REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 1 FEBBRAIO 2024 | **n. 10**



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 24 gennaio 2024, n. 18
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm.ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TIPICA ADELFIA - Titolo del progetto: "Chiacchr e frutt: la biodiversità a portata di mano (Chifrubio)" - CUP: B55B24000010007. 8107

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 25 gennaio 2024, n. 20
PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 4 - Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa" - Avviso approvato con DAdG 37/2019 e pubblicato nel BURP 29/2019 e ss.mm.ii. - Modifica della DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022 in merito alla disciplina delle varianti. 8115

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 gennaio 2024, n. 14
[ID_VIP 8152) - Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. alla prescrizione ambientale n. 23 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse [ID_VIP 3861] - Proponente: Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7. 8122

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 gennaio 2024, n. 35
Aiuto di Stato SA.110474 (ex SA.102896). SIAN-ATT 10254. "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina". Avviso pubblico approvato con DDS AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022 in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi. DDS AOO 155/DIR/2022/00323 del 05.12.2022 di impegno di spesa dell'importo di euro 4.000.000. Liquidazione di n. 11 domande di aiuto per un importo di euro 40.572,28. 8131

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 26 gennaio 2024, n. 43

Aiuto di Stato SA.107934 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. b) L.R. n. 19 del 24.7.2012. DDS n. 155/DIR/2023/00207 del 05.05.2023 di approvazione della base giuridica dell'aiuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. DDS n. 155/DIR/2024/00010 di approvazione bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2024. Rettifica della DDS n. 155/DIR/2024/00010. 8137

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 gennaio 2024, n. 55

Avviso pubblico "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari". Ulteriore modifica termine presentazione Domande di sostegno. 8143

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 gennaio 2024, n. 1

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Revoca autorizzazione di cui alla D.D. n. 3 del 24.01.2023 e nuova autorizzazione alla "Farmacia Camboa Giovanni" - Uggiano La Chiesa (LE). 8147

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 gennaio 2024, n. 2

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Revoca autorizzazione di cui alla D.D. n. 3 del 09.01.2018 e nuova autorizzazione alla "Farmacia Farmaworld s.r.l." - Carovigno (BR). 8150

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 13 dicembre 2023, n. 920

DDS 00710 del 31/10/2023 "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO PER IL FERMO PESCA INTEGRALE DEL THUNNUS ALALUNGA - Anno 2023. Ammissibilita delle domande e impegno delle relative somme. 8154

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 dicembre 2023, n. 934

DDS N. 351 del 25/05/2023. AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA ATTIVA DEI PICCOLI PELAGICI CON GLI ATTREZZI RETI A CIRCUIZIONE A CHIUSURA MECCANICA E RETI A CIRCUIZIONE SENZA CHIUSURA E CHE HANNO REGOLARMENTE OSSERVATO I 30 GIORNI DI INTERRUZIONE TEMPORANEA OBBLIGATORIA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA (FERMO PESCA ACCIUGHE), Ammissibilità delle istanze e impegno delle relative somme. 8158

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 gennaio 2024, n. 4

Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell' "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022. Addendum al disciplinare sottoscritto con il Comune di Poggiorsini e relativo all'intervento approvato dall'APQ con codice: "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini" (CUP Progetto: F11D20001350001). 8164

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 26 gennaio 2024, n. 6

Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell' "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022.

Addendum al disciplinare sottoscritto con il Comune di Spinazzola e relativo all'intervento approvato dall'APQ con codice: "MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite" (CUP Progetto: J68H20000550001). 8173

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 25 gennaio 2024, n. 12
Programma Operativo Complementare POR PUGLIA 2014 - 2020. Azione 5 .2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico". Sub- Azione 5.2.a "Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo veloce". Avviso pubblico per la "Selezione di proposte progettuali volte alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale". Rettifica della graduatoria definitiva approvata con A.D. n. 291 del 15/11/2023, variazione dell'accertamento e dell'impegno di spesa. 8182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 23 gennaio 2024, n. 8
Revoca ex art. 21 quinquies L 241/90 dell'atto Dirigenziale n. 140 del 29/08/2023 e contestuale adozione della nuova Autorizzazione allo scarico sul suolo, mediante trincee disperdenti, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Martina Franca in favore di Aqp spa. DL.gs. n.152/2006 e L.R. n.18/2012. 8192

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 gennaio 2024, n. 8
Determinazione dirigenziale n.391 del 28/12/2021 ad oggetto: "Determina dirigenziale n.290 del 27 ottobre 2021: "D.G.R. n.1203 del 20/07/2021 "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)", integrata dalla D.G.R. n.1570 del 30/09/2021 - Approvazione modulistica - Indizione avviso pubblico. Impegno di spesa". Non ammissione alle risorse. 8200

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 gennaio 2024, n. 9
Riconoscimento della qualifica professionale di medico, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa L.M.M.D. 8205

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 gennaio 2024, n. 10
Determinazione dirigenziale n.391 del 28/12/2021 ad oggetto: "Determina dirigenziale n.290 del 27 ottobre 2021: "D.G.R. n.1203 del 20/07/2021 "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)", integrata dalla D.G.R. n.1570 del 30/09/2021 - Approvazione modulistica - Indizione avviso pubblico. Impegno di spesa". Non ammissione alle risorse. 8210

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2024, n. 11
D.G.R. 28 dicembre 2023, n. 1987 avente ad oggetto "DGR n. 736 del 16 maggio 2017 "Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati" - Modifiche ed integrazioni in ottemperanza al comma 3, lett. b) dell'art.8 quater del D. L.vo n.502/92". ELENCO DELLE AGGREGAZIONI IN RETE DEI LABORATORI DI PATOLOGIA CLINICA PRIVATI ACCREDITATI a valere per l'anno 2024 - ATTO RICOGNITIVO. 8215

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI 23 gennaio 2024, n. 2
Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale (Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 195) - Decreto 10 Giugno 2021 "Modalità e condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo Sperimentale per la formazione turistica esperienziale" - Avviso Pubblico "Progettazione e realizzazione di corsi di formazione per operatori di turismo esperienziale" (determinazione n. 81 del 10 dicembre 2023). Istituzione del Nucleo di valutazione. 8236

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 23 gennaio 2024, n. 1
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile". Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile". Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Istituzione e nomina componenti Commissione di valutazione. 8241

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 gennaio 2024, n. 17
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo in conferenza delle Regioni e Province Autonome del 16.03.2022(Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17). 8248

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 gennaio 2024, n. 8
ID VIA 784-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 141 del 18.04.2023 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto di Ampliamento di un'attività produttiva esistente per stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari" sito nel Comune di Altamura (Ba). Proponente: Ditta AGRI VIESTI S.R.L. 8253

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 gennaio 2024, n. 9
ID_6271. PSR Puglia 2014-2020 M19/SM 19.2 - PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI" - Azione 1.3. Intervento 1.3.4 "Realizzazione di sentieri e aree per la fruizione turistico-naturalistica - Comune di Bovino (FM 44, p.lle 62-614-855-964).". Proponente: Comune di Bovino. - Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3508) 8264

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 gennaio 2024, n. 10
ID_6594. "FERSR 2014-2020 Obbiettivo Convergenza. Pratica SUAP n. 41858 - Ristrutturazione edilizia ed ampliamento, recupero di sottotetto dell'edificio destinato ad attività produttiva "Hotel Svevia" ubicato in Altamura alla via Matera n.2/A. Proponente: DITTA Galantucci srl." - Valutazione di Incidenza - livello II - fase appropriata. (fasc_3464). 8272

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 gennaio 2024, n. 11
ID_6605. PSR 2014/2020 - Misura 4.4.B - Pratica SUAP Prot. 75917 del 27-04-2023 - "Progetto di recupero di un pozzo a campana in catasto al FM 33, p.lla 16, Comune di Mottola, C.da Maglio Piccolo". - Proponente: Ditta D'Onghia Domenico. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3498). 8281

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 gennaio 2024, n. 12
ID_6370. Pratica SUAP n. 1771/2022 P.S.R. Puglia 2014/2022. M4/SM4.4. - Op. B. "Realizzazione e ripristino di recinzione per la riduzione dei conflitti tra zootecnica estensiva e predatori (case sparse Masseria Castria snc)". Proponente: Serini Michele. Comune di LATERZA (TA). Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening" (Fasc_3081). 8288

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 gennaio 2024, n. 13
ID_6635. PSR 2014/2020 - M4/SM 4.4.B - Pratica SUAP Prot. 0075924 del 27/04/2023 "Recupero di una cisterna in catasto al FM 71, p.lla 17, Comune di Mottola, C.da Montanaro". - Proponente: Ditta CONTENTO Francesco. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3497). 8295

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 15
ID VIA 833-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di "Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 501 ex art. 27 bis del TUA per il progetto della Strada litoranea interna Regionale 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana". Proponente: Provincia di Taranto.... 8302

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 16
ID_6610. Pratica Prot. 0107755 del 27/07/2023- Sportello n. 9590 - Suap di GRAVINA IN PUGLIA in delega alla CCIAA di BARI. OCM Vino - Campagna 2023/2024. Azione 3. "Realizzazione locale per post imbottigliamento, stoccaggio e distribuzione del vino annesso ad una cantina vinicola esistente in agro di Gravina in Puglia alla C.da Parcone". Proponente: Fiore Azienda agricola di Fiore Raffaele. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening" (fasc_3510). .. 8321

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 17
ID_6112. Pratica SUAP n. RSTDNC81R13E038Y-18012022-1838 Prot. n. 0086069 del 20-07-2022 P.S.R. Puglia 2014 - 2020. M6/SM6.1 "Realizzazione in ampliamento di strutture zootecniche". Proponente: RESTA DOMENICO. Comune: Gioia del Colle (BA). Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening" (Fasc_3079). 8330

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 18
ID_6695. PSR 2014/2020 - Misura 4.4.B - "VINCA-006300-2023 - Ripristino e risanamento conservativo cisterna interrata in pietra, ubicata in agro di Altamura, in catasto al fg. 186, p.lla 94" - Proponente: Ditta Lassandro Domenica. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3597)...... 8340

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 19
ID 6642 Fasc. 3527 - PNRR M4 C1 I1.1 - Progetto di " Costruzione di un nuovo asilo nido denominato "Il piccolo principe" - Proponente Comune di Castellaneta - Procedura di Valutazione di Incidenza Fase I (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e smi - 8347

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 30 gennaio 2024, n. 3
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese". Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2023 - DAd n. 130 del 02/08/2023- Presa d'atto del malfunzionamento del Portale Sian e riapertura del stesso per il rilascio della Domanda di Sostegno da parte di n. 7 Ditte di cui all'Allegato A. 8353

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. 26 gennaio 2024, n. 102
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO UBICATO NEL COMUNE DI BOVINO (FG) IN ZONA ASI, CON POTENZA DI PICCO PARI A 19.4 MWP E OPERE CONNESSE RICADENTI NEI COMUNI DI BOVINO (FG), TROIA (FG) E ORSARA DI PUGLIA (FG)...... 8358

PROPONENTE BOVINO SUN SRL - COPPOLA VALENTINA
COD. PRAT. N. 2023/00131/VER. 8358

COMUNE DI MESAGNE
Statuto comunale modificato con Deliberazione C.C. 12 gennaio 2024, n. 4. 8359

COMUNE DI TURI
Deliberazione C.C. 29 dicembre 2023, n. 68
Approvazione variante urbanistica. 8432

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto del provvedimento n. 2010 del 25/01/2024
DISPOSIZIONE DI RESTITUZIONE DELLE AREE OCCUPATE TEMPORANEAMENTE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE E DI PAGAMENTO DIRETTO O DEPOSITO DELLE RELATIVE INDENNITÀ
Lavori di: "Interventi di efficientamento della rete scolante nel polder di Palude Grande ed adeguamento di n. 3 ponti". Agri di Poggio Imperiale e Lesina. D.G.R. n°545 dell'11/04/2017 - Patto per la Puglia-FSC 2014-2020. "Infrastrutture per la risorsa idrica" - D.G.R. n°2386 del 21/12/2018 - D.D.S. n° 404/075 del 24/12/2018. Importo € 2.400.000,00. CUP: J12H18000330002 - CIG: 9510791903. Dichiarazione di pubblica utilità Determina Presidenziale Consorziale n. 129 dello 04/05/2023. 8453

SOCIETA' GINOSA 6
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 6, 1056 MW su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi nel Comune di Ginosa (TA) in Località Lama delle Pere. 8464

SOCIETA' ITALREN
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC", nel Comune di Minervino Murge (BA) Località "Lamalunga". 8568

SOCIETA' MAGEL
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 3978 kWp e delle relative opere di connessione ,nella zona industriale di Rutigliano (BA) alla via per Adelfia , in area classificata idonea ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011. 8602

SOCIETA' MIMANTO ENERGIA
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 5.155,08 kWp e delle relative opere di connessione ,nella zona industriale di Molfetta (BA) zona A.S.I. , in area classificata idonea ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 8623

SOCIETA' SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 1500,20 kWp e delle relative opere di connessione ,nella zona industriale di Capurso (BA), ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011. 8677

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Rende noto. Comune di Mattinata (FG) - Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Demanio Forestale Regionale in Catasto Terreni Fg. 3 p.lle 883/p. Richiedente: Sig. Ciuffreda Raffaele, ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". 8733

REGIONE BASILICATA UFFICIO RISORSE IDRICHE
Istanza per l'adozione di un atto di chiarimento sulla natura di rettifica dell'errore materiale dell'avviso di istanza di concessione di derivazione pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 10.08.2023 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 46 del 16.08.2023. 8737

COMUNE DI BISCEGLIE
BANDO DI PUBBLICO CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 6 (SEI) LICENZE DI TAXI. 8738

COMUNE DI GALATONE
Avviso consultazioni ex art. 11 L.R. Puglia n. 44/2012 in materia di VAS/VIncA per il PUG del Comune di Galatone (LE). 8757

COMUNE DI NOCI
BANDO DI CONCORSO "PREMIO NOCI PER LA STORIA LOCALE" 16^ edizione (2023-2024). 8758

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" RUTIGLIANO
BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO. 8760

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 29 gennaio 2024, n. 68
D.D. 1387/2021 - Bando 6 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 20 unità di categoria C nell'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)", profilo professionale Assistente-Istruttore Tecnico di Policy, Ambito Agricoltura. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori. 8767

ARPAL PUGLIA - DECRETO DEL DIRIGENTE DELEGATO U.O. AFFARI GENERALI - PERSONALE E FORMAZIONE INTERNA 25 gennaio 2024, n. 2
Presa d'atto dimissioni irrevocabili dall'incarico di un componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia. Indizione avviso di selezione pubblica per nomina nuovo componente. 8774

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. AFFARI GENERALI - PERSONALE E FORMAZIONE INTERNA 25 gennaio 2024, n. 80
Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina in qualità di presidente, componente esperto e segretario delle commissioni esaminatrici di concorsi pubblici per la copertura di posti a tempo indeterminato e/o determinato per vari profili professionali indetti da Arpal Puglia. Riapertura dei termini di presentazione delle domande e ampliamento delle aree professionali 8787

ASL BA
Bando di ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria territoriale. Anno 2024. 8798

ASL BR
Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica. 8802

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA. 8804

ASL BT
Avviso pubblico, per titoli, per l'individuazione del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL BT. 8813

ASL TA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico in discipline varie. 8822

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione da assegnare al Policlinico. 8832

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia 8833

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA. 8834

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
RIPUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIODIAGNOSTICA OSPEDALIERA OSPEDALIERA DEL POLICLINICO RIUNITI FOGGIA. 8835

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
RIPUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOTERAPIA OSPEDALIERA DEL POLICLINICO RIUNITI FOGGIA. 8857

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "MIULLI"
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "MEDICINA TRASFUSIONALE" 8879

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 24 gennaio 2024, n. 18

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 16 "Cooperazione" - Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali". Avviso approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022 (BURP n. 140 del 29/12/2022) e ss.mm. ii. Concessione degli aiuti. Beneficiario/Soggetto capofila: ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TIPICA ADELFIA - Titolo del progetto: "Chiacchr e frutt: la biodiversità a portata di mano (Chifrubio)" - CUP: B55B24000010007.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
VISTO il Reg. (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.
VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.
VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 al Prof. Gianluca Nardone;
VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR

Puglia 2014/2022, Prot.n. AOO_001_PSR14/10/2021–0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";
VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 429 del 29/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.4 e 16.5 alla dott.ssa Elisabetta Scarascia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.4, Dott.ssa Elisabetta Scarascia, confermata dal Responsabile di Raccordo, Dott. Agr. Cosimo Roberto Sallustio dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Reg.(UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
VISTO il Reg.(UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale(FEASR) che abroga il Reg.(CE) n.1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio(CEE) n.352/78, (CE)n.165/94, (CE)n.2799/98, (CE)n.814/2000, (CE)n.1290/2005 e (CE)n.485/2008;
VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE)n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Reg.(UE)2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg.(UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;
VISTO il Reg. di esecuzione (UE)2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015)8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412del24/11/2015";
VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017,C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017)5454 del 27 luglio 2017, C(2017)7387 del 31 ottobre 2017, C(2018)5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021)2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 9331 del 07/12/2022;
VISTO il Regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
VISTA la versione vigente n. 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.194 del 07/05/1999 s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO_001/PSR/02/07/2021/000766 e conclusa con nota n. AOO_001/PSR/19/07/2021/0000822;
VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014-2022;
VISTA la DAG n. 175 del 22/12/2022, pubblicata sul BURP n. 140 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, afferenti alla Sottomisura 16.4;
VISTA la DAG n. 2 del 23/01/2023, pubblicata sul BURP n. 12 del 02/02/2023 con la quale è stato rettificato l'Avviso pubblico approvato con DAG n. 175 del 22/12/2022;
VISTA la DAG n.67 del 27/03/2023, pubblicata sul BURP n.30 del 30/03/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 28/04/2023;
VISTA la DAG n.84 del 28/04/2023, pubblicata sul BURP n.42 del 04/05/2023 con la quale sono stati prorogati i termini per il rilascio delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n.175/2022, pubblicata sul BURP n.140 del 29/12/2022, al 19/05/2023;
PRESO ATTO che in data 05/05/2023 il soggetto richiedente ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TIPICA ADELFIA con sede in Corso Umberto I, 5 70010 Adelfia (BA), P.Iva: 93364940721, in qualità di capofila del raggruppamento *Chiacchr e frutt: la biodiversità a portata di mano (Chifrubio)* ha presentato Domanda di sostegno n. 34250255766, ai sensi della sottomisura 16.4 del PSR PUGLIA 2014- 2022, per un importo complessivo di spesa pari ad €. 113.822,62 ed un contributo richiesto pari ad €. 126.010,92;
VISTA la DDS n. 618 del 10/08/2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17/8/2023, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa riportata nell'allegato "A" della stessa, composta da n. 22 domande di sostegno, di cui n. 20 ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa, in funzione delle risorse finanziarie disponibili e n.2 ammissibili ma non finanziabili;
CONSIDERATO che la DdS n. 34250255766 presentata da ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TIPICA ADELFIA cuaa 93364940721 in qualità di capofila del raggruppamento *Chiacchr e frutt: la biodiversità a portata di mano (Chifrubio)*, risulta collocata al settimo (7°) posto della graduatoria definitiva approvata con DDS n. 618 del 10/08/2023, per una spesa pari ad €. 113.822,62 e un contributo richiesto pari ad €. 126.010,92;
RILEVATO che sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria tecnico- amministrativa effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo *25. Istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno* dell'Avviso SM 16.4, per la realizzazione del progetto allegato alla DdS risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. 106.222,62 ed un contributo pari ad €. 104.647,62;
VISTO il preavviso di rigetto parziale, r_puglia/AOO_030/PROT/18/12/2023/0022848 con il quale sono state comunicate a conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa della DdS, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990, le motivazioni che hanno portato alla decurtazione del contributo richiesto in DdS, la spesa e il contributo ammissibile;
PRESO ATTO del riscontro al preavviso di rigetto pervenuto in data 08/01/2024 e acquisito agli atti con prot. n. 0007516/2024 del 09/01/2024 con cui l'Associazione di Promozione Sociale Tipica Adelfia cuaa 93364940721 ha dichiarato che l'Iva costituisce un costo in quanto non recuperabile;
CONSIDERATO che nell'Avviso pubblico SM 16.4 si dispone che "*l' imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo dei Fondi SIE, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA"* e che, tenuto conto di quanto dichiarato dal soggetto richiedente, l'iva deve essere ammessa a contributo;
CONSIDERATO che relativamente alle ulteriori spese non ammesse non è stata presentata alcuna controdeduzione e che pertanto, ammettendo l'Iva a contributo per la realizzazione del progetto allegato alla DdS risultano ammesse spese per un importo complessivo pari ad €. 119.320,42 ed un contributo pari ad €. 117.398,92;

CONSIDERATO che in data 23/01/2024 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. B55B24000010007, che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
RITENUTO necessario, dover ammettere a sostegno e concedere il contributo della Sottomisura 16.4 al soggetto richiedente ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TIPICA ADELFIA cuaa 93364940721 in qualità di capofila del raggruppamento *Chiacchr e frutt: la biodiversità a portata di mano (Chifrubio)*, la cui domanda di sostegno 34250255766 è stata definita con esito istruttorio positivo;
Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250255766 presentata dal soggetto richiedente ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TIPICA ADELFIA con sede in Corso Umberto I, 5 70010 Adelfia (BA), P.Iva: 93364940721, in qualità di capofila del raggruppamento *Chiacchr e frutt: la biodiversità a portata di mano (Chifrubio*);
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 117.398,92 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 119.320,42 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo* dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;
- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali, dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo

erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n.679/2016 e del D.Lgs 196/2003, come modificato dal D.Lgsn. 101/2018
Garanzie alla Riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011 e della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26, c.2 e 27 del D. Lgs. 33/2013

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 16.4 la DdS n. 34250255766 presentata dal soggetto richiedente ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TIPICA ADELFIA con sede in Corso Umberto I, 5 70010 Adelfia (BA), P.Iva: 93364940721, in qualità di capofila del raggruppamento *Chiacchr e frutt: la biodiversità a portata di mano (Chifrubio*);
- di concedere in favore dello stesso soggetto richiedente il contributo complessivo di €. 117.398,92 a fronte di una spesa complessiva ammessa ai benefici di €. 119.320,42 i cui dati di dettaglio sono specificati nella tabella allegata (allegato A) al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che il soggetto beneficiario, a seguito della notifica del provvedimento di concessione degli aiuti deve, entro 7 giorni dalla stessa data, inviare tramite PEC all'indirizzo filierecortemercatilocali. psr@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione, redatta secondo *l'Allegato 10 - Accettazione contributo*

dell'Avviso SM 16.4, con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento e l'accettazione del contributo;

- di stabilire che per l'avvio degli interventi ammessi ai benefici il soggetto beneficiario e tutti i partner che effettuano le spese dovranno attivare e comunicare all'indirizzo filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it un conto corrente dedicato (secondo l'*Allegato 4 - Avvio attività e apertura cc dedicato* dell'Avviso SM 16.4), nonché di implementare nel fascicolo aziendale, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto le coordinate bancarie del conto corrente;
- di stabilire che le attività ammesse a finanziamento, compresi anche i pagamenti, devono essere realizzate e concluse entro il limite massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;
- di specificare che il contributo deve essere richiesto attraverso la compilazione delle Domande di pagamento (DdP) con procedura dematerializzata e che la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA. L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di stabilire che il contributo sarà erogato a seguito di presentazione della DdP di anticipazione, acconto (sal) e saldo;
- di specificare che limitatamente agli investimenti, è possibile presentare una sola Domanda di Anticipo nella misura massima del 50% del sostegno concesso, secondo quanto previsto dall'art. 45 paragrafo 4 e dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché dal Capitolo 8.1 lettera m) del PSR Puglia 2014-2022. La DdP di anticipo deve essere corredata di garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.
- di stabilire cha la domanda di anticipo per la richiesta del 50% del contributo ammesso sugli investimenti materiali, dovrà essere rilasciata entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento; la garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) dovrà essere inviata all'indirizzo pec filierecortemercatilocali.psr@pec.rupar.puglia.it. Nel caso in cui la polizza sia firmata con firma autografa dall'Ente Garante e dal BF, la copia originale della garanzia fideiussoria dovrà essere consegnata al seguente indirizzo: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lung.re Nazario Sauro, 45 – BARI - Responsabile Sottomisura 16.4;
- di specificare che la prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30%. Il totale del contributo erogabile sotto forma di anticipazione e acconto non potrà essere superiore al 90% del contributo concesso;
- di specificare che la DdP dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata, nel portale SIAN, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione degli interventi;
- di precisare che i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione;
- di stabilire che con successivo provvedimento saranno disciplinate le procedure per il rilascio delle varianti e degli adattamenti tecnici ai progetti di cooperazione;
- di confermare quant'altro stabilito nella DAG. n. 175/2022, BURP n. 140 del 29/12/2022 e nella DAG n. 2 del 23/01/2023, BURP n. 12 del 02/02/2023;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di notifica al beneficiario dell'aiuto;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni

lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;

- sarà pubblicato ai sensi ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "atti di concessione" del sito https://regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: https://psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è adottato in originale ed è composto da n° 9 (nove) facciate e dall'Allegato A composto da 1 (una) facciata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 16.4, 16.5
Elisabetta Scarascia

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

PSR PUGLIA 2014-2022
Misura 16 - Sottomisura 16.4
"Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali"
ALLEGATO A

SCHEDA FINANZIARIA PROGETTO Chiachr e frutt: la biodiversità a portata di mano (Ch frutto) - DOS n. 3425025706

INTERVENTO	SOTTOINTERVENTO	VOCI DI SPESA	INTENSITA' AIUTO PUBBLICO	Tipica Adelfia (capofila)	Pinolo Rosa Maria	Siciliani Ivano	Quarta Cosimo	Agroalimentare Bio AZ. Agr. Di Lanzella Felice	Almungia di Fiorentino Marcia	Helianthus Soc. Agr. A Resp. Limit.	Az. Agr. Zp Soc. Agr. Semplif.	Tasselli Giuseppina	Agriconetto Soc. Agr. A Resp. Limit.	Rodio Rocca Maria	Az. Agr. Secondo Natura di Naturzi Vita Maria	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
1. STUDI E PROGETTI	1.1 Studi di fattibilità	1.1.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.1.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.1.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2. Elaborazione di strategie di sviluppo	1.2.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.2.2	100%	**12.200,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.220,00**	**12.200,00**
		1.2.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.3. Spese di progettazione	1.3.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.3.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.3.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4. Analisi di fabbisogni	1.4.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.4.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.4.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. ESERCIZIO DELLA COOPERAZIONE	2.1. Esercizio della cooperazione	2.1.1	100%	**12.784,02**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.278,66**	**12.784,02**
		2.1.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.3	100%	**2.000,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.000,00**	**2.000,00**
		2.1.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.1.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E ALTRI COSTI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	3.1. Eventi formativi attinenti alle tematiche oggetto del piano delle attività da svolti ai partner che aderiscono al raggruppamento	3.1.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.1.2	100%	**40,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**40,00**	**40,00**
		3.1.3	100%	**951,56**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**951,56**	**951,56**
		3.1.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.2. Realizzazione e/o allestimento dei mercati locali finalizzati alla vendita diretta dei prodotti agricoli a Farmer's market	3.2.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.2	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.3	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.4	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.5	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.7	100%	**21.350,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**2.130,00**	**21.350,00**
		3.2.8	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.2.9	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.3 Costi diretti legati alla realizzazione della filiera corta	3.3.1	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.3.2	50%	**3.843,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**3.843,00**	**1.921,50**
		3.3.3	50%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.4. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali rivolte al pubblico di consumatori	3.4.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.2	100%	**18.500,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.850,00**	**18.500,00**
		3.4.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.4.6	100%	**9.932,24**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**9.932,24**	**9.932,24**
		3.4.7	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.5 Campagne informative e promozionali finalizzate a potenziare l'aggregazione, a favorire i trend di crescita dei prodotti della filiera corta e dei mercati locali, la programmazione e l'integrazione delle filiere agroalimentari, rivolte agli operatori del settore	3.5.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.2	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.5.5	100%	**14.200,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.420,00**	**14.200,00**
		3.5.6	100%	**9.735,60**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**9.735,60**	**9.735,60**
	3.6 Organizzazione e partecipazione a fiere, esposizioni, mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere le caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti della filiera e valorizzare nuovi prodotti agricoli e/o processi produttivi riferiti all'attività agricola	3.6.1	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.2	10 0%%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.3	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.4	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.5	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.6	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.6.7	100%	**13.784,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.378,66**	**13.784,00**
	TOTALE			**119.320,42**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**119.320,42**	**117.398,92**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 25 gennaio 2024, n. 20

PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 4 - Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa" - Avviso approvato con DAdG 37/2019 e pubblicato nel BURP 29/2019 e ss.mm.ii. - Modifica della DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022 in merito alla disciplina delle varianti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi

comunitari per l'agricoltura.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione (DDS) Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, al dott.Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure strutturali del PSR 2014/2022 della Puglia.

VISTA la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.656 del 23/09/2022 con la quale è stato conferito, con decorrenza 01 ottobre 2022 – 30 settembre 2023, alla dott.ssa Lucia Piccinni l'incarico di Responsabile dell'Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa" del PSR 2014/2022 della Puglia.

VISTA la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.875 del 30/11/2022 con la quale è stato prorogato per un anno, tra gli altri, al dott.Vito Filippo Ripa l'incarico di RR innanzi detto.

VISTA la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.462 del 08/06/2023 con la quale è stato prorogato *non oltre il 31 dicembre 2023*, tra gli altri, alla dott.ssa Lucia Piccinni l'incarico di Responsabile dell'Operazione 4.1.C.

VISTA la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.1004 del 21/12/2023 con la quale sono stati prorogati *non oltre il 31 marzo 2024*, tra gli altri, al dott. Vito Filippo Ripa ed alla dott.ssa Lucia Piccinni gli incarichi innanzi richiamati.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Operazione 4.1.C e confermata dal RR delle Misure Strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412"*.

VISTA la vigente versione 15.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5183 del 25/07/2023.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha

modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo.

VISTA la scheda della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Operazione 4.1.C "Sostegno per investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della Zona infetta relativamente alla Xylella fastidiosa" del PSR 2014/2022 della Puglia.

VISTO il documento denominato "*LINEE GUIDA SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE 2014-2020*" del 11/02/2016, aggiornato al 05/11/2020, emanato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) – Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni.

VISTA la DGR n.1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.37 del 08/03/2019 pubblicata nel BURP n.29 del 14/03/2019, così come modificata ed integrata, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi dell'Operazione 4.1.C (di seguito per brevità 'Avviso') del PSR 2014/2022 della Puglia.

VISTA la DAdG n.312 del 20/09/2019 pubblicata nel BURP n.110 del 26/09/2019 con la quale, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati dalle ditte – costituita da n.777 soggetti (di seguito per brevità 'graduatoria') – e sono stati ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dalle ditte collocate nella stessa dalla posizione 1 alla posizione 270 compresa, in funzione delle risorse finanziarie disponibili.

VISTA la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n.308 del 15/10/2021 pubblicata nel BURP n.132 del 21/10/2021 con la quale tra l'altro, a seguito dell'incremento della disponibilità finanziaria per €27.000.000,00, sono stati ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dalle ditte collocate in graduatoria dalla posizione 271 alla posizione 518 compresa.

VISTA la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.757 del 04/10/2023 pubblicata nel BURP n.92 del 12/10/2023 con la quale tra l'altro, a seguito dell'incremento della disponibilità finanziaria per ulteriori €30.000.000,00, sono stati ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa i progetti presentati dalle ditte collocate in graduatoria dalla posizione 519 alla posizione 777, ovvero fino all'ultima posizione della stessa.

VISTA la DAdG n.341 del 17/06/2021 pubblicata nel BURP n.80 del 24/06/2021 recante le "*Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.C*"e che, tra l'altro, disciplina le modalità di esecuzione delle varianti.

VISTA la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.190 del 11/03/2022 pubblicata nel BURP n.31 del 17/03/2022 avente ad oggetto "*Modifica DAdG n.341 del 17 giugno 2021 – Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Operazione 4.1.C*" e che, tra l'altro, interviene sulla disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici.

CONSIDERATO che:

- l'Avviso pubblico di cui alla DAdG 37/2019 e ss.mm.ii. al paragrafo 21 "*VARIANTI IN CORSO D'OPERA*", stabilisce che la variante in corso d'opera deve essere presentata successivamente all'approvazione dell'atto di concessione;

- detto Avviso pubblico, al paragrafo 11, in merito all'ammissibilità ed eleggibilità delle spese, fa riferimento alle "LINEE GUIDA SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE 2014-2020" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo rurale e della Qualità – SVIRIS II;
- le precitate "*LINEE GUIDA SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE RELATIVE ALLO SVILUPPO RURALE 2014-2020*" al paragrafo 3.11 "*DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIAZIONE IN CORSO D'OPERA*" stabiliscono, tra l'altro, che "*Le Autorità di gestione sono tenute a disciplinare, nei rispettivi provvedimenti attuativi, le modalità di concessione di eventuali varianti ai progetti presentati e le relative procedure da seguire*" e che "*le varianti, di norma, devono essere preventivamente richieste*";
- la DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022 – al paragrafo 3 dell'allegato A "*VARIANTI ED ADATTAMENTI TECNICI*" disciplina con maggior dettaglio le variazioni in corso d'opera ai progetti ammessi ai benefici;
- nella suddetta determinazione 190/2022 – al paragrafo 3.2 "*Principi generali*" dell'Allegato A – è stabilito, tra l'altro, che "*Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi*".

DATO ATTO che, a seguito degli esiti istruttori, questa amministrazione ha sinora adottato diciannove provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.C che hanno interessato interamente la platea dei richiedenti inseriti nel primo provvedimento di ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativo di cui alla DAdG 312/2019 e gran parte dei richiedenti di cui alla DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 308/2021.

CONSIDERATO che numerose ditte (n.258) sono state ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa solo a seguito dello scorrimento della graduatoria di cui alla DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.757 del 04/10/2023 e per le stesse si prevede che la concessione degli aiuti avvenga nel 2024, a distanza di oltre quattro anni dalla presentazione della domanda si sostegno.

PRESO ATTO della nota della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) Area Salento del 18/01/2024 con la quale si segnala che in attesa dell'atto di concessione e considerato il lungo periodo di tempo trascorso dalla presentazione della domanda di sostegno, un numero significativo delle precitate ditte possono aver avviato interventi apportando delle varianti agli investimenti richiesti in domanda di sostegno in considerazione delle mutate condizioni di mercato e dell'intervenuta innovazione tecnologica prima della concessione degli aiuti.

RILEVATO che nel caso dell'Operazione 4.1.A, che presentava analoghe problematiche, questa amministrazione ha proceduto con successivi provvedimenti, nello specifico le determinazioni del dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.283 del 22/04/2022, n.355 del 25/05/2022 e n.849 del 26/10/2023, disponendo, nel caso di ditte ammesse ai benefici con provvedimenti di concessione adottati con considerevole ritardo rispetto alla presentazione della domanda di sostegno, di considerare, in via transitoria, eleggibili e, conseguentemente, ammissibili agli aiuti le spese in variante sostenute prima della data di richiesta della variante stessa.

RITENUTO di dover uniformare la disciplina delle varianti delle Sottomisure/Operazioni delle Misure strutturali del PSR 2014/2022 della Puglia al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza della spesa e, in considerazione della lungaggine dell'attività amministrava ed in ossequio al principio della collaborazione e della buona fede tra utente e pubblica amministrazione, di dover integrare quanto riportato al paragrafo 3.2 della DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022 come segue:

- per le ditte ammesse ai benefici dell'Operazione 4.1.C con provvedimenti di concessione successivi alla pubblicazione della DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022 e per le ditte che saranno ancora ammesse ai benefici, sono eleggibili agli aiuti le spese sostenute per interventi in variante realizzati nel periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e la concessione degli aiuti;

- la richiesta di variante deve essere presentata alla Struttura regionale responsabile dell'istruttoria, ovvero al Servizio Territoriale competente e l'ammissibilità di tali spese è comunque condizionata all'esito istruttorio della variante;
- nel caso di esito sfavorevole della richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del *Piano* originariamente approvato ed ammesso ai benefici e, in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso, si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti erogati maggiorati secondo le procedure stabilite dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) quale Organismo pagatore del PSR della Puglia;
- per le spese riferite a varianti apportate successivamente alla data di concessione degli aiuti, resta confermato quanto stabilito al paragrafo 3.2 dell'allegato A alla DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022, ovvero che "*Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi*";
- rimane confermato quanto altro stabilito nell'Avviso e nei successivi provvedimenti di attuazione dello stesso.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di stabilire che per le ditte ammesse ai benefici dell'Operazione 4.1.C con provvedimenti di concessione successivi alla pubblicazione della DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022 e per le ditte che saranno ancora ammesse ai benefici, sono eleggibili agli aiuti le spese sostenute per interventi in variante realizzati nel periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e la concessione degli aiuti.

Di stabilire che la richiesta di variante deve essere presentata al Servizio Territoriale competente e che l'ammissibilità di tali spese è comunque condizionata all'esito istruttorio della variante.

Di evidenziare che nel caso di esito sfavorevole della richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del *Piano* originariamente approvato ed ammesso ai benefici e che, in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso, si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti erogati maggiorati secondo le procedure stabilite dall'AGEA.

Di evidenziare che per le spese riferite a varianti apportate successivamente alla data di concessione degli aiuti, resta confermato quanto stabilito al paragrafo 3.2 dell'allegato A alla DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022, ovvero che "*Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi*".

Di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso e nei successivi provvedimenti di attuazione dello stesso.

DI pubblicare il presente provvedimento nel sito https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare le ditte interessate.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile dell'Operazione 4.1.C e confermate dal RR delle Misure strutturali del PSR 2014/2022 della Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di stabilire che per le ditte ammesse ai benefici dell'Operazione 4.1.C con provvedimenti di concessione successivi alla pubblicazione della DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022 e per le ditte che saranno ancora ammesse ai benefici, sono eleggibili agli aiuti le spese sostenute per interventi in variante realizzati nel periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno e la concessione degli aiuti.

Di stabilire che la richiesta di variante deve essere presentata al Servizio Territoriale competente e che l'ammissibilità di tali spese è comunque condizionata all'esito istruttorio della variante.

Di evidenziare che nel caso di esito sfavorevole della richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del *Piano* originariamente approvato ed ammesso ai benefici e che, in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso, si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti erogati maggiorati secondo le procedure stabilite dall'AGEA.

Di evidenziare che per le spese riferite a varianti apportate successivamente alla data di concessione degli aiuti, resta confermato quanto stabilito al paragrafo 3.2 dell'allegato A alla DDS Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura 190/2022, ovvero che "*Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi*".

Di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso e nei successivi provvedimenti di attuazione dello stesso.

DI pubblicare il presente provvedimento nel sito https://psr.regione.puglia.it del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare le ditte interessate.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale;
- sarà disponibile nel sito www.psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto sezione "*Provvedimenti*" – "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- è composto da n.10 (dieci) facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile della Sottomisura 4.1.C
Lucia Piccinni

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure strutturali
Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 16 gennaio 2024, n. 14

[ID_VIP 8152) - Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. alla prescrizione ambientale n. 23 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse [ID_VIP 3861] - Proponente: Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, 7.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

PREMESSO che:
con Decreto Ministeriale n. 322 dell' 08/11/2019 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo - Biccari, subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019, allegato al citato D.M., che indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite per le condizioni impartite;

con nota prot. ENGCOS.SOR.635.TED del 18.07.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12731 del 16.08.2023, il proponente ha trasmesso gli elaborati denominati "*RE-VDO-6323_00*" comprendente l'Allegato 1 "*Nota ARPA Puglia prot. n. 150 del 04.01.2021*", l'Allegato 2 "*Dichiarazione dell'Appaltatore*", l'Allegato 3 – "*Schede di controllo del materiale utilizzato per il rinterro*" e l'elaborato denominato "*RE-VDO-7323_00_VdO_n_23_Puglia*" comprendente l'Allegato 1 "*Schede di controllo del materiale utilizzato per il rinterro*" , l'Allegato 2 – "*Dichiarazione Appaltatore gestione rifiuti e documentazione annessa (Estratto registro C/S ed estrazione FIR)*", con i quali descrive le azioni e le misure finalizzate al recepimento della prescrizione n. 23.

EVIDENZIATO che:
la Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28, co. 2 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i e la prescrizione n. 24 del parere CTVIA n. 3090 del 19.07.2019, è ente vigilante alla verifica dell'ottemperanza della condizione indicata nel provvedimento ambientale;

gli elaborati esaminati ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni in argomento sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) al link: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1721/12491.

DATO ATTO che:
la documentazione progettuale visionata e il parere espresso, ai sensi dell'art. 4, R.R. n. 07/2022, dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta dell'11.01.024, acquisito al protocollo regionale n. 15637 del 18.12.2023, consentono la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.M. n. 322 dell'08/11/2019

PRESCRIZIONE N. 23:
Al fine di avere ulteriori informazioni sulla posizione planimetrica e cinematica delle faglie attive e capaci Prima di iniziare le operazioni di rinfianco e rinterro con il riutilizzo del medesimo materiale proveniente dall'escavazione questo dovrà essere ispezionato rimuovendo eventuali corpi estranei presenti quali, spezzoni di linea, sfridi di rivestimenti anticorrosivi, ecc. I materiali eccedenti di rifiuto, inclusi i corpi estranei di cui sopra, dovranno essere rimossi, raccolti e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ESITO VERIFICA: ***OTTEMPERATO***

CONSIDERAZIONI*: Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n 15637 del 18.12.2023, allegato 1 alla presente.*

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 8152 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale pubblicata sul sito web del MASE;

- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta dell'11.01.2024, acquisito al protocollo regionale n. 15637 del 18.12.2023;
- l'attività istruttoria svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs 196/2003 come modificato dal D.lgs n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di considerare, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni espresse dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nel parere prot. n. 15637 del 18.12.2023, **ottemperata** la prescrizione n. 23 di cui al presente *Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n. 322/2019*.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato: Allegato 1: "*ID VIA 8152_ Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 15637 del 18.12.2023*";

di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
Snam Rete Gas S.p.A. – Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato (Mi);

di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:Ministero della Transizione Ecologica– Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 6 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 5 pagine, per un totale di 11 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci

giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
c. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d. è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e. è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Segreteria Comitato Regionale di V.I.A.
Carmela Mafrica

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 11/01/2024 – Valutazioni di merito

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e s.m.i.

Procedimento:	**ID VIP 8152:** Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.
	VIncA: ☐ **NO** ☐ **SI** *Indicare Nome e codice Sito*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	Procedimento di Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 23 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A. e VAS n. 3090 del 19.07.2019 allegato al D.M. n. 322 dell'08.11.2019 ai sensi dell'art.28 del d. lgs 152/2006 e s.m.i. relativi al progetto di rifacimento metanodotto San Salvo-Biccari e opere connesse.
Tipologia:	D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.-
Autorità Comp.	Regione Puglia
Proponente:	SNAM RETE GAS S.P.A.

Considerazioni preliminari

L'intervento denominato "Rifacimento Metanodotto San Salvo – Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar e opere connesse" prevede la realizzazione di una condotta che collegherà San Salvo (loc. Montalfano in provincia di Chieti) a Biccari (FG) ed avrà una lunghezza pari a circa 87,875 km (Fig. 1.1). Questa nuova linea andrà a sostituire l'esistente "Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (20"), MOP 64 bar, che sarà dismesso.

Il metanodotto esistente S. Salvo-Biccari DN 500 (20"), attualmente inserito nella Rete Nazionale Gasdotti, ha una lunghezza complessiva di 83,9 km, ed attraversa le regioni Abruzzo, Molise e Puglia e garantisce (a nord) il collegamento con i metanodotti della Rete Nazionale presenti nell'area dello stoccaggio di San Salvo e con il nuovo metanodotto Massafra-Biccari (a sud) di recente realizzazione.

Il rifacimento si rende necessario in quanto l'attuale tracciato interessa tratti fortemente urbanizzati e geologicamente complessi, attraversando aree interessate da importanti manifestazioni di instabilità dei terreni. L'impiego delle tecniche realizzative permetterà infatti di superare aree geologicamente instabili contribuendo alla salvaguardia della sicurezza del trasporto permettendo l'armonizzazione delle pressioni di esercizio e dei diametri dei metanodotti presenti nell'area.

Il nuovo metanodotto sostituirà totalmente l'esistente per una lunghezza complessiva di circa 87 km, e contribuirà in modo sostanziale ad accrescere la flessibilità nell'esercizio del sistema di trasporto di gas naturale tra le direttrici Sud-Nord in quanto interesserà anche opere connesse legate ad allacciamenti e derivazioni ad esso collegati.

La nuova linea in progetto e la condotta in rimozione ricadono, come detto, nelle regioni Abruzzo, Molise e Puglia, interessando le province di Chieti, Campobasso e Foggia. Le due linee principali, in progetto e rimozione, attraversano tale territorio, procedendo in senso gas, lungo una direttrice Nord-Ovest /Sud-Est.

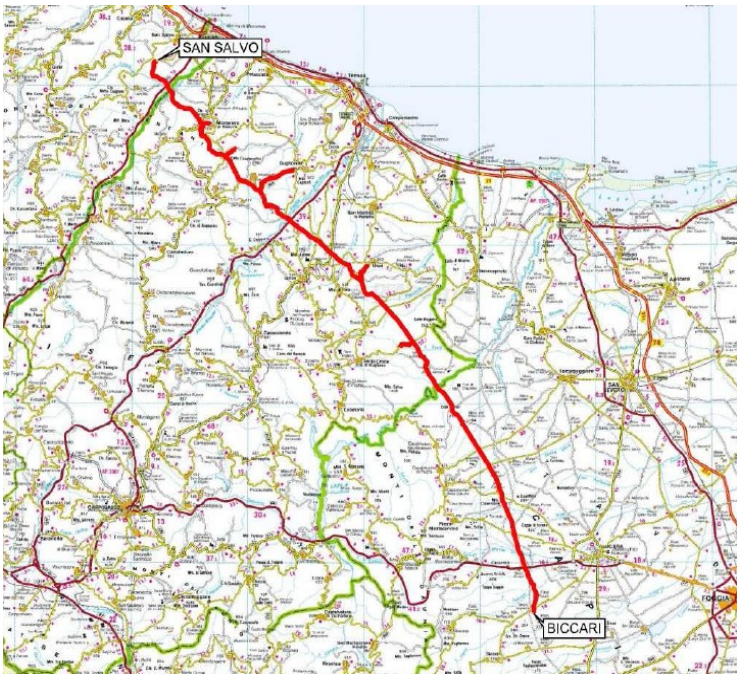
L'intervento prevede anche la realizzazione di una serie di allacciamenti, di diametro e lunghezze variabili, accompagnate anche in questo caso dalla rimozione in corrispondenza delle condotte di nuova costruzione. Il metanodotto principale in progetto misura circa 87,875 km (dis. n. PG-TP-101, Allegato 17) ed interessa:

per 4,780 km (5,4 %) la regione Abruzzo, provincia di Chieti;

per 53,717 km (61,1 %) la regione Molise, provincia di Campobasso;

per 29,378 km (33,4 %) la regione Puglia, provincia di Foggia.

Il tracciato è riportato nell'immagine seguente.



Inquadramento opera in progetto



Inquadramento opera in progetto su ortofoto

Nell'espressione del parere iniziale ai fini del prosieguo delle valutazioni ambientali del MATTM per l'intervento proposto, era stato rappresentato che quanto proposto costituisce un'opera di fondamentale e strategica importanza per il territorio. L'intervento prevede di interessare il tratto esistente per prevederne il parziale rifacimento. Tale intervento, resosi necessario per le criticità dell'area, stante la presenza di fenomeni di instabilità diffusi, si svolge lungo il tracciato esistente con delle variazioni correlate appunto alle condizioni idro-geo-morfologiche dei territori interessati, caratterizzati da rilevanti presenze di beni paesaggistici ed ulteriori contesti, dovuti alla ricchezza e al pregio delle strutture territoriali individuate dal PPTR (struttura idrogeomorfologica, ecosistemica-ambientale e antropica e storico-culturale).

È evidente che le azioni di progetto interferiscono con il territorio in quanto il tratto di intervento interessa una fascia larga fino a 24 m posizionata a cavallo della linea della condotta esistente e di progetto. Inevitabilmente quindi, che sia per le operazioni di realizzazione che per quelle di smontaggio e rimozione dell'impianto di rete esistente (incluse le opere civili), andavano previste opportune soluzioni progettuali ed attenzioni anche nella fase esecutiva. Tali soluzioni andranno attuate prestando particolare attenzione a risolvere le criticità poste in risalto nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3090 del 19/07/2019 allegato al Decreto di compatibilità ambientale DM n. 322 emesso in data 08/11/2019.

Riguardo al profilo procedurale si osserva sono stati numerosi i momenti di valutazione in seno al Comitato VIA, atteso la complessità dell'intervento e delle verifiche di ottemperanza da valutare.

Al fine di consentire l'esame da parte del Comitato sulla verifica di ottemperanza la Società trasmette ora i documenti:

- "RE-VDO-6323_00" del 31/12/2021 comprendente l'Allegato 1 – *"Nota ARPA Puglia prot. n. 150 del 04.01.2021*", l'Allegato 2 – "*Dichiarazione dell'Appaltatore*" e l'Allegato 3 – "*Schede di controllo del materiale utilizzato per il rinterro*";

- "RE-VDO-7323_00_VdO_n_23_Puglia" del 08/03/2023 che fa seguito al succitato documento RE-VDO-6323_00, comprendente l'Allegato 1 – *"Schede di controllo del materiale utilizzato per il rinterro*" e l'Allegato 2 – "*Dichiarazione Appaltatore gestione rifiuti e documentazione annessa (Estratto registro C/S ed estrazione FIR)*".

In entrambi i documenti si richiama quindi il contenuto della prescrizione 23 a cui deve seguire la verifica di ottemperanza.

Prescrizioni da ottemperare

Prescrizione n.23 del parere CTVIA n. 3090 del 19.07.2019 allegato al Decreto di Compatibilità Ambientale DM n.322 del 08/11/2019:

> *Prima di iniziare le operazioni di rinfianco e rinterro con il riutilizzo del medesimo materiale proveniente dall'escavazione questo dovrà essere ispezionato rimuovendo eventuali corpi estranei presenti quali, spezzoni di linea, sfridi di rivestimenti anticorrosivi, ecc. I materiali eccedenti di rifiuto, inclusi i corpi estranei di cui sopra, dovranno essere rimossi, raccolti e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.*

SNAM Rete Gas S.p.A., ha quindi trasmesso con proprio documento n. 03492-GEN-RE-603-0023 del 31/01/2021 - in relazione alla prescrizione n.23 del parere CTVIA n. 3090 del 19/07/2019 – **documentazione relativa alla suddetta prescrizione**.
SNAM Rete Gas S.p.A. ha inoltre trasmesso proprio documento n. 03492-ENV-RE-7323 del 08/03/2023 facente seguito al precedente documento.

Con riferimento al "Progetto di utilizzo delle terre e rocce da scavo" (doc. RE-PCTR-055), redatto nell'ambito della prescrizione n. 5 del parere della CTVIA n. 3090 del 19.07.2019, ottemperata con nota ARPA Puglia prot. n. 150 del 04.01.2021 (Allegato 1), i terreni indagati in regione Puglia sono risultati non contaminati. Pertanto, in conformità al progetto approvato, le terre e rocce da scavo originate dai tratti di scavo a cielo aperto della linea e dai tratti di esecuzione delle trivellazioni spingitubo, sono riutilizzate nello stesso sito in cui vengono scavate. Al termine di ciascuna fase di lavoro il personale addetto alla lavorazione ha rimosso eventuali residui, garantendo la pulizia della pista prima di passare alla fase successiva. I rifiuti così raccolti vengono gestiti dagli Appaltatori in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia come da dichiarazione riportata in allegato 2. Inoltre, il materiale utilizzato per le operazioni di rinfianco, prerinterro e rinterro della condotta, laddove sono presenti le condizioni tecnico-operative necessarie, è stato sottoposto ad un processo di vagliatura al fine di intercettare la presenza di corpi estranei. Il suddetto processo è stato effettuato per mezzo di apposita macchina operatrice vibrovaglio (Figura 1) oppure benna vagliante montata su escavatore idraulico. Tali operazioni sono state svolte dall'Appaltatore sotto la diretta sorveglianza della Direzione Lavori. Le verifiche e il controllo sulle fasi di prerinterro e rinterro sono attestate dalle "schede di controllo", previste dal Piano di Qualità dell'Appaltatore, e firmate dal Responsabile di fase, dall'addetto al sistema qualità dell'Appaltatore nonché dalla Direzione Lavori. In allegato 3 si riporta un'estrazione parziale della documentazione menzionata, la restante parte è a disposizione per eventuali richieste da parte degli enti.

Nel secondo documento, relativo ad ulteriori tratti, il Proponente conferma quanto già dichiarato nel primo documento e aggiunge:

Ad evidenza di quanto sopra si riporta, in allegato 2, dichiarazione dell'appaltatore circa la gestione dei rifiuti in accordo alla normativa vigente in materia ed annessi documenti:

- *Stralcio del registro di carico e scarico;*

- *Estrazione dei Formulari Identificazione Rifiuti.*

Pertanto, il Comitato ritiene la documentazione trasmessa:

☒ Adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza della prescrizione n.23.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 gennaio 2024, n. 35

Aiuto di Stato SA.110474 (ex SA.102896). SIAN-ATT 10254. "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina". Avviso pubblico approvato con DDS AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022 in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi. DDS AOO 155/DIR/2022/00323 del 05.12.2022 di impegno di spesa dell'importo di euro 4.000.000. Liquidazione di n. 11 domande di aiuto per un importo di euro 40.572,28.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;
VISTO l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art.18 del Dlgs 196/03, come novellato dal Dlgs. 101/2018 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Dlgs n. 82/2005, come modificato dal Dlgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione, tra cui quello relativo alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;
VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 30 del 20/02/2023 con la quale è stato prorogato l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole" al dott. Vincenzo Prencipe, dipendente della medesima Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
VISTA la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*";
VISTA la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia*";
VISTA la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
VISTA la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia*";
VISTA la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 798 del 30.5.2022 con la quale è stato istituito un apposito capitolo di spesa al fine di dare copertura finanziaria all'aiuto in favore del comparto allevatoriale;
VISTA la DGR n. 805 del 06.6.2022 di approvazione della base giuridica per l'aiuto in favore degli allevatori pugliesi con la quale si è provveduto a dare pubblicità alle modalità di concessione dell'aiuto di che trattasi;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2022/C 426/01) "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" pubblicata nella GUUE del 9.11.2022 che modifica il precedente quadro temporaneo di crisi C(2022) 131 I/01 del 24.3.2022;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 129 del 07.06.2022, pubblicata nel BURP n. 64 del 09.06.2022, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi ai sensi delle Deliberazioni di Giunta regionale n. 798 del 30.5.2022 e n. 805 del 06.06.2022;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 264 del 25.10.2022, pubblicata nel BURP n. 116 del 27.10.2022, di presa d'atto delle domande presentate e approvazione dell'elenco domande ricevibili e dell'elenco delle domande non ricevibili;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 323 del 05.12.2022, di impegno di spesa dell'importo di euro 4.000.000;
VISTO che il finanziamento della attività in questione è posto a carico del bilancio regionale e che la complessiva dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 4.000.000,00;
VISTO che la dotazione finanziaria complessivamente disponibile pari a € 4.000.000,00, in seguito all'istruttoria espletata, è stata ripartita provvisoriamente in misura proporzionale al contributo spettante a ciascun allevatore in funzione delle domande ammesse e al numero dei capi posseduti ed ammessi alla data del 31.1.2022, determinando un contributo a capo pari a € 74,37156031 con un numero totale di capi ritenuti ammissibili pari a 53.784;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. AOO 155/DIR/2022/00016 del 08.02.2023, di liquidazione dell'importo di euro 2.780.083,25;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. AOO 155/DIR/2022/00114 del 06.04.2023, di liquidazione dell'importo di euro 373.666,42;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. AOO 155/DIR/2022/00229 del 30.05.2023, di liquidazione dell'importo di euro 102.335,28;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. AOO 155/DIR/2022/00351 del 29.08.2023, di liquidazione dell'importo di euro 188.383,17;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. AOO 155/DIR/2022/00473 del 25.10.2023, di liquidazione dell'importo di euro 71.434,86;
VISTO che alla data di adozione del presente atto, l'attività istruttoria di verifica della regolarità contributiva (DURC) per tutti gli allevatori ritenuti ammissibili non si è ancora conclusa ma risultano al momento ulteriori n. 11 allevatori che hanno diritto alla liquidazione del contributo;
RITENUTO, pertanto, necessario approvare l'elenco delle domande aventi diritto alla "liquidazione del contributo".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E."

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato
Esercizio finanziario: 2023
Residui 2022
Importo impegnato € 4.000.000,00 con determinazione dirigenziale n. 323 del 5.12.2022
Centro di Responsabilità Amministrativa:

14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale

04 - Competitività delle filiere agroalimentari
Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Titolo 01 - spese correnti
Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999
Capitolo di spesa: U1601078
Declaratoria capitolo: Crisi Ucraina 2022 – Sostegno al settore allevatoriale pugliese dei bovini e bufale da latte
Importo da liquidare e pagare: € 40.572,28.
Causale liquidazione e pagamento: Aiuto di Stato SA.110474 (ex SA.102896). - SIAN-ATT 10254. Aiuto in favore degli allevatori pugliesi crisi Ucraina 2022. Liquidazione e pagamento.
Beneficiario: imprese agricole e allevatori pugliesi di cui all'allegato "A" del presente provvedimento parte integrante dello stesso, come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" e nella "scheda Anagrafica - Contabile".

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI

- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si dà atto che alla data odierna sono stati acquisiti, con esito "regolare", i certificati DURC relativi a tutte le imprese agricole e agli allevatori pugliesi di cui all'allegato "A" del presente provvedimento;
- è stata espletata la verifica inadempimenti stabilita dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, di attuazione dell›art.48/bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602, per tutte le imprese agricole e gli allevatori pugliesi di cui all'allegato "A" del presente provvedimento per i quali il contributo spettante è maggiore di 5.000,00 euro;
- l'identificativo SIANCAR attribuito è il n. 20589 mentre i codici SIANCOR relativi ai singoli beneficiari sono riportati nell'allegato "A";
- sono state eseguite le visure Deggendorf i cui codici Vercor sono riportati nell'allegato "A";

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di approvare il seguente elenco di liquidazione:

- Elenco delle domande "ammesse alla liquidazione del contributo" che comprende n. 11 domande riportante l'importo del contributo concesso per ciascuno allevatore (prima domanda in elenco con protocollo r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011464 ed ultima domanda in elenco con protocollo n. r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013024) riportate nell' "Allegato A", costituito da n.2 pagine e, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare la somma di € 40.572,28 in favore degli aventi diritto di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento, quale parte integrante del presente provvedimento, come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" e nella "scheda Anagrafica - Contabile";

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di notifica;
- di stabilire che tutta la documentazione afferente all'avviso pubblico approvato con DDS n.129 del 07.06.2022, comprensiva delle domande pervenute, verbali istruttori ed ogni altra documentazione, sarà conservata nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Kosmos";
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo allegato "A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Kosmos", mentre nella versione dell'atto e del relativo allegati "A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "*omissis*".

Il presente provvedimento:

a. è composto da n. 6 (sei) pagine e dall' "Allegato A", costituito da n.2 (due) pagine;
b. è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
c. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
d. sarà pubblicato:

- nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "sovvenzioni e agevolazioni " del sito www.regione.puglia.it;
- nel sito www.filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
- nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00021 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiere Zootecniche e Ortoflorofrutticole
Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli
Il Dirigente della Sezione - Dott. Luigi Trotta

Aiuto di Stato SA.110474 (ex SA.102896). SIAN-ATT 10254. "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina". Avviso pubblico approvato con DDS AOO 155/DIR/2022/00129 del 07.06.2022 in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi. DDS AOO 155/DIR/2022/00323 del 05.12.2022 di impegno di spesa dell'importo di euro 4.000.000. Liquidazione di n. 11 domande di aiuto per un importo di euro 40.572,28.

"ALLEGATO A"

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE ALLA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

DDS n. 264 del 25/10/2022 - Ordine n.	denominazione	CUAA Beneficiario	PEC	Ricevibilità	Numero protocollo	NcapiGrossi	n. capi inseriti in domanda - verificati	n. capi ammessi-verificati in BDN	importo aiuto spettante (100%)	ammissibilità	Iban	SIAN COR	VERCOR VISURA DEGGENDORF
187	MARTELLOTTA FELICE	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011464	47	47	47	3495,46	positiva	omissis	100576333	27149586
223	CIUFFREDA SONIA	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/04/07/2022/0011495	30	30	30	2231,15	positiva	omissis	100576366	27149588
256	FRATELLI BARBERIO & C. SS	05850100727	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/05/07/2022/0011562	62	62	62	4611,04	positiva	omissis	100576398	27149587
411	CAMPANELLA VITO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/07/07/2022/0011948	101	101	101	7511,53	positiva	omissis	100576548	27149590
841	LATTARULO BERARDINO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012684	160	160	160	3386,50	positiva	omissis	100576940	27149592
875	ANGELILLO IVAN	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012724	20	20	20	1487,43	positiva	omissis	100576972	27149593
879	GENTILE LEONARDO ANTONIO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012728	116	116	116	8627,10	positiva	omissis	100576975	27149594
948	DE SANTIS DONATO ROCCO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012801	12	12	12	892,46	positiva	omissis	100577035	27149598
1006	F.LLI QUARTA	02679620753	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0012869	59	59	59	4387,92	positiva	omissis	100577085	27149600
1119	NARDELLI MICHELE	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013002	33	33	33	2454,26	positiva	omissis	100577187	27149601
1135	DE MARINIS MARTINO	omissis	omissis	POSITIVA	r_puglia/AOO_155/PROT/11/07/2022/0013024	20	20	20	1487,43	positiva	omissis	100577200	27149602

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 26 gennaio 2024, n. 43

Aiuto di Stato SA.107934 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Disciplina per la concessione degli aiuti in materia di azioni promozionali del comparto zootecnico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. b) L.R. n. 19 del 24.7.2012. DDS n. 155/DIR/2023/00207 del 05.05.2023 di approvazione della base giuridica dell'aiuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. DDS n. 155/DIR/2024/00010 di approvazione bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2024. Rettifica della DDS n. 155/DIR/2024/00010.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;
- Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del Dlgs 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione, tra cui quello relativo alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;
- VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;
- VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 30 del 20/02/2023 con la quale è stato prorogato l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole" al dott. Vincenzo Prencipe, dipendente della medesima Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R.n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- VISTA la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- VISTA la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- VISTA la D.G.R. n. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- VISTA la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- VISTA la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- VISTA la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- Vista la Legge regionale n. 19 del 24.7.2012 "Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico", e

successive modifiche avvenute ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)", con la quale sono disciplinati gli interventi volti a sostenere il lavoro di tutela, di incremento e di miglioramento del patrimonio zootecnico regionale;

- Vista la determinazione dirigenziale n. 155/DIR/2023/00207 del 05.05.2023 di approvazione della base giuridica dell'aiuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022, con la quale si è provveduto a dare pubblicità ai criteri di concessione degli aiuti di che trattasi, nelle more dell'approvazione del bilancio regionale;
- Vista la DDS n. 155/DIR/2024/00010 del 12.01.2024 di approvazione del bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2024;
- Rilevato che:

1. l'art 3 comma 1 dell'Allegato A "Bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2024. Reg. UE n. 2472/2022 – Aiuto di Stato n. SA.107934" approvato con DDS n.155/DIR/2024/00010 del 12.01.2024 contiene un errore materiale di trascrizione;
2. è necessario rendere omogeneo l'art. 3 comma 1, dell'allegato A "Bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2024 - Reg. UE n. 2472/2022 – Aiuto di Stato n. SA.107934", alla base giurifica dell'atto approvato con DDS n. 155/DIR/2023/00207 del 05.05.2023.

- Si ravvisa la necessità di riapprovare l'allegato A "Bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2024 - Reg. UE n. 2472/2022 – Aiuto di Stato n. SA.107934" - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - con la sola rettifica dell'art. 3 comma 1 come di seguito riportato: *La domanda di contributo può essere presentata dalle associazioni e dalle organizzazioni di produttori, a partire dalla data del 18.01.2024 (data di pubblicazione della DDS n. 155/DIR/2024/00010 sul BURP n. 6 del 18.01.2024) ed entro il 29.02.2024.*

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione/ determinazione deriva dalla D.G.R./ A.D. n. 155/DIR/2024/00010 del 12/01/2024 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. - Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di riapprovare l'allegato A "Bando per l'assegnazione di contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico per l'anno 2024 - Reg. UE n. 2472/2022 – Aiuto di Stato n. SA.107934" - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - con la sola rettifica dell'art. 3 comma 1 come di seguito riportato: *La domanda di contributo può essere presentata dalle associazioni e dalle organizzazioni di produttori, a partire dalla data del 18.01.2024 (data di pubblicazione della DDS n. 155/DIR/2024/00010 sul BURP n. 6 del 18.01.2024) ed entro il 29.02.2024.*

Il presente provvedimento:

1. è composto da n. 5 (cinque) pagine e dall'allegato "A" composto da n. 3 (tre) pagine;
2. è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato;
3. sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra2*";
4. è immediatamente esecutivo;
5. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
6. sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
7. sarà pubblicato:

- nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it – Zootecnia – Manifestazioni zootecniche;
- nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;

8. non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00046 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiere Zootecniche e Ortoflorofrutticole
Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Allegato "A"

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 3 FOGLI
Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DEL COMPARTO ZOOTECNICO PER L'ANNO 2024
Reg. UE n. 2472/2022 – Aiuto di Stato n. SA.107934.

Con il presente bando si dà attuazione, per l'anno 2024, al disposto di cui all'art. 4 co. 1 lett. b) della Legge regionale n. 19 del 24.7.2012 "*Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico*" volto alla concessione di contributi per l'organizzazione di concorsi, fiere, mostre, mercati e manifestazioni zootecniche in genere, per i soggetti iscritti ai libri genealogici ed ai registri anagrafici, con la partecipazione degli allevatori.

Il bando è finanziato con risorse del bilancio autonomo della Regione Puglia e la base giuridica dell'aiuto di Stato SA.107934 è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 155/DIR/2023/00207 del 05.05.2023.
Il contributo effettivamente erogabile per singolo allevatore/impresa zootecnica può essere oggetto di rimodulazione in ragione del numero di manifestazioni e/o del numero di partecipanti al presente bando.

Art. 1 – Oggetto

La finalità del presente bando è quella di consentire la compartecipazione regionale alle spese sostenute dagli allevatori e dalle imprese del settore zootecnico, aventi sede legale e/o operativa nella Regione Puglia, per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche del comparto zootecnico nell'anno 2024.

Art. 2 – Beneficiari dei contributi

Beneficiari dei contributi sono le micro e piccole e medie imprese attive nel settore agricolo – comparto zootecnico, così come definite all'art. 2, punto 52, del Reg.(UE) 2472/2022, con sede legale e/o operativa nella Regione Puglia.
Dalla suddetta definizione di beneficiari sono esclusi, ai sensi dell'art. 1, par. 4 lett. a) del Reg. (UE) 2472/2022, le imprese oggetto di un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché, ai sensi dell'art. 1, par. 5 del Reg. (UE) 2472/2022.
I contributi sono concessi in natura, non comportano pagamenti diretti ai beneficiari e sono versati ai prestatori delle azioni promozionali.
La partecipazione alle manifestazioni zootecniche, fiere ed esposizioni è aperta a tutte le aziende zootecniche della Regione e non è subordinata all'adesione all'associazione o organizzazione di produttori che organizza i concorsi, le fiere e le mostre zootecniche. I contributi delle imprese zootecniche alle spese amministrative

delle associazioni o organizzazioni di produttori sono limitati ai costi inerenti le attività promozionali.

Art. 3 – Modalità e termini per la concessione del contributo

La domanda di contributo può essere presentata dalle associazioni e dalle organizzazioni di produttori, a partire dalla data del 18.01.2024 (data di pubblicazione della DDS n. 155/DIR/2024/00010 sul BURP n. 6 del 18.01.2024) ed entro il 29.02.2024.

Saranno considerate eleggibili al contributo le spese sostenute a partire dalla data di presentazione delle domande di partecipazione al bando, fermo restando tutte le condizioni di ricevibilità e ammissibilità delle domande stesse;

La domanda, a pena di non ricevibilità, deve essere indirizzata alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, all'indirizzo di posta elettronica certificata **produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it**, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione o dell'organizzazione dei produttori e deve contenere, a pena di non ammissibilità al contributo, le seguenti informazioni:

a) Associazione e/o ente che presenta la domanda;
b) Elenco delle manifestazioni;
c) Nome e dimensione dell'azienda zootecnica o allevatore beneficiario;
d) Descrizione dettagliata dell'attività, compreso l'inizio e la fine;
e) Ubicazione dell'attività;
f) Preventivo dei costi;
g) Tipologia del finanziamento (sovvenzione, altro) e importo del contributo pubblico necessario per la partecipazione alla manifestazione;
h) Dimostrazione di aver pubblicizzato l'evento (manifestazione, fiera o esposizione) al fine di consentire la partecipazione anche agli allevatori non iscritti all'associazione o organizzazione di produttori;
i) Per ciascuna manifestazione, fiera o esposizione: elenco dei beneficiari del contributo, comprensivo del codice CUAA (Codice Unico identificazione Azienda Agricola, DPR 1.12.1999 n. 503 e ss.mm.ii) e del numero di animali di proprietà del beneficiario, con numero di codice capo/matricola/altra informazione identificativa elettronica, necessario per il controllo sulla Banca Dati Nazionale Zootecnica e iscrizione al libro genealogico. Le informazioni della presente lettera i) potranno pervenire sino a 10 (dieci) giorni prima di ciascuna manifestazione, fiera o esposizione.

Art. 4 – Intensità dell'aiuto, spese ammissibili e rendicontazione

L'intensità dell'aiuto, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, Legge Regionale n.19 del 24.07.2012, è pari al 70% della spesa ammessa.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

a) Spese di iscrizione;
b) Spese di viaggio e spese di trasporto degli animali e dei prodotti che saranno oggetto dell'azione promozionale;
c) Spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento;
d) Affitto dei locali e stand espositivi e relativi costi di montaggio e smontaggio;

e) Premi simbolici fino ad un valore di euro 3.000,00 per premio e vincitore. Gli aiuti destinati ai premi simbolici sono versati al prestatore delle azioni promozionali solo se il premio è stato effettivamente consegnato e su presentazione di una prova della consegna.

L'IVA non è considerata una spesa ammissibile, laddove recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

La rendicontazione delle spese ammissibili, fornita su riepiloghi in formato excel, deve essere accompagnata dalle fatture elettroniche dei fornitori e da copia dei bonifici effettuati. Non saranno ammesse a rendicontazione le spese per le quali non si dimostri il pagamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti, a mezzo assegni (bancari o circolari) o altra forma di pagamento.

La rendicontazione, con gli allegati in formato digitale, deve essere inviata alla medesima pec indicata nell'art. 3 del presente bando, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'associazione e deve essere accompagnata da una relazione dettagliata di ciascun evento, a pena di improcedibilità.

Art. 5 – Cumulo

I contributi non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato e con aiuti *de minimis* relativamente agli stessi costi ammissibili.

Art. 6 – Informazioni

Eventuali informazioni possono essere richieste a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 gennaio 2024, n. 55

Avviso pubblico "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari". Ulteriore modifica termine presentazione Domande di sostegno.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d'alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della "Strategia regionale per la parità di genere", denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

VISTA la D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 recante "D.G.R. n.302/2022 concernente "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";

VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mi.P.A.A.F.) n. 149582 del 31/03/2022 recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e

l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (M.A.S.A.F.) n. 410082 del 04/08/2023 recante l'adeguamento dell'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato, con riferimento al DM 2/2/23 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

VISTA la D.G.R. n. 390 del 27 marzo 2023 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione dei criteri e delle modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

VISTA la D.G.R. n. 1342 del 2 ottobre 2023 "Modifica della D.G.R. 390 del 27 marzo 2023 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

VISTA la D.G.R. n. 1459 del 23 ottobre 2023 "Modifica dell'Allegato A alla D.G.R. 1342 DEL 02/10/2023. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";

VISTA la D.D.S. n. 478 del 27/10/2023 "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari". Approvazione avviso pubblico";

VISTA la D.D.S n. 24 del 15/01/2024 "Avviso pubblico Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari". Modifica termine presentazione Domande di sostegno";

VISTO il Decreto M.A.S.A.F. n. 0015068 del 12/01/2024 "*Decreto recante la modifica del cronoprogramma riportato nella Sezione II dell'Allegato I al D.M. n. 53263 del 2 febbraio 2023 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare e modificato con D.M n. 410802 del 4 agosto 2023*";

CONSIDERATO che l'Avviso pubblico sopra citato stabilisce che "*come da cronoprogramma individuato per l'attuazione della Sottomisura, Allegato I - Sezione II del DM 53623/2023, modificato dal DM 410802/2023, il termine ultimo di acquisizione delle DdS è fissato alla data del 15 gennaio 2024. Le domande pervenute oltre tale termine non saranno ritenute ricevibili*";

PRESO ATTO che il M.A.S.A.F., a seguito di richieste pervenute dal settore interessato dalla sottomisura di prolungamento del termine di acquisizione delle domande di sostegno, con proprio decreto n. 0015068 del 12/01/2024 ha modificato il cronoprogramma relativo all'attuazione della sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" riportato al comma 8 dell'articolo 2 del D.M. n. 410802 del 4 agosto 2023, stabilendo al 15/02/2024 il nuovo termine entro il quale è possibile presentare le domande di sostegno;

DATO ATTO che con la D.D.S n. 24 del 15/01/2024, è stato prorogato al 30/01/2024 il termine di scadenza per la presentazione delle proposte di intervento per la Sottomisura PNRR di che trattasi;

CONSIDERATO che sono pervenute dagli utenti interessati ulteriori documentate segnalazioni circa

malfunzionamenti attribuibili al sistema SIAN per il rilascio delle domande sul medesimo sistema la cui risoluzione, attraverso il coinvolgimento del servizio helpdesk di assistenza tecnica dello stesso, non appare compatibile con gli imminenti termini di scadenza fissati dalla proroga già concessa;

RITENUTO opportuno, sulla base delle motivazioni su esposte e nel rispetto del nuovo cronoprogramma definito dal M.A.S.A.F. col Decreto suindicato, concedere una ulteriore proroga del termine per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – *Next Generation EU*;

Alla luce di quanto innanzi riportato, si propone di:

prorogare alla data del 15/02/2024 il termine per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – *Next GenerationEU* di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 478 del 27/10/2023;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 16/679 come modificato dal D.lgs. N. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE di IMPATTO di GENERE (Atto collegato)

Ai sensi della DGR 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla DGR n. 390 del 27/03/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.
Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prorogare alla data del 15/02/2024 il termine per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" da finanziare nell'ambito del PNRR [M2C1 - Investimento 2.3] finanziato dall'Unione Europea – Next GenerationEU di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 478 del 27/10/2023;

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00058 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Antonio Fallacara

P.O. Filiera olivicola
Pasquale Maselli

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 gennaio 2024, n. 1

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Revoca autorizzazione di cui alla D.D. n. 3 del 24.01.2023 e nuova autorizzazione alla "Farmacia Camboa Giovanni" - Uggiano La Chiesa (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari nella sede della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata
Premesso che:

- il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;
- il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;
- il comma 3 dell'art. 112-*quater* del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
  - denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
  - data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
  - indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo

di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

- il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;
- la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata.

Premesso

- che la "Farmacia Camboa Giovanni" sita in Uggiano La Chiesa (LE), via Minervino n. 29 è titolare dell'autorizzazione alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione rilasciata ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, con D.D. n. 3 del 24.01.2023.

Visto

- che il rappresentante legale della "Farmacia Camboa Giovanni" ha comunicato, con p.e.c. acquisita al protocollo con il n. AOO_197/10784 in data 10.01.2024, la variazione del sito per la vendita a distanza da www.elisirfarmaciacamboa.com a www.laboratorifarmaciacamboa.it, dichiarando che quest'ultimo è registrato dalla "Farmacia Camboa Giovanni" e amministrato dal dottore Camboa Giovanni.

Verificata

- la titolarità della farmacia "Farmacia Camboa Giovanni", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 13264;

Si propone

- di **revocare** l'autorizzazione concessa alla ditta "Farmacia Camboa Giovanni" per la vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione per mezzo del sito www.elisirfarmaciacamboa.com di cui alla D.D. n. 3 del 24.01.2023;
- di **concedere** nuova autorizzazione per la vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Camboa Giovanni" per mezzo del sito www.laboratorifarmaciacamboa.it.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente

richiamati.
- Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2023.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **prendere atto** della comunicazione della rappresentante legale della ditta in questione, acquisita al protocollo n. AOO_197/10784 in data 10.01.2024, in merito alla variazione del sito per la vendita a distanza da www.elisirfarmaciacamboa.com a www.laboratorifarmaciacamboa.it;
- di **revocare** l'autorizzazione concessa alla ditta "Farmacia Camboa Giovanni" per la vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione per mezzo del sito www.elisirfarmaciacamboa.com di cui alla D.D. n. 3 del 24.01.2023;
- di **concedere** nuova autorizzazione per la vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Camboa Giovanni" per mezzo del sito www.laboratorifarmaciacamboa.it;
- di **disporre** che la ASL LE competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e. sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Camboa Giovanni" e alla ASL LE.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Massimo Ingannamorte

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 16 gennaio 2024, n. 2

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) - Revoca autorizzazione di cui alla D.D. n. 3 del 09.01.2018 e nuova autorizzazione alla "Farmacia Farmaworld s.r.l." - Carovigno (BR).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

In Bari nella sede della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-*quater* del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:

- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112- quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 219 del 2006 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Premesso che la "Farmacia Farmaworld s.r.l."– sita in Carovigno (BR), via Maria Montessori 6 è titolare dell'autorizzazione alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione rilasciata ai sensi del D. L.gs n. 219 del 2006, con D.D. n. 3 del 09.01.2018;

Visto che il rappresentante legale della "Farmacia Farmaworld s.r.l." ha comunicato, con p.e.c. acquisita al protocollo con il n. AOO_197/13758 in data 11.01.2024, il trasferimento della sede legale e attività "Farmacia Farmaworld s.r.l." da via Maria Montessori 6 – 72012 Carovigno (BR) a via Giudice Paolo Borsellino 16 – 72012 Carovigno (BR);

verificata la titolarità della farmacia "Farmacia Farmaworld s.r.l.", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 12925;

si propone di **revocare** l'autorizzazione concessa alla ditta "Farmacia Farmaworld s.r.l." per la vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione di cui alla D.D. n. 3 del 09.01.2018;

di **concedere** nuova autorizzazione per la vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Farmaworld s.r.l." sita in via Giudice Paolo Borsellino 16 – 72012 Carovigno (BR) per mezzo del sito www.farmaworld.it;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il presente atto non è soggetto a Valutazione d'impatto di genere in quanto atto "a contenuto specifico".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **prendere atto** della comunicazione della rappresentante legale della ditta in questione, acquisita al protocollo n. AOO_197/13758 in data 11.01.2024, in merito al trasferimento della sede legale e attività "Farmacia Farmaworld s.r.l." da via Maria Montessori 6 – 72012 Carovigno (BR) a via Giudice Paolo Borsellino 16 – 72012 Carovigno (BR);

di **revocare** l'autorizzazione concessa alla ditta "Farmacia Farmaworld s.r.l." per la vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione di cui alla D.D. n. 3 del 09.01.2018;

di **concedere** nuova autorizzazione per la vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Farmaworld s.r.l." sita in via Giudice Paolo Borsellino 16 – 72012 Carovigno (BR) per mezzo del sito www.farmaworld.it;

di **disporre** che la ASL BR competente territorialmente, effettui successive visite ispettive per assicurare il permanere dei requisiti autorizzativi;
Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
d. sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Farmaworld s.r.l." e alla ASL BR.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Pasquale Carulli

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 13 dicembre 2023, n. 920

DDS 00710 del 31/10/2023 "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO PER IL FERMO PESCA INTEGRALE DEL THUNNUS ALALUNGA - Anno 2023. Ammissibilita delle domande e impegno delle relative somme.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 24/01/2023, n. 27 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025;
VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
VISTO Il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
L.R. n. 26/2013, ex ART. 30 "Misure in favore della pesca e della mitilicoltura"
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento *ad interim* dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile; VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 377 del 31/0522 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura" al funzionario regionale sig. per. agr. Francesco Bellino.

PRESO ATTO CHE:

- Il Regolamento (Ue) 2023/2391 Della Commissione del 4 ottobre 2023 modifica i regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti «de minimis» per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica, il relativo periodo di applicazione ed altri aspetti.
- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 29 dicembre 2016, in esecuzione delle prescrizioni della Raccomandazione ICCAT 13 – 04 paragrafo 6, è stato disposto, a salvaguardia della pesca del pesce spada, il divieto di pescare (catture "bersaglio-target" e/o "accessorie-bycatch"), detenere a bordo, trasbordare ovvero sbarcare esemplari della specie tonno "alalunga" dal 01 ottobre al 30 novembre di ogni anno.
- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 16 febbraio 2017 sono state disciplinate le misure di gestione in materia di catture bersaglio della specie tonno alalunga nel Mar

Mediterraneo;

- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 31.07.2017 n.0017110 è stato istituito l'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del tonno alalunga nel Mar Mediterraneo;
- con nota *MASAF - PEMAC 04 - Prot. Interno N.0523470 del 14/10/2022* il Ministero ha autorizzato l'importo di € 30.000,00 per emanazione avviso pubblico Regione Puglia in regime deminimis per il fermo di pesca del tonno Ala Lunga;
- con DDS n. 00710 del 31/10/2023 è stato approvato ed emanato l'AVVISO per l'anno 2023;
- con determinazione dirigenziale n. 00874 del 07/12/2023 è stato approvato l'elenco di n. 11 domande ricevibili.

CONSIDERATO CHE

- la somma necessaria per pagare tutte le 11 domande pervenute è pari ad € 38.081,40, eccedenti di € 8.081,40 rispetto alla prenotazione (n. 3523001745) di € 30.000,00;
- con la DDS N. 00774 del 15/11/2023 è stata ridotta la prenotazione n. 3523000774 di € 52.913,2, liberando risorse sufficenti a coprire la maggior richiesa pervenuta;
- con nota di questa Sezione r_puglia/AOO_036/PROT/11/12/2023/0015041 del 11/12/2023 al MASAF è stata chiesta una ulteriore autorizzazione per la somma di € 8.081,40;

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di approvare** l'elenco di n. 11 domande ammissiblili agli aiuti, riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- **di impegnare** la somma totale di € 38.081,40 a valere sul cap. U1602000, in favore dei beneficiari delle n. 11 domande ammesse agli aiuti, indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento; **di pubblicare** il presente atto sul BURP.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Massivo	Impegni
Titolo Massivo	Massivo
Info Aggiuntive	Utilizzo Spazio Finanziario: Competenza Pura

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U1602000;
- l'obbligazione si perfeziona nell'anno 2023;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. del 14/03/2013, n. 33.
- ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, per le istanze con importi superiore ad € 5.000,00, saranno recepite in fase di liquidazione;
- ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della Legge 28/01/2009 il D.U.R.C. sarà acquisito in fase di liquidazione;

- non ricorrono le verifiche antimafia per importi inferiori agli accertamenti.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **di approvare** l'elenco di n. 11 domande ammissiblili agli aiuti, riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- **di impegnare** la somma totale di € 38.081,40 a valere sul cap. U1602000, in favore dei beneficiari delle n. 11 domande ammesse agli aiuti, indicate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento; **di pubblicare** il presente atto sul BURP.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate più n. 1 facciata di Allegato A :

- Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:
- Il presente provvedimento: - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale, alla Ragioneria e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà trasmesso per la pubblicazione sul BURP;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali www.foreste.regione.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura
Francesco Bellino

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

allegato A)

Elenco di n. 11 domande ammissibili agli aiuti

N. pr.	N. fas.	Ditta	P.I.	C.F.	Contributo
1	76877	TROPIANO DOMENICO	05098770729		2 774,40
2	76878	COMES MARIO & C. S.N.C.	05046880729	05046880729	2 048,00
3	76879	LOPEDOTE FEDERICO & C. SAS	07395770725	07395770725	3 402,00
4	76880	FERRETTI LEONARDO E C. SAS	04137620722	04137620722	3 711,60
5	76882	COMES PAOLO & C. SAS	08149050729	08149050729	3 591,00
6	76883	COMES FRANCESCO & C. SAS	04346850722	04346850722	4 640,40
7	76884	DAMASCO & LETIZIA SNC	06379260729	06379260729	3 066,80
8	76885	TROPIANO PIETRO & C. SAS	03282490725	03282490725	2 920,60
9	76886	LANEVE ANTONIO & COSIMO SNC	04089720728	04089720728	3 556,80
10	76887	COMES LUIGI & C. SNC	04909880728	04909880728	3 987,20
11	76888	COMES GIUSEPPE & FIGLI SAS	04901980724	04901980724	4 382,60
					€ 38 081,40

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 dicembre 2023, n. 934

DDS N. 351 del 25/05/2023. AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA ATTIVA DEI PICCOLI PELAGICI CON GLI ATTREZZI RETI A CIRCUIZIONE A CHIUSURA MECCANICA E RETI A CIRCUIZIONE SENZA CHIUSURA E CHE HANNO REGOLARMENTE OSSERVATO I 30 GIORNI DI INTERRUZIONE TEMPORANEA OBBLIGATORIA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA (FERMO PESCA ACCIUGHE), Ammissibilità delle istanze e impegno delle relative somme.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia*";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 24/01/2023, n. 27 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025;
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell›acquacoltura;
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell›acquacoltura;
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 3 giugno 2015 "Attuazione delle misure 14, 15 e 16 del «Piano di Azione», in materia di gestione della pesca del pesce spada nel Mediterraneo", pubblicato sulla GU n.162 del 15-7-2015;
- VISTO il Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 3992 del 29.02.2016 "Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada nel Mediterraneo";
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16 febbraio 2017 "*Modifica del comma 5, dell'art. 4, del decreto 3 giugno 2015, in materia di periodi di divieto per la pesca del pesce spada nel Mediterraneo*", pubblicato sulla GU n. 52 del 03-03/2017;
- VISTA la Legge Regionale del 30.12.2016, n. 40 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)*" che stabilisce, all'art. 30 "*Aiuto in regime de minimis*", misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca al pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea del 28 gennaio 2021 e il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 54;
- VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali

e Naturali n. 377 del 31/0522 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura*" al funzionario regionale sig. Francesco Bellino.

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025 della Regione Puglia*";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 24/01/2023, n. 27 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025;
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell›acquacoltura;
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell›acquacoltura;
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 3 giugno 2015 "Attuazione delle misure 14, 15 e 16 del «Piano di Azione», in materia di gestione della pesca del pesce spada nel Mediterraneo", pubblicato sulla GU n.162 del 15-7-2015;
- VISTO il Decreto del Direttore generale della Direzione generale della pesca marittima ed acquacoltura n. 3992 del 29.02.2016 "Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada nel Mediterraneo";
- VISTO il Decreto Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 16 febbraio 2017 "*Modifica del comma 5, dell'art. 4, del decreto 3 giugno 2015, in materia di periodi di divieto per la pesca del pesce spada nel Mediterraneo*", pubblicato sulla GU n. 52 del 03-03/2017;
- VISTA la Legge Regionale del 30.12.2016, n. 40 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)*" che stabilisce, all'art. 30 "*Aiuto in regime de minimis*", misure a sostegno dei pescatori che praticano la pesca al pesce spada e che osservano periodi di fermo integrale;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea del 28 gennaio 2021 e il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 54;
- VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 377 del 31/05/22 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura*" al funzionario regionale sig. Francesco Bellino.

PREMESSO CHE:

- con decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali D.M. 407 del 26/07/2019 "Misure per la pesca dei pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mare Adriatico", giuste disposizioni dell'art. 2, comma 1, lettera A, punti IIe IV del D.M. Prot. N.0217685 del 13/05/2023, sono fissati i PERIODI 15/05/23 al 13/06/23 e 22/06/23 al 21/07/23, di interruzione temporanea obbligatoria dell'attività di pesca delle acciughe con gli attrezzi volanti e volanti a coppia e attrezzi reti a circuizione

a chiusura meccanica e reti a circuizione senza chiusura, al fine di conservare e gestire le risorse ittiche in questione;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali N. 00351 del 25/05/2023 stato approvato ed emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle domante di aiuto.
- con nota N. 0264201 del 22/05/2023 il MASAF è stato autorizzato l'importo di € 100.000,00 relativo all'avviso pubblico per sostenere i pescatori autorizzati alla pesca dei piccoli pelagici, per il periodo di fermo pesca obbligatorio e integrale dal 15/05/2023 al 13/06/2023 e dal 22/06/2023 al 21/07/2023.
- con determinazione dirigenziale n. 00576 del 11/09/2023 è stato approvato l'elenco di n. 19 domande ricevibili.

CONSIDERATO CHE:

- durante la fase istruttoria di ammissibilità è emerso che la ditta BARRACUDA S.A.S. DI PASQUALE PAOLO & C. P.I. 06283840723 non aveva il durc regolare alla presentazione della domanda, per tanto risulta non ammissibile agli aiuti.
- la somma necessaria per ammettere agli aiuti ed impegare le somme alle n. 18 domande è pari ad € 138.322,00, eccedenti di € 38.322,00 rispetto alla prenotazione (n. 3523001247) di € 100.000,00;
- con la DDS N. 00818 del 29/11/2023 è stata ridotta la prenotazione n. 3523000774 di € 54.316,10, liberando risorse sufficenti a coprire la maggior richiesa pervenuta;
- con nota di questa Sezione r_puglia/AOO_036/PROT/16/11/2023/0014055 al MASAF è stata chiesta una ulteriore autorizzazione per la somma di € 44.000,00;
- le Capitanerie di porto hanno effettuato le necessarie verifiche sul fermo pesca delle n. 18 motopesche oggetti di aiuti.

Ritenuto di dover procedere:

- a rendere inammissibile la ditta BARRACUDA S.A.S. DI PASQUALE PAOLO & C. P.I. 06283840723
- all'approvazione dell'elenco di n. 18 domande ammissiblili agli aiuti, riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- ad impegnare le somme in favore dei beneficiari delle n. 18 domande ammesse, indicate nell'**allegato A** parte integrante del presente provvedimento**;**

Tutto ciò premesso, si propone:

- di rendere inammissibile la ditta BARRACUDA S.A.S. DI PASQUALE PAOLO & C. P.I. 06283840723
- di approvare l'elenco di n. 18 domande ammissiblili agli aiuti, riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- di impegnare le somme in favore dei beneficiari delle n. 18 domande ammesse, indicate nell'**allegato A;**
- di pubblicare il presente atto sul BURP con valore di notifica per gli interessati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Massivo)	
Tipo Bilancio, Esercizio e Gestione	Bilancio Autonomo anno 2023 e gestione ordinaria
Capitolo	1602000 "contributi agli operatori della pesca "de minimis" in caso di fermo pesca art. 30 l.r. n. 40/2016

Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999

Codice Prenotazione Impegno	3523001247 con D.D.S n. 351 del 25/05/2023
Importo Impegno	138.322,00 €.
Tipo Massivo	impegno
Titolo Massivo	massivo
Info Aggiuntive	Non presenti

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

1. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
2. esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 1602000;
3. l'obbligazione si perfeziona nell'anno 2023;
4. ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. del 14/03/2013, n. 33.
5. sono stati effettuati i controlli, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, per le istanze con importi superiore ad € 5.000,00, dai quali le ditte risultano tutte non inadempienti;
6. sono stati acquisiti i D.U.R.C. o le autocertificazioni per le 18 domande e sono agli atti della Sezione, gli stessi sono risultati regolari, come indicato nell'allegato B.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di rendere inammissibile la ditta BARRACUDA S.A.S. DI PASQUALE PAOLO & C. P.I. 06283840723
- di approvare l'elenco di n. 18 domande ammissiblili agli aiuti, riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- di impegnare le somme in favore dei beneficiari delle n. 18 domande ammesse, indicate nell'**allegato A;**
- di pubblicare il presente atto sul BURP con valore di notifica per gli interessati.

Il presente atto, composto di n. 8 facciate a cui si sommano n. 1 facciata dell'allegato A e n. 1 facciata dell'allegato B firmate digitalmente:Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- Il presente provvedimento: - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale, alla Ragioneria e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alle scritture contabili come sinteticamente specificato nella Sezione "Adempimenti Contabili" il cui contenuto viene dettagliatamente trascritto in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2;
- sarà trasmesso per la pubblicazione sul BURP.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Tutela risorse ittiche e attività di pesca e acquacoltura
Francesco Bellino

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

allegato A)

Elenco di n. 18 domande ammissibili agli aiuti.

N. prog.	N. fasc	Nome	P.I.	C.F.	Contributo
1	55596	NUVOLA DI MASTRAPASQUA E ABBRESCIA & C. SNC	05149320722	05149320722	7425,00
2	55597	LUNA NUOVA DITTA DI TULLIO & MASTRAPASQUA SNC	04307730723	04307730723	7425,00
3	55598	FRATELLI RAFFAELE DITTA F.LLI RINO E GAETANO SNC	05858380727	05858380727	5500,00
4	55599	BATTISTA di DELL'OLIO F .& C. SAS	06582800725	06582800725	5500,00
5	55600	S ANTONIO II di DELL OLIO F E V SAS	06582500721	06582500721	5390,00
6	55601	GIMMJ ENDRI di GIUSEPPE SNC di PASQUALE MARIO & C	08171940722	08171940722	7425,00
7	55602	VENERE - SOCIETA' DI ARMAMENTO PASQUALE SRLS	07433530727	07433530727	5720,00
8	55603	MP NUNZIA di NINO SRL	07323830724	07323830724	9225,00
9	55604	CISKY di NINO SRL	07323830724	07323830724	9375,00
10	55606	FRECCIA DEL SUD di NINO SRL	07323830724	07323830724	9375,00
11	55607	NUOVA REBECCA di NINO SRL	07323830724	07323830724	8625,00
12	55609	LEONARDO ML1207 DI CASSANELLI C E CASSANELLI E SAS	03467030726	03467030726	10620,00
13	55612	BOUNTY di DE PINTO & RAFFAELE SNC	05883480724	05883480724	7260,00
14	55615	SANTA GRAZIA SECONDA di LA SPERANZA DEI FLLI AMATO & C SNC	03227250721	03227250721	8668,00
15	55616	DIANA PRIMA di VENEZIANO CESARE ANTONIO & C SNC	04411560727	04411560727	7040,00
16	55617	NUOVA LAURA MADRE di ENEA DI DELL'OLIO PIETRO & C SNC	06194110729	06194110729	6985,00
17	55618	NUOVO ANDREA PADRE di DELL OLIO PIETRO & C SAS	06040480722	06040480722	7832,00
18	55621	NICOLANGELA di L'AURORA SRL	08549950726	08549950726	8932,00

138.322,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 gennaio 2024, n. 4

Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell' "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022. Addendum al disciplinare sottoscritto con il Comune di Poggiorsini e relativo all'intervento approvato dall'APQ con codice: "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini" (CUP Progetto: F11D20001350001).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 04/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28/07/1998 n. 3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTA la L.R. n.18 del 15/06/2023, recante " Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenzialicome documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 al link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/;
VISTA la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";
VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 60 del 17/05/2022 con la quale è stato disposto il conferimento della PO "Programmazione della mobilità ciclistica";
VISTA la Delibera CIPE n. 9/2015 recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi";
VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurino la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS) -IGRUE;

VISTA la Delibera CIPE n. 43/2016 in cui si stabilisce la ripartizione delle risorse stanziate con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);
VISTA la Delibera CIPE n. 80/2017 recante "Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016";
VISTA la Delibera CIPE n. 52/2018 recante "Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2018 per il triennio 2019-2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse". Precisamente, al punto 4 della citata Delibera, si attribuisce alle Regioni la responsabilità di chiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'IGRUE, l'erogazione delle risorse a carico del Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183 del 1987 in favore dei soggetti attuatori delle azioni progettuali rientranti nelle Strategie d'Area approvate e la possibilità di ricorrere a sistemi di gestione e controllo efficaci già utilizzati in programmi comunitari e/o per gli investimenti della programmazione complementare finanziati con risorse nazionali;
VISTO il Programma Operativo Regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo (POR Puglia FESR-FSE), adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, e ss.mm.ii. che prevede una riserva da destinare ad interventi di sviluppo territoriale delle Aree Interne pari ad € 43.540.000;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 e ss.mm.ii., che prevede una riserva da destinare alle Aree interne, pari a € 17.000.000;
VISTE le Delibere di Giunta Regionale con le quali sono stati approvati gli atti organizzativi per l'attuazione del POR 2014-2020 ed è stato definito il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR-FSE 2014-2020 ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento UE n. 1303/2013;
VISTA la D.G.R. n. 1953 del 4/11/2019 con cui è stata attribuita alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL la competenza per taluni progetti dell'ambito "Mobilità" dell'APQ della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) "Alta Murgia";
VISTO l'atto Dirigenziale n. 380 del 03/12/2019 della Sezione Programmazione Unitaria, con il quale, coerentemente con quanto disposto dal punto 4 della sopraccitata delibera CIPE n. 52/2018, è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) per l'utilizzo delle risorse nazionali della Legge di Stabilità nell'ambito della Strategia Aree Interne;
VISTA la D.G.R. n. 1628 del 17/10/2017, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Designazione della terza e quarta area interna della Regione Puglia da candidare alla Strategia nazionale delle Aree Interne ";
VISTA la D.G.R. n. 1868 del 30/1/2020 recante "Area Interna "Alta Murgia". Presa d'atto della Strategia d'Area. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
VISTO l'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna dell' "Alta Murgia" sottoscritto nel mese di dicembre 2021 tra il Sindaco del Comune di Poggiorsini, quale soggetto capofila, e il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in rappresentanza della Regione Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO "Programmazione della mobilità ciclistica", dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 18/11/2022 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - è stata validata, in linea con le previsioni del paragrafo 4, punto b) del documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", approvato con atto Dirigenziale n. 380 del 03/12/2019 della Sezione Programmazione Unitaria, la progettazione di dettaglio relativa all'intervento

"MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini", di cui all'Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022, così come approvata dal Comune di Poggiorsini con determinazione del Responsabile del Settore III n. 237 Reg. Gen. del 08/06/2022;

- è stato ammesso a finanziamento, in linea con il succitato documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", di cui al paragrafo 4, punto c), l'intervento "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini", la cui progettazione di dettaglio è stata trasmessa dal Comune di Poggiorsini con nota n. 2414 del 08/06/2022, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/14/06/2022/0001381;
- è stato approvato, per la fase attuativa dell'intervento in oggetto, lo schema di Disciplinare, che regolerà i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto attuatore e che riporta i contenuti minimi individuati in aderenza con l'Allegato 3 del documento descrittivo del SI.GE.CO. adottato con Atto Dirigenziale del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 380 del 03/12/2019;
- è stato dato atto che con la DGR n. 1953 del 04/11/2019 è attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA e RUPA, il compito della richiesta di rimborso da rivolgere, ai sensi della Delibera CIPE n. 52 del 2018, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, il quale, tramite la Ragioneria Generale dello Stato, procederà all'erogazione dei pagamenti intermedi e dei saldi, con le modalità stabilite dal SI.GE.CO., direttamente al Soggetto attuatore;

VISTO CHE:

- con nota prot. n. AOO_184/PROT/26/01/2023/0000295, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha notificato l'ammissione a finanziamento al Comune di Poggiorsini ed inviato il Disciplinare da sottoscrivere;
- con nota PEC del 08/02/2023, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/09/02/2023/0000475, il Comune di Poggiorsini ha trasmesso il Disciplinare firmato e con nota prot. n. AOO_184/PROT/20/03/2023/0001069, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha inviato il Disciplinare sottoscritto dalla Regione Puglia;

VISTO, ALTRESÌ, CHE:

- la Delibera CIPESS n. 41/2022 ha provveduto a stanziare ulteriori risorse ad integrazione degli Accordi di Programma Quadro (APQ) già sottoscritti, mettendo a disposizione per ogni Area Interna un importo di 300.000 euro;
- con nota prot. n. 1797 del 21/04/2023, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/21/04/2023/0001630, il Comune di Poggiorsini, quale soggetto capofila, ha trasmesso un aggiornamento delle schede d'intervento già allegate all'APQ, integrando le risorse aggiuntive messe a disposizione per la singola Area Interna con Delibera CIPESS n. 41/2022;
- con nota prot. n. AOO_184/PROT/12/05/2023/0001931, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha comunicato, per quanto di competenza, che le modifiche di cui alle schede di progettazione relative ai succitati interventi risultavano coerenti, dal punto di vista tecnico, con quanto previsto dall'Accordo di Programma Quadro (APQ);
- con nota prot. n. 3770 del 15/09/2023, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/15/09/2023/0003708, il Comune di Poggiorsini, quale soggetto capofila, ha inviato un quadro di raffronto al fine di dettagliare le modifiche apportate agli interventi attraverso l'utilizzo delle risorse aggiuntive di cui alla Delibera CIPESS n. 41/2022;
- con la nota succitata, in relazione all'intervento "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini" è stato trasmesso il seguente quadro economico di raffronto tra quanto previsto nell'APQ e il progetto potenziato con le risorse aggiuntive della Delibera CIPESS n. 41/2022, dal quale emerge che è previsto un contributo aggiuntivo pari ad € 80.000,00 per un importo complessivo del progetto di € 480.000,00:

MOB5 - SCHEDA DI RAFFRONTO INTERVENTO PREVISTO IN APQ ED INTERVENTO POTENZIATO CON FONDI CIPESS			
Voci di spesa	**Descrizione**	**SCHEDA APQ**	**SCHEDA POTENZIATA FONDI CIPESS**
		Valuta (€)	
Costi del personale	Incentivo al RUP	2.000,00	7.705,20
Spese notarili			
Spese tecniche	Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, commissioni giudicatrici, accertamenti e verifiche tecniche di laboratorio	40.114,95	40.114,95
Opere civili	Lavori	327.605,00	399.036,94
Opere di riqualificazione ambientale			
Imprevisti		5.490,00	7.299,79
Oneri per la sicurezza		13.200,00	13.028,12
Acquisto terreni		11.590,05	11.590.00
Acquisto beni/forniture			
Acquisizione servizi			1.000,00
Spese pubblicità	Comprende contributo ANAC, contributo alla centrale di committenza, spese per pubblicazione degli avvisi		225,00
Totale		**400.000,00**	**480.000,00**

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. 32577 del 20/11/2023, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha trasmesso l'elenco dei progetti che hanno ottenuto il nulla osta per l'utilizzo della risorse aggiuntive di cui alla Delibera CIPESS n. 41/2022, tra i quali figurano quelli presentati dall'Area Interna dell'Alta Murgia;

CONSIDERATO CHE:

- pertanto, è necessario effettuare un addendum al disciplinare sottoscritto in data 20/03/2023 con il Comune di Poggiorsini, quale soggetto attuatore dell'intervento "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini", al fine di includere tra le risorse erogate per la realizzazione degli interventi la quota derivante dalla Delibera CIPESS n. 41/2022 e pari ad € 80.000,00.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede a:

- approvare l'addendum (Allegato A) al disciplinare sottoscritto con il Comune di Poggiorsini, quale soggetto attuatore dell'intervento "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'addendum (Allegato A) al disciplinare sottoscritto con il Comune di Poggiorsini, quale soggetto attuatore dell'intervento "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini".

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di notificare a mezzo pec il presente atto al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA, e al Comune di Poggiorsini, in qualità di soggetto attuatore, a cura del Responsabile del Procedimento.

Di procedere ai consequenziali adempimenti con successivi provvedimenti.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 200, n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale*;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – Sottosezione di I Livello "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"* – Sottosezione di II Livello "*Atti di concessione*";
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è trasmesso all'archivio CIFRA;

- è notificato mezzo pec al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria all'indirizzo: *attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it*, e al Comune di Poggiorsini all'indirizzo: *poggiorsini@pec.it.*

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00007 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Programmazione Mobilità Ciclistica
Francesco Cardaropoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

Allegato A

Addendum al disciplinare regolante i rapporti tra Regione e soggetto attuatore (Strategia Nazionale Aree Interne)

Regione Puglia
e
Comune di Poggiorsini (soggetto attuatore)

per la realizzazione dell'intervento "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini", di cui all'Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell'Alta Murgia n. reg. 5420 del 16/03/2022 (CUP Progetto: F11D20001350001).

REGIONE PUGLIA

Allegato A

PREMESSO CHE

- Con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 18/11/2022 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - è stata validato, in linea con le previsioni del paragrafo 4, punto b) del documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", approvato con atto Dirigenziale n. 380 del 03/12/2019 della Sezione Programmazione Unitaria, il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica quale progettazione di dettaglio relativa all'intervento "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini", di cui all'Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022, così come approvata dal Comune di Poggiorsini con determinazione del Responsabile del Settore III n. 237 Reg. Gen. del 08/06/2022;
  - è stato ammesso a finanziamento, in linea con il succitato documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", di cui al paragrafo 4, punto c), l'intervento "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini", la cui progettazione di dettaglio è stata trasmessa dal Comune di Poggiorsini con nota n. 2414 del 08/06/2022, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/14/06/2022/0001381;
  - è stato approvato, per la fase attuativa dell'intervento in oggetto, lo schema di Disciplinare, che regolerà i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto attuatore e che riporta i contenuti minimi individuati in aderenza con l'Allegato 3 del documento descrittivo del SI.GE.CO. adottato con Atto Dirigenziale del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 380 del 03/12/2019;
  - è stato dato atto che con la DGR n. 1953 del 04/11/2019 è attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA e RUPA, il compito della richiesta di rimborso da rivolgere, ai sensi della Delibera CIPE n. 52 del 2018, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, il quale, tramite la Ragioneria Generale dello Stato, procederà all'erogazione dei pagamenti intermedi e dei saldi, con le modalità stabilite dal SI.GE.CO., direttamente al Soggetto attuatore.
- Con nota prot. n. AOO_184/PROT/26/01/2023/0000295, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha notificato l'ammissione a finanziamento al Comune di Poggiorsini ed inviato il Disciplinare da sottoscrivere.
- Con nota PEC del 08/02/2023, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/09/02/2023/0000475, il Comune di Poggiorsini ha trasmesso il Disciplinare firmato e con nota prot. n. AOO_184/PROT/20/03/2023/0001069, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha inviato il Disciplinare sottoscritto dalla Regione Puglia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

L'Art. 1 del disciplinare, regolante i rapporti tra la **Regione Puglia** e il **Comune di Poggiorsini**, per l'intervento **"MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini"** viene integrato mediante l'inserimento del seguente comma:
"2. Le risorse previste al comma 1, derivate dalla Legge di Stabilità (delibera CIPE nr. 52/2018, punto 4), sono incrementate di € 80.000,00, pari alle risorse aggiuntive destinate all'intervento con Delibera CIPESS n. 41/2022, secondo quanto confermato con nota prot.



Allegato A

n. 32577 del 20/11/2023 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale".

Art. 2

L'Art. 2, comma 2 del disciplinare, regolante i rapporti tra la **Regione Puglia** e il **Comune di Poggiorsini**, per l'intervento **"MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini"** viene sostituito dal seguente comma:
"2. Il Soggetto attuatore è tenuto a realizzare l'intervento, così come ***validato e ammesso a finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. 115 del 18/11/2022 e relativa scheda progettuale di dettaglio***, aggiornata con note prot. n. 1797 del 21/04/2023 e n. 3770 del 15/09/2023 del Comune di Poggiorsini, quale soggetto capofila, rispettando il cronoprogramma dell'intervento, nonché i tempi di conclusione dello stesso".

Art. 3

L'Art. 4, comma 1 del disciplinare, regolante i rapporti tra la **Regione Puglia** e il **Comune di Poggiorsini**, per l'intervento **"MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini"** viene sostituito dal seguente comma:
"1. Il contributo finanziario dell'intervento di cui in premessa, a carico delle risorse nazionali della Legge di Stabilità (delibera CIPE nr. 52/2018) e della Delibera CIPESS n. 41/2022, ammonta ad un massimo di Euro **480.000,00** comprensivo di IVA. L'effettiva entità del finanziamento riconosciuto potrà essere definita solo in sede di rendicontazione della spesa finale dell'intervento, in virtù delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasmessa dal Soggetto attuatore".

Per il Soggetto attuatore

il Legale rappresentante

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile

e Vigilanza del TPL

Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 26 gennaio 2024, n. 6

Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell' "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022. Addendum al disciplinare sottoscritto con il Comune di Spinazzola e relativo all'intervento approvato dall'APQ con codice: "MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite" (CUP Progetto: J68H20000550001).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 04/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
VISTA la D.G.R. del 28/07/1998 n. 3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
VISTO il D.Lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le " Funzioni dei dirigenti";
VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
VISTA la L.R. n.18 del 15/06/2023, recante " Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 al link https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/;
VISTA la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.";
VISTA la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
VISTO il D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
VISTA la D.D. n. 60 del 17/05/2022 con la quale è stato disposto il conferimento della PO "Programmazione della mobilità ciclistica";
VISTA la Delibera CIPE n. 9/2015 recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi";
VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurino la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello

di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS) -IGRUE;

VISTA la Delibera CIPE n. 43/2016 in cui si stabilisce la ripartizione delle risorse stanziate con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);

VISTA la Delibera CIPE n. 80/2017 recante "Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016";

VISTA la Delibera CIPE n. 52/2018 recante "Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese. Ripartizione delle risorse stanziate con la legge di stabilità 2018 per il triennio 2019-2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse". Precisamente, al punto 4 della citata Delibera, si attribuisce alle Regioni la responsabilità di chiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'IGRUE, l'erogazione delle risorse a carico del Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183 del 1987 in favore dei soggetti attuatori delle azioni progettuali rientranti nelle Strategie d'Area approvate e la possibilità di ricorrere a sistemi di gestione e controllo efficaci già utilizzati in programmi comunitari e/o per gli investimenti della programmazione complementare finanziati con risorse nazionali;

VISTO il Programma Operativo Regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo (POR Puglia FESR-FSE), adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, e ss.mm.ii. che prevede una riserva da destinare ad interventi di sviluppo territoriale delle Aree Interne pari ad € 43.540.000;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 e ss.mm.ii., che prevede una riserva da destinare alle Aree interne, pari a € 17.000.000;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale con le quali sono stati approvati gli atti organizzativi per l'attuazione del POR 2014-2020 ed è stato definito il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR-FSE 2014-2020 ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento UE n. 1303/2013;

VISTA la D.G.R. n. 1953 del 4/11/2019 con cui è stata attribuita alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL la competenza per taluni progetti dell'ambito "Mobilità" dell'APQ della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) "Alta Murgia";

VISTO l'atto Dirigenziale n. 380 del 03/12/2019 della Sezione Programmazione Unitaria, con il quale, coerentemente con quanto disposto dal punto 4 della sopraccitata delibera CIPE n. 52/2018, è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) per l'utilizzo delle risorse nazionali della Legge di Stabilità nell'ambito della Strategia Aree Interne;

VISTA la D.G.R. n. 1628 del 17/10/2017, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Strategia Nazionale Aree interne. Designazione della terza e quarta area interna della Regione Puglia da candidare alla Strategia nazionale delle Aree Interne ";

VISTA la D.G.R. n. 1868 del 30/1/2020 recante "Area Interna "Alta Murgia". Presa d'atto della Strategia d'Area. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTO l'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna dell' "Alta Murgia" sottoscritto nel mese di dicembre 2021 tra il Sindaco del Comune di Poggiorsini, quale soggetto capofila, e il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in rappresentanza della Regione Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO "Programmazione della mobilità ciclistica", dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 125 del 06/12/2022 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - è stata validata, in linea con le previsioni del paragrafo 4, punto b) del documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", approvato con atto Dirigenziale n. 380 del 03/12/2019

della Sezione Programmazione Unitaria, la progettazione di dettaglio relativa all'intervento "MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite", di cui all'Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022, così come approvata dal Comune di Spinazzola con la Delibera di Giunta Comunale n. 86 del 05/07/2022;

- è stato ammesso a finanziamento, in linea con il succitato documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", di cui al paragrafo 4, punto c), l'intervento "MOB 6. Percorso escursionistico- mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite", la cui progettazione di dettaglio è stata trasmessa dal Comune di Spinazzola con nota n. 9105 del 07/07/2022, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/30/08/2022/0001739;
- è stato approvato, per la fase attuativa dell'intervento in oggetto, lo schema di Disciplinare, che regolerà i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto attuatore e che riporta i contenuti minimi individuati in aderenza con l'Allegato 3 del documento descrittivo del SI.GE.CO. adottato con Atto Dirigenziale del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 380 del 03/12/2019;
- è stato dato atto che con la DGR n. 1953 del 04/11/2019 è attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA e RUPA, il compito della richiesta di rimborso da rivolgere, ai sensi della Delibera CIPE n. 52 del 2018, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, il quale, tramite la Ragioneria Generale dello Stato, procederà all'erogazione dei pagamenti intermedi e dei saldi, con le modalità stabilite dal SI.GE.CO., direttamente al Soggetto attuatore;

VISTO CHE:

- con nota prot. n. AOO_184/PROT/26/01/2023/0000296, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha notificato l'ammissione a finanziamento al Comune di Spinazzola ed inviato il Disciplinare da sottoscrivere;
- con nota prot. n. 2547 del 07/02/2023, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/08/02/2023/0000456, il Comune di Spinazzola ha trasmesso il Disciplinare firmato e con nota prot. n. AOO_184/PROT/20/03/2023/0001068, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha inviato il Disciplinare sottoscritto dalla Regione Puglia;

VISTO, ALTRESÌ, CHE:

- la Delibera CIPESS n. 41/2022 ha provveduto a stanziare ulteriori risorse ad integrazione degli Accordi di Programma Quadro (APQ) già sottoscritti, mettendo a disposizione per ogni Area Interna un importo di 300.000 euro;
- con nota prot. n. 1797 del 21/04/2023, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/21/04/2023/0001630, il Comune di Poggiorsini, quale soggetto capofila, ha trasmesso un aggiornamento delle schede d'intervento già allegate all'APQ, integrando le risorse aggiuntive messe a disposizione per la singola Area Interna con Delibera CIPESS n. 41/2022;
- con nota prot. n. AOO_184/PROT/12/05/2023/0001931, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha comunicato, per quanto di competenza, che le modifiche di cui alle schede di progettazione relative ai succitati interventi risultavano coerenti, dal punto di vista tecnico, con quanto previsto dall'Accordo di Programma Quadro (APQ);
- con nota prot. n. 3770 del 15/09/2023, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/15/09/2023/0003708, il Comune di Poggiorsini, quale soggetto capofila, ha inviato un quadro di raffronto al fine di dettagliare le modifiche apportate agli interventi attraverso l'utilizzo delle risorse aggiuntive di cui alla Delibera CIPESS n. 41/2022;
- con la nota succitata, in relazione all'intervento "MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite" è stato trasmesso il seguente quadro economico di raffronto tra quanto previsto nell'APQ e il progetto potenziato con le risorse aggiuntive della Delibera CIPESS n. 41/2022, dal quale emerge che è previsto un contributo aggiuntivo pari ad € 80.000,00 per un importo complessivo del progetto di € 632.897,80:

MOB6 - SCHEDA DI RAFFRONTO INTERVENTO PREVISTO IN APQ ED INTERVENTO POTENZIATO CON FONDI CIPESS			
Voci di spesa	**Descrizione**	**SCHEDA APQ**	**SCHEDA POTENZIATA FONDI CIPESS**
		Valuta (€)	
Costi del personale	Incentivo al RUP	6.837,80	9.846,50
Spese notarili		3.351,00	3.350,89
Spese tecniche	Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, commissioni giudicatrici, accertamenti e verifiche tecniche di laboratorio	46.913,00	54.436,94
Opere civili	Lavori	354.892,00	480.360,00
Opere di riqualificazione ambientale		65.778,00	
Imprevisti		26.778,00	20.114,20
Oneri per la sicurezza		13.404,00	15.640,61
Acquisto terreni		33.910,00	33.508,95
Acquisto beni/ forniture			
Acquisizione servizi			
Spese pubblicità	Comprende contributo ANAC, contributo alla centrale di committenza, spese per pubblicazione degli avvisi	1.005,00	2.236,13
Totale		**552.897,80**	**632.897,80**

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. 32577 del 20/11/2023, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha trasmesso l'elenco dei progetti che hanno ottenuto il nulla osta per l'utilizzo della risorse aggiuntive di cui alla Delibera CIPESS n. 41/2022, tra i quali figurano quelli presentati dall'Area Interna dell'Alta Murgia;

CONSIDERATO CHE:

- pertanto, è necessario effettuare un addendum al disciplinare sottoscritto in data 20/03/2023 con il Comune di Poggiorsini, quale soggetto attuatore dell'intervento "MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini", al fine di includere tra le risorse erogate per la realizzazione degli interventi la quota derivante dalla Delibera CIPESS n. 41/2022 e pari ad € 80.000,00.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede a:

- approvare l'addendum (Allegato A) al disciplinare sottoscritto con il Comune di Spinazzola, quale soggetto attuatore dell'intervento "MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite".

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'addendum (Allegato A) al disciplinare sottoscritto con il Comune di Spinazzola, quale soggetto attuatore dell'intervento "MOB 6. Percorso escursionistico- mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite".

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di notificare a mezzo pec il presente atto al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA, e al Comune di Spinazzola, in qualità di soggetto attuatore, a cura del Responsabile del Procedimento.

Di procedere ai consequenziali adempimenti con successivi provvedimenti.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 200, n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale*;
- è pubblicato, ai sensi degli art. 26 e art. 27 del D.Lgs. 33/2013, a cura del responsabile del procedimento, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – Sottosezione di I Livello "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"* – Sottosezione di II Livello "*Atti di concessione*";
- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente

numerate, firmato digitalmente;
- è trasmesso all'archivio CIFRA;
- è notificato mezzo pec al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria all'indirizzo: *attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it*, e al Comune di Spinazzola all'indirizzo: *comune.spinazzola@pec.it.*

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2024/00008 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Programmazione Mobilità Ciclistica
Francesco Cardaropoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Francesca Arbore

Allegato A

Addendum al disciplinare regolante i rapporti tra Regione e soggetto attuatore (Strategia Nazionale Aree Interne)

Regione Puglia
e
Comune di Spinazzola (soggetto attuatore)

per la realizzazione dell'intervento "MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite", di cui all'Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna dell'Alta Murgia n. reg. 5420 del 16/03/2022 (CUP Progetto: J68H20000550001).



Allegato A

PREMESSO CHE

- Con Determinazione Dirigenziale n. 125 del 06/12/2022 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:
  - è stata validato, in linea con le previsioni del paragrafo 4, punto b) del documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", approvato con atto Dirigenziale n. 380 del 03/12/2019 della Sezione Programmazione Unitaria, il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica quale progettazione di dettaglio relativa all'intervento "MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite", di cui all'Accordo di Programma Quadro Strategia dell'Area Interna "Alta Murgia" n. reg. 5420 del 16/03/2022, così come approvata dal Comune di Spinazzola con la Delibera di Giunta Comunale n. 86 del 05/07/2022;
  - è stato ammesso a finanziamento, in linea con il succitato documento "Descrizione del sistema di gestione controllo (SI.GE.CO.)", di cui al paragrafo 4, punto c), l'intervento "MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite", la cui progettazione di dettaglio è stata trasmessa dal Comune di Spinazzola con nota n. 9105 del 07/07/2022, acquisita al protocollo regionale AOO_184/PROT/30/08/2022/0001739;
  - è stato approvato, per la fase attuativa dell'intervento in oggetto, lo schema di Disciplinare, che regolerà i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto attuatore e che riporta i contenuti minimi individuati in aderenza con l'Allegato 3 del documento descrittivo del SI.GE.CO. adottato con Atto Dirigenziale del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 380 del 03/12/2019;
  - è stato dato atto che con la DGR n. 1953 del 04/11/2019 è attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di RUA e RUPA, il compito della richiesta di rimborso da rivolgere, ai sensi della Delibera CIPE n. 52 del 2018, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, il quale, tramite la Ragioneria Generale dello Stato, procederà all'erogazione dei pagamenti intermedi e dei saldi, con le modalità stabilite dal SI.GE.CO., direttamente al Soggetto attuatore.
- Con nota prot. n. AOO_184/PROT/26/01/2023/0000296, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha notificato l'ammissione a finanziamento al Comune di Spinazzola ed inviato il Disciplinare da sottoscrivere.
- Con nota prot. n. 2547 del 07/02/2023, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/08/02/2023/0000456, il Comune di Spinazzola ha trasmesso il Disciplinare firmato e con nota prot. n. AOO_184/PROT/20/03/2023/0001068, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ha inviato il Disciplinare sottoscritto dalla Regione Puglia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

L'Art. 1 del disciplinare, regolante i rapporti tra la **Regione Puglia** e il **Comune di Spinazzola**, per l'intervento **"MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite"** viene integrato mediante l'inserimento del seguente comma:
"2. Le risorse previste al comma 1, derivate dalla Legge di Stabilità (delibera CIPE nr. 52/2018, punto 4), sono incrementate di € 80.000,00, pari alle risorse aggiuntive destinate



Allegato A

all'intervento con Delibera CIPESS n. 41/2022, secondo quanto confermato con nota prot. n. 32577 del 20/11/2023 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale".

Art. 2

L'Art. 2, comma 2 del disciplinare, regolante i rapporti tra la **Regione Puglia** e il **Comune di Spinazzola**, per l'intervento **"MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite"** viene sostituito dal seguente comma:
"2. Il Soggetto attuatore è tenuto a realizzare l'intervento, così come ***validato e ammesso a finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. 125 del 06/12/2022 e relativa scheda progettuale di dettaglio***, aggiornata con note prot. n. 1797 del 21/04/2023 e n. 3770 del 15/09/2023 del Comune di Poggiorsini, quale soggetto capofila, rispettando il cronoprogramma dell'intervento, nonché i tempi di conclusione dello stesso".

Art. 3

L'Art. 4, comma 1 del disciplinare, regolante i rapporti tra la **Regione Puglia** e il **Comune di Spinazzola**, per l'intervento **"MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite"** viene sostituito dal seguente comma:
"1. Il contributo finanziario dell'intervento di cui in premessa, a carico delle risorse nazionali della Legge di Stabilità (delibera CIPE nr. 52/2018) e della Delibera CIPESS n. 41/2022, ammonta ad un massimo di Euro **632.897,80** comprensivo di IVA. L'effettiva entità del finanziamento riconosciuto potrà essere definita solo in sede di rendicontazione della spesa finale dell'intervento, in virtù delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasmessa dal Soggetto attuatore".

Per il Soggetto attuatore

il Legale rappresentante

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile

e Vigilanza del TPL

Dott.ssa Francesca Arbore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 25 gennaio 2024, n. 12

Programma Operativo Complementare POR PUGLIA 2014 - 2020. Azione 5 .2 "Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico". Sub- Azione 5.2.a "Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo veloce". Avviso pubblico per la "Selezione di proposte progettuali volte alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale". Rettifica della graduatoria definitiva approvata con A.D. n. 291 del 15/11/2023, variazione dell'accertamento e dell'impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
Vista la D.G.R. del 21 novembre 2017, n.1930 avente ad oggetto "Legge n° 353/2000 e L.R. n° 18/2000 e L.R. N° 7/2014 "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018 - 2020 - Adozione";
Vista la D.G.R. del 10 aprile 2018, n.585 avente ad oggetto "Legge n° 353/2000 e
L.R. n° 18/2000 e L R. n° 7/2014: "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020 - Approvazione";
Visto il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile";
Vista la D.G.R. n. 1414 del 30/07/2019 avente ad oggetto "Linee guida per la redazione dei Piani di Protezione Civile comunali";
Vista la L.R. n. 53 del 12 dicembre 2019 "Sistema regionale di protezione civile";
Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
Visto il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0;
Visto il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell'atto di Alta Organizzazione – Modello organizzativo MAIA 2.0;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
Visto il D.P.G.R. n. 263/2021, che ha definito le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;
Vista la D.G.R. n. 1519 del 07/11/2022 recante "POC Puglia 2014-2020. Asse V - Azione 5.2 - "Interventi per la riduzione del rischio incendi e rischio sismico" Sub azione 5.2.a. Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla previsione, prevenzione e contrasto rischi incendi boschivi e di interfaccia urbano-rurale. Variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del d.lgs n. 118/2011;
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
Vista la D.G.R. n. 376/2023 con la quale si conferisce l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;
Vista la D.G.R. n. 1050/2023 con la quale viene affidata la direzione ad interim della Sezione Protezione Civile all'ing. Barbara Valenzano;

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 29 Dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
Vista LEGGE REGIONALE DEL 29 Dicembre 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
Vista la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario arch. Marianna Lambresa, emerge quanto segue:

Premesso che:

- con A.D. n. 540 del 23/12/2022, pubblicato sul B.U.R.P. n. 7 del 19/01/2023, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di istanze da parte dei Comuni per la partecipazione alla "Selezione di proposte progettuali volte alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale", prenotando un impegno di spesa pari ad € 2.705.000,00 a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) del POR Puglia FESR/FSE 2014/2020;
- con A.D. n. 291 del 15/11/2023, pubblicato sul B.U.R.P. n. 106 del 30/11/2023, è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte progettuali candidate al finanziamento, unitamente agli allegati:

- Allegato A "Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee e finanziabili in ordine decrescente di punteggio",
- Allegato B "Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee ma non finanziabili per esaurimento delle risorse in ordine decrescente di punteggio",
- Allegato C "Elenco definitivo delle proposte progettuali non idonee per punteggio totale inferiore alla soglia di sbarramento",
- Allegato D "Elenco definitivo delle proposte progettuali non ammissibili per altre cause";

- l'articolo 7.1 dell'Avviso prevede la sottoscrizione di apposito Disciplinare d'obblighi, regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario per l'avvio delle operazioni ammesse a finanziamento contenente l'indicazione delle modalità e della tempistica di attuazione dell'operazione, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'operazione, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso, e che lo stesso indicherà, inoltre, l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'operazione;
- l'obiettivo della Sezione proponente è quello di garantire l'efficace perseguimento dell'interesse pubblico attraverso la promozione di interventi strutturali per contrastare il fenomeno degli incendi, diffusi nel territorio regionale che risulta vulnerabile in quanto caratterizzato da una bassa e frazionata copertura forestale.

Rilevato che:

- in data 06/12/2023 il Comune di Vieste ha inviato richiesta di accertamento delle doglianze e dei vizi che hanno determinato l'esclusione dell'Istanza di partecipazione inviata in data 29/03/2023 dal finanziamento relativo all'Avviso in oggetto e contestuale richiesta di annullamento in autotutela dell'Atto Dirigenziale n. 291 del 15/11/2023 recante la graduatoria definitiva dei Comuni ammessi a finanziamento;
- in data 19/12/2023, all'esito dell'incontro tenutosi su richiesta del RUP dell'Avviso, è stato accertato, con apposito Verbale, che l'Istanza di partecipazione inviata dal Comune di Vieste in data 29/03/2023 è stata erroneamente ritenuta non valutabile dalla Commissione e pertanto inserita nell'Allegato D recante l"Elenco definitivo delle proposte progettuali non ammissibili per altre cause";

- in data 20/12/2023 si è riunita la Commissione di valutazione che ha provveduto ad inviare al RUP dell'Avviso il Verbale recante la riproposizione dell'elenco definitivo dei Comuni in ordine decrescente di punteggio, all'esito della valutazione relativa alla proposta progettuale pervenuta dal Comune di Vieste in data 29/03/2023 ed alla luce della rettifica di quelle posizioni in graduatoria che sono risultate viziate a causa di meri errori materiali;
- la graduatoria definitiva, ridefinita come sopra evidenziato, riporta nell'ultima posizione utile ai fini del finanziamento, visto il limite della dotazione finanziaria prevista dall'Avviso, il Comune la cui proposta progettuale ha ottenuto il punteggio complessivo pari a 45/60, per valutazione tecnica e sostenibilità ambientale secondo i criteri stabiliti dall'Avviso;
- lo stesso punteggio assegnato al Comune sopra citato, ossia 45/60, è stato assegnato anche ad altri due Comuni, evidenziando che le proposte progettuali presentate dai 3 Comuni sono risultate "equivalenti" per valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale.

Ritenuto, pertanto:

- di dover procedere alla rettifica della graduatoria approvata con AD n. 291 del 15/11/2023 ed alla riproposizione della graduatoria definitiva così come ridefinita dalla Commissione di valutazione in seguito all'ammissione del Comune di Vieste, risultato idoneo e finanziabile, ed alla rettifica delle posizioni risultate viziate a causa di meri errori materiali;
- di poter perseguire una maggiore efficacia dell'interesse pubblico, attraverso una ridistribuzione della dotazione finanziaria complessiva prevista dall'Avviso che garantisca l'accesso al finanziamento anche a quei Comuni le cui proposte progettuali hanno ottenuto lo stesso punteggio dell'ultimo Comune risultato finanziabile nel rispetto dei criteri stabiliti dall'Avviso ossia nel rispetto, in termini percentuali, dell'importo richiesto da ciascun Comune e della Classe di rischio di appartenenza di ciascun Comune ai sensi della DGR n. 1104/2019, ai sensi dell'articolo 4.1 dell'Avviso;
- di procedere alla variazione dell'accertamento e dell'impegno di spesa precedentemente disposti con A.D. n. 291 del 15/11/2023 e di procedere successivamente con la proposta di D.G.R. per la variazione di bilancio vincolato necessaria per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva pari ad € 2.705.000,00 che trova copertura nella prenotazione di spesa assunta con A.D. n. 540 del 23/12/2022 del Dirigente della Sezione Protezione Civile che qui si richiama.
Il presente provvedimento comporta una Variazione di impegno e una Variazione di accertamento.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- trattasi di obbligazione giuridica perfezionata con creditori selezionati a seguito delle procedure di valutazione sulle istanze presentato in riferimento a specifico Avviso, che si prevede risulterà liquidabile nell'esercizio finanziario 2023 e successivi;

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

- ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della Legge 28.01.2009, n. 2, non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del DURC in quanto Enti Pubblici;

- gli impegni proposti con il presente atto sono esclusi dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimenti di somme a Pubbliche Amministrazioni, giusta circolare MEF n. 22/2008;

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della Legge n. 136/2010 in quanto si configura come trasferimento in favore di enti pubblici a fini istituzionali.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. **di procedere** alla ridistribuzione della dotazione finanziaria complessiva prevista dall'Avviso a beneficio di tutti i Comuni inseriti nell'allegato A sotto citato, nel rispetto - in termini percenutali - dell'importo richiesto da ciascun Comune e della Classe di rischio di appartenenza di ciascun Comune ai sensi della DGR n. 1104/2019, ai sensi dell'articolo 4.1 dell'Avviso;
2. **di approvare** la graduatoria definitiva a seguito di rettifica di cui all'allegato *A* "Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee e finanziabili, in ordine decrescente di punteggio";
3. **di approvare** la graduatoria definitiva di cui all'Allegato B "Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, in ordine decrescente di punteggio",
4. **di approvare** la graduatoria definitiva di cui all'Allegato C "Elenco definitivo delle proposte progettuali non idonee per punteggio totale inferiore alla soglia di sbarramento",
5. **di approvare** a seguito di rettifica l'allegato D "Elenco definitivo delle proposte progettuali non ammissibili per altre cause";
6. **di rimandare** l'assunzione dell'impegno della spesa con successivo atto dirigenziale, a seguito dell' approvazione della D.G.R. di variazione al bilancio vincolato;
7. **di dare atto** che la somma da impegnare sarà ripartita tra i Comuni beneficiari in accordo a quanto riportato nell'Allegato A al presente provvedimento;
8. **di provvedere** con separati provvedimenti alle liquidazioni dei contributi spettanti ai Comuni beneficiari di cui al punto 4, dopo la sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra regione Puglia e Soggetti beneficiari.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lvo 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);

b. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line della Regione Puglia;
c. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it nelle sottosezioni:

- Sottosezione di I° livello "Provvedimento"/Sottosezione di II° livello "Provvedimenti dei Dirigenti amministrativi";
- Sottosezione di I° livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II° livello "Atti di concessione";

d. è composto da n. 12 pagine, compresi allegati.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Marianna Lambresa

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
Barbara Valenzano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Allegato A_"Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee e finanziabili, in ordine decrescente di punteggio"

N.	COMUNE	PUNTEGGIO FINALE	ENTITA' CONTRIBUTO RICHIESTO	ENTITA' CONTRIBUTO MAX	ENTITA' CONTRIBUTO CONCESSO
1	MARTINA FRANCA	64	99.901,50 €	99.901,50 €	94.855,71
2	CASTELLANETA	63	75.077,58 €	75.000,00€	71.211,92
3	GIOIA DEL COLLE	60	75.100,85 €	75.000,00€	71.211,92
4	LATERZA	59	99.756,45 €	99.756,45 €	94.717,98
5	SANTERAMO IN COLLE	57	100.000,00 €	100.000,00 €	94.949,23
6	NARDO'	56	74.908,00 €	74.908,00 €	71.124,57
7	UGENTO	56	49.995,46 €	49.995,46 €	47.470,31
8	MOTTOLA	56	100.000,00 €	100.000,00 €	94.949,23
9	GINOSA	56	75.100,85 €	75.000,00€	71.211,92
10	VIESTE	55	100.000,00 €	100.000,00 €	94.949,23
11	MANDURIA	55	100.000,00 €	100.000,00 €	94.949,23
12	LECCE	55	99.674,00 €	99.674,00 €	94.639,70
13	GRAVINA	54	100.000,00 €	100.000,00 €	94.949,23
14	CASAMASSIMA	54	75.100,85 €	75.000,00€	71.211,92
15	BITONTO	53	100.000,00 €	100.000,00 €	94.949,23
16	PALAGIANELLO	53	75.000,00 €	75.000,00 €	71.211,92
17	SPINAZZOLA	53	75.000,00 €	75.000,00 €	71.211,92
18	POLIGNANO A MARE	53	75.000,00 €	75.000,00 €	71.211,92
19	PALAGIANO	52	75.000,00 €	75.000,00 €	71.211,92
20	OSTUNI	52	75.000,00 €	75.000,00 €	71.211,92
21	FASANO	51	74.969,00 €	74.969,00 €	71.182,49
22	LESINA	51	74.883,60 €	74.883,60 €	71.101,40
23	GALLIPOLI	51	75.000,00 €	75.000,00 €	71.211,92
24	CASSANO DELLE MURGE	50	100.000,00 €	100.000,00 €	94.949,23
25	TORREMAGGIORE (+ SAN PAOLO DI CIVITATE)	49	74.805,78 €	74.805,78 €	71.027,51
26	CRISPIANO	49	100.000,00 €	100.000,00 €	94.949,23

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

27	CASTRIGNANO DEL CAPO	47	74.997,06 €	74.997,06 €	71.209,13
28	DELICETO	47	75.000,00 €	75.000,00 €	71.211,92
29	CHIEUTI	46	75.000,00 €	75.000,00 €	71.211,92
30	TORITTO	46	100.000,00 €	100.000,00 €	94.949,23
31	ACCADIA	46	75.000,00 €	75.000,00 €	71.211,92
32	RUFFANO	45	75.000,00 €	75.000,00 €	71.211,92
33	PESCHICI	45	100.000,00 €	100.000,00 €	94.949,23
34	DISO	45	75.000,00€	75.000,00€	71.211,92

Il RUP
arch. Marianna Lambresa

Il Dirigente
ing. Barbara Valenzano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Allegato B_"Elenco definitivo delle proposte progettuali idonee ma non finanziabili per esaurimento delle risorse"

N.	COMUNE	PUNTEGGIO FINALE	ENTITA' CONTRIBUTO RICHIESTO
35	CASARANO	44	50.000,00€
36	SANNICOLA	44	50.000,00€
37	MELISSANO (+ ALLISTE)	43	75.000,00€
38	MURO LECCESE	42	75.000,00€
39	ROSETO VALFORTORE	42	75.000,00€
40	ANDRANO	41	75.000,00€
41	GALATINA	41	75.000,00€
42	CORSANO	40	49.999,26€

Il RUP
arch. Marianna Lambresa

Il Dirigente
ing. Barbara Valenzano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Allegato C_"Elenco definitivo delle proposte progettuali non idonee per punteggio totale inferiore alla soglia di sbarramento"

N.	COMUNE	PUNTEGGIO FINALE	ENTITA' CONTRIBUTO RICHIESTO
43	TAURISANO	39	75.000,00€
44	MONTERONI	36	50.000,00€
45	MINERVINO DI LECCE	36	50.000,00€
46	CANNOLE	36	99.756,00€
47	RACALE	36	50.000,00€
48	CUTROFIANO	34	49.972,75€
49	ARADEO	28	49.988,28€

Il RUP
arch. Marianna Lambresa

Il Dirigente
ing. Barbara Valenzano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Allegato D_"Elenco definitivo delle proposte progettuali non ammissibili per altre cause"

N.	COMUNE	MOTIVO ESCLUSIONE
–	CISTERNINO	Assenza della documentazione obbligatoria comprovante l'attività di condivisione/partecipazione con il PES (rif. Avviso: art. 5, par. 5.1, lett. f)
–	GALATONE	Assenza del modello obbligatorio All. 2 "Scheda tecnica della proposta progettuale" (rif. Avviso: art.5, par. 5.1, lett a)
–	ISCHITELLA	Assenza della documentazione obbligatoria comprovante l'attività di condivisione/partecipazione con il PES (rif. Avviso: art. 5, par. 5.1, lett. f)
–	MORCIANO DI LEUCA	Istanza pervenuta oltre i termini di scadenza (rif. Avviso: art. 5)
–	OTRANTO	Istanza pervenuta oltre i termini di scadenza (rif. Avviso: art. 5)
–	PORTO CESAREO	Assenza del documento obbligatorio "Cronoprogramma dell'intervento" (rif. Avviso: art.5, par. 5.1, lett c)
–	SAMMICHELE DI BARI	Assenza del modello obbligatorio All. 2 "Scheda tecnica della proposta progettuale" (rif. Avviso: art.5, par. 5.1, lett a)
–	SAN NICANDRO GARGANICO	Istanza pervenuta oltre i termini di scadenza (rif. Avviso: art. 5)
–	SAN PIETRO VERNOTICO	Assenza del modello obbligatorio All. 1 "Istanza di finanziamento" (rif. Avviso: art.5, par. 5.1); Assenza del modello obbligatorio All. 2 "Scheda tecnica della proposta progettuale" (rif. Avviso: art.5, par. 5.1, lett a)
–	STATTE	Istanza pervenuta oltre i termini di scadenza (rif. Avviso: art. 5)
–	VICO DEL GARGANO	Istanza pervenuta oltre i termini di scadenza (rif. Avviso: art. 5)

Il RUP
arch. Marianna Lambresa

Il Dirigente
ing. Barbara Valenzano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 23 gennaio 2024, n. 8

Revoca ex art. 21 quinquies L 241/90 dell'atto Dirigenziale n. 140 del 29/08/2023 e contestuale adozione della nuova Autorizzazione allo scarico sul suolo, mediante trincee disperdenti, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Martina Franca in favore di Aqp spa. DL.gs. n.152/2006 e L.R. n.18/2012.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;
- la LR n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"
- la LR n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;

- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia, con ultimo atto Dirigenziale n. 140 del 29/08/2023, ha rilasciato l'autorizzazione provvisoria allo scarico su suolo, mediante trincee disperdenti (eco-filtri), dei reflui depurati effluenti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca, nelle more della realizzazione del progetto di potenziamento;
- L'Aip, con nota prot. 6509 del 31/10/2023, ha trasmesso gli esiti di un incontro convocato con i tecnici delegati alla gestione del depuratore e con l'Aqp, al fine di avviare un percorso finalizzato a consentire il trasferimento della gestione del depuratore ad Aqp, previo dissequestro;
- La scrivente Sezione, con nota prot. 13347 del 01/12/202, ha fornito alla polizia municipale del Comune di Martina Franca una serie di informazioni utili alla fase di dissequestro del depuratore;
- L'Aip, con nota prot. 7995 del 20/12/2023, ha notificato il verbale di consegna dell'impianto di depurazione in esame alla gestione di Aqp;
- La scrivente Sezione, con nota prot. 21211 del 15/01/2024, ha comunicato l'avvio del procedimento di voltura del titolo autorizzativo allo scarico;

ATTESO CHE

- l'impianto di depurazione in oggetto, nella consistenza ante potenziamento, era dimensionato per un carico massimo pari a 41.158 AE e per trattare una portata di 229 mc/h;
- a seguito del completamento degli interventi di potenziamento previsti dal progetto P1298, il depuratore è stato configurato per trattare un carico in ingresso pari a 59.300 AE ed una portata media di 375 mc/h (con portata di punta ai pretrattamenti pari a 3,5 Qm e portata massima al biologico di 2 Qm); il dimensionamento delle diverse sezioni impiantistiche della linea acque e linea fanghi è stato condotto per assicurare lo scarico di un effluente rispettoso dei valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del TUA, nonché i limiti più restrittivi per il riutilizzo dei reflui affinati;
- il processo depurativo è del tipo a fanghi attivi con tecnologica MBR e con digestione anaerobica dei fanghi di depurazione;
- lo schema impiantistico post intervento di potenziamento è il seguente:

Linea acque

- stazione di grigliatura grossolana e fine;
- canale esistente di by-pass della sezione di grigliatura principale, equipaggiato con griglia grossolana e fine e connesso alla sezione di equalizzazione;
- sezione di equalizzazione (4 vasche);
- sezione di dissabbiatura-disoleatura (2 linee);
- sezione di sedimentazione accelerata esistente (filtrazione RBF, 4 linee);
- linea di chiari-flocculazione di emergenza (un comparto di coagulazione- flocculazione e due sedimentatori) e accumulo delle acque non conformi (3 bacini);

- sezione di equalizzazione a monte del trattamento biologico (4 vasche);
- trattamento biologico con tecnologia MBR, costituito da comparti di pre- denitrificazione e ossidazione-nitrificazione;
- sezione di ultrafiltrazione a membrana (8 linee);
- sezione di accumulo dell'effluente per riutilizzo interno come acqua di servizio ed eventuale futuro riuso esterno (2 vasche), con trattamento di disinfezione a raggi UV;
- sistema di laminazione e regolazione della portata rilasciata allo scarico e bacini di accumulo temporaneo dei volumi idrici in eccesso (8 vasche).

Linea fanghi:

- stazione di grigliatura dei fanghi primari (1 linea)
- stazione di pre-ispessimento dinamico dei fanghi secondari (2 linee);
- comparto di digestione anaerobica dei fanghi primari e secondari (3 reattori);
- stazioni di disidratazione meccanica dei fanghi primari e secondari digeriti (2 linee).

- le acque reflue depurate, in uscita dall'impianto, attualmente vengono convogliate tramite l'emissario collettore al nuovo recapito finale, costituito da 4 trincee drenanti (eco-filtri) che risultano perfettamente funzionanti, sulla base delle ultime attestazioni di efficienza funzionale trasmesse da AQP;
- dalla lettura delle relazioni trasmesse dai tecnici del custode giudiziario emerge che il depuratore, seppur sottoposto agli interventi di potenziamento, ha conservato elevati standard di efficienza depurativa, consentendo di rispettare i valori limite allo scarico sia in condizioni di gestione ordinaria che in quella provvisoria;
- Nell'aggiornamento del PTA (2015-2021) è stato previsto un carico generato dell'agglomerato di Martina Franca di 60.900 AE e una potenzialità nominale dell'impianto di depurazione di 59.300 AE (a cui è stato aggiunto il dato teorico di potenzialità massima di 71.160); l'aggiornamento del PTA ha lasciato invariato l'attuale recapito finale ed i limiti allo scarico applicabili (tab. 4 all. V alla parte III del TUA), aggiungendovi la previsione del riutilizzo delle acque affinate ai sensi del DM 185/2003 e del RR n. 8/2012; è stato inoltre previsto, previa valutazione costi/benefici di carattere ambientale, tecnico ed economico, un possibile scenario di collettamento dei reflui del depuratore verso la condotta sottomarina a servizio del depuratore di Ostuni con scarico nel mare adriatico;
- dai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2022, si ricava che il volume annuo di reflui trattato sia stato pari a 1.788.865 mc/anno (4.901 mc/giorno ~ 200 mc/ora), con un carico organico di esercizio calcolato pari a 35.859 AE;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile

come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, è soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per:

- procedere alla revoca dell'AD 140 del 29/08/2023, tenendo conto dei sopravvenuti elementi istruttori indicati in premessa;
- adottare contestualmente una nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, in favore della società AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, con riferimento all'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Martina Franca;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di revocare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quinquies L. 241/1990, **l'AD n. 140 del 29/08/2023**, per le motivazioni di cui in premessa;
2. **di autorizzare** con il presente atto, in luogo del provvedimento revocato, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, l'AQP, allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Martina Franca nel recapito finale costituito dai 4 eco-filtri/trincee drenanti, ubicati alle coordinate geografiche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 696.766,05 E, 4.512.135,06 N (40°44'11.93" N e 17°19'49.00" E – nel sistema WGS84);

3. **di stabilire che:**
    a. il presente atto avrà validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del DLgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
    b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato (per scarico su suolo e sottosuolo) e con un limite massimo di ***E. Coli*** **pari a 2.500 UFC/100 ml**;
4. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
    a. entro 30 giorni dalla notifica del presente atto:
        - dovrà attestare la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
        - dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestandone l'avvenuta installazione;
        - dovrà trasmettere la scheda impianto aggiornata, unitamente all'aggiornamento del piano di gestione ex RR n. 13/2017 qualora necessario;
        - dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere realizzate con il progetto di potenziamento;;
    b. entro 180 giorni dalla notifica del presente atto dovrà aggiornare il Piano di Monitoraggio vigente contemplando quanto indicato all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
    c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **3b**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
    d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a 24 all'anno per i parametri di tab. 1, di cui almeno 12 esteso ai parametri e valori limite di tab. 4 (**E. Coli max 2.500 ufc/100 ml**); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
    e. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
        - i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e qualità acque sotterranee secondo il PMA vigente; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
        - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
        - l'attestazione di efficienza funzionale del recapito finale, con indicazione degli interventi di manutenzione effettuati;

- le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;

f. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017;
g. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
h. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Città Metropolitana di Bari e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

5. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
6. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
   a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
   b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
   c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
   d. dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, **il riutilizzo delle acque reflue affinate e dei fanghi di depurazione**, **nonché la qualità del corpo recettore**; nei limiti sopra imposti, il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA;
   e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
   f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;
7. **di impegnare Arpa Puglia:**
   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 24 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1; di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando

i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);

b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;

c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

8. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
9. **di impegnare** il Comune di Martina Franca, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia di Taranto, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
10. **di impegnare** specificatamente il Comune di Martina Franca ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
11. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
12. **di impegnare** specificatamente il Comune di Martina Franca ed il Comune di Locorotondo lì dove non ancora provveduto, ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 (BURP n. 60 suppl. del 25/05/2017) relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per le parti di territorio di propria competenza;
13. **di impegnare** la Città Metropolitana di Bari e la Provincia di Taranto, ognuno per il territorio di rispettiva competenza, a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
14. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
15. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
16. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;

17. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
18. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
19. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
20. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, all'Asl competente, alla Provincia di Taranto, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Martina Franca, al Comune di Locorotondo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento, sarà:

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, all'Asl competente, alla Provincia di Taranto, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Martina Franca, al Comune di Locorotondo;
e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2024/00008 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Gestione delle infrastrutture idrico fognarie
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 gennaio 2024, n. 8

Determinazione dirigenziale n.391 del 28/12/2021 ad oggetto: "Determina dirigenziale n.290 del 27 ottobre 2021: "D.G.R. n.1203 del 20/07/2021 "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)", integrata dalla D.G.R. n.1570 del 30/09/2021 - Approvazione modulistica - Indizione avviso pubblico. Impegno di spesa". Non ammissione alle risorse.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
Visto l'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
Visto il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128)*";
Vista la legge regionale n. 52 del 30/11/2019 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1248 del 04/08/2020 recante "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)";
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
Vista la D.G.R. n.71 del 18 gennaio 2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
Vista la L.R. n.15 del 08 giugno 2021 "Misure di razionalizzazione in materia sanitaria e disposizioni varie", art.10, comma 1;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 20 luglio 2021 recante "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere , denominata "Agenda di Genere";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1570 del 30 settembre 2021 recante "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)". Rettifica.;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.302 del 07 marzo 2022 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di Gestione e di monitoraggio"
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07 marzo 2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.
Premesso che:

- la L.R. n. 52 del 30/11/2019 avente ad oggetto "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021*" all'art. 42, modificato dall' art.10, comma 1 della L.R. n.15 del 08 giugno 2021 "*Misure di razionalizzazione in materia sanitaria e disposizioni varie*", prevede che:
"*1. La Regione procede all'accreditamento dei consultori familiari privati no-profit che assicurano prestazioni consultoriali regolarmente documentate.*
2. Sono accreditabili i consultori familiari che da almeno dieci anni documentano attività di prestazioni socio-sanitarie e/o progettuali in rete con le istituzioni pubbliche e/o private accreditate e realizzate negli ultimi cinque anni.
3. Nelle more del completamento della procedura di accreditamento, la Giunta regionale, con proprio provvedimento, procede a ripartire le risorse finanziarie quali misure di sostegno alla struttura destinate alle finalità di cui al comma 1 a favore delle strutture in possesso dei requisiti di cui al comma 2.
4. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila."
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 71/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*." nell'ambito del Capitolo U1205002 assegna una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2021 di euro 300 mila;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 20/07/2021 recante "*Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)*", successivamente integrata con la deliberazione della Giunta Regionale n.1570 del 30/09/2021, si è provveduto, in attuazione dell'art. 42, comma 3, della L.R. n.52/2019, a definire il criterio di ripartizione delle risorse da destinare alle strutture in possesso dei requisiti di cui all'art.42, comma 2, della stessa legge;
- nello specifico, la predetta D.G.R. n. 1203/2021, integrata dalla DGR n.1570 del 30/09/2021, stabilisce, *inter alia*:
"*di approvare che, una volta accertati i requisiti ex art. 42, comma 2, della L.R. n.52/2019, si procederà a ripartire le risorse nei limiti della somma di 300.000 euro, di cui alla D.G.R. n.71/2021, secondo il seguente criterio che, con esclusivo riferimento all'anno 2020, tiene conto dell'esigenza di prevedere una riduzione del numero delle prestazioni a causa dell'emergenza Covid:*

a. *200.000 (duecentomila) euro da distribuire equamente a tutti i Consultori che presentano domanda e che rientrano nei requisiti previsti dall'art. 42, comma 2, della L.R. n. 52/2019, e che documentano il seguente numero di prestazioni:*
   - *almeno fino a 300, nell'arco di un anno solare, con riferimento agli anni decorrenti dal 2010 al 2019;*
   - *almeno fino a 150 nell'arco dell'anno solare 2020;*

b. *70.000 (settantamila) euro, ulteriori rispetto alle somme di cui alla lettera a), da distribuire ai Consultori che documentano attività rilevante:*
   - *fino a 1.000 consulenze e prestazioni nell'arco di un anno solare, con riferimento agli anni decorrenti dal 2010 al 2019;*
   - *fino a 500 consulenze e prestazioni nell'arco dell'anno solare 2020;*

c. *30.000 (trentamila) euro residui, ulteriori rispetto alle somme di cui alle lettere a) e b), da distribuire ai Consultori che svolgono attività massima:*
   - *oltre le 1.000 consulenze e prestazioni nell'arco di un anno solare, con riferimento agli anni decorrenti dal 2010 al 2019;*
   -oltre le 500 consulenze e prestazioni nell'arco dell'anno solare 2020."

- con la determinazione dirigenziale n.290 del 27 ottobre 2021: "*D.G.R. n.1203 del 20/07/2021 "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R.*

n.52/2019 (art.42)", *integrata dalla D.G.R. n.1570 del 30/09/2021 – Approvazione modulistica – Indizione avviso pubblico*" è stato adottato l'Avviso Pubblico ad oggetto: "*Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42). AVVISO PUBBLICO 2021*";

- il legale rappresentante del Consultorio familiare privato no profit – E.S.A.S. Consultorio Familiare "A. Gemelli", con sede legale in Taranto, alla via Temenide n°72, ha presentato domanda di partecipazione al predetto Avviso a mezzo pec del 23/11/2021, acquisita al prot. n.183/0015550 del 23/11/2021;
- con la determinazione dirigenziale n.391 del 28.12.2021 ad oggetto: "*Determina dirigenziale n.290 del 27 ottobre 2021: "D.G.R. n.1203 del 20/07/2021 "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)", integrata dalla D.G.R. n.1570 del 30/09/2021 – Approvazione modulistica – Indizione avviso pubblico. Impegno di spesa*":

a. è stata impegnata la somma di € 299.990,00, ripartita in favore di n. 14 Consultori Familiari privati no profit che hanno presentato le domande formalmente ammissibili, tra i quali il Consultorio familiare privato no profit – E.S.A.S. Consultorio Familiare "A. Gemelli", con sede legale in Taranto, alla via Temenide n°72;
b. è stato approvato l'allegato ad oggetto: "*Ipotesi di assegnazione dello stanziamento della somma effettiva di euro 299.990,00 di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.71/2021*" e sono state rinviate a successivo provvedimento l'assegnazione delle risorse e la relativa liquidazione anche in base all'esito della fase della valutazione di merito delle domande e dei controlli relativi al possesso dei requisiti.

Dato atto che:

- la domanda presentata dal legale rappresentante del Consultorio familiare privato no profit – E.S.A.S. Consultorio Familiare "A. Gemelli", con sede legale in Taranto, alla via Temenide n°72, risultata ammissibile formalmente, sulla base dell'autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, è stata sottoposta ad apposita valutazione di merito, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso di cui alla D.D.n.290/2021;
- successivamente alla predetta valutazione di merito è stata trasmessa la comunicazione dell'esito dei controlli ai sensi del DPR 445/2000 art. 71 con nota prot.n.AOO_183/0008884 del 07/07/2022 con la quale si invitava il Consultorio familiare privato no profit – E.S.A.S. Consultorio Familiare "A. Gemelli" a presentare osservazioni entro i 10 giorni dal ricevimento della stessa, in assenza delle quali il Consultorio *de quo* sarebbe stato ammesso alle risorse con riserva, per le motivazioni richiamate nella predetta nota;
- il Consultorio non ha presentato le osservazioni in riscontro alla succitata comunicazione dell'esito dei controlli ai sensi del DPR 445/2000 art.71 e non risulta aver perfezionato l'iscrizione nel RUNTS entro il mese di dicembre 2022 e, pertanto, non può essere ammesso alle risorse;

CONSIDERATO che

- la D.G.R. n. 1203 del 20/07/2021 recante "*Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no- profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)*", integrata dalla DGR n.1570 del 30/09/2021 stabilisce *inter alia* di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione dello stesso provvedimento.

Sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui innanzi, si propone:

1. di non ammettere il Consultorio familiare privato no profit – E.S.A.S. Consultorio Familiare "A. Gemelli", con sede legale in Taranto, alla via Temenide n°72 alle risorse di cui alla determinazione dirigenziale n.391 del 28/12/2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018-
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.Lgs. n.101/2018.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n.302 del 07/03/2022.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

IL DIRIGENTE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e qui si intende integralmente riportato;
2. di non ammettere il Consultorio familiare privato no profit – E.S.A.S. Consultorio Familiare "A. Gemelli", con sede legale in Taranto, alla via Temenide n°72 alle risorse di cui alla determinazione dirigenziale n.391 del 28/12/2021.

che il presente provvedimento:

a. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c. sarà pubblicato sull'albo telematico della Regione Puglia;
d. sarà pubblicato sul BURP;
e. composto da n. 7 pagine è adottato in originale e viene redatto in forma integrale e per estratto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs.196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
f. sarà notificato al legale rappresentante di:

il Consultorio E.S.A.S. Consultorio Familiare "A. Gemelli", con sede legale in Taranto, alla via Temenide n°72.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 gennaio 2024, n. 9

Riconoscimento della qualifica professionale di medico, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.ssa L.M.M.D.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.
Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con PEC del 5/1/2024, acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot. 8950/2024 DEL 9/1/2024, la dott. ssa Leidy Mariana Moreno Dammiano, nata in Venezuela il 3/3/1993, medico con titolo di studio conseguito presso l'Universidad de las Ciencias de la Salud "Hugo Chàvez Frias" in data 15/4/2018, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone:

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dalla dott.ssa Leidy Mariana Moreno Dammiano, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di medico conseguito all'estero dalla Leidy Mariana Moreno Dammiano, cittadina venezuelana, nata a Falcòn (Venezuela) il 3/3/1993 come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dalla dott.ssa Leidy Mariana Moreno Dammiano in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di medico, conseguito all'estero dalla dott.ssa Leidy Mariana Moreno Dammiano, cittadina venezuelana, nata a Falcòn (Venezuela) il 3/3/1993, come idonea, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, alla dott.ssa Leidy Mariana Moreno Dammiano

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;

- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-
Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 gennaio 2024, n. 10

Determinazione dirigenziale n.391 del 28/12/2021 ad oggetto: "Determina dirigenziale n.290 del 27 ottobre 2021: "D.G.R. n.1203 del 20/07/2021 "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)", integrata dalla D.G.R. n.1570 del 30/09/2021 - Approvazione modulistica - Indizione avviso pubblico. Impegno di spesa". Non ammissione alle risorse.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
Visto l'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
Visto il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128)*";
Vista la legge regionale n. 52 del 30/11/2019 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1248 del 04/08/2020 recante "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)";
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
Vista la D.G.R. n.71 del 18 gennaio 2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
Vista la L.R. n.15 del 08 giugno 2021 "Misure di razionalizzazione in materia sanitaria e disposizioni varie", art.10, comma 1;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 20 luglio 2021 recante "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere , denominata "Agenda di Genere";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.1570 del 30 settembre 2021 recante "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)". Rettifica.;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.302 del 07 marzo 2022 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di Gestione e di monitoraggio"
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07 marzo 2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Premesso che:

- la L.R. n. 52 del 30/11/2019 avente ad oggetto "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021*" all'art. 42, modificato dall' art.10, comma 1 della L.R. n.15 del 08 giugno 2021 "*Misure di razionalizzazione in materia sanitaria e disposizioni varie*", prevede che:
"*1. La Regione procede all'accreditamento dei consultori familiari privati no-profit che assicurano prestazioni consultoriali regolarmente documentate.*
2. Sono accreditabili i consultori familiari che da almeno dieci anni documentano attività di prestazioni socio-sanitarie e/o progettuali in rete con le istituzioni pubbliche e/o private accreditate e realizzate negli ultimi cinque anni.
3. Nelle more del completamento della procedura di accreditamento, la Giunta regionale, con proprio provvedimento, procede a ripartire le risorse finanziarie quali misure di sostegno alla struttura destinate alle finalità di cui al comma 1 a favore delle strutture in possesso dei requisiti di cui al comma 2.
4. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila."
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 71/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*" nell'ambito del Capitolo U1205002 assegna una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2021 di euro 300 mila;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 20/07/2021 recante "*Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)*", successivamente integrata con la deliberazione della Giunta Regionale n.1570 del 30/09/2021, si è provveduto, in attuazione dell'art. 42, comma 3, della L.R. n.52/2019, a definire il criterio di ripartizione delle risorse da destinare alle strutture in possesso dei requisiti di cui all'art.42, comma 2, della stessa legge;
- nello specifico, la predetta D.G.R. n. 1203/2021, integrata dalla DGR n.1570 del 30/09/2021, stabilisce, *inter alia*:
"*di approvare che, una volta accertati i requisiti ex art. 42, comma 2, della L.R. n.52/2019, si procederà a ripartire le risorse nei limiti della somma di 300.000 euro, di cui alla D.G.R. n.71/2021, secondo il seguente criterio che, con esclusivo riferimento all'anno 2020, tiene conto dell'esigenza di prevedere una riduzione del numero delle prestazioni a causa dell'emergenza Covid:*

a. *200.000 (duecentomila) euro da distribuire equamente a tutti i Consultori che presentano domanda e che rientrano nei requisiti previsti dall'art. 42, comma 2, della L.R. n. 52/2019, e che documentano il seguente numero di prestazioni:*
   - *almeno fino a 300, nell'arco di un anno solare, con riferimento agli anni decorrenti dal 2010 al 2019;*
   - *almeno fino a 150 nell'arco dell'anno solare 2020;*

b. *70.000 (settantamila) euro, ulteriori rispetto alle somme di cui alla lettera a), da distribuire ai Consultori che documentano attività rilevante:*
   - *fino a 1.000 consulenze e prestazioni nell'arco di un anno solare, con riferimento agli anni decorrenti dal 2010 al 2019;*
   - *fino a 500 consulenze e prestazioni nell'arco dell'anno solare 2020;*

c. *30.000 (trentamila) euro residui, ulteriori rispetto alle somme di cui alle lettere a) e b), da distribuire ai Consultori che svolgono attività massima:*
   - *oltre le 1.000 consulenze e prestazioni nell'arco di un anno solare, con riferimento agli anni decorrenti dal 2010 al 2019;*
   - *oltre le 500 consulenze e prestazioni nell'arco dell'anno solare 2020*."

- con la determinazione dirigenziale n.290 del 27 ottobre 2021: "*D.G.R. n.1203 del 20/07/2021 "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)*", *integrata dalla D.G.R. n.1570 del 30/09/2021 – Approvazione modulistica – Indizione avviso pubblico*" è stato adottato l'Avviso Pubblico ad oggetto: "*Risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42). AVVISO PUBBLICO 2021*";
- il legale rappresentante del Consultorio familiare privato no profit – Consultorio Familiare Diocesano "Hydruntum", con sede legale in Maglie, alla p.zza SS Medici n°40, ha presentato domanda di partecipazione al predetto Avviso a mezzo pec del 25/11/2021, acquisita al prot. n.183/0015679 del 25/11/2021;
- con la determinazione dirigenziale n.391 del 28.12.2021 ad oggetto: "*Determina dirigenziale n.290 del 27 ottobre 2021: "D.G.R. n.1203 del 20/07/2021 "Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)", integrata dalla D.G.R. n.1570 del 30/09/2021 – Approvazione modulistica – Indizione avviso pubblico. Impegno di spesa*":

a. è stata impegnata la somma di € 299.990,00, ripartita in favore di n. 14 Consultori Familiari privati no profit che hanno presentato le domande formalmente ammissibili, tra i quali il Consultorio familiare privato no profit – Consultorio Familiare Diocesano "Hydruntum", con sede legale in Maglie, alla p.zza SS Medici n°40;
b. è stato approvato l'allegato ad oggetto: "*Ipotesi di assegnazione dello stanziamento della somma effettiva di euro 299.990,00 di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.71/2021*" e sono state rinviate a successivo provvedimento l'assegnazione delle risorse e la relativa liquidazione anche in base all'esito della fase della valutazione di merito delle domande e dei controlli relativi al possesso dei requisiti.

Dato atto che:

- la domanda presentata dal legale rappresentante del Consultorio familiare privato no profit – Consultorio Familiare Diocesano "Hydruntum", con sede legale in Maglie, alla p.zza SS Medici n°40, risultata ammissibile formalmente, sulla base dell'autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, è stata sottoposta ad apposita valutazione di merito, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso di cui alla D.D.n.290/2021;
- con la determinazione dirigenziale n. 391 del 28/12/2021 la domanda del Consultorio familiare "Hydruntum" è stata ammessa con riserva nelle more del perfezionamento della procedura di iscrizione nel RUNTS;
- il Consultorio Familiare Diocesano "Hydruntum", con sede legale in Maglie, alla p.zza SS Medici n°40, tuttavia, non risulta aver perfezionato l' iscrizione nel RUNTS entro il mese di dicembre 2022 e, pertanto, non può essere ammesso alle risorse.

CONSIDERATO che

- la D.G.R. n. 1203 del 20/07/2021 recante "*Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no- profit ex L.R. n.52/2019 (art.42)*", integrata dalla DGR n.1570 del 30/09/2021 stabilisce *inter alia* di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione dello stesso provvedimento;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui innanzi, si propone:

1. di non ammettere il Consultorio familiare privato no profit – Consultorio Familiare Diocesano "Hydruntum", con sede legale in Maglie, alla p.zza SS Medici n°40 alle risorse di cui alla determinazione dirigenziale n.391 del 28/12/2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018-

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.Lgs. n.101/2018.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n.302 del 07/03/2022.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

IL DIRIGENTE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e qui si intende integralmente riportato;

2. di non ammettere il Consultorio familiare privato no profit – Consultorio Familiare Diocesano "Hydruntum", con sede legale in Maglie, alla p.zza SS Medici n°40 alle risorse di cui alla determinazione dirigenziale n.391 del 28/12/2021.

che il presente provvedimento:

a. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c. sarà pubblicato sull'albo telematico della Regione Puglia;
d. sarà pubblicato sul BURP;
e. composto da n. 7 pagine è adottato in originale e viene redatto in forma integrale e per estratto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs.196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
f. sarà notificato al legale rappresentante di:

Consultorio Familiare Diocesano "Hydruntum", con sede legale in Maglie, alla p.zza SS Medici n°40.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 gennaio 2024, n. 11

D.G.R. 28 dicembre 2023, n. 1987 avente ad oggetto "DGR n. 736 del 16 maggio 2017 "Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati" - Modifiche ed integrazioni in ottemperanza al comma 3, lett. b) dell'art.8 quater del D. L.vo n.502/92". ELENCO DELLE AGGREGAZIONI IN RETE DEI LABORATORI DI PATOLOGIA CLINICA PRIVATI ACCREDITATI a valere per l'anno 2024 - ATTO RICOGNITIVO.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/9/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera";
- Vista la D.G.R. n. 23 del 24.07.2023 di proroga incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2022 n.302 recante "Valutazione impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2023 n.383 recante "DGR n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto dei REPORT valutazione impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023 n.938 recante "DGR n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Rapporti Convenzionali riceve la seguente relazione:

La legge finanziaria per l'anno 2007 (L. n.296/2006) ha sancito l'obbligo per le Regioni di adottare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate con la finalità di migliorare l'efficienza delle strutture sanitarie mediante un maggiore utilizzo delle metodiche automatizzate.

Con Accordo Conferenza Stato – Regioni (rep. atti 61/CSR) del 23/03/2011 sono state emanate le prime Linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate al fine di incrementare l'efficienza delle strutture e l'uso ottimale delle risorse pubbliche.

Nello specifico, in riferimento alla soglia minima di attività il predetto Accordo prevede: *"…Nei criteri di accreditamento dovrà essere prevista una soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto.*
La soglia minima proposta come riferimento è di volume di attività di 200.000 esami di laboratorio complessivamente erogato/anno prodotti in sede e non tramite service.
Considerazioni diverse e più articolate andranno previste per i laboratori specialistici (ad esempio nei settori della microbiologia, dell'anatomia patologica, della genetica medica). Tale soglia minima dovrà essere raggiunta in tre anni di attività, partendo da un volume minimo di 100.000 esami di laboratorio complessivamente erogato/anno".

In tale ottica, ed in perfetta conformità all'introdotto modello, la legge 133/2008, integrando il D.lgs. n.502/92, tra i criteri generali per l'accesso all'accreditamento istituzionale ha previsto all'articolo 8-quater, comma 3, lettera b) *"…il criterio della soglia minima di efficienza che, compatibilmente con le risorse regionali disponibili, deve esser conseguita da parte delle singole strutture sanitarie".*

Considerato che il processo di riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica, oltre ad un adempimento quale obbligo di legge, costituisce strumento di garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza nei confronti degli assistiti, nonché dei livelli occupazionali nei confronti delle strutture erogatrici, la Giunta regionale con Deliberazione n.736 del 16 maggio 2017 ha approvato un primo documento ad oggetto *"Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo".*

I Ministeri affiancati, in sede di verifica del successivo piano operativo (2016-2018), con riferimento alla rete Laboratoristica rilevavano nella seduta del 3 dicembre 2021 quanto di seguito riportato:

- *"Tavolo e Comitato, continuano a registrare un rilevante ritardo nello stato di avanzamento del processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private. In ogni caso, in considerazione del emanando decreto ministeriale in materia di ripartizione alle regioni e province autonome di un contributo una tantum per gli anni 2021 e 2022 - teso a favorire il completamento dei processi di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento agli standard organizzativi e di personale ai processi di incremento dell'efficienza, garantendo la soglia minima di 200.000 esami di laboratorio, o di 5.000 campioni analizzati con tecnologia NGS — Tavolo e Comitato invitano la Regione Puglia a procedere secondo le modalità e le tempistiche indicate nell'emanando decreto ministeriale."*

Con nota del 13 luglio 2021, il Ministero della Salute richiedeva di fornire per ciascuna struttura contrattualizzata "i volumi delle prestazioni erogati e prodotti in proprio, i volumi di prestazioni acquistati in service da altri laboratori e/o volumi forniti in service ad altre strutture al fine di poter individuare i presidi pubblici e/o privati che ancora necessitano di aggregazioni in quanto non raggiungono la soglia minima di efficienza operativa fissata a 200.000 prestazioni prodotte in sede".
Tanto si rendeva necessario anche in relazione all'art. 29, comma 3 del decreto legge 25 maggio 2021 n.73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021 n. 106, con cui è stato imposto l'inoltro di

un cronoprogramma che sviluppi gli obiettivi associati ad una scadenza temporale, non successiva al 31 dicembre 2022, per il raggiungimento del cosiddetto obiettivo di efficientamento della rete dei laboratori privati accreditati, che deve attestarsi a 200.000 prestazioni prodotte da ogni singola struttura.
Al fine del completamento del processo, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2022, si trasmetteva il crono-programma, anche con riferimento all'art. 29 co.3 del D.L. 25 maggio 2021 convertito con modificazioni dalla 23 luglio 2021, n.106 (il cui finanziamento trova la fonte normativa nella Legge 17 dicembre 2021 n.215), con le azioni ed i tempi di progressiva realizzazione del processo di riorganizzazione, tenuto conto che non si era ancora concluso dopo la fase di transizione.

In attesa del completamento del Cronoprogramma concordato ed approvato nella tempistica e negli obiettivi, interveniva la L.R.n.30/2022, avente ad oggetto: "Assestamento e variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024" che, all'art.23 così disponeva: "*Vista la conformazione morfologica della Regione Puglia che presenta un territorio lungo e densamente popolato solo in alcuni centri, con diverse realtà territoriali ubicate in zone disagiate e scarsamente popolate, il valore soglia di efficienza delle duecento mila prestazioni che le strutture private accreditate devono garantire ai fini della contrattualizzazione all'interno dell'aggregazione secondo il Modello A) è riferito alla aggregazione e non già alla singola struttura. 2. Le strutture che si evolvono o si sono già evolute verso il modello B1) mantengono i tetti di spesa già assegnati nel corso dell'anno 2022, a condizione che mantengano i requisiti organizzativi, fatte salve eventuali dimissioni per ragioni di limiti di età".*
La surrichiamata L.R. n.30/2022 veniva osservata da parte del Ministero della Salute giusta nota prot. n. DAR0001107-A-11-1-2023 con la previsione che la disposizione regionale si discosta dalla normativa statale sopra citata: "*risulta violativa dei principi fondamentali posti dal legislatore statale nella materia concorrente della tutela della salute ai sensi dell'art.117, comma 3 della Costituzione, cui è da ascriversi il principio secondo cui la soglia di attività va riferita a ciascuna struttura sanitaria in ragione delle ripercussioni, in sede applicativa, che lo stesso principio ha in termini di efficienza del sistema, di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali, in termini di risparmio sui costi di gestione*".
Alla nota prot.n. DAR00011077-A-11-1-2023 dell'11.01.2023, ha fatto seguito il ricorso notificato il 30.01.2023 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha impugnato innanzi alla Corte Costituzionale l'art.23 della L.R.n.30/2022 per ritenuto contrasto con l'art.117, comma 3, della Costituzione, nonché con l'art.1 comma 796 lett.o) della L.n.296/2006 e con l'art.29 del D.L. n.73/2021 (convertito in Legge n.106/2022) quali norme interposte.
A seguito della impugnativa innanzi alla Corte Costituzionale, il Consiglio Regionale, nel prendere atto della mancata costituzione da parte della Regione, procedeva ad abrogare l'art. 23 della L.R. n.30/2022, giusta art.6 della L.R. n.9/2023 del 22/05/2023, prevedendo l'annullamento degli atti medio tempore eventualmente adottati.
Il 27 febbraio 2023 veniva pubblicato in G.U. l'art. 9-quinquies della L. n.14/2023, che disponeva: "*all'art.29, comma 1, secondo periodo del decreto legislativo 25/05/2021, n.73, convertito con modificazioni, dalla L.23 luglio 2021, n.106 le parole "31 dicembre 2022" sono sostituite dalle seguenti "31 dicembre 2023"*. Il differimento al 31/12/2023 del termine per il completamento del processo di efficientamento della rete laboratoristica pubblica e privata accreditata, rimaneva subordinato all'impegno delle singole Regioni (cfr. nota della Direzione Generale del Ministero della Salute del 26.04.2023) che dovevano manifestare la volontà di avvalersene, rimodulando l'applicazione del crono-programma già approvato dal comitato LEA (nel caso della Regione Puglia nella seduta del 06.05.2022).
Con nota prot. AOO_005/4156 del 29/05/2023, la Regione Puglia manifestava la volontà di avvalersi del differimento del termine per il completamento del processo di efficientamento della rete laboratoristica pubblica e privata accreditata, trasmettendo alla Direzione Generale del Ministero della Salute il time-planning del nuovo crono- programma nel rispetto dell'art. 8-quater co.3 lett.b) del D.Lgvo. n.502/1992, dell'art.1, comma 796, lett. o) della L. 296/2006, dell'art.26 del Decreto Legge n.73/2021 convertito con legge n.106/2021 e, dell'accordo sancito in Conferenza Stato Regioni del 23.03.2011 rep. atti n. 61CSR.
In data 27.06.2023 il Comitato Permanente LEA approvava la proposta del nuovo crono-programma

raccomandando il rispetto del termine previsto dalla normativa (31.12.2023) per il definitivo raggiungimento degli standard (200.000 esami di laboratorio complessivamente erogati/anno prodotti autonomamente da ogni singola struttura in sede e non tramite service - e/o 5.000 campioni analizzati con tecnologia NGS).
Con DGR n.1987 del 28/12/2023, di conseguenza, la Regione Puglia deliberava che tutte le strutture dovevano portare a compimento, entro il 31.12.2023, il processo di riorganizzazione, nel rispetto della media dei dati prodotti nel biennio antecedente (31.12.2023) come risultanti dal proprio gestionale, considerando performanti rispetto alla soglia di efficienza indicata, i laboratori privati accreditati che producono ognuno autonomamente almeno 200.000 prestazioni, operando nel modello "A condizionato" (per i laboratori che produrranno autonomamente uti singulo almeno 200.000 prestazioni quale soglia minima di efficienza. In tale modello sono ricomprese anche le strutture che risulteranno sotto la soglia di efficienza nei limiti del 10%) rispetto al limite delle 200.000 prestazioni uti singulo, ovvero quale Hub all'interno dell'aggregazione secondo il modello B1) o B2).
Nella stessa deliberazione la Regione Puglia disponeva di ritenere che la soglia minima di efficienza dev'essere mantenuta annualmente. In caso contrario, il laboratorio organizzato sotto forma di mod. A condizionato) dovrà confluire in una delle reti organizzate secondo il modello B1) o B2) presente nel proprio ambito provinciale, nel contempo, abrogava la previsione del modello aggregativo denominato con la lettera A) nella D.G.R. n.736/2017 in quanto non conforme alla normativa previgente, così come rappresentato dal Ministero e notificato alle singole aggregazioni con note del 04/05/2023.

Con D.L. n.215 del 30 dicembre 2023 all'art.4 co.8, il Governo ha decretato il differimento del termine finale, stabilendo: *"all'art.29, co.1 secondo periodo, del decreto-legge 25 maggio 2021 n.73, convertito con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106 in materia di incentivi al processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio sanitario nazionale, le parole "31 dicembre 2023" sono sostituite dalle seguenti "31 dicembre 2024".*

La deroga introdotta dal D.L. n.215/2023 comporta la reviviscenza del modello preesistente riconducibile alla tipologia "A" richiamato nella DGR n.736/2017 che deve intendersi operante fino al 31.12.2024 e comunque nei termini del provvedimento di conversione in legge del D.L. n.215/2023.
Alle AA.SS.LL. è data la possibilità di sottoscrivere i contratti a valere per l'anno 2024, nel rispetto del provvedimento ricognitivo predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali anche con le strutture private accreditate che risultano aggregate secondo la tipologia del modello "A" di cui alla DGR n.736/2017, fatta eccezione per quelle sotto-soglia così come espressamente indicato nell'Allegato A).
La DGR n.1924/2023 dispone che per le strutture già evolute o che si evolveranno verso il modello B1), si utilizzerà, in via transitoria, la stessa griglia già in uso per la valorizzazione delle strutture attualmente configurate come modello A) così come concordato con le OO.SS rappresentative della branca della medicina di laboratorio (PC) nella seduta del 13.12.2023.

Con provvedimento in corso di adozione, la Giunta Regionale ha preso atto di quanto previsto all'art.4 comma 8 del DL n.215/2023, deliberando il differimento del per il processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio sanitario nazionale al 31 dicembre 2024. Pertanto, si prevede il mantenimento dell'assetto previsto dalla DGR n.736/2017 fino al 31 dicembre 2024 con riferimento alla tipologia modello A), fatto salvi ulteriori provvedimenti legislativi a livello nazionale che autorizzino e legittimino il modello aggregativo di tipo A).

La soglia minima di efficienza non costituisce vincolo all'aggregazione per i Laboratori di patologia clinica delle Case di Cura accreditate che erogano anche prestazioni nei confronti di pazienti non ricoverati in quanto detti laboratori, oltre all'attività esterna, sono funzionali ed infungibili a garantire le attività correlate ai ricoveri. Tuttavia è fatta salva la facoltà per le Case di Cura di aderire alle aggregazioni con altri laboratori che non raggiungono la soglia di efficienza.

Viste:

- la Determinazione dirigenziale n. 47 del 27/02/2023 con cui si è provveduto ad integrare la ricognizione già effettuata con la Determinazione dirigenziale n. 57 del 4/3/2019 e le successive Determinazioni dirigenziali n. 89 del 17/4/2019 e n. 149 del 27/6/2019 in ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 736/2017,
- le determinazioni dirigenziali n. 66 del 09/03/2020, n.69 del 04/03/2021, n. 394 del 27/12/2021 e n. 43 del 24/02/2022 ricognitive delle aggregazioni costituitesi e il modello organizzativo scelto, oltre al dettaglio delle strutture che compongono le singole aggregazioni, in virtù delle nuove dichiarazioni rese da parte dei laboratori di Patologia clinica, in conformità alla DGR n.1987/2023 ed alla previgente regolamentazione di cui alla DGR n.736/2017;

Atteso che il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Rapporti Convenzionali deve procedere alla ricognizione annuale delle aggregazioni costituitesi e del modello organizzativo scelto;

Sono pervenute a questo Servizio, nella concitata fase della regolamentazione sopravvenuta, richieste riguardanti:

- la costituzione di nuove aggregazioni in rete da parte dei Laboratori di patologia clinica accreditati;
- la fuoriuscita da alcune aggregazioni da parte di alcuni laboratori di analisi e l'ingresso in altre reti;
- la fuoriuscita da alcune aggregazioni da parte di alcuni laboratori di analisi con costituzione di nuove Reti;
- il passaggio, da parte di alcuni laboratori di analisi, dal modello "A" al modello "A condizionato" e al modello "B1".

Al fine di aggiornare la ricognizione già effettuata con Determinazione dirigenziale n. 47 del 27/02/2023, si propone di recepire il quadro sinottico allegato contenente la situazione evolutiva delle aggregazioni costituitesi e dei modelli organizzativi scelti, oltre al dettaglio delle strutture che compongono le singole aggregazioni, in virtù delle nuove dichiarazioni rese da parte dei rappresentanti legali dei laboratori di Patologia clinica a valere per l'anno 2024.

Il presente provvedimento costituisce atto ricognitivo quale presupposto per la definizione della contrattualizzazione delle strutture private accreditate, fermo restando l'obbligo di verifica del raggiungimento del valore soglia da parte delle singole AASSLL. La qualificazione di soggetto accreditato attribuisce lo "status" di potenziale erogatore di prestazioni con oneri a carico del SSN. Compete ai DD.GG. delle AA.SS.LL., nell'ambito della loro piena autonomia, stabilire il potenziamento e/o il depotenziamento delle prestazioni da acquistare in conformità alla L.R.n.32/2001.

La documentazione è agli atti di questa Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento espletata dal Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

1. di prendere atto di quanto trasmesso dai rappresentanti legali dei Laboratori di Patologia clinica in merito alle nuove aggregazioni in Rete nel rispetto dei modelli organizzativi previsti dalla DGR n.1987/2023 e dalla DGR n.736/2017 limitatamente alla tipologia mod. "A". Quest'ultima fino al 31.12.2024 in vigenza del DL n.215/2023 e della successiva riconversione in legge;
2. di approvare il quadro sinottico allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, contenente la ricognizione delle aggregazioni costituitesi e del modello organizzativo scelto, con il dettaglio delle strutture che compongono le singole aggregazioni;
3. di stabilire in conformità alla DGR n.1924/2023 che per le strutture già evolute o che si evolveranno verso il modello B1), si utilizzerà, in via transitoria, la stessa griglia già in uso per la valorizzazione delle strutture attualmente configurate come modello A) così come concordato con le OO.SS rappresentative della branca della medicina di laboratorio (PC) nella seduta del 13.12.2023;
4. di stabilire che il presente provvedimento costituisce atto meramente ricognitivo quale presupposto per la definizione della contrattualizzazione delle strutture private accreditate, fermo restando l'obbligo di verifica del raggiungimento e mantenimento del valore soglia da parte delle singole AA.SS.LL.;
5. di notificare a cura del Servizio proponente il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Regione ed alle Associazioni di categoria S.Na.Bi.L.P., ANISAP – Puglia, CO.R.S.A., LANAP, Confindustria – Puglia, Confcommercio;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in al Presidente della Regione Puglia;
g) Il presente atto, composto da n°9 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

(ALL.A)

ASL BA	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
NUOVA RETE DI STRATEGIA CLINICA	LAB. DI TONNO S.R.L. HUB	676041	MOD.B1	BARI	UNICO BARI	SRL
	LAB. ANALISI DR. CARLO FELICE CIMADOMO spoke	678882		CORATO	BA2	SRL
	LAB. ANALISI CLINICHE BIOSTER DR. TEMPESTA PASQUALE spoke	678688		TERLIZZI	BA 2	SRL
	STUDIO TRE S.R.L. - spoke	676052		BARI	UNICO BARI	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE BELLOMO SRL spoke	98854		CASAMASSIMA	BA13	SRL
RETE DI STRATEGIA CLINICA	LAB. ANALISI POLIGNANO E FIGLI S.R.L. aggregatore	676060	MOD.A	TRIGGIANO	BA10	SNC
	CENTRO ANAL. CHIM. CLINICHE SRL DI PICCARRETA E VERNICE	99066		CORATO	BA 2	SRL
	LAB. DI ANALISI CHIMICO CLINICHE STRAGAPEDE	98447		RUVO DI PUGLIA	BA 2	SRL
	LAB. ANALISI CHIMICO CLINICHE LERARIO S.R.L.	676034		POLIGNANO A MARE	BA12	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE PANSINI SRL	678883		MOLFETTA	BA1	SRL
SVEVIALAB - RETE DI LABORATORI DI ANALISI CLINICHE IN TERRA DI BARI	LAB. DI ANALISI CHIMICO CLINICHE DR. FRANCESCO LOVERO SRL aggregatore	98180	MOD.A	PALO DEL COLLE	BA 3	SRL
	LAB. ANALISI L.B.D. SRL	675987		ALTAMURA	BA 4	SRL
	LAB. ANALISI BASILE E LABRIOLA SNC.	675985		ALTAMURA	BA4	SNC
	SAA SRL ex STUDIO ASS. FEDE- TENAGLIA E GRILLI	675991/100484		ACQUAVIVA D. FONTI	BA 5	ASS. PROF.
	LAB. "CONTROL DI LAISO FRANCESCO & C. SNC"	675986		GRAVINA	BA4	SNC

RETE DI BIOCHIMICA CLINICA - SERVIZIO DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO	CENTRO DIAGNOSTICO BIO LABOR SRL aggregatore	678490	MOD. A	GIOVINAZZO		SRL
	CENTRO ANALISI CLINICHE SRL	675984		GIOVINAZZO	BA1	SRL
	LABORATORIO ANALISI L. PASTEUR SRL	676081		MOLFETTA	BA 1	SRL
	CENTRO ANALISI CLINICHE DR. STRAGAPEDE	678715		PALO DEL COLLE	BA 3	SRL
	LAB. ANALISI CLINICHE AMATO S.A.S.	676031		MOLFETTA	BA 1	SAS
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. MAURO PIO GADALETA	99902		MOLFETTA	BA1	SRL
GRUPPO ME.LA - SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO INTEGRATI (CONTRATTO DI RETE CON SOGGETTIVITA' GIURIDICA)	LAB. ANALISI SCOTTI S.R.L. HUB	675994	MOD.B1	BARI	UNICO BARI	SRL
	CENTRO ANALISI CLINICHE SAN PAOLO S.R.L. HUB	675996		BARI	UNICO BARI	SRL
	CUSMAI S.R.L HUB AGGREGATORE	676108		BARI	UNICO BARI	SRL
	LAB. ANAL. CHIM.CLIN. E RIA BIALLO S.R.L. SPOKE di CUSMAI	676028		BARI	UNICO BARI	SRL
	LAB. POINT S.R.L. SPOKE di CUSMAI	676051		BARI	UNICO BARI	SRL
GRUPPO GLOBAL LAB	CENTRO BIOMEDICO srl aggregatore	99691	MOD.A	MOLFETTA	BA1	SRL
	ST. ANAL. CHIM. CLIN. E BATT. PROF. GIROLAMO PASSANTINO	676024		BARI	UNICO BARI	SRL
	LAB. ANALISI DE STASIO S.R.L.	676048		BARI	UNICO BARI	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE M.C.M. SNC	676117		NOICATTARO	BA11	SNC
BIANALISI BARI	LAB.ANALISI "BIANALISI MERIDIES SRL" HUB	100284	MOD.B1	BARI	UNICO BARI	SRL
	EUROLAB S.R.L.	676101		GIOVINAZZO	BA1	SRL
	ANALISI SAVINO S.R.L.	99720		MODUGNO	BA 9	SRL
	CENTRO BIOMEDICO MERIDIONALE S.R.L.	676025		BARI	UNICO BARI	SRL
	CENTRO DIAGNOSTICO BIOLOGICO S.R.L.	676043		ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA 5	SRL

BARI SUD	LAB. ANALISI GIAMPORCARO S.R.L. aggregatore	678657	MOD.A	MONOPOLI	BA12	SRL
	CENTRO ANALISI CLINICHE POTENZA SRL	676038/100113		LOCOROTONDO	BA14	SRL
	MARTIRADONNA ANALISI S.R.L.	677797		CONVERSANO	BA12	SRL
	LAB. ANAL. DR.SSA CONSOLE ANTONIA S.R.L.	677803		BARI	UNICO BARI	SRL
	LAB. ANALISI MICUNCO M. S.R.L.	677824		BARI	UNICO BARI	SRL
	LAB. ANAL. SERIPIERRI E ANTONICELLI	676121/100460		POLIGNANO A MARE	BA 12	SNC
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE QUARANTA MICHELE	678913		CASTELLANA GROTTE	BA 14	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI SRL.	676005		CONVERSANO	BA 12	SRL
EBIOMED	LAB. ANAL. E DIAGN. PROCACCI F.P. S.R.L. aggregatore	676022	MOD.A	BITRITTO	BA9	SRL
	ANALISI CLINICHE PUGLIA S.R.L.	676050		BARI	UNICO BARI	SRL
	CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE	676010		BARI	UNICO BARI	SRL
RETE DIAGNOSTICA BARESE	LIFEBRAIN BARI GIA' CENTRO ANALISI A.AGOSTINI E L.ROUSSIER FUSCO SRL - HUB	676013	MOD.B1	BARI	UNICO BARI	SRL
	CENTRO ANALISI MEDITERRANEO SRL	99692		BARI	UNICO BARI	SRL
	CENTRO PIGIN BIOCHEMITRON S.R.L.	676105 /676033		ADELFIA	BA10	SRL
	LAB. CLINICO DIBATTISTA S.R.L.	678491		GRAVINA	BA 4	SRL
	CENTRO ANALISI LEONDEFF S.R.L.	676015		BARI	UNICO BARI	SRL

PROGETTO SINTESI	LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA BIOMEDICAL CENTER - HUB	100067	**MOD.B1**	BITONTO	BA3	SRL
	CENTRO ANALISI SARACINO srl spoke	99926		BITONTO	BA3	SRL
RETE ANALYTIKA	DIAGNOSTIC CENTER S.N.C. hub	676064	**MOD.B1**	SANTERAMO IN COLLE	BA 4	SRL
	LAB. ANALISI ADORISIO D & C SNC spoke	676021		BARI	UNICO BARI	SNC
	CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA DI LABORATORIO SRL spoke	99672/100490		CASSANO MURGE	BA5	SRL
VFC HEALTH & CONSULTING EX GLOBAL LAB	BIOS S.R.L. HUB	676097	MOD.B1	BITONTO	BA 3	SRL
	BIOLABOR S.R.L. spoke	678613		BARI	UNICO BARI	SRL
	LAB. ANAL. SAN LUCA S.R.L.	676029	**MOD.A CONDIZ**	GIOIA DEL COLLE	BA13	SRL

ASL BR	LABORATORI	CODICE	MOD. ORGANIZZ.	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
LABORATORI ASSOCIATI BRINDISINI	LABORATORIO ANALISI CLINICHE E CHIMICHE DOTT. COSTANZO MARDIGHIAN & C HUB	65065	**MOD.B1**	MESAGNE	BR 4	SNC
	CENTRO DI ANALISI CLINICHE SRL spoke	65043		BRINDISI	BR	SRL
RETE LABORATORI BRINDISI - RE.LA.B	BIOMEDICALS SRL (aggregatore)	98179	**MOD. A**	LATIANO	MESAGNE	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. LEO S.R.L.	99229		BRINDISI	BR 1	SRL
	LABORATORIO ANALISI MEDICA SRL	99389		MESAGNE	BR	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE BIOCHEMLAB SRL	712740		SAN MICHELE SALENTINO	BR 3	SRL
	BIOGEN SRL	65081		TORRE SANTA SUSANNA	BR 1	SRL
	BIOSAF MESSAPICO SRL	65085		CEGLIE MESSAPICA	BR 3	SRL
	LABORATORIO BIO-BRIN S.R.L.	65041		BRINDISI	BR	SRL
	SANITAS SRL	65087		SAN PIETRO VERNOTICO	BR	SRL
	LABORATORIO ANALISI ORLANDO S.R.L.	65023		SAN VITO DEI N.	BR	SRL
RETE LABORATORI ANALISI CLINICHE ALTO SALENTO - *O IN BREVE* ALTOSALENTO	BIOCLINICAL LAB SRL aggregatore	99367	**MOD. A**	VILLA CASTELLI	BR	SRL
	LABORATORIO ANALISI MARCONE S.R.L.	98997		CEGLIE MESSAPICA	BR 1	SRL
	LABORATORIO CHIMICO-CLINICO DR CAROLI PAOLO SRL	65221		OSTUNI	FASANO	SRL
	LABORATORIO ADRIATICO SRL	65048		SAN PIETRO VERNOTICO	BR	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE E MICROBIOLOGICHE CASALE S.R.L.	65078		BRINDISI	BR 1	SRL
	BIO-LAB SRL	65051		BRINDISI	BR	SRL
	LABORATORIO ANALISI DOTT.LEO S.R.L.	65117		FRANCAVILLA FONTANA	BR	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE VALENTE	712409		ERCHIE	BR	SAS

ADEL	LABORATORIO BUONSANTO VITO SRL HUB	65021	MOD.B1	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	SRL		
	LABORATORIO ANALISI PIRO & SPINA S.R.L.	98857		FRANCAVILLA FONTANA	BR 1	SRL		
	LABORATORIO ALFA SRL	712672		OSTUNI	BR	SRL		
	LABORATORIO DE.CO.BE.TA. SRL	65080		CAROVIGNO	BR	SRL		
RETE DIAGNOSTICA BRINDISINA	LIFEBRAIN BRINDISI SRL	99631	MOD.B1	ORIA	BR 1	SRL	SOTTO SOGLIA	
	LIFEBRAIN BRINDISI SRL	712691		SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR 1	SRL		

ASL BT	LABORATORI	CODICE REGIONALE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA	NOTE
	STUDIO BIOMEDICO ASSOCIATO S.R.L.	531623	**MOD. A CONDIZ**	BISCEGLIE	BT	SRL	oltre 200.000 prestazioni
ANALISI CLINICHE BAT	LIFEBRAIN BARLETTA S.R.L.	531752	**MOD. A CONDIZ.**	BARLETTA	BT	SRL	oltre 200.000 prestazioni
SERVIZI SANITARI INTEGRATI BAT	LAB. BARBERINI-TEMPIO" DI CRISTALLO RAFFAELLA E C. S.N.C.	531627	**MOD. A CONDIZ.**	BARLETTA	BT	SNC	oltre 200.000 prestazioni
EXTRALAB	LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA NUNZIA DELL'OLIO aggregatore	531617	**MOD.A**	TRANI	BT	INDIVIDUALE	
	Laboratorio analisi cliniche PALAZZO srl	532218		MARGHERITA DI SAVOIA	BT	SRL	
	PALAZZO 2.0 SRL	531601/100154		TRINITAPOLI	BT	SRL	
	LABORATORIO ANALISI BIOCHIMICO-ORMONALI DI LIDDO SRL	531608		TRANI	BT	SRL	
	ESPLORA RICERCHE CHIM. BIOLOGICHE	531792		ANDRIA	BT	INDIVIDUALE	
	CENTRO BIOMEDICO DI ANALISI CLINICHE CA.DI.Lab srl	531618		ANDRIA, VIA BOLOGNA 12	BT	SRL	
	LABORATORIO ANALISI STUDIO ASSOCIATO DEI D.RI DOMENICO E FRANCESCA MEMEO	531927		ANDRIA	BT	ASS. PROFESSIONISTI	
	LABORATORIO ANALISI R.A.N.A SNC	531616		BISCEGLIE	BT	SNC	
OBSERVO	LABORATORIO CHIMICO DI ANALISI D.RI MILANO GAMMAROTA aggregatore	531602	**MOD. A**	ANDRIA	BT	ASS. PROFESSIONISTI	
	CENTRO BIOMEDICO DI ANALISI CLINICHE DI PAPAGNI MARCO E C. SAS	531611		TRANI	BT	SAS	
	STUDIO DI ANALISI DOTT.RI GALLO E LISO SRL	531626		ANDRIA	BT	SRL	
	LABORATORIO DI ANAL. CLINC. PELLEGRINO DI SINAPSI SRLS	531633		ANDRIA	BT	SNC	
NETLAB	STUDIO ASSOCIATO BIOCHIMICO DOTTORI SURIANO aggregatore	98467	**MOD.A**	ANDRIA	BT	ASS. PROFESSIONISTI	
	CENTRO ANALISI APULIA SRL	531610		CANOSA DI PUGLIA	BT	SRL	
	ANALISI BIOLOGICHE SRL	531622		CANOSA DI PUGLIA	BT	SRL	

ASL FG	LABORATORI	CODICE REGIONALE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	TIPOLOGIA	
OMNIALAB	LABORATORIO ANALISI AQUILANO S.R.L. aggregatore	99423	MOD.A	CAGNANO VARANO	SRL	
	CENTRO ANALISI CLINICHE IPPOCRATE S.R.L.	820638		FOGGIA	SRL	
	LABORATORIO ANALISI DR. ANGELO GUERRIERI S.R.L.	822073		SAN NICANDRO GARGANICO	SRL	
	ACCADIA LAB SRL	99624		ACCADIA	SRL	
	BIOLAB S.R.L.	820668		SAN PAOLO DI CIVITATE	SRL	
FUSACE	LABORATORIO ANALISI FUMO -HUB	099463	MOD.B1	LESINA	SRL	
	LAB. ANALISI SANITAS S.R.L.	98451		TORREMAGGIORE	SRL	
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. CERVINI ANTONIO	822041		SERRACAPRIOLA	SRL	
UNILAB	LABORATORIO ANALISI CLINICHE ZETEMA S.R.L aggregatore.	822206	MOD.A	ORTA NOVA	SRL	
	LAB. ANALISI VENTRIGLIA S.R.L.	98163		LUCERA	SRL	
	CENTRO POLISPECIALISTICO BRUNETTI S.R.L. lifebrain	99218		CERIGNOLA	SRL	
	STUDIO DI BIOLOGIA CLINICA DR.SSA ANNA MURANO S.R.L. LIFEBRAIN	822190		SAN NICANDRO GARGANICO	SRL	
	CALABRESE ANALISI CLINICHE	820650		SAN SEVERO	SRL	
SAN FRANCESCO HOSPITAL srl	SAN FRANESCO HOSPITAL SRL EX CASE DI CURA RIUNITE VILLA SERENA E NUOVA CLINICA S. FRANCESCO aggreg.	820632	MOD.A	FOGGIA	SRL	in attesa di sopralluogo dip.prev ASL BT
	CENTRO DI RICERCHE CLINICHE ED ORMONALI S.R.L.	820639		FOGGIA	SRL	
	CENTRO RICERCHE CLINICHE S.R.L.	822166		SAN SEVERO	SRL	
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE LABMED IASCONE S.R.L.	822205		ASCOLI SATRIANO	SRL	
RETE LABORATORI CARNEVALE	LABORATORIO ANALSI CLINICHE "SEBASTIANO CARNEVALE S.R.L. - HUB	822186	MOD.B1	LUCERA	SRL	
	LABORATORIO AESCULAPIUS DI L.NAPOLITANO SRL	100385		FOGGIA	SRL	
	STUDIO DIAGNOSTICO DAUNO	820646		LUCERA	SRL	
	LUCIO NAPOLITANO S.R.L.	820642		FOGGIA	SRL	

CEFEIDI RETE DIAGNOSTICA	LABORATORIO ANALISI "ANSELMI" S.R.L. aggregatore	820641	**MOD.A**	FOGGIA	SRL	
	LAB. ANALISI BIOMETRON S.R.L.	99266		APRICENA	SRLS	
	CENTRO ANALISI CLINICHE S. RITA S.R.L.	822204		FOGGIA	SRL	
	LAB. ANAL. CLIN. RUSSO - DELL'AQUILA S.R.L.	822290		LUCERA	SRL	
UNILAB FOGGIA	LABORATORIO ANALISI "VILLANI" HUB	822461	**MOD.B1**	SAN GIOVANNI ROTONDO	SRL	
	CENTRO ANALISI CLINICHE F. ANGELILLIS & C S.N.C SPOKE	820669		MANFREDONIA	SNC	
	CENTRO ANALISI CLINICHE EMOS S.R.L. SPOKE	820658		S.MARCO IN LAMIS	SRL	
TRILAB	CENTRO CLINICO POLISPC. ALFA BIOS S.R.L. aggregatore	820640	**MOD.A**	FOGGIA	SRL	
	CENTRO ANALISI DOTT.RI D'ERRICO S.R.L.	99660		VIESTE	SRL	
	LABORATORIO ANALISI DOTT. SANTORO RITA E CARACCIOLO SANDRO SRL	99804		MANFREDONIA	SRL	
MEDILAB GROUP SRL - LABORATORI DI ANALISI AD ALTA SPECIALIZZAZIONE	LABORATORIO ANALISI ABACO PATOLOGIA CLINICA S.R.L. HUB	822248	**MOD.B1**	SAN SEVERO	SRL	
	ALBA - ANALISI CLINICHE S.R.L.	820655		SAN SEVERO	SRL	
	LABCENTER MANFREDONIA SRL	822057		MANFREDONIA	SRL	
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE SALUS S.R.L.	98177		SAN SEVERO	SRL	
	CENTRO ANALISI CLINICHE GAMMA S.R.L.	820643	**MOD.A Condizionato**	FOGGIA	SRL	**n.b rientra nella deroga del 10% delle prestazioni!verificare ragg.soglia entro 31.12.2024**

ASL LE	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
LABMED	SOCIETÀ BIOMEDICA S.R.L. HUB	893159	MOD.B1	PARABITA	LE	SRL
	LAB. ANALISI SALUS DI DR.SSA LEONE ANNUNZIATA	99085		ARADEO	LE	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE MERCURIO SRL	99638		RACALE	LE	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DEL DR. ZACCHINO IGINO S.A.S.	894464		NARDO'	LE	SAS
SALENTOLAB	LAB. DI ANALISI CLINIC. BIOLAB S.R.L. aggregatore	98465	MOD.A	NARDO'	LE	SRL
	STUDIO ASSOCIATO BIO SALENTO	99808		CAMPI SALENTINA	LE	ASS. PROFESS
	CLINILAB S.R.L.	893211		NARDO'	LE	SRL
	BIOCLINICAL LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE S.R.L.	893196		SOLETO	LE	SRL
	LAB. ANALISI CLINICHE MARCUCCIO S.R.L.	99219		GALATONE	NARDO'	SRL
UNIONLAB	LAB. ANALISI MACI S.R.L. HUB	99970	MOD.B1	GUAGNANO	LE	SRL
	LAB. ANALISI PALASCIANO S.R.L.	894951		SALICE SALENTINO	LE	SRL
UNILAB SALENTO	LABORATORIO ANALISI F. DE MARCO S.R.L. aggregatore	98826	MOD A	TRICASE	LE 5	SRL
	ALFA ANALISI CLINICHE S.R.L.	893160		POGGIARDO	LE	SRL
	CEN. SPEC. DI ANA. CLIN. ENEA	893201		MAGLIE	LE	SAS
FAMA	FASANO MEDICA SRL ex LAB. ANALISI PISANELLO MARIA SANDRA S.R.L.hub	99565	MOD.B1	MELISSANO	LE	SRL
	MATER GRATIAE	893171		SQUINZANO	LE	SAS
SALENTO NETLAB	C.R. GABINETTO DI ANALISI S.R.L. HUB	893212	MOD.B1	ALESSANO	LE	SRL
	LABORATORIO ANALISI CONTALDI S.R.L. spoke	98166		PRESICCE	LE	SRL
ASLAB	CENTRO ANALISI CLINICHE GIORGI, PALMA aggregatore	893139	MOD.A	LECCE	LE	SAS
	CENT. RICER. BIOCH. PER LA DIAGN. E L'IGIENE ASS. PROFESS. TEDESCO	98160		GALLIPOLI	LE	ASS. PROFESS
	LAB. ANALISI . DR.SSA M.ANTONIETTA RISPOLI	894820		LECCE	LE	SRL
	LABOR SRL	99971		CAVALLINO	LE	SRL

PREVENZIONE E SALUTE	LAB. MONTERONESE DI ANALISI S.R.L. HUB	893183	**MOD.B1**	VEGLIE	CAMPI SALENTINA	SRL
	LAB. DI ANALISI "DE METRIO" SRL	893214		NARDO'	LE	SRL
	LAB. ANALISI CHIM. CLIN. DR.SSA PEZZUTO-CAZZOLLA	893233		TREPUZZI	LE 1	ASS. PROFESS.
	LAB. ANALISI SALUS DI MONTEFRANCESCO EGIDIO DI APRILE ELISA & C. SAS	893197		COPERTINO	NARDO'	SAS
	LAB. ANALISI CHIM. CLIN. DEL DR. G. CARLINO	894950		NOVOLI	LE	SRL
	STUDIO ORTO KINESIS SRL	99782		TREPUZZI	LE	
	STUDIO ORTO KINESIS SRL	100137		SALICE SALENTINO		SRL
AGGREGAZIONE SENZA DENOMINAZIONE	LAB. ANALISI "BIOCHIMICHE" LEFONS B.V.D. E C. aggregatore	893219	**MOD.A**	CALIMERA	MARTANO	SAS
	LAB. DI ANALISI CLIN. IGEA.	894536		CASARANO	CASARANO	INDIVIDUALE
	LAB. ANALISI CLINC. BIOLAB. S.R.L.	893234		CUTROFIANO	LE	SRL
	CENTRO ANALISI SAS ORA DI GENNAIO SONIA	893242/10 0343		TAVIANO	GALLIPOLI	SAS
RETE DIAGNOSTICA LECCESE	LIFEBRAIN LECCE SRL HUB	893143	**MOD.A**	LECCE	LE	SRL
	LAB. ANALISI CHIMICO CLINICHE DOTT.RI DI PIERRO DOMENICO & MORELLI EMMA SRL	893172		SQUINZANO	LE	SRL
	LIFEBRAIN LECCE SRL	100016		COLLEPASSO	CASARANO	SAS
LABAPULIA	LAB. ANALISI D'ELIA - LA GRUA S.R.L. hub	98920	**MOD. B1**	NOVOLI	CAMPI SALENTINA	SRL
	LAB. DI ANALISI SPARASCI S.R.L.	98156		TRICASE	LE	SRL
	LABORATORIO ANALISI MANFREDA S.R.L.	894643		MONTERONI DI LECCE	LE	SRL
UNILABS	CLINIC LAB. S.R.L. HUB	893163	**MOD.B1**	LEVERANO	LE	SRL
	SOCIETÀ BIO-CHEM	893176		CARMIANO	LE	SRL

ATHENA	LAB. ANALISI DOTT. VALENTINO S.R.L. aggregatore	99903	MOD.A	COPERTINO	LE	SRL
	SALENTO ANALISI S.A.S.	893218		MARTANO	LE	SAS
	CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA DI LABORATORIO "DIALAB CENTER SRL"	893241		CASARANO	LE	SRL
QUALITY LABS	CENTRO ANAL. CLIN. DR. PALMA	893181	MOD.A	LIZZANELLO	LE	SAS
	LAB. ANALISI CLINICHE DR. GIORGIO ROMANO DI MARGHERITA RUNCIO & C SAS	893145		LECCE	LE	SAS
	LAB. ANALISI DI ARTINI MARIA ADELE S.R.L.	98468		LEQUILE	LE	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE DR NICOLA NEGRO SAS DI ALESSANDRO NEGRO	893142		LECCE	LE	SAS
BIANALISI LECCE	LAB. ANALISI FORCINA BRUNO AGGREGATORE HUB	893164	MOD.B1	GALATINA	LE	SRL
	CENTRO DIAGNOSTICO SALENTINO C.D.S.SRL	893138		LECCE	LE	SRL
	LAB. DI ANALISI CLINICHE DR.SSA LEOPIZZI S.R.L.	99071		LECCE	LE	SRL
	LAB. ANALISI CLINICHE SAN SEBASTIANO S.R.L.	98422		GALATINA	LE	SRL
	CENTRO DI PAT. CLIN. CAPALDO ALFREDO S.R.L.	893162		**LECCE**	LE	SRL
	MICRON SOCIETA' A RESPONSABILITA' PERSONALE SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	99816		SURBO	LE 1	SRL UNIPERSONALE
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN ROCCO SAS	893229	MOD.A Condizionato	LEVERANO	LE	SAS
	STUDIO ANALISI CLINICHE DE VITIS	893140	MOD.A Condizionato	LECCE	LE	SAS

ASL TA	LABORATORI	CODICE	MOD. ORGANIZZ.	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
LE GRAVINE RETE D'IMPRESA	LABORATORIO ANALISI DOTT. MICHELE ETTORRE aggregatore	929387	MOD.A	STATTE	TA 2	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI BIOS S.R.L.	930048		LATERZA	TA	SRL
	STUDIO POMPONI AVARELLO S.R.L.	95219		TARANTO	TA3	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. F. GIACOIA	95032		LATERZA	TA 1	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI STANTE S.R.L.	95203		TARANTO	TA	SRL
	LABORATORIO SAN GIOVANNI	929987		SAVA	TA	
	LABORATORIO DI ANALISI MADONNA DELLA NEVE	95074		CRISPIANO	TA	
ASSOLAB	LABORATORIO ANALISI SANTILIO FRANCESCO aggregatore	95210	MOD.A	TARANTO	TA	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI DESTEFANO S.R.L.	95035		TARANTO	TA8	SRL
	LABORATORIO ANALISI RAGUSA ANGELO SRL	95202		TARANTO	TA	SRL
	C.M.D. ANALISI S.R.L.	95148		TARANTO	TA8	SRL
	LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA ROSANNA SANTORO	929961		MARUGGIO	TA 1	SRL
LABORATORI MERIDIONALI JONICI	LABORATORIO DI ANALISI PAOLO VI S.R.L. aggregatore	95092	MOD.A	TARANTO	TA 1	SRL
	LABORATORIO ANALISI DOTT. FRANCESCO SOLITO	929933		TALSANO	TA 4	SRL
	LABORATORIO ANALISI SCALA	95205		TARANTO	TA4	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI DR. RUSSO	929962		STATTE	TA	SRL
	CENTRO A.B.S. S.R.L.	98421		TARANTO	TA	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE SAN GIORGIO DOTT. CAMODECA ANTONIO S.R.L.	95008		SAN GIORGIO J.	TA6	SRL
UNION LAB RETE D'IMPRESA	LABORATORIO COLAPINTO S.R.L. aggregatore	100042	MOD.A	MANDURIA		SRL
	LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE DOTT. SSA GIOVANNA MODEO SRL	930077		AVETRANA	TA	SRL
	LABORATORIO PLINIANO S.R.L.	95173		MANDURIA	TA	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI DR.SSA G. CELLAMARE	95149		TARANTO	TA 8	SRL
	PATRIZIA E GIOVANNI MAGRÌ S.R.L.	95016		PULSANO	TA 6	SRL

(RETE DIAGNOSTICA TARANTINA) RETE LIFEBRAIN TARANTO	LIFEBRAIN TARANTO SRL (GIA' LABORATORIO DI ANALISI BRUNO E SANTILIO SRL) HUB	95011	MOD.B1	GROTTAGLIE	TA 6	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI CENTRO CLINICO MEDICO	929454		TARANTO	TA 1	SRL
	LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI DOTT. MASTRANGELO S.R.L.	929898/100002		MASSAFRA	TA 1	SRL
	LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI GINOSINO S.R.L.	95031		GINOSA	TA	SRL
	LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI PRUSCIANO DOTT. FRANCESCO	95206/099997		TARANTO	TA 1	SRL
	LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI SAN LUCA S.R.L. DR. RACUGNO	95093/099998		TARANTO	TA	SRL
	LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI DE QUARTO P. S.R.L.	929931/099999		LAMA	TA	SRL
	LIFEBRAIN TANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI DR.SSA UTTA GRAZIA MARINELLA S.R.L.	95017/100001		PULSANO	TA	SRL
	LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO ANALISI BIOMEDICAL S.R.L.	929995/100000		LIZZANO	TA 7	SRL
	LIFEBRAIN TARANTO SRL (LABORATORIO DI ANALISI CENTRO S.R.L.)	95037		MANDURIA	TA	SRL
BIANALISI TARANTO	LABORATORIO DI ANALISI E4 CALCATELLI S.R.L. HUB	95188	MOD. B1	TARANTO	TA4	SRL
	LABORATORIO ANALISI DOTT. CERRA SRL	929899		PALAGIANO	TA	SRL
	CENTRO ANALISI CHIMICO-CLINICHE BIOS SRL	929975		MARTINA FRANCA	TA	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI BIOMEDICAL'S S.R.L.	95006		CASTELLANETA	TA 1	SRL

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE E RETI 23 gennaio 2024, n. 2

Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale (Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 195) - Decreto 10 Giugno 2021 "Modalità e condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo Sperimentale per la formazione turistica esperienziale" - Avviso Pubblico "Progettazione e realizzazione di corsi di formazione per operatori di turismo esperienziale" (determinazione n. 81 del 10 dicembre 2023). Istituzione del Nucleo di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021 di conferimento incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA adottato con DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021, n. 1576 di nomina del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Angela Gabriella Belviso;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti n. 26 del 19/05/2022 di conferimento della posizione organizzativa "Ecosistema Cultura e Turismo – Osservatorio Spettacolo";
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia.
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Visti, altresì

- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Premesso che:

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, all’art. 1, comma 195, ha istituito un fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale, con una dotazione di un milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 con lo scopo di sostenere corsi di formazioni volti a migliorare le capacità professionali degli operatori del settore turistico per qualificarne le competenze in materia di turismo esperienziale e a consolidare l’attenzione degli stessi sulle tematiche della sostenibilità ambientale;
- il suddetto fondo è vincolato all’organizzazione di corsi di formazione turistica esperienziale riferiti ad ambiti della filiera del turismo da parte delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, in ragione della vocazione turistica del proprio territorio;
- Con Decreto 10 giugno 2021 (Pubblicato in G.U. n. 179 del 28.7.2021) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale, di concerto con il Ministero del Turismo, sono state definite le “Modalità e condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale”. In dettaglio si è provveduto a:
    - ripartire le risorse stanziate con la definizione dell’ammontare del contributo concedibile a favore delle Regioni beneficiarie, secondo un criterio equo e distributivo, che tiene conto della popolazione ivi residente e ha l’obiettivo di garantire un numero minimo di venti operatori formati all’esito della formazione finanziata;
    - stabilire che ciascuna regione può integrare le risorse che le spettano fino a una quota aggiuntiva pari al 20%, incrementando proporzionalmente il numero di operatori formati.
- La Regione Puglia risulta assegnataria di risorse pari a € 350.000,00 che, stimando un costo medio a discente di € 5.000,00, consentono la formazione di almeno 70 operatori del settore turistico esperienziale;
- l’art. 6 del citato Decreto 10 giugno 2021 ha previsto che il trasferimento delle risorse alle regioni è subordinato alla trasmissione da parte delle regioni e relativa positiva valutazione da parte dell’Agenzia per la coesione territoriale, di apposito provvedimento della Giunta Regionale con il quale si provvede a stabilire:

    a. i criteri e le modalità’ di individuazione dei beneficiari;
    b. l’elenco dei potenziali beneficiari;
    c. i criteri e le modalità’ di erogazione delle risorse ai beneficiari e della loro eventuale revoca in caso di mancato utilizzo;
    d. le modalità’ con la quale i destinatari possono richiedere la partecipazione ai corsi di formazione;
    e. il calendario dei corsi di formazione;
    f. le modalità’ di gestione delle attività’ di verifica, controllo e rendicontazione dei corsi di formazione, che devono attenersi ai criteri adottati nell’ambito dell’utilizzo delle risorse del Fondo di sviluppo e coesione.

- con comunicazione del 9.8.2021 il Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione ha comunicato l’avvenuta pubblicazione del Decreto del 10 giugno 2021 e ha richiesto alle Regioni di ottemperare alle disposizioni al fine di dare avvio ai processi di formazione in materia di turismo esperienziale;

Tenuto conto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 2211 del 29/12/2021 avente per oggetto: “Fondo sperimentale

per la formazione turistica esperienziale. DM 10 giugno 2021 Ministero per il Sud di concerto con il Ministero del Turismo – Approvazione criteri per erogazione, valutazione e monitoraggio. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023" si è provveduto:

- ad approvare il documento tecnico "*Modalità e condizioni di assegnazione, erogazione, valutazione e monitoraggio per la formazione sperimentale turistica esperienziale*" teso a definire gli aspetti e le modalità di realizzazione dei corsi di formazione e di gestione delle risorse;
- prendere atto dell'assegnazione in favore di Regione Puglia della somma di € 350.000,00 al fine dello sviluppo del turismo esperienziale, attraverso una formazione di qualità degli operatori;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti, a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa;

- con nota della scrivente Sezione P_AOO_196_2021_12_30_0000091 è stata trasmessa all'Agenzia per la Coesione Territoriale la deliberazione sopra indicata n. 2211/2021, ai fini del riconoscimento del finanziamento;
- con nota prot. n. 5237 del 14 marzo 2022 il Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, sempre ai sensi dell'art. 6 del Decreto 10 giugno 2021, ha espresso positiva valutazione sui requisiti e sulle modalità di realizzazione dei corsi di formazione e di gestione delle risorse, come approvati dalla DGR n. 2211/2021 sopra richiamata, trasferendo l'importo di € 350.000,00 alla Regione Puglia per la realizzazione di corsi di formazione sperimentale turistica esperienziale;
- le somme suddette, stanziate, accertate e incassate nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sul capitolo d'entrata E2015000 per un importo complessivo di € 350.000,00, non sono state impegnate entro la fine del rispettivo esercizio finanziario sul capitolo di spesa collegato, e sono confluite nell'avanzo di amministrazione;
- con Deliberazione n. 936 del 03/07/2023 la Giunta Regionale ha approvato le opportune variazioni di bilancio per stanziare le risorse assegnate alla Regione Puglia pari a € 350.000,00 e assicurare la copertura finanziaria al Fondo Sperimentale Formazione Turismo Esperienziale per l'anno 2023, sul capitolo di spesa U0701034;
- con la medesima Deliberazione n. 936 del 19/06/2023, la Giunta ha altresì autorizzato il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno;

Considerato che:

- la Sezione scrivente, in base alle indicazioni del documento tecnico approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 2211/2021, ha predisposto lo schema di Avviso "Progettazione e realizzazione di corsi di formazione per operatori di turismo esperienziale" (allegato "A" alla presente determinazione) unitamente alla relativa modulistica allegata,comprensiva dello schema di "Atto unilaterale d'obbligo";
- con il suddetto avviso si intendono individuare progetti formativi volti, attraverso la progettazione e la realizzazione di corsi, alla formazione di profili professionali capaci di creare, organizzare ed erogare prodotti di turismo esperienziale secondo i principi della sostenibilità economica sociale e ambientale, centrati sulla "personalizzazione" dell'esperienza, costruita sulle esigenze specifiche dei singoli visitatori che scelgono itinerari diversi da quelli battuti dal turismo di massa;
- la formazione sperimentale sul Turismo Esperienziale è rivolta, quindi, a qualificare le competenze in materia di turismo esperienziale e sostenibile, rafforzando e sviluppando le competenze di professionisti del settore turistico, quali ad esempio guide turistiche, ambientali, accompagnatori turistici, esperti in materie specifiche dei vari settori che fanno riferimento al Genius Loci, addetti all'incoming e all'accoglienza, all'intermediazione, ai trasporti e ai servizi per il turismo, già in possesso di conoscenza almeno di una lingua straniera e di doti relazionali;
- la formazione professionale degli operatori, rientra negli obiettivi del Piano strategico del Turismo;

Rilevato che

- con determinazione dirigenziale n. 81 del 10/11/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI TURISMO

ESPERIENZIALE", unitamente alla relativa modulistica, comprensiva dello schema di "Atto Unilaterale d'Obbligo" afferente alla concessione del finanziamento finalizzato allo svolgimento delle attività in esito all'Avviso, rinviando a successiva determinazione l'istituzione del Nucleo di valutazione che effettuerà la valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte progettuali nonchè - a seguito dell'approvazione dei progetti ritenuti ammissibili e finanziabili - l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti a valere sullo stanziamento di cui al capitolo di spesa U0701034 del bilancio gestionale regionale;

- l'Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 16/11/2023 e sul sito istituzionale regionale;
- con determinazione n. 96 del 14/12/2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 21/12/2023 e sul sito istituzionale regionale, è stato prorogato alle ore 12.00 del giorno 8 gennaio 2024 il termine di scadenza per la presentazione delle istanze relative all' Avviso in oggetto.

Preso atto che

- il termine di scadenza per la presentazione delle istanze relative all' Avviso è scaduto;
- si rende necessario procedere alla istituzione del Nucleo di valutazione, composto da funzionari regionali, che, ai sensi del paragrafo H dell'Avviso, dovrà effettuare la valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte progettuali pervenute entro il suindicato termine tramite l'apposita piattaforma on line.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 936 del 03/07/2023 e dalla determinazione n 81 del 10 dicembre 2023, per le quali si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

- Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di istituire, ai sensi del paragrafo H dell'Avviso pubblico "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI TURISMO ESPERIENZIALE", approvato con determinazione n.81 del 10/11/2023, il **Nucleo di valutazione**, con la seguente composizione:

Presidente dott.ssa **Angela Gabriella Belviso,**
Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto - Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, nonchè dirigente ad interim del Servizio Ecosistemi Cultura e

Turismo della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti della Regione Puglia;

Componente dott.ssa **Mara Teresa Toritto**,
Funzionaria della Sezione Formazione della Regione Puglia, responsabile di sub azione 10.7.a-10.7.b;

Componente dott.ssa **Nica Mastronardi**,
Responsabile dell'Ufficio Trasporti e Formazione dell'Agenzia Regionale del Turismo (AReT) Pugliapromozione.

Di stabilire che le funzioni di **segretaria** del Nucleo di Valutazione saranno svolte dalla dott.ssa **Roberta Trizio**, funzionaria della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti della Regione Puglia.

Di dare atto che ai sensi del succitato paragrafo H dell'Avviso Pubblico:

- il Nucleo di valutazione effettuerà preliminarmente la verifica di ammissibilità delle istanze di finanziamento pervenute tramite la apposita piattaforma e successivamente, per le istanze dichiarate ammesse, procederà alla valutazione di merito delle proposte progettuali, applicando i criteri e i relativi punteggi ivi indicati;
- sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione, il dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, con propria determinazione, approverà l'elenco dei progetti finanziati e individuerà i soggetti attuatori delle attività formative. La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'elenco dei progetti approvati e finanziati costituirà unica notifica agli interessati.

Di stabilire che i componenti del Nucleo di valutazione, al momento dell'accettazione dell'incarico e dopo aver preso visione dell'elenco dei proponenti, produrranno opportuna dichiarazione, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445 del 28/12/2000, circa l'inesistenza di cause ostative alla nomina di componente del Nucleo.

Di notificare il presente provvedimento ai componenti del Nucleo di valutazione.

Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della Regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni, nonchè nell'area Turismo e Cultura del sito istituzionale regionale - sezione "Bandi e avvisi".

Di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- alla Sezione Formazione e all'Agenzia Pugliapromozione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 196/DIR/2024/00003 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Ecosistema Cultura e Turismo - Osservatorio Spettacolo
Sandra Grazia Brunetta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ 23 gennaio 2024, n. 1

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile". Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile". Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento. Istituzione e nomina componenti Commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28.07.98; Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che sostituisce la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 682 del 26.04.2021 recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità" con cu si conferisce l'incarico di Direttore del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 .09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 concernente il "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.", con la quale è stata conferita all'ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° novembre 2021, per un periodo di tre anni;
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Vista la seguente relazione istruttoria.

VISTI ALTRESÌ

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- il Programma FESR-FSE+ 2021/2027 della Regione Puglia approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461, ritenendolo conforme ai regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022, avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023, avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" di cui all'Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027".

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;
- nell'ambito del precedente ciclo di Programmazione FESR 2014-2020 la Regione Puglia ha finanziato iniziative di investimento per le finalità di rinnovo dei mezzi impiegati per l'esercizio dei Servizi di TPL in ambito urbano, attraverso l'avvio della progressiva sostituzione dei mezzi collettivi maggiormente inquinanti di categoria EURO 3 ed inferiori.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extra urbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui all'Asse

Prioritario III “Mobilità urbana sostenibile” del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell’ambito della Sub-Azione 3.1.1, il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell’aria;

- in data 23 novembre 2023 si è tenuto, presso l’Autorità di Gestione, un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell’Amministrazione regionale nell’ambito dell’attuazione della citata Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, ai fini della strategia di ammodernamento ed efficientamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale urbano;
- in sede di confronto partenariale sono stati condivisi gli indirizzi per l’implementazione, nell’ambito nell’Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, di specifica procedura valutativa “a sportello” tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’ammodernamento del parco automobilistico per l’espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all’esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, con l’acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- allo scopo, si è altresì tenuto conto delle osservazioni pervenute dalla Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere di cui alla nota prot. AOO_195/362 del 21.11.2023, riscontrata formalmente dalla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità con nota prot. AOO_078_5506 del 28.11.2023.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1763 del 30.11.2023, quale atto di indirizzo, con cui la Giunta Regionale ha deliberato:

- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a ridurre le emissioni inquinanti del sistema trasportistico urbano con la sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti, attraverso il finanziamento dell’acquisto di mezzi a zero emissioni, in uno con le relative infrastrutture di ricarica/rifornimento utili ad un uso più efficiente dei mezzi stessi;
- di proseguire, pertanto, nella sostituzione dei mezzi collettivi di linea che abbiano prioritariamente una classe di emissione EURO 2 ed in subordine EURO 3, attualmente circolanti per l’esercizio dei servizi TPL o, in alternativa, in stato non circolante da non oltre 18 mesi, aventi un’anzianità uguale o superiore a 15 anni, fatta esclusione dei mezzi destinati ad altri servizi pubblici, ovvero oggetto di precedente rottamazione e/o di dismissione dall’uso TPL;
- di implementare allo scopo, nell’ambito nell’Azione 3.1 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa “a sportello” tramite Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate all’ammodernamento del parco automobilistico per l’espletamento dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ambito urbano, da destinare esclusivamente all’esercizio del servizio in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO), per mezzo della sostituzione dei mezzi collettivi di linea maggiormente inquinanti come sopra individuati, con l’acquisto di nuovi mezzi elettrici e relative infrastrutture di ricarica/rifornimento, da installare su suolo pubblico del Soggetto proponente, ovvero, eventualmente, presso la/le sede/sedi delle Aziende del servizio di TPL;
- di individuare quali beneficiari le singole Amministrazioni Comunali pugliesi dotate di servizio minimo di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di cui alla Legge Regionale del 31 ottobre 2002, n. 18 e ss.mm.ii., con popolazione superiore a quindicimila abitanti, risultante dall’ultimo censimento ufficiale (ISTAT) - fatti salvi i Comuni minori già dotati di servizi di trasporto pubblico locale alla data di entrata in vigore della suddetta Legge Regionale;
- di valutare le proposte progettuali secondo l’ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili, secondo i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- di determinare l’entità del contributo massimo concedibile in favore delle proposte progettuali, sulla base delle percorrenze annue effettuate nell’ambito dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale, definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 23 marzo 2010, n. 865;

- di destinare, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a 45 MILIONI di EURO a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, a copertura del costo delle proposte ammissibili e finanziabili, che potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

RICHIAMATA ALTRESÌ l'applicabilità, al contributo concedibile a valere sulla disponibilità finanziaria di cui sopra, delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e ferrovia, con specifico riguardo alle previsioni di cui all'art. 6 "Compensazione di servizio pubblico" ed agli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione (2014/C 92/01) sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento (CE) n. 1370/2007.

CONSIDERATA la Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023, con cui la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, in attuazione delle disposizioni di Giunta Regionale di cui sopra, ha approvato e adottato l'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, completo di relativi allegati, nonché lo *schema di Disciplinare* regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, quali allegati parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento. Con il citato provvedimento si procedeva, al contempo, alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 1763 del 30.11.2023, per limporto di € 45.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027.

ATTESO CHE il citato *Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, adottato nell'ambito dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027, stabilisce:

- al p.to 6, che i Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59 del 05 aprile 2024. Si precisa che l'Avviso di cui trattasi è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 2 del 04.01.2024;
- al p.to 7, che la selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura valutativa "a sportello", e sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante, da nominare entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'Avviso. L'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni lavorativi decorrenti dalla data di presentazione della stessa, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 7.3.

ATTESO ALTRESÌ CHE, in considerazione di quanto sopra, con nota Protocollo N.0020867/2024 del 15/01/2024 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha chiesto la disponibilità a partecipare come membri della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, ai soggetti interessati dalla seguente proposta di designazione

Presidente	Ing. Giuseppe Merra	Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Componente	Ing. Giuseppe Pascazio	Funzionario della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Componente	Dott.ssa Luciana Prosperi	Funzionario della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Segretario verbalizzante	Dott. Ivan Claudio Casciano	Funzionario della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

DATO ATTO CHE in data 18.01.2024, all'indirizzo PEC della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, è stato registrato in ingresso :

- al Prot.N.0029161/2024, il messaggio mail di conferma disponibilità trasmesso dall'Ing. Giuseppe Merra, corredato da dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Presidente della Commissione di valutazione (dipendente pubblico), e relativo CV in formato europeo;
- al Prot.N.0030334/2024, il messaggio mail di conferma disponibilità trasmesso dalla Dott.ssa Luciana Prosperi, corredato da dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Componente della Commissione di valutazione (dipendente pubblico), e relativo CV in formato europeo;
- al Prot.N.0030345/2024, il messaggio mail di conferma disponibilità trasmesso dall'Ing. Giuseppe Pascazio, corredato da dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Componente della Commissione di valutazione (dipendente pubblico), e relativo CV in formato europeo;
- al Prot.N.0030375/2024, il messaggio mail di conferma disponibilità trasmesso dal Dott. Ivan Claudio Casciano, corredato da dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Segretario verbalizzante della Commissione di valutazione (dipendente pubblico), e relativo CV in formato europeo.

PRESO ATTO delle dichiarazioni relative all'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico, nonché dei CV in formato europeo, acquisite agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità nell'ambito della individuazione dei membri della Commissione di valutazione, interna al Dipartimento Mobilità, secondo quanto previsto al p.to 7, paragrafo 7.1, dell'Avviso di cui trattasi.

SI RITIENE, per quanto sin qui espresso, di poter procedere all'istituzione della Commissione di valutazione di cui all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, adottato nell'ambito dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021-2027 con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023, e pubblicato sul BURP n. 2 del 04.01.2024, disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. 938 del 03.07.2023, la presente determinazione deriva da Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata INDIRETTO. Il presente provvedimento conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE
DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di procedere all'istituzione della Commissione di valutazione di cui all'*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo dei mezzi collettivi per l'esercizio dei servizi di TPL urbano e all'acquisto di infrastrutture di ricarica/rifornimento*, adottato nell'ambito dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR 2021- 2027 con Determinazione Dirigenziale n. 220 del 19.12.2023, e pubblicato sul BURP n. 2 del 04.01.2024 disponendo, contestualmente, la nomina dei relativi componenti come di seguito designati:

Presidente	Ing. Giuseppe Merra	Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL, presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Componente	Ing. Giuseppe Pascazio	Funzionario della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Componente	Dott.ssa Luciana Prosperi	Funzionario della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Segretario verbalizzante	Dott. Ivan Claudio Casciano	Funzionario della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Di stabilire che la partecipazione dei componenti della Commissione di valutazione di cui sopra avverrà ratione officii e, pertanto, a titolo gratuito.

Di dare atto che sono state acquisite, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, le dichiarazioni circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi rilasciate dai dipendenti interessati.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà notificato ai dipendenti interessati, nominati quali componenti della Commissione di valutazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione tematica dedicata al PR Puglia FESR 2021-2027 - https://pr2127.regione.puglia.it/, sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati - https://pr2127.regione.puglia.it/elenco-avvisi-pubblicati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 078/DIR/2024/00001 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sub Azione 7.4 FESR
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 30 gennaio 2024, n. 17

Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo in conferenza delle Regioni e Province Autonome del 16.03.2022(Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

la professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dal Codice della normativa statale in tema di turismo (Allegato 1 al d.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79); in particolare, l'art. 20 dispone che "*Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano"*;

Nelle more dell'adozione del succitato decreto, sussistendo un vuoto normativo, le Regioni e le Province Autonome, anche al fine di evitare un blocco delle procedure abilitative, hanno proceduto autonomamente alla disciplina della figura professionale di "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi".

La Regione Puglia, analogamente alle altre Regioni e Province autonome, si è dotata di una propria normativa in merito, in ultimo con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17 e ss. mm. ii, "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo" (BURP - n. 46 suppl. del 2/05/2019), dove al Titolo II ha definito caratteristiche e requisiti del "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi" e la relativa modalità abilitativa.

Per colmare il vuoto normativo descritto, protrattosi per un decennio, all'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori Tecnici delle Agenzie di Viaggio e Turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021). A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" entrato in vigore in data 6 agosto 2021.
Al fine di dare piena attuazione al D.M. 1432/2021, le Regioni e le Province autonome hanno proceduto a definire in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome un apposito accordo concernente:

- l'articolazione di dettaglio del corso di formazione di cui all'art. 2 comma, 7 lett. e) del D.M.;
- la definizione di un unico format per gli esami previsti all'art. 2 comma, 7 lett. e) ed f) del D.M. .

Detto accordo è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17.

RILEVATO che
In attuazione del D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432)nonché del richiamato Accordo, con delibera n. 811 del 06/06/2022, la Giunta Regionale ha recepito l'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022 e ha approvato le nuove "*Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "DIRETTORE TECNICO di Agenzia di Viaggi e Turismo".*

I corsi di formazione per la qualificazione di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo sono erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati secondo il vigente sistema di formazione professionale, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 84/CSR), e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Nella Regione Puglia i corsi di formazione sono erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della D.G.R. 195/2012 e ss.mm.ii. , DGR n.1474 del 2 agosto 2018, DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e ss.mm.ii. e/o specificamente autorizzati ai sensi del quadro normativo vigente. Tutti i percorsi formativi erogati dai soggetti suindicati sono previamente riconosciuti e autorizzati dalla Regione. In particolare, trattasi principalmente di interventi formativi autonomamente finanziati, la cui autorizzazione e gestione compete alla Regione Puglia-Sezione Formazione Professionale, sulla base delle disposizioni adottate con D GR 29 maggio 2018, n. 879.

Per conseguire l'abilitazione di "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo", è previsto, al termine del corso, un esame finale volto a verificare l'acquisizione delle competenze tecnico professionali previste dal medesimo corso.

L'esame, gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure ai sensi del decreto legislativo n.13 del 16 gennaio 2013, è organizzato presso la sede dell'ente erogatore del corso o in alternativa presso sede messa a disposizione dal soggetto erogatore del corso e deve essere idonea allo svolgimento di tale attività.

L'esame, secondo le modalità di espletamento stabilite nell'allegato 2 dell'Accordo del 16 marzo 2022, è svolto dinanzi ad una commissione esaminatrice, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia.

ATTESO che :

il percorso abilitativo si delinea nel seguente modo: 1. frequenza del corso di formazione e superamento dell'esame finale, cui consegue un "Attestato di qualificazione"; 2. istanza di parte alla Regione diretta al rilascio dell'abilitazione; 3. accertamento da parte della Regione del possesso dei requisiti soggettivi, formativi (diploma di istruzione di secondo grado) e linguistici; 4. rilascio abilitazione o diniego.

DATO ATTO che:

l'ente di formazione Associazione GENESIS CONSULTING, con sede legale in Bari, accreditato presso la Regione Puglia, ha erogato il corso di formazione per direttore tecnico di agenzia di viaggi, identificato con il codice progetto BA/Q/153/09-2022 autorizzato con atti n. DD n° 1383 del 15/09/2022 e DD n° 1418 del 20/09/2022 della Sezione Formazione Professionale, i cui esami finali, consistenti in una prova scritta e un colloquio, si sono svolti presso la medesima sede nei giorni 16-17 ottobre 2023, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n. 238 del 19/09/2023;

VISTO che:

all'esito del superamento dell'esame Il candidato di seguito indicato:

- **Andrea Mastrocicco**

in possesso dell'Attestato di Qualificazione, rilasciato dall'ente di formazione, ha presentato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione istanza di abilitazione all'esercizio dell'attività di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e turismo;

CONSIDERATO che:

l'ente di formazione Associazione GENESIS CONSULTING, per ciascun candidato ha fornito alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione un fascicolo con la seguente documentazione :

a) attestazione di assolvimento dell'obbligo di frequenza (fissato nell'80% del monte ore totale);
b) attestazione di assolvimento dello stage con indicazione della struttura in cui è stato svolto;
c) le autocertificazioni/documenti relativi ai requisiti di ammissione al corso stabiliti al punto 3 delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con D.G.R. n. 811 del 06.06.2022. Tali autocertificazioni devono attestare che alla data di iscrizione al corso l'interessato era in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
d) copia dell'informativa resa al candidato, e dallo stesso sottoscritta, all'atto di iscrizione al corso in ordine al possesso degli ulteriori requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 1432/2021 ai fini del rilascio dell'Attestato di abilitazione indicati al punto 3 delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con D.G.R. n. 811 del 06.06.2022;
e) copia delle attestazioni di conoscenza della lingua inglese e di una ulteriore lingua straniera indicate al punto 3 delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" approvate con D.G.R. n. 811 del 06.06.2022.

ATTESO che:

In applicazione dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d'esame;

VISTA:

la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) del seguente candidato:

- **Andrea Mastrocicco**

Ritenuto pertanto
di provvedere al consequenziale riconoscimento dell'abilitazione di "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo" in favore del suindicato soggetto ed al rilascio dell' attestato di abilitazione;

Visti:

la l.r. n. 17/2019 come modificata dalla l.r. n.2/2022;
la determinazione dirigenziale n.137 del 06/07/2022;
la DGR n. 811del 06/06/2022;
l'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022;
il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432).

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Preso atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
richiamata, in particolare, la determinazione dello scrivente n. 137 del 06/07/2022, attuativa delle "Linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" di cui all'art. 2, comma 7, lettera e), del D.M. 1432/2021, approvate con D.G.R. n. 811 del 06/06/2022.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di riconoscere in favore del sig.

- **Andrea Mastrocicco**

l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" ai sensi dell'art 2,comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 e dell'accordo in conferenza delle Regioni e Provincie Autonome del 16.03.2022(Rep. Atti n.22/48/CR10/C16-C17) e contestualmente di rilasciare al predetto interessato l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali.

I dati anagrafici completi dei suindicato soggetto sono riportati nella allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di dare atto che il presente provvedimento :
è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

di notificare copia del presente provvedimento a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo", al seguente soggetto:

- **Andrea Mastrocicco**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00017 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 gennaio 2024, n. 8

ID VIA 784-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 141 del 18.04.2023 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto di Ampliamento di un'attività produttiva esistente per stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari" sito nel Comune di Altamura (Ba). Proponente: Ditta AGRI VIESTI S.R.L.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 141 del 18.04.2023, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto relativo all' *"Ampliamento di un'attività produttiva esistente per stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari"* sito nel Comune di Altamura (Ba) proposto dalla Ditta AGRI VIESTI S.R.L. per tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive Associato del Sistema Murgiano-Comune Capofila Altamura (ex art. 8 D.P.R. 160 del 07.09.2010)-Pratica SUAP Nr. 32812 del 23/03/2020 subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n.141 del 18.04.2023, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con pec del 10.05.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12063 del 06.08.2023, il Proponente ha trasmesso istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel blocco A (*fase ante operam)* del "*Quadro delle Condizioni Ambientali*"allegato al provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2003 e s.mm.ii. rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 141 del 18.04.2023, corredata dalla seguente documentazione:
  - Lettera di trasmissione documenazione integrativa_AGRI VIESTI SRL- Altamura.pdf.p7m
  - 000_VINCA_Appropriata_Agriviesti_2023.pdf.p7m
  - Punto A.2 _ Studio del sole-cromatismi.pdf.p7m
  - Punto A.3 del Quadro Prescrittivo Fotovoltaico Paesaggistica.pdf.p7m
  - Punto A.4 del Quadro Prescrittivo_Mitigazione.pdf.p7m
  - A5_ANTE_INQUINAMENTO LUMINOSO.pdf.p7m
- con parere espresso nella seduta del 14.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21490 del 15.12.2023, cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel blocco A (*fase ante operam)* del "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" allegato al provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2003 e s.mm.ii. rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 141 del 18.04.2023;

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal Proponente e il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21490 del 15.12.2023, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni del blocco A (*fase ante operam)* del "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" allegato alla D.D. n. 141 del 18.04.2023 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 141 del 18.04.2023

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA** *(prot. n. AOO_089/5300 del 28.03.2023)* **Ante operam:** 1. Venga presentato uno Studio di Incidenza Ambientale da sottoporre a Valutazione appropriata (livello II) ai sensi della DGR 1515/2021;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21490 del 15.12.2023*** allegato 1 alla presente
	2. In relazione alla conformazione generale delle strutture edilizie, sia approntato uno studio complessivo dei cromatismi, ovvero impiego di altri sistemi di trattamento architettonico delle facciate, utile alla migliore dissimulazione delle strutture in elevazione nel contesto con evidenziazione degli effetti complessivi in almeno due fasi dell'anno (solstizi ed equinozi) in due diverse ore del giorno;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21490 del 15.12.2023*** allegato 1 alla presente
	3. Sia dimostrata l'assenza di impatto paesaggistico del previsto impianto fotovoltaico;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21490 del 15.12.2023*** allegato 1 alla presente
	4. Per quanto concerne le opere di mitigazione sia realizzato un approfondito studio vegetazionale complessivo delle barriere arboree ed arbustive perimetrali con la simulazione di accrescimento a 5, 10 e 20 anni, con l'impegno all'impiego in sede di messa a dimora di essenze arboree di altezza non inferiore a m 4 e per gli arbusti non inferiore a m 2, e sia espresso il relativo fabbisogno irriguo e relative le fonti di approvvigionamento;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21490 del 15.12.2023*** allegato 1 alla presente
	5. Sia dimostrato il rispetto del Regolamento Regionale 22 agosto 2006, n. 13 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" non solo con riferimento all'impianto di illuminazione stradale ma in generale a tutto l'impianto industriale.	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21490 del 15.12.2023*** allegato 1 alla presente

Si specifica che la prescrizione di cui al blocco A punto 1 viene dichiarata ottemperata in quanto il Proponente ha formalmente presentato uno Studio di Incidenza Ambientale appropriata (livello II) ai sensi della DGR 1515/2021 nell'ambito della procedura di VAS ex art. 9 e 17 della L.R. 44/2012 comprensiva di VINCA e che pertanto le valutazioni di merito verranno rese dalle competenti strutture regionali nell'ambito del suddetto procedimento ex art. 9 e 17 della L.R. 44/2012.

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 784 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente con pec del 10.05.2023;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 14.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21490 del 15.12.2023;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Proponente Agri Viesti Srl

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali,**ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1), 2), 3), 4) e 5) di cui al presente "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 141 del 18.04.2023";*
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 141 del 18.04.2023, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  - Allegato 1: "*ID VIA 784_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. AOO_089/21490 del 15.12.2023*";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  Agri Viesti S.r.l. tommaso.tragni10168@pec.ordingbari.it
  SUAP Sistema Murgiano suapsistemamurgiano@pec.it

di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento:

1. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
2. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
3. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
4. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
5. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 6 pagine, per un totale di 14 (quattordici) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle Imprese
Fabiana Luparelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 14/12/2023 - Verifica ottemperanza

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIA 784:** Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi								
	VIncA:	x	**NO**	x	**SI**	*Indicare Nome e codice Sito*			
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo						**NO**		**SI**
Oggetto:	Ampliamento di una attività produttiva esistente per stoccaggio, selezione e confezionamento di cereali e prodotti agroalimentari" sita nel Comune di Altamura.								
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IIIlett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.l)								
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r.								
Proponente:	Sportello Unico per le Attività Produttive (Altamura): Ditta - AGRI VIESTI S.R.L.								

Considerazioni preliminari.

L'intervento in oggetto è relativo alla realizzazione di un ampliamento dell'attività esistente relativa all'impianto di stoccaggio cereali di proprietà Agri Viesti srl con la realizzazione di un mulino per realizzare una filiera corta. La società AGRI VIESTI S.R.L è uno dei principali player nazionali della filiera del grano duro.

Per l'ampliamento previsto, si andrà ad interessare un'area di proprietà della stessa ditta Agri Viesti srl, confinante con l'attività esistente, attualmente tipizzata E1 dal PRG del Comune di Altamura, sebbene la superficie che verrà interessata dall'intervento vero e proprio sarà minore rispetto alla azienda esistente.

L'impianto produttivo esistente è costituito da:

- 3 capannoni del volume complessivo di circa 40.000 mc, adibiti allo stoccaggio dei cereali o al deposito dei sacchi;
- 10 sili in acciaio del diametro di 10,97 m+ 4 sili dal diametro di 3,64 m (volume complessivo pari a 12.805,98 mc);
- 4 sili dal diametro di 14,63 m (volume 12.365,80 mc);

- 8 sili dal diametro di 18,53 m + 3 sili dal diametro di 7,41 m+ 3 sili dal diametro di 3,70 m e altezza 16,60 metri + 1 silo dal diametro di 3,70 m e altezza 2,50 m +1 silo dal diametro di 3,70 m e altezza 12,47 (volume complessivo pari a circa 53.000 mc).

Tutti i sili sono completi di fosse di carico e scarico.

Del complesso aziendale fanno parte gli edifici destinati agli uffici, all'abitazione del custode, alla sala comandi, al laboratorio di analisi e ai servizi igienico-sanitari.

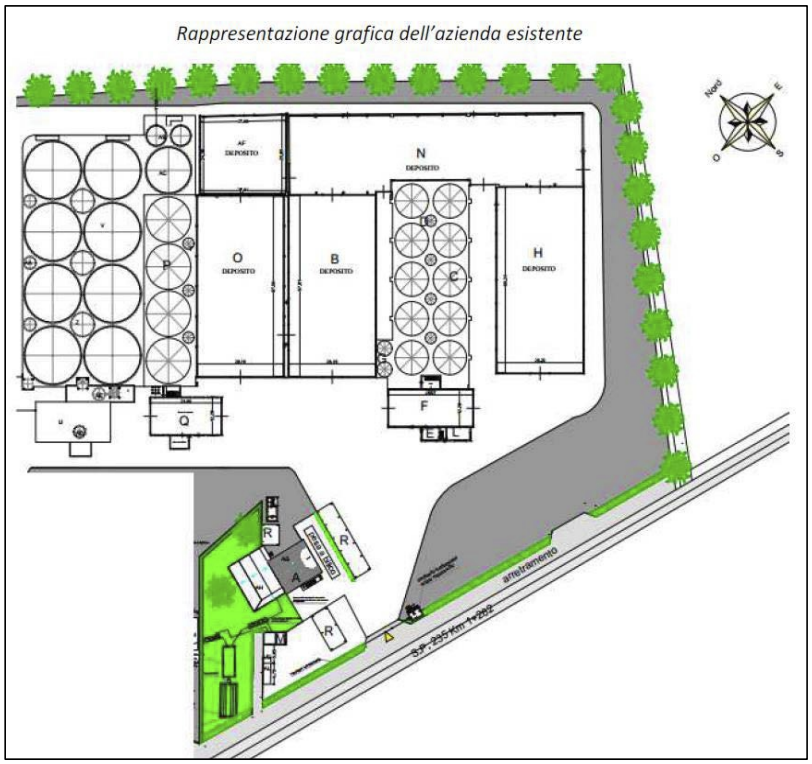
Il progetto proposto, di tipizzazione D1 in variante allo strumento urbanistico, consisterà nell'edificazione di diversi corpi di fabbrica: impianto molitorio, servizi igienici esterni con locale antincendio e palazzina uffici.

Il fabbricato dell'impianto molitorio sarà così costituito:

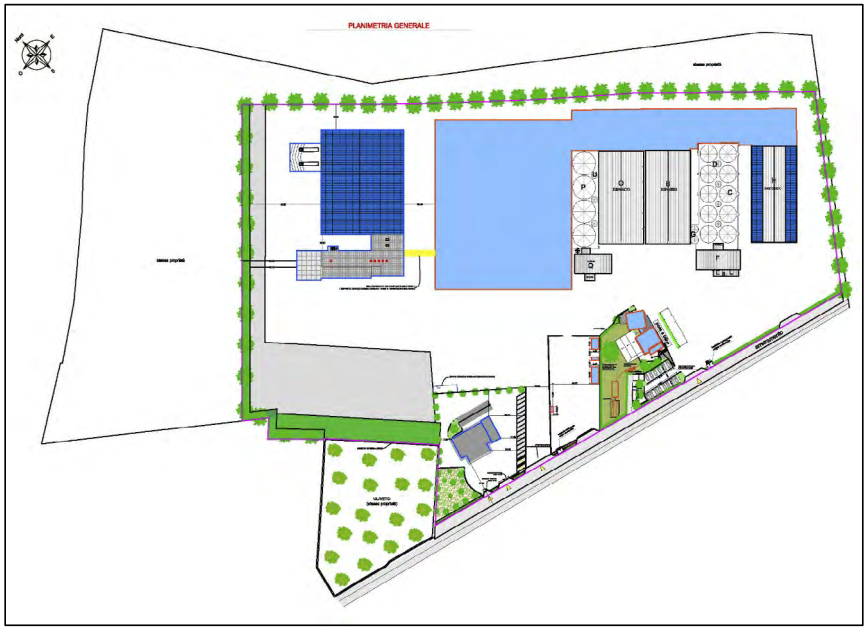
- Trasportatori di collegamento dall'impianto di stoccaggio, per il trasporto della materia prima (cereali) sino all'impianto molitorio.
- Impianto molitorio, delle dimensioni totali di m 52,80 x 15,90 x (h) 32,50, costituito da una sezione interna di stoccaggio giornaliero (daily bin e celle di bagno), ovvero silos in c.a. per il lavaggio e la bagnatura dei cereali, e dall'impianto vero e proprio, costituito da attrezzature e macchinari distribuiti su diversi livelli, a partire dal livello più alto, ove, attraverso sistemi pneumatici, viene trasportato il cereale per subire, con la discesa attraverso i vari piani inferiori (plansifter, semolatrici e laminatoi), il processo di pulizia e raffinazione.
- Silos di stoccaggio dei prodotti finiti, delle dimensioni totali di m 15,60 x 18,60 x (h) 34,20, suddivisi per granulometria e/o tipologia, costituiti da struttura in acciaio dotata di sistema di carico di autocisterne per sfarinati per alimentazione umana.
- Nell'ambito del fabbricato sarà realizzato una zona a servizio dell'impianto molitorio, quali spogliatoi, mensa e servizi igienici per gli addetti, nonché laboratorio analisi, uffici di gestione, servizi igienici.
- Struttura prefabbricata, delle dimensioni totali di m 65,60 x 52,90 x (h) 9,60, collocata nella parte retrostante del molino e sarà costituita da 4 aree:
    A. area adibita al carico/scarico e movimentazione prodotto, munita bocca di carico;
    B. area adibita alla linea di confezionamento sacchi;
    C. area adibita al deposito di materie prime, imballaggi e materiale di consumo;
    D. area adibita al deposito dei mezzi, attrezzature, ricambi e da un'officina meccanica per la riparazione e la manutenzione delle attrezzature e dei mezzi esclusivamente utilizzati per l'impianto molitorio.
- Fabbricato, collocato tra l'edificio del molino e la struttura prefabbricata delle dimensioni totali di m 10,00 x 20,90 x (h) 4,50, adibito parte a vano per la ricarica dei carrelli elevatori elettrici (muletti, carrelli elettrici, transpallet, ecc) e parte a vano compressori.
- Corpo servizi con riserva idrica antincendio interrata, della capacità minima di 220 mc e vano pompe interrato, ed un vano fuori terra, delle dimensioni totali di m 4,60 x 15,65 x (h) 3,05, per l'accesso al piano interrato e per la realizzazione di servizi igienici per il personale non impiegato nell'azienda (addetti ditte esterne).
- Palazzina uffici, collocata nella parte antistante del lotto, a ridosso con l'ingresso principale, ove saranno collocati i servizi amministrativi e gestionali dedicati alle attività di filiera. Il fabbricato ha una superficie max di 356,23 mq ed una volumetria di 1.175,56 mc con un'altezza max di h= 7,70 m.

Tutti i servizi igienici, nonché i locali di stazionamento del personale (uffici, laboratorio, mensa) saranno dotati di aperture verso l'esterno per una superficie finestrata pari ad 1/8 della superficie a pavimento, al fine di garantire il corretto rapporto aero-illuminante, mentre i restanti locali saranno dotati di aperture verso

l'esterno per una superficie finestrata pari ad 1/10 della superficie a pavimento, per essendo, l'intera struttura, dotata sia di impianto di illuminazione artificiale sia di impianto di ventilazione meccanica



Stato attuale dell'impianto di stoccaggio



Planimetria generale di progetto

Con riferimento alla valutazione odierna si osserva che la stessa fa riferimento a quanto riportato nel Parere del Comitato Via della REGIONE PUGLIA con prot. r_puglia/AOO_089-08/02/2023/1811.

Al fine di consentire l'esame da parte del Comitato sulla verifica di ottemperanza la Società trasmette la seguente documentazione:

000_VINCA_Appropriata__Agriviesti_2023.pdf.p7m	20 set 2023
A5_ANTE_INQUINAMENTO LUMINOSO.pdf.p7m	20 set 2023
Lettera di trasmissione documenazione integrativa_AGRI VIESTI SRL- Altamura.pdf.p7m	20 set 2023
Punto A.2 _ Studio del sole-cromatismi.pdf.p7m	20 set 2023
Punto A.3 del Quadro Prescrittivo Fotovoltaico Paesaggistica.pdf.p7m	20 set 2023
Punto A.4 del Quadro Prescrittivo_Mitigazione.pdf.p7m	20 set 2023

Prescrizioni da ottemperare in fase Ante operam:

1. Venga presentato uno Studio di Incidenza Ambientale da sottoporre a Valutazione appropriata (livello II) ai sensi della DGR 1515/2021;
2. In relazione alla conformazione generale delle strutture edilizie, sia approntato uno studio complessivo dei cromatismi, ovvero impiego di altri sistemi di trattamento architettonico delle facciate, utile alla migliore dissimulazione delle strutture in elevazione nel contesto con evidenziazione degli effetti complessivi in almeno due fasi dell'anno (solstizi ed equinozi) in due diverse ore del giorno;
3. Sia dimostrata l'assenza di impatto paesaggistico del previsto impianto fotovoltaico;
4. Per quanto concerne le opere di mitigazione sia realizzato un approfondito studio vegetazionale complessivo delle barriere arboree ed arbustive perimetrali con la simulazione di accrescimento a 5, 10 e 20 anni, con l'impegno in sede di messa a dimora di essenze arboree di altezza non inferiore a m 4 e per gli arbusti non inferiore a m 2, e sia espresso il relativo fabbisogno irriguo e relative le fonti di approvvigionamento;
5. Sia dimostrato il rispetto del Regolamento Regionale 22 agosto 2006, n. 13 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" non solo con riferimento all'impianto di illuminazione stradale ma in generale a tutto l'impianto industriale.

In merito alla **prescrizione n. 1** il Proponente presenta uno studio di VINCA di cui all'elaborato 000_VINCA Appropriata Agriviesti 2023;

In merito alla **prescrizione n. 2** il Proponente presenta l'elaborato denominato Punto A.2 Studio del sole-cromatismi in cui vengono effettuate diverse simulazioni al fine di restituire i diversi cromatismi del fabbricato contenente il mulino al variare dell'illuminazione solare.

In merito alla **prescrizione n. 3** il Proponente presenta l'elaborato denominato Punto A.3 del Quadro prescrittivo Fotovoltaico Paesaggistica nel quale un tecnico abilitato dichiara "*l'assenza di impatto paesaggistico a seguito di quanto riportato successivamente. Trattasi di impianto fotovoltaico con potenza di picco pari a 500 kWp la cui installazione è prevista sulle coperture a falda dei fabbricati a realizzarsi.*

L'impianto fotovoltaico risulterà "Parzialmente Integrato" in quanto i moduli saranno installati sulle falde dei fabbricati a realizzarsi in modo complanare alle superfici. Inoltre l'installazione avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE", Art. 7-bis. (Semplificazione delle procedure autorizzative per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e piccoli impianti a fonti rinnovabili). In particolare il comma 5 dello stesso articolo prevede che le installazioni di impianti solari fotovoltaici sugli edifici sono considerate interventi di manutenzione ordinaria e non sono subordinate all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti amministrativi di assenso comunque denominati, ivi compresi quelli previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, a eccezione degli impianti installati in aree o immobili di cui all'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del citato codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004.".

In merito alla **prescrizione n. 4** il Proponente presenta l'elaborato denominato Punto A.4 del Quadro Prescrittivo Mitigazione in cui presenta uno studio, comprensivo di fotoinserimenti e modelli di accrescimento, relativo alle barriere arboree e arbustive.

In merito alla **prescrizione n. 5** il Proponente presenta l'elaborato denominato A5 Ante Inquinamento Luminoso in cui viene riportata una tavola con l'impianto di illuminazione in progetto e la dichiarazione di tecnico abilitato che "*L'impianto di illuminazione esterna sarà realizzata nel rispetto del REGOLAMENTO REGIONALE 22 agosto 2006, n. 13 " Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*".

Pertanto, la commissione ritiene la documentazione trasmessa:

Adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni.

REGIONE PUGLIA

ID: 784

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1	Ing. Gianluca Intini	ASSENTE	
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A.Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio		
6	ING. ANTONELLO LATTARULO		
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio		
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	ASSENTE	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli	ASSENTE	
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssaLidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio De Feo	ASSENTE	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 gennaio 2024, n. 9

ID_6271. PSR Puglia 2014-2020 M19/SM 19.2 - PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI" - Azione 1.3. Intervento 1.3.4 "Realizzazione di sentieri e aree per la fruizione turistico-naturalistica - Comune di Bovino (FM 44, p.lle 62-614-855-964).". Proponente: Comune di Bovino. - Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3508)

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14-03-2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la D.G.R. 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la D.D. n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la D.G.R. 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la D.D. n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad

oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la D.D. n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3-07-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTI altresì:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia.***"** (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "*Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata*" è stato designato Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota/pec prot. n. 1874 del 25-02-2022, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot.

AOO_089/7908 del 16-06-2022, il Sindaco del Comune di Bovino chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto, allegando relativi elaborati tecnico-amministrativi;

- con pec acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/18860 del 8-11-2023, il tecnico delegato dal Comune di Bovino, Arch. Michele del Priore, trasmetteva copia del parere rilasciato dall'AdB, proprio prot. n. 1669/2023 del 06-06-2023, per il progetto in oggetto, sollecitando, al contempo, il rilascio del parere di competenza di questo Servizio;
- con nota pec n. 18901 del 9-11-2023, questo Servizio, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, invitava l'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata, all'emissione del parere di competenza.

DATO ATTO che il Comune di Bovino ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M 19/SM 19.2 del PSR 2014-2020, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*Relazione dettagliata*", agli atti al prot. n. 089/7908 del 16-06-2022, l'intervento mira alla realizzazione di una rete sentieristica lungo tracciati già esistenti e la riqualificazione di alcune aree presenti intorno a tale rete e prossime all'abitato, che verranno attrezzate con arredi per il pic-nic, attrezzi fitness e altri arredi in legno per la creazione di un percorso mountain bike.

I sentieri, che allo stato attuale si presentano invasi da rovi e da vegetazione infestante, si sviluppano complessivamente per circa 800 metri.

I sentieri oggetto d'intervento sono denominati: "*Percorso Ulivi*", "*Percorso strada comunale della Volta*", "*Percorso via del Vescovo*" e sono collegati tra loro attraverso un quarto sentiero già in fase di realizzazione, nonché con l'esistente rete sentieristica della Regione Puglia.

Nello specifico, si prevede l'esecuzione dei seguenti interventi:

- "PERCORSO VIA DEL VESCOVO"
  - ripristino di 1.700,00 ml di stradello, con ripulitura dalla vegetazione;
  - fornitura e posa in opera tabella direzionale cm 20x30 su palo da cm 10, fornitura e posa in opera di n. 1 bacheca con pannello in legno 130 x 250 e con pannello in dibond 70 x 100 cm.
- "PERCORSO S.C DELLA VOLTA"
  - ripristino di 1.500,00 ml di stradello e decespugliamento di circa 500 mq di area da vegetazione infestante;
  - fornitura e posa in opera tabella direzionale cm 20x30 su palo da cm 10, fornitura e posa in opera di n. 1 bacheca con pannello in legno 130 x 250 e con pannello in dibond 70 x 100 cm.
- "PERCORSO DEGLI ULIVI"
  - ripristino di 1.700,00 ml di stradello, decespugliamento di circa 100 mq di area da vegetazione infestante;
  - fornitura e posa in opera di n. 6 tabelle direzionale cm 20x30 su palo da cm 10, e di n. 1 bacheca con pannello in legno 130 x 250 e con pannello in dibond 70 x 100 cm;
  - realizzazione di un'area pic-nic, attrezzata di 40 ml di staccionata in legno, n. 1 cestino porta rifiuti, n. 2 panchina interamente in legno di pino nordico cm 190 x 50 x 80h, n. 1 rastrelliera porta bici in legno;
  - realizzazione di un'area per il fitness e pic-nic, per la cui realizzazione si prevede il decespugliamento di circa 1.500 mq da vegetazione infestante, la realizzazione di una staccionata in legno lunga ml 50, n. 2 panchine interamente in legno di pino nordico cm 190 x 50 x 80h, n. 1 cestino porta rifiuti, n. 2 tavoli da pic-nic con panca senza schienale in legno, n. 2 rastrelliere porta bici in legno e la

posa in opera di n. 1 bacheca con pannello in legno 130 x 250 e con pannello in dibond 70 x 100 cm;

- realizzazione di un'area adibita a percorso bike, nella quale sarà realizzata una staccionata in legno di 100 ml e n. 1 bacheca con pannello in legno 130 x 250 e con pannello in dibond 70 x 100 cm. Il percorso bike è composto da n. 12 stazioni, realizzate in legno di pino nordico impregnato in autoclave con sali atossici, conformi alla norma Europea EN 1176 e dotate di cartello in alluminio Dibond spessore 3 mm e dimensioni 33x41 cm con serigrafia del nome della stazione. Il cartello è sorretto da un palo in legno lamellare della sez. cm 7 x 7 ed altezza cm 250 da interrare.

Gli interventi di pulizia interesseranno la sede viaria e le pendici di ciascun lato della pista, per una larghezza di mt 1,00 e saranno realizzati con un decespugliatore a spalla e/o con motosega.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Le aree di intervento sono dislocate lungo tracciati esistenti, catastalmente allibrate al FM 44, p.lle 62, 614, 855 e 964 del Comune di Bovino. Nello specifico, la rete sentieristica sarà costituita da tre diversi percorsi: il "Percorso Ulivi", posto a ridosso del centro cittadino di Bovino, e i percorsi "S.C. della Volta" e "via del Vescovo" ubicati a ridosso dei confini territoriali tra i comuni di Bovino e Accadia.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche

UCP – Versanti

6.1.2 Componenti idrologiche

BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)

UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)

UCP – Aree soggette a vincolo idrologico

6.2.1 Componenti botanico – vegetazionali

BP – Boschi

UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale

UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

BP – Zone di interesse archeologico

UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 – 30m) - Zone di interesse archeologico

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

UCP – Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: *Monti Dauni*
Figura territoriale: *Monti Dauni meridionali*

L'area d'intervento è solo in parte ricompresa nella ZSC "*Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata*", cod. IT9110032. Nello specifico, solo parte dei tracciati presenti lungo il "Sentiero Ulivi" e "Sentiero S.C. della Volta" ricadono all'interno della suddetta ZSC.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che i sentieri da recuperare intercettano solo in piccoli

tratti l'habitat di valore conservazionistico 6210 "*Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)".*
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali*: Galanthus nivalis L., Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský*; la seguente specie di invertebrati terresti: *Potamon fluviatile*; le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus, Bufo bufo, Lissotriton italicus, Pelophylax lessonae/esculentus* complex*, Rana italica, Triturus carnifex*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Natrix tessellata, Podarcis muralis, Podarcis siculus, Zamenis lineatus*; le seguenti specie di mammiferi: Anthus campestris, *Canis lupus, Coracias garrulus, Felis silvestris, Lutra lutra, Muscardinus avellanarius, Mustela putorius, Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di uccelli*: Accipiter nisus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Charadrius dubius, Ciconia nigra, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus, Pernis apivorus, Saxicola torquatus.*

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- 8 – FRUIZIONE - *Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, l'Ente Gestore può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili;*
- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*

Per l'habitat 6210:

- *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio*;
- *Realizzazione di interventi di decespugliamento finalizzati alla conservazione e/o ripristino dell'habitat.*

PRESO ATTO che l'EdG del PNR Bosco Incoronata, competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 089/18901 del 9-11-2023, non ha reso, nei termini stabiliti, il proprio contributo istruttorio né ha richiesto eventuali integrazioni e che, pertanto, il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

PRESO ATTO altresì che, con nota proprio prot. n. 16697/2023 del 6-06-2023, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, riteneva che *"gli interventi in argomento possano considerarsi conformi al PAI nelle linee generali, pur precisando che la Legge Regionale n. 19 del 19/07/2013, all'art. 4, attribuisce alla competenza degli Uffici Tecnici Comunali l'espressione del parere tecnico previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 4 e ai commi 4 e 5 dell'art. 11 delle NTA del PAI, limitatamente ad alcune tipologie di opere, tra cui quelle descritte come conformi. Si rappresenta, altresì, la necessità di verificare, mediante adeguati approfondimenti, e garantire quanto di seguito riportato:*

1. *la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica così come definita dalla art.36 delle N.T.A. del P.A.I. per tutti gli interventi ricadenti nelle aree soggette alla disciplina degli artt. 6 e 10 delle NTA;*

2. *che le operazioni necessarie per la realizzazione delle opere previste non determinino neanche temporaneamente un aggravio dei carichi esercitati sull'area a più elevata pericolosità geomorfologica;*
3. *l'assenza di stoccaggio lungo i versanti o nelle aree a riconosciuta pericolosità geomorfologica e idraulica di materiali rivenienti dalla riprofilatura prevista in prossimità delle reti sentieristiche, da eventuali scavi o di qualunque altra natura, in modo da non compromettere le condizioni di equilibrio dei luoghi e da non costituire ostacolo (neanche temporaneo) al deflusso delle acque.*
4. *l'installazione di idonea cartellonistica volta ad informare le persone in merito alla pericolosità insistente nell'area, a tutela della incolumità di persone e beni occupanti le aree di intervento (ove preesistenti e non delocalizzabili) ricadenti in PG3 o in aree risultate allagabili dalla verifica di cui al punto 1. Al riguardo è necessario prevedere un sistema di monitoraggio e allertamento in caso di riattivazione dei fenomeni di dissesto e di previsione di eventi meteorici di particolare intensità;*
5. *la sicurezza durante tutte le operazioni di cantiere.*

Si specifica, inoltre, che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale:

- *ritiene non conforme al PAI la realizzazione ex novo di tratti di rete nonché di aree di sosta e ristoro all' interno delle aree perimetrate PG3 o delle zone che, previa verifica di cui al punto 1, non risultino in sicurezza idraulica;*
- *ritiene necessario che le aree di progetto vengano inserite nel Piano di Protezione Civile Comunale al fine di garantire una fruizione in sicurezza delle stesse e delle attività in esse previste garantendo ogni azione a tutela della pubblica incolumità."*

EVIDENZIATO che gli interventi previsti dal progetto non prevedono la realizzazione di nuovi percorsi, ma sono volti, esclusivamente, al ripristino di sentieri già esistenti, e che le aree da adibire a zona fitness e zona pic-nic ricadono all'interno del centro urbano, in un'area già antropizzata non ricadente in ZSC.

RITENUTO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, è tale da non pregiudicare gli obiettivi di conservazione dei Siti RN2000 coinvolti nè comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata" (IT9110032), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per l'intervento presentato dal Comune di Bovino, nell'ambito del PSR 2014-2020 – M19/SM19.2, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni espresse dall'AdB con nota proprio prot. n. 16697/2023 del 6-06- 2023**.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale Bosco Incoronata, al responsabile della SM 19.2 del PSR 2014-2020 e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 gennaio 2024, n. 10

ID_6594. "FERSR 2014-2020 Obbiettivo Convergenza. Pratica SUAP n. 41858 - Ristrutturazione edilizia ed ampliamento, recupero di sottotetto dell'edificio destinato ad attività produttiva "Hotel Svevia" ubicato in Altamura alla via Matera n.2/A. Proponente: DITTA Galantucci srl." - Valutazione di Incidenza - livello II - fase appropriata. (fasc_3464).

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14-03-2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 e successivi atti di proroga con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad

oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10-03-2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la DGR n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con Atto n. 00285 del 20-07-2023, notificato con nota prot. AOO_089/11099 del 21-07-2023, il dirigente

a.i. del Servizio VIA e VINCA determinava di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto emarginato in epigrafe, presentato dalla Ditta Galantucci srl in agro di Altamura (BA), nell'ambito del FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza;

- con nota proprio prot. n. 71294 del 21-07-2023, in atti al prot. n. 089/11413 del 27-07-2023, il SUAP del Sistema Murgiano, comunicava alla Ditta proponente l'atto di cui sopra, invitando la stessa a conformare la pratica entro i termini previsti;
- con nota pec acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/16357 del 27-09-2023, il Suap Associato del Sistema Murgiano trasmetteva la documentazione integrativa prodotta dalla ditta istante a seguito delle richieste di cui alle succitate note, consistente nello Studio di Incidenza redatto ai fini del Livello II di Valutazione Appropriata per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. AOO_089/18557 del 31/10/2023, evidenziando preliminarmente che la richiesta del parere di valutazione di incidenza, secondo il livello II – fase appropriata, di cui alla nota prot. AOO_089/11099 del 21-07- 2023, presupponeva l'avvio di un nuovo procedimento, comunicava al proponente la necessità di produrre le seguenti integrazioni:

    - formale istanza per la procedura di Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97, secondo il livello II Valutazione appropriata;
    - attestazione del pagamento degli oneri istruttori secondo le tariffe di cui all'allegato E alla L.R. 26/2022;
    - liberatoria di responsabilità sulla proprietà Industriale e Intellettuale dei dati presentati (D.lgs. 10.2.2005, n. 30 e L. 633/1941), a firma del professionista incaricato, contenente la previsione che consente all'Autorità competente la diffusione, la comunicazione, e la pubblicazione dei contenuti e delle risultanze degli studi con qualsiasi modalità, accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore. Quanto sopra in ottemperanza al D.lgs 33/2013 e s.m.i. sulla trasparenza.

Inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) all'emissione del parere di competenza.

- con nota pec prot. n. 41045 del 28-04-2023, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/7072 del 02-05-2023, il SUAP Associato del Sistema Murgiano, invitava la Ditta proponente a conformare la pratica entro i termini previsti;
- il proponente, tramite il SUAP Associato del Sistema Murgiano, con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/9430 del 19-06-2023, trasmetteva a questo Servizio le integrazioni richieste;
- con nota pec proprio prot. n. 0006625/2023 del 14-11-2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/19464 del 15-11-2023, il PNAM trasmetteva il "*sentito*" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi.

DATO ATTO che la Galantucci srl ha presentato domanda di finanziamento a valere sul Programma Operativo Puglia FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa al livello 2 – "fase appropriata".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento oggetto di valutazione consiste nella ristrutturazione edilizia ed ampliamento di un intero complesso immobiliare, in variante al PAU 66/2021 del 15/09/2021, ai sensi dell'art. 3 della LR 14/2009 e ss.mm.ii e nel recupero del sottotetto ai sensi dell'art. 6 della LR 15 novembre 2007.

La superficie totale del complesso alberghiero è di 1230 mq, di cui 314,70 mq di coperto e 910 mq circa destinata a verde, parcheggio ed accessi.

La ristrutturazione è finalizzata all'adeguamento della struttura agli standard richiesti:

- dalla disciplina vigente per le strutture ricettive;
- per il contenimento dei consumi energetici;
- per l'agibilità alle persone diversamente abili;
- dalle norme in materia di sicurezza sismica e antincendio.

Nello specifico, l'intervento di ristrutturazione prevede lo svuotamento del terreno di riempimento del piano interrato dell'edificio, il consolidamento e l'adeguamento alla normativa antisismica delle strutture di fondazione e di elevazione esistenti.
Gli interni ai piani superiori verranno distribuiti diversamente dalla conformazione attuale e si realizzeranno ulteriori locali tecnici al piano interrato. I paramenti esterni verranno coibentati formando una nuova tamponatura in termo-laterizio da cm 30 e cappotto termico dello spessore minimo di cm 10. Si provvederà, inoltre, alla coibentazione dei solai intermedi, sia dal punto di vista sonoro, che dal punto di vista termico.
Verranno rifatti *ex-novo* gli impianti tecnologici, i servizi igienico-sanitari, l'impianto di climatizzazione e quello antincendio, il locale cabina di trasformazione dell'energia elettrica, la cucina, i locali servizi e depositi, l'ascensore di servizio, e la scala di emergenza.
Ai sensi dell'Art. 3 della Legge Regionale 30/07/2009 n. 14 è previsto l'ampliamento della volumetria dell'edificio per complessivi 702,65 mc ottenuti in seguito a demolizione di una porzione del fabbricato esistente e nuova edificazione delle ali.
È prevista, inoltre, la realizzazione due serre solari, una al piano terra ed una al piano quarto.
Per il recupero del sottotetto si procederà al rifacimento, con abbassamento della quota, del solaio di copertura del terzo piano e formazione della copertura del quarto piano, senza andare ad alterare l'altezza totale dell'edificio.
Per la produzione di energia elettrica è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 29,7 kWp, superiore a quella minima richiesta pari a 10,4 kWp. L'impianto sarà installato sulla copertura dell'edificio con i pannelli (70 moduli in silicio monocristallino da 425 Wp/cad) aderenti o integrati alla copertura e con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda (per quanto funzionalmente compatibile con le prestazioni tecniche dei prodotti).
L'area di pertinenza dell'intero complesso, allo stato attuale, è destinata parte a verde e parte a parcheggio, quest'ultima recintata e pavimentata; l'area a parcheggio verrà riservata per almeno il 50% delle camere nella misura minima di 18 stalli auto, per un'area complessiva a lavori ultimati pari a 375,20 mq.
Le acque meteoriche della copertura dell'edificio saranno raccolte e convogliate in una vasca di accumulo (misure: 9,00 mq ´ 3,50 m di altezza) e utilizzate a fini antincendio (circa 20 mc) e per uso non potabile (circa 12 mc).

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'intervento di ristrutturazione sarà realizzato all'immobile ubicato in agro del Comune di Altamura (BA), alla via Matera n. 2, catastalmente allibrato al foglio di mappa 161, p.lla 3450, subalterni da 2 a 8, ricadente in zona residenziale B1, secondo il P.R.G. vigente.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative
UCP – Città consolidata

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Stipa austroitalica Martinovský*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge, Saga pedo*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus, Zamenis lineatus*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo, Lissotriton italicus, Triturus carnifex*; le seguenti specie di mammiferi: *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii, Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus.*

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- ***Misure trasversali 9 – Emissioni sonore e luminose.***

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
- *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.*
- *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.*
- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*

- ***Misure trasversali 16 - indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat.***

- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi*

- ***Misure di conservazione per specie animali.***
- *Riguardo al Falco naumanni: Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al*

Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 m2 di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 m^2 di copertura, con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *è vietato il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0006625/2023 del 14/11/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot.n. 089/19464 del 15-11-2023, il PNAM esprimeva il "*sentito*" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e smi. come segue: "***…si conferma il parere già espresso da questo Ente con nota prot. n. 3709 del 23/06/2023, per cui l'intervento non determinerà incidenze significative su habitat naturali, su habitat di specie e specie connessi al Sito e non è in contrasto con gli obiettivi di conservazione, a condizione che sia realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento, oltre che di tutte le misure di mitigazione proposte nello studio d'incidenza. In particolare, con riguardo ai pini utilizzati come dormitori dal popolamento di grillai, ora stralciati dagli interventi, durante i lavori ed in particolare nell'esecuzione opere di scavo, devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a garantire l'integrità dell'apparato radicale."***

RILEVATO che, nello Studio di Incidenza prodotto, a firma di Dott. Biologo Faunista, agli atti della Sezione al prot. n. 089/16357 del 27-09-2023, si è proceduto alla valutazione degli impatti del progetto in esame sulle componenti di flora, fauna, habitat ed ecosistemi, individuando i seguenti indicatori di possibili interferenze:

1. sottrazione e/o frammentazione di habitat;
2. alterazione della struttura e della composizione delle fitocenosi, con conseguente diminuzione del livello di naturalità della vegetazione;
3. perturbazione, temporanea o permanente, calcolata in base alla distanza tra fonte di disturbo e aree idonee alla presenza di specie faunistiche di interesse comunitario elencate nelle Direttive comunitarie;
4. mutamenti delle condizioni ambientali (es: qualità dell'acqua e dell'aria);
5. fenomeni di inquinamento.

Nello specifico, lo Studio ha evidenziato che:

1. per quanto riguarda la sottrazione/frammentazione di habitat: "*L'area d'intervento, ubicata in centro urbano, interamente ricadente in SIC/ZPS "Murgia Alta" (cod. IT9120007), non intercetta habitat di valore conservazionistico (D.G.R. n. 2442/2018), non determina una frammentazione degli habitat di interesse conservazionistico e quindi un'alterazione delle funzionalità tipiche l'impatto diretto preponderante, riferito alla sottrazione e/o frammentazione di habitat è nullo*";
2. riguardo l'incidenza sulla struttura e composizione delle fitocenosi*: "In funzione della realizzazione delle principali opere di progetto, le uniche interferenze negative con la flora sono limitate alla sola fase di cantiere. Nella fase di esercizio gli impatti nei confronti di questa componente ambientale possono considerarsi nulli, in quanto le superfici occupate da spazi verdi verranno ripristinate";*
3. riguardo ai potenziali impatti sulle specie avifaunistiche di interesse conservazionistico:

a. è stato stralciato dal progetto originario il taglio degli esemplari di pino attualmente utilizzati come dormitori dal grillaio;
b. l'impatto derivante dall'emissione di polveri e di rumore è limitato alla sola fase di cantiere, durante la quale saranno presi tutti gli accorgimenti possibili per ridurre al minimo tale tipo di impatti;
c. le superfici dei pannelli fotovoltaici saranno opacizzate al fine di assorbire la maggior parte della luce da convertire in energia, e quindi tali da non produrre effetti di abbagliamento, "l'effetto lago" o ustioni derivanti dai collettori solari a specchio;

4. riguardo al mutamento delle condizioni ambientali: "*si evidenzia come, in relazione alla qualità dell'aria, il progetto prevede un miglioramento in termini di mancate emissioni e risparmio di combustibile";*
5. riguardo, infine, la produzione di rifiuti, la ditta proponente evidenzia che: *"i rifiuti prodotti (inclusi quelli della fase di cantiere) verranno opportunamente smaltiti/recuperati secondo la normativa vigente".*

In conclusione, sulla base delle analisi effettuate nello Studio di Incidenza è possibile concludere che i possibili impatti sul contesto ambientale derivanti dalla realizzazione del Progetto in relazione alla fase di cantiere e alla fase di esercizio sono da considerarsi non significativi e che "*…la realizzazione dell'opera, anche in relazione all'attuazione di specifiche misure di mitigazione atte a ridurre ulteriormente i potenziali impatti, non può comportare oggettivamente incidenze negative significative a carico del limitrofo ZSC/ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007 e IBA 135 e delle emergenze ambientali ivi tutelate*."

RILEVATO altresì, che oltre all'analisi delle possibili incidenze dell'intervento, sono state definite le misure di mitigazione, tra le quali, in particolare si citano (elaborato "*VInCa_Hotel Svevia_Altamura_Rev*", pgg. 50-56):

- svolgimento di un incontro di formazione/sensibilizzazione per tutti gli operatori del cantiere per informarli sulla sensibilità ambientale dell'aree di intervento, con riferimento alla presenza del roost;
- formalizzazione di un rapporto di assistenza tecnica per gli aspetti naturalistici, svolta da un ornitologo;
- revisione del cronoprogramma degli interventi, compatibilmente con il rispetto dei tempi di lavorazione, utile alla riduzione del disturbo alla specie, ad esempio, con il divieto di lavorazione nel periodo 15 aprile – 30 luglio;
- installazione di recinzioni e pannellature mobili non trasparenti che fungano da barriera antirumore e anti-pulviscolo;
- divieto di uso dei pesticidi per le aree verdi della struttura;
- gestione dei rifiuti, con particolare attenzione rispetto all'eventuale componente organica, al fine di non attrarre possibili predatori (gatti);
- uso dei LED per l'illuminazione dell'area limitrofa al *roost* con una temperatura di colore fino a 3000°K e possibilmente color ambra, meno impattante sull'ecosistema. Dovrebbero essere privilegiati sistemi di illuminazione dall'alto verso il basso;
- rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente;
- pannelli fotovoltaici impiegati di tipo antiriflesso;
- in accordo con il nuovo Regolamento Edilizio Comunale di Altamura, adottato con Delibera Commissariale n. 95 del 26 aprile 2023, in rispetto delle indicazioni previste dalla misura di conservazione per la specie *Falco naumanni*, installazione di almeno n. 7 siti di nidificazione a fronte di una superficie lastricata scoperta di 65 m^2. I nidi saranno posizionati preferibilmente con esposizione a sud.

CONSIDERATO che le modifiche apportate al progetto, insieme alle misure di mitigazione previste, sono tali da poter escludere che gli interventi previsti determino impatti significativi, diretti e/o indiretti sulla ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" e sulle specie *ivi* tutelate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate,

sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di procedura di II livello – valutazione appropriata, si rilascia parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative sulla ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007), non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale
n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA**, per il progetto presentato dalla Ditta Galantucci srl, in agro di Altamura (BA), nell'ambito del FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate e **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. n. 6625/2023 del 14-11-2023, nonché le misure di mitigazione proposte in sede di studio di incidenza di cui alla nota prot. n. 089/16357 del 27-09-2023.**

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Sistema Murgiano.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente, al PNAM, al responsabile della linea di finanziamento, Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese - Sezione Competitività - Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 13 (*tredici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso,

ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 gennaio 2024, n. 11

ID_6605. PSR 2014/2020 - Misura 4.4.B - Pratica SUAP Prot. 75917 del 27-04-2023 - "Progetto di recupero di un pozzo a campana in catasto al FM 33, p.lla 16, Comune di Mottola, C.da Maglio Piccolo". - Proponente: Ditta D'Onghia Domenico. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3498).

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14-03-2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo*

22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10-03-2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05-10-2023 avente oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4-12-2023 con decorrenza in pari data.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia di Sud-est*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 6 aprile 2016, n. 432, con cui è stato approvato il Piano di Gestione del SIC "Murgia di Sud Est" e il relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*".

PREMESSO che:

- con nota/pec acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/9600 del 21-06-2023, la Ditta D'Onghia Domenico, per il tramite del Suap del Comune di Mottola, in delega alla CCIAA di Taranto, richiedeva parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto;
- con nota/pec acclarata al prot. di questa Sezione n. 089/9601 del 21-06-2023, la Ditta proponente trasmetteva specifiche informazioni dell'area di intervento in formato vettoriale *shapefile*, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
- con nota prot. 089/21454 del 14-12-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava al proponente la necessità di integrare la documentazione con attestazione del pagamento degli oneri istruttori ai sensi della LR 26/2022. Inoltre, nell'ottica della salvaguardia delle popolazioni di anfibi potenzialmente presenti nell'area di intervento, si invitava il proponente a rivalutare la rimozione dell'abbeveratoio in cemento o, in alternativa, a consultare un esperto erpetologo per individuare il periodo più favorevole all'esecuzione dei lavori. Infine, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione del PNR "Terra delle Gravine", all'emissione del parere di competenza;
- con nota/pec acquisita al prot. di questa Sezione al n. 089/21524 del 15-12- 2023, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota/pec proprio prot. n. 0049953/2023 del 22/12/2023, acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/21876 del 22-12-2023, la Provincia di Taranto, inviava parere di propria competenza.

DATO ATTO che la Ditta D'Onghia Domenico ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.4 B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nell'elaborato "RELAZIONE TECNICA", l'intervento consiste nel recupero di un pozzo a campana, attualmente in stato di abbandono, senza alterazione dell'assetto paesaggistico e senza compromissione degli elementi storico, culturali e naturali. La cisterna con annesso abbeveratoio in cemento è composta da una camera scavata interamente nella roccia che si restringe in copertura, con diametro del fondo irregolare di circa 8,55 m e altezza di circa 6,60 m. Il pozzo è intonacato internamente per la tenuta delle acque che vengono raccolte dai terreni e, previo passaggio nella pozzella di decantazione, confluiscono nel comparto della cisterna attraverso un foro posto alla base dell'imboccatura del pozzo.

Nello specifico, l'intervento di recupero prevede:

- rimozione del terreno depositatosi sul fondo;
- rimozione intonaco dall'imboccatura del pozzo;
- spicconatura intonaco ammalorato all'interno del pozzo;
- idrolavaggio superfici interne pozzo;
- rifacimento intonaco all'interno del pozzo;
- posa in opera di chiusino in ferro zincato;
- rivestimento delle pareti dell'abbeveratoio in cemento con pietra calcarea.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il pozzo oggetto di recupero, è ubicato in un'area allibrata catastalmente al FM 33, p.lla 16 del Catasto Terreni del comune di Mottola, località Maglio Piccolo. L'area di intervento è tipizzata "Zona E1, Zona Agricola Normale" nella cartografia del vigente PRG adeguato.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrogeologiche
UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico
6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali
UCP – Aree di rispetto dei boschi
6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
UCP – Siti di rilevanza naturalistica
6.3.1 Componenti culturali e insediative
BP – Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*
Figura territoriale: *I boschi di fragno*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC "*Murgia di Sud-Est*", cod. IT9130005.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di interesse conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Ruscus aculeatus L.*; le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus, Bufo balearicus, Bufo bufo, Bufotes viridis* complex, *Lissotriton italicus*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Mediodactylus kotschyi, Natrix tessellata, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis situla*; la seguente specie di mammiferi: *Canis lupus*; le seguenti specie di uccelli: *Ardeola ralloides, Calandrella brachydactyla, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dalla D.G.R. n. 432/2016:

***Art. 9. Tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario e/o conservazionistico**:*

- *Non è consentito prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
- *Non è consentito alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale.*

Art. 11. Sistemazioni agrarie tradizionali e beni rurali minori:

- *Costituiscono beni minori rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiarie definite da muretti a secco. In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati. Il PDG riconosce il valore paesaggistico ed ecologico dei beni rurali minori (seminaturali o antropici) e delle sistemazioni agrarie tradizionali, e ne incentiva il recupero delle parti*

in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto o delle sistemazioni, nel rispetto delle tipologie e dei materiali costruttivi locali. Per gli interventi di recupero il PDG individua i seguenti criteri minimi:

- *La manutenzione e/o il recupero di abbeveratoi o cisterne, nonché la nuova eventuale costruzione, deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR);*
- *La realizzazione di eventuali punti di raccolta acqua e di riutilizzo delle acque piovane (pozze, stagni) deve avvenire preferibilmente in aree coperte da vegetazione naturale e in corrispondenza di avvallamenti naturali. Deve essere prevista un'impermeabilizzazione con materiali naturali (pietrisco o strati di argilla) e rampe di risalita in pietra per gli anfibi;*

- *La manutenzione e/o il recupero dei fontanini e cisterne esistenti deve prevedere l'utilizzo di materiale lapideo locale.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0049953/2023 del 22/12/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/21876 del 22-12-2023, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione del PNR "Terra delle Gravine", responsabile dell'espressione del sentito per la ZSC "Murgia di Sud-Est", esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, per l'intervento di recupero di un pozzo a campana nella particella 16 del foglio 33 del Catasto Terreni del Comune di Mottola.

EVIDENZIATO che l'intervento proposto rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, quali cisterne ed altre forme di accumulo di acqua, anche in attuazione di quanto previsto nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia per la "Rete Ecologica".

CONSIDERATO che l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, ma ricade in un'area antropizzata censita, secondo la Carta d'Uso del Suolo (2011) della Regione Puglia, col codice 222 "*Frutteti e frutti minori*".

CONSIDERATO altresì che, rispetto al progetto originario, avendone riconosciuto il ruolo di potenziale habitat per le specie di anfibi, è stato stralciato dalle opere a farsi l'intervento di rimozione dell'abbeveratoio in cemento, optando per la sua conservazione e valorizzazione attraverso un intervento di rivestimento delle pareti in cemento con pietra calcarea.

RITENUTO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNR "Terra delle Gravine" secondo cui "*… l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli obiettivi di Conservazione del SIC "Murgia di Sud-Est", codice IT9130005."*

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia di Sud-Est" (IT9130005), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dalla Ditta D'Onghia Domenico, in agro di Mottola, nell'ambito del PSR 2014-2020 – M4/SM 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al responsabile della SM 4.4 B del PSR 2014-2020 e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Mottola.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 gennaio 2024, n. 12

ID_6370. Pratica SUAP n. 1771/2022 P.S.R. Puglia 2014/2022. M4/SM4.4. - Op. B. "Realizzazione e ripristino di recinzione per la riduzione dei conflitti tra zootecnica estensiva e predatori (case sparse Masseria Castria snc)". Proponente: Serini Michele. Comune di LATERZA (TA). Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening" (Fasc_3081).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat* " e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT*" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/932 del 25-01- 2023, il SUAP del Comune di Laterza trasmetteva Pratica n. 1771/2022 (prot. n. 25864 del 22-12-2022) comunicando l'avvio del procedimento ordinario e l'indirizzo della piattaforma telematica *e-suap* per l'acquisizione della documentazione scritto-grafica inviata dal richiedente ai fini dell'acquisizione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 in merito al progetto in oggetto;
b. a valle della verifica sulla documentazione prodotta, questo Servizio, con nota acclarata al protocollo n. AOO_089/9882 del 26-06-2023, chiedeva al proponente di fornire le seguenti integrazioni:
    - *Ricevuta del versamento effettuato a favore della Regione Puglia a mezzo PagoPA-MyPay (https://pagamenti.regione.puglia.it/fe-cittadino/ente/R_PUGLIA) degli oneri istruttori ex allegato E alla LR 26/2022, pari a 120 euro per i progetti - livello I (screening)*;
    - *Format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);*
    - *File vettoriali/shape della localizzazione del progetto in formato vettoriale WGS84 – fuso 33N;*
    - *cd "sentito" da parte della Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione Provvisoria del Parco Naturale Regionale (di seguito PNR) "Terre delle Gravine" ai fini della Valutazione d'incidenza ex art.5 c.7 D.P.R. 357/97 ed ex L.R. n.26/2022 e s.m.i., per l'esecuzione dei lavori in oggetto ricadenti in Zona 1 e 2 del succitato PNR "Terra delle Gravine".*
c. con nota acquisita al Prot. n. AOO_089/10236 del 6/7/2023, il SUAP del Comune di Laterza trasmetteva ulteriore documentazione integrativa;
d. con nota acquisita al Prot. n. AOO_089/10395 del 10/7/2023, il SUAP del Comune di Laterza trasmetteva la documentazione richiesta con nota prot. 089/932/2023;

e. con nota acquisita al Prot. n. AOO_089/20990 del 7/12/2023 la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", con Prot. N. 0047350/2023 del 06/12/2023, trasmetteva Nulla Osta ex art. 11 L.R. 18/2005, comprensivo di parere di valutazione di incidenza, in merito all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che per la realizzazione dell'intervento proposto la Ditta proponente ha avanzato domanda a valere sul finanziamento P.S.R. Puglia 2014/2020, M4 /SM 4.4 Op. B, e che, pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening";*

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta ing. Domenica Giordano assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*."

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
LAVORI DA ESEGUIRE. L'intervento da realizzare rientra tra le attività agricole non connesse alla superficie o agli animali, ma alla tipologia "protezioni fisiche nelle attività forestali". Nello specifico si tratta di una recinzione atta a contenere gli attacchi del lupo verso gli animali allevati dalla ditta SERINI Michele, ossia capre, vacche e vitelli, da realizzare al foglio 135 p.lle 2-5, sul confine di proprietà, avente una lunghezza di 337 metri lineari (esclusi i cancelli). Sarà realizzata una palificazione con rete metallica a partire da sotto il piano di campagna di 1 mt Ø 15, per far sì che i predatori non possano entrare scavando, ed una fuoriuscita dal piano di campagna di 2,50 mt, in modo che non riescano ed entrare saltando. I lavori avranno carattere permanente.
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO. L'intervento sarà attuato secondo le seguenti fasi:

1. Spianatura con martellatura e livellamento;
2. Realizzazione di uno scavo di fondazione con mezzo meccanico, carico del materiale di risulta e trasporto in discarica;
3. Esecuzione dello scavo per incasso di cm 50 x 15 per l'intera lunghezza della recinzione mt 323, esclusi i cancelli;
4. Fornitura e posa in opera della recinzione con palificazione verticale di 1 mt;
5. Gettata di cemento, più la rete antilupo, sistema bavolet (dirn.323 m x 2,5 m h x 0,50 m offendicola sporgenza a 450);
6. Recinzione composta da montanti mm 60 in acciaio zincato a caldo, rete in acciaio zincato, plastificato a maglia romboidale 10x10 filo sp.5 mm, compresi ordini di fili plastificati di stesura, con i relativi tiranti e la legatura;
7. Cancelli, di dimensioni totali 14 mq, con palificazione verticale;
8. Riempimento trincea con materiale di scavo.

In quantità:

- mt 337 RETE ANTILUPO FILO 2,7mm maglia 8x10 3x50;
- nr. 135 PALI T ZINC A CALDO T 35X35X4 H300 (250cm dritta/50cm piega a 45°);
- nr. 12 PUTRELLE IN FERRO AD H PER VERTICI DA cm 12 per VERTICI DA MT 3.00 + SBALZO CON SCATOLATO DA CM 50;
- nr. 3 CANCELLO INGRESSO DA MT 4 CON APERTURA A LIBRO IN FERRO ZINCATO CON RETE ELETTROSALDATA 10X10;
- nr. 1 CANCELLO INGRESSO DA MT 2 CON APERTURA A LIBRO IN FERRO ZINCATO CON RETE ELETTROSALDATA 10X10;

- kg 150 FILO DI FERRO ZINC.ORD. D.19 mm 4.00
- LAVORO CON ESCAVATORE E50 PER LIVELLAMENTO TERRENO E SCAVO TRINCEA PER INTERRAMENTO RETE A 50 cm PIU' FORI PER ANGOLI CON TRIVELLA
- TRASPORTO E MONTAGGIO COMPLETO

CRONOPROGRAMMA: 4 mesi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito d'intervento ricade in c.da Bosco, loc. case sparse Masseria Castria snc, nel Comune di Laterza (TA), censito al catasto terreni al Foglio di Mappa 135, p.lle n° 2 e 5, in ZONA Agricola E del PRG, individuato dalle seguenti coordinate geografiche: LAT 40°36'80''N e LONG 16°51'50''E.

Analisi dei vincoli del PPTR.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, aggiornato alle DGR 1533/2022 e 1263/2022, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

5 Ambiti paesaggistici

- **Figura:** Il paesaggio delle gravine
- **Ambiti:** Arco Ionico Tarantino

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP – Vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE
6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali

- BP – Boschi (parzialmente interessata la particella 2)
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m) (parzialmente interessata la particella 2, totalmente la 5)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e Riserve: Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine"
- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100 m)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC-ZPS "AREA DELLE GRAVINE")

L'intervento ricade all'interno del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", Zona l (p.lla n. 2) e Zona 2 (p.lla n. 5), nonché all'interno della ZSC/ZPS "Area della Gravine", cod. IT9130007.

PRESO ATTO che la Provincia di Taranto, in qualità di Ente Gestore Provvisoria del PNR "Terra delle Gravine" con nota prot. n. 0047350/2023 del 06/12/2023, acclarata al protocollo di questa Sezione al n. AOO_089/20990 del 7/12/2023, in ordine agli interventi a farsi rilasciava parere favorevole ai fini del "sentito" e Nulla Osta ai sensi dell'art. 11 LR 18/2005e smi esprimendosi come di seguito:

"[…] atteso che l'intervento di cui sopra è tra quelli contemplati all'art. 4, comma 3 lett. a) della L.R.

18/2005 e ss.mm. e ii., nonché compatibile con le finalità di cui all'art. 2 della medesima legge, si propone di esprimere parere di VINCA, nell'ambito della procedura del "Sentito" alla Regione Puglia servizio VIA VINCA, e di rilasciare Nulla-Osta ex art. 11 LR 18/2005e smi, con le seguenti prescrizioni:

1. ***l'uso del cemento (altri leganti simili) sia confinato ai soli pali di ancoraggio e non dovrà essere utilizzato per l'incasso della rete;***
2. ***in zona I del Parco sia stralciato lo scasso lungo tutta la rete, procedendo al fissaggio al suolo con risvolto ad L o soluzioni similari;"***

EVIDENZIATO che, ai fini della tutela del sito RN2000, questo Servizio ritiene condivisibili anche le prescrizioni impartite dalla Commissione Locale Integrata per il Paesaggio, V.A.S. e V.I.A. nell'Autorizzazione Paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs 42/2002 e smi. e art. 90 delle N.T.A. del P.P.T.R, rilasciata con Determina n. 09 del 25/09/2023 del Comune di Laterza, presente sulla piattaforma esuap, per l'esecuzione dei lavori in oggetto e così espresse:

- *La recinzione dovrà essere messa in opera preservando i muretti a secco e la vegetazione esistente;*
- *la rete di recinzione dovrà essere coperta da vegetazione arbustiva e rampicante autoctona*

CONSIDERATO che in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della SIC/ ZPS "Area delle Gravine" cod. IT9130007, sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, fatte salve le prescrizioni impartite dal PNR "Terra delle Gravine" nel predetto parere prot. 0047350/2023 del 06/12/2023, l'intervento proposto è tale da *non determinare incidenze significative dirette su superficie occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.*

CONSIDERATO altresì che la realizzazione dell'opera a favore della protezione e sicurezza degli animali allevati in azienda, riducendo anche le conflittualità esistenti tra allevatori e predatori, favorirà la convivenza pacifica tra gli stessi a vantaggio della salvaguardia del Lupo (*Canis lupus*).

Pertanto, esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della SIC/ ZPS "*Area delle Gravine*" cod. IT9130007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA per la realizzazione ed il ripristino della recinzione per la riduzione dei conflitti tra zootecnica estensiva e predatori in agro di Laterza (TA) in c.da Bosco loc. case sparse Masseria Castria snc, proposti dalla Ditta SERINI Michele nell'ambito della M4/SM4.4B op.B del PSR Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le prescrizioni di cui al succitato parere della provincia di Taranto**, in qualità di Ente di Gestione Provvisoria del PNR "Terra delle Gravine", **congiuntamente a quelle impartite dalla Commissione Locale Integrata per il Paesaggio, V.A.S. e V.I.A a seguito del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica di sui sopra.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Comune di Laterza.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della SM 4.4B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, alla Provincia di taranto, in qualità di ente di gestione provvisoria del PNR Terra delle Gravine, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto), ed al Comune di Laterza.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (dieci) pagine, compresa la presente.
Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente

provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo. Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 gennaio 2024, n. 13

ID_6635. PSR 2014/2020 - M4/SM 4.4.B - Pratica SUAP Prot. 0075924 del 27/04/2023 "Recupero di una cisterna in catasto al FM 71, p.lla 17, Comune di Mottola, C.da Montanaro". - Proponente: Ditta CONTENTO Francesco. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3497).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo*

22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05-10-2023 avente oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4-12-2023 con decorrenza in pari data.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "*Area delle gravine*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 15 dicembre 2009, n. 2435, con cui è stato approvato il Piano di Gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" e il relativo Regolamento;
- la L.R. 20/12/2005, n. 18 con cui è stato istituito il PNR "Terra delle Gravine";
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*".

PREMESSO che:

- con note/pec acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. 089/12054 e 089/12055 del 06-08-2023, la Ditta Contento Francesco, per il tramite del Suap del Comune di Mottola, in delega alla CCIAA di Taranto, richiedeva parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. 089/18575 del 31-10-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava al proponente la necessità di integrare la documentazione fornita con specifiche informazioni dell'area di intervento in formato vettoriale *shapefile*, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N. Inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione del PNR "Terra delle Gravine" all'emissione del parere di competenza;
- con nota/pec acquisita al prot. di questa Sezione al n. 089/18920 del 09-11- 2023, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota/pec proprio prot. n. 0048644/2023 del 14/12/2023, acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/21561 del 15-12-2023, la Provincia di Taranto, trasmetteva Nulla Osta ex art. 11 LR 18/2005 e s.m.i., comprensivo del parere di valutazione d'incidenza relativo all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che la Ditta Contento Francesco ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.4 B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti di questo Servizio, l'intervento consiste nel recupero di una cisterna attualmente in stato di abbandono a causa delle fatiscenti finiture interne ed esterne e della presenza di terreno all'interno della stessa.

La cisterna ha dimensioni in pianta di circa 5,00 x 4,00 metri ed altezza di circa 2,60 metri ed è composta da una camera scavata interamente nella roccia.

Si riporta di seguito uno stralcio dell'elaborato "RELAZIONE TECNICA" (pag. 5-6) riportante la descrizione della cisterna e gli interventi da effettuare:

"*Le pareti ed il fondo sono intonacate per la tenuta delle acque raccolte. La copertura, pavimentata con basole di pietra calcarea, è a tetto a due falde, sull'estradosso della volta è presente una "bocca" per il prelievo dell'acqua. Inoltre il pozzo dispone di un sistema di canalizzazione delle acque piovane, scavato nella terra, che previo passaggio nella pozzella di decantazione, confluisce nel comparto della cisterna attraverso un foro posto alla base della parete frontale.*

3.1 Intervento di recupero della cisterna

L'intervento si attuerà mediante, il ripristino del livello prestazionale delle componenti elementari che formano la cisterna. il progetto attraverso il recupero delle cisterne e del relativo sistema di convogliamento, permetterà la sopravvivenza di specie a bassa capacità di spostamento, soprattutto anfibi e rettili, che in queste piccole aree, di naturalità, sono in grado di auto sostenersi.

Il recupero prestazionale si realizzerà come di seguito dettagliato:

- *pulizia erbe infestanti presenti sulla copertura della cisterna ed estirpazione albero di mandorlo, radicato sull'estradosso della cisterna;*
- *rimozione del terreno depositatosi sul fondo della cisterna;*
- *spicconatura intonaco ammalorato all'interno del pozzo;*
- *rimozione e ricollocamento di pietre costituenti le pareti della copertura della cisterna;*
- *idrolavaggio del pozzo;*
- *trattamento per revisione dell'estradosso della volta;*

- *rifacimento intonaco;*
- *posa in opera di massetto e ricollocamento basole in pietra calcarea sull'estradosso della cisterna, con sostituzione di quelle ammalorate/spaccate/ con elementi simili all'originale;*
- *posa in opera di chiusino in ferro zincato."*

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

La cisterna oggetto di recupero, è ubicata in un'area allibrata catastalmente al FM 71, p.lla 17 del Catasto Terreni del comune di Mottola, Contrada Montanaro. L'area di intervento è tipizzata "Zona E2, Zona Agricola di interesse paesistico" nella cartografia del vigente PRG adeguato.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

BP – Parchi e riserve

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

BP – Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*

Figura territoriale: *I boschi di fragno*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*", cod. IT913000, nonché in Zona 1 del PNR "Terra delle Gravine".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di interesse conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Ruscus aculeatus L.*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus, Bufo bufo, Bombina pachypus, Lissotriton italicus*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Natrix tessellata, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis situla*; la seguente specie di mammiferi: *Canis lupus*; le seguenti specie di uccelli: *Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC/ZPS in argomento, così come riportate dalla D.G.R. n. 2435/2009:

Art. 2. Accesso:

1. *L'accesso al SIC-ZPS è libero, salve le limitazioni previste dal Piano di Gestione e dal presente regolamento.*
2. *L'Ente di Gestione può limitare in tutto o in parte l'accesso a determinate zone del SIC-ZPS per particolari ragioni di tutela ambientale.*
3. *Sono salvi i diritti di accesso dei proprietari, dei legittimi possessori e dei conduttori dei fondi.*

Articolo 3 - Circolazione con mezzi a motore

1. *La circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC-ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività*

Articolo 6 – Emissioni sonore e luminose

1. *L'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna.*

Articolo 10 – Tutela della fauna

1. *Nel territorio del SIC-ZPS non è consentito:*
   a. *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;*
   b. *prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II al presente regolamento;*
2. *Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario.*

Articolo 11 – Tutela della flora

1. *Le specie vegetali protette presenti nel SIC-ZPS sono elencate nell'Allegato I del presente Regolamento. Detto Allegato sarà periodicamente aggiornato in base a studi e ricerche di settore, i cui risultati saranno tempestivamente comunicati all'Ente di Gestione perché adotti tutti i provvedimenti necessari.*
2. *Le specie vegetali protette di cui al comma precedente non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte.*

Articolo 19 – Sistemazioni agrarie tradizionali

1. *Non è consentito, salva autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC-ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino.*
2. *L'Ente di Gestione incentiva il mantenimento e il recupero, per quanto possibile, degli abbeveratoi e delle cisterne. […]. Il restauro dei fontanili esistenti e la creazione di nuovi devono essere realizzati con materiale lapideo tipico della zona.*

Si riportano altresì le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0048644/2023 del 14/12/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/21561 del 15-12-2023, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione del PNR "Terra delle Gravine", responsabile dell'espressione del sentito per la ZSC/ZPS "Area delle Gravine", rilasciava Nulla Osta ex art. 11 LR 18/2005 e smi, esprimendo al contempo, parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, per l'intervento di recupero di una cisterna collocata, nella particella 17 del foglio 71 del Catasto Terreni del Comune di Mottola, condotta a titolo di affitto dal Coltivatore Diretto, Contento Francesco.

EVIDENZIATO che l'intervento proposto rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, quali cisterne ed

altre forme di accumulo di acqua, anche in attuazione di quanto previsto nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia per la "Rete Ecologica".

CONSIDERATO che l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, ma ricade in un'area antropizzata, censita, secondo la Carta d'Uso del Suolo (2011) della Regione Puglia, col codice 2111 "*seminativi semplici in aree non irrigue*".

CONSIDERATO altresì che l'intervento rientra tra quelli previsti nelle "*Azioni di valorizzazione del territorio e norme di tutela*" contemplate all'art. 4 della L.R. 18/2005 di istituzione del Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine, nonché partecipa al raggiungimento delle finalità istitutive dello stesso, con particolare riferimento agli obiettivi previsti all'art. 2 comma 1 lett. a) e b) della medesima legge.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dalla Ditta Contento Francesco, in agro di Mottola, nell'ambito del PSR 2014-2020, M4/SM 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al responsabile della SM 4.4 B del PSR 2014-2020 e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Mottola.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 15

ID VIA 833-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di "Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 501 ex art. 27 bis del TUA per il progetto della Strada litoranea interna Regionale 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana". Proponente: Provincia di Taranto.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha espresso, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, giudizio di compatibilità ambientale positivo per il "*Progetto della Strada litoranea interna Regionale 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana"* identificato dall' ID VIA 501 proposto dalla Provincia di Taranto subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Proponente, ha trasmesso in data 11.10.2023, mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006, acquisita al prot. n. AOO_089/11/10/2023/0017134, al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 501 ex art. 27 bis del TUA per il progetto della Strada litoranea interna Regionale 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021 con la relativa documentazione;
- con nota protocollo n. AOO_089/18699 del 03.11.2023, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sullo Sportello Ambiente della Regione Puglia al link https://pugliacon.regione.puglia.it sottosezione tematica **Ambiente;**
- con parere espresso nella seduta del 21.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21726 del 21.12.2023, cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 501 ex art. 27 bis del TUA rilasciato dal Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021;

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal Proponente e il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 21.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21726 del 21.12.2023, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 463 del 15.11.2021 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 463 del 15.11.2021

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA** *(prot. n. AOO_089/13663 del 22/09/2021)* **In fase di progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori:** 1. con riferimento alle attività relative allo sbancamento e riporto, al fine di minimizzare gli stessi e gli impatti derivanti:		
	a. **siano** ridimensionate le parti di infrastruttura in rilevato, minimizzandole;	☒N**on Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente
	b. **siano conservate,** lì dove le condizioni idrauliche e di sicurezza lo permettano, le quote e le livellette originarie nei tratti in cui si interviene sull'infrastruttura stradale esistente, adeguando e ampliando il pacchetto stradale già in essere;	☒**Non Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente
	c. **sia assicurato il mantenimento** delle intersezioni a rotatoria con le strade esistenti, lì dove è possibile, garantendo la stessa quota altimetrica dell'infrastruttura intercettata;	☒**Non Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente
	d. **sia definito il bilancio complessivo** delle terre e rocce movimentate nel cantiere (volumi prodotti, volumi riutilizzati in sito allo stato naturale, volumi destinati a recupero e/o discarica, volumi reperiti all'esterno del cantiere) e sia fornita indicazione delle quantità nonché della tipologia di materiale da riutilizzare;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente
	e. **l'area cantierata** nel sito di produzione, ai sensi delle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo"	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente

	(Linee Guida SNPA 22/2019), per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia caratterizzata da contiguità territoriale in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità, in base a quanto disciplinato dall'art.185, comma 1 lettera c) del D.Lgs.152/2006 e smi, così che la condizione che il terreno sia *"riutilizzato … (omissis)… nello stesso sito in cui è stato escavato"* sia soddisfatta; *La prescrizione- così come si evince dal "Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi ex art. 27 bis co.7 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi del 12/10/2021" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 13/10/2021,* ***è da intendersi*** **da** ***ottemperare ove possibile****, con lo scopo di minimizzare i volumi di prestito nel rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)*". **Sarà onere del RUP del progetto dimostrare l'impossibilità ad ottemperare in maniera stringente alla presente prescrizione**;		
	f. **sia garantita l'armonizzazione** dell'infrastruttura stradale con l'ambiente evitando alterazioni visive, barriera urbanistica ed ecosistemica;	☒ **Non Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente
	g. siano prodotti elaborati redatti in conformità con le indicazioni riportate dal precedente p.to a) al p.to f), in cui siano anche riportati i **"profili longitudinali e planimetrie" aggiornati anche su base ortofoto riportando sugli stessi tratti in sterro, rilevato e mezza-costa, il "diagramma delle aree e dei volumi"** corrispondenti alle quantità di materiale di cui al "Piano utilizzo terre e rocce da scavo" **dai quali si evinca univocamente l'ottemperanza alle indicazioni di cui sopra**;	☒ **Non Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente

	2. sia chiarita l'esistenza o meno delle aree di bonifica citate negli elaborati di progetto (profili longitudinali, sezioni tipo e particolari ed altri). Qualora non siano presenti aree di bonifica, come evincibile dal nuovo elaborato prodotto e pubblicato sul portale il 05.08.2021 "T.01-Piano utilizzo terre e rocce da scavo- Relazione", siano corretti gli elaborati progettuali in cui ne era stata rilevata la presenza. Qualora vi siano aree di bonifica, sia prodotta documentazione attestante le modalità di gestione dei materiali, in conformità alle norme di settore;	☒ **Non Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente
	3. nell'area di interferenza con l'Habitat 6220 individuato ai sensi della DGR 2442/2018, sia evitato, al di fuori del tracciato di progetto, il deposito di materiali, allestimento di aree di cantiere e la sosta di mezzi d'opera;	☒**Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente
	4. il pacchetto di asfalto sia realizzato con asfalto poroso fonoassorbente. Infatti, l'utilizzo di asfalto poroso fonoassorbente riduce del 25% gli incidenti rispetto a quello tradizionale; evita l'acquaplaning; ha una maggiore resistenza agli agenti atmosferici con una oscillazione da + 50° a – 30°; ha un'usura di 7 anni contro i 5 di quello liscio; riduce di 3dBA l'inquinamento da rumore che alla fonte per effetto della calcolo logaritmico si dimezza; grazie all'utilizzo del bitume modificato con aggiunta di polimeri determina una elasticità alla struttura tale da avere un'interessante deformazione e ritorno elastico; infine è riciclabile a caldo senza l'impiego di autotrasporti e di ulteriore carico di inquinamento, con evidenti vantaggi sia in termini di sicurezza che di sostenibilità ambientale;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente
	5. siano adottate tutte le misure di mitigazione e compensazione che il proponente ha riportato nell'apposito elaborato specialistico, curando al tempo stesso il mantenimento dei mezzi di cantiere in buone condizioni	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente

	di manutenzione; l'umidificazione del terreno (mediante fog cannon) e di eventuali cumuli di materiale polverulento, per impedire l'emissione di polveri; la riduzione delle emissioni sonore durante le fasi di lavoro; l'utilizzazione di aree prive di vegetazione naturale e semi-naturale per lo stoccaggio dei materiali; l'adozione delle idonee misure di gestione in caso di sversamenti accidentali di sostanze contaminanti (oli, combustibili ecc…) durante la fase di cantiere;		
	6. il deposito dei materiali e delle terre e rocce da scavo non dovrà avvenire trasversalmente alle linee di deflusso preferenziale delle acque, affinchè sia scongiurato il rischio di barrieramento al naturale deflusso delle acque di scorrimento superficiale, soprattutto in concomitanza di precipitazioni meteoriche di forte intensità;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente
	7. i materiali da scavo prodotti, nell'attesa della loro destinazione finale, siano protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria), al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge;	☒ **Non Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente
	8. come da Linee Guida SNPA n. 22/2019, in fase di scavo, qualora presenti materiali di riporto, devono essere verificate le condizioni del materiale da riutilizzare in sito alle indicazioni di cui all'art. 4 comma 3 del DPR n. 120/2017 (test di cessione e CSC);	☒ **Non Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente
	9. sia definita la superficie proposta in progetto (indicata pari a circa 6000m2), quale misura di compensazione per il reimpianto delle specie costituenti l'Habitat 6220, da individuarsi nelle vicinanze dello stesso e sia presentato apposito progetto per acquisire nulla osta e autorizzazioni ex lege previste degli Enti preposti alla tutela ambientale, paesaggistica e territoriale;	☒ **Non Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente
	10. sia aggiornato ed attuato un Piano di Monitoraggio Ambientale che rispecchi il documento presentato "S.01.02-Piano di Monitoraggio Ambientale" e che ne integri in tutto le	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n.A OO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente

	operazioni già effettuate (campionamento e analisi parametri di legge), da condividere e far approvare da ARPA Puglia e che tenga conto di quanto riportato nel parere di ARPA DAP TA, prot. 59006 del 31.08.2021 e precisamente: 1. il piano di monitoraggio ambientale deve essere integrato con la scelta di parametri descrittori per la componente flora e vegetazione (quali ad esempio lo stato delle popolazioni, lo stato degli habitat, ecc), definendo la frequenza e la durata dei monitoraggi, sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida ISPRA (Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedura di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV 1 del 13/03/2015. Il monitoraggio dovrà comprendere anche il controllo degli attecchimenti degli alberi di ulivo soggetti ad espianto e reimpianto.		
	11. sia ottenuta l'autorizzazione in deroga per l'espianto degli alberi di ulivo monumentali ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 14/2007 secondo le modalità indicate dalla stessa normativa regionale, previo parere della Commissione tecnica a tutela degli ulivi monumentali, con la specifica che gli ulivi non dovranno essere destinati a scopi vivaistici e/o ornamentali e che dovranno essere reimpiantati in aree pubbliche previa intesa con le amministrazioni comunali competenti per territorio, o in aree di proprietà della provincia, seguendo le indicazioni del protocollo in materia di Xylella fastidiosa vigente al momento del reimpianto;	☒ **Non Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente
	12. sia redatto un nuovo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo che tenga in debito conto quanto sopra prescritto e rilevato, nonché quanto riportato nel parere di ARPA DAP TA, prot. 59006 del 31.08.2021 e precisamente:	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente

	1. deve essere chiarito ove sarà reperito il volume di materiale necessario per i rinterri (stimabile in circa 208.959,08 mc), rivalutando qualora necessario le quantità complessive da recuperare nelle cave di prestito. E pertanto chiarito univocamente il bilancio complessivo delle terre e rocce movimentate nel cantiere (volumi prodotti, volumi riutilizzati in sito allo stato naturale, volumi destinati a recupero e/o discarica, volumi reperiti all'esterno del cantiere), allo stato degli atti, tenuto conto di quanto dichiarato dal proponente circa il riutilizzo in sito si ritiene che debba essere prodotto il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del DPR n. 120/2017 e delle Linee Guida SNPA 22/2019.		
	13. in fase di progettazione esecutiva, **tutti gli elaborati di progetto dovranno essere conformati alle prescrizioni** riportate nei punti precedenti. Tanto anche al fine della verifica di ottemperanza e delle attività di monitoraggio ambientale.	☒ **Non Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. AOO_089/21726 del 21.12.2023*** allegato 1 alla presente

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 833 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente con pec del 11.10.2023;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 21.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21726 del 21.12.2023;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dalla Provincia di Taranto.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali,**non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.a), 1.b), 1.c), 1.f), 1.g), 2), 7), 8), 9), 11) e 13) e **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.d), 1.e), 3), 4), 5), 6), 10) e 12) di cui al presente "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 463 del 15.11.2021";*
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 463 del 15.11.2021, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
  - Allegato 1: "*ID VIA 833_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. AOO_089/21726 del 21.12.2023*";
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  Provincia di Taranto protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento:

1. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
2. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
3. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
4. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
5. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 13 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 9 pagine, per un totale di 22 (ventidue) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.
Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle Imprese
Fabiana Luparelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 21/12/2023 – Verifica ottemperanza

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 833**
	VIncA: ☐ **NO** ☐ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	Procedimento di Verifica dell'Ottemperanza ex art.28 co.3 del dlgs 152/2006 delle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali" Allegato 1 alla DD n.463 del 15/11/2021 per il progetto "Strada litoranea interna Regionale n.8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana.
Tipologia:	Parte II Allegato IV punto 7 lett h) "strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III" del D.Lgs. n. 152/2006 Allegato B-Elenco B.1.c) "strade extraurbane secondarie a carattere regionale" della L.R. n. 11/2001 e s.m.i.,
Autorità Comp.	Regione Puglia
Proponente:	Provincia di Taranto

E' stata esaminata la documentazione relativa alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di VIA, Determina Dirigenziale n. 37 del 04/02/2022 del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana - Sezione autorizzazioni ambientali, la Regione Puglia rilasciava, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento di "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana" sito in agro di Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria e Avetrana proposto dalla Provincia di Taranto, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 16/12/2021.

La documentazione esaminata è quella allegata alla nota della Provincia di Taranto prot. n.0035013/2023 del 19/09/2023.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA

(prot. n. AOO_089/13663 del 22/09/2021)

In fase di progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori:

REGIONE PUGLIA

1. con riferimento alle attività relative allo sbancamento e riporto, al fine di minimizzare gli stessi e gli impatti derivanti:

a) siano ridimensionate le parti di infrastruttura in rilevato, minimizzandole;

In fase di rivisitazione del progetto definitivo (e non esecutivo) è stato presentato l'elaborato C.3.1 Sezione tipo viabilità principale da dove non è possibile evincere in maniera chiara il ridimensionamento effettuato rispetto al progetto approvato con PAUR.

Va integrata la documentazione con tavola esplicativa delle modifiche apportate all'infrastruttura in rilevato rispetto al progetto approvato.

Prescrizione non ottemperata

b) siano conservate, lì dove le condizioni idrauliche e di sicurezza lo permettano, le quote e le livellette originarie nei tratti in cui si interviene sull'infrastruttura stradale esistente, adeguando e ampliando il pacchetto stradale già in essere;

In fase di rivisitazione del progetto definitivo (e non esecutivo) è stato presentato l'elaborato C.3.1 Sezione tipo viabilità principale da dove non è possibile evincere in maniera chiara quanto richiesto.

Va integrata la documentazione con tavola esplicativa delle modifiche apportate all'infrastruttura rispetto al progetto approvato al fine di ottemperare alla richiesta di cui al punto b).

Prescrizione non ottemperata

c) sia assicurato il mantenimento delle intersezioni a rotatoria con le strade esistenti, lì dove è possibile, garantendo la stessa quota altimetrica dell'infrastruttura intercettata;

In fase di rivisitazione del progetto definitivo (e non esecutivo) è stato presentato l'elaborato C.3.1 Sezione tipo viabilità principale da dove non è possibile evincere in maniera chiara quanto richiesto.

Va integrata la documentazione con tavola esplicativa delle modifiche apportate all'infrastruttura rispetto al progetto approvato al fine di ottemperare alla richiesta di cui al punto c).

Prescrizione non ottemperata

d) sia definito il bilancio complessivo delle terre e rocce movimentate nel cantiere (volumi prodotti, volumi riutilizzati in sito allo stato naturale, volumi destinati a recupero e/o discarica, volumi reperiti all'esterno del cantiere) e sia fornita indicazione delle quantità nonché della tipologia di materiale da riutilizzare;

Nel documento T .1.3 viene indicato un bilancio di massa della gestione delle terre e rocce da scavo:

REGIONE PUGLIA

SCAVI		**623.785,08 m³**
RINTERRI E RILEVATI		**912.604,59 m³**
a	Scavo di sbancamento del corpo stradale	544.808,93 m³
b	Scavo a sezione obbligata per opere d'arte	78.976,15 m³
Totale materiale proveniente dagli scavi		**623.785,08 m³**
Materiale proveniente dagli scavi riutilizzabile		
a	Materiale idoneo proveniente dagli scavi	192.243,94 m³
b	Terreno vegetale	53.681,70 m³
Totale materiale riutilizzabile per rilevati		**245.925,66 m³**
Conferimento a discarica di materiale non idoneo proveniente dagli scavi		
a	Materiale proveniente dagli scavi di sbancamento	290.891,50 m³
b	Materiale proveniente dagli scavi di opere d'arte	78.976,15 m³
Totale materiale da abbancare in discarica autorizzata		**369.867,65 m³**
Materiale per rilevati proveniente da cave di prestito		
a	Materiale per corpo stradale, quantità totale	703.645,51 m³
b	Materiale recupero proveniente dagli scavi	192.243,94 m³
Totale materiale da cava di prestito		**511.401,57 m³**

Il proponente riporta *"Si stima, pertanto, un volume complessivo di scavo pari a 623.785,08 m3 di cui si prevede il riutilizzo in sito di una quota parte pari a 245.925,66 m3.*

Circa il 40% del materiale quindi potrà essere direttamente riutilizzato in sede per i ripristini e i riempimenti delle aree di pertinenza.

Il materiale eccedente e non riutilizzabile in cantiere sarà smaltito, conformemente alle disposizioni normative vigenti, presso gli impianti per lo smaltimento ed il recupero presenti nella zona riportate nell'elaborato I.2_1"Corografia con individuazione delle aree di cantiere, cave e discariche".

Prescrizione ottemperata.

e) l'area cantierata nel sito di produzione, ai sensi delle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" (Linee Guida SNPA 22/2019), per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia caratterizzata da contiguità territoriale in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità, in base a quanto disciplinato dall'art.185, comma 1 lettera c) del D.Lgs.152/2006 e smi, così che la condizione che il terreno sia "riutilizzato … (omissis)… nello stesso sito in cui è stato escavato" sia soddisfatta; La prescrizione- così come si evince dal "Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi ex art. 27 bis co.7 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi del 12/10/2021" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 13/10/2021, è da intendersi da ottemperare ove possibile, con lo scopo di minimizzare i volumi di prestito nel rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)". Sarà onere del RUP del progetto dimostrare l'impossibilità ad ottemperare in maniera stringente alla presente prescrizione;

La prescrizione sembra indicare la necessità di minimizzare i volumi di materiale di cava da prelevare per le attività previste in progetto. Si ritiene che le caratteristiche qualitative del materiale da riutilizzare siano da definirsi mediante verifica di caratteristiche granulometriche, geotecniche e

REGIONE PUGLIA

ambientali. Dai dati presentati nel documento T.1.3 il quantitativo da recuperare da cave di prestito supera i 500.000 mc. Resta a carico del RUP quanto richiesto.

Prescrizione ottemperata

f) sia garantita l'armonizzazione dell'infrastruttura stradale con l'ambiente evitando alterazioni visive, barriera urbanistica ed ecosistemica;

Non sono presenti elaborati per verificare la suddetta prescrizione.

Va integrata la documentazione con tavola esplicativa delle modifiche apportate all'infrastruttura rispetto al progetto approvato al fine di ottemperare alla richiesta di cui al punto f).

Prescrizione non ottemperata.

g) siano prodotti elaborati redatti in conformità con le indicazioni riportate dal precedente p.to a) al p.to f), in cui siano anche riportati i " profili longitudinali e planimetrie" aggiornati anche su base ortofoto riportando sugli stessi tratti in sterro, rilevato e mezza-costa, il "diagramma delle aree e dei volumi" corrispondenti alle quantità di materiale di cui al "Piano utilizzo terre e rocce da scavo" dai quali si evinca univocamente l'ottemperanza alle indicazioni di cui sopra;

Non sono presenti elaborati per verificare la suddetta prescrizione.

Va integrata la documentazione con tavola esplicativa delle modifiche apportate all'infrastruttura rispetto al progetto approvato al fine di ottemperare alla richiesta di cui al punto g).

Prescrizione non ottemperata.

2. sia chiarita l'esistenza o meno delle aree di bonifica citate negli elaborati di progetto (profili longitudinali, sezioni tipo e particolari ed altri). Qualora non siano presenti aree di bonifica, come evincibile dal nuovo elaborato prodotto e pubblicato sul portale il 05.08.2021 "T.01-Piano utilizzo terre e rocce da scavo-Relazione", siano corretti gli elaborati progettuali in cui ne era stata rilevata la presenza. Qualora vi siano aree di bonifica, sia prodotta documentazione attestante le modalità di gestione dei materiali, in conformità alle norme di settore;

Nel progetto definitivo sottoposto a VIA erano indicate anche alcuni tratti che prevedevano la necessità di bonifica dei terreni di fondazione tra le progressive km 8+900 ÷ km 9+600 (m 2), km 19+250 ÷ km 20+00 (m1,50), km 21+00 ÷ km 24+00 (m1), km 31+600 ÷ km 32+400 (m 1), km 37+100 ÷ km 39+700 (m 1), km 43+500 ÷ km 44+00 (m 1), km 50+600÷ km 53+100 (m 1), km 24+340 ÷ km 27+00 (m 0,80).

In nessuna delle relazioni allegata alla procedura di verifica di ottemperanza si riesce a risalire a quanto richiesto nella prescrizione. Il proponente dovrà chiarire in apposito elaborato se restano presenti delle aree da bonificare e descrizione degli interventi proposti, nonché inquadramento dell'iter autorizzativo.

REGIONE PUGLIA

Prescrizione non ottemperata.

3. ***nell'area di interferenza con l'Habitat 6220 individuato ai sensi della DGR 2442/2018, sia evitato, al di fuori del tracciato di progetto, il deposito di materiali, allestimento di aree di cantiere e la sosta di mezzi d'opera;***

Nella tavola M.05.05 viene riportato tratto di strada interessato da presenza Habitat 6220 e dichiarato che non saranno depositati materiali o realizzati cantieri al di fuori del tracciato di progetto.

Prescrizione ottemperata.

4. ***il pacchetto di asfalto sia realizzato con asfalto poroso fonoassorbente. Infatti, l'utilizzo di asfalto poroso fonoassorbente riduce del 25% gli incidenti rispetto a quello tradizionale; evita l'acquaplaning; ha una maggiore resistenza agli agenti atmosferici con una oscillazione da + 50° a – 30°; ha un'usura di 7 anni contro i 5 di quello liscio; riduce di 3dBA l'inquinamento da rumore che alla fonte per effetto della calcolo logaritmico si dimezza; grazie all'utilizzo del bitume modificato con aggiunta di polimeri determina una elasticità alla struttura tale da avere un'interessante deformazione e ritorno elastico; infine è riciclabile a caldo senza l'impiego di autotrasporti e di ulteriore carico di inquinamento, con evidenti vantaggi sia in termini di sicurezza che di sostenibilità ambientale;***

Si è provveduto all'aggiornamento dell'elaborato C.3.1_2 in cui si riporta l'impiego di asfalto poroso fonoassorbente per la realizzazione del pacchetto di asfalto.

Prescrizione ottemperata.

5. ***siano adottate tutte le misure di mitigazione e compensazione che il proponente ha riportato nell'apposito elaborato specialistico, curando al tempo stesso il mantenimento dei mezzi di cantiere in buone condizioni di manutenzione; l'umidificazione del terreno (mediante fog cannon) e di eventuali cumuli di materiale polverulento, per impedire l'emissione di polveri; la riduzione delle emissioni sonore durante le fasi di lavoro; l'utilizzazione di aree prive di vegetazione naturale e semi-naturale per lo stoccaggio dei materiali; l'adozione delle idonee misure di gestione in caso di sversamenti accidentali di sostanze contaminanti (oli, combustibili ecc…) durante la fase di cantiere;***

Nel documento A.5.2 e nella tavola I.3 è presente descrizione e layout di cantiere tipo con le misure preventive di mitigazione del rischio da inquinamento dovuto a dispersioni di oli e sostanze inquinanti.

Prescrizione ottemperata.

6. ***il deposito dei materiali e delle terre e rocce da scavo non dovrà avvenire trasversalmente alle linee di deflusso preferenziale delle acque, affinchè sia scongiurato il rischio di***

REGIONE PUGLIA

barrieramento al naturale deflusso delle acque di scorrimento superficiale, soprattutto in concomitanza di precipitazioni meteoriche di forte intensità;

Nel documento T.1.2 è riportato quanto segue "*Non sono previsti eventuali siti di deposito intermedio in attesa dell'utilizzo del materiale scavato*". Quindi non vi è necessità di effettuare la verifica richiesta.

Prescrizione ottemperata.

7. ***i materiali da scavo prodotti, nell'attesa della loro destinazione finale, siano protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria), al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge;***

Questa prescrizione sarà da ottemperare in fase di esercizio.

Prescrizione non ottemperata.

8. ***come da Linee Guida SNPA n. 22/2019, in fase di scavo, qualora presenti materiali di riporto, devono essere verificate le condizioni del materiale da riutilizzare in sito alle indicazioni di cui all'art. 4 comma 3 del DPR n. 120/2017 (test di cessione e CSC);***

Nei documenti T.1 e T.3 non viene fatta menzione di procedure gestionali relativa al ritrovamento di materiali di riporto.

Prescrizione non ottemperata.

9. ***sia definita la superficie proposta in progetto (indicata pari a circa 6000m2), quale misura di compensazione per il reimpianto delle specie costituenti l'Habitat 6220, da individuarsi nelle vicinanze dello stesso e sia presentato apposito progetto per acquisire nulla osta e autorizzazioni ex lege previste degli Enti preposti alla tutela ambientale, paesaggistica e territoriale;***

E' stata presentata la tavola M.05.05 dove viene indicata l'area oggetto di compensazione (6.000 mq con piantumazione di 5.400 piante). Non sono presenti ulteriori dettagli progettuali nonché non è indicato se siano state acquisite le autorizzazioni necessarie all'intervento. Si invita il proponente a fornire chiarimenti al fine di verificare l'ottemperanza della suddetta prescrizione.

Prescrizione non ottemperata.

10. ***sia aggiornato ed attuato un Piano di Monitoraggio Ambientale che rispecchi il documento presentato "S.01.02-Piano di Monitoraggio Ambientale" e che ne integri in tutto le operazioni già effettuate (campionamento e analisi parametri di legge), da condividere e far approvare da ARPA Puglia e che tenga conto di quanto riportato nel parere di ARPA DAP TA, prot. 59006 del 31.08.2021 e precisamente: 10.1. il piano di monitoraggio ambientale deve essere integrato con la scelta di parametri descrittori per la componente***

REGIONE PUGLIA

flora e vegetazione (quali ad esempio lo stato delle popolazioni, lo stato degli habitat, ecc), definendo la frequenza e la durata dei monitoraggi, sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida ISPRA (Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedura di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV 1 del 13/03/2015. Il monitoraggio dovrà comprendere anche il controllo degli attecchimenti degli alberi di ulivo soggetti ad espianto e reimpianto.

E' stato allegato il Piano di monitoraggio ambientale (elaborato S.1). Relativamente alla componente biodiversità, vegetazione, flora e fauna sono state definite modalità e frequenze. Viene indicata anche la modalità di monitoraggio delle attività di espianto e reimpianto degli ulivi.

Prescrizione ottemperata.

11. ***sia ottenuta l'autorizzazione in deroga per l'espianto degli alberi di ulivo monumentali ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 14/2007 secondo le modalità indicate dalla stessa normativa regionale, previo parere della Commissione tecnica a tutela degli ulivi monumentali, con la specifica che gli ulivi non dovranno essere destinati a scopi vivaistici e/o ornamentali e che dovranno essere reimpiantati in aree pubbliche previa intesa con le amministrazioni comunali competenti per territorio, o in aree di proprietà della provincia, seguendo le indicazioni del protocollo in materia di Xylella fastidiosa vigente al momento del reimpianto;***

Non vi è evidenza di tale autorizzazione in deroga.

Prescrizione non ottemperata.

12. ***sia redatto un nuovo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo che tenga in debito conto quanto sopra prescritto e rilevato, nonché quanto riportato nel parere di ARPA DAP TA, prot. 59006 del 31.08.2021 e precisamente: 12.1. deve essere chiarito ove sarà reperito il volume di materiale necessario per i rinterri (stimabile in circa 208.959,08 mc), rivalutando qualora necessario le quantità complessive da recuperare nelle cave di prestito. E pertanto chiarito univocamente il bilancio complessivo delle terre e rocce movimentate nel cantiere (volumi prodotti, volumi riutilizzati in sito allo stato naturale, volumi destinati a recupero e/o discarica, volumi reperiti all'esterno del cantiere), allo stato degli atti, tenuto conto di quanto dichiarato dal proponente circa il riutilizzo in sito si ritiene che debba essere prodotto il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del DPR n. 120/2017 e delle Linee Guida SNPA 22/2019.***

Nel documento T.1 e T.3 è stato definito bilancio di massa delle terre e rocce. Inoltre nell'elaborato I.1 sono state indicate le cave presenti lungo il tracciato per l'approvvigionamento del materiale necessario.

Prescrizione ottemperata.

REGIONE PUGLIA

13. ***in fase di progettazione esecutiva, tutti gli elaborati di progetto dovranno essere conformati alle prescrizioni riportate nei punti precedenti. Tanto anche al fine della verifica di ottemperanza e delle attività di monitoraggio ambientale.***

Non è stato presentato un progetto esecutivo.

Prescrizione non ottemperata.

REGIONE PUGLIA

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

Si dà atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento con accesso da remoto della odierna seduta della Commissione, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere e che sarà agli atti del procedimento.

N.	AREA AMBIENTALE	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Ing. Gianluca Intini	Assente
2	Dott. Alessandro Reina	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Ing. Emanuela Bruno	Assente
4	Ing. A. Paolo Carlucci	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Ing. Antonello Lattarulo	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Dr. Michele Bux	Assente
8	Ing. Giancarlo Chiaia	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	AREA ECONOMICA	
1	Prof. Domenico Marino	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Dott.ssa Morena Pacifico	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA	
1	Dr. Francesco Cuccaro	
2	Dr. Prisco Piscitelli	
	AREA GIURIDICA	
1	Avv. Lidia Flocco	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Avv. Antonio de Feo	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 16

ID_6610. Pratica Prot. 0107755 del 27/07/2023- Sportello n. 9590 - Suap di GRAVINA IN PUGLIA in delega alla CCIAA di BARI. OCM Vino - Campagna 2023/2024. Azione 3. "Realizzazione locale per post imbottigliamento, stoccaggio e distribuzione del vino annesso ad una cantina vinicola esistente in agro di Gravina in Puglia alla C.da Parcone". Proponente: Fiore Azienda agricola di Fiore Raffaele. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening" (fasc_3510).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di

gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat* " e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/12305-12306 del 09-08-2023, il SUAP del Comune di Gravina in Puglia, in delega alla CCIAA di Bari, trasmetteva Pratica n. FRIRFL86L28C134Y-12072023-1540 - Prot. n. 0107755 del 27/07/2023, e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto;
b. con nota acquisita al prot. di questa Sezione n. AOO_089/18714 del 03-11- 2023 il Proponente inviava SOLLECITO RILASCIO VINCA per l'intervento in oggetto da realizzare nell'ambito dell'AZIONE 3 "Logistica a sostegno della filiera vitivinicola - realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche" D.D. n.00250 del 16/06/2023 AOO155 - REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0117166/09.08.2023.
c. con nota prot. n. AOO_089/19792 del 20-11-2023, a valle di una preliminare verifica della documentazione tecnico-amministrativa prodotta, questo Servizio comunicava al proponente la necessità di provvedere all'integrazione della suddetta documentazione con quanto di seguito specificato:

    - *ricevuta del pagamento degli oneri istruttori a favore della Regione Puglia adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022, pari a 120 euro per i progetti – livello I (screening) - da effettuarsi mediante il sistema Pago PA accedendo alla piattaforma MyPay della Regione Puglia attraverso il seguente link: https://pagamenti.regione.puglia.it/fecittadino/home - selezionando oneri istruttori via lr 26/2022;*
    - *Format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021);*

- *Specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, correttamente georiferite nel sistema di riferimento WGS84 proiezione UTM fuso 33N;*
- *Planimetria di progetto su ortofoto recente con individuazione delle aree di cantiere;*
- *Cronoprogramma dell'intervento.*

Inoltre, con la medesima comunicazione, veniva richiesto il "sentito" endoprocedimentale alla valutazione di incidenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ex D.G.R. n. 1515/2021.

d. con nota acquisita al prot. n. AOO_089/20008 del 22-11-2023, il proponente riscontrava la nota di cui al capoverso precedente;
e. dall'analisi dell'ultima documentazione trasmessa, verificato che in luogo della *ricevuta del pagamento degli oneri istruttori a favore della Regione Puglia adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022* richiesta con nota prot. AOO_089/19792 del 20-11-2023, la Ditta proponente inviava nuovamente attestazione di pagamento effettuata nei confronti della Città Metropolitana di Bari, questo Servizio con nota prot. n. AOO_089/21659 del 19-12-2023 invitava il proponente a perfezionare l'istanza producendo quanto richiesto entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla ricevuta della presente nota/Pec, pena l'archiviazione dell'istanza AOO_089/12305-12306 del 09-08-2023 ex art. 2 c.1 della L. 241/90 e ss.mm.ii. per mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del comma 1 dell'art. 12 della lr 26/2022.
f. con nota acquisita al prot. n. AOO_089/21894 del 22-12-2023, il proponente trasmetteva quanto sopra richiesto.

DATO ATTO che la Ditta FIORE ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento nell'ambito della campagna 2023-2024 del Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo, Azione 3 "Logistica a sostegno della filiera vitivinicola – realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche" di cui alla D.D. n. 00250 del 16.06.2023 AOO 155 della Regione Puglia, e che ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening".*

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta ing. Domenica Giordano assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*."

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. L'azienda agricola proponente, individuata in Catasto alla P.lla 643 sub. 2 del FM 107 del Comune di Gravina in Puglia, include una serie di fabbricati di servizio e cantina vitivinicola edificata con C.E. n. 241/94 e successivo PdC n. 37/2011 del 17.11.2011 per accertamento di conformità alla predetta C.E. ai sensi dell'art. 21 lett. c) delle NTA del PRG, e con PAU n. 95/2012 del 15.06.2012 Prot. 1736/12 relativo alla costruzione della cantina vera e propria.
LAVORI DA ESEGUIRE. L'intervento a realizzarsi è volto alla razionalizzazione della movimentazione, alla catena di trasposto, alla commercializzazione, allo stoccaggio ed alla distribuzione strategica del prodotto attraverso l'ampliamento dell'attività vitivinicola esistente, consistente nella realizzazione di un locale, in adiacenza ai locali della cantina esistente, destinato all'attività di post imbottigliamento, ovvero all'etichettatura, stoccaggio e deposito del vino prodotto. L'edificio occuperà una superficie coperta di mq. 149.60 per una altezza massima media di m 4.08. Gli elaborati progettuali agli atti evidenziano lo stato di fatto delle costruzioni esistenti a cui verrà eretta, in aderenza, la nuova struttura realizzando l'opportuno giunto sismico di cm. 10. Questa nuova costruzione sarà realizzata in aderenza anche al muro di confine con altra proprietà, sempre realizzando il giunto sismico pari a 10 cm, in virtù dell'accordo firmato tra le parti in data 16.01.2012 (documento allegato) che ha consentito la realizzazione, nel 2012, della cantina vera e propria. Al nuovo locale deposito e stoccaggio vi si accederà dal piazzale esterno a servizio della cantina (P.lla 643 sub.2 lett.E). La scelta di ubicare il nuovo

fabbricato nella posizione prevista negli elaborati di progetto, scaturisce da ragioni prettamente tecniche, volte a garantire un adeguato livello di stabilità del sito, e di qualità del prodotto trasformato, attraverso opere di contenimento del terreno. Si porrà particolare attenzione alle colorazioni sia degli elementi di completamento delle strutture che delle stesse, al fine di armonizzarle con il contesto paesaggistico circostante. L'ambiente del nuovo deposito è stato dimensionato tenendo conto degli spazi necessari per l'ingombro delle attrezzature per l'etichettatura, per il movimento delle macchine e per le operazioni di accatastamento delle pedane in legno contenenti il vino in bottiglia, opportunamente accatastato in adeguate confezioni per la vendita e commercializzazione. Inoltre sarà realizzato un servizio igienico ad uso degli operatori ed uno spogliatoio.
MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO Il nuovo fabbricato avrà struttura portante in acciaio, la copertura e i tamponamenti saranno in pannelli sandwich coibentati, per uno spessore di almeno cm 15 per le pareti e di cm 12 per la copertura, opportunamente ancorati alle strutture portanti ed al piano di calpestio, quest'ultimo realizzato con massetto del tipo industriale da cm 10 anti spolvero ed adatto per la funzione a cui l'ambiente sarà destinato. La copertura sarà composta da pannelli coibentati opportunamente ancorati alla struttura metallica, completata con scossalina in lamiera preverniciata e canali di gronda del medesimo materiale. La colorazione delle tamponature sarà chiara con colori pastello che possano integrarsi con il contesto architettonico, ambientale e paesaggistico circostante. Le tramezzature dei servizi igienici e del locale adibito a spogliatoio, per una altezza pari a ml. 3.00, saranno realizzate in tufelle dello sp. di cm. 8/10, finite con intonaco a civile per interni a tre strati di cui l'ultimo a stucco fine e successive due mani di pitturazione, per la parte non rivestita. L'impianto elettrico sarà realizzato a norma della L. 46/90 e succ. mod. ed int.. e del D.M.37/08 e dimensionato secondo le opportune esigenze dell'attività. La rete idrica-fognante sarà realizzata con tubi in PVC e/o polietilene opportunamente dimensionati e collegati alla rete di scarico esistente a servizio della cantina, senza modificarne e/o stravolgere il dimensionamento della stessa, in quanto l'attività di deposito a realizzarsi non contribuisce ad incrementare il numero degli abitanti equivalenti secondo cui la stessa rete di scarico era stata dimensionata. Tutti gli ambienti di servizio ed accessori saranno ben illuminati ed aerati direttamente nel rispetto della normativa vigente, mentre la zona destinata allo stoccaggio del vino, imbottigliato e riposto in imballi opportunamente accatastati su scaffalature metalliche, non presenta aperture direttamente all'esterno delle tamponature laterali (affaccio su chiostrina aperta come definita in progetto); ciò in quanto si è preferito predisporre una ventilazione meccanica che garantisca comunque il ricambio dell'aria all'interno dell'ambiente di stoccaggio. Inoltre tale scelta è stata dettata dalla necessità di garantire la giusta illuminazione artificiale del prodotto, al fine di non alterarne con la luce diretta, le caratteristiche organolettiche dello stesso che, al contrario, avrebbero potuto subire delle modificazioni che avrebbero compromesso la qualità dello stesso prodotto. Il tetto inclinato piano raccoglie le acque meteoriche in una gronda in PVC che convoglierà le stesse in appositi pluviali e da questi nella canalizzazione esistente che raccoglieva un tempo l'acqua dell'area circostante. La nuova realizzazione consentirà anche di ridurre l'impatto con il paesaggio mediante l'utilizzo di colorazioni tali da armonizzarsi con l'ambiente circostante senza soluzioni di continuità visiva, con tecnologie e colori della tradizione storica locale. L'area esterna, di pertinenza della cantina, non subirà modifiche se non per la parte occupata dal deposito in progetto.
Gli SCARICHI FOGNARI saranno collegati alla rete preesistente all'interno della struttura.

CRONOPROGRAMMA:

- Allestimento cantiere: 1 mese
- Scavo-sbancamento terreno e opere di fondazione: 1 mese
- Strutture in elevazione e copertura: 1 mese
- Tamponamenti esterni, tramezzature interne, impianti elettrici, meccanici, fotovoltaico: 1 mese
- Opere di finitura, messa a dimora di arbusti, smobilizzo cantiere: 1 mese

Durata prevista dei lavori, compreso allestimento cantiere: 5 mesi

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ha morfologia pressoché pianeggiante ed è ubicata ad una quota di circa 400 metri s.l.m; essa ricade all'interno dell'insediamento agricolo esistente individuato dal Foglio 107 p.lla 643 sub 2 alla C.da Parcone snc in agro di Gravina in Puglia. Urbanisticamente la zona è classificata come verde agricolo (E1) del

vigente P.R.G. normata dall' art. 21 lettera c) ove sono ammesse "*costruzioni industriali adibite alla prima trasformazione, alla manipolazione ed alla conservazione dei prodotti agricoli di produzione locale e relativi fabbricati di servizio".* Le coordinate geografiche che individuano il sito d'intervento sono le seguenti: LAT 622931.630 - LONG 4520075.635 nel sistema UTM WGS 84 Fuso 33N.

Analisi dei vincoli del PPTR.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, aggiornato alle D.G.R. 1533/2022 e 1263/2022, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

5 Ambiti Paesaggistici:

- **Figura:** La Fossa Bradanica
- **Ambito:** Alta Murgia

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE
6.2.2. - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta" Codice IT9120007)
-

6.3 – STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- BP /UCP - Coni visuali (la gravina)
-

L'intera area aziendale ricade nel SIC - ZPS denominata "Murgia Alta", cod. IT9120007, il cui paesaggio è costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. È una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai *Festuco brometalia*. È presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria *Falco neunami* ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT INDICATI NEL FORMULARIO STANDARD:

- Cod.6210*-Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (*)
- Cod.6310-Querceti di *Quercus trojana*
- Cod.2240-Percorsi substeppici di graminee e piante annue(*Thero- Brachypodietea*) (*)
- Versanti calcarei della Grecia mediterranea

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

FAUNA INCLUSA NELL'ALLEGATO I DELLA DIR 79/409/CEE E NELL'ALLEGATO II DELLA DIR 92/43/CEE:

- Mammiferi: 1324-*Myotis myotis, Rhinophulus euryale*.
- Uccelli: *Accipiter nisus, A133-Burhinus oedicnemus; Tyto alba*…
- Rettili e anfibi: 1279-*Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, 1193-Bombina variegata*.
- Invertebrati: 1062-*Melanargia arge*

VULNERABILITA' INDICATA NELLE SCHEDE NATURA 2000. Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente è l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.
IMPATTI PREVISTI DAL PROGETTO:
IL PAESAGGIO: La zona è svilita sotto i diversi aspetti che attengono alla naturalità ed integrità ambientale. La perdita dei caratteri biotici originari e deturpazione delle risorse naturali sono ormai storicizzati e connaturati alla destinazione d'uso dell'area (insediamento produttivo agricolo presente dal 2012). Con riferimento alla "Carta della Natura alla scala 1:50.000" redatta dalla Regione Puglia in collaborazione con l'ISPRA l'insediamento rientra nel Biotopo 82.3 identificato con PUG17110: *colture intensive*.
SULLE COMPONENTI FISICHE DI SUOLO E SOTTOSUOLO: I suddetti lavori comportano la predisposizione di aree di cantiere, sono connessi ai movimenti di terra / sbancamenti / scavi per la realizzazione di fondazioni ma non è necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area.
SULLA COMPONENTE ATMOSFERA: gli impatti previsti sono relativi esclusivamente alla fase di cantiere, inquinanti a breve raggio, collegati alla produzione di polveri da movimentazione del terreno e da gas di scarico, poiché la velocità degli autoveicoli all'interno dell'area è limitata e quindi l'emissione rimane anch'essa circoscritta sostanzialmente all'area in esame o in un breve intorno di essa.
SULLA FLORA E SULLA FAUNA: sono dovuti rispettivamente al rumore prodotto dall'uso di macchinari e al danneggiamento della vegetazione posizionata a ridosso dei lati della viabilità di accesso alle aree di intervento in quanto la realizzazione del deposito rimane all'interno dello stesso lotto di intervento, circoscritto e recintato ormai da diversi decenni. L'area complessivamente è stata alterata nei suoi caratteri morfologici a seguito della realizzazione dell'insediamento produttivo agricolo esistente.
SULLA RISORSA IDRICA SOTTERRANEA: il nuovo locale si troverà in posizione tale da garantire e favorire comunque un corretto deflusso delle acque esterne e delle acque della sua copertura, che saranno convogliate nelle canalizzazioni esistenti e non ne modificherà il loro andamento, né il carico idraulico, in quanto rimane invariata la superficie occupata rispetto alla superficie di piazzale e quindi le caratteristiche dello smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia, già autorizzate con il precedente intervento assentito del 2012. Il nuovo fabbricato non altera le superficie esterne di dilavamento, in quanto occupa una parte (mq. 149.60) della superficie esterna complessiva (mq. 843.11 < mq. 5000.00) già comunicata e assentita con PAU 95/12 del 15.06.2012.
La PRODUZIONE DI RIFIUTI: la proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore; i rifiuti generati nella fase di cantiere saranno gestiti secondo la parte IV del D.lgs. 152/2006 e secondo il R.R. n.26/2006. Opportunamente separati a seconda della classe, saranno debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati. Sono previste aree di stoccaggio materiali di risulta presenti all'interno dell'immobile. Sarà rispettato il principio del minimo stazionamento dei materiali di risulta presso il cantiere.
Il locale in progetto prevede nel suo ciclo di vita una piccola produzione di RSU e dei materiali occorrenti al normale svolgimento delle fasi di imballaggio ed etichettatura. Gli RSU saranno convogliati negli appositi cassonetti.
I mezzi di cantiere destinati all'approvvigionamento di inerti ed al trasporto di materiali di risulta risponderanno ai limiti di emissione previsti dalle norme vigenti, omologati CE a ridotta emissione acustica (Euro VI).

Il controllo operativo del cantiere riguarderà i seguenti aspetti principali:

- caratterizzazione e gestione dei rifiuti e dei materiali di risulta;
- contenimento delle emissioni di polveri nell'atmosfera generate dall'attività lavorativa;
- contenimento delle emissioni acustiche generate dalle macchine operatrici;
- gestione dei flussi dei mezzi di cantiere sulla rete stradale pubblica.

SUL SIC-ZPS "MURGIA ALTA": l'aspetto dell'insediamento dopo l'intervento, desumibile dagli elaborati grafici allegati (prospetti e sezioni di progetto), rileva una sostanziale invarianza degli elementi formali e percettivi dell'intero contesto. Pur avendo un aumento delle superfici coperte e dei volumi, non vi sono aumenti delle

altezze massime rispetto a quelle esistenti, non vi è aumento delle superfici impermeabili, né riduzione di quelle permeabili; l'insediamento produttivo, così come ampliato, rimane all'interno dello stesso lotto di intervento, già oggi circoscritto e recintato. L'intervento di progetto non comporta modificazioni che possono incidere con maggiore rilevanza sullo stato del contesto paesaggistico e dell'area:

- non comporta modificazioni della morfologia, della compagine vegetale, dello skyline naturale o antropico, della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico, dell'assetto percettivo, scenico o panoramico, né dell'assetto insediativo-storico;
- non comporta modificazioni di caratteri tipologici, materici, coloristici, costruttivi, dell'insediamento preesistente, dell'assetto fondiario, agricolo e colturale, dei caratteri strutturali del territorio agricolo-naturale;
- non comporta alterazione dei sistemi paesaggistici in cui sia ancora riconoscibile integrità e coerenza di relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, né inserimento nel sistema paesaggistico di elementi estranei ed incongrui ai suoi caratteri peculiari compositivi, percettivi o simbolici, né deconnotazione.

Nella documentazione agli atti si dichiara la presa visione degli Obiettivi di conservazione, delle Misure di Conservazione, del Piano di Gestione del sito Natura 2000. Gli atti consultati risultano i seguenti:

- Regolamento Regionale n.28/2008: "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n.15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- Regolamento Regionale n.6/2016: "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)";
- Regolamento Regionale n.12 del 10 maggio 2017: Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)".

La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A: DD 408/2012 del 17/05/2012.

Il progetto persegue gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale della sez. C2 della scheda d'Ambito "Alta Murgia" per quel che riguarda le componenti delle aree protette (siti naturalistici) e dei valori percettivi (coni visuali). L'intervento è conforme agli indirizzi e direttive delle NTA del PPTR per quel che concerne gli ulteriori contesti paesaggistici nonché alle norme di salvaguardia e di utilizzazione dettate dagli artt.73 e 88 delle stesse Norme di Attuazione.

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PERTINENTI IL SIC-ZPS MURGIA ALTA ex RR n°12/2017:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusti e boschi;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

RICHIAMATE le MISURE DI CONSERVAZIONE PERTINENTI L'INTERVENTO, MISURE DI CONSERVAZIONE TRASVERSALI, ex R.R. n°6/2016*,* secondo cui vige il divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore.

RICHIAMATE le MISURE DI TUTELA DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT ex RR 28/2008 secpndo cui vige il divieto:

- del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
- di interventi di manutenzione nel periodo 15 aprile-30 luglio su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi del *Falco naumanni*, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o le nicchie utili ai fini riproduttivi. Nel caso di rifacimento totale di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 mq di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto.

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Parco nazionale dell'Alta Murgia, coinvolto nel presente procedimento con nota pec prot. RP n. AOO_089/17994 del 24/10/2023, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

EVIDENZIATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, la superficie oggetto d'intervento appare inserita in aree di stretta pertinenza aziendale a servizio dell'attività vitivinicola. Non sussistono all'intorno habitat di interesse comunitario.

CONSIDERATO che l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della SIC e ZPS "Murgia Alta" entro cui ricade l'intera superficie aziendale e che le azioni, temporanee e limitate alle sole aree di pertinenza del cantiere, comportano impatti temporanei e di modesta entità, non significativi ai fini della tutela del sito Natura 2000.

CONSIDERATO altresì che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità della SIC e ZPS "Murgia Alta", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici del Sito Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA per la realizzazione di un locale per post imbottigliamento, stoccaggio e distribuzione del vino annesso ad una cantina vinicola esistente in agro di Gravina in Puglia (BA) proposti dalla Ditta Fiore Azienda agricola di Fiore Raffaele OCM Vino - Campagna 2023/2024, Azione 3, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della Campagna 2023/2024 - OCM Vino del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari), ed al Comune di Gravina in Puglia (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 14 (quattordici) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 17

ID_6112. Pratica SUAP n. RSTDNC81R13E038Y-18012022-1838 Prot. n. 0086069 del 20-07-2022 P.S.R. Puglia 2014 - 2020. M6/SM6.1 "Realizzazione in ampliamento di strutture zootecniche". Proponente: RESTA DOMENICO. Comune: Gioia del Colle (BA). Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening" (Fasc_3079).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat* " e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
- il RR 6/2016 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del D.P.R. 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO CHE:

a. con nota di avvio procedimento ex art. 7 del DPR 160/2010, acquisita agli atti al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con n. r_puglia/AOO_089/05/12/2022/15142-15143-15144-15145-15146-15147-15148, il SUAP del Comune di GIOIA DEL COLLE, in delega alla CCIAA di BARI, in data 25/11/2022 inoltrava Pratica n. RSTDNC81R13E038Y-18012022-1838 del 20-07-2022 e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 in merito all'intervento emarginato in oggetto;
b. sulla scorta di una preliminare analisi della documentazione trasmessa, sebbene l'intervento non fosse di per sé riconducibile alla fattispecie progettuale di cui all'Allegato IV punto 1 lettera c) alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, nonché p.to B2.C) della Lr 26/2022, tenuto altresì conto della riduzione della soglia ex D.M. 30 marzo 2015, n. 52, pur tuttavia, in ottemperanza al criterio del *«cumulo con altri progetti»* introdotto dallo stesso DM, questo Servizio rilevava una connessione con il progetto di cui alla nota trasmessa dal SUAP del Comune di Gioia del Colle, in delega alla CCIAA di BARI, in data 25/11/2022 ed acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali con n. r_puglia/AOO_089/01/12/2022/14946-14947-14948-14949-14950 relativa alla pratica SUAP n. 91125850726-26052022-1714 Prot. 0086062 del 20-07-2022 appartenente alla stessa categoria progettuale indicata nell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs n. 152/2006, finanziato anch'esso nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014/2020 M6/SM6.1, da realizzare nel medesimo ambito territoriale, entro una fascia inferiore al chilometro. Concorrendo pertanto, congiuntamente a quello proposto dalla Covellas Top Genetic Farm Società Agricola Semplice, al superamento della soglia dimensionale fissata per la specifica categoria progettuale, sulla scorta dell'inclusione del medesimo intervento nella ZSC/ZPS "Murgia Alta", questa Sezione, con nota Prot. 10973 del 19/07/2023, comunicava l'archiviazione dell'istanza prot. r_puglia/

AOO_089/05/12/2022/15142-15143-15144-15145-15146-15147-15148, ex art. 2 comma 1 della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 7 co.2 del R.R. 13/2015, ed invitava la Ditta proponente, congiuntamente alla Covellas Top Genetic Farm Società Agricola Semplice, ad inoltrare formale richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA o, in alternativa, sulla base della presunzione dell'assenza di potenziali impatti significativi negativi, formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

c. con nota acquisita al prot. n. r_puglia/AOO_089/128846 del 09/08/2023, la Ditta proponente inviava controdeduzioni alla nota Prot. 10973 del 19/07/2023, atte a evidenziare la non sussistenza delle condizioni di applicazione del criterio del *«cumulo con altri progetti»* introdotto dal DM 30 marzo 2015 n. 52 in quanto "*pur considerando la comune finalità dei due progetti, miranti ognuno per il suo al miglioramento dell'attività zootecnica praticata in azienda, le due strutture NON ricadono nello stesso ambito territoriale avendo, come da rilievo allegato, una distanza superiore al kilometro, misurata così come previsto dallo stesso allegato 4 del Dlgs 152/2006".*
d. con nota Prot. 18800 del 6/11/2023, questa Servizio, a valle della disamina delle predette controdeduzioni e della circostanziata verifica delle distanze, condotta secondo quanto previsto dal Dlgs 152/2006 su base cartografica a partire dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto, considerato superato il contenuto della nota Prot. AOO_089//19/07/2023/10973, con riferimento all'avvio della procedura di valutazione di incidenza ambientale, ex art. 5 del DPR 357/97, di cui all'istanza avanzata dal SUAP di Gioia del Colle con Pratica n. RSTDNC81R13E038Y-18012022-1838 del 20-07-2022 in atti al prot. 089/05/12/2022/15142-15143-15144-15145-15146-15147-15148, comunicava la necessità di integrare la documentazione fornita a corredo della stessa con quanto di seguito indicato:

    - *integrazione/ricevuta del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022, pari a 120 euro per i progetti - livello I (screening) - scomputato l'importo degli oneri già versati in precedenza, a favore della Regione Puglia a mezzo PagoPA-MyPay (https://pagamenti.regione.puglia.it/fe-ittadino/ente/R_PUGLIA) motivando il pagamento quale "spese VINCA", pena il mancato avvio dell'istruttoria.*

Inoltre, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, lo scrivente Servizio chiedeva all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia di pronunciarsi per quanto di propria competenza;

e. con nota prot. n. r_puglia/AOO_089/19705 del 20/11/2023 il proponente forniva le richieste integrazioni di cui sopra;
f. con nota acquisita al prot. uff. n. 20940 del 6-12-2023, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva parere richiesto con prot. n. AOO_089/18800 del 6/11/2023 in merito all'intervento in oggetto;

DATO ATTO che la Ditta istante ha avanzato domanda di finanziamento nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Puglia, M6/SM 6.1, e che ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta ing. Domenica Giordano assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*."

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. L'azienda ha per oggetto sociale l'esercizio dell'attività agricola, l'allevamento zootecnico

e le attività ad essa connesse. Le strutture aziendali, costituite da fabbricati di antica costruzione realizzati antecedentemente al 1967 e successivamente ampliati attraverso Concessioni edilizie comunali, constano di:

- un blocco di 368,9 mq costituito da strutture in muratura portante in tufo e coperture in parte a volta ed in parte di tipo piano in laterocemento comprendente l'ABITAZIONE e dei DEPOSITI;
- due DEPOSITI - POLLAIO, di 57,4 mq e 10mq rispettivamente;
- un complesso di TETTOIE zootecniche avente impronta di copertura pari a circa 1.499,2mq, in cui è compresa la zona mungitura e la zona di refrigerazione del latte prodotto. A questo blocco di fabbricati esistenti appartiene la CONCIMAIA, di 87,4 mq;
- le opere minori constano di CISTERNE IDRICHE di vecchia costruzione, POZZI NERI, una FOSSA IMHOFF a servizio degli scarichi della zona mungitura, quest'ultima sprovvista di trincea drenante.

Non sussistendo pubblica fognatura, attualmente i reflui domestici e quelli assimilati ai domestici sono stoccati entro serbatoi interrati a tenuta; sia il sedimentato fangoso che i liquidi chiarificati sono smaltiti esternamente all'area di interesse, presso impianti da ditte autorizzate. Il bestiame allevato è composto da 12 capi bovini di età compresa tra 0 e 6 mesi, 50 tra i 6 e i 24 mesi, 93 con oltre 24 mesi di età e 11 suini, per un totale di q.li 726,80 allevati; a fronte di una S.A.U. di ha 41.83.10, risulta un rapporto pari a q.li 17,37 per ettaro di superficie agricola funzionalmente asservito all'allevamento. Nella zona d'intervento sono presenti "muretti a secco" costituiti esclusivamente da blocchi calcarei, realizzati nel passato storico per delimitare le proprietà e per rendere il terreno idoneo alla pratica agricola.
LAVORI DA ESEGUIRE. Il progetto nel suo complesso prevede la demolizione di una concimaia esistente sul lato ovest del complesso aziendale, peraltro in precarie condizioni statiche, e la realizzazione di pertinenze e volumi tecnici per un totale rispettivamente di 3.503,70 mq e 9.340,36 mc, ad esclusione dei box destinati a suini ed ovini. I nuovi fabbricati saranno costituiti da tettoie in prefabbricato metallico e fondazioni in cemento armato, aperte lateralmente e pertanto non computabili in termini volumetrici. Inoltre, a servizio dell'azienda agricola si intende realizzare un sistema di trattamento/smaltimento di acque reflue domestiche, così come definite *all'art.1 – comma 1 – lettera a) del R. R. Puglia n. 7/2016*, e completare quello di acque reflue assimilate alle domestiche, così come definite *all'art.101 - comma 7 - lettera b del D. Lgs. 152/2006,* con l'attivazione degli scarichi dei rispettivi reflui chiarificati: i reflui domestici del fabbricato per civile abitazione ubicato nella p.lla n. 91 saranno afferenti alla vasca imhoff 1 da realizzare, mentre i reflui assimilati ai domestici che verranno dai servizi igienici interni alle strutture nelle quali è espletata l'attività zootecnica, ubicate nelle particelle 90 e 91, saranno afferenti alla vasca imhoff 2 esistente; i liquidi chiarificati saranno gestiti in loco a mezzo di trincee disperdenti da realizzare nelle particelle 90 e 91.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI. Più specificatamente le nuove opere da realizzare, come identificati negli elaborati grafici, constano di:

FABBRICATO 1: tettoia in lamiera metallica coibentata, aperta su tre lati, per la copertura di spazi interni alle strutture esistenti, attualmente utilizzati come paddok scoperto, destinati alla STABULAZIONE ED ALIMENTAZIONE DEI BOVINI ALLEVATI; di forma irregolare e a doppia falda spiovente (altezza minima in gronda variabile da 3,96 a 3,30 metri e altezza massima di 6,50 m), avrà dimensione, riferita all'impronta di copertura, di 1.436,2mq, fondazioni in cemento armato e struttura in elevazione in acciaio. A completamento del fabbricato 1 è prevista la realizzazione di una nuova CONCIMAIA realizzata in cemento armato e interrata di due metri rispetto al livello campagna, di circa 429,5 mq, compresa rampa ed escluso pozzetto di dimensioni 2x2m, destinata allo stoccaggio delle deiezioni degli animali allevati in attesa del loro utilizzo agronomico.
FABBRICATO 2: trattasi di una tettoia in lamiera metallica coibentata aperta su tutti i lati, ad esclusione di un muretto alto 1,5 m necessario al contenimento delle deiezioni, destinata alla STABULAZIONE dei bovini; di forma rettangolare, ad unica falda spiovente (con altezza minima in gronda di 2,65 m e altezza massima di 4,80m), avrà dimensione, riferita all'impronta di copertura, di 336,20 mq e fondazioni in cemento armato e struttura in elevazione in acciaio. Sul lato est tale tettoia coprirà dei piccoli box di 78,40 mq, anteriormente dotati di piccoli spazi scoperti pertinenziali, destinati ai pochi capi di ovini e suini allevati. In adiacenza al fabbricato 2 è prevista la realizzazione di una nuova CONCIMAIA realizzata in cemento armato e interrata di

due metri rispetto al livello campagna, di circa 192,20 mq, compresa rampa ed escluso pozzetto di dimensioni 2x2m, destinata allo stoccaggio delle deiezioni degli animali allevati, in attesa del loro utilizzo agronomico.
FABBRICATO 3: trattasi di una tettoia in lamiera metallica coibentata destinata a FIENILE, aperta su tutti i lati, ad esclusione di un muretto perimetrale alto 1,5m per la protezione dal pericolo di propagazione incendi; a doppia falda spiovente (con altezza minima in gronda di 5,50m e massima di 7,05m) con pensilina laterale a sbalzo avente altezza in gronda pari a 3,20m per l'alimentazione e stabulazione dei bovini, avrà dimensione, riferita all'impronta di copertura, di 910,40 mq con fondazioni in cemento armato e struttura in elevazione in acciaio. Tale fabbricato presenta, sul lato sud, un paddok scoperto. In adiacenza al fabbricato 3 è prevista la realizzazione di una nuova CONCIMAIA, realizzata in cemento armato e interrata di due metri rispetto al livello campagna, di circa 199,20 mq, compresa rampa ed escluso pozzetto di dimensioni 2x2m, destinata allo stoccaggio delle deiezioni degli animali allevati, in attesa del loro utilizzo agronomico.
Al fine di garantire la raccolta delle deiezioni ed impedirne la dispersione nel suolo, tutti gli spazi, scoperti e non, saranno pavimentati in massetto di calcestruzzo esteso un metro oltre l'impronta perimetrale.
Sarà realizzato un SISTEMA DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO 1 (imhoff 1 e trincea drenante 1) delle acque reflue domestiche, dimensionato per 8 Abitanti Equivalenti secondo le indicazioni dell'art. 5 – c. 2 del R. R. 7/2016 e ss. mm. ii; nella previsione di ampliare l'ambiente abitativo, il numero di A. E. è stato sovrastimato a scopo cautelativo rispetto all'attuale potenzialità abitativa. Per la tipologia di attività espletata nell'abitazione si può escludere a priori che possano essere utilizzati prodotti nocivi per l'ambiente e le persone.
Sarà completato il SISTEMA DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO 2 (imhoff 2 e trincea drenante 2) delle acque reflue assimilate alle domestiche, con la realizzazione dell'impianto di dispersione, sulla scorta del numero presunto di lavoratori coinvolti nell'attività, dimensionato per 3 A. E. secondo le indicazioni dell'art. 5 – c. 2 del R. R. 7/2016 e ss.mm.ii. Questo tratterà le acque dei servizi igienici presenti nell'attività zootecnica e le acque di lavaggio degli ambienti ad esclusiva frequentazione umana. Le trincee disperdenti realizzate a valle delle vasche imhoff, dimensionate considerando almeno 3m di trincea disperdente per ogni A.E. saranno con fondo posto ad almeno 0,8 – 1 m dal p. c..
CRONOPROGRAMMA: sono previste 32 settimane di lavoro.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il complesso aziendale è ubicato in agro del Comune di Gioia del Colle (BA), alla via Carraro Domenico Ronco n° 626, su area contraddistinta in catasto al Foglio di Mappa n. 148 – p.lle n. 90 e 91, ad una quota di circa 410 m s.l.m., in corrispondenza delle seguenti coordinate geografiche: Lat/Nord 40,721187; Long/Est 16,798701.

Analisi dei vincoli del PPTR.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, aggiornato alle D.G.R. 1533/2022 e 1263/2022, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:
5 Ambiti Paesaggistici: Alta Murgia

- **Figura**: La Sella di Gioia del Colle
- **Ambito:** Alta Murgia

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE
6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica (ZPS-ZSC "Murgia Alta" IT9120007)

ANALISI DEGLI EVENTUALI IMPATTI DEL PROGETTO SUL SITO RN 2000 INTERESSATO. L'intervento proposto ricade nel SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, il cui paesaggio è costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il

substrato è costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. È una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai *Festuco brometalia*. È presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria *Falco neunami* ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.
HABITAT INDICATI NELLE SCHEDE NATURA 2000:

- Cod.6210*-Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (*)
- Cod.6310-Querceti di *Quercus trojana*
- Cod.2240-Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*)
- Versanti calcarei della Grecia mediterranea

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

FAUNA INCLUSA NELL'ALLEGATO I DELLA DIR 79/409/CEE E NELL'ALLEGATO II DELLA DIR 92/43/CEE:

- Mammiferi: 1324-*Myotis myotis, Rhinophulus euryale*.
- Uccelli: *Accipiter nisus, A133-Burhinus oedicnemus; Tyto alba*…
- Rettili e anfibi: 1279-*Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, 1193-Bombina variegata*.
- Invertebrati: 1062-*Melanargia arge*

VULNERABILITA' INDICATA NELLE SCHEDE NATURA 2000. Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente è l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.
IMPATTI PREVISTI DAL PROGETTO:
SULLE COMPONENTI FISICHE DI SUOLO E SOTTOSUOLO L'area d'interesse progettuale e quella ad essa contermine si pongono su un versante esposto verso il quadrante nord-orientale, con pendenze sostanzialmente omogenee e non presenta nel suo sviluppo elementi morfologici di rilievo che ne alterano la sua sostanziale planarità. Il substrato affiora di rado ed in modo discontinuo in superficie, a testimoniare uno spessore del suolo vegetale non trascurabile; laddove visibile in affioramento il substrato è rappresentato dal Calcare di Altamura in plaghe a volte abbastanza estese e si presenta sostanzialmente privo di evidenze del fenomeno carsico e di fessure e/o fratture. Il suolo vegetale, laddove ritenuto in posto, ha un colore bruno tendente al rossastro e contiene al suo interno ciottoli e piccoli blocchi di natura calcarea, a denotarne la sua origine dal substrato calcareo e dalle "terre rosse" residuali dell'aggressione carsica sul substrato calcareo; non sono state riscontrate evidenze di acquiferi superficiali o di fenomeni di scorrimento superficiale (diffuso e/o concentrato), perlomeno recente, delle acque meteoriche. Ad esclusione delle fosse imhoff destinate ai reflui civili, non è previsto alcun impianto di depurazione di acque reflue, né smaltimento e recupero rifiuti, non vi sono impianti per la produzione di energia né attività estrattive.
SULLA COMPONENTE ATMOSFERA Gli impatti previsti sono relativi esclusivamente alla fase di cantiere, inquinanti a breve raggio, collegati alla produzione di polveri da movimentazione del terreno e da gas di scarico, poiché la velocità degli autoveicoli all'interno dell'area è limitata e quindi l'emissione rimane anch'essa circoscritta sostanzialmente all'area in esame o in un breve intorno di essa.
SULLA FLORA E SULLA FAUNA La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse. La realizzazione dei nuovi fabbricati comporta l'espianto di n°1 pianta di fico e di n° 5 ulivi di piccole dimensioni dell'età stimata di circa 15 anni, in cattivo stato vegetazionale e successivo ricollocamento all'interno della pertinenza aziendale; l'espianto avverrà con la tecnica della zollatura per garantirne l'attecchimento nel ricollocamento. Anche se lontana da centri abitati e da insediamenti abitativi, ad esclusione di insediamenti produttivi dello stesso genere, al fine di rendere l'intervento di realizzazione delle nuove concimaie meno impattante nei confronti dell'ambiente

circostante, è prevista la realizzazione di una barriera verde con la messa a dimora di cinque piante di ulivo, opportunamente integrate da ulteriori essenze vegetali arboree di tipo autoctono, come *l'olea europea* e il *laurus nobilis*. La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione; non sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/ allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva.
SULLA RISORSA IDRICA SOTTERRANEA Sono state prese in considerazione le caratteristiche geologiche ed idrogeologiche dell'area entro la quale si intende realizzare o completare due sistemi di trattamento/ smaltimento delle acque reflue domestiche ed assimilate alle domestiche, opportunamente raffinate ed attivare gli scarichi dei reflui liquidi chiarificati, affinché lo smaltimento possa avvenire in modo efficace, garantendo al contempo la salvaguardia dell'ambiente e della risorsa "acqua".
La PRODUZIONE DI RIFIUTI Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/ etc per la realizzazione delle opere in epigrafe; non è necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area; l'uso dei mezzi meccanici genera fonti di inquinamento acustico, atmosferico, e la produzione di rifiuti tipici del cantiere edile, compreso i materiali di risulta, comportando movimenti terra/sbancamenti/scavi per la realizzazione di fondazioni, scavo per le concimaie e interramento delle fosse himoff, e l'eliminazione di macerie derivanti dal parziale crollo della recinzione in cemento armato sul lato nord; tale cumulo di macerie sarà smaltito, secondo le Norme vigenti, tramite centro di recupero e riciclaggio. Per la tipologia di attività espletata nell'attività zootecnica si può escludere che possano essere utilizzati prodotti nocivi per l'ambiente e le persone.
SUL SIC-ZPS "MURGIA ALTA" Zona di particolare pregio ambientale e naturalistico relativamente al quale vi sono specifiche Misure di salvaguardia e utilizzazione da rispettare (art.73 delle NTA del PPTR "*Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica*"). Queste direttive di tutela non vengono disattese dal progetto in esame, destinato all'ammodernamento e ampliamento delle strutture zootecniche produttive aziendali, finalizzato all'efficientamento del ciclo di lavorazione, del benessere animale e dell'adeguamento alle Norme vigenti. Le misure di salvaguardia nel SIC/ZPS "Murgia Alta" vengono rispettate in quanto risulta garantito il corretto inserimento paesaggistico nel rispetto della tipologia degli immobili esistenti e tradizionali. La realizzazione dei nuovi fabbricati non richiede alcuna modifica né tantomeno demolizione di muri a secco.
La planimetria delle opere di progetto riporta gli elementi antropici e naturali del paesaggio rurale presente: un gelso e n. 2 ulivi giovani da preservare, n. 1 ulivo giovane da ricollocare e la posizione di ricollocamento, i nuovi fabbricati, e i muri a secco esistenti da preservare.
L'intervento in oggetto è a carattere permanente.

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. 007027/2023 del 05/12/2023, in atti al prot. n. AOO_089/18800 del 6/11/2023, esprimeva il "*sentito*" richiesto da questo Servizio come segue:

"L'intervento s'inserisce in un contesto agricolo mosaicato, caratterizzato da seminativi, colture arboree alternati a pascoli naturali e prossimo a un bosco di conifere (pineta di Murgia Fragennaro che dista circa 500 metri dal confine del centro aziendale).
In particolare, gli interventi interesseranno le aree contermini al centro aziendale esistente (Mass. Di Capurso, rif. IGM) già modificate al 2000 per l'uso connesso al centro aziendale e censite in gran parte come "insediamento produttivi agricoli" e in parte come "seminativi semplici in aree non irrigue"; dette aree tuttavia distano, a sud ovest, meno di 100 mt da superfici ad habitat 62A0 secondo i dati D.G.R. n. 2442/2018, per le quali dovrà essere garantita la relativa salvaguardia.
All'areale di riferimento sono inoltre associate diverse specie avifaunistiche, tipiche degli ambienti steppici, rupicoli, agricoli, forestali, oltre che per alcune specie di invertebrati terrestri, anfibi, rettili squamati e mammiferi, rappresentando habitat trofici e siti di riproduzione, per cui dovranno essere rispettate tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 per le predette specie, ove applicabili.
Considerato che:
- la presenza di manufatti agricoli testimonia l'uso antropico legato alle attività agro- zootecniche, in particolare l'intervento è connesso all'esercizio dell'attività zootecnica;

- *le disposizioni dell'articolo 6 della Direttiva Habitat riflettono la necessità di promuovere la biodiversità mantenendo o ripristinando determinati habitat e specie in uno «stato di conservazione soddisfacente» in tutta la loro area di ripartizione naturale all'interno dell'UE, tenendo conto delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. In ogni caso gli interessi di natura sociale ed economica non possono prevalere rispetto a quelli ecologici (rif. Guida all'interpretazione della direttiva Habitat).*

In particolare con riguardo al Falco Naumanni, specie legata agli ambienti steppici, gli interventi di demolizione dei manufatti esistenti individuati in progetto, fermo restando il divieto di "eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive" e di ogni ulteriore decisione/prescrizione dell'autorità competente in materia di paesaggio, prima dell'inizio dei lavori presso gli stessi manufatti, così come sulle aree d'intervento, dovrà essere accertata l'assenza di nidi oltre che di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento, in caso contrario i lavori non potranno essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio.

Per quanto sopra e ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che l'intervento, connesso allo svolgimento dell'attività agro-zootecnica, non determini incidenze significative su habitat naturali, su habitat di specie e specie connessi al Sito e non sia in contrasto con gli obiettivi di conservazione, a condizione che sia realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento, ed in particolare:

1. *Misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*

2. *Misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per le specie legate agli ambienti steppici. Riguardo al Falco Naumanni:*
- *Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. In particolare, per le ragioni sopraesposte, prima dell'inizio dei lavori sia accertata, presso i manufatti oggetto di demolizione e le aree d'intervento, l'assenza di nidi oltre che di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento, in caso contrario i lavori non potranno essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
- *Nella realizzazione dei tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi nella misura di 1 tegola ogni 20 mq;*

3. *Divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04;*

4. *Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*

5. *Misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*

6. *Al divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti;*

7. *Al divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*

8. *Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore;*

Inoltre è opportuno che:
- *lungo i muri a secco che definiscono i confini aziendali siano impiantati filari di specie arboreo/arbustive autoctone tra cui: fico, gelso, azzeruolo, corbezzolo, alloro, melograno, nespolo europeo/comune.*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*
- *l'attività zootecnica sia praticata nella forma di allevamento estensivo."*

EVIDENZIATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, le superfici oggetto d'intervento appaiono inserite in aree di stretta pertinenza aziendale a servizio delle attività di coltivazione e allevamento. Non sussitono all'intorno nè habitat nè habitat di specie.

CONSIDERATO che l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della SIC e ZPS "Murgia Alta" entro cui ricade l'intera superficie aziendale e che le azioni, temporanee e limitate alle sole aree di pertinenza del cantiere, comportano impatti temporanei e di modesta entità, non significativi ai fini della tutela del sito Natura 2000.

CONSIDERATO altresì che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del SIC/ZSC "Murgia Alta, né da compromettere gli obiettivi generali e specifici del Sito Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA per gli interventi di ampliamento delle strutture produttive aziendali zootecniche in agro del Comune di Gioia del Colle (BA) proposti dalla Ditta Resta Domenico nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Puglia, M6/SM 6.1, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM nel parere prot. 007027/2023 del 05/12/2023.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della SM 6.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della

Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari ed al Comune di Gioia del Colle (BA).
Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 14 (quattordici) pagine, compresa la presente.

ll presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 18

ID_6695. PSR 2014/2020 - Misura 4.4.B - "VINCA-006300-2023 - Ripristino e risanamento conservativo cisterna interrata in pietra, ubicata in agro di Altamura, in catasto al fg. 186, p.lla 94" - Proponente: Ditta Lassandro Domenica. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc_3597).

VISTA la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14-03-2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo*

22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05-10-2023 avente oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4-12-2023 con decorrenza in pari data.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- il DPR 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*".

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo dello Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali r_puglia/AOO_089/12/05/2023/0007717, la Ditta Lassandro Domenica trasmetteva richiesta di avvio del procedimento di *screening* ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, in merito al progetto emarginato in epigrafe;
- con nota/pec proprio prot. n. 0004565/2023 del 02-08-2023, acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/11707 del 03-08-2023, l'Ente di Gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM), trasmetteva Nulla Osta n. 56/2023, comprensivo del parere di valutazione d'incidenza relativo all'intervento in oggetto;
- con nota pec n. 0002452/2024, la Ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato, sollecitava il rilascio del parere da parte di questo Servizio.

DATO ATTO che la Ditta Lassandro Domenica ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.4 B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti di questo Servizio, l'intervento consiste nel recupero di una cisterna in pietra parzialmente interrata, con pareti esterne racchiuse in muro a secco e rivestimento in basolato di pietra calcarea. La cisterna ha dimensioni in pianta di circa 5,00 x 4,00 metri ed altezza di circa 5 metri.
Le operazioni di recupero, nello specifico, prevedono:

- Pulitura del fango presente all'interno della cisterna;
- Rimozione delle tracce di intonaco di stagnezza ancora presente all'interno e lavaggio delle superfici;
- Rimozione delle parti di basolato rimaste sulla copertura;
- Ricostituzione intonaco interno in stagnezza;
- Impermeabilizzazione delle superfici intonacate e del fondo della cisterna con materiale a tenuta stagna;
- Ricostituzione del basolato di copertura con riutilizzo delle chianche recuperate;
- Ricostruzione dei paramenti esterni fuoriterra.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
La cisterna oggetto di recupero, è ubicata in un'area allibrata catastalmente al FM 186, p.lla 94 del Catasto Terreni del comune di Altamura, località Sgolgore.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
BP – Parchi e riserve
UCP – Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, nonché in Zona C, "*Aree di protezione*", secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di interesse conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Euplagia quadripunctaria, Melanargia arge*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus, Bufo bufo, Lissotriton italicus, Pelophylax lessonae/esculentus* complex*, Triturus carnifex*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Natrix tessellata, Podarcis siculus, Zamenis lineatus, Zamenis situla*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Miniopterus schreibersii*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus.*

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"*;
- *obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30°. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

e le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0004565/2023 del 02/08/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO_089/11707 del 3-08-2023, il PNAM rilasciava Nulla Osta n. 56/2023, esprimendo al contempo, **parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza**, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, per l'intervento di recupero di una cisterna collocata, nella particella 94 del FM 186 del Comune di Altamura, a condizione che:

1. ***"Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della***

tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;

2. ***Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;***
3. ***Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:***

- ***Obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;***
- ***Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;***
- ***Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:***
  - ***Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;***
  - ***Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;***
- **Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;**
- ***È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.***
- ***Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;***
- ***È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e le superfici esterne ai manufatti;***

4. ***Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;***
5. ***In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;***
6. ***I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;***
7. ***A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.***
8. ***Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;***
9. ***Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori."***

EVIDENZIATO che l'intervento proposto rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, quali cisterne ed altre forme di accumulo di acqua, anche in attuazione di quanto previsto nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia per la "Rete Ecologica".

CONSIDERATO che l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, ma ricade in un'area antropizzata censita, secondo la Carta Natura della Regione Puglia (Ispra 2015) col codice 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*".

CONSIDERATO altresì che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNAM nel relativo nulla osta n. 56/2023, secondo cui l'intervento "*interessando un manufatto esistente appartenete alla tradizione storica locale ubicato su un terreno agricolo e date la tipologia e dimensioni , non determinerà incidenze significative sulle aree ad elevata naturalità, né frammentazione e variazione delle stesse e delle specie vegetali ed animali connesse a condizione che avvenga nel rispetto delle misure di conservazione, al fine di non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di conservazione del Sito, di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii.*".

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dalla Ditta Lassandro Domenica, in agro di Altamura, nell'ambito del PSR 2014-2020 – M4/SM 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. n. 4565/2023 del 02/08/2023**.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento,

purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM, al responsabile della SM 4.4 B del PSR 2014-2020 e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto PN Alta Murgia di Altamura) e al Comune di Altamura.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente.

ll presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 19

ID 6642 Fasc. 3527 - PNRR M4 C1 I1.1 - Progetto di " Costruzione di un nuovo asilo nido denominato "Il piccolo principe" - Proponente Comune di Castellaneta - Procedura di Valutazione di Incidenza Fase I (screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e smi -

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la DGR n.1470 del 30.10.2023 con cui sono state attribuite funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell9articolo 24, comma 5 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la L.R. n.18 del 20/12/2005 con cui è stato istituito il Parco regionle "Terre delle Gravine";
- ll'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

1. Il Progetto definitivo di "Costruzione di un nuovo asilo nido denominato "Il piccolo principe" proposto dal Comune di Castellaneta è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M4C1I1.1 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota acquisita in data 25.10.2023 al prot. n. 18264 di questo Servizio, il Comune di Castellaneta indiceva la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata a stabilire le condizioni per ottenere i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati per l'approvazione del progetto invitando, fra gli altri, il Servizio scrivente a esprimersi in riferimento alle proprie competenze.
3. Con nota Prot. n. 18372/2023 del 30.10.2023, questo Servizio forniva le informazioni necessarie per l'avvio della procedura VINCA, in quanto il progetto interferisce con un'area della Rete Natura 2000;
4. Con nota acquisita al prot.n. 18910 del 09.11.2023 di questo Servizio, all'interno di una nuova Conferenza di Servizi decisoria, lo stesso Comune forniva la documentazione definitiva del progetto e la documentazione per l'avvio della procedura VINCA Fase I di screening;
5. Con nota prot.n.19109 del 13.11.2023, questo Servizio chiedeva integrazioni e al contempo informava la Provincia di Taranto, Ente competente al rilascio del cosiddetto "sentito";
6. Con nota prot.n.36897 del 30.11.2023, il Comune proponente formalizzava l'istanza di avvio della procedura VINCA fornendo la documentazione necessaria allo stesso avvio;
7. Tranne il cosiddetto "sentito" della provincia di Taranto, risultava presente tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto proposto consiste nella realizzazione di nuovo asilo nido "Il Piccolo Principe" da ubicare nel Comune di Castellaneta prov. TA in Via S. Pertini angolo P.zza E. Berlinguer.
L'area oggetto di intervento è situata della zona periferica ad Ovest del comune di Castellaneta, ad una quota di circa 210m s.l.m., a circa 1km dalla Gravina di Santo Stefano e 1,5km dalla Gravina di Castiglione. La superficie interessata dall'intervento ricade in un'area già fortemente antropizzata caratterizzata da edilizia residenziale in linea, avente altezza media di 12-15m pressoché simili tra di loro in termini di caratteristiche costruttive, architettoniche e materiche tipiche dell'edilizia civile- popolare. La realizzazione della nuova struttura da adibire ad Asilo Nido, avverrà sull'area di sedime del lotto all'interno dell'ambito territoriale identificato come PIRU 5 del PUG di Castellaneta, PIRU – Programmi integrati di Rigenerazione Urbana denominato "Riutility" in un'area della periferia urbana, oggetto di Rigenerazione e riqualificazione urbanistica. Nei pressi del lotto è collocato il liceo Classico "Q.O.Flacco", la scuola Primaria "Parco Valentino", un centro polivalente luogo di aggregazione e socialità, i cantieri delle "social Housing " del futuro, il Palazzetto dello sport, la Tensostruttura per attività ludico sportive, l'imminente realizzazione della Cittadella della sicurezza ed il centro I.N.P.S. Il lotto risulta censito al N.C.E.U. di Taranto al Foglio di mappa 56 Particella 310 e con un ampliamento nella particella 12. Il plesso scolastico sarà composto da n. 5 sezioni e considerato che il lotto della particella 310 sviluppa una superficie complessiva di mq 2.205,00, si è recuperata la superficie necessaria (per il raggiungimento del lotto minimo) in una porzione dell'area adiacente di proprietà comunale ed individuata con la particella 12 per una ulteriore superficie di mq 1736,81 e regolarizzando anche il lotto di intervento, raggiungendo una superficie complessiva pari a mq 3.768,77. La struttura in oggetto rispetta tutti i criteri, caratteristiche e spazi necessari allo svolgimento della prescritta attività secondo quanto previsto dal DM del 18.12.1975.
Sezione n. 1: Sezione lattanti (3/12 mesi) di mq 39,49;
Sezione n. 2: Sezione primavera (24/36 mesi) di mq 53,52;
Sezione n. 3: Sezione divezzi/semidivezzi (13/23 mesi) di mq 46,24;

Sezione n. 4: Sezione divezzi/semidivezzi (13/23 mesi) di mq 53,51;
Sezione n. 2: Sezione primavera (24/36 mesi) di mq 62,64.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Arco Jonico Tarantino":

6.1.2 Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9130007 "Aree delle gravine", ponendosi all'esterno del Parco naturale regionale "Terre delle gravine".
Il controllo effettuato in ambito GIS individua l'intervento all'esterno di Habitat individuati dalla dgr n.2442/2018, posti a distanza di oltre un chilometro, essendo l'intervento localizzato nella periferia del centro abitato in area antropizzata. La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachipus;* per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla;* per le seguenti specie di uccelli: *Falco biarmicus, falco naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Calandrella brachydactyla, Milvus milvus, Hirundo daurica*, *Alcedo atthis;* per le seguenti specie di mammiferi: *Pipistrellus kuhlii, Myotis blythii, Myotis capacicinii, Myotis myotis, Lutra lutra, Muscardinus avellanarius, Canis lupus.*.
Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZPS/ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento di un servizio pubblico, non hanno nessuna interferenza dirette con habitat tutelati, valutati in condizioni buone/discrete. Il Comune proponente prevede il taglio e il reimpianto di vegetazione e precisamente n.4 di giovani esemplari di ulivo. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. La tipologia di impatti sulle specie ascrivibili alla realizzazione dell'intervento può sicuramente definirsi non significativa in quanto a breve termine, temporaneo e strettamente locale, poichè legati alla sola fase in corso d'opera e su aree già trasformate. In ogni caso l'intervento sarà realizzato nel rispetto delle misure di mitigazione indicate dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i e, In ragione della vicinanza dell'area protetta, nella applicazione delle forme di mitigazione prescritte da Enti gestori per analoghi progetti:
Si ritiene che l'intervento, non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito, a condizione che gli interventi siano realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:
- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
- Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento;
- Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti di area vasta, fra cui: "Tutti gli interventi di manutenzione in aree in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza…
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare: divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di

uccelli, rettili e mammiferi (per cui dovranno essere preservati tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti nell'area di intervento);
-- Gli interventi a dettagliarsi nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
Inoltre è opportuno che:
- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.
- si esclude la possibilità – anche per le aree di cantiere – di interferire con habitat e vegetazione tutelata e nella realizzazione degli interventi non si dovranno utilizzare come aree di cantiere le superfici coperte da vegetazione spontanea o segnata quale habitat dalla dgr n.2442/2018.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO che in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto, non è stato acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il "sentito" della Provincia di Taranto;
RILEVATO che il progetto proposto insiste su aree già antropizzate e che lo stesso è finalizzato al al miglioramento di un servizio pubblico;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide direttamente su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.
VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione individuate e riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9130007 "Aree delle Gravine", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Comune di Castellaneta nell'ambito del PNRR M4C1I1.1 per la "Costruzione di un nuovo asilo nido denominato "Il piccolo principe", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel

rispetto di tutte le forme di mitigazione riportate nella sezione “Incidenza su Habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Castellaneta;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto e, ai fini dell’esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all’Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.9 (nove) pagine compresa la presente.
Il presente provvedimento,
è pubblicato all’Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell’art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP, sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2014-2022 30 gennaio 2024, n. 3

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese". Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - 2023 - DAd n. 130 del 02/08/2023- Presa d'atto del malfunzionamento del Portale Sian e riapertura del stesso per il rilascio della Domanda di Sostegno da parte di n. 7 Ditte di cui all'Allegato A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. .
VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n. 102 del 27/06/2008.
VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.
VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .
VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .
VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .
VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.
VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .
VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. .
VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.
VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.
VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito, con decorrenza 01 agosto 2022 – 31 luglio 2023, alla dott.ssa Rosalba D'Onghia l'incarico di Responsabile della Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" del PSR 2014/2022 della Puglia.
VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.1004 del 21/12/2023 con la quale è stato prorogato *non oltre il 31 marzo 2024*, tra gli altri, alla dott.ssa Rosalba D'Onghia l'incarico di Responsabile della Sottomisura innanzi detto.
VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412"*.
VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.
VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.
VISTA la versione vigente n. 15.0, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023.
PRESO ATTO che lo stanziamento delle risorse dedicate al presente avviso pubblico, stabilite in 15 milioni di euro, come riportato al par. 10.3 del Capitolo 10 del PSR Puglia 2014/2022, versione 15.0 vigente;
VISTA la scheda della Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" – Sottomisura 6.4"Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" del PSR 2014/2022 della Puglia;
PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comita-to di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota prot. n° AOO_001/PSR/17/07/2023/0000405 e conclusa con nota prot. n° AOO_001/PROT/26/07/2023/0000435;
VISTO l'Avviso della Sottomisura 6.4 approvato con DAdG n. 130 del 02/08/2023 e pubblicato nel BURP n. 74 del 10/08/2023;
VISTO il paragrafo 13 dell'Avviso riguardante "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" con cui venivano identificate quattro operazioni finalizzate alla presentazione dell'Elaborato Informatico Elettronico E.I.P sul Portale Regionale (Operazione 1-2-3) e alla presentazione della Domanda di Sostegno sul portale Sian (Operazione 4);
VISTA la DAdG n. 179 del 05/12/2023 con la quale si è provveduto a differire i termini di operatività del Portale Regionale E.I.P di cui al par. 13- Operazione 2;
VISTA la DAdG n. 186 del 11/12/2023 con la quale si è provveduto a differire ulteriormente i termini di

cui all'Operazione 2 e conseguentemente a differire i termini di cui alle Operazioni 3 e 4 del paragrafo 13 dell'Avviso;
CONSIDERATO che entro le ore 12:00 del 19/12/2023, termine stabilito con DAdG n. 186 del 11/12/2023 per l'invio telematico dell'Elaborato Informatico Elettronico E.I.P, sono pervenuti n. 404 EIP che hanno concluso l'operazione 2 e 3;
CONSIDERATO che entro le ore 12:00 del 22/12/2023, termine stabilito con DAdG n. 186 del 11/12/2023 per la compilazione e la presentazione della DDS sul Portale SIAN, sono state rilasciate n. 397 DDS che hanno concluso l'operazione 4;
CONSIDERATO che entro il termine stabilito per la presentazione della DDS sul Portale SIAN sono stati formalmente presentati all'Help Desk del Sian da parte di n. 7 Ditte, riportate nell'Allegato A del presente Provvedimento, specifici ticket con cui veniva segnalata l'impossibilità a procedere al completamento dell'Operazione 4 e al rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale Sian per intervenuto malfunzionamento dello stesso;
CONSIDERATO che i precitati ticket non sono stati risolti entro il richiamato termine del 22/12/2023 per la compilazione e il rilascio della DDS sul Portale Sian;
PRESO ATTO che le Ditte di cui all'allegato A hanno regolarmente concluso le Operazioni 2 e 3, provvedendo ai relativi invii telematici, e che non hanno potuto concludere l'Operazione 4 a causa del disservizio del Portale Sian;
Considerato che le ditte di cui all'Allegato A sono state impossibilitate a presentare la Domanda di Sostegno per situazioni non imputabili alla propria volontà e che pertanto non potranno accedere agli aiuti;
RITENUTO, per quanto innanzi, di consentire la partecipazione all'Avviso alle precitate ditte al fine di garantire il buon andamento dell'amministrazione e il rispetto del principio della *par condicio* e della buona fede improntato alla lealtà del comportamento tra P.A. ed utente;

Per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di procedere alla riapertura del Portale Sian dalle ore 08:00 del giorno 01/02/2024 alle ore 23:59 del giorno 02/02/2024 esclusivamente per le ditte di cui all'Allegato A;
- di inserire le Domande di Sostegno delle suddette ditte nelle liste di perfezionamento;
- di stabilire che tale termine non potrà essere oggetto di ulteriore differimento.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui all'art.26, c.1 del D. Lgs. 33/2013
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme

vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2022

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- **di procedere** alla riapertura del Portale Sian dalle ore 08:00 del giorno 01/02/2024 alle ore 23:59 del giorno 02/02/2024 esclusivamente per le ditte di cui all'Allegato A;
- **di inserire** le Domande di Sostegno delle suddette ditte nelle liste di perfezionamento**;**
- **di stabilire** che tale termine non potrà essere oggetto di ulteriore differimento**;**
- **di stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
  - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Diogene;
  - il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it";
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine e dall'allegato A composto da n. 1 (una) pagina, firmati digitalmente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2024/00004 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sottomisura 6.4
Rosalba D'onghia

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

PSR 2014/2022 della Puglia - Sottomisura 6.4 “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole”

Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno - 2023 – DAdG n. 130 del 02/08/2023-Presa d’atto del malfunzionamento del Portale Sian e riapertura del stesso per il rilascio della Domanda di Sostegno da parte di n. 7 ditte di cui all’allegato A.

progr.	cuua	denominazione	Codice EIP
1	omissis	TROVISI CARMELA	20.230.300.667.184.400,00 €
2	omissis	CASSANO MICHELE	20.230.300.592.177.800,00 €
3	04218330712	SOCIETA' AGRICOLA SVEVA S.R.L.	20.230.300.593.172.700,00 €
4	omissis	APPICE MARIA	20.230.300.555.132.700,00 €
5	omissis	MUSA LEONARDO	20.230.300.668.142.500,00 €
6	06350760721	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE ROSSI	20.230.300.387.172.500,00 €
7	omissis	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI	20.230.300.388.128.000,00 €

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. 26 gennaio 2024, n. 102

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO UBICATO NEL COMUNE DI BOVINO (FG) IN ZONA ASI, CON POTENZA DI PICCO PARI A 19.4 MWP E OPERE CONNESSE RICADENTI NEI COMUNI DI BOVINO (FG), TROIA (FG) E ORSARA DI PUGLIA (FG).

PROPONENTE BOVINO SUN SRL - COPPOLA VALENTINA

COD. PRAT. N. 2023/00131/VER.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.102 del 26/01/2024, visti i pareri degli enti interessati al procedimento ed il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 16/01/2024, ha deciso di assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale/PAUR il progetto:

"*Realizzazione di un impianto fotovoltaico ubicato nel comune di Bovino (FG) in zona ASI, con potenza di picco pari a 19.4 MWp e opere connesse ricadenti nei comuni di Bovino (FG), Troia (FG) e Orsara di Puglia (FG). L'impianto di Bovino area ASI, rientra nelle fattispecie di impianti, così come definiti al comma 11bis dell'Art 47, introdotto dalla Legge di conversione n. 41 del 21 aprile 2023 di conversione al DL n. 13 del 24.02.2023.*"

PROPONENTE BOVINO SUN SRL - COPPOLA VALENTINA
COD. PRAT. N. 2023/00131/VER

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI MESAGNE

Statuto comunale modificato con Deliberazione C.C. 12 gennaio 2024, n. 4.

CITTA' DI MESAGNE

STATUTO COMUNALE

Adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.2 del 16/02/2001

Modificato con Deliberazione n.4 del 12/01/2024

Titolo I

PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMATICI

Art. 1 - Comune di Mesagne

1. Il Comune di Mesagne è Ente autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica e dal presente Statuto.

2. Esercita funzioni proprie e le funzioni attribuite o delegate dalle leggi statali e regionali.

3. Il Comune di Mesagne ha autonomia statutaria e finanziaria nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica ed è titolare di poteri e funzioni proprie che esercita secondo i principi e nei limiti della Costituzione, delle leggi statali e regionali, dello Statuto e delle normative dell'Unione Europea.

4. Il territorio del Comune di Mesagne è costituito dai terreni circoscritti alle mappe catastali n° 134; confinanti a Nord-Est con Brindisi, a Sud con San Donaci, San Pancrazio S. e Torre S.S., a Ovest con Latiano ed Oria.

5. Sede degli organi Comunali è il Palazzo Municipale.

6. Il Comune ha un proprio gonfalone e un proprio stemma, adottati con deliberazione del Consiglio Comunale rappresentati da uno scudo fregiato della corona del Comune con il fondo azzurro, all'interno un albero di palma terrazzato di verde e accostato ai due lati da due piante di grano con le spighe spiegate all'esterno.

7. Il gonfalone e lo stemma di cui al comma precedente possono

essere modificati con delibera consiliare approvata con maggioranza dei due terzi dei Consiglieri Comunali.

8. Il Comune di Mesagne si fregia del titolo di Città conferito con Decreto del Presidente della Repubblica il 19/07/1999.

Art. 2 - Finalità

1. Al Comune spettano tutte le funzioni amministrative stabilite dalla legge.

2. Il Comune rappresenta e cura unitariamente gli interessi della propria comunità e riconosce come fondamentale il ruolo della famiglia, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico; garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, alle scelte e alla gestione della comunità; opera per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna nella vita cittadina; fa propri i concetti di solidarietà e libertà al fine di rimuovere ogni causa e forma di discriminazione e di emarginazione.

3. Favorisce le relazioni, avvia forme di collaborazione e di consultazione fra gli enti locali su temi di interesse generale mirati allo sviluppo economico, culturale e sociale delle popolazioni locali.

4. In particolare il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi:

a) rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'eguaglianza degli individui;

b) promozione di una cultura di pace e cooperazione

internazionale e di integrazione razziale;

c) recupero tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali storiche culturali e delle tradizioni locali;

d) tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale;

e) superamento di ogni discriminazione tra i sessi anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità;

f) promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile ed anziana;

g) promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato e dell'industria, anche attraverso il sostegno a forme di associazionismo e cooperazione che garantiscano il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali;

h) favorisce le attività economiche di intervento a tutela dell'ambiente e del patrimonio storico e artistico;

i) comunicazione pubblica così come prevista dalla Legge n° 150/2000;

l) il Comune tutela l'ambiente, la biodiversità, gli ecosistemi e la salute umana. Per far fronte all'emergenza climatica orienta le proprie politiche e attività amministrative alla sostenibilità ambientale, economica, sociale e istituzionale. Il Comune concorre per l'attuazione

del principio costituzionale coinvolgendo le comunità, le imprese, le associazioni, i singoli cittadini, creando sinergia con gli altri Comuni e gli Enti Locali, collaborando con le istituzionali regionali, nazionali, europee ed internazionali. Ciò al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile, adottati dall'Assemblea Generale dell'ONU, ridurre l'inquinamento e le emissioni climalteranti, fino alla neutralità climatica, assicurare l'uso sostenibile ed equo delle risorse anche per il benessere delle generazioni future.

Art. 3 - Consiglio comunale dei ragazzi

1. Con propria deliberazione il Consiglio Comunale, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

2. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani e agli anziani, rapporti con l'Unicef.

3. Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

Art. 4 - Statuto dei diritti del contribuente

1. In relazione al disposto dell'art. 2 della legge 27 luglio 2000, n. 212, nei regolamenti Comunali aventi natura tributaria, negli atti di accertamento nonché in qualsiasi atto istruttorio notificato ai

contribuenti, il richiamo di qualsiasi norma legislativa o regolamentare dovrà essere integrato dal contenuto, anche sintetico, o sotto forma di allegato, della disposizione alla quale si intende fare rinvio.

2. Tutti gli atti normativi e la relativa modulistica applicativa, entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente statuto, dovranno essere aggiornati o integrati introducendo, nel rispetto dei principi dettati dalla legge 27 luglio 2000, n. 212, le necessarie modifiche con particolare riferimento:

a) all'informazione del contribuente;

b) alla conoscenza degli atti e semplificazione;

c) alla chiarezza e motivazione degli atti;

d) alla remissione in termini;

e) alla tutela dell'affidamento e della buona fede;

f) agli errori del contribuente;

g) all'interpello del contribuente.

Art. 5 - Programmazione e cooperazione

1. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul suo territorio.

2. Il Comune ricerca, in modo particolare, Ia collaborazione e la cooperazione con i comuni vicini, con la provincia e la regione.

Art. 6 – Potestà regolamentare

1. I regolamenti costituiscono atti a contenuto generale del Comune, formati ed approvati dal Consiglio, al quale spetta la competenza di modificarli ed abrogarli.

2. La potestà regolamentare è esercitata secondo i principi e le disposizioni stabilite dalla legge e dallo Statuto.

3. I regolamenti non soggetti al controllo preventivo di legittimità, salvo diversa decorrenza indicata nell'atto di approvazione, entrano in vigore il giorno successivo alla scadenza della pubblicazione all'Albo Pretorio. I regolamenti soggetti al controllo preventivo di legittimità, salvo che la legge e lo stesso regolamento prevedano altrimenti, entrano in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

4. Il responsabile dell'area servizi cura la raccolta dei regolamenti comunali ed il loro aggiornamento ed assicura la libera visione e consultazione ai cittadini.

Art. 7 - Albo pretorio

1. Nel Palazzo Comunale, in luogo accessibile al pubblico, è individuato apposito spazio da destinare ad Albo Pretorio per la pubblicazione degli atti previsti dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti nonché per le comunicazioni ai cittadini. Il responsabile dell'area servizi cura ogni adempimento.

Titolo II

L'ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

Capo I - Il Consiglio Comunale

Art. 8 - Elezione, composizione e durata

1. Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e controllo politico amministrativo, esercita le prerogative conferite dalla legge, che ne regola l'elezione, la durata e la composizione.

2. Il Consiglio Comunale rimane in carica sino alla elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del Decreto di convocazione dei comizi elettorali ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili. Lo scioglimento del Consiglio determina in ogni caso la decadenza del Sindaco e della Giunta.

3. Sono urgenti gli atti previsti espressamente da norme legislative e/o statutarie. Sono improrogabili gli atti, la cui mancata adozione, arreca danni all'Ente.

4. Il funzionamento del Consiglio Comunale è disciplinato da apposito regolamento per la cui approvazione e modificazione è necessaria la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

5. Gli Assessori possono partecipare alle sedute del Consiglio Comunale senza diritto di voto. Rispondono alle interrogazioni e ad ogni altra istanza loro presentata dai Consiglieri Comunali; possono altresì presentare proposte di deliberazione.

Art. 9- Competenze del Consiglio

1. Il Consiglio Comunale ha competenza esclusiva nell'emanazione dei seguenti atti fondamentali:

a) *atti normativi*

- Statuto dell'Ente, delle Aziende Speciali e delle Istituzioni e relative variazioni;
- regolamenti e relative variazioni, salvo quelli di competenza di altri organi nell'esercizio della propria potestà regolamentare;

b) *atti di programmazione*

- programmi;
- piani finanziari;
- relazioni previsionali e programmatiche;
- piani triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- piani territoriali e piani urbanistici e relativi programmi annuali e pluriennali di attuazione;
- eventuali deroghe ai piani territoriali e urbanistici, ivi comprese le autorizzazioni al rilascio di concessioni edilizie in deroga ai vigenti strumenti urbanistici generali ed attuativi, nonché i pareri da rendere in dette materie;
- bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni;
- ratifiche di variazioni di bilancio approvate dalla Giunta Comunale nei casi espressamente previsti dalla legge;

- conti consuntivi;

c) *atti di decentramento*

- tutti gli atti necessari all'istituzione, disciplina e funzionamento degli organi di decentramento e di partecipazione dei cittadini;

d) *atti relativi al personale*

- atti di programmazione e di indirizzo per la formazione delle dotazioni organiche e per l'approvazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- autorizzazione alla polizia municipale a portare armi;

e) *atti relativi a convenzioni ed associazioni con altri enti*

- convenzioni fra Comuni e fra Comune e provincia;
- accordi di programma;
- costituzione e modificazione di tutte le forme associative fra enti locali;

f) *atti relativi a spese pluriennali*

- tutte le spese che impegnino i bilanci per più esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

g) *atti relativi ad acquisti, alienazioni d'immobili, permute, concessioni ed appalti*

- acquisti, permute ed alienazioni immobiliari che non siano

previsti in altri atti fondamentali del consiglio;

- appalti e concessioni che non siano previsti in altri atti fondamentali del consiglio;

h) *atti relativi ai servizi, alle aziende, alle istituzioni, alle società ed enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza*

- atti di indirizzo da osservare da parte delle aziende, istituzioni ed enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- assunzione diretta di pubblici servizi;
- costituzione di società di capitali, di aziende ed istituzioni ed acquisto di azioni e quote di partecipazione societaria;
- concessioni di pubblici servizi;
- affidamento di servizi o attività mediante convenzione;

i) *atti relativi alla disciplina dei tributi*

- atti di istituzione di tributi nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge;
- modifica della struttura tariffaria e della disciplina dei tributi e delle tariffe dei servizi pubblici, quando non si tratti di adeguamenti di competenza della Giunta;

l) *accensione di mutui e prestiti obbligazionari*

- contrazione di mutui non espressamente previsti in altri atti fondamentali del consiglio;
- emissioni di prestiti obbligazionari e loro regolamentazione;

- emissione di buoni ordinari e straordinari e loro regolamentazione;
- ogni altra forma di finanziamento o approvvigionamento finanziario;

m) *atti di nomina*

- definizione degli indirizzi per la designazione, nomina e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Società ed Istituzioni;
- nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni, quando sia ad esso espressamente riservata dalla legge;
- nomina d'ogni altra rappresentanza del Comune in cui sia prevista la partecipazione delle minoranze, salvo diverse specifiche disposizioni statutarie e regolamentari;
- nomina delle commissioni consiliari permanenti, straordinarie e d'inchiesta;

n) *atti elettorali e politico - amministrativi*

- esame delle condizioni di compatibilità ed eleggibilità degli eletti;
- surrogazione dei consiglieri;
- approvazione delle linee programmatiche di governo dell'Ente;
- approvazione o reiezione con votazione per appello nominale

della mozione di sfiducia;

- nomina della commissione elettorale Comunale;
- esame e votazione delle mozioni e degli ordini del giorno;
- esame e discussione di interrogazioni ed interpellanze;

o) *ogni altro atto, parere e determinazione che sia estrinsecazione od esplicazione del potere di indirizzo e di controllo politico - amministrativo o sia previsto dalla legge quale atto fondamentale di competenza del Consiglio*.

Art. 10 - Prima adunanza

1. La prima adunanza del Consiglio Comunale è convocata dal Sindaco, entro 10 giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione, ed è presieduta dal Consigliere anziano fino all'elezione del Presidente dell'Assemblea.

2. Qualora il Consigliere anziano sia assente o rifiuti di presiedere l'assemblea la Presidenza è assunta dal Consigliere che nella graduatoria di anzianità occupa il posto immediatamente successivo.

3. L'avviso di convocazione è notificato agli eletti almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

4. Nella prima seduta, convocata e da tenersi ai sensi dell’art. 41 del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000, il Consiglio Comunale procede secondo il seguente ordine dei lavori:

a) esame della condizione degli eletti e loro convalida;

b) elezione del Presidente dell'Assemblea e del Vicepresidente;

c) elezione tra i propri componenti della commissione elettorale Comunale (art.12 e seguenti DPR n°223 del 20/03/1967);

d) comunicazione dei componenti la Giunta Municipale.

Art. 11 - Presidenza del Consiglio

1. La elezione del Presidente avviene a scrutinio segreto e con il voto favorevole di almeno 2/3 dei Consiglieri assegnati.

2. Ove nessun Consigliere ottenga la prescritta maggioranza, si procederà nella stessa seduta ad una ulteriore votazione e risulterà eletto il Consigliere che avrà riportato il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. A parità di voti risulterà eletto il più anziano di età. La stessa procedura verrà utilizzata per l'elezione del Vice Presidente.

3. Il Presidente entra in carica al momento della proclamazione dell'esito della votazione ed assume immediatamente la Presidenza dell'Assemblea se presente. In caso di assenza o di rinuncia continuerà in tale funzione il Consigliere Anziano qualora non fosse stato ancora eletto il Vice Presidente. In caso di rinuncia si procederà, prima di ogni altro argomento, alla elezione del Presidente con le modalità sopra indicate.

4. Con separata votazione e con le stesse procedure e modalità di elezione del Presidente, il Consiglio procede alla nomina di un Vice Presidente.

5. Il Presidente ed il Vice Presidente possono essere revocati con

apposita deliberazione approvata dal Consiglio con le modalità ed i termini previsti per la elezione. La revoca può essere proposta per gravi e persistenti violazioni di legge, Statuto, Regolamenti o per motivi di ordine pubblico.

6. Il Presidente ed il Vice Presidente decadono dalla carica in caso di dimissioni, impedimento, revoca, sospensione o decesso.

7. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento temporaneo.

8. In caso di dimissioni, impedimento permanente, revoca, decadenza o decesso del Presidente si provvederà all'elezione di un nuovo Presidente.

Art. 12 - Competenze del Presidente del Consiglio

1. Al Presidente del Consiglio Comunale sono attribuiti i poteri di convocazione, direzione dei lavori e delle attività del consiglio.

2. Il Presidente del Consiglio:

- convoca e presiede la conferenza dei capi gruppo consiliari;
- convoca e presiede la Conferenza dei Presidenti delle Commissioni consiliari;
- convoca e presiede l'Ufficio di Presidenza;
- rappresenta il Consiglio Comunale e promuove ogni azione necessaria per la tutela dei diritti dei Consiglieri Comunali;
- assicura l'osservanza delle leggi e la regolarità delle discussioni

e delle deliberazioni e proclama la volontà consiliare. Ha facoltà di sospendere e di sciogliere l'adunanza nei casi previsti dal regolamento;

- realizza, di concerto con il Sindaco, il raccordo fra l'attività di indirizzo e di controllo politico amministrativo proprio del Consiglio con l'attività di governo di competenza della Giunta Comunale;
- insedia le Commissioni consiliari;
- assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio, garantendo una corretta comunicazione quale espressione del pluralismo presente nelle attività consiliari;
- promuove da parte del Consiglio le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze previste dallo statuto e, in conformità allo stesso, l'attribuzione alle opposizioni delle Commissione avente funzione di controllo e di garanzia;
- cura i rapporti periodici del Consiglio Comunale con il Difensore Civico ed il collegio dei Revisori dei Conti;
- promuove la partecipazione e la consultazione dei cittadini secondo ed in conformità allo Statuto ed al regolamento;
- autorizza le missioni dei Consiglieri Comunali.

Art. 13 - Ufficio di Presidenza

1. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vice

Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale o un funzionario incaricato. Partecipa altresì con funzioni di segretario verbalizzante un collaboratore polifunzionale.

2. L'Ufficio di Presidenza svolge un ruolo di raccordo fra l'attività della Giunta e quella del Consiglio Comunale, esamina e discute anticipatamente gli argomenti di maggiore rilevanza che attengono allo svolgimento dei compiti di istituto, assegna gli affari alla Commissione permanente competente per materia, stabilendo il termine per la presentazione delle conclusioni.

Art. 14 - Commissioni consiliari permanenti

1. Nella prima seduta successiva a quella della convalida degli eletti il Consiglio Comunale costituisce nel suo interno Commissioni Consiliari permanenti.

2. Le Commissioni consiliari permanenti sono costituite da Consiglieri Comunali, la cui nomina è effettuata con votazione a scrutinio segreto, che rappresentano, con criterio proporzionale, complessivamente tutti i gruppi. Il Presidente ed il Vice Presidente di ciascuna Commissione è eletto dalla stessa con le modalità previste dal Regolamento.

3. Il Regolamento stabilisce la loro composizione numerica, determina funzioni, competenze e ne disciplina l'organizzazione.

4. Periodicamente il Presidente del Consiglio Comunale convoca la Conferenza dei presidenti delle commissioni consiliari per verificare

e coordinare il funzionamento delle stesse.

5. Le commissioni hanno poteri referenti, redigenti, consultivi ed istruttori in ordine a tutti gli atti generali e le materie di competenza del Consiglio.

Art. 15 - Garanzia delle minoranze e attività di controllo

1. Per garantire alle minoranze il pieno esercizio delle proprie prerogative, è istituita una apposita "Commissione Consiliare di Garanzia e di Controllo" alla quale è attribuito il compito di effettuare verifiche periodiche e di presentare al Consiglio, tramite il Presidente che provvede ad iscriverle all'ordine del giorno, relazioni illustrative dei risultati dell'attività esercitata.

2. La commissione è costituita da un rappresentante di ogni gruppo consiliare ed il Presidente è eletto tra i Consiglieri appartenenti ai Gruppi Consiliari di minoranza.

Art. 16 - Commissioni di indagine

1. Il Consiglio Comunale, su proposta motivata avanzata per iscritto da almeno un terzo dei componenti, può istituire al proprio interno, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, Commissioni di indagine sulla attività della amministrazione.

2. La Commissione elegge nel suo seno il Presidente ed il segretario.

3. La Commissione svolge la sua attività collegialmente ed ha

accesso agli atti del Comune che sono direttamente oggetto dell'indagine e ad ogni altro connesso del quale l'Ente disponga o che abbia la possibilità di acquisire.

4. La Commissione riferisce al Consiglio sull'esito dell'indagine effettuata, richiedendo al Presidente apposita convocazione dello stesso in seduta privata.

5. Il Regolamento prevede le norme per l'esercizio dei poteri e per il funzionamento della Commissione di indagine.

Art. 17 - Commissioni consiliari speciali

1. Il Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco, della Giunta Comunale o su richiesta di un singolo Consigliere, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, può costituire Commissioni consiliari temporanee e/o speciali per l'esame di materie relative a questioni di carattere particolare e/o generale che esulino dalle competenze delle Commissioni permanenti.

2. Possono essere chiamati ad integrare le Commissioni previste dal presente articolo, i Presidenti delle Commissioni consiliari permanenti, secondo le materie di competenza, nonché tecnici e/o esperti scelti dal Consiglio Comunale.

3. La deliberazione di istituzione determina i tempi di operatività, gli ambiti e gli obiettivi.

Art. 18 - Scioglimento del Consiglio a seguito mozione di sfiducia

1. In caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per

appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica e il Consiglio viene sciolto e nominato un Commissario ai sensi delle leggi vigenti.

2. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da parte di almeno due quinti dei Consiglieri assegnati e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non altre trenta giorni dalla sua presentazione.

Capo II - Il Sindaco

Art. 19 – Elezione e Dimissione

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le modalità stabilite dalla legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.

2. Il Sindaco, nella seduta di insediamento, presta davanti al Consiglio il giuramento di osservare lealmente la Costituzione e le leggi dello Stato, nonché il presente Statuto.

3. Il distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla.

4. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano irrevocabili e producono gli effetti dello scioglimento del Consiglio, trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione.

Art. 20 - Attribuzioni

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale e legale dell'Ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli Assessori o Consiglieri ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco:

a) esercita le funzioni di ufficiale di governo nei casi previsti dalla legge;

b) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonchè l'attività della Giunta e dei singoli Assessori;

c) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale;

d) indice i referendum consultivi;

e) emana le ordinanze contingibili ed urgenti nei casi espressamente previsti dalle leggi;

f) nomina il Segretario generale scegliendolo nell'apposito Albo;

g) nomina, sentito il Segretario Generale, i responsabili delle aree funzionali e dei servizi prescindendo anche da precedenti assegnazioni di funzioni a seguito di concorso, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna in base ad esigenze effettive e verificabili e sovrintende al loro funzionamento;

h) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune

presso Enti, Aziende ed Istituzioni; tutte le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico, ed in caso di dimissioni volontarie;

i) rappresenta il Comune nell'assemblea dei consorzi Comunali e Provinciali per la gestione associata di uno o più servizi. Egli può nominare per tale incombenza un proprio delegato dandone comunicazione al Consiglio Comunale;

l) coordina nell'ambito della disciplina regionale, sulla base degli indirizzi impartiti dal Consiglio, gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonchè gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare le esplicazioni dei servizi alle esigenze complessive generali della città;

m) impartisce, nell'esercizio delle funzioni di polizia locale, direttive, vigila sull'espletamento del servizio di polizia municipale e emana i provvedimenti previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti;

n) ha la rappresentanza in giudizio del Comune e, salvo deliberazioni della Giunta, promuove davanti all'autorità giudiziaria i provvedimenti cautelativi e le azioni possessorie;

o) conferisce incarichi speciali a Consiglieri Comunali;

p) risponde direttamente o mediante gli Assessori, entro il termine previsto dal regolamento, alle interrogazioni ed ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai Consiglieri.

q) esercita le competenze del Prefetto in materia di informazione delle popolazioni su situazioni di pericolo per calamità naturali;

r) nomina i messi notificatori tra il personale ascritto alla categoria B ed eccezionalmente A;

s) adempie alle altre attribuzioni conferitegli dal presente Statuto, dalle leggi e dai regolamenti.

Art. 21 - Linee programmatiche del Sindaco

1. Il Sindaco, entro 60 giorni dal suo insediamento, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche con gli obiettivi ed i progetti da realizzare nel corso del suo mandato.

2. Entro il 15 ottobre di ogni anno, il Sindaco provvede alla verifica dello stato di attuazione delle linee programmatiche e riferisce al Consiglio Comunale, con una relazione sullo stato di avanzamento delle azioni e dei progetti. Copia della relazione è inviata all'Ufficio di Presidenza almeno 10 giorni prima dell'adunanza consiliare.

3. Il Sindaco, ove ravvisi la necessità di un adeguamento del programma, sia in base alle risultanze espresse dal Consiglio, sia per motivi ed eventi sopravvenuti, provvede, sentita la Giunta, alle integrazioni e modifiche ritenute necessarie, quindi predispone il documento di adeguamento del programma di mandato e lo trasmette all'Ufficio di Presidenza.

4. Il Presidente entro venti giorni lo sottopone all'esame dell'Assemblea consiliare perché esprima le proprie osservazioni e proposte.

Capo III - I Consiglieri Comunali

Art. 22 - Disciplina per la pubblicità delle spese elettorali

1. Al momento della presentazione delle candidature i delegati e/o i candidati sono tenuti a presentare al Segretario generale il preventivo delle spese elettorali di cui all'art. 30 della L. n° 81/93. In caso di elezioni i candidati Sindaco ed i Consiglieri Comunali dovranno presentare il rendiconto delle spese sostenute, che sarà comunicato alla cittadinanza.

Art. 23 - Il Consigliere Comunale

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei consiglieri sono regolati dalla legge.

2. I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.

3. Le modalità e le forme per l'esercizio di iniziativa e controllo dei Consiglieri Comunali sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio Comunale.

4. E' consigliere anziano colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale ai sensi dell'articolo 73 D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 con esclusione del Sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di Sindaco,

proclamati consiglieri ai sensi del comma 11 del medesimo articolo 73.

Art. 24 – Diritti e Doveri del Consigliere

1. Il Consigliere nell'esercizio del potere di iniziativa può formulare interrogazioni, interpellanze, mozioni su tutte le attività del Comune e presentare proposte di deliberazione per le materie di competenza del Consiglio, secondo le modalità stabilite dal regolamento del Consiglio Comunale.

2. I Consiglieri Comunali hanno il dovere di intervenire alle sedute del Consiglio comunale e di partecipare ai lavori delle commissioni consiliari permanenti delle quali fanno parte.

3. I consiglieri che non intervengono a cinque sedute consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale.

4. Il Presidente del Consiglio Comunale, sentito l'Ufficio di Presidenza, dopo tre assenze ingiustificate, avvia il procedimento di decadenza comunicando al Consigliere interessato le conseguenze delle ulteriori assenze. Dopo cinque assenze ingiustificate il procedimento è concluso ed il Consiglio Comunale deve procedere alla surroga.

Art. 25 - Tutela giuridica dei Consiglieri Comunali

1. Il Comune, nella tutela dei propri diritti ed interessi, assicura l'assistenza in sede processuale ai consiglieri, agli assessori ed al Sindaco che si trovino implicati, in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento delle loro funzioni, in procedimenti di responsabilità

amministrativa o civile, in ogni stato e grado del giudizio, purché non ci sia conflitto di interesse con l'Ente.

Art. 26 - Gruppi consiliari

1. Tutti i Consiglieri Comunali, eccetto il Sindaco, appartengono ad un Gruppo consiliare.

2. I Consiglieri eletti nella medesima lista formano un gruppo consiliare. Nel caso in cui sia stato eletto, di una lista, un solo Consigliere, a questo sono riconosciute la rappresentanza e le prerogative spettanti a un gruppo consiliare. Nel corso del mandato amministrativo potranno essere costituiti nuovi gruppi consiliari composti da almeno due Consiglieri. Le modalità di composizione, di formazione e di funzionamento dei Gruppi sono stabilite dal regolamento.

3. In Consiglio Comunale il seggio che durante il quadriennio rimane vacante per qualsiasi causa, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

4. E' istituita la conferenza dei Capi Gruppo composta dal Presidente del Consiglio Comunale, che la presiede e la convoca, dal Vice Presidente e dai Capigruppo consiliari. Alle riunioni partecipa di diritto il Sindaco o un suo delegato.

5. La Conferenza dei Capi Gruppo è l'organo consultivo del Presidente del Consiglio Comunale ed interviene per concordare:

a) la convocazione e la programmazione dei lavori del Consiglio

Comunale;

b) l'esame preventivo dell'ordine del giorno;

c) l'organizzazione dei lavori delle singole riunioni del Consiglio programmando i tempi delle sedute e degli interventi.

6. La Conferenza dei Capi Gruppo costituisce ad ogni effetto Commissione consiliare permanente solo quando si riunisce per discutere di proposte di modifica dello Statuto e dei Regolamenti per il funzionamento degli organi istituzionali. Ne fa parte con funzioni consultive il Segretario generale o un suo incaricato.

7. Il regolamento definisce le norme per il suo funzionamento.

Capo IV - La Giunta Comunale

Art. 27 - Composizione della Giunta Comunale

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la nomina e la presiede, e da un numero minimo di sei e massimo di 10 Assessori, scelti anche tra i cittadini non facenti parte del Consiglio Comunale, ed aventi i requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale.

2. Il Sindaco con atto motivato, può variare la composizione della Giunta nei limiti indicati al comma precedente.

3. Qualora un Consigliere Comunale assuma la carica di Assessore nella rispettiva Giunta cessa dalla carica di Consigliere all'atto dell'accettazione della nomina, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti.

4. Il Sindaco, entro 60 giorni dal suo insediamento, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche con gli obiettivi ed i progetti da realizzare nel corso del mandato.

5. L'Assessore nominato Vice Sindaco, sostituisce il Sindaco in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dell'esercizio della funzione ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. N° 267 del 18/08/2000.

6. In caso di assenza o impedimento del Sindaco e del Vice Sindaco, ne fa le veci l'Assessore più anziano di età.

7. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, dalla carica di Assessore, il Sindaco provvede alla nomina di altro Assessore e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

8. Nelle ipotesi di impedimento temporaneo di un Assessore, il Sindaco assume provvisoriamente le funzioni esercitate dall'Assessore temporaneamente impedito o le assegna ad altro Assessore.

9. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.

Art. 28 - Organizzazione della Giunta

1. La Giunta Comunale è l'organo di governo del Comune, collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, compie tutti gli atti che per legge e per il presente Statuto non sono riservati al Consiglio Comunale e non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al

Segretario generale od ai Responsabili delle Aree e dei Servizi. Riferisce al Consiglio sulla propria attività, con apposita relazione, da presentarsi in sede di approvazione del Bilancio consuntivo. Svolge attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale.

2. La Giunta Comunale è convocata e presieduta dal Sindaco che coordina e controlla l'attività degli Assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni tenendo conto anche degli argomenti proposti dai singoli Assessori.

3. L'attività della Giunta Comunale è collegiale, Delibera o emana Direttive al personale preposto alla gestione con l'intervento di almeno la metà dei suoi componenti.

4. Le attribuzioni dei singoli Assessori sono stabilite dal Sindaco.

5. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli Assessori e Consiglieri deve essere comunicato al Consiglio Comunale ed agli altri organi previsti dalla legge, nonchè pubblicato all'Albo Pretorio.

Art. 29 - Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

1. Al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri Comunali e' vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze, anche a titolo gratuito, presso il Comune, nonché presso enti, aziende ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dello stesso.

2. E' fatto altresì divieto ai medesimi soggetti di cui al primo

comma di effettuare a favore dell'Ente donazioni in denaro, beni mobili o immobili o altre utilità per tutto il periodo di espletamento del mandato.

3. I componenti della Giunta aventi competenza in materia di urbanistica, edilizia e lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nell'ambito del territorio Comunale.

4. Tutti gli amministratori hanno altresì l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado.

5. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti a contenuto generale, compresi quelli urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto dell'atto e specifici interessi degli amministratori o di loro partenti ed affini fino al quarto grado.

6. Il medesimo obbligo di astensione sussiste inoltre nei confronti dei responsabili degli uffici e dei servizi in relazioni ai pareri da esprimere sugli atti deliberativi ed agli atti di gestione di propria competenza.

7. I componenti degli organi di governo e degli organi di gestione devono assumere ogni atto e provvedimento, monocratico o collegiale, nel rispetto delle regole di terzietà, di disinteresse, di imparzialità e di buona amministrazione, astenendosi dall'assumere determinazioni o di

concorrervi anche mediante pareri quando per qualsiasi ragione, anche di opportunità, la loro condizione soggettiva giuridica o materiale sia astrattamente suscettibile di violare tali principi.

Titolo III

STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Capo I - Partecipazione popolare

Art. 30 - Partecipazione popolare alla gestione dei servizi Comunali

1. Al fine di garantire la partecipazione dei cittadini alla vita politica amministrativa, economica e sociale della comunità, il Comune valorizza libere forme associative e favorisce le assemblee e consultazioni e l'iniziativa popolare in tutti gli ambiti consentiti dalle leggi vigenti.

Art. 31 – Associazioni e Consulte

1. Il Comune favorisce le libere forme associative e promuove condizioni per la loro costituzione e sviluppo.

2. Il Comune rende pubblici i criteri e le procedure di assegnazione alle libere forme associative, ad esclusione di partiti, gruppi e movimenti politici, di contributi economici e mezzi strumentali, di sedi e spazi pubblici nonché l'elenco delle libere forme associative che hanno ottenuto agevolazioni o hanno usufruito di beni del Comune e di tutte quelle che ne hanno fatto richiesta.

3. Il Consiglio Comunale istituisce l'Albo degli Organismi associativi, articolandoli per settori da individuare nel Regolamento, in ottemperanza all'art. 12 della L. 241/90.

4. Hanno diritto di iscrizione all'Albo libere Associazioni che facciano richiesta a norma del Regolamento.

5. Il Consiglio Comunale istituisce le Consulte cittadine di settore con specifica deliberazione, stabilendone il numero, le procedure di convocazione e di voto.

6. Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente statuto il Consiglio Comunale approverà il regolamento per la disciplina dei lavori delle consulte e delle modalità di iscrizione all'albo per le associazioni.

Capo II - Modalità di partecipazione

Art. 32 - Istanza

1. Chiunque, singolo o associato, può rivolgere al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale interrogazioni in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa.

2. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, a richiesta dell'interessato, potrà curare la stesura delle istanze.

3. Le istanze sono presentate in carta libera, sono sottoscritte e indicano con chiarezza la persona o le persone cui devono essere date le risposte ed il recapito cui devono pervenire.

4. La risposta all'interrogazione deve essere motivata e fornita entro 30 giorni dall'interrogazione.

Art. 33 - Petizione

1. Chiunque può rivolgersi in forma collettiva al Sindaco ed al Presidente Consiglio Comunale per sollecitarne l'intervento su

questioni di interesse Comune o per esporre esigenze di natura collettiva.

2. La raccolta di adesione può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste. I firmatari devono indicare le loro generalità ed il recapito. La petizione può essere eventualmente depositata presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico per permettere la raccolta delle firme necessarie ed il testo della petizione è pubblicizzata mediante affissione negli appositi spazi.

3. La petizione è inoltrata al Sindaco che, entro 30 giorni, la assegna all'organo competente. Referente per l'Amministrazione, se non diversamente specificato, è il primo firmatario.

4. La petizione è sottoscritta da almeno 250 cittadini elettori e l'organo competente deve pronunciarsi in merito entro 60 giorni dal ricevimento.

Art. 34 - Proposta

1. La proposta è la richiesta presentata al Sindaco di adozione di provvedimenti. La proposta è sottoscritta da almeno 1000 cittadini elettori ed il Sindaco, ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati e del Segretario Comunale sulla sua ammissibilità, la trasmette, unitamente ai pareri, alla Commissione consiliare competente entro 30 giorni dal ricevimento.

2. La Commissione consiliare può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro il termine di 45

giorni dal ricevimento della proposta.

3. Le determinazioni di cui sopra sono pubblicate negli appositi spazi e sono comunicate formalmente ai primi tre firmatari.

4. Al termine dell'istruttoria la proposta viene iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Art. 35 - Referendum consultivo

1. Il referendum consultivo è indetto dal Sindaco su iniziativa popolare, quale consultazione inerente le scelte dell'Amministrazione in relazione ad indirizzi e decisioni che riguardano la vita della città ed il suo sviluppo. Può essere sottoposta a referendum la richiesta di revoca o modifica di singoli provvedimenti già assunti.

2. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento è già stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse le seguenti materie:

a) Statuto e Regolamento del Consiglio Comunale;

b) Piano Regolatore Generale e strumenti urbanistici attuativi;

c) Organizzazione degli uffici e dei servizi.

3. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.

4. Il regolamento disciplina:

a) le modalità per l'ammissibilità del quesito referendario;

b) il numero necessario dei soggetti proponenti;

c) la raccolta e l'autenticazione delle firme dei sottoscrittori;

d) lo svolgimento delle operazioni di voto.

5. Il risultato del referendum consultivo è discusso dal Consiglio Comunale entro trenta giorni dall'ufficiale comunicazione dell'esito, quando vi abbia partecipato la maggioranza degli aventi diritto ed abbia ottenuto la maggioranza dei voti espressi.

Capo III - Partecipazione al procedimento amministrativo

Art. 36 - Partecipazione al procedimento amministrativo

1. Fatti salvi i casi in cui la partecipazione al procedimento è disciplinata dalla legge, il Comune, nel procedimento amministrativo relativo all'adozione di atti che incidano su situazioni giuridiche soggettive o interessi diffusi di cittadini, singoli o associati, prevede la partecipazione degli interessati attraverso la visione degli atti del procedimento e la presentazione di memorie scritte e documenti che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare.

Capo IV - Diritto di accesso e di informazione

Art. 37 - Diritto di accesso e di informazione

1. Tutti gli atti dell'amministrazione Comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Responsabile del trattamento dei dati ai sensi della Legge n° 675/96 e del DPR 318/99 che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal

regolamento, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese.

2. Il Regolamento assicura ai cittadini, singoli e associati, il diritto di accesso agli atti amministrativi e disciplina il rilascio di copie di atti previo pagamento dei soli costi; individua, con norme di organizzazione degli uffici e dei servizi, i responsabili dei procedimenti; detta le norme necessarie per assicurare ai cittadini l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardino; assicura il diritto dei cittadini di accedere, in generale, alle informazioni di cui è in possesso l'amministrazione.

3. Al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione, il Comune assicura l'accesso alle strutture ed ai servizi alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni.

Capo V - Difensore Civico

Art. 38 - Il Difensore Civico

1. Al fine di garantire l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione è istituito l'Ufficio del Difensore Civico. Il Difensore Civico è preposto alla tutela dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi dei cittadini, delle associazioni e delle formazioni sociali che operano nel Comune ed agisce segnalando abusi, disfunzioni, carenze e ritardi dell'Amministrazione Pubblica e dei

soggetti erogatori di pubblici servizi, attuando interventi finalizzati a rimuovere tutti quei fattori che limitano l'esercizio dei diritti.

2. Non può essere eletto Difensore Civico chi riveste una carica pubblica elettiva o si trova nelle condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità stabilite dall'ordinamento e da quant'altro specificato dal regolamento.

3. Le modalità per la presentazione delle candidature alla carica di Difensore Civico sono stabilite dal regolamento. Le proposte di candidatura sono inviate al Presidente del Consiglio Comunale che le trasmette all'Ufficio di Presidenza per la verifica dei requisiti dei candidati proposti.

4. Il Difensore Civico è eletto dal Consiglio Comunale in seduta pubblica, a scrutinio segreto, con la maggioranza dei voti dei due terzi dei Consiglieri assegnati al Comune. Se dopo due votazioni nessun candidato consegue tale maggioranza, l'elezione è rinviata ad altra adunanza, da tenersi entro trenta giorni, nella quale è sufficiente che un candidato raggiunga la maggioranza dei voti dei Consiglieri assegnati.

5. Il Difensore Civico rimane in carica per la durata della legislatura esercitando le sue funzioni fino all'insediamento del successore che sarà eletto entro sei mesi dall’insediamento del nuovo Consiglio Comunale ed è rieleggibile per una sola volta.

6.Il Difensore Civico decade per le stesse cause per le quali si perde la qualità di Consigliere Comunale. La decadenza è pronunciata

dal Consiglio. Il Difensore Civico può essere revocato dalla carica per grave inadempienza ai doveri d'ufficio, con deliberazione motivata del Consiglio Comunale adottata con votazione segreta ed a maggioranza dei 2/3 dei Consiglieri assegnati. La richiesta di revoca, motivata, deve essere presentata da almeno 1/3 dei consiglieri assegnati al Comune.

7. Il Difensore Civico esercita le sue funzioni con piena autonomia ed indipendenza e con tutti i poteri che le stesse richiedono ed esercita altresì, con le modalità previste dal regolamento, la funzione di controllo nell'ipotesi prevista dell'art.127 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

8. L'Ufficio del Difensore Civico ha sede presso il Palazzo Comunale. La Giunta Comunale assicura al Difensore Civico una sede idonea e le dotazioni di personale e strumentali adeguate per il buon funzionamento dell'istituto.

9. Il regolamento stabilisce la misura dell'indennità da corrispondere al Difensore Civico. Allo stesso spetta il rimborso di ogni spesa sostenuta per l'esercizio del suo ufficio.

10. Il Difensore Civico presenta al Consiglio Comunale, tramite il Presidente ed entro il mese di febbraio, la relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, segnalando le disfunzioni riscontrate e formulando proposte tese a migliorare il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa, con innovazioni organizzative, normative od amministrative. La relazione viene discussa dal Consiglio Comunale

entro il mese successivo, con la presenza del Difensore Civico.

11. Il Difensore Civico può essere ascoltato, a sua richiesta, dalle Commissioni consiliari permanenti in ordine a problemi particolari relativi all'attività del proprio ufficio e le Commissioni consiliari permanenti possono convocarlo per avere informazioni e chiarimenti sull'attività dallo stesso svolta. Invia relazioni dettagliate al Sindaco ed alla Giunta Comunale per le opportune determinazioni.

12. Per quanto non previsto dal presente Statuto si invia al Regolamento per il Funzionamento dell'Ufficio del Difensore Civico.

Titolo IV

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Art. 39 - Ordinamento della struttura

1. Il Comune ordina la propria struttura organizzativa conformemente a criteri di funzionalità, economicità di gestione, flessibilità, efficienza ed efficacia. L'attività del personale si uniforma, ai vari livelli, a principi di autonomia, professionalità e responsabilità. I responsabili degli uffici e dei servizi assicurano la legittimità, l'imparzialità ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

2. Il Comune, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, provvede alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti.

3. L'ordinamento della struttura organizzativa risponde ad uno schema flessibile, capace di corrispondere costantemente ai programmi stabiliti dagli Organi di governo ed alla crescita ed alle esigenze della comunità, nonchè alla necessità di adeguamento dinamico allo sviluppo delle risorse tecnologiche e alla razionalizzazione delle procedure.

4. Nell'ambito delle norme dettate dalla legge e dai vigenti contratti di lavoro, il Comune favorisce la mobilità del personale, all'interno della propria struttura e tra gli enti della pubblica

amministrazione, in risposta ad esigenze funzionali interne o a richieste individuali dei dipendenti

Art. 40 - Ordinamento degli uffici e dei servizi

1. Il Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei servizi è ispirato ai seguenti principi:

a) Principi di organizzazione

In via prioritaria si indicano i criteri di organizzazione stabiliti dal D.Lgs. 29/1993:

- l'articolazione degli uffici per funzioni omogenee; il collegamento delle attività degli Uffici attraverso il dovere di comunicazione interna ed esterna, la trasparenza, attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini; la responsabilizzazione di tutto il personale per il risultato dell'attività lavorativa; la flessibilità nell'organizzazione degli uffici e nella gestione delle risorse umane;

- i criteri di autonomia operativa, di funzionalità ed economicità di gestione ed i principi di professionalità, responsabilità, democrazia, partecipazione, decentramento, pari opportunità e razionalizzazione delle procedure;

- la determinazione delle sfere di competenza, attribuzioni e responsabilità del personale ed il dovere di raccordarsi con gli organi politico - istituzionali.

b) Distinzione tra indirizzo politico e gestione

L'ordinamento definisce i compiti di programmazione, d'indirizzo e controllo propri degli organi di governo e le attribuzioni gestionali proprie dei responsabili dei servizi ed uffici, tenendo conto che a questi spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

c) Struttura organizzativa

La struttura organizzativa è ripartita per Aree che identificano l'unità organizzativa di massimo livello; Servizi, subunità organizzative preposte ad attività omogenee nell'ambito del settore, individuate secondo criteri di suddivisione dei compiti e di flessibilità; Uffici, costituenti strutture di base volte alla predisposizione degli atti, produzione di beni o erogazione di servizi. Relativamente alla Dotazione organica, la Giunta Comunale provvede all'adeguamento della sua consistenza in funzione delle esigenze che periodicamente sono rappresentate dal Segretario e/o Direttore Generale e dai Dirigenti dei servizi. In tale sede la Giunta ridefinirà, se del caso, la scelta del modello organizzativo, le aggregazioni dei compiti e delle attività che competono agli uffici e servizi; la relazione tra posizione gerarchica e struttura; la definizione delle mansioni, gli strumenti del coordinamento tra le varie attività organizzative; la definizione delle responsabilità assegnate.

Per raccordare tra loro le funzioni dei singoli settori è opportuno prevedere l'istituzione di un organismo gestionale di vertice cui partecipino il Segretario e/o Direttore Generale e i responsabili delle Aree, nell'ambito del quale il Segretario gestirà i poteri di convocazione, presidenza, funzionamento, riferendo al Sindaco sui risultati dei lavori.

d) Organi di controllo interno

Per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della gestione oltreché dei risultati conseguiti, sono istituiti uffici di controllo, a termini dell'art. 147 del Dlgs 267/2000. Parimenti è istituito il Nucleo di Valutazione.

e) Contratti a tempo determinato

Il regolamento prevederà la stipula, al di fuori della dotazione organica e nel suo ambito, di contratti a tempo determinato, stabilendo i limiti, i criteri e le modalità di conferimento.

f) Servizi e uffici obbligatori

Sono istituiti i seguenti uffici obbligatori, o nella forma di strutture autonome o in quella di attribuzione delle funzioni ad uffici esistenti il Responsabile unico del procedimento ex articolo 7 della legge 109/1994; 1'ufficio per i procedimenti disciplinari, il servizio ispettivo ex articolo 1, comma 62, legge n.662/1996; l'ufficio statistica ai sensi del D.Lgs. n.322/1989; 1'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 29/1993.

g) Norme per l'accesso

Ai sensi dell'art. 36/bis del D.Lgs. 29/1993, introdotto dal D.Lgs.80/1998, e dell'art 89, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta definisce nell'ordinamento l'accesso ai posti della dotazione organica del Comune, i procedimenti di selezione e la progressione in carriera nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 36 del medesimo D.Lgs.29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 41 - Il Segretario generale

1. Il Segretario Generale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico- amministrativa nei confronti degli Organi Comunali in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

2. Il Segretario Generale, quando non è stato nominato un Direttore Generale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, dal quale dipende funzionalmente, sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, assicurando l'unitarietà operativa dell'organizzazione Comunale nel perseguimento degli indirizzi e delle direttive espresse dagli Organi elettivi.

3. Il Segretario Generale esercita le seguenti funzioni altre a quelle specificate dall' art. 17, comma 68 della Legge n° 127/97:

a) presiede le commissioni di concorso per il reclutamento del personale di Cat. D;

b) adotta i provvedimenti organizzativi per garantire il diritto di accesso dei Consiglieri agli atti ed alle informazioni e dispone il rilascio

delle copie secondo le norme del regolamento;

c) ha potere di certificazione e di attestazione per tutti gli atti del Comune che non siano demandati, dal presente Statuto e da norme regolamentari, alla dirigenza.

4. In mancanza di un Direttore Generale il Segretario esercita altresì le seguenti funzioni:

a) verifica e controlla le attività della dirigenza anche con potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;

b) dirime i conflitti di competenza tra più dirigenti disciplinando, nella sua pur generale funzione di coordinamento, il collegamento fra più sfere di attività settoriale;

c) predispone il piano dettagliato degli obiettivi e la proposta di Piano Esecutivo di Gestione;

d) previa deliberazione autorizzativa della Giunta, promuove e resiste alle liti con potere di conciliazione e di transazione;

e) espleta ogni altro incarico di amministrazione e/o di gestione previsto dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti e conferiti dal Sindaco;

f) individua, in caso di concorso di più sfere di competenze, il Dirigente al quale deve far capo la responsabilità del procedimento amministrativo e/o di spesa;

5. Gli atti ed i provvedimenti del Segretario generale assumono la forma della «Disposizione».

6. Il Segretario Generale, per l'esercizio delle sue funzioni, si può avvalere della intera struttura ed all'occorrenza di un proprio staff.

Art. 42 – Nomina del Vice Segretario e del Direttore Generale

1. Il Regolamento sull'ordinamento e sull'organizzazione degli uffici e dei servizi Comunali prevede la nomina di un Vice Segretario per coadiuvare il Segretario Generale e sostituirlo in tutti i casi di vacanza, assenza o impedimento, nonché la individuazione dei criteri di nomina di un Direttore Generale.

2. Il Vice Segretario è nominato dal Sindaco secondo la normativa prevista nel Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Art. 43 - Dirigenza

1. Per dirigente si intende, anche ai fini della individuazione della relativa responsabilità di gestione, il personale di Cat. D, ovvero assunto a tempo determinato, incaricato della direzione di un'Area funzionale o di un Servizio.

2. Il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi stabilisce le modalità per il conferimento, la valutazione, il rinnovo e la revoca degli incarichi di direzione, in conformità ai principi stabiliti dalle Leggi e dal presente Statuto

3. Il conferimento degli incarichi di direzione comporta l'attribuzione di un trattamento economico aggiuntivo che cessa con la conclusione o l'interruzione dell'incarico.

Art. 44 – Competenze della Dirigenza

1. I dirigenti preposti alle Aree ed ai Servizi operano in conformità agli indirizzi politici- amministrativi formulati dagli Organi di governo, esercitano compiti di direzione, propulsione, coordinamento e controllo delle strutture organizzative delle quali sono responsabili.

2. Nell'esercizio delle proprie funzioni, i dirigenti emettono provvedimenti dotati di rilevanza esterna. Ai medesimi compete curare l'esecuzione dei propri provvedimenti.

3. Spetta alla dirigenza l'indicazione degli stanziamenti di bilancio necessari per la gestione della struttura cui sono preposti, nonché la gestione delle risorse umane strumentali e di controllo.

4. Spetta altresì in particolare:

a) la presidenza delle commissioni di gara per gli acquisti, le locazioni, le somministrazioni e gli appalti di opere pubbliche;

b) le responsabilità sulle procedure di appalto e di concorso;

c) la stipula dei contratti per i quali è stato redatto verbale di aggiudicazione in seguito a gare di appalto-concorso, presiedute dallo stesso dirigente. Negli altri casi provvede il Segretario Generale, in mancanza del Direttore generale, a designare il Dirigente competente alla stipula. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000.

d) La presidenza delle commissioni di concorso per il

reclutamento del personale della propria Area Funzionale, escluso il personale di Cat. D. In quest'ultimo caso la presidenza spetta al Segretario Generale ai sensi del precedente art. 41 comma 3;

e) Il parere sulle proposte di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

f) l'adozione degli atti che impegnino l'Ente verso l'esterno, che le Leggi o il presente Statuto non riservino espressamente agli organi istituzionali del Comune;

g) l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi nonchè le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide,verbali, autenticazioni e legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e/o conoscenza;

h) la emanazione delle istruzioni e circolari per l'applicazione di leggi e regolamenti ai propri collaboratori;

i) la partecipazione, su richiesta, in seno agli organi collegiali operanti nell'ambito dell'Amministrazione Comunale;

l) l'adozione degli atti loro delegati dal Sindaco;

m) l'individuazione dei responsabili dei procedimenti e la verifica, anche su richiesta dei terzi interessati, del rispetto dei termini e degli adempimenti connessi;

n) la determinazione, informate le organizzazioni sindacali, dei criteri generali di organizzazione degli uffici e la definizione dell'articolazione dell'orario di lavoro nell'ambito dell'orario di servizio,

secondo le direttive impartite dal Sindaco;

o) l'adozione di tutti gli atti di gestione del personale nel rispetto dei contratti collettivi e dei principi di cui al D.Lgs. n 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

p) l'adozione delle iniziative, nei confronti del personale, per insufficiente rendimento o in situazione di esubero, sia di natura disciplinare sia per il trasferimento ad altro ufficio o per il collocamento in mobilità;

q) la verifica ed il controllo delle attività dei dipendenti con potere sostitutivo in caso d'inerzia degli stessi;

r) comminare la sanzione della censura e riferire all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, i fatti che ritengono passibili di sanzioni più gravi;

s) la verifica periodica dei carichi di lavoro del personale ai fini dell'aggiornamento della dotazione organica e di una maggiore produttività previo eventuale esame con le organizzazioni sindacali;

t) la valutazione delle prestazioni del personale loro assegnato con il PEG.

Art. 45 - Incarichi ed indirizzi di gestione

1. Gli organi istituzionali dell’ente uniformano la propria attività al principio dell’attribuzione alla dirigenza dei compiti e delle responsabilità gestionali.

2. Stabiliscono in atti formali, anche sulla base delle proposte dei

dirigenti, gli indirizzi e le direttive generali e settoriali per l'azione amministrativa e la gestione, indicando le priorità di intervento, i criteri e le modalità per l'esercizio delle attribuzioni dirigenziali.

3. Il Sindaco definisce ed attribuisce con provvedimento motivato gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi con le modalità previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

4. Gli incarichi sono conferiti a personale di categoria D secondo criteri di competenza professionale ed in relazione agli obiettivi del programma dell'amministrazione.

5. Nei limiti previsti dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servivi possono essere stipulati contratti a tempo determinato per figure professionali di dirigenti o di alta specializzazione, sia a copertura di posti vacanti che al di fuori della dotazione organica, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

6. In relazione alla complessità della struttura operativa interessata o alla natura delle funzioni da attribuire, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere il conferimento della titolarità di uffici e servizi o l'esercizio in forma coordinata di funzioni dirigenziali anche da parte di funzionari di qualifica inferiore, dotati di idonea professionalità.

7. Gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi hanno durata temporanea, comunque non superiore a quella del mandato elettorale

del Sindaco che li ha conferiti e possono essere anticipatamente revocati nei casi previsti dalla legge e dai regolamenti dell'ente.

8. Il provvedimento di revoca è assunto previo contraddittorio con il dirigente interessato, secondo le modalità stabilite dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e nel rispetto delle norme degli accordi collettivi di lavoro.

9. Gli atti dei dirigenti e dei responsabili dei servizi non sono soggetti ad avocazione, riserva, riforma o revoca da parte del Sindaco.

10. In caso d'inerzia o ritardo nell'assunzione di atti dovuti, di competenza degli stessi o degli organi gerarchicamente sovraordinati, il sindaco assegna ove possibile un termine per l'adempimento e nomina un commissario "ad acta" ove l'inerzia permanga ulteriormente.

11. E' in ogni caso fatta salva l'eventuale adozione di provvedimenti sanzionatori nei confronti del dirigente inadempiente, come anche resta ferma la facoltà del Sindaco di revocare l'incarico di direzione ove ne ricorrano i presupposti.

12. Fermo restando quanto previsto al comma precedente, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina le ulteriori misure atte a conseguire efficacia nell'azione amministrativa ed efficienza nella gestione, compresi i rimedi nel caso di carenze imputabili ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi per inefficienza, violazione delle direttive e degli atti di indirizzo o per altra causa.

Art. 46 - Autorizzazioni, concessioni e licenze di competenza dei dirigenti

1. Oltre ai compiti indicati al precedente articolo, spettano ai dirigenti nelle materie rientranti nei servizi di cui hanno la direzione:

a) il rilascio di autorizzazioni, licenze e concessioni, che costituiscono esecuzione di disposizioni di leggi, di regolamenti e di atti o attuazione di strumenti di pianificazione generali e particolareggiati;

b) l'applicazione delle sanzioni amministrative per la violazione delle leggi e dei regolamenti Comunali, anche in materia edilizia, e l'adozione degli atti connessi, antecedenti e susseguenti, compresi l'ingiunzione di pagamento ed i provvedimenti definitivi conseguenti alla valutazione di eventuali scritti difensivi.

2. Le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale possono essere esercitate dai dirigenti e dai funzionari dell'ente per delega solo nei casi previsti dalla legge.

Titolo V

Parte I - I SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

Art. 47 - Servizi pubblici locali e forme di gestione

1. Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

2. Spetta al Consiglio Comunale individuare nuovi servizi da attivare, nel tempo, in relazione a necessità che si presentano nella Comunità ed alla Giunta Comunale di stabilire le modalità per la loro gestione.

3. I servizi riservati in via esclusiva ai Comuni sono stabiliti dalla legge.

4. I servizi pubblici locali sono gestiti nelle seguenti forme:

a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una istituzione o una azienda;

b) in concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;

c) a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;

d) a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;

e) a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati;

f) a mezzo di società per azioni senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria a norma dell'articolo 116 D.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

Art. 48 - Aziende speciali

1. L'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal Consiglio Comunale.

2. Organi dell'azienda sono il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale.

3. Il Presidente e il Consiglio d'amministrazione, la cui composizione numerica è stabilita dallo statuto aziendale, sono nominati dal Sindaco sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale. Non possono essere nominati alle cariche predette coloro che ricoprono nel Comune le cariche di Consiglieri Comunali e di revisori dei conti. Sono inoltre ineleggibili alle cariche suddette i dipendenti del Comune o di altre aziende speciali Comunali.

4. Il Presidente e i componenti del Consiglio d'amministrazione cessano dalla carica per dimissioni, per sopravvenuta ineleggibilità o

incompatibilità, o per revoca. In tali casi il Sindaco provvede alla surrogazione con le stesse modalità previste per la nomina.

5. Il Direttore è l'organo al quale compete la responsabilità gestionale dell'azienda ed è nominato a seguito di procedure selettive a tempo determinato.

6. Le aziende informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

7. Nell'ambito della legge, l'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dal proprio statuto e dai regolamenti. Lo statuto dell'azienda speciale prevede un apposito organo di revisione, nonché forme autonome di verifica della gestione.

8. L'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali. Sono fondamentali i seguenti atti:

a) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;

b) i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale;

c) il conto consuntivo;

d) il bilancio di esercizio.

Art. 49 - Istituzioni

1. Per l'esercizio di servizi sociali, culturali ed educativi, senza rilevanza imprenditoriale, il Consiglio Comunale può costituire istituzioni, organismi strumentali del Comune, dotati di sola autonomia giuridica.

2. Sono organi delle istituzioni il Consiglio d'amministrazione, il Presidente e il Direttore. Il numero dei componenti del Consiglio d'amministrazione è stabilito dal regolamento.

3. Il Presidente e il Consiglio d'amministrazione sono nominati dal Sindaco sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale. Non possono essere nominati alle cariche predette coloro che ricoprono nel Comune le cariche di Consiglieri Comunali e di revisori dei conti. Sono inoltre ineleggibili alle cariche suddette i dipendenti del Comune o di altre aziende speciali Comunali.

4. Il Presidente e i componenti del Consiglio d'amministrazione cessano dalla carica per dimissioni, per sopravvenuta ineleggibilità o incompatibilità, o per revoca. In tali casi il Sindaco provvede alla surrogazione con le stesse modalità previste per la nomina.

5. Il Direttore dell'istituzione è l'organo al quale compete la responsabilità gestionale dell'istituzione ed è nominato a seguito di procedure selettive a tempo determinato.

6. L'ordinamento ed il funzionamento delle istituzioni è stabilito dal presente statuto e dai regolamenti Comunali. Le istituzioni

perseguono, nella loro attività, criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio della gestione finanziaria, assicurato attraverso l'equilibrio fra costi e ricavi, compresi i trasferimenti.

7. Il Consiglio Comunale stabilisce i mezzi finanziari e le strutture assegnate alle istituzioni; ne determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza e verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

8. Il Collegio dei revisori dei conti dell'ente locale esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni.

9. La costituzione delle istituzioni è deliberata dal Consiglio Comunale che approva il regolamento di gestione.

Parte II - FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE TRA ENTI

Art. 50 - Convenzioni

1. Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, al fine di conseguire obiettivi di razionalità economica ed organizzativa, può deliberare la stipula di apposite convenzioni con altri Comuni e/o con la Provincia, per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare- tipo. Il Sindaco, in questi casi, informa tempestivamente il Consiglio Comunale delle notizie relative a tali intendimenti, per le valutazioni ed azioni che il Consiglio stesso riterrà opportune.

4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici Comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

Art. 51 - Consorzi

1. Gli enti locali per la gestione associata di uno o più servizi, e l'esercizio associato di funzioni possono costituire un consorzio secondo le norme previste per le aziende speciali di cui all’articolo 114 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000. Al consorzio possono partecipare altri enti pubblici, quando siano a ciò autorizzati, secondo le leggi alle quali sono soggetti.

2. A tal fine i rispettivi consigli approvano a maggioranza assoluta dei componenti una convenzione unitamente allo statuto del consorzio.

3. L'assemblea del consorzio è composta dai rappresentanti degli

enti associati nella persona del Sindaco, del Presidente o di un loro delegato, ciascuno con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto. Elegge il consiglio di amministrazione ed il Presidente, ne approva gli atti fondamentali previsti dallo statuto. La composizione del Consiglio d'Amministrazione, i requisiti e le condizioni di eleggibilità, le modalità di elezione e di revoca, sono stabilite dallo statuto.

4. Tra gli stessi enti locali non può essere costituito più di un consorzio.

5. In caso di rilevante interesse pubblico, la legge dello Stato può prevedere la costituzione di consorzi obbligatori per l'esercizio di determinate funzioni e servizi. La stessa legge ne demanda l'attuazione alle leggi regionali.

6. Ai consorzi che gestiscono attività aventi rilevanza economica e imprenditoriale e ai consorzi creati per la gestione dei servizi sociali se previsto nello statuto, si applicano le norme previste per le aziende speciali.

Art. 52 - Accordi di programma

1. Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il sindaco, in relazione alla

competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

2. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

3. L'accordo, consistente nel consenso unanime delle amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del Sindaco ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del Presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.

Titolo VI

L'AUTONOMIA FINANZIARIA E IMPOSITIVA: PROGRAMMAZIONE E ORDINAMENTO CONTABILE

Art. 53 - Autonomia impositiva e tariffaria

l. Il Comune provvede, nell'ambito delle leggi, all'esercizio della potestà regolamentare generale per l'acquisizione delle proprie entrate, accettando i provvedimenti attuativi necessari per determinare le misure e condizioni del prelievo tributario e del concorso tariffario, ispirandosi a criteri di imparzialità, equità e perequazione, ripartendo il carico tributario e tariffario in modo da assicurare che la partecipazione di ciascun cittadino avvenga in proporzione alle sue effettive capacità contributive.

2. L'istituzione ed il costante aggiornamento dell'anagrafe tributaria comunale, riferita ai soggetti ad imposizioni tributarie ed agli utenti dei servizi erogati, costituisce il mezzo indispensabile per conseguire le finalità di cui al precedente comma.

3. I servizi Comunali preposti all'acquisizione delle entrate sono dotati di strumenti operativi adeguati all'importanza delle loro funzioni, che sono periodicamente aggiornati così da risultare sempre corrispondenti all'evoluzione tecnica in questo settore. Idonee iniziative per la preparazione e l'aggiornamento del personale addetto sono programmate d'intesa con lo stesso e con le organizzazioni sindacali.

4. I servizi devono assicurare il conseguimento dei seguenti

obiettivi:

a) acquisizione all'ente delle entrate preventivate necessarie per i servizi erogati e per la sua organizzazione;

b) massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti ed utenti consentendo e regolarizzando l'uso da parte degli stessi di comunicazioni telematiche, telefoniche ed ove possibile di collegamenti informatici;

c) tempestiva informazione dei contribuenti ed utenti delle norme tributarie e tariffarie e delle loro modifiche ed innovazioni, mediante comunicazioni semplici ed esaurienti che assicurino loro piena consapevolezza degli obblighi a cui sono tenuti e dei mezzi di tutela che hanno diritto di utilizzare.

Art. 54 - Autonomia finanziaria

1. I1 Comune con l'esercizio della propria potestà tributaria e tariffaria, con il concorso delle risorse trasferite dallo Stato e dalla Regione e con una oculata amministrazione del patrimonio persegue il conseguimento di condizioni di autonomia finanziaria attraverso un equilibrato rapporto del programma di attività con i mezzi economici acquisibili, realizzato con interventi razionali ed efficienti.

2. La Giunta attiva tutte le procedure previste da leggi ordinarie e speciali, statali, regionali e comunitarie, al fine di reperire le risorse per il finanziamento dei programmi d'investimento del Comune che per la loro natura hanno titolo per concorrere ai benefici che tali leggi

dispongono.

3. Le risorse acquisite mediante l'alienazione dei beni del patrimonio disponibile, non destinate per legge ad altre finalità, sono impiegate per il finanziamento del programma d'investimenti del Comune, secondo le priorità nello stesso stabilite.

4. Il ricorso al credito è limitato al finanziamento di opere, interventi e spese che non può essere effettuato con le risorse di cui ai precedenti commi e che comporta oneri di ammortamento sostenibili dal bilancio senza pregiudicarne l'equilibrio.

Art. 55 - La programmazione operativa e finanziaria

1. Il Sindaco, con l'apporto del Consiglio e della Giunta elabora e comunica al Consiglio Comunale le linee programmatiche di sviluppo del Comune che stabiliscono il programma che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del suo mandato.

2. La relazione previsionale e programmatica, con valenza triennale ed aggiornamento scorrevole annuale, deve stabilire il graduale piano di attuazione del programma di cui al precedente comma ed individuare, per ciascun esercizio, gli obiettivi da conseguire.

3. Il programma triennale delle opere pubbliche deve indicare le opere ed i lavori pubblici che il Comune intende realizzare nel triennio e precisare, nell'elenco di aggiornamento annuale, quelle da attuare nell'esercizio per il quale viene approvato.

4. Il bilancio di previsione pluriennale deve indicare la consistenza

e la natura dei mezzi finanziari previsti per la copertura delle spese correnti e di quelle di investimento nell'arco del triennio, aggiornato di anno in anno. Verifica e conferma la fattibilità delle previsioni della relazione programmatica con la quale è coordinato. Ha carattere autorizzatorio.

5. Il bilancio di previsione annuale costituisce l'atto principale di attuazione della programmazione del Comune. Deve essere redatto in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi. Con il bilancio deve essere approvato, unitamente, l'elenco annuale dei lavori pubblici.

6. Gli atti previsti dal presente articolo, eccettuato quello di cui al primo comma, sono formati coerentemente con le linee programmatiche di sviluppo del Comune e secondo gli orientamenti espressi dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dagli altri dirigenti responsabili dell'organizzazione previsti nel regolamento. Il regolamento stabilisce i tempi entro i quali i documenti programmatici e di bilancio sono rimessi alla Giunta Comunale. Dopo l'esame e le valutazioni della Giunta e l'adeguamento alle indicazioni dalla stessa espresse, gli atti programmatici e di bilancio sono rimessi al Presidente del Consiglio, con gli allegati prescritti, per la consegna ai Consiglieri almeno 15 giorni prima di quello previsto per l'inizio della trattazione da parte del Consiglio.

Art. 56 - La revisione economico-finanziaria

1. Il Consiglio Comunale elegge l'organo di revisione economico-finanziaria con l'osservanza delle modalità e tenuto conto dei limiti e vincoli stabiliti dall'art. 234 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

2. L'organo di revisione economico-finanziaria esercita le sue funzioni secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

3. Il Consiglio Comunale e le Commissioni consiliari permanenti, tramite il Presidente del Consiglio, possono richiedere la collaborazione dell'organo di revisione economico-finanziaria per la valutazione e l'approfondimento di particolari provvedimenti, situazioni, segnalazioni che hanno per oggetto aspetti della gestione contabile, finanziaria ed economica. I pareri sono richiesti e resi per scritto.

4. L'organo di revisione contabile può partecipare alle adunanze del Consiglio indette per l'esame del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione ed alle altre riunioni dell'organo consiliare esprimendo, su richiesta del Presidente, parere consultivo su provvedimenti e situazioni che rientrano nelle proprie funzioni. L'organo interviene alle adunanze nelle quali il Consiglio esamina il referto dall'organo stesso presentato per comunicare gravi irregolarità accertate nella gestione.

Art. 57 - Controllo di gestione e controllo di qualità

1. Al fine di verificare lo stato d'attuazione degli obiettivi

programmati, nonché l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione, è istituito il controllo di gestione, secondo le norme e con le modalità disciplinate nel regolamento di contabilità.

2. Per i servizi gestiti direttamente dall'ente e per quelli eventualmente erogati attraverso le istituzioni, deve essere posto in essere un sistema di rilevazione dei costi e dei ricavi secondo le tecniche della contabilità economica analitica, tenendo conto dell'articolazione organizzativa degli uffici e dei servizi.

3. Per l'esercizio del controllo di gestione il Comune può avvalersi anche di professionalità esterne all'ente o di società ed organismi specializzati.

4. Nei servizi erogati all'utenza il Comune definisce gli standard qualitativi e quantitativi delle prestazioni e determina indici e parametri idonei a misurare e valutare i risultati conseguiti.

5. Il livello qualitativo e quantitativo dei servizi è periodicamente verificato con gli utenti, attraverso idonee forme di consultazione anche a campione, ed è costantemente adeguato al mutare delle esigenze e della domanda.

Titolo VII

L'ATTIVITA' NORMATIVA

Norme transitorie e finali

Art. 58 - Revisione dello statuto

1. Le modifiche soppressive, aggiuntive e sostitutive, nonché l'abrogazione parziale o totale dello statuto sono deliberate dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

2. Prima di essere poste all'esame della Conferenza dei Capi Gruppo, le proposte di revisione dello Statuto devono essere affisse all'Albo Pretorio per un termine minimo di 15 giorni e sono trasmesse a ciascun Consigliere Comunale.

3. Nessuna deliberazione di revisione o di abrogazione dello Statuto può essere adottata se non sia trascorso almeno un anno dalla sua entrata in vigore.

4. Sino all'entrata in vigore dei regolamenti previsti dallo Statuto continuano ad applicarsi le norme regolamentari vigenti compatibili con il D.Lgs. 267/2000 e con lo Statuto medesimo.

5. Il Comune adegua tutti i regolamenti alle disposizioni dello Statuto entro un anno dalla sua entrata in vigore.

INDICE

Titolo I

PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMATICI

Art. 1 - Comune di Mesagne

Art. 2 - Finalità

Art. 3 - Consiglio Comunale dei ragazzi

Art. 4 - Statuto dei diritti del contribuente

Art. 5 - Programmazione e cooperazione

Art. 6 – Potestà regolamentare

Art. 7 - Albo pretorio

Titolo II

L'ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

Capo I - Il Consiglio Comunale

Art. 8 - Elezione, composizione e durata

Art. 9- Competenze del Consiglio

Art. 10 - Prima adunanza

Art. 11 - Presidenza del Consiglio

Art. 12 - Competenze del Presidente del Consiglio

Art. 13 - Ufficio di Presidenza

Art. 14 - Commissioni consiliari permanenti

Art. 15 - Garanzia delle minoranze e attività di controllo

Art. 16- Commissioni di indagine

Art. 17 - Commissioni consiliari speciali

Art. 18 - Scioglimento del Consiglio a seguito mozione di sfiducia

Capo II - Il Sindaco

Art. 19 – Elezione e Dimissione

Art. 20 - Attribuzioni

Art. 21 - Linee programmatiche del Sindaco

Capo III - I consiglieri Comunali

Art. 22 - Disciplina per la pubblicità delle spese elettorali

Art. 23 - Il Consigliere Comunale

Art. 24 – Diritti e Doveri del Consigliere

Art. 25 - Tutela giuridica dei Consiglieri Comunali

Art. 26 - Gruppi consiliari

Capo IV - La Giunta Comunale

Art. 27 - Composizione della Giunta Comunale

Art. 28 - Organizzazione della Giunta

Art. 29 - Divieto generale di incarichi e consulenze ed obblighi di astensione

Titolo III

STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Capo I - Partecipazione popolare

Art. 30 - Partecipazione popolare alla gestione dei servizi Comunali

Art. 31 – Associazioni e Consulte

Capo II - Modalità di partecipazione

Art. 32 - Istanza

Art. 33 - Petizione

Art. 34 - Proposta

Art. 35 - Referendum consultivo

Capo III - Partecipazione al procedimento amministrativo

Art. 36 - Partecipazione al procedimento amministrativo

Capo IV - Diritto di accesso e di informazione

Art. 37 - Diritto di accesso e di informazione

Capo V - Difensore Civico

Art. 38 - Il Difensore Civico

Titolo IV

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Art. 39 - Ordinamento della struttura

Art. 40 - Ordinamento degli uffici e dei servizi

Art. 41 - Il Segretario generale

Art. 42 - Nomina del Vice Segretario e del Direttore Generale

Art. 43 - Dirigenza

Art. 44 - Competenze della Dirigenza

Art. 45 - Incarichi ed indirizzi di gestione

Art. 46 - Autorizzazioni, concessioni e licenze di competenza dei dirigenti

Titolo V

Parte I - I SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

Art. 47 - Servizi pubblici locali e forme di gestione

Art. 48 - Aziende speciali

Art. 49 - Istituzioni

Parte II - FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE TRA ENTI

Art. 50 - Convenzioni

Art. 51 - Consorzi

Art. 52 - Accordi di programma

Titolo VI

L'AUTONOMIA FINANZIARIA E IMPOSITIVA:

PROGRAMMAZIONE E ORDINAMENTO CONTABILE

Art. 53 - Autonomia impositiva e tariffaria

Art. 54 - Autonomia finanziaria

Art. 55 - La programmazione operativa e finanziaria

Art. 56 - La revisione economico-finanziaria

Art. 57 - Controllo di gestione e controllo di qualità

Titolo VII

L'ATTIVITA' NORMATIVA

Norme transitorie e finali

Art. 58 - Revisione dello statuto

COMUNE DI TURI
Deliberazione C.C. 29 dicembre 2023, n. 68
Approvazione variante urbanistica.

COMUNE DI TURI
(Città Metropolitana di Bari)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **68** del Reg. Gen. Data: **29/12/2023**	**OGGETTO:** PROGETTO DI "AMPLIAMENTO DELLA STRUTTURA TURISTICO-RICETTIVA "VILLA MENELAO"" IN TURI, VIA DELLE GINESTRE. N.C.E.U. DEL COMUNE DI TURI CATASTO TERRENI: FG. 6 PARTICELLE 27, 33, 41, 42, 74, 82, 83, 182, 184, 811. CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA E ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR N.160/2010, DELLA DGR 2332/2018 E DELLA LEGGE N. 241/1990 COME MODIFICATA DAL D.LGS. N. 127 DEL 30.06.2016. APPROVAZIONE VARIANTE AL PUG.

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, il giorno **VENTINOVE**, del mese di **DICEMBRE,** alle ore 17.51**,** nella Sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'Avviso di convocazione del 21.12.2023, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione, per la trattazione dei punti all'O.d.G. di cui al medesimo Avviso.

All'appello nominale a inizio seduta risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	RESTA IPPOLITA	SI	-	10	DI BARI TIZIANA	SI	-
2	TOPPUTI FABIO FRANCESCO	SI	-	11	NETTI LANFRANCO	SI	-
3	DE CAROLIS TERESA	SI	-	12	BIANCO IMMACOLATA	SI	-
4	RESTA ONOFRIO	-	SI	13	PALMISANO ANGELO	SI	-
5	DE FLORIO TERESITA	SI	-	14	TUNDO PAOLO	SI	-
6	GIGANTELLI GRAZIANO	SI	-	15	SUSCA PASQUALINA	-	SI
7	DELL'AERA STEFANO	SI	-	16	SPINELLI SERGIO	SI	-
8	COPPI MAURIZIO	SI	-	17	ZACCHEO GIOVANNA ELISABETTA	SI	
9	GIROLAMO LEONARDO	SI	-				

Presiede l'adunanza il **dott.ssa Ippolita Resta** nella qualità di **Sindaco**/**Presidente del Consiglio Comunale.**

Partecipa all'adunanza **il Segretario Generale dott.ssa Maria Lucia Calabrese,** con funzioni consultive, referenti, di assistenza, nonché di ufficiale verbalizzante, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, comma 4, lett. a).

PROPOSTA DELIBERATIVA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : **Progetto di "Ampliamento della struttura turistico-ricettiva "Villa Menelao"" in Turi, via delle Ginestre. N.C.E.U. del Comune di Turi Catasto Terreni: Fg. 6 Particelle 27, 33, 41, 42, 74, 82, 83, 182, 184, 811.**
Proponente: Società Villa Menelao Srl.

Conferenza dei servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art. 8 del DPR n.160/2010, della DGR 2332/2018 e della Legge n. 241/1990 come modificata dal D.Lgs. n. 127 del 30.06.2016. APPROVAZIONE VARIANTE AL PUG

Premesso che:

- ***il SUAP è individuato come unico soggetto pubblico territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive, compresi quelli relativi all'ampliamento delle suddette attività, ai sensi dell'art.2 co 1 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;***
- ***l'art. 8 del richiamato DPR 160/2010, prevede che nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica;***
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1631/2022, ha approvato gli Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", che ricomprendono al loro interno anche la fattispecie dell'ampliamento delle attività produttive;

Preso atto che:

- la società VILLA MENELAO s.r.l. - Società Unipersonale - Via Le Ginestre,1 - 70010 TURI (BA) c.f. 04795040726, richiedeva già in data 21.03.2022 al Sindaco del Comune di Turi una proposta di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i. per la "Riqualificazione ed Ampliamento della struttura turistico-ricettiva Villa Menelao con la realizzazione di Relais", con allegati elaborati grafici e relazioni tecniche;

- con successiva nota n.04795040726 del 19.01.2023 la società VILLA MENELAO s.r.l trasmetteva al SUAP del Comune di Turi per il tramite del portale *impresainungiorno.gov.it* una nuova istanza nella quale, premesso che l'opera prevista risultava ammissibile a co-finanziamento pubblico e necessitava pertanto di tempi contingentati e comunque certi e normativamente stabiliti per la sua fase approvativa, chiedeva la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e alle altre normative di settore, in seduta pubblica, per l'approvazione del progetto di "Ristrutturazione ed ampliamento della struttura turistico ricettiva "RELAIS VILLA MENELAO", già trasmesso al comune con istanza al Sindaco del 23.02.2022 e acquisito al protocollo del comune medesimo in data 21.03.2022, ricorrendo tutti i criteri di ammissibilità dei progetti in variante al piano urbanistico generale, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 e delibere regionali attuative.
  Ritrasmetteva al SUAP l'intera documentazione, comprensiva di tutti gli elaborati tecnici, in formato telematico, in conformità a quanto disposto dall'art. 2 – 2°comma del richiamato DPR 160/2010, e precisamente consistenti in:
  Elenco dei documenti informatici allegati
  04795040726-17012023-1156.001.MDA.PDF.P7M MDA Pratica
  04795040726-17012023-1156.001.PDF Fotocopia di un doc di identita' del proponente
  04795040726-17012023-1156.002.PDF.P7M Lettera trasmissione istanza
  04795040726-17012023-1156.003.PDF.P7M Elenco elaborati
  04795040726-17012023-1156.004.PDF.P7M Relazione Generale
  04795040726-17012023-1156.005.PDF.P7M Sostenibilità economica e piano finanziario
  04795040726-17012023-1156.006.PDF.P7M Studio Paesaggistico
  04795040726-17012023-1156.007.PDF.P7M Relazione studio geologico
  04795040726-17012023-1156.008.PDF.P7M Relazione studio geotecnico
  04795040726-17012023-1156.009.PDF.P7M Relazione studio idraulico
  04795040726-17012023-1156.010.PDF.P7M Relazione terre di scavo
  04795040726-17012023-1156.011.PDF.P7M Tav 1 inquadramento territoriale
  04795040726-17012023-1156.012.PDF.P7M Tav 2 planimetria stato di fatto e di progetto
  04795040726-17012023-1156.013.PDF.P7M Tav 3 standards urbanistici

04795040726-17012023-1156.014.PDF.P7M Tav 4 progetto planimetria generale e profili
04795040726-17012023-1156.015.PDF.P7M Tav 5 progetto junior suite
04795040726-17012023-1156.016.PDF.P7M Tav 6 progetto le ville
04795040726-17012023-1156.017.PDF.P7M Tav 7 progetto polifunzionale
04795040726-17012023-1156.018.PDF.P7M Tav 8 progetto reception e uffici
04795040726-17012023-1156.019.PDF.P7M Tav 11 impianto idrico antincendio
04795040726-17012023-1156.020.PDF.P7M Tav 12 impianto trattamento acque meteoriche
04795040726-17012023-1156.021.PDF.P7M Tav 13 impianto di scarico acque nere
04795040726-17012023-1156.022.PDF.P7M Tav 14 impianto fotovoltaico

- in data 15.02.2023 il Responsabile del SUAP indiceva conferenza di servizi, ai sensi dell'articolo 8 del DPR n. 160/2010 e dell'articolo 14 della legge 241/1990 e s.m.i.;
- in data 28.02.2023 la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata, richiedeva chiarimenti in merito alla procedura da seguire, in quanto in alcuni elaborati di progetto restavano indicati sia l'art. 8 del DPR n. 160/2010 che l'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con nota prot. 5472 del 03.02.2023 - di comunicazione di avvio del procedimento ex articolo 7 della legge 241/1990 e s.m.i. - il SUAP chiedeva di adeguare la modulistica relativa agli elaborati progettuali nonché le mascherine, così come indicato dalla Regione, disponendo la sospensione dei termini del procedimento;
- la società Villa Menelao s.r.l., in data 09.03.2023, trasmetteva per il tramite del portale SUAP – *Impresa in un giorno* la documentazione sostitutiva di quella presentata in data 19.01.2023;
- in data 14.03.2023 il SUAP, con nota prot. n.6242 adottava la "revoca" della indizione della conferenza di servizi ex articolo 8 del DPR n. 160/2010 e articolo 14 della legge 241/1990 e s.m.i per l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo relativo al progetto "Ristrutturazione e ampliamento a scopo turistico-ricettivo dell'esistente attività di sala ricevimenti, ristorazione e alberghiera di "Villa Menelao"", al fine di adeguare l'iter procedurale secondo le nuove linee guida emanate dalla Regione Puglia in data 03.01.2023 (data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.1) per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 1631 del 21.11.2022;
- con relazione istruttoria prot. n. 8287 del 05.04.2023, il Settore IV - Lavori Pubblici del Comune di Turi dava corso alla richiesta del SUAP e relazionava in ordine ai presupposti per avviare il procedimento di cui all'art.8, D.P.R. 160/2010, anche dal punto di vista urbanistico, paesaggistico, idraulico e ambientale.
  Tale relazione istruttoria veniva eseguita dal IV Settore – Lavori Pubblici a seguito della situazione di incompatibilità intanto insorta con i tecnici preposti al V Settore – Urbanistica, giusta comunicazione prot. 8496 del 14.04.2022.

  Nel merito il progetto veniva così descritto:

  Il progetto prevede la realizzazione di una struttura ricettiva diffusa alla stregua di un piccolo borgo inibito alla percorrenza carrabile. Conseguentemente la soluzione progettuale prevede di realizzare l'intervento nell'immediata contiguità con la Masseria, su suoli di proprietà benché già parzialmente asserviti urbanisticamente ai fini della suscettività edificatoria.

  L'albergo è costituito da:

  n. 14 residenze turistiche (Ville - Suite) da circa 70 mq ciascuna di superficie utile, concepite come ville private ad un solo piano fuori terra dotate di giardino, piscina e logge ad uso esclusivo. Ciascuna villa sarà inoltre dotata al piano interrato di una SPA privata con sauna, idromassaggio, bagno turco, percorso kneipp, attrezzatura fitness a spazio massaggi;

  da cinque corpi di fabbrica separati ed immersi nel verde, di altezza pari a 7,50 ml con due piani fuori terra per la parte propriamente ricettiva e complessive 8 Junior suites per ciascun corpo. Ciascuna junior suite di piano terra sarà dotata, al piano interrato, di una SPA privata e ad uso esclusivo con idromassaggio, sauna, bagno turco e zona massaggi. Ciascuna Junior Suite del primo piano, sarà dotata, sul piano

copertura, di una zona solarium privata e ad uso esclusivo con idromassaggio e zona relax.

I corpi di fabbrica ospiteranno complessivamente n. 40 Junior suites da 50 mq circa.

È prevista inoltre la realizzazione di un ulteriore corpo di fabbrica che ospiterà al piano terra una foresteria, per complessive 7 stanze, al primo piano una palestra attrezzata di circa 500 mq e al piano interrato servizi per il personale, magazzini e depositi per la struttura.

Nel merito dimensionale, la soluzione prospettata porta alla individuazione delle seguenti quantità, così come analiticamente descritte nell'allegato schema di dettaglio.

Ville – Suite n. 14 da 70 mq circa	*Sc=mq 1.568;*	*V=mc 10.505*
Junior suites n. 40 da 50 mq circa	*Sc=mq 2.556;*	*V=mc 14.778*
Centro Polifunzionale	*Sc=mq 564*	*V=mc 6.200*
Reception	*Sc=mq 240*	*V=mc 1.032*
Uffici amm.vi e logistici	*Sc=mq 107*	*V=mc 461*
Piscina, pergolo, solarium, bar e servizi	*Sc=mq 169*	*V=mc 722*

che comportano i seguenti ingombri totali:

NUOVO ALBERGO RELAIS

Superficie coperta (Sc)	***=***	***mq 5.204***
Volume (V)*(compresi i volumi interrati)*	***=***	***mc 33.698***
Altezza Massima (Hmax)	***=***	***m 7,15***

Ai fini della verifica urbanistica, risulta necessario integrare questi dati con quelli relativi agli ingombri della preesistente struttura, addivenendo infine agli ingombri finali all'esito dell'intervento programmato:

Superficie totale disponibile	***mq***	***158.866***
Superficie coperta	***mq***	***9.839***
Altezza Massima (albergo relais)	***m***	***7,15***
Volume (V)	***mc***	***50.898***

Indice di fabbricabilità Iff = 50.898 / 158.866 = 0,32 mc/mq

Stante quindi il superamento degli indici Iff e del rapporto di copertura, entrambi eccedenti i limiti di norma previsti dall'art. 38.1 delle NTA del PUG, l'intervento necessita di variante al PUG.

STANDARDS URBANISTICI

Il D.M. 2 aprile 1968, n. 1444 che disciplina i "limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e ***produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi*** *da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della L. 6 agosto 1967, n. 765", così recita:*

Art. 5: Rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti produttivi e gli spazi pubblici destinati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi. Nei nuovi insediamenti di carattere commerciale e direzionale, a 100 mq. di superficie lorda di pavimento di edifici previsti, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq. di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinata a parcheggi, in aggiunta a quelli di cui all'art. 18 della legge n. 765 del 1967.

È peraltro noto che, ai sensi di quanto disposto dalle norme di legge (art. 18 L.765/67 così come modificata dalla legge 122/89) "nelle nuove costruzioni ed anche nelle aree di pertinenza delle costruzioni stesse, ***debbono essere riservati appositi spazi per parcheggi*** *in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione".*

Ulteriori dotazioni di aree a parcheggio non sono espressamente richieste né dalle N.T.A. del PUG del comune di Turi, in relazione agli interventi nelle zone "E", com'è quella in esame, né da altri dispositivi

normativi connessi con la struttura in progetto.

Ne deriva che la superficie da rendere disponibile per gli standards assomma a 80 /100 x SLU dove SLU rappresenta la superficie lorda di pavimento ed è pari a mq 9.839 così come in precedenza determinato; per cui

S standards = mq (80 / 100 x 9.839) = mq 7.871,20

Di tale quantità almeno il 50% deve essere destinato al parcheggio e la restante parte ad attività collettive e/o al verde.

P1 = S standards > 50% x 7.871,20 > mq 3.935,60

L'ulteriore dotazione di parcheggio in funzione della legge 122/89 deve risultare almeno pari al 10% del volume totale, per cui

P2 = 50.898 / 10 = mq 5.089,80

Ne consegue che la superficie minima a parcheggio che si rende necessaria, ammonta almeno a mq (3.935,6 + 5.098,8) = ***mq 9.025,40.***

Nella citata relazione istruttoria, nel ribadire la necessità di operare la variante al PUG ai fini della realizzazione dell'intervento, si attesta la coerenza con le "linee guida" regionali (DGR 21.11.2022 n. 1631) e che l'attività produttiva prospettata non ha alternativa localizzativa e si evidenzia il "basso consumo di suolo" della proposta, stante il rapporto fra il suolo utilizzato per la nuova costruzione e quello totale disponibile, che resta contenuto nel valore del 12% circa.

- il SUAP, con nota prot.n. 9252 del 18 aprile 2023, indiceva pertanto *la conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art.14-bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii., per gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona***,** così come disposto dall'art.14 comma 2 della legge 241/90 e successive modifiche e riformulazioni, in particolare dal D.Lgs. 30 giugno 2016 n.127. Alla stessa venivano invitati:

  Regione Puglia-Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana-sezione tutela e valorizzazione del paesaggio;

  Regione Puglia-Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana-sezione urbanistica;

  Comune di Turi settore urbanistica – assetto del territorio;

  Comune di Turi settore lavori pubblici;

  Comune di Turi Comando di Polizia Locale;

  Regione Puglia-Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana-sezione autorizzazioni ambientali;

  Regione Puglia-Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture-sezione opere pubbliche e infrastrutture;

  Città Metropolitana di Bari-servizio tutela e valorizzazione dell'ambiente impianti termici promozione e coordinamento dello sviluppo economico;

  Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

  ASL – Bari servizio SISP;

  Ministero dell'Interno-Comando Provinciale dei vigili del fuoco Bari;

avvertendo che "*entro il termine perentorio di cui alla lett. c) del co.2 dell'art.14-bis della L.241/1990 e s.m.i. le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro ed analitico e specificano se sono relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico"* e la precisazione che "*l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei*

*requisiti indicati, equivalgono **ad assenso senza condizioni –** fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi";*
nella stessa nota il SUAP non mancava altresì di comunicare che, poiché tra le suddette amministrazioni ve ne erano alcune preposte alla tutela ambientale e paesaggistico-territoriale, il termine perentorio di cui alla lett. c) del co.2 dell'art.14-bis della L.241/1990 e s.m.i. prima citato veniva fissato in **novanta giorni, con scadenza al 17 luglio 2023, *fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;***

- con nota prot. r_puglia/AOO_089-17/07/2023/10721 avente ad oggetto: **"***Procedura coordinata di Verifica di Assoggettabilità a VIA e verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. b) L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 per il progetto di "Art. 8 del DPR 160/2010 per ristrutturazione ed ampliamento della struttura turistico ricettiva Relais Villa Menelao" sita nel Comune di Turi (Ba) Proponente: **VILLA MENELAO S.r.l.** per il tramite del SUAP del Comune di Turi - **ID VIA 828** - Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web dell'Autorità Competente ed Avvio del procedimento. - **VAS-2029-VER-900139-001** - Procedimento di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 - Avvio del procedimento ex artt. 7,8 L. 241/90*", la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - sezione autorizzazioni ambientali**,** comunicava che, *tenuto conto dei contributi pervenuti e delle eventuali osservazioni e controdeduzioni dell'autorità procedente, emetterà il provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo il piano dalla procedura di VAS, entro i termini previsti dal comma 4 dell'art. 8 L.R. n. 44/2012, dopo aver acquisito certificazioni e attestazioni di avvenuto adempimento del versamento degli oneri Vas e che, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento regionale del 4 giugno 2015, n.13, il termine di novanta giorni per il rilascio del provvedimento finale di verifica di cui all'art.8, comma 4, della L.R. n.44/2012 ss.mm.ii. decorre dalla data di ricevimento della nota prot. n. 15990 del 7.7.2023 dell'istanza, attestata dal sistema di protocollo in ingresso di questa Sezione n. 10560 del 12.7.2023;*
- all'esito di detta comunicazione regionale, il SUAP, con nota prot.n.16961 del 19.07.2023 avente ad oggetto, tra l'altro, il "*differimento termini di conclusione del procedimento a seguito di procedura coordinata di assoggettabilità a via ed a vas avviata dalla Regione Puglia*", comunicava:
  a) il differimento del termine di cui alla lettera c) dell'indizione della conferenza di servizi (17 luglio 2023) giusta prot.n.9252 in data 18.04.2023, alla data di conclusione del procedimento coordinato di assoggettabilità a VIA ed a VAS;
  b) che il giorno **17 agosto 2023** è il termine perentorio di scadenza, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
  c) che il giorno **28 agosto 2023** sarà svolta eventuale riunione in modalità sincrona come disposto dall'art. 14-*ter*, legge n. 241/1990; sottolineando ancora una volta quanto già evidenziato nella precedente convocazione circa gli obblighi di legge dei soggetti partecipanti, in relazione al rispetto dei tempi ed alle modalità dell'espressione dei propri pareri.

- Con nota prot. 22752 del 04.08.2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmetteva il *parere **FAVOREVOLE*** con prescrizioni;
- Con nota prot. 10967 del 03.05.2023 il Ministero dell'Interno-Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari ha dichiarato la *conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi,* con prescrizioni;
- Con nota prot. r_puglia/AOO_064/PROT/31/05/2023/0009060 la Regione Puglia Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture-sezione opere pubbliche e infrastrutture ha espresso *parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii* con prescrizioni;
- Con nota prot. 548 del 17.05.2023 il Comando di Polizia Locale del comune di Turi ha espresso *parere **FAVOREVOLE***
- Con nota prot r_puglia/AOO_079-30/05/2023/7423 la Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità Urbana, sezione urbanistica ha espresso *parere **FAVOREVOLE*** con prescrizioni;

- Con nota prot 105901/2023 del 17/08/2023 la ASL Bari – Servizio SISP ha espresso *parere **FAVOREVOLE**;*
- con nota prot. 40543/2023 del 12.05.2023 la Città Metropolitana di Bari-Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente-impianti termici promozione e coordinamento dello sviluppo economico ha dichiarato la ***conformità** progettuale al R.R. n.26/2013 (disciplina delle acque meteoriche e di dilavamento e di prima pioggia);*
- con determina dirigenziale n. 00419 del 02.11.2023 la Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VINCA avente ad oggetto la "Procedura coordinata di verifica di assoggettabilità a VIA e verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. b) L.R. 14 dicembre 2012, n. 44, per il progetto: "art. 8 del DPR 160/2010 per ristrutturazione ed ampliamento della struttura turistico ricettiva Relais Villa Menelao" sita nel Comune di Turi (Ba). Proponente: Villa Menelao S.r.l. per il tramite del SUAP del Comune di Turi. - ID VIA 828 - Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - VAS-2029-VER-900139-001 - Procedimento di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012" il Dirigente della struttura preposta ha determinato di:
  - ***escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto "Art. 8 del DPR 160/2010 per ristrutturazione ed ampliamento della struttura turistico ricettiva Relais Villa Menelao " sito nel Comune di Turi (Ba) proposto da **VILLA MENELAO S.r.l.** per il tramite del SUAP del Comune di Turi (ex art. 8 D.P.R. 160 del 07.09.2010) per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;*
  - ***subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;*
  - ***concludere** l'iter ex art. 8 della L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 di Verifica di Assoggettamento a VAS della procedura "Art. 8 del DPR 160/2010 per ristrutturazione ed ampliamento della struttura turistico ricettiva Relais Villa Menelao" con parere esclusione da VAS, riconducendo le motivazioni di esclusione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato I del TUA e al fine di evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente, raccomandando le soluzioni sopra illustrate determinate in esito alla consultazione e alla trasmissione dei contributi da parte dell'Autorità Procedente;*

  concludendo pertanto l'iter della integrazione tra valutazioni ambientali ex art. 17 della L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 con la esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e la esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica**,** con prescrizione dettata nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali".*

Preso atto inoltre che:

- Con nota prot. *REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0179998 del 10/12/2023* avente ad oggetto la "*trasmissione degli elaborati aggiornati ai pareri e alle prescrizioni acquisiti ai lavori della conferenza di servizi di cui alla nota SUAP del Comune di Turi prot. n. 9252 del 18.04.2023 e determina Regione Puglia Servizio VIA/VINCA n 00419 del 02.11.2023"* e con successiva nota *prot REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0180488 del 11/12/2023,* **la società Villa Menelao srl, in ottemperanza ai pareri delle Amministrazioni intervenute alla Conferenza di Servizi, ha trasmesso al SUAP del comune di Turi nota con gli adempimenti prescritti ed in particolare ha trasmesso:**

  a) gli elaborati di progetto con le modifiche effettuate per effetto delle richiamate prescrizioni, con scritta in grassetto per quelli modificati e riportanti la scritta "**ELABORATO AGGIORNATO AI PARERI E ALLE PRESCRIZIONI ACQUISITI AI LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI ALLA NOTA SUAP DEL COMUNE DI TURI prot. n. 9252 del 18.04.2023 E DETERMINA REGIONE PUGLIA SERVIZIO VIA/ VINCA N 00419 DEL 02.11.2023",** con il relativo elenco

1

Codice	Descrizione	Data	Scala	Nota
A	Elenco elaborati	06/12/2023	-	**(*)**
B	Relazione Generale	06/12/2023	-	**(*)**
C	Raccolta immagini fotografiche – Stato dei Luoghi	04/03/2023	-	
D	Sostenibilità economica e piano finanziario	04/03/2023	-	
F	Relazione – Studio Geologico	04/03/2023	-	
G	Relazione – Studio Geotecnico	04/03/2023	-	
I	Piano riutilizzo terre e rocce da scavo	04/03/2023	-	
L	Relazione tecnica inerente il progetto impianto di trattamento, riutilizzo e smaltimento acque meteoriche	26/04/2023	-	**(**)**
M	Relazione geologica ed idrogeologica inerente il progetto di impianto di trattamento, riutilizzo e smaltimento acque meteoriche	26/04/2023	-	**(**)**
N	Studio di compatibilità idrologica ed idraulica	24/07/2023	-	**(***)**
	▪ *Relazione Idrologica e Idraulica*	24/07/2023	-	**(***)**
	▪ *Tav. 01 – Inquadramento*	24/07/2023	1:5.000	**(***)**
	▪ *Tav. 02 – Intervento*	24/07/2023	-	**(***)**
	▪ *Tav. 03 – Planimetria bacini*	24/07/2023	1:40.000	**(***)**
	▪ *Tav. 04 - Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)*	24/07/2023	1:40.000	**(***)**
	▪ *Tav. 05 - Piano Assetto Idrogeologico (PAI)*	24/07/2023	1:40.000	**(***)**
	▪ *Tav. 06 - Pericolosità idraulica Tr = 200 anni*	24/07/2023	1:4.000	**(***)**
	▪ *Tav. 07 - Definizione alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali (art. 6 N.T.A.) e fasce di pertinenza fluviale (art. 10 N.T.A.)*	24/07/2023	1:2.000 1:8.000	**(***)**
O	Studio Preliminare Ambientale per la verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) - Art.19 D.Lgs. 152/2006 e art.5 L.R. 26/2022	06/12/2023	-	
P	Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - art.12, Tit. II, Parte II D.Lgs.152/2006 s.m.i. e art.8 L.R. 44/2012	06/12/2023	-	
Tav. 1	Inquadramento territoriale	06/12/2023	1:2.500 1:5.000	**(*)**
Tav. 2	Planimetria stato di fatto e di progetto	06/12/2023	1:2.000	**(*)**
Tav. 3	Planimetria generale di progetto con individuazione delle aree per Standards urbanistici	06/12/2023	1:1.000	**(*)**
Tav. 4	Planimetria generale di progetto e profili	06/12/2023	1:500	**(*)**
Tav. 5	Planimetria generale di progetto piano interrato-seminterrato	06/12/2023	1:500	**(*)**
Tav. 6	Particolari progettuali della tipologia "Junior Suite"	04/03/2023	1:100	
Tav. 7	Particolari progettuali della tipologia "Le Ville"	04/03/2023	1:100	
Tav. 8	Particolari progettuali della tipologia "Polifunzionale"	04/03/2023	1:100	
Tav. 9	Particolari progettuali della "Reception - Uffici"	04/03/2023	1:100	
Tav.10	Impianti idrico antincendio a naspi ed idranti soprasuolo	06/12/2023	1:500	**(*)**
Tav.11a	Impianto trattamento, accumulo e riuso delle acque meteoriche - Planimetria	06/12/2023	1:500	**(*)** **(**)**
Tav.11b	Impianto trattamento, accumulo e riuso delle acque meteoriche - Schema di calcolo e profilo condotta	06/12/2023	1:500	**(*)** **(**)**
Tav.11c	Impianto trattamento, accumulo e riuso delle acque meteoriche - Particolare impianto trattamento e riuso	26/04/2023	1:100	**(**)**

Tav.12	Impianto di scarico acque nere con recapito nel collettore dinamico esistente	06/12/2023	1:1.000	**(*)**
Tav.13	Impianto fotovoltaico di autoproduzione energia elettrica e colonnine ricarica veicoli elettrici	06/12/2023	1:200	**(*)**

NOTE

(*) ELABORATO AGGIORNATO AI PARERI E ALLE PRESCRIZIONI ACQUISITI AI LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DI CUI ALLA NOTA SUAP DEL COMUNE DI TURI PROT. N. 9252 DEL 18.04.2023 E ALLA DETERMINAZIONE N° 089/DIR/2023/00419 DEL 02/11/2023 DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIETALI - SERVIZIO VIA/VINCA DELLA REGIONE PUGLIA

(**) RISCONTRO ALLA NOTA DELLA CITTÀ METROPOLITANA SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE, IMPIANTI TERMICI, PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PROT. 34253/2023 DEL 19.04.2023
INTEGRAZIONE TRASMESSA IL 28/04/2023 PROT. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0055427

(***) RISCONTRO ALLA NOTA "04795040726-17012023-1156 - SUAP 3682 - 04795040726 VILLA MENELAO S.R.L [CC-AE_71/2023]" DELL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENINO MERIDIONALE
INTEGRAZIONI TRASMESSE CON PROT. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0081969 DEL 17/06/2023 E CON PROT. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0105902 DEL 25/07/2023

Si precisa che gli elaborati "E - Studio Paesaggistico Ambientale" ed "H – Relazione – Studio idraulico" già trasmessi il 04/03/2023 sono da intendersi eliminati, in quanto i relativi contenuti risultano superati e sostituiti dai successivi studi ed integrazioni acquisiti con parere favorevole dalle autorità competenti al rilascio dei pareri in materia.

2 b) la descrizione delle soluzioni adottate per l'ottemperanza ai pareri formulati in sede di conferenza da tutti i soggetti competenti e a vario titolo coinvolti nel procedimento, affermando in particolare che:

b.1.) con riferimento al parere dell' Autorità di Bacino*, il progetto dell'opera, nella sua impostazione complessiva non ha subito modificazioni significative, essendo rimasta immutata la struttura alberghiera, con gli edifici, la loro composizione architettonica, gli spazi funzionali, i connettivi, i percorsi, lasciando immutati i loro ingombri complessivi, le superfici coperte, i volumi e le altezze, lasciando comunque ferma ed immutata l'area totale d'intervento, la cui consistenza complessiva resta pari a mq 158.866.*

Le variazioni introdotte dallo studio idraulico hanno riguardato parte dell'area per il parcheggio già esistente, collocata a margine est del lotto, in fregio alla strada comunale via delle Ginestre. Tale circostanza ha determinato la necessità di correggere la precedente impostazione progettuale, con la soppressione della parte di aree aggiunte, riproponendo infine, con la presente formulazione, la esatta situazione preesistente.

In particolare, a seguito di tale adeguamento la situazione complessiva relativa alle aree per parcheggio, comprese quelle da ricercarsi negli standards urbanistici è risultata così modificata, come si evince dalla TAV B- Relazione Generale aggiornata:

*In progetto è stata prevista una dotazione complessiva pari a **mq 9050,00** suddivisa in due zone:*

la prima – zona 1 – coincidente con l'area già attualmente destinata al parcheggio, estesa complessivamente mq 4.100,00 nella zona ad est;

la seconda – zona 2 - collocata nella zona ad ovest per mq 4.950,

*con un totale quindi di **280 posti auto** su una superficie complessiva di **9.050 mq.***

Per la parte di standards da destinare al verde ed alle attività collettive di uso pubblico, in progetto

*è stata prevista l'individuazione di un'area di **mq 4.275**, nella parte lungo il confine ad est del lotto. Lungo l'intero confine corre infatti la strada comunale, esistente e di uso pubblico, che consente quindi l'accesso diretto a tali aree in qualsiasi punto. Le stesse sono collocate esattamente in corrispondenza ed in prosecuzione delle aree già destinate al parcheggio e saranno fornite di una viabilità dedicata e separata dal circuito dell'intero compendio.*
Complessivamente risulta quindi soddisfatta la richiesta di norma delle aree a standard:
area per standards urbanistici > mq 7.871,20 di cui
per il parcheggio mq 3.935,60 e
per il verde mq 3.935,60
area per parcheggio (legge 122/89) mq 5.089,80
ne deriva che occorre individuare :
per il parcheggio un'area almeno pari a : mq(3935,60 + 5089,80) = mq 9.025,40
per il verde un'area almeno pari a " 3.935,60
con verifica positiva, risultando le quantità previste in progetto, rispettivamente pari a mq 9.050 per il parcheggio e mq 4.275 per il verde, maggiori di quelle richieste dalla norma.

*Per quanto riguarda il secondo punto, ovvero "i manufatti e le aree fruibili già esistenti all'interno delle predette aree classificate come alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" sono previste **misure passive** di allerta comprendenti un misuratore di livello ad ultrasuoni, posto nell'alveo fluviale in modellamento attivo nell'area di proprietà dei richiedenti, collegato ad un allarme acustico con sirena. E' inoltre prevista una stazione metereologica da porsi nell'area a parcheggio per la misura dei parametri ambientali. Infine, saranno installati dei cartelli di pericolo per zona soggetta ad allagamento.*
Non sarà realizzata alcuna recinzione a delimitazione dell'intervento in oggetto e che nelle aree individuate quali alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali risulterà consentito il libero transito delle portate idrauliche in caso di eventi pluviometrici con tempo di ritorno pari o superiore ai 200 anni.

b.2.) con riferimento al parere del Ministero dell'Interno-Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari*, Trattasi di prescrizioni relative alla fase di realizzazione dell'opera. Si assicura pertanto il rispetto della condizione in fase esecutiva di realizzazione dell'opera e l'adempimento connesso con quanto disposto ex D.M. 10/03/98 e D.Lgvo n.81 del 09/04/2008 circa la redazione del documento sulla valutazione del rischio e la richiesta del Certificato di Prevenzione Incendi, prima dell'esercizio dell'attività.*

b.3.) con riferimento al parere della Regione Puglia Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture-sezione opere pubbliche e infrastrutture, *trattasi di prescrizioni relative alla fase di realizzazione dell'opera.*
Si assicura il rispetto delle prescrizioni in fase di progettazione esecutiva dell'opera e comunque prima dell'inizio dei lavori, assicurando in particolare il calcolo dell'azione sismica di progetto mediante specifiche analisi di risposta sismica locale.
Anche la regimazione delle acque superficiali e profonde in eccesso, sarà oggetto di specifico studio teso ad individuare l'insieme di interventi tecnici da porre in atto allo scopo di ridurre al minimo la possibilità di innesco dei processi erosivi.
Sarà precisa cura della scrivente sottoporre tutti i citati approfondimenti, studi, ricerche, oltre che, in particolare, le soluzioni introdotte per l'ottemperanza al parere dell'AdB (che, comunque come già rappresentato, non hanno di fatto modificato l'impianto complessivo dell'intervento e la collocazione dei corpi di fabbrica e delle attrezzature) prima dell'inizio dei lavori, all'esame di codesta amm.ne, sentito il parere del Dip. Infrastrutture Regione Puglia, in ottemperanza al parere dello stesso che qui si sta riscontrando.

b.4.) con riferimento al parere del Comando di Polizia Locale di Turi, *nulla da osservare, trattandosi di parere favorevole senza prescrizioni.*

b.5.) con riferimento al parere della Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana-sezione urbanistica**,** *l'intervento, avvalendosi di quanto disposto dalla DGR n.1631/2022 in merito all'ampliamento dell'attività produttiva, non è soggetto a limitazioni di superficie coperta e di volume e, pertanto, non è questa fattispecie e cioè l'aumento di questi parametri che determina la causa e la conseguente necessità della variante al PUG: la variante attiene esclusivamente all'ampliamento della struttura turistico ricettiva "Villa Menelao" in essere, nei termini e parametri previsti nella proposta progettuale presentata.*
Tale presupposto dovrà essere riportato nella delibera di Consiglio Comunale di approvazione della variante.
Anche gli altri 2 successivi punti della prescrizione regionale dovranno parimenti trovare idonea e specifica espressione nella richiamata delibera che dovrà prevedere un tempo congruo non inferiore ai cinque anni per la non frazionabilità e la non alienabilità dell'intero complesso produttivo ed ancora dovrà prevedere un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti, in quanto, così come esplicitato nell'Atto di indirizzo per l'applicazione dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 di cui alla DGR n. 1637/2022, la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico/edilizia di un'area.

b.6.) con riferimento al parere della ASL – Bari Servizio SISP**,** *nulla da osservare, trattandosi di parere favorevole senza prescrizioni.*

b.7.) con riferimento al parere della Città Metropolitana di Bari-Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente-impianti termici promozione e coordinamento dello sviluppo economico *nulla da osservare, trattandosi di parere favorevole senza prescrizioni*

b.8.) con riferimento al parere della Regione Puglia Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana-Sezione Autorizzazioni Ambientali-servizio VIA / VINCA, *la prescrizione dettata nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali" recita espressamente che: "**in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione, compatibilmente con l'assetto complessivo del progetto, venga contenuto l'espianto delle alberature presenti ed ove fosse necessario l'espianto, venga previsto il reimpianto delle stesse in aree limitrofe.**"*
*Inoltre, anche al fine di raccogliere e di dare attuazione alla raccomandazione dell'Autorità Ambientale Regionale, formulata nella descritta determinazione di **non assoggettabilità a VAS,** oltre all'avvenuto aggiornamento ed integrazione della documentazione di progetto e del RAP ed in particolare alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, saranno adottate le soluzioni di seguito elencate, da indicare anch'esse come obblighi del soggetto attuatore nella convenzione a stipularsi con il comune di Turi prima del rilascio del titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera, sulla base di uno schema da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione del progetto di che trattasi in variante al PUG:*

1) la certificazione, a fine lavori, del perseguimento degli obiettivi di sostenibilità edilizia previsti dalla L.R. 13/2008;

2) l'attuazione di tutte le proposte di mitigazione individuate dalla scrivente nel RAP e nella documentazione progettuale, nonché nelle prescrizioni dell'AdB e della Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e Sezione Urbanistica, prevedendo altresì idonei strumenti di controllo;

*3) l'adozione di **buone pratiche** in materia di gestione ambientale, con particolare riguardo ad azioni volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile*

garantire la coerenza delle prescrizioni dettate dall'Autorità Ambientale Regionale con quelle impartite con altri eventuali successivi provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS nel territorio comunale di Turi

c) la descrizione delle ***soluzioni*** raccomandate dall'Autorità Regionale competente nel provvedimento conclusivo di verifica con il ***non assoggettamento a VAS*** di *aggiornare e integrare la documentazione di progetto e il RAP, secondo quanto indicato nelle osservazioni formulate nella presente scheda istruttoria e nei parere ricevuti dai SCMA, con particolare riferimento alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,* fornendo in particolare un nuovo elaborato avente ad oggetto "Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) art.12, Tit. II, Parte II D.Lgs.152/2006 s.m.i. e art.8 L.R. 44/2012" aggiornato ai pareri e alle prescrizioni acquisiti ai lavori della conferenza di servizi di cui alla nota SUAP del comune di Turi prot. n. 9252 del 18.04.2023 e alla determinazione n° 089/dir/2023/00419 del 02/11/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio via/vinca della Regione Puglia.

Preso altresì atto che

Così come precisato al p. **b.1)** che precede e come confermato dal Responsabile del Procedimento, il progetto dell'opera, così come rielaborato, corretto ed integrato in ottemperanza alle prescrizioni dettate dagli Enti ed Amministrazioni di cui alla già citata Conferenza di Servizi, non ha subito modificazioni significative nella sua impostazione complessiva, essendo rimasta immutata la struttura alberghiera, con gli edifici, la loro composizione architettonica, gli spazi funzionali, i connettivi, i percorsi e lasciando immutati i loro ingombri complessivi, le superfici coperte, i volumi e le altezze, lasciando comunque ferma ed immutata l'area totale d'intervento, la cui consistenza complessiva resta pari a mq 158.866, risultando infine il quadro complessivo del progetto

NUOVO ALBERGO RELAIS

Superficie coperta (Sc)	***=***	***mq 5.204***
Volume (V)*(compresi i volumi interrati)*	***=***	***mc 33.698***
Altezza Massima (Hmax)	***=***	***m 7,15***

Ai fini della verifica urbanistica, risulta necessario integrare questi dati con quelli relativi agli ingombri della preesistente struttura, addivenendo infine agli ingombri finali all'esito dell'intervento programmato:

Superficie totale disponibile	***mq***	***158.866***
Superficie coperta	***mq***	***9.839***
Altezza Massima (albergo relais)	***m***	***7,15***
Volume (V)	***mc***	***50.898***

Indice di fabbricabilità Iff = 50.898 / 158.866 = 0,32 mc/mq

e quindi assolutamente immutato anche negli ingombri plano-volumetrici.

Preso atto infine che

con determina 6° SETTORE – Polizia Locale n. 149 del 04.12.2023 il SUAP, dopo aver *dato atto* che tutta la documentazione inerente l'intervento in oggetto è stata depositata ed è stata resa consultabile al seguente link in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 39 comma 2 del Decreto Legislativo n. 33/2013 https://www.comune.turi.ba.it/amministrazione-trasp/pianificazione-e-governo-del-territorio, dopo aver altresì *dato atto* che entro il termine perentorio sopra individuato, sono pervenuti pareri da parte delle amministrazioni invitate a partecipare, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 e ss.mm. e ii. e dopo aver *valutato* che:

- all'esito dei lavori della Conferenza di servizi, si è constatata sia la presenza di espliciti pareri favorevoli, sia l'assenza della espressione di pareri contrari, sia l'assenza di evidenziazione di esigenze istruttorie ulteriori;
- le condizioni ovvero le prescrizioni indicate nei rispettivi pareri, nulla osta, dalle Amministrazioni coinvolte dovranno essere recepite negli elaborati costituenti la proposta progettuale;

- la conferenza dunque, per quanto di competenza, ha espresso pareri favorevoli per la proposta progettuale di Ampliamento della struttura turistico-ricettiva "Villa Menelao" di cui all'art. 8 DPR n. 160/2010, alla DGR n. 2332/2018 ed alla L. n. 241/90 proposto dalla società Villa Menelao Srl nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati;

- HA DATO ATTO che *la presente costituisce DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA della conferenza di servizi ex art.14-quater, legge n. 241/1990*, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati per la proposta progettuale di Ampliamento della struttura turistico-ricettiva "Villa Menelao" di cui all'art. 8 DPR n. 160/2010, alla DGR n. 2332/2018 ed alla L. n. 241/90 proposto dalla società Villa Menelao Srl nel rispetto delle condizioni di cui ai pareri allegati alla presente determinazione quali parte integrante e sostanziale da parte dei seguenti Enti:
  ❏ autorità di bacino distrettuale dell'appennino meridionale sede puglia
  ❏ ministero dell'interno comando provinciale dei vigili del fuoco bari
  ❏ regione puglia dipartimento bilancio, affari generale e infrastrutture sezione opere pubbliche e infrastrutture;
  ❏ regione puglia dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana sezione autorizzazioni ambientali - servizio via / vinca;
  ❏ comune di turi comando di polizia locale;
  ❏ regione puglia dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana sezione urbanistica;
  ❏ asl – bari servizio sisp;
  ❏ città metropolitana di bari servizio tutela e valorizzazione dell'ambiente-impianti termici promozione e coordinamento dello sviluppo economico;
  ❏ ministero della cultura – soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di bari;
  ❏ comune di turi settori urbanistica e lavori pubblici;

Considerato che risulta necessario dare atto che

- così come stabilito nella nota della Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana-sezione urbanistica, prot. r_puglia/AOO_079-30/05/2023/7423, l'intervento all'esame, avvalendosi di quanto disposto dalla DGR n.1631/2022 in merito all'ampliamento dell'attività produttiva, non è soggetto a limitazioni di superficie coperta e di volume e, pertanto, non è questa la fattispecie e cioè l'aumento di questi parametri che determina la causa e la conseguente necessità della variante al PUG, in quanto *la variante attiene esclusivamente all'ampliamento della struttura turistico ricettiva "Villa Menelao" in essere, nei termini e parametri previsti nella proposta progettuale presentata;*
- così come stabilito nella nota della Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana-sezione urbanistica, prot. r_puglia/AOO_079-30/05/2023/7423, dovrà parimenti trovare idonea e specifica espressione in questo provvedimento, la previsione di un tempo non inferiore ai cinque anni, dalla data di approvazione della variante, per la non frazionabilità e la non alienabilità dell'intero complesso produttivo*;*
- così come stabilito nella nota della Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana-sezione urbanistica, prot. r_puglia/AOO_079-30/05/2023/7423, il presente provvedimento dovrà prevedere un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti, in quanto, così come esplicitato nell'Atto di indirizzo per l'applicazione dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 di cui alla DGR n. 1637/2022, la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico/edilizia di un'area;
- con riferimento al parere della Regione Puglia Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana-Sezione Autorizzazioni Ambientali-servizio VIA / VINCA, dovrà trovare espressa indicazione in questo provvedimento la prescrizione dettata nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali" e cioè

che "*in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione, compatibilmente con l'assetto complessivo del progetto, venga contenuto l'espianto delle alberature presenti ed ove fosse necessario l'espianto, venga previsto il reimpianto delle stesse in aree limitrofe*", trattandosi di adempimento da svolgersi nella fase di progettazione esecutiva e di realizzazione dell'opera e quindi in una fase successiva a quella della variante urbanistica. La stessa dovrà essere apposta inoltre come condizione nel rilasciando titolo edilizio per la realizzazione dell'opera da risolversi prima dell'inizio dei lavori.

Preso atto che

- per quanto riguarda la determinazione del contributo straordinario di urbanizzazione di cui alla L.R. 30 aprile 2019 n. 18 che, all'art. 9 prevede la corresponsione al comune, da parte del soggetto attuatore, di un *contributo straordinario di urbanizzazione* (CSU) in misura non inferiore al 50% del maggior valore generato dagli interventi su aree o immobili che richiedano, per essere ammissibili sotto il profilo urbanistico-edilizio, l'approvazione di varianti urbanistiche, in attuazione dell'art.16 co 4 lettera d-ter e co 4-bis del DPR 6 giugno 2001 n. 380, in data 13.12.2023 la società proponente con nota prot. 28264.ha trasmesso il calcolo del contributo straordinario;.
- ai fini della verifica della congruità del suddetto calcolo è stato interessato il Settore Lavori Pubblici che ha verificato la congruità dalla quale emerge che "il Contributo Straordinario di Urbanizzazione da richiedere alla società per l'opera di ampliamento sia pari a € 166.000,00 da incrementare nella misura del 20% ai sensi di quanto disposto dallo stesso art. 9 co 6 e quindi complessivamente pari ad € 199.200,00 (euro centonovantanovemiladuecento,00)

Registrato che

- Il soggetto proponente ha depositato in data 20 dicembre 2023 prot. n.28995 lo "Schema di Convenzione adeguato alle risultanze della Conferenza di Servizi";
- oltre a specificare l'oggetto, lo scopo, la validità e le caratteristiche dell'intervento, nel richiamato schema sono descritti gli obblighi che il soggetto attuatore assume nei confronti del comune, con riferimento alle condizioni dettagliatamente trattate in conferenza di servizi e, in particolare:
  1) alla indicazione di un tempo congruo non inferiore ai cinque anni per la non frazionabilità e la non alienabilità dell'intero complesso produttivo;
  2) alla indicazione di un termine essenziale prescrittivo o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti;
  3) alle condizioni per l'eventuale espianto di alberature esistenti ed alle procedure di verificazione da parte dei soggetti ed Autorità preposte con le relative modalità di esecuzione;
  4) alla certificazione, a fine lavori, del perseguimento degli obiettivi di sostenibilità edilizia previsti dalla L.R. 13/2008;
  5) all'attuazione di tutte le proposte di mitigazione individuate nel RAP e nella documentazione progettuale, nonché nelle prescrizioni dell'AdB e della Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e Sezione Urbanistica, prevedendo altresì idonei strumenti di controllo;
  6) all'adozione di *buone pratiche* in materia di gestione ambientale, con particolare riguardo ad azioni volte a favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile e a garantire la coerenza delle prescrizioni dettate dall'Autorità Ambientale Regionale con quelle impartite con altri eventuali successivi provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS nel territorio comunale di Turi;
  7) alla cessione gratuita a favore del comune di Turi delle aree per standards urbanistici,
  8) a rendere disponibile, in aggiunta agli standards, un'area estesa almeno quanto il suolo impegnato dalle nuove costruzioni, quale misura compensativa all'utilizzo di suolo agricolo;
  9) al versamento del contributo per gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, valutati in funzione della nuova destinazione del suolo per effetto della variante urbanistica, del costo di costruzione e del contributo straordinario di urbanizzazioni.

Considerato che ai sensi di quanto disposto dall'art.8 comma 1 del DPR 160/2010, qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in

quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile e che la determinazione della Conferenza dei Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive costituisce proposta di variante urbanistica adottata, sulla quale il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi definitivamente;

Evidenziato, come lo spirito di innovazione legislativa di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, sia quello di favorire lo sviluppo degli investimenti degli impianti produttivi esistenti;

Visto che l'intervento in esame non necessita della verifica circa la *mancanza o la insufficienza delle aree,* trattandosi di un intervento di ampliamento di attività esistente, inteso come l'aumento della dimensione esistente di un impianto produttivo che necessita di uno sviluppo sia in termini volumetrici che in termini areali e che, infine, l'intervento in variante risulta commisurato nell'uso del suolo alla misura minima necessaria a consentire l'attuazione del progetto e non ha alternativa localizzativa;

Visto inoltre che nel progetto risulta individuata a margine ovest del lotto, un'area disponibile, censita in catasto terreni al Fg. 6 p.lle 41, 82, 83 dell'estensione di mq 29.985 e quindi superiore a quella effettivamente utilizzata quale sedime delle nuove costruzioni che risulta estesa mq 27.780 e che la stessa viene proposta in cessione volontaria al Comune, quale *misura* compensativa per l'avvenuta utilizzazione di suolo individuate dallo strumento urbanistico comunale come contesti rurali, riconducibili alle zone omogenee E di cui al DM n.1444/68;

Visto infine che, in relazione all'obbligo in capo al Comune, di attestare in via preliminare il numero di interventi autorizzati sul proprio territorio nei dieci anni precedenti in applicazione dell'art. 8 del DPR 160/2010, il responsabile del SUAP del Comune di Turi, alle pag 7 e 8 dell'Allegato "A"- Relazione Istruttoria, ha riportato L'ELENCO DELLE VARIANTI URBANISTICHE EX ART. 5 L. 447/1998 PRECEDENTI SUL TERRITORIO DI TURI, da cui si evincono la localizzazione, il tipo di attività insediata e la destinazione d'uso, risultando dunque che nessun intervento è stato autorizzato negli ultimi 10 anni, risalendo il più recente degli stessi al settembre del 2009;

Considerato che, nello stesso documento di cui al punto che precede, il Responsabile del SUAP ha altresì attestato che l'intervento non rientra in alcuna delle categorie di esclusione dell'ambito di applicazione del Regolamento di cui al comma 4 dell'art.2 del DPR n.160/2010., attestando inoltre che l'intervento non riguarda una struttura di vendita di cui agli artt. 8 e 9 del DL 114/1998, come disposto dal comma 3 dell'art.8 del DPR n.160/2010 e non riguarda gli esercizi di vicinato come definiti dalla LR n.24/2015 in quanto riconducibili a destinazione strettamente connesse con la residenza di cui all'art.3 co 3 DIM 1444/68 e pertanto già previsti dagli strumenti urbanistici generali vigenti nelle zone assimilabili alle aree omogenee di tipo A, B e C.

Ritenuto che il procedimento urbanistico può considerarsi concluso e che si può procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliata

Visti:

il Piano Urbanistico Generale di questo Comune definitivamente approvato con atto della Giunta della Regione Puglia n. 1341 del 16.07.2013, pubblicato sul B.U.R.P. n. 98 del 17/07/2013;

il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015 e successivamente aggiornato come disposto dalla DGR 240/2016;

il DPR 7 luglio 2010 n. 160 recante il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

gli Indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1631 del 21 novembre 2022;

gli articoli da 14 a 14-quinquies della L. 7 agosto 1990 n.241 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificati dal DLgs n. 127/2016 e in particolare il comma 2 dell'art. 14;

il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Tenuto conto che il DPR 160/2010 individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- gli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n.241;
- il D.P.R. n.160/2010, con particolare riguardo all'art.8;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 novembre 2022, n. 1631, riguardante gli indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";

SI PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. **DI PRENDERE ATTO** della chiusura, con esito positivo, avvenuta con determina SUAP – 6° Settore – Polizia Locale n. 149 del 04.12.2023 avente ad oggetto "Provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art.14-bis, comma 2 della Legge n.241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.e ii. per il progetto di "ampliamento della struttura turistico-ricettiva Villa Menelao". Proponente: Società Villa Menelao Srl della Conferenza di Servizi, indetta con nota SUAP prot. 9252 del 18 aprile 2023.
2. **DI PRENDERE ATTO** del parere favorevole con prescrizioni della Regione Puglia Servizio Urbanistica, prot. r_Puglia/AOO_079-30/05/2023/7423 quale condizione necessaria affinché la Variante possa essere legittimamente approvata;

3. **DI APPROVARE**, pertanto, definitivamente la variante al PUG- Piano Urbanistico Generale, limitatamente al progetto composto dagli elaborati esaminati in sede di Conferenza di Servizi e successivamente modificati e adeguati ai pareri e alle prescrizioni acquisiti ai lavori della conferenza di servizi medesima, contenute e richiamate nella determinazione n. 149/2023 di conclusione favorevole della conferenza di servizi decisoria e asincrona, indetta in data 18.04.2023 con nota SUAP – Settore VI – Comando di Polizia Locale prot. 9252, così composti:

elenco elaborati

Codice	Descrizione	Data	Scala	Nota
A	Elenco elaborati	06/12/2023	-	**(*)**
B	Relazione Generale	06/12/2023	-	**(*)**
C	Raccolta immagini fotografiche – Stato dei Luoghi	04/03/2023	-	
D	Sostenibilità economica e piano finanziario	04/03/2023	-	
F	Relazione – Studio Geologico	04/03/2023	-	
G	Relazione – Studio Geotecnico	04/03/2023	-	

I	Piano riutilizzo terre e rocce da scavo	04/03/2023	-	
L	Relazione tecnica inerente il progetto impianto di trattamento, riutilizzo e smaltimento acque meteoriche	26/04/2023	-	**(**)**
M	Relazione geologica ed idrogeologica inerente il progetto di impianto di trattamento, riutilizzo e smaltimento acque meteoriche	26/04/2023	-	**(**)**
N	Studio di compatibilità idrologica ed idraulica	24/07/2023	-	**(***)**
	▪ *Relazione Idrologica e Idraulica*	24/07/2023	-	**(***)**
	▪ *Tav. 01 – Inquadramento*	24/07/2023	1:5.000	**(***)**
	▪ *Tav. 02 – Intervento*	24/07/2023	-	**(***)**
	▪ *Tav. 03 – Planimetria bacini*	24/07/2023	1:40.000	**(***)**
	▪ *Tav. 04 - Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)*	24/07/2023	1:40.000	**(***)**
	▪ *Tav. 05 - Piano Assetto Idrogeologico (PAI)*	24/07/2023	1:40.000	**(***)**
	▪ *Tav. 06 - Pericolosità idraulica Tr = 200 anni*	24/07/2023	1:4.000	**(***)**
	▪ *Tav. 07 - Definizione alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali (art. 6 N.T.A.) e fasce di pertinenza fluviale (art. 10 N.T.A.)*	24/07/2023	1:2.000 1:8.000	**(***)**
O	Studio Preliminare Ambientale per la verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) - Art.19 D.Lgs. 152/2006 e art.5 L.R. 26/2022	06/12/2023	-	
P	Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - art.12, Tit. II, Parte II D.Lgs.152/2006 s.m.i. e art.8 L.R. 44/2012	06/12/2023	-	
Tav. 1	Inquadramento territoriale	06/12/2023	1:2.500 1:5.000	**(*)**
Tav. 2	Planimetria stato di fatto e di progetto	06/12/2023	1:2.000	**(*)**
Tav. 3	Planimetria generale di progetto con individuazione delle aree per Standards urbanistici	06/12/2023	1:1.000	**(*)**
Tav. 4	Planimetria generale di progetto e profili	06/12/2023	1:500	**(*)**
Tav. 5	Planimetria generale di progetto piano interrato-seminterrato	06/12/2023	1:500	**(*)**
Tav. 6	Particolari progettuali della tipologia "Junior Suite"	04/03/2023	1:100	
Tav. 7	Particolari progettuali della tipologia "Le Ville"	04/03/2023	1:100	
Tav. 8	Particolari progettuali della tipologia "Polifunzionale"	04/03/2023	1:100	
Tav. 9	Particolari progettuali della "Reception - Uffici"	04/03/2023	1:100	
Tav.10	Impianti idrico antincendio a naspi ed idranti soprasuolo	06/12/2023	1:500	**(*)**
Tav.11a	Impianto trattamento, accumulo e riuso delle acque meteoriche - Planimetria	06/12/2023	1:500	**(*)** **(**)**
Tav.11b	Impianto trattamento, accumulo e riuso delle acque meteoriche - Schema di calcolo e profilo condotta	06/12/2023	1:500	**(*)** **(**)**
Tav.11c	Impianto trattamento, accumulo e riuso delle acque meteoriche - Particolare impianto trattamento e riuso	26/04/2023	1:100	**(**)**
Tav.12	Impianto di scarico acque nere con recapito nel collettore dinamico esistente	06/12/2023	1:1.000	**(*)**
Tav.13	Impianto fotovoltaico di autoproduzione energia elettrica e colonnine ricarica veicoli elettrici	06/12/2023	1:200	**(*)**

4. **DI PRENDERE ATTO** che, così come precisato al p. **b.1)** che precede e come confermato dal Responsabile del Procedimento, il progetto dell'opera, così come rielaborato, corretto ed integrato in ottemperanza alle prescrizioni dettate dagli Enti ed Amministrazioni di cui alla già citata Conferenza di Servizi, non ha subito

modificazioni significative nella sua impostazione complessiva, essendo rimasta immutata la struttura alberghiera, con gli edifici, la loro composizione architettonica, gli spazi funzionali, i connettivi, i percorsi e lasciando immutati i loro ingombri complessivi, le superfici coperte, i volumi e le altezze e lasciando comunque ferma ed immutata l'area totale d'intervento, la cui consistenza complessiva resta pari a mq 158.866, risultando infine immutato il quadro complessivo del progetto negli ingombri plano-volumetrici.

NUOVO ALBERGO RELAIS

Superficie coperta (Sc)	***=***	***mq 5.204***
Volume (V)*(compresi i volumi interrati)*	***=***	***mc 33.698***
Altezza Massima (Hmax)	***=***	***m 7,15***

Ai fini della verifica urbanistica, risulta necessario integrare questi dati con quelli relativi agli ingombri della preesistente struttura, addivenendo infine agli ingombri finali all'esito dell'intervento programmato:

Superficie totale disponibile	***mq***	***158.866***
Superficie coperta	***mq***	***9.839***
Altezza Massima (albergo relais)	***m***	***7,15***
Volume (V)	***mc***	***50.898***

Indice di fabbricabilità Iff = 50.898 / 158.866 = 0,32 mc/mq

5. **DI APPROVARE** lo schema di convenzione adeguato alle risultanze della Conferenza di Servizi";

6. **DI DISPORRE** che, in attuazione dell'art. 16, comma 4, lett. d-ter e comma 4-bis del DPR 380/2001 e s.m.i., oltre che dell'art.9 della L.R. 30.04.2019 n. 18, è dovuto al Comune, da parte del soggetto attuatore, un contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, nella misura del 50 per cento del maggior valore delle aree o immobili oggetto di intervento, conseguito per effetto della trasformazione urbanistica operata e pari a € 199.200,00;

7. **DI DARE ATTO** che, la variante attiene all'ampliamento della struttura turistico ricettiva "Villa Menelao" in essere, nei termini e parametri previsti nella proposta progettuale presentata e che l'intervento all'esame, avvalendosi di quanto disposto dalla DGR n.1631/2022 in merito all'ampliamento dell'attività produttiva, non è soggetto a limitazioni di superficie coperta e di volume;

8. **DI DISPORRE** l'acquisizione al patrimonio comunale dell'area di proprietà della Soc. "Villa Menelao" srl,, in catasto Fg 6, p.lle 41, 82, 83 estesa mq 29.985, mediante la cessione gratuita e con le modalità stabilite in convenzione, in aggiunta a quelle previste per gli standards urbanistici, quale misura compensativa per l'utilizzazione di aree individuate dallo strumento urbanistico come contesti rurali, riconducibili alle zone omogenee "E" di cui al DM 1444/68.

9. **DI DARE ATTO** che l'intervento in esame non necessita della verifica circa la *mancanza o la insufficienza delle aree,* trattandosi di un intervento di ampliamento di attività esistente, inteso come l'aumento della dimensione esistente di un impianto produttivo che necessita di uno sviluppo sia in termini volumetrici che in termini areali e che, infine, l'intervento in variante risulta commisurato nell'uso del suolo alla misura minima necessaria a consentire l'attuazione del progetto e non ha alternativa localizzativa;

10. **DI ATTESTARE** che sul proprio territorio, nei dieci anni precedenti non è stato autorizzato alcun intervento in applicazione dell'art. 8 del DPR 160/2010, come dichiarato dal responsabile del SUAP del Comune di Turi, alle pag 7 e 8 dell'Allegato "A"- Relazione Istruttoria, in cui è riportato l'elenco delle varianti urbanistiche ex art. 5 l. 447/1998 precedenti sul territorio di Turi, da cui si evincono la localizzazione, il tipo di attività insediata e la destinazione d'uso, risultando dunque che nessun intervento è stato autorizzato negli ultimi 10 anni, risalendo il più recente degli stessi al settembre del 2009;

11. **DI ATTESTARE** che l'intervento all'esame non rientra in alcuna delle categorie di esclusione dell'ambito di applicazione del Regolamento di cui al comma 4 dell'art.2 del DPR n.160/2010;

12. **DI DARE ATTO** che il ricorso alla procedura semplificata ex art. 8 del DPR 160/2010 di approvazione della variante urbanistica risulta ammissibile in quanto l'intervento proposto, quale ampliamento di attività produttiva esistente viene collocata su suolo già impegnato da attività produttiva e risulta in ampliamento di quest'ultima e che tali aree risultano peraltro nella disponibilità del soggetto attuatore da epoca precedente a quella di approvazione del Piano Urbanistico Generale e che pertanto, gli effetti indotti sul territorio dall'approvazione della variante sono il risultato positivo della comparazione fra gli interessi dell'azienda e tutti gli interessi pubblici coinvolti.

13. **DI STABILIRE** che in fase di progettazione esecutiva e di realizzazione, compatibilmente con l'assetto complessivo del progetto, venga contenuto l'espianto delle alberature presenti ed ove fosse necessario l'espianto, venga previsto il reimpianto delle stesse in aree limitrofe, secondo la prescrizione dettata nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", allegato 1 del provvedimento ambientale ex D.Lgs n. 152/2006 e L.R. n.26/2022- L. 241/90 e smi;

14. **DI PRENDERE ATTO** che il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza";

15. **DI STABILIRE**, a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto: ed ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale 22.11. 2022, n. 1631, quanto segue:
    - le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 18 mesi dal rilascio del Permesso di Costruire e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salvo proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. 380/2001;
    - è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
    - in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

16. **DI DARE ATTO CHE**:
    - la presente variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'albo on line dell'avviso di deposito della medesima variante approvata, e col contemporaneo deposito nella segreteria comunale della presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;
    - la delibera consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    - copia della presente deliberazione sarà trasmessa a tutte le Amministrazioni ed Enti che hanno partecipato o contribuito alla Conferenza di Servizi;
    - sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune.

Ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale trascritto separatamente dalla ditta appaltatrice del Servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, nel quale

sono riportati in modo dettagliato gli eventuali interventi succedutisi.

In prosieguo di seduta si dà atto che sono presenti, oltre al Sindaco, i Consiglieri: De Carolis, De Florio, Gigantelli, Dell'Aera, Coppi, Girolamo, Di Bari, Netti, Bianco, Palmisano, Tundo, Spinelli e Zaccheo.

Sono assenti i Consiglieri Comunali Resta O., Susca P. e Topputi.

Il Sindaco-Presidente dell'Assemblea, dott.ssa Ippolita Resta, passa al sesto punto all'o.d.g. avente ad oggetto *"Progetto di "Ampliamento della Struttura turistico-ricettiva "Villa Menelao"" in Turi, via Delle Ginestre. N.C.E.U. del Comune di Turi Catasto Terreni. Fg. 6 Particelle 27, 33, 41, 42, 74, 82, 83,182,184, 811. Proponente Società Villa Menelao S.r.l. Conferenza dei Servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, della DGR 2332/2018 e della Legge n. 241/1990 come modificata dal D.Lgs. n. 127 del 30.06.2016. - Approvazione Variante al PUG –"*

Alle ore 18,26 vanno via le Consigliere De Carolis e De Florio.

Introduce l'argomento il Sindaco.

Segue la discussione del punto.

Durante la discussione del punto, alle ore 20,08, va via il Consigliere Palmisano.

Per la introduzione e gli interventi susseguitisi nel corso della trattazione del presente punto all'ordine del giorno si fa espresso rinvio all'allegato Estratto del Resoconto verbale della seduta, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Prima della votazione vanno via:
- alle ore 20,25 il Consigliere Spinelli
- alle ore 20,26 il Consigliere Tundo

Segue la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta su estesa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento, nella data del 27.12.2023, è stato licenziato dalla seconda Commissione consiliare permanente, competente in materia, con il seguente esito: n. 7 voti favorevoli, giusta verbale in atti;

Ritenuto di fare propria e approvare la proposta in atti condividendone il contenuto;

con **VOTAZIONE** espressa in forma palese, per alzata di mano, dai 9 Consiglieri presenti, accertata e proclamata dal Presidente, come segue:

Consiglieri Presenti	N. 9* su 17 assegnati e in carica
Consiglieri Votanti	N. 9
Consiglieri Favorevoli	N. 8
Consiglieri Contrari	N. 1 (Cons. Zaccheo)
Consiglieri Astenuti	/

* Al momento della votazione non sono presenti i Consiglieri Resta O., Susca P., Topputi, De Carolis, De Florio, Palmisano, Tundo e Spinelli

D E L I B E R A

DI APPROVARE, come approva:

la proposta come sopra esposta nella parte narrativa e dispositiva che si intende qui di seguito integralmente e materialmente trascritta, compresi le premesse e gli allegati, ad oggetto *"Progetto di "Ampliamento della Struttura turistico-ricettiva "Villa Menelao"" in Turi, via Delle Ginestre. N.C.E.U. del Comune di Turi Catasto Terreni. Fg. 6 Particelle 27, 33, 41, 42, 74, 82, 83,182,184, 811. Proponente Società Villa Menelao S.r.l. Conferenza dei Servizi decisoria e asincrona ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, della DGR 2332/2018 e della Legge n. 241/1990 come modificata dal D.Lgs. n. 127 del 30.06.2016. - Approvazione Variante al PUG –".*

INOLTRE, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti consequenziali,

con **VOTAZIONE** espressa in forma palese, per alzata di mano, dai 9 Consiglieri presenti, accertata e proclamata dal Presidente, come segue:

Consiglieri Presenti	N. 9* su 17 assegnati e in carica
Consiglieri Votanti	N. 9
Consiglieri Favorevoli	N. 8
Consiglieri Contrari	N. 1 (Cons. Zaccheo)
Consiglieri Astenuti	/

* Al momento della votazione non sono presenti i Consiglieri Resta O., Susca P., Topputi, De Carolis, De Florio, Palmisano, Tundo e Spinelli

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la stessa immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, è sottoscritto come segue:

IL PREDIDENTE DEL CONSIGLIO
dott.ssa Ippolita Resta

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Lucia Calabrese

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 2010 del 25/01/2024

DISPOSIZIONE DI RESTITUZIONE DELLE AREE OCCUPATE TEMPORANEAMENTE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ NON SOGGETTE AD ESPROPRIAZIONE E DI PAGAMENTO DIRETTO O DEPOSITO DELLE RELATIVE INDENNITÀ

Lavori di: "Interventi di efficientamento della rete scolante nel polder di Palude Grande ed adeguamento di n. 3 ponti". Agri di Poggio Imperiale e Lesina. D.G.R. n°545 dell'11/04/2017 - Patto per la Puglia-FSC 2014-2020. "Infrastrutture per la risorsa idrica" - D.G.R. n°2386 del 21/12/2018 - D.D.S. n° 404/075 del 24/12/2018. Importo € 2.400.000,00. CUP: J12H18000330002 - CIG: 9510791903. Dichiarazione di pubblica utilità Determina Presidenziale Consorziale n. 129 dello 04/05/2023.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 20 commi 8 e 14, e 26 Tues,

DISPONE ED AUTORIZZA

Art. 1

La restituzione, allo status quo ante, delle aree occupate temporaneamente per l'esecuzione dei lavori indicati in epigrafe, di proprietà delle ditte comprese negli allegati elenchi A e B), con decorrenza dal 31/01/2024 che costituisce il termine finale di occupazione.

Art. 2

Il pagamento diretto in favore delle ditte concordatarie comprese nell'allegato elenco A) che forma parte integrante della presente disposizione, della somma a fianco di ciascuna di esse indicata quale indennità di occupazione temporanea definitiva e ristoro dei frutti pendenti in conseguenza dell'esecuzione dei lavori indicati in epigrafe.

Art. 3

Il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) – Servizio depositi amm.vi di Bari, in favore delle ditte non concordatarie comprese nell'allegato elenco B) che forma parte integrante della presente disposizione, della somma a fianco di ciascuna di esse indicata a titolo di indennità provvisoria di occupazione temporanea.

Art. 4

La Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) – Servizio depositi amm.vi di Bari è tenuta ad erogare la somma ricevuta in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità su istanza di chi vi abbia interesse, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di occupazione temporanea, ovvero a seguito del giudizio della competente Commissione Provinciale per le Espropriazioni, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/01;

Art. 5

Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 35 Tues, le somme delle quali è disposto il pagamento non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta, prevista dall'art. 11 della legge 413/91, trattandosi di indennità di occupazione temporanea.

Art. 6

Di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 commi 7 e 8 Tues e 4 lett. d) L.R. n. 3/05, al terzo che risulti titolare di un diritto e di provvedere alla sua pubblicazione per estratto nel BURP. Il presente provvedimento diventa esecutivo se nel termine di 30 gg. dal compimento delle predette formalità

non saranno proposte da terzi opposizioni al pagamento delle indennità.

L'onere derivante dal presente provvedimento è previsto nel quadro economico di finanziamento, alla voce di spesa "Occupazioni temporanee aree esecuzione lavori", approvato con Determinazione Presidenziale n. 335 dello 05/12/2022.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
dott. Domenico Maiorana

ELENCO “A” DITTE CONCORDATARIE

n° ord.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Agro	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura all'occupazione	Superficie occupata temporan. m²	Val. Agr. O.V.A. 2020 €/m²	Occup. 7/144 Val.Agr. €/m²	Indennità di occupazione temporanea €	Importo pro quota €
1	10	BRAMANTE Grazia Maria	Prop. 1/1 s.b.	Lesina	48	441	1 25 47	Semin. Irrig.	486,00	2,00	0,10	47,25	
	28			Lesina	48	162	2 44 73	Semin. Irrig.	1.193,00	2,00	0,10	115,99	
				Lesina	48	445	1 08 79	Semin. Irrig.	453,00	2,00	0,10	44,04	
			Prop. 1/1 s.b.	Lesina	48	447	2 71 70	Semin. Irrig.	3.474,00	2,00	0,10	337,75	
				Lesina	48	424	1 38 83	Semin. Irrig.	3.735,00	2,00	0,10	363,13	
				Lesina	48	419	3 82 41	Semin. Irrig.	179,00	2,00	0,10	17,40	
				Lesina	48	243	4 30	Semin. Irrig.	70,00	2,00	0,10	6,81	
				Lesina	48	421	1 00 14	Semin. Irrig.	96,00	2,00	0,10	9,33	
												941,69	941,69
2	12	CALVO Filomena	Pr. 1000/1000	Lesina	42	9	98 21	Semin. Irrig.	857,00	2,00	0,10	83,32	
					42	5	4 94 13	Semin. Irrig.	975,00	2,00	0,10	94,79	
												178,11	178,11
3	16	- ORLANDO Nicola	Propr. ½ c. b.	Lesina	48	387	2 23 02	Semin. Irrig.	307,00	2,00	0,10	29,85	14,92
		- BRAMANTE Grazia Maria	Propr. ½ c. b.										14,93
4	17	- D'AMATO Antonio	Enfiteusi 1/1	Lesina	42	19	79 30	Semin. Irrig.	61,00	2,00	0,10	5,93	
		- COMUNE DI LESINA	Dir. Conced.		42	20	79 31	Semin. Irrig.	184,00	2,00	0,10	17,89	
												23,82	23,82
5	18	D'AMATO Leonardo	Proprieta' 1/1	Lesina	42	22	30 09	Semin. Irrig.	288,00	2,00	0,10	28,00	
						42	34 50	Semin. Irrig.	438,00	2,00	0,10	42,58	
												70,58	70,58
6	21	LEO Nicola	Proprieta' 1/1	Lesina	48	37	60 90	Semin. Irrig.	1.695,00	2,00	0,10	164,79	
				Lesina	48	50	2 41 30	Semin. Irrig.	920,00	2,00	0,10	89,44	
												254,24	254,24
7	25	SAMPIETRO Nicola	Pr. 1000/1000	Lesina	48	26	3 40 40	Semin. Irrig.	3.680,00	2,00	0,10	357,78	
	33		Prop. 1/1 s.b.	Lesina	48	45	3 51 60	Semin. Irrig.	2.451,00	2,00	0,10	238,29	
	55		Prop. 1/1 s.b.	Lesina	48	94	75 95	Semin. Irrig.	757,00	2,00	0,10	73,60	
			Pr. 1000/1000	Lesina	48	335	67 30	Semin. Irrig.	704,00	2,00	0,10	68,44	
												738,11	738,11
8	26	BRAMANTE Concettina	Prop. 1/1 b.p.	Lesina	48	466	35 60	Semin. Irrig.	83,00	2,00	0,10	8,07	
				Lesina	48	517	12 00	Semin. Irrig.	355,00	2,00	0,10	34,51	
				Lesina	48	515	65	Semin. Irrig.	65,00	2,00	0,10	6,32	
				Lesina	48	452	94 73	Semin. Irrig.	1.793,00	2,00	0,10	174,32	
				Lesina	48	449	87 79	Semin. Irrig.	1.655,00	2,00	0,10	160,90	
				Lesina	48	446	11 70	Semin. Irrig.	269,00	2,00	0,10	26,15	
				Lesina	48	423	1 23 02	Semin. Irrig.	2.204,00	2,00	0,10	214,28	
												624,56	624,56
9	29	SASSANO Cosmo Damiano	Pr. 1000/1000	Lesina	48	27	61 20	Semin. Irrig.	1.407,00	2,00	0,10	136,79	136,79
10	30	ORLANDO Nicola	Prop. 1/1 b.p.	Lesina	48	509	30 80	Semin. Irrig.	185,00	2,00	0,10	17,99	
					48	88	55 15	Orto irriguo	1.204,00	2,30	0,11	134,61	
					48	165	1 01 47	Semin. Irrig.	2.284,00	2,00	0,10	222,06	
												374,66	374,66

n° ord.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Agro	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura all'occupazione	Superficie occupata temporan. m²	Val. Agr. O.V.A. 2020 €/m²	Occup. 7/144 Val.Agr. €/m²	Indennità di occupazione temporanea €	Importo pro quota €
11	37	CERA Michele	Prop. 1/1 s.b.	Lesina	50	65	27 10	Semin. Irrig.	648,00	2,00	0,10	63,00	
	43			Lesina	50	187	54 90	Semin. Irrig.	384,00	2,00	0,10	37,33	
				Lesina	50	1	1 80 05	Semin. Irrig.	317,00	2,00	0,10	30,82	
				Lesina	50	47	68 40	Semin. Irrig.	384,00	2,00	0,10	37,33	
				Lesina	50	83	75	Semin. Irrig.	66,00	2,00	0,10	6,42	
				Lesina	50	84	11 80	Semin. Irrig.	334,00	2,00	0,10	32,47	
				Lesina	50	116	1 08 50	Semin. Irrig.	585,00	2,00	0,10	56,88	
			Proprieta' 1/1	Lesina	50	117	1 10 50	Semin. Irrig.	573,00	2,00	0,10	55,71	
			Nuda propr. 1/3	Lesina	50	10	97 50	Semin. Irrig.	588,00	2,00	0,10	57,17	
			Proprieta' 2/3									377,13	377,13
			Usufr. 1/3 s.b.										
12	38	DELL'ERBA Angela Maria Anna	Proprieta' 1/1	Lesina	50	2	2 26 43	Semin. Irrig.	828,00	2,00	0,10	80,50	
				Lesina	50	9	1 02 50	Semin. Irrig.	651,00	2,00	0,10	63,29	
				Lesina	50	113	91 50	Semin. Irrig.	116,00	2,00	0,10	11,28	
				Lesina	50	98	26 13 00	Semin. Irrig.	5.739,00	2,00	0,10	557,96	
				Lesina	50	127	2 32 41	Semin. Irrig.	421,00	2,00	0,10	40,93	
				Lesina	50	132	2 32 42	Semin. Irrig.	407,00	2,00	0,10	39,57	
				Lesina	50	128	3 07 45	Semin. Irrig.	423,00	2,00	0,10	41,13	
				Lesina	50	129	2 79 92	Semin. Irrig.	562,00	2,00	0,10	54,64	
												889,29	889,29
13	39	- CERA Michele	Prop. ½ s.b.	Lesina	50	124	21 70	Seminativo	383,00	1,40	0,07	26,07	26,07
			Nuda pr. 1/1 s.b.										
		- D'ALESSIO Maria Teresa	Usufrutto ½										
14	41	CERA Giovanni Bosco	Prop. 1/1 b.p.	Lesina	50	123	12 66	Semin. Irrig.	381,00	2,00	0,10	37,04	
			Pr.1000/1000	Lesina	50	118	3 15 84	Semin. Irrig.	958,00	2,00	0,10	93,14	
				Lesina	50	115	2 65 40	Semin. Irrig.	562,00	2,00	0,10	54,64	
				Lesina	50	126	1 18 80	Semin. Irrig.	350,00	2,00	0,10	34,03	
				Lesina	50	37	7 97 65	Semin. Irrig.	2.028,00	2,00	0,10	197,17	
												416,01	416,01
15	42	- CERA Leonardo	Pr. 319/1008	Lesina	50	67	18 90	Semin. Irrig.	1.890,00	2,00	0,10	183,75	
					50	68	5 40	Semin. Irrig.	540,00	2,00	0,10	52,50	
												236,25	74,77
16	44	CERA Maria Pia	Prop. 1/1 s.b.	Lesina	50	130	11 64 15	Semin. Irrig.	2.179,00	2,00	0,10	211,85	211,85
17	54	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA	Pr. 1000/1000	Poggio I.	49	43	6 07	Seminativo	198,00	1,40	0,07	13,48	
	64	DR. VINCENZO ZACCAGNINO		Poggio I.	49	151	45 63 41	Semin. Irrig.	525,00	2,00	0,10	51,04	
	67	Sede in SAN NICANDRO GARGANICO (FG)		Poggio I.	49	70	1 54	Seminativo	154,00	1,40	0,07	10,48	
	70			Poggio I.	49	14	27 97 40	Semin. Irrig.	1.788,00	2,00	0,10	173,83	
				Poggio I.	49	75	60	Seminativo	60,00	1,40	0,07	4,08	
				Poggio I.	49	71	3 20	Seminativo	320,00	1,40	0,07	21,78	
				Poggio I.	49	72	1 50	Semin. Irrig.	150,00	2,00	0,10	14,58	
				Poggio I.	48	18	24 99 11	Semin. Irrig.	5.334,00	2,00	0,10	518,58	
				Poggio I.	48	324	2 20	Semin. Irrig.	220,00	2,00	0,10	21,39	
				Poggio I.	49	73	6 40	Semin. Irrig.	640,00	2,00	0,10	62,22	
				Poggio I.	49	15	27 70 72	Semin. Irrig.	3.321,00	2,00	0,10	322,88	
				Poggio I.	49	74	49 60	Semin. Irrig.	4.960,00	2,00	0,10	482,22	
			Pr. 1000/1000	Lesina	49	182	4 55	Seminativo	455,00	1,40	0,07	30,97	
				Lesina	49	131	68 93	Seminativo	6.893,00	1,40	0,07	469,11	
				Lesina	49	142	2 33	Seminativo	233,00	1,40	0,07	15,86	
				Lesina	49	143	49 06	Seminativo	4.906,00	1,40	0,07	333,88	
				Lesina	49	144	5 09 20	Semin. Irrig.	321,00	2,00	0,10	31,21	
				Lesina	49	145	5 19 29	Semin. Irrig.	920,00	2,00	0,10	89,44	
				Lesina	49	146	6 38 70	Semin. Irrig.	1.219,00	2,00	0,10	118,51	
				Lesina	49	147	4 95 06	Seminativo	1.079,00	1,40	0,07	73,43	
				Lesina	49	148	96 05	Seminativo	266,00	1,40	0,07	18,10	
				Lesina	49	149	3 01 56	Semin. Irrig.	808,00	2,00	0,10	78,56	
				Lesina	49	150	11 93	Seminativo	1.193,00	1,40	0,07	81,19	
				Lesina	49	152	4 53	Seminativo	453,00	1,40	0,07	30,83	
			Pr. 1000/1000	Poggio I.	17	159	1 29 50	Semin. Irrig.	1.125,00	2,00	0,10	109,38	
				Poggio I.	17	156	24 32	Seminativo	2.432,00	1,40	0,07	165,51	
				Poggio I.	17	155	19 48	Seminativo	1.948,00	1,40	0,07	132,57	
				Poggio I.	17	160	1 94 89	Semin. Irrig.	1.280,00	2,00	0,10	124,44	
				Poggio I.	17	161	2 21 53	Semin. Irrig.	1.457,00	2,00	0,10	141,65	
				Poggio I.	17	162	2 18 74	Semin. Irrig.	1.066,00	2,00	0,10	103,64	
			Pr. 1000/1000	Poggio I.	18	28	11 19 64	Semin. Irrig.	2.691,00	2,00	0,10	261,63	
				Poggio I.	18	9	15 05 66	Semin. Irrig.	2.673,00	2,00	0,10	259,88	
				Poggio I.	21	70	11 27 36	Semin. Irrig.	1.359,00	2,00	0,10	132,13	
				Poggio I.	21	299	5 38 49	Semin. Irrig.	1.313,00	2,00	0,10	127,65	
				Poggio I.	21	1	18 76 15	Semin. Irrig.	457,00	2,00	0,10	44,43	
				Poggio I.	21	289	35 77	Semin. Irrig.	331,00	2,00	0,10	32,18	
												4.702,74	4.702,74

n° ord.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Agro	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura all'occupazione	Superficie occupata temporan. m²	Val. Agr. O.V.A. 2020 €/m²	Occup. 7/144 Val.Agr. €/m²	Indennità di occupazione temporanea €	Importo pro quota €
18	56	- SAMPIETRO Nicola	Propr. ½ c.b.	Lesina	48	16	67 31	Semin. Irrig.	10,00	2,00	0,10	0,97	78,07
	66		Prop in c. L.	Lesina	48	197	1 21 40	Semin. Irrig.	1.596,00	2,00	0,10	155,17	
												156,14	
		- GUALANO Carmela Luigia	Propr. ½ c.b.										78,07
19	57	- PANUNZIO Vincenzo	Proprieta' 1/3	Lesina	48	71	95 96	Semin. Irrig.	503,00	2,00	0,10	48,90	16,30
20	58	TENACE Giuseppe	Proprieta'	Lesina	48	344	2 13 63	Semin. Irrig.	235,00	2,00	0,10	22,85	22,85
21	59	GUALANO Luigia	Prop. 1/1 b.p.	Lesina	48	17	2 13 62	Semin. Irrig.	196,00	2,00	0,10	19,06	
				Lesina	48	339	1 00 00	Semin. Irrig.	134,00	2,00	0,10	13,03	
												32,08	32,08
22	60	- CONTESSA Luigi	Proprieta' ½	Lesina	48	21	12 43 98	Semin. Irrig.	994,00	2,00	0,10	96,64	48,32
		- CONTESSA Sergio	Proprieta' ½										48,32
23	61	CONTESSA Antonio	Proprieta' 1/1	Lesina	49	6	3 58 70	Semin. Irrig.	1.372,00	2,00	0,10	133,39	
				Lesina	49	76	8 00	Semin. Irrig.	619,00	2,00	0,10	60,18	
				Lesina	48	323	2 10	Semin. Irrig.	210,00	2,00	0,10	20,42	
				Lesina	48	237	21 60	Semin. Irrig.	2.160,00	2,00	0,10	210,00	
				Lesina	50	17	1 60 18	Semin. Irrig.	1.160,00	2,00	0,10	112,78	
				Lesina	50	74	6 68 20	Semin. Irrig.	1.210,00	2,00	0,10	117,64	
												654,40	654,40
24	62	CONTESSA Davide	Propr. 1/1 s.b.	Lesina	50	70	10 10	Semin. Irrig.	1.010,00	2,00	0,10	98,19	
				Lesina	50	166	2 05 69	Semin. Irrig.	1.109,00	2,00	0,10	107,82	
				Lesina	50	22	4 66 60	Semin. Irrig.	1.493,00	2,00	0,10	145,15	
				Lesina	50	160	53 72	Semin. Irrig.	748,00	2,00	0,10	72,72	
				Lesina	50	164	65 23	Semin. Irrig.	1.192,00	2,00	0,10	115,89	
				Lesina	50	167	1 83 71	Semin. Irrig.	475,00	2,00	0,10	46,18	
												585,96	585,96
25	65	PERLINO Michelangelo	Proprieta' 1/1	Lesina	49	50	1 74 68	Semin. Irrig.	623,00	2,00	0,10	60,57	60,57
26	69	- FINANZIARIA CAPITANATA S.R.L.- Sede in FOGGIA (FG	Pr. 99478/100000	Poggio l.	18	285	27 27 33	Semin. Irrig.	4.056,00	2,00	0,10	394,33	
				Poggio l.	18	20	4 00	Semin. Irrig.	400,00	2,00	0,10	38,89	
		- CHIRO' Eloisa Giovanna Angela	Nuda pr. 435/1000000 sb									433,22	433,22
			Pr 2175/1000000 sb										
		- MAZZILLI Adriana	Us. 870/1000000										
		- CHIRO' Vincenzo	Nuda pr. 435/1000000 sb										
			Pr 2175/1000000 sb										
27	72	- LEGGIERO Antonio	Proprieta' 1/5	Poggio l.	21	263	5 59	Seminativo	87,00	1,40	0,07	5,92	18,72
				Poggio l.	21	262	38 32	Seminativo	457,00	1,40	0,07	31,10	
				Poggio l.	21	121	1 23 45	Seminativo	166,00	1,40	0,07	11,30	
		- LEGGIERO Maria Luigia	Proprieta' 1/5	Poggio l.	21	67	35 44	Seminativo	665,00	1,40	0,07	45,26	18,72
												93,58	
		- LEGGIERO Matteo	Proprieta' 1/5										18,72
		- LEGGIERO Michele	Proprieta' 1/5										18,71
		- LEGGIERO Antonia Maria	Proprieta' 1/5										18,71
28	73	FERRARA Michele	Pr. 1000/1000	Poggio l.	21	119	30 86	Seminativo	656,00	1,40	0,07	44,64	
			Proprieta' 1/1	Poggio l.	21	261	69 96	Seminativo	526,00	1,40	0,07	35,80	
			Pr. 1000/1000	Poggio l.	21	260	20 79	Seminativo	185,00	1,40	0,07	12,59	
				Poggio l.	21	120	1 54 30	Seminativo	1.649,00	1,40	0,07	112,22	
				Poggio l.	21	257	9 00	Semin. Irrig.	70,00	2,00	0,10	6,81	
				Poggio l.	21	256	31 92	Semin. Irrig.	190,00	2,00	0,10	18,47	
												230,53	230,53
29	76	LEONE Giuseppe	Pr. 1000/1000	Poggio l.	20	196	1 78	Semin. Irrig.	14,00	2,00	0,10	1,36	
				Poggio l.	20	157	97 66	Semin. Irrig.	123,00	2,00	0,10	11,96	
				Poggio l.	20	246	5 28	Semin. Irrig.	30,00	2,00	0,10	2,92	
				Poggio l.	20	156	96 50	Semin. Irrig.	371,00	2,00	0,10	36,07	
			Propr. 1/1 b.p.	Poggio l.	20	245	54 92	Semin. Irrig.	454,00	2,00	0,10	44,14	
												96,44	96,44

n° ord.	n° ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Agro	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura all'occupazione	Superficie occupata temporan. m²	Val. Agr. O.V.A. 2020 €/m²	Occup. 7/144 Val.Agr. €/m²	Indennità di occupazione temporanea €	Importo pro quota €
30	77	FREZZA Elisa	Propr. 1/1 s.b.	Poggio l.	20	39	2 99 96	Semin. Irrig.	418,00	2,00	0,10	40,64	
				Poggio l.	20	142	1 13 30	Semin. Irrig.	541,00	2,00	0,10	52,60	
				Poggio l.	20	143	1 77 80	Semin. Irrig.	686,00	2,00	0,10	66,69	
				Poggio l.	20	329	7 97 54	Semin. Irrig.	1.120,00	2,00	0,10	108,89	
				Poggio l.	20	326	1 70	Semin. Irrig.	170,00	2,00	0,10	16,53	
												285,35	285,35
31	78	- FREZZA Elisa	Propr. ½ s.b.	Poggio l.	20	327	55	Semin. Irrig.	55,00	2,00	0,10	5,35	2,68
		- FREZZA Angelo Michele	Propr. ½ s.b.										2,67
32	79	FREZZA Angelo Michele	Propr. 1/1 s.b.	Poggio l.	20	328	32 09	Semin. Irrig.	643,00	2,00	0,10	62,51	
				Poggio l.	20	332	8 68 67	Semin. Irrig.	695,00	2,00	0,10	67,57	
				Poggio l.	20	86	31 92	Semin. Irrig.	177,00	2,00	0,10	17,21	
				Poggio l.	20	150	8 30	Semin. Irrig.	116,00	2,00	0,10	11,28	
				Poggio l.	20	17	16 92	Semin. Irrig.	130,00	2,00	0,10	12,64	
				Poggio l.	20	134	7 30	Semin. Irrig.	110,00	2,00	0,10	10,69	
												181,90	181,90
33	80	- BEVERE Paolo Domenico	Nuda proprieta' 1/1	Poggio l.	20	92	1 47 00	Semin. Irrig.	383,00	2,00	0,10	37,24	
		- BEVERE Giovanni	Usufrutto 1/1	Poggio l.	20	151	55 50	Semin. Irrig.	403,00	2,00	0,10	39,18	
				Poggio l.	20	152	39 20	Semin. Irrig.	426,00	2,00	0,10	41,42	
				Poggio l.	20	93	1 87 44	Semin. Irrig.	504,00	2,00	0,10	49,00	
				Poggio l.	20	160	80	Seminativo	80,00	1,40	0,07	5,44	
				Poggio l.	20	161	36	Seminativo	36,00	1,40	0,07	2,45	
				Poggio l.	20	63	1 89	Seminativo	189,00	1,40	0,07	12,86	
												187,59	187,59
34	88	AZIENDA AGRICOLA SAN NAZARIO S.R.L.	Proprieta' 1/1	Poggio l.	21	18	88 50	Seminativo	404,00	1,40	0,07	27,49	
		Sede in APRICENA (FG)		Poggio l.	21	226	34 32	Seminativo	636,00	1,40	0,07	43,28	
												70,78	70,78

ELENCO "B" DITTE CONCORDATARIE

n° ord.	n° ditta.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura all'occupazione	Superficie occupata temporan. m²	Val. Agr. O.V.A. 2020 €/m²	Occup. 7/144 Val.Agr. €/m²	Indennità di occupazione temporanea €	Importo da depositare €
		Canale San Primiano – Lesina										
1	1	CAPUTO Primiano	Propr. 1/1	41	52	1 21 50	Semin. Irrig.	155,00	2,00	0,10	15,07	15,07
2	2	COMUNE DI LESINA	Pr. 1000/1000	42	2	8 65 34	Semin. Irrig.	3.230,00	2,00	0,10	314,03	314,03
3	3	- ORLANDO Paolo	Pr. ½ c. b.	41	64	61 90	Semin. Irrig.	1.802,00	2,00	0,10	175,19	175,19
		ORLANDO Paolo	Propr. 1/6									
		- ORLANDO Matteo Nazario	Propr. 1/12									
		- ORLANDO Salvatore	Propr. 1/12									
		- ORLANDO Lucia	Propr. 1/12									
		- ORLANDO Leonardo	Propr. 1/12									
4	4	PANUNZIO Agnese; Fu Primiano Mar Centonza	Livellario	42	74	5 60	Semin. Irrig.	560,00	2,00	0,10	54,44	
		COMUNE DI LESINA	Dir. Conced.	42	75	1 20	Semin. Irrig.	83,00	2,00	0,10	8,07	
											62,51	62,51
5	5	- AGRICOLA LA FARA S.R.L.	Enfiteusi 1/1	42	30	1 34 11	Semin. Irrig.	505,00	2,00	0,10	49,10	49,10
		- COMUNE DI LESINA	Dir. Conced.									
6	6	- BISCOTTI Leonardo	Enfiteusi 1/3	42	85	1 17 34	Semin. Irrig.	2.560,00	2,00	0,10	248,89	248,89
		- BISCOTTI Rosa Anna	Enfiteusi 1/3									
		- BISCOTTI Maria Annunziata	Enfiteusi 1/3									
		- COMUNE DI LESINA	Dir. Conced.									
7	7	- D'ADDETTA Anna Maria	Enfiteusi 1/1	42	3	1 17 34	Semin. Irrig.	1.594,00	2,00	0,10	154,97	154,97
		- COMUNE DI LESINA	Dir. Conced.									
8	8	- AGRICOLA LA FARA S.R.L.	Propr. 1/1	42	70	5 02 33	Semin. Irrig.	3.173,00	2,00	0,10	308,49	
				42	8	3 45 61	Semin. Irrig.	1.227,00	2,00	0,10	119,29	
				48	113	4 60	Semin. Irrig.	460,00	2,00	0,10	44,72	
				42	63	31 22	Semin. Irrig.	69,00	2,00	0,10	6,71	
				42	87	48 96	Semin. Irrig.	91,00	2,00	0,10	8,85	
				42	114	5 57	Semin. Irrig.	557,00	2,00	0,10	54,15	
				42	88	30 69	Semin. Irrig.	1.310,00	2,00	0,10	127,36	
				48	115	6 55	Semin. Irrig.	655,00	2,00	0,10	63,68	
				42	14	3 27 72	Semin. Irrig.	88,00	2,00	0,10	8,56	
											741,81	741,81
9	9	- PENNA CAROPPI Alfonso Francesco	Propr. 1/10	42	76	12 20	Semin. Irrig.	1.220,00	2,00	0,10	118,61	
		- PENNA CAROPPI Felicita Rosaria	Propr. 1/10	42	7	14 13	Semin. Irrig.	631,00	2,00	0,10	61,35	
		- PENNA CAROPPI Nicola	Propr. 2/10	48	248	1 10	Semin. Irrig.	110,00	2,00	0,10	10,69	
		- PENNA CAROPPI Concetta	Propr. 2/10	42	62	38	Semin. Irrig.	38,00	2,00	0,10	3,69	
		- PENNA CAROPPI Antonio	Propr. 2/10	42	61	1 40	Semin. Irrig.	140,00	2,00	0,10	13,61	
		- PENNA CAROPPI Angelo	Propr. 2/10	42	60	1 40	Semin. Irrig.	93,00	2,00	0,10	9,04	
				42	65	1 50	Semin. Irrig.	150,00	2,00	0,10	14,58	
				42	68	20	Semin. Irrig.	20,00	2,00	0,10	1,94	
											233,53	233,53
10	11	- PENNA CAROPPI Alfonso Francesco	Propr. ½	48	263	6 50	Semin. Irrig.	650,00	2,00	0,10	63,19	63,19
		- PENNA CAROPPI Felicita Rosaria	Propr. ½									

n° ord.	n° ditta.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura all'occupazione	Superficie occupata temporan. m²	Val. Agr. O.V.A. 2020 €/m²	Occup. 7/144 Val.Agr. €/m²	Indennità di occupazione temporanea €	Importo da depositare €
11	13	- PENNA CAROPPI Alfonso Francesco	Prop. 1/30	42	64	1 88	Seminativo	188,00	1,40	0,07	12,79	12,79
		- PENNA CAROPPI Felicita Rosaria	Prop. 1/30									
		- PENNA CAROPPI Nicola	Prop. 2/30									
		- PENNA CAROPPI Concetta	Prop. 2/30									
		- PENNA CAROPPI Antonio	Prop. 2/30									
		- PENNA CAROPPI Angelo	Prop. 2/30									
		- MAZZARELLA Carmine	Prop. 5/30									
		- MALERBA Maria	Prop. 5/30									
		- CORVINO Michele	Prop. 5/30									
		- CHIAROMONTE Concetta	Prop. 5/30									
12	14	FINA Vincenza	Pr. 1000/1000	48	262	20 00	Incolto prod.	2.000,00	0,14	0,01	13,61	13,61
13	15	- AGRICOLA LA FARA S.R.L.	Propr. 1/6	42	67	12 25	Seminativo	62,00	1,40	0,07	4,22	4,22
		- PENNA CAROPPI Alfonso Francesco	Prop. 2/60									
		- PENNA CAROPPI Felicita Rosaria	Prop. 2/60									
		- PENNA CAROPPI Nicola	Prop. 4/60									
		- PENNA CAROPPI Concetta Rita	Prop. 4/60									
		- PENNA CAROPPI Antonio	Prop. 4/60									
		- PENNA CAROPPI Angelo	Prop. 4/60									
		- MAZZARELLA Carmine	Propr. 10/60									
		- MALERBA Maria	Propr. 10/60									
		- CHIAROMONTE Concetta	Propr. 10/60									
14	19	- ORLANDO Paolo	Propr. ½ c. b.	48	44	2 57 50	Semin. Irrig.	35,00	2,00	0,10	3,40	3,40
		- ORLANDO Paolo	Proprieta' 1/6									
		- ORLANDO Matteo Nazario	Proprieta' 1/12									
		- ORLANDO Salvatore	Proprieta' 1/12									
		- ORLANDO Lucia	Proprieta' 1/12									
		- ORLANDO Leonardo	Proprieta' 1/12									
15	20	- PITEO Daniela	Proprieta' ½	48	19	2 68 00	Semin. Irrig.	523,00	2,00	0,10	50,85	50,85
		- PITEO Maria Cristina Antonietta	Proprieta' ½									
16	22	- FRUMENZIO Virginio	Livellario	48	51	2 48 70	Seminativo	921,00	1,40	0,07	62,68	62,68
		- COMUNE DI LESINA	Dir. Conced.									
17	23	CAROPPI Giuseppe	Prop. 1/1 b.p.	48	38	1 41 10	Semin. Irrig.	487,00	2,00	0,10	47,35	47,35
18	24	- CAROPPI Giuseppe	Proprieta' 3/6	48	53	1 35 60	Seminativo	448,00	1,40	0,07	30,49	30,49
		- IZZO Maddalena	Proprieta' 1/6									
		- CAROPPI Michela	Proprieta' 1/6									
		- CAROPPI Filomena	Proprieta' 1/6									
		Canale Nisi – Lesina										
19	27	- GUERRIERO Anna Felicia	Nuda pr. 1/1	48	512	4 30	Seminativo	430,00	1,40	0,07	29,26	
		- PENNA CAROPPI Concetta Rita ; Di Alfonso	Us. 1000/1000	48	513	1 20	Seminativo	120,00	1,40	0,07	8,17	
				48	250	1 05 30	Seminativo	392,00	1,40	0,07	26,68	
				48	85	1 17 50	Semin. Irrig.	219,00	2,00	0,10	21,29	
											85,40	85,40
20	31	- GUIDONE Placido	Proprieta' 1/6	48	174	94	Pascolo	31,00	0,15	0,01	0,23	
		- GUIDONE Pasquale	Proprieta' 1/6	48	173	5 20	Pascolo	69,00	0,15	0,01	0,50	
		- GUIDONE Maria	Proprieta' 1/6								0,73	0,73
		- GUIDONE Leonardo	Proprieta' ½									

n° ord.	n° ditta.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura all'occupazione	Superficie occupata temporan. m²	Val. Agr. O.V.A. 2020 €/m²	Occup. 7/144 Val.Agr. €/m²	Indennità di occupazione temporanea €	Importo da depositare €
21	32	- DI GIOIA Antonio	Propr. ½ c. b.	48	39	76 89	Seminativo	1.522,00	1,40	0,07	103,58	103,58
		- SIMEONE Rosa	Propr. ½ c. b.									
22	34	- PENNA CAROPPI Alfonso Francesco	Prop. 1/30	48	253	4 80	Seminativo	480,00	1,40	0,07	32,67	32,67
		- PENNA CAROPPI Felicita Rosaria	Prop. 1/30									
		- PENNA CAROPPI Nicola	Prop. 2/30									
		- PENNA CAROPPI Concetta	Prop. 2/30									
		- PENNA CAROPPI Antonio	Prop. 2/30									
		- PENNA CAROPPI Angelo	Prop. 2/30									
		- MAZZARELLA Carmine	Prop. 5/30									
		- MALERBA Maria	Prop. 5/30									
		- CORVINO Michele	Prop. 5/30									
		- CHIAROMONTE Concetta	Prop. 5/30									
23	35	- PENNA CAROPPI Alfonso Francesco	Propr. 1/10	48	254	20	Seminativo	20,00	1,40	0,07	1,36	1,36
		- PENNA CAROPPI Felicita Rosaria	Propr. 1/10									
		- PENNA CAROPPI Nicola	Propr. 2/10									
		- PENNA CAROPPI Concetta	Propr. 2/10									
		- PENNA CAROPPI Antonio	Propr. 2/10									
		- PENNA CAROPPI Angelo	Propr. 2/10									
24	36	- TERLIZZI Donato ; Fu Matteo	Compropriet.	50	7	16 90	Area Rurale	213,00	1,40	0,07	14,50	14,50
		- ORLANDO Primiano ; Di Matte	Compropriet.									
		- PANUNZIO Michele ; Fu Deodato	Compropriet.									
		- PENNA CAROPPA Michele ; Fu Bonaventura	Compropriet.									
		- D'APOTE Concetta ; Fu Gennaro Ved De Cicco	Compropriet.									
		- CALVO Raffaele ; Fu Gennaro	Compropriet.									
		- CALVO Primiano ; Fu Gennaro	Compropriet.									
		- CALVO Michele ; Fu Gennaro	Compropriet.									
		- CALVO Michele ; Fu Benedetto Antonio	Compropriet.									
		- CALVO Maria ; Nicola Fu Benedetto Antonio Mar D Apote	Compropriet.									
		- CALVO Leonardo ; Fu Gennaro	Compropriet.									
		- CALVO Giuseppa ; Fu Gennaro Mar D Apote	Compropriet.									
		- CALVO Giovanni ; Fu Gennaro	Compropriet.									
		- CALVO Filomena ; Fu Benedetto Antonio Mar Orlando	Compropriet.									
		- BUONOCORE Giovanni ; Fu Cristoforo	Compropriet.									
		- BUONOCORE Concetta ; Fu Cristoforo Mar Sacchi	Compropriet.									
		- CALVO Antonio ; Fu Gennaro	Compropriet.									
		- CALVO Erminia ; Fu Benedetto Antonio	Compropriet.									
		- CALVO Concetta ; Fu Benedetto Antonio Mar Orlando	Compropriet.									
25	40	NARDELLA Carla	Prop. 1/1 b.p.	50	122	16 46	Seminativo	116,00	1,40	0,07	7,89	7,89
26	42	- NARDELLA Pietro	Pr. 42/1008	50	67	18 90	Semin. Irrig.	1.890,00	2,00	0,10	183,75	
		- CERA Onofrio	Pr. 185/1008	50	68	5 40	Semin. Irrig.	540,00	2,00	0,10	52,50	
		- CERA Carolina	Pr. 143/1008								236,25	161,48
		- CERA Giovanni Bosco	Pr. 185/1008									
		- CERA Angelo	Pr. 134/1008									
27	45	D'AMATO Antonio	Pr. 1000/1000	51	51	2 49 02	Semin. Irrig.	255,00	2,00	0,10	24,79	24,79
28	48	VILLANI Giuseppe	Proprieta' 1/1	52	1	16 30	Semin. Irrig.	127,00	2,00	0,10	12,35	12,35
29	49	BIONDI Giuseppe	Pr. 1000/1000	52	59	2 16 00	Seminativo	1.147,00	1,40	0,07	78,06	
				52	76	24 24	Seminativo	2.424,00	1,40	0,07	164,97	
				52	77	79 00	Seminativo	1.906,00	1,40	0,07	129,71	
											372,74	372,74
30	50	- BIONDI Roberto Vittorio	Propr. 1/3 b.p.	52	20	8 01 50	Seminativo	482,00	1,40	0,07	32,80	
		- BIONDI Renato Giovanni	Propr. 1/3 b.p.	52	78	7 68	Seminativo	768,00	1,40	0,07	52,27	
		- BIONDI Giuseppe	Propr. 1/3 b.p.	52	79	58 50	Seminativo	440,00	1,40	0,07	29,94	
											115,01	115,01

n° ord.	n° ditta.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura all'occupazione	Superficie occupata temporan. m²	Val. Agr. O.V.A. 2020 €/m²	Occup. 7/144 Val.Agr. €/m²	Indennità di occupazione temporanea €	Importo da depositare €
		Canale Nisi – Poggio Imperiale										
31	51	- FEDERICI DI ABRIOLA	Proprieta' ½	19	75	12 20	Semin. Irrig.	97,00	2,00	0,10	9,43	
		- FEDERICI DI ABRIOLA Ada	Proprieta' ½	19	8	1 94 50	Semin. Irrig.	437,00	2,00	0,10	42,49	
				19	76	8 21 50	Semin. Irrig.	176,00	2,00	0,10	17,11	
				19	219	12 78 45	Semin. Irrig.	1.488,00	2,00	0,10	144,67	
				19	78	3 44 70	Semin. Irrig.	389,00	2,00	0,10	37,82	
											251,51	251,51
32	52	SOLIMANDO Luigi	Prop. 1/1 b.p.	23	1	1 61 00	Seminativo	688,00	1,40	0,07	46,82	46,82
		Canale Fra Matteo – Lesina										
33	53	- BERTOZZI Berto ; Fu Giuseppe	Compropriet.	48	70	26 80	Pascolo	2.680,00	0,15	0,01	19,54	
		- BERTOZZI Emilio ; Fu Giuseppe	Compropriet.	48	73	4 00	Pascolo	400,00	0,15	0,01	2,92	
		- CALVO Maria Vincenza	Usufr. Parz.								22,46	22,46
34	57	- PANUNZIO Primiano	Proprieta' 1/3	48	71	95 96	Semin. Irrig.	503,00	2,00	0,10	48,90	32,60
		- PANUNZIO Loreta	Proprieta' 1/3									
		Canale Fra Matteo – Poggio Imperiale										
35	63	CIAVARRELLA Emanuela	Propr. 1000/1000	19	32	3 35 26	Seminativo	1.577,00	1,40	0,07	107,32	
				19	29	2 22 90	Seminativo	1.345,00	1,40	0,07	91,53	
				19	131	61 87	Seminativo	240,00	1,40	0,07	16,33	
											215,19	215,19
		Canale De Pilla – Poggio Imperiale										
36	68	- GRIMALDI Alfonso	Proprieta' 1/3	18	122	3 77 12	Semin. Irrig.	3.635,00	2,00	0,10	353,40	353,40
		- GRIMALDI Antonio	Proprieta' 1/3									
		- GRIMALDI Incoronata	Proprieta' 1/3									
37	71	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA	Pr. 1000/1000	21	380	2 13	Seminativo	213,00	1,40	0,07	14,50	
				21	379	38	Seminativo	38,00	1,40	0,07	2,59	
				21	378	19 02	Seminativo	1.902,00	1,40	0,07	129,44	
				21	290	27 59	Seminativo	622,00	1,40	0,07	42,33	
											188,85	188,85
38	74	- GUALANO Matteo	Propr. ½ c.b.	21	122	2 26 90	Semin. Irrig.	171,00	2,00	0,10	16,63	
		- LEONE Lucia	Propr. ½ c.b.	21	3	30 80	Semin. Irrig.	150,00	2,00	0,10	14,58	
				21	132	10 00	Semin. Irrig.	119,00	2,00	0,10	11,57	
											42,78	42,78
39	75	ANTONACCI Michele	Pr. 1000/1000	20	131	16 70	Seminativo	263,00	1,40	0,07	17,90	
				20	132	2 22 10	Seminativo	354,00	1,40	0,07	24,09	
				20	145	84 00	Seminativo	402,00	1,40	0,07	27,36	
				20	56	2 52 65	Seminativo	264,00	1,40	0,07	17,97	
											87,32	87,32
40	81	- GALASSI Antonio	Nuda propr. 1/3	20	154	10 10	Seminativo	232,00	1,40	0,07	15,79	
		- GALASSI Pasquale	Nuda propr. 1/3	20	155	15	Semin. Irrig.	15,00	2,00	0,10	1,46	
		- GALASSI Carlo	Nuda propr. 1/3	20	165	2 20	Semin. Irrig.	220,00	2,00	0,10	21,39	
		- BEVERE Anna Maria Filomena	Usufr. 3/3	20	166	15	Seminativo	15,00	1,40	0,07	1,02	
				20	168	6 25	Seminativo	625,00	1,40	0,07	42,53	
											82,19	82,19

n° ord.	n° ditta.	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura all'occupazione	Superficie occupata temporan. m²	Val. Agr. O.V.A. 2020 €/m²	Occup. 7/144 Val.Agr. €/m²	Indennità di occupazione temporanea €	Importo da depositare €
41	82	BEVERE Diana	Proprieta' 1/1	21	131	2 29 60	Semin. Irrig.	901,00	2,00	0,10	87,60	
				21	137	9 00	Semin. Irrig.	285,00	2,00	0,10	27,71	
				21	139	5 00	Semin. Irrig.	206,00	2,00	0,10	20,03	
				21	183	1 37 00	Semin. Irrig.	672,00	2,00	0,10	65,33	
				21	140	1 11 11	Semin. Irrig.	690,00	2,00	0,10	67,08	
				21	176	1 10 30	Semin. Irrig.	310,00	2,00	0,10	30,14	
											297,89	297,89
42	83	- MAGNATI Maria Vincenza	Proprieta' 1/3	21	403	2 93 53	Semin. Irrig.	736,00	2,00	0,10	71,56	
		- AUGELLI Luigiantonio	Proprieta' 1/6	21	9	11 20	Semin. Irrig.	170,00	2,00	0,10	16,53	
		- AUGELLI Ferdinando	Proprieta' 1/6								88,08	88,08
		- AUGELLI Concetta	Proprieta' 1/6									
43	84	BISCOTTI Saverio	Pr. 1000/1000	21	208	59 20	Semin. Irrig.	160,00	2,00	0,10	15,56	
				21	185	1 70	Semin. Irrig.	170,00	2,00	0,10	16,53	
				21	213	80	Semin. Irrig.	80,00	2,00	0,10	7,78	
				21	209	81 23	Semin. Irrig.	466,00	2,00	0,10	45,31	
											85,17	85,17
44	85	BEVERE Elisa	Proprieta' 1/1	21	252	7 00	Seminativo	88,00	1,40	0,07	5,99	
				21	210	14 07	Seminativo	457,00	1,40	0,07	31,10	
				21	207	1 68 73	Seminativo	776,00	1,40	0,07	52,81	
				21	7	1 87 55	Seminativo	585,00	1,40	0,07	39,81	
											129,71	129,71
45	86	GIAMMARIO Matteo	Propr. ½ b.p. Proprieta' ½	21	64	5 72 48	Seminativo	976,00	1,40	0,07	66,42	66,42
46	87	TORELLI PETRAZZANI Alfonso Giovanni	Propr. 1/1 s.b.	21	148	82 86	Seminativo	1.047,00	1,40	0,07	71,25	
			Pr. 1000/1000	21	16	4 65 86	Seminativo	1.938,00	1,40	0,07	131,89	
				21	398	84 36	Seminativo	1.973,00	1,40	0,07	134,27	
											337,42	337,42
47	89	POTENZA Anna Maria Donata	Proprieta' 1/1	21	228	3 50	Seminativo	363,00	1,40	0,07	24,70	24,70

SOCIETA' GINOSA 6

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 6, 1056 MW su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi nel Comune di Ginosa (TA) in Località Lama delle Pere.

Elenco Elaborati

- Elaborati Grafici opere di connessione;

  DS1Q6C1_Planimetria Generale_Tav.1a.

  DS1Q6C1_Planimetria Generale su catastale_Tav.1b.

  DS1Q6C1_elaboratoparticolarestruttura_Tav.6.

  DS1Q6C1_elaboratoparticolarerecinzione_Tav.7.

  DS1Q6C1_Cabineutente_Tav.2.

  DS1Q6C1_Cabinesezionamento_Tav.3.

  DS1Q6C1_Cabinediconsegna_Tav.4.

- Elaborati Grafici;

  DS1Q6C1_PlanimetriaInterferenzaReticoloIdrografico_15.

  DS1Q6C1_PlanimetriaImpiantoFotovoltaico_06.

  DS1Q6C1_PlanimetriaIGM Impianto2000_05.

  DS1Q6C1_PlanimetriaDettaglioCTR2000_07.

  DS1Q6C1_PlanimetriaCatastaleGenerale_03.

  DS1Q6C1_PlanimetriaCatastaledettaglioIngressoCP_19.

  DS1Q6C1_PlanimetriaCatastaleDettaglioImpianto_20.

  DS1Q6C1_PlanimetriaCatastaleDettaglioCabine_18.

  DS1Q6C1_PlanimetriaBaseOrtofoto_04.

  DS1Q6C1_PlanimetriaBaseIGM_02.

  DS1Q6C1_Planimetria di InterferenzaPAI_08.

  DS1Q6C1_InterferenzaSitiReteNatura2000_16.

  DS1Q6C1_InterferenzaPPTR_6_3_2_Percettive_14.

  DS1Q6C1_InterferenzaPPTR_6_3_1_Culturali_13.

  DS1Q6C1_InterferenzaPPTR_6_2_2_Aree_Protette_12.

  DS1Q6C1_InterferenzaPPTR_6_2_1_Botanico_Vegetazionali_11.

  DS1Q6C1_InterferenzaPPTR_6_1_2_Idrologiche_10.

  DS1Q6C1_InterferenzaPPTR_6_1_1_Geomorfologiche_09.

  DS1Q6C1_InterferenzaAreeIBA_17.

  DS1Q6C1_Buffer_Cave Aree Idonee_22.

  DS1Q6C1_Accesso_Cabine_PPTR_20.

  DS1Q6C1_Accesso_Cabine_Catastale_21.

- Elaborati strutturali;

  Piano di manutenzione.

nomina_collaudatore.

istanza_deposito_sismico.

DS1Q6C1_RelazioneRibaltamento_06.

DS1Q6C1_RelazioneGeotecnica.

DS1Q6C1_RelazioneFondazioni_09.

DS1Q6C1_Relazione Geologica.

DS1Q6C1_CalcoliPreliminariImpianti_04.

DS1Q6C1_CalcoliPreliminariFV_01.

DS1Q6C1_CalcoliPreliminariCabine_02.

DS1Q6C1_CalcoliPreliminariAltreStrutture_03.

- Documentazione progettuale;

Relazione tecnica asseverata.

Preliminare Erimar Sarim.

Pareri e nulla osta.

Notifica preliminare localia lama delle pere 6 mw.

MA_Datasheet_Vertex_DEG20C.20_202011.

Durc_INPS_p4energy.

DS1Q6C1_TerreRocceScavo_03.pdf.

DS1Q6C1_studioprevisionaleacustico_01.

DS1Q6C1_studioimpattielettromagnetici_02.

DS1Q6C1_Stralcio_PRG.

DS1Q6C1_schemielettrici_Tav.5.

DS1Q6C1_RelazionePaesaggistica_01.

DS1Q6C1_RelazioneLuminoso_07.

DS1Q6C1_RelazioneIdrologica.

DS1Q6C1_RelazioneIdraulica.

DS1Q6C1_RelazioneCumulativa_05.

DS1Q6C1_RelazioneCampatibilitaPTA.

DS1Q6C1_RelazioneAreePercorseFuoco_08.

DS1Q6C1_Relazione Descrittiva.

DS1Q6C1_Planimetria Generale su catastale_Tav.1b.

Dichiarazione impresa esecutrice.

Denuncia di esercizio cava.

Contratto Pepe Carmela - Ferrandina Energy Industrial.

contratto erimar - ferrandina.

Comunicazione Ufficio Attività estrattive.

Cessazione cava Girifalco.

Autocertificazione PAS.

Lucera 01/09/2023

Il Rappresentante Legale



Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*Piacquadio Umberto*				
codice fiscale					
nato a		prov.	*EE*	stato	*Italia*
nato il					
residente in		prov.		stato	
indirizzo				C.A.P.	
con studio in	*Lucera*	prov.	*FG*	stato	*Italia*
indirizzo	*Viale dell'Artigianato* n. 13			C.A.P.	*71036*
Iscritto all'ordine/collegio	*Ordine degli Ingegneri*	di	*Foggia*	al n.	*1840*
Telefono				fax.	
posta elettronica certificata	*umberto.piacquadio@ingpec.eu*				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica: **Impianto solare Fotovoltaico di potenza sino a 10 MW con opere di collegamento alla rete elettrica di media o alta tensione ricadenti nelle Aree idonee classificate dall'art. 20 comma 8 del Dlgs 199/2021 e s.m.i.**

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 6,1056 MW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Ginosa (TA) in località Lama delle Pere, su suolo di cava dismessa censito in catasto del medesimo comune al foglio 116 p.lla 327 e foglio 124 p.lle 73, 347, 348, 105, 77, 349, 351, 353, 354, 352, 358.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Lama delle Pere n. snc interno XX avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto impianto Fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
116	327	-
124	73	-
124	347	
124	348	-
124	105	
124	77	
124	349	
124	351	
124	353	
124	354	
124	352	
124	358	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
63.00	86520.00	2,60

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 86583.00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	Art. 30
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☒ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-

bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico"**.

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☒ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da [redacted] con prot. [redacted] in data [redacted]

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 **(ARTICOLO ABROGATO)**

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate

nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☒ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 **(trattasi di opere non rilevanti per cui si prevede il deposito allo sportello unico)**

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☒ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☒ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali **(trattasi di opere non rilevanti per cui si prevede il deposito allo sportello unico)**

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

9.7 ☒ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9.7.3 ☒ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☒ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☒ **accertamento di compatibilità paesaggistica**

è stato rilasciato il parere positivo

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

12.2.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

12.3 ☒ non rientara all'interno del centro strorico

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14.4 ☒ **Area di intervento non sottoposta in area archeologica**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata,** ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☒ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☒ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. **3308/2022** in data **08/02/2022**

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☒ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☒ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. 2721 in data 14/02/2022

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno,** pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione**

da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☒ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☒ Altro (specificare) **Gasdotto SNAM; autorizzazione provinciale per parallelismo e attraversamento di pubbliche vie**

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3.1 ☒ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. 0009295/2022 in data 22/03/2022 – Provincia di Taranto – Viabilità;

23.7.3.2 ☒ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. 109 in data 02/05/2022 – SNAM Rete Gas

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
4 ottobre 2022

il progettista
Ing. Umberto Piacquadio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di GINOSA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☒ Soprintendenza
  - ☒ VV.FF.
  - ☒ Consorzio di Bonifica
  - ☒ Amministrazione Provinciale
  - ☒ Altro (specificare)

    SNAM rete Gas;

    Regione Puglia – Autorità Idraulica

    Autorità di Bacino;
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☒ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☒ Altro (specificare)

  Relazione descrittiva;
  Relazione terre e rocce di scavo;
  Cartografia di inquadramento e vincolistica;
  Elaborati grafici;
  Relazione Paesaggistica;
  Relazione di calcolo;
  Relazione geotecnica;
  Relazione sulle fondazioni;
  Relazione impatto acustico;
  Relazione impatto elettromagnetico
  Buffer 500 m dalle cave
  Relazione impatto cumulativo;
  Relazione aree percorse dal fuoco;
  Relazione sul ribaltamento
  Relazione geologica;
  Relazione compatibilità PTA;

Relazione Paesaggistica;
Relazione Vegetazionale e Faunistica;

Data e luogo
Lucera, 4 ottobre 2022

il/i dichiaranti
Ing. Umberto Piacquadio

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
DOTT. ING. UMBERTO PIACQUADIO
N° 1840

M_D ABA001 REG2021 0050824 28-10-2021

P.d.c.: M.llo 1^Cl. SGOBBA Tel. 0805418636
S.M. Capo LOPARCO Tel. 0805418422

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

Pratica: **I1.21.795**

A Provincia di Taranto
5^ Settore – Ambiente
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Oggetto: Ginosa (TA), località "Lama delle Pere", fogli n. 116 e 124. Proponente: Ferrandina Energy Industrial S.r.l. P.A.U.R. ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/06 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 6,1056 MW e delle relative opere di connessione alla rete.

e, per conoscenza:
Ferrandina Energy Industrial S.r.l. ferrandinaenergysrl@pec.it

Riferimento: Foglio n. 22997 del 08.07.2021.

In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento, relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.

d'ordine
Il Capo Ufficio f.f.
(T. Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto)

Firmato digitalmente da
ROBERTO DI GENNARO
Data/Ora: 28/10/2021 14:30:24

10° REPARTO INFRASTRUTTURE

Corso Malta, 91- 80143 Napoli
Indirizzo telegrafico: REPAINFRA NAPOLI
Indirizzo di PEI: infrastrutture_napoli@esercito.difesa.it – Indirizzo di PEC: infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it

Napoli

Allegati: 0 (zero)
Annessi: //

Funz. Tec. ing. E. FARINA , 0961725183
10geni00@geniocz.191.it
casezbcm@dlgm10.esercito.difesa.it

OGGETTO: **Proponente: Ferrandina Energy Industrial S.r.l. –** Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 smi per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale *"Impianto Fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di Ginosa (TA) in località "Lama delle Pere", potenza nominale pari a 6,1056 MW. ed opere connesse".* **Convocazione Conferenza dei servizi ex art. 27bis co. 7 del D.Lgs. 152/06 smi e art. 14- ter della L. 241/1990 per il giorno 22.02.2022 ore 10.30.**

A PROVINCIA DI TARANTO
5° Settore – Pianificazione e Ambiente
Via Anfiteatro, n. 8 TARANTO
PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
PEC: protocollo@pec.provincia.taranto.gov.it

FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL SRL
PEC: *ferrandinaenergysrl@pec.it*

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif.: Fg. Prot. N.0002599/2022 del 27/01/2022 ricevuto con f. n. M_D ABAE837 REG2022 0001220, in data 27/01/2022.
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Con lettera in riferimento codesto Ente ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria, simultanea in modalità sincrona (mediante collegamento alla piattaforma telematica predisposta dall'Ente), nell'ambito della procedura di cui all'intervento in oggetto per il quale si intendono acquisire gli atti di consenso prescritti dalla normativa vigente necessari al prosieguo dell'istruttoria. Tenuto conto che l'Ufficio BCM di questo Reparto è stato convocato per discutere degli aspetti relativi alla bonifica ordigni bellici, si esprimono le considerazioni che di seguito si riportano.

1. La **bonifica** ordigni bellici non costituisce attività obbligatoria per legge, ma discrezionale ove i soggetti deputati a farlo abbiano valutato l'esistenza di un rischio per la possibile presenza di ordigni bellici interrati.
   Di contro, la **valutazione del rischio bellico** costituisce attività obbligatoria in quanto deriva dall'osservanza del **D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.** (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, "T.U."), che all'art. 28 prevede, nella valutazione di tutti i rischi, anche quelli "*derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri temporanei o mobili, (...), interessati da attività di scavo*". Inoltre, la **Legge n. 177 del 01/10/2012** (che modifica il T.U. con efficacia dal 26/06/2016) fa carico al **"Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione" la valutazione di tale rischio** ("*Fatta salva l'idoneità tecnico-*

professionale in relazione al piano operativo di sicurezza redatto dal datore di lavoro dell'impresa esecutrice, la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri è eseguita dal coordinatore per la progettazione. Quando il coordinatore per la progettazione intenda procedere alla bonifica preventiva del sito nel quale è collocato il cantiere, il committente provvede ad incaricare un'impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis. L'attività di bonifica preventiva e sistematica è svolta sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, nonché mediante misure di sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute»" - art. 91 c. 2-bis).

2. Nel caso di specie, senza entrare nel merito della necessità ed indifferibilità della bonifica, la cui valutazione rimane di esclusiva competenza del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), occorre tuttavia tener presente che il rischio di presenza ordigni bellici interrati è inesistente soltanto laddove esiste un verbale di constatazione/validazione dell'Autorità Militare competente per territorio, che attesti la corretta esecuzione del servizio di bonifica bellica sistematica.

3. Premesso quanto sopra, si rappresenta che sulla base del combinato disposto dell'art. 22 del D. Lgs. 66/2010 e della L. 177/2012, tutte le attività di bonifica sistematica terrestre sono soggette all'emissione del "**Parere Vincolante**" da parte dell'Autorità Militare, che valuterà caso per caso le situazioni rappresentate, in modo da fornire le giuste prescrizioni sulla base della tipologia di lavori principali che i "soggetti interessati" dovranno realizzare. Il sopraccitato iter autorizzativo implica l'instaurazione di un **procedimento amministrativo ad istanza di parte**, così come regolamentato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., **che vede quali attori esclusivi il Reparto Infrastrutture territorialmente competente ed il soggetto interessato**.

4. Prima di poter ottenere il "parere vincolante" (rilasciato da questo Reparto entro il termine di 30 giorni dalla data di acquisizione al protocollo) che consente di iniziare le operazioni di bonifica bellica, il "Soggetto Interessato" (l'Entità che intende effettuare la bonifica bellica e pertanto incaricare la ditta BCM specializzata) dovrà presentare una opportuna istanza corredata di tutta una serie di documenti obbligatori elencati nella Direttiva GEN-BST-001 Ed. 2020 2^ Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020, emanata dal Ministero della Difesa - DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO e reperibile al seguente link:

   http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx
   (allo stesso link è reperibile anche l'Albo aggiornato delle ditte BCM specializzate).

   Tra gli allegati richiesti vi sono in particolare i seguenti documenti:

   a) Relazione illustrativa delle opere principali;
   b) Planimetria generale delle opere principali;
   c) Documento Unico di Bonifica (DUB);
   d) Progetto di Bonifica bellica.
   e) … altro …

   Mentre il documento di cui alla lettera c) contiene anche i dati della ditta specializzata prescelta per il servizio di bonifica, il documento di cui alla lettera d) contiene il Progetto di bonifica bellica elaborato dalla ditta specializzata sulla base degli allegati di cui alle lettere a) e b).
   Per quanto appena affermato, questo Ufficio BCM non può emettere un parere vincolante senza i necessari documenti richiesti dalla Direttiva GEN-BST-001 (Ed. 2020 2^ Serie

Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020) **e senza che sia stata scelta la ditta specializzata che avrà l'onere di redigere il progetto di bonifica da sottoporre all'approvazione.**

Al riguardo si precisa che la scelta della ditta BCM da parte del Soggetto Interessato (S.I.) è un atto unilaterale col quale viene dato mandato all'impresa specializzata per l'esecuzione del servizio BST attraverso l'instaurazione di un rapporto giuridico-contrattuale i cui contraenti sono il S.I. e la ditta BCM.

5. Alla luce delle considerazioni sopra espresse e considerato che codesto Ente necessita comunque di ricevere quantomeno dei parametri indicativi al fine di proseguire l'iter autorizzativo dell'intervento in oggetto, si riportano di seguito una serie di informazioni generali che consentiranno di effettuare le necessarie valutazioni tecnico economiche inerenti gli aspetti della bonifica bellica.

6. Sulla base della Determinazione n.19 del 27/09/2001 dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, la bonifica ordigni bellici non costituisce un "lavoro" ma un "servizio" e pertanto rientrante nelle definizioni di "servizio" incluse nel D.lgs 50/2016 e s.m.i.. Come tale, la bonifica bellica non rientra nel progetto esecutivo e non rientra nemmeno nell'appalto principale, ma costituisce un'attività preventiva che si dovrà effettuare, ove ritenuto opportuno, prima dei lavori dell'appalto stesso.

   Sul cantiere di bonifica bellica non hanno competenze né il progettista delle opere, né il coordinatore per la sicurezza, né il direttore dei lavori, in quanto trattasi di attività speciale e rischiosa per la sua fattispecie, pertanto riservata esclusivamente alla ditta specializzata sotto la vigilanza e controllo dell'Ufficio BCM del Reparto Infrastrutture competente per territorio (nel caso in oggetto trattasi del 10° Reparto Infrastrutture).

   Prima di iniziare il servizio di bonifica, la ditta BCM incaricata ed il soggetto interessato dovranno ricevere il parere vincolante positivo dell'Ufficio BCM. Tale parere sarà emesso sulla base del tipo di opere che il soggetto interessato manifesterà l'intenzione di realizzare e sulla base del progetto di bonifica elaborato dalla ditta specializzata prescelta.

7. **Nel caso in esame, non è ancora stata scelta una ditta, non c'è ancora una istruttoria di bonifica presentata e non c'è quindi neanche un progetto di bonifica da esaminare, pertanto, questo Ufficio BCM non può emettere alcun parere vincolante o nulla osta o autorizzazione preventiva alla realizzazione delle opere in argomento.**

8. Al fine di agevolare le attività istruttorie dell'Ente che ha indetto la Conferenza dei Servizi, si riportano di seguito le prescrizioni generali che questo Ufficio BCM adotta ai sensi della Direttiva GEN-BST-001 (Ed. 2020 2^ Serie Aggiunte e Varianti del 20 gennaio 2020) attualmente in vigore.
   - *Dovunque vi sia rischio presenza ordigni bellici si dovrà eseguire **preventivamente una bonifica superficiale** comprensiva dell'**eventuale taglio della vegetazione** (ove presente) a cura esclusiva dello stesso personale della ditta BCM specializzata.*
   - *Qualunque attività di scavo delle opere principali dovrà comportare una **bonifica profonda fino alla profondità della quota di scavo con garanzia di un ulteriore metro di profondità**.*
   - *La **massima bonifica profonda** che si prescriverà raggiungerà la profondità di **7 metri** con garanzia di un ulteriore metro aggiuntivo nonostante il raggiungimento di profondità maggiori negli scavi delle opere principali.*
   - *Qualora sulla quota di scavo delle opere principali è prevista la posa di fondazione di una **infrastruttura rilevante** (ponte, edificio superiore a 2 piani, edificio suscettibile di grande*

*affollamento, ecc..) si prescriverà comunque la **bonifica massima alla profondità di 7+1** metri anche per scavi a profondità inferiore.*

- *Dovunque sia previsto il **passaggio di automezzi pesanti e mezzi meccanici** si prescriverà una bonifica a **3 metri di profondità**.*
- *Su tutte le aree che diventeranno **carrabili**, si prescriverà una bonifica a **3 metri** di profondità.*
- *Qualora siano previste attività di scavo per la realizzazione di parcheggi ovvero aree carrabili, si prescriverà una bonifica non minore della **somma della profondità dello scavo e dei 3 metri previsti sulle aree carrabili** (una bonifica maggiore sarà prevista in caso di infrastrutture rilevanti).*
- *La bonifica profonda generalmente prescritta sarà quella con il metodo delle trivellazioni salvo i casi in cui il terreno dovesse presentare **diffuse anomalie ferromagnetiche** che non consentono tale metodologia. In tal caso sarà prescritta una **bonifica con il metodo dello scavo a strati successivi**.*

Se saranno osservate tutte le prescrizioni sopra riportate e sarà consegnata la documentazione completa e correttamente compilata così come previsto dalla Direttiva GEN-BST-001, questo Ufficio BCM produrrà PARERE VINCOLANTE POSITIVO.

9. A tutela di codesto Ente è utile sapere che, in caso di bonifiche belliche su aree caratterizzate da forte presenza di materiale ferromagnetico che disturbi il funzionamento dei metal detector, non consentendo di utilizzare il classico metodo delle trivellazioni, sarà prevista una modifica delle prescrizioni anche in corso d'opera prevedendo il metodo dello scavo per strati successivi. Tale metodologia, certamente più lenta e accurata potrebbe portare ad un incremento dei costi iniziali previsti qualora non contemplata anticipatamente in contratto. Non è preventivamente prevedibile se si renderà necessaria tale metodologia in quanto dipenderà dalla presenza o meno di interferenze ferromagnetiche di disturbo dovute a eventuali sottoservizi, strutture in CLS armato adiacenti, infrastrutture limitrofe contenenti parti metalliche, terreno contenente minerale ferroso, materiale di risulta, etc..

10. A completamento delle informazioni fornite, si precisa infine che, in caso di rinvenimento di eventuali ordigni, questi ultimi non dovranno essere assolutamente né toccati né maneggiati, ma dovranno essere tempestivamente denunciati per conoscenza alle autorità militari (incluso questo Reparto) e per competenza ai Carabinieri territoriali al fine di non incorrere nel reato penale di detenzione illegale di sostanze esplosive. L'attività di neutralizzazione (rimozione e brillamento) degli ordigni ritrovati è esclusiva competenza dell'Autorità Militare e sarà attivata dagli stessi carabinieri lungo la via gerarchica. Tale attività di neutralizzazione comporta oneri esclusivamente a carico del Ministero della Difesa.

11. Questo Ufficio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ai seguenti recapiti telefonici:
    - 081-7080873 (Capo Ufficio BCM Funz. Spec. tec. t.ISSMI Ing. Dario IELPO);
    - 081-7080871; 081-7080869; 081-7080870.

IL COMANDANTE
Col. ing. t. ISSMI Luigi MIRONE

Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2021 N. 0047487 - U 20/07/2021

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Reti ed Impianti
Struttura Territoriale Operativa Brindisi-Taranto
Area Manutenzione Straordinaria

Taranto,

Provincia di Taranto
5° Settore - Pianificazione ed Ambiente
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

Ferrandina Energy Industrial srl
ferrandinaenergysrl@pec.it

E
Provincia di Taranto
Protocollo N.0024639/2021 del 21/07/2021

Oggetto: Ferrandina Energy Industrial srl – Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 smi per Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale "Impianto fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di Ginosa (TAS) in località Lama delle Pere, potenza nominale pari a 6,1056 MW ed opere connesse - Parere

Si fa seguito alla nota della Provincia di Taranto- 5° Settore Pianificazione ed Ambiente prot. 22997 del 08.07.2021 di cui all'oggetto e si comunica che l'area interessata dall'intervento dell'impianto fotovoltaico ed opere connesse ricadenti nel comune di Ginosa (TA) in Località Lama delle Pere, non presentano opere gestite da questa Società.

Si esprime, pertanto, il "nulla osta" di competenza per l'intervento di cui sopra.

Si porgono con l'occasione i più cordiali saluti.

Il Tecnico
Donato Palazzo

Responsabile AMS
Giovanni Bramante

Il Dirigente
Emilio Tarquinio

Modello VF TA1

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TARANTO
Ufficio Prevenzione Incendi

PROVINCIA DI TARANTO
5° SETTORE
Pianificazione e Ambiente
74100 TARANTO
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Allegati n.

FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL s.r.l.
ferrandinaenergysrl@pec.it

OGGETTO: Proponente: Ferrandina Energy Industrial S.r.l. – Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 smi per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "Impianto Fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di Ginosa (TA) in località "Lama delle Pere", potenza nominale pari a 6,1056 MW. ed opere connesse". **Comunicazione ex art. 27 bis co.3 del D. Lgs. 152/06 smi**

Si comunica che in data 16/07/2021 è stata acclarata al protocollo n. 11472 di questo Comando una dichiarazione della Soc. FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL SRL. che si allega in copia con la quale dichiara la non assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi dell'attività in oggetto.

Ciò stante, si comunica che per l'attività in questione non è richiesto l'espressione di alcun parere antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Tanto si rappresenta onde tenere conto nell'ambito dei lavori della prossima Conferenza di Servizi.

GN/mg

IL COMANDANTE
DIRIGENTE SUPERIORE
(PATRIZIETTI)

GISTRO UFFICIALE.0011472.16-07-2021.h.12:08.
PROVINCIALE VVF TARANTO.COM-TA-PRVINC

AL Comando Provinciale Dei Vigili Del Fuoco Di Taranto
Ufficio Prevenzione Incendi
com.prev.taranto@cert.vigilfuoco.it

e.p.c. ALLA

Provincia di Taranto
5° Settore
Pianificazione e Ambiente
74100 TARANTO
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

OGGETTO: "Progetto per la Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 6,1056 MW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel Comune di Ginosa in località Lama delle Pere su suolo di cava dismessa".

In merito alla vostra richiesta inoltrata a mezzo PEC a questo proponente si fa presente che l'attività in oggetto non rientra tra quelle soggette alle visite e ai controlli di Prevenzione Incendi ossia tra quelle elencate nell'Allegato 1 al D.P.R. 01/08/2011 n. 151.

Pertanto non si necessita attivare le procedure di cui allo stesso D.P.R. ovvero acquisire parere.

Cordialmente.

Lucera
16/07/2021

Il Proponente

Ferrandina Energy Industrial s.r.l.

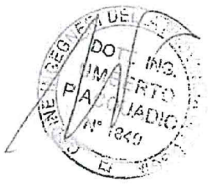
Ferrandina Energy Industrial srl
Viale dell'Artigianato 13
71036 Lucera (FG)
P. IVA 04330040710

Il Progettista

Ap Engineers s.r.l.

AP ENGINEERS SRL
Via dell'Artigianato, 13
71036 LUCERA (FG)
P. IVA 03943370712

Il direttore Tecnico della Ap Engineers Ing. U. Piacquadio



Stampa del **27-01-2022**

REGISTRO PUBBLICAZIONI ANNO 2021

Num. pubblicazione:	**3441**
Numero protocollo:	**35339** del: **30-11-2021**
Trasmesso da:	**Provincia di Taranto**
Numero atto esterno:	del: **29-11-2021**
Tipo atto:	**AVVISO PUBBLICO**
Numero atto interno:	del: Registro generale:
Oggetto:	**COD. REGIONE PUGLIA ? DS1Q6C1. PROPONENTE: FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL S.R.L.? ISTANZA AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. 152/06 SMI PER PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE ?IMPIANTO FOTOVOLTAICO**
Pubblicato dal:	**30-11-2021** al: **30-12-2021** luogo: **Casa comunale**
Stato pubblicazione:	**Pubblicata**
Restituito a:	
Data restituzione relata:	
Messo responsabile:	**BONELLI NICOLA**
Annotazioni:	

COMUNE DI GINOSA - PROT.N. 0002858 DEL 27-01-2022 - TIPO: partenza

FERROVIE DEL SUD EST
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

B.U. Esercizio Infrastruttura
La Responsabile

Prot. BUEI/ING/253

Data: 3 Marzo 2022

PROVINCIA DI TARANTO
5° Settore Pianificazione e Ambiente
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
protocollo@pec.provincia.ta.it

p.c. **Ferrandina Energy Industrial S.r.l.**
Viale dell'Artigianato, 13
70136 – Lucera (FG)
ferrandinaenergysrl@pec.it

Oggetto: **Rif. Pratica CdS 92/2021 –** Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 smi per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "Impianto Fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di Ginosa (TA) in località "Lama delle Pere", potenza nominale pari a 6,1056 MW ed opere connesse".
Riscontro nota cod. id. DS1Q6C1 del 25/02/2022.

Con riferimento alla nota cod. id. DS1Q6C1 trasmessa mezzo pec dall'ing. Umberto Piacquadio in data 25/02/2022, con la quale si conferma l'inesistenza di interferenze fra l'intervento in oggetto e la rete FSE, si chiede a codesto Ente di non inviare a queste Ferrovie gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento.

Distinti saluti

Valeria Greco

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento
di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
Sede legale: Via G. Amendola, 106/D - 70126 Bari
Capitale Sociale € 4.682.830,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Bari
Cod. Fisc. e P. Iva 05541630728 – R.E.A. 424106

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Struttura Provinciale di Taranto

AOO_108/00 13462
Data
PROTOCOLLO USCITA
28 LUG 2021
Trasmissione a mezzo
Fax e posta elettronica ai sensi dell'art. 47
del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

PROVINCIA DI TARANTO
5 °Settore
Pianificazione e Ambiente
Pec:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it;

Ferrandina Energy Industrial S.r.l.
Pec: ferrandinaenergysrl@pecc.it;

Provincia di Taranto
E
Protocollo N.0026197/2021 del 30/07/2021

OGGETTO: Ferrandina Energy Industrial S.r.l. – Cod. DS1Q6C1 - Istanza ai sensi dell'art. 27 bis Del DLgs 152/06 s.m.i per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale *"progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 6,1056 MW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzare nel Comune di Ginosa (TA) in località Lama di Pere, su suolo di cava dismessa"* Comunicazione ex art. 27 bis co. 3 Del DLgs 152/06 s.m.i. - Verifica adeguatezza e completezza della documentazione.

Riscontro la nota prot. n. 22997 del 08.07.2021, asservita al protocollo AOO_108/12943 del 19.07.2021 della scrivente Struttura, per rappresentarVi che, dalla consultazione degli elaborati messi a disposizione sulla piattaforma informatica dall' Amministrazione competente, non si evidenziano interferenze con beni di proprietà regionale, atteso che la superficie su cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico non rientra nella proprietà di questo ente.

Cordialità

L'istruttore
(P.I. Paolo BACCARO)

La Responsabile di Struttura
(Avv. Maria Carmela MAZZARANO)

www.regione.puglia.it
SEZIONE Demanio e Patrimonio – SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria - P.O. Struttura Provinciale di Taranto** - Via Tirrenia n. 4 - 74121 Taranto - Fax: 0997307360
Responsabile Struttura: Avv. Maria Carmela MAZZARANO - Tel. 0997307356 - Mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it
E-mail - pec: riformafondiaria.sta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Trasmissione a mezzo
P.E.C. e a mezzo mail
ai sensi dell'art. 47
D.Lgs. n. 82/2005

Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
UO: Demanio e Patrimonio - Bari
AOO_108/PROT
17/02/2021 - 0003175
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Provincia di Taranto
E
Protocollo N.0023384/2021 del 12/07/2021

REGIONE PUGLIA Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per l'Attuazione degli Interventi per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

CITTA'METROPOLITANA DI BARI Servizio Tutela e valorizzazione dell'Ambiente
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI FOGGIA Ufficio Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI
Servizio Ambiente
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

PROVINCIA DI BRINDISI Settore Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

PROVINCIA DI TARANTO Settore Pianificazione e Ambiente
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente
ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: Istanze P.A.U.R. e V.I.A. ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e autorizzazione unica ai sensi del D.lgs. 387/2003. Comunicazioni.

In riferimento all'oggetto, si segnala che pervengono alla Sezione Demanio e Patrimonio ed a questo Servizio, da parte di Codeste Amministrazioni competenti, numerose istanze i cui progetti non interessano immobili di proprietà regionale, alla cui tutela dominicale e gestione questo ufficio è preposto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio

Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/ è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.

Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere.

Mentre il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal R. R. n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali". Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec:

serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Cordiali Saluti

La Dirigente del Servizio

(dott.ssa Anna De Domizio)

La Dirigente di Sezione

(Avv. Costanza Moreo)

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 (BA) mail: a.dedomizio@regione.puglia.it;
pec:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it;serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

CONSORZIO DI BONIFICA ARNEO - con_sba - 0001708 - Uscita - 14/02/2022 - 15:28

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

via XX Settembre, 69 73048 - NARDO' (LE)

R.D. 1742 DEL 14.04.1927 – D.P.R. 836 DEL 05.03.1971 e Delibera G.R. n.4785 del 30.05.1980

C.F. 82001150752

Certificato ISO 9001: 2015 n°1126/A/2019

Centralino: 0833/876111 (r.a.)
Fax: 0833/876276
E mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it
PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Alla Provincia di Taranto
5° Settore
Pianificazione e Ambiente
Via Anfiteatro, 8 - 74123 Taranto (TA)
protocollo@pec.provincia.ta.it

Spett.le Ferrandina Energy Industrial Srl
ferrandinaenergysrl@pec.it

OGGETTO: (ID_PAUR: Cod. Regione Puglia – DS1Q6C1) - Proponente: **Ferrandina Energy Industrial Srl** - Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 smi per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "Impianto Fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di Ginosa (TA) in località "Lama delle Pere", potenza nominale pari a 6,1056 MW. ed opere connesse".

Con riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto e alla Vs nota prot. n. 2599/2022 del 27/01/2022, ns prot. ingr. 832 del 27/01/2022, sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesto Settore, con la presente si comunica che l'intervento non ricade nel Comprensorio di competenza di questo Consorzio.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
(Dott. Vito Caputo)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
SEZIONE Demanio e Patrimonio
SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

Struttura Provinciale di Taranto

AOO_108/ 0001633
PROTOCOLLO USCITA
- 2 FEB. 2022
Trasmissione a mezzo
Fax e posta elettronica ai sensi dell'art. 47
del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

PROVINCIA DI TARANTO
5 °Settore
Pianificazione e Ambiente
Pec:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it;

Ferrandina Energy Industrial Srl
Pec: ferrandinaenergysrl@pec.it;

OGGETTO: COD. REGIONE PUGLIA ? DS1Q6C1. PROPONENTE: FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL S.R.L. ? ISTANZA AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. 152/06 SMI PER PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE ?IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA REALIZZARE IN AGRO DEL COMUNE DI GINOSA (TA) IN LOCALITÀ ?LAMA DELLE PERE?, POTENZA NOMINALE PARI A 6,1056 MW. ED OPERE CONNESSE?. CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 27BIS CO. 7 DEL D.LGS. 152/06 SM– Riscontro nota.

Riscontro la nota prot n. 2599/2022 dell'27.01.2022, asservita al protocollo della scrivente Struttura in data 28.01.2022 al n. 1325, per rappresentarVi che, dalla consultazione degli elaborati messi a disposizione sulla piattaforma informatica dall'Amministrazione competente, non si evidenziano interferenze con beni di proprietà della Struttura, atteso che la superficie su cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico non rientra nella proprietà dell'ente.
Non si rileva, pertanto la competenza della scrivente ai fini della partecipazione alla Conferenza di servizi.
Cordialità

La Responsabile di Struttura
(Avv. Maria Carmela MAZZARANO)

www.regione.puglia.it
SEZIONE Demanio e Patrimonio – SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria - P.O. Struttura Provinciale di Taranto** - Via Tirrenia n. 4 - 74121 Taranto - Fax: 0997307360
Responsabile Struttura: Avv. Maria Carmela MAZZARANO - Tel. 0997307356 - Mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it
E-mail - pec: riformafondiaria.sta@pec.rupar.puglia.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari
Il Responsabile

Pr. 4287 CDS/2021-200 SE

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 4/8/2021
RFI-DOI.T.BA\A0011\P\2021\0
000273

Provincia di Taranto
5° Settore - Pianificazione e Ambiente
PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

pc **Ferrandina Energy Industrial S.r.l.**
PEC: ferrandinaenergysrl@pec.it

Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
PEC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
c.a. Laura Liddo

Oggetto: Cod. Regione Puglia - DS1Q6C1
Proponente: Ferrandina Energy Industrial S.r.l. - Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 smi per Provvedimento Autorizatorio Unico Regionale "Impianto Fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di Ginosa (TA) in località "Lama delle Pere", potenza nominale pari a 6.1056 MW, ed opere connesse". Comunicazione ex art. 27bis co. 3 del D.Lgs. 152/06 smi - verifica adeguatezza e completezza della documentazione.
Rif.: 1) Istanza Ferrandina Energy Industrial Srl, acquisita al prot. prov.le n. 792 del 12.01.2021.
2) Sollecito Ferrandina Energy Industrial Srl, acquisito al prot. prov.le n. 6438 del 25.01.2021

In riscontro alla nota pari oggetto di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro protocollo RFI-DOI.T.BA.ING\PEC\A\2021\59 del 22/7/2021, si comunica quanto segue.
Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..
Al solo fine di agevolare la gestione documentale, si chiede espressamente di non inviare a questa Sede gli atti relativi alla prosecuzione di detto procedimento, a meno che non siano presentate varianti sostanziali al progetto che possano interessare opere ferroviarie.
Ringraziando anticipatamente per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Giuseppe Marta

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
codice civile del D.Lgs. n. 112/2015
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

PROVINCIA DI TARANTO
Servizio Pianificazione ed Ambiente
protocollo@pec.provincia.ta.it

e p.c.
Ferrandina Energy Industrial Srl
ferrandinaenergysrl@pec.it

Oggetto: Proponente: Ferrandina Energy Industrial S.r.l. – Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 smi per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "Impianto Fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di Ginosa (TA) in località "Lama delle Pere", potenza nominale pari a 6,1056 MW. ed opere connesse".

Con nota prot. n. 12920 del 21.04.2022, acquisita al prot. n. 145/3718 del 22.04.2022, la Provincia di Taranto ha comunicato l'indizione della Conferenza di servizi in data 09.05.2022 e invitato gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere il proprio parere di competenza per l'intervento in oggetto con documentazione di progetto resa disponibile dall'Autorità Competente sul portale ambientale della Provincia di Taranto, al link:
http://old.provincia.taranto.it/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/paur-ferrandina-energy-industrial-srl

Successivamente sono state inviate con pec del 21.02.2022, acquisita al protocollo regionale con n.145/1636 del 21.02.2022, integrazioni documentali in seguito alla richiesta di questa Sezione di cui alla nota prot. n. 145/1497 del 16.02.2022, che consistono in:

Nome file	Impronta MD5
DS1Q6C1_RelazionePaesaggistica_01 REV. 2-signed.pdf	28bfcc8898b42add6c5394696de1e6e2
Istanza di accertamento compatibilitÃ paesaggistica-signed.pdf	173006de0ac9d694fd8589dab7259166
Oneri istruttori.pdf	51ffe0d69bb457f8d8dd640f996361b7

E le successive integrazioni spontanee del proponente, inviate con pec del 15.03.2022, acquisita al prot. regionale con n.145/2504 del 16.03.2022:

Nome file	Impronta MD5
Istanza Integrativa.pdf.p7m	aa0c3f9a0a5cb7d416f7b30231232d05
Sezione 1.pdf.p7m	6ca2c021f22d5d5912305c90181baf38
Sezione 2.pdf.p7m	9876b9aa0c9121a177a6c271e619a665
Sezione 3.pdf.p7m	cad73b89d6db11c07ce2062e1d57471f

Infine, con pec del 06.05.2022, il proponente ha inviato i seguenti documenti:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Nome file	Impronta MD5
Cessazione cava Girifalco.pdf	2875b171e72fdd3f8389d9a55de38a06
Denuncia di esercizio.pdf	79aa3856c4445d56702f563a27dfe414
Ufficio Attivit… estrattive.pdf	ff31aa6cb352ca89f20e9f978a4066fa

Con nota prot. n. 145/4176 del 09.05.2022 questa Sezione ha rilasciato il proprio parere di competenza concludendo che "*valutando l'impianto nella complessità delle relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce, attraverso l'interferenza diretta ed indiretta con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti presenti, si ritiene che la proposta progettuale alteri significativamente la percezione del paesaggio rurale e agevoli i processi di frammentazione ed artificializzazione.*
*Risulta in contrasto con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda D'Ambito dell'"**Arco ionico tarantino"** relativamente agli obiettivi di qualità e alla normativa d'uso e non coerente con le **"Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile**".*
***Si esprime pertanto parere non favorevole al progetto**.*"

Si riportano alcune parti significative del parere di cui sopra, in cui questa Sezione ha rappresentato i motivi ostativi al rilascio del parere favorevole al progetto:
*"Dalla relazione pedo-agronomica allegata si rileva che "**l'area oggetto di studio ricade in una zona agricola attualmente adibita ad uso seminativo**, ove in passato si è svolta un'attività di estrazione da cava, subendo così modifiche rispetto alla morfologia originaria del sito. L'area interessata dall'impianto è delimitata ad Ovest e ad Est da scarpate subverticali dell'altezza di 15m circa, a Sud da una cava ancora in attività e a Nord da un fondo agricolo coltivato a vigneto. [...] Dall'esame della carta dell'uso del suolo Regionale si evince che tutti i terreni sono classificati come "seminativi semplici in aree irrigue", pur essendo tutta l'area di interesse adibita a cava estrattiva esaurita. **Da una panoramica delle coltivazioni presenti nella zona, si evince come il terreno sia dotato di un normale livello di fertilità**. [...] Al momento del sopralluogo i terreni risultavano seminati con colture orticole a pieno campo".*
Il proponente dichiara che l'area su cui è prevista l'installazione dei moduli fotovoltaici è attualmente utilizzata per scopi agricoli, anche se trattasi di aree da cava esaurita e ripristinata."

*"Per quanto l'intervento non presenti significative interferenze dirette con le componenti di paesaggio individuate dal PPTR, il contesto paesaggistico in cui ricade si presenta ricco di numerose componenti paesaggistiche (beni ed ulteriori contesti) presenti nell'immediato intorno dell'area oggetto di intervento come elencato nel paragrafo TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR. **La presenza di alcuni detrattori ambientali, quali le cave ed i tendoni per la coltivazione della vite per uva da tavola, non può giustificare un approccio meno rigoroso ed attento alla salvaguardia dei valori paesaggistici che ancora saldamente definiscono l'identità dell'ambito rurale oggetto di intervento**. A tal riguardo basti citare, a titolo esemplificativo e non certo esaustivo, la recente sentenza del TAR Puglia, Sez. Terza, n. 765 del 29.04.2021 che ha ribadito che "la tutela del bene paesaggistico prescinde dalla condizione di degrado ambientale della zona che si intende vincolare, nel senso che il degrado ambientale non legittima la dequotazione delle prescrizioni di tutela che, semmai, vanno rafforzate". Infatti, la trasformazione di un contesto rurale ad opera di impianti FV, seppur definibile in linea di principio come "temporanea" e per quanto realizzata con tutte le cautele del caso (mitigazioni, compensazioni, contestuale realizzazione di impianti agronomici integrati), mette in atto,*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

inevitabilmente, un pericoloso ***processo di "emulazione" che si autoalimenta (le future trasformazioni trovano giustificazione in quelle già avvenute)****, esponendo quel contesto ad* ***una lenta e inesorabile modificazione che rischia di divenire inarrestabile*** *e di alterare in maniera definitiva ed irreversibile quel paesaggio che il PPTR intende tutelare e salvaguardare".*

"*Con specifico riferimento alle* ***Componenti antropiche e storico – culturali*** *ed, in particolare, alle* ***Componenti dei Paesaggi Rurali,*** *il progetto compromette la conservazione della trama agraria.*
L'impianto fotovoltaico è collocato in zone agricole che non hanno perso i propri caratteri di naturalità e la sua realizzazione comporterebbe ulteriore consumo di suolo con una forte trasformazione mediante un intervento a lunga durata temporale. ***L'intervento ricade in un'area di fatto agricola, come risulta dalle coltivazioni orticole in atto e non può considerarsi area di cava dismessa nella sua totalità, considerando la continuità orografica con i terreni limitrofi***".

"***L'intervento è in contrasto con la Normativa d'uso e con gli Obiettivi di qualità della relativa Scheda d'Ambito****. In relazione alla realizzazione di campi fotovoltaici a terra in aree rurali gli Obiettivi di Qualità, gli Indirizzi e le Direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito richiedono che le proposte siano orientate a piccole realizzazioni - non ricomprese nelle opere di rilevante trasformazione territoriale – e che insistano su aree già inficiate dal punto di vista paesaggistico e ambientale, e che, ancorché agricole,* ***abbiano perso i caratteri di naturalità****, per le quali una proposta progettuale in tal senso non pregiudichi la qualità del territorio, nonché la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale****. L'area in oggetto, come sopra rappresentato, si può ritenere agricola a tutti gli effetti ed è ha subito un processo di rinaturalizzazione***".

Nel verbale della Cds del 09.05.2022, trasmesso con nota prot. n. 15556 del 13.05.2022 dalla Provincia di Taranto, è stato riportato che:
"*A parere della società questa considerazione, di fatto, non è corretta: risulta del tutto evidente che l'orografia dell'area è stata artefatta dallo svolgimento di attività estrattive; difatti il sito è sottoposto a più di 20 m rispetto alla strada provinciale, ed è percepibile dalle pareti di scavo, la quota originaria del terreno. Inoltre, non si comprende la posizione dell'ufficio regionale in merito alla definizione di "area di cava dismessa", ovvero in quale stato debba trovarsi il suolo, atteso che nello stesso non si possono più eseguire attività estrattive e quindi si debba necessariamente tornare alla destinazione originaria. Il rappresentante della Provincia specifica che se il parere della Regione-Ufficio paesaggio dovesse rimanere negativo, stante la prevalenza del suddetto parere rispetto a quello del MIC (favorevole), proporrà al proprio Dirigente una VIA negativa"*

Infine con pec del 24.05.2022, acquisita al prot. regionale con prot. n. 145/4581 del 24.05.2022, il proponente ha trasmesso le sue controdeduzioni al parere negativo di cui alla nota prot. 145/4176 del 09.05.2022 di cui sopra.

In particolar modo si riportano le osservazioni più significative:

- *"l'area ricade in un sito molto più esteso, delimitato da un fronte di scavo "pregresso" (iniziato negli anni '70), profondo 15 metri in media a Nord, e "attuale" di circa 20 metri a Sud in quanto contiguo ad un'area ancora attiva dal punto di vista dello sfruttamento minerario: sono visibili infatti enormi cumuli di materiale lapideo che insieme a mezzi e macchinari idonei alla*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

lavorazione mineraria rendono ***il sito più vicino ad uno scenario Industriale piuttosto che uno scenario naturalistico da tutelare".***

- *"L'area di progetto dell'impianto fotovoltaico, come indicato nella relazione pedo-agronomica allegata menzionata risulta "coltivata e dotata di un livello normale di fertilità", pertanto risulta innegabile l'uso "Agricolo" post-sfruttamento minerario e attuale del sito, ciò non implica automaticamente che abbia riacquisito i caratteri di naturalità tipici dell'ambito di riferimento e del sito pre-sfruttamento. L'area di cui trattasi è un'ex cava sfruttata a ridosso degli anni settanta con attività di estrazione della cava cessata prima della L.R. n. 37/85 non ha mai subito un percorso di rinaturalizzazione in quanto per la normativa vigente all'epoca della realizzazione dell'attività estrattiva non vi era tale obbligo".*
- *"[…] Le coltivazioni stagionali per essere attuate necessitano di apporti cospicui di azoto, fosforo e potassio tanto da risultare antieconomiche e oltremodo inquinanti per le falde".*
- *"non vi è una continuità orografica con i terreni limitrofi, anzi al contrario l'area è delimitata da fronti di scavo profondi 15 metri, non rinaturalizzati e che già hanno compromesso la trama agraria, inoltre lo scenario Industriale contiguo (seppur orograficamente depresso) ha già compromesso l'integrità paesaggista dell'ambito di riferimento".*

Inoltre nella documentazione trasmessa il 06.05.2022 si rileva che la cava ex Sarim SpA è stata in esercizio dal 30 gennaio 1976 fino al 16 giugno 1979.

Ciò premesso considerato che:
- le Linee Guida del PPTR (Elaborato 4.4.1) privilegiano la localizzazione di impianti fotovoltaici *"nelle aree estrattive dismesse ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione*";
- le osservazioni del proponente che chiariscono che in detta area di cava non è presente un processo di rinaturalizzazione;
- le disposizioni in materia di aree idonee di cui al D. Lgs. n. 199 dell'08.11.2021 che prevedono all'art. 20 comma 8 lett. c) come area idonea "*le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale";*
- il progetto non prevede più la realizzazione dell'impianto nelle porzioni ricadenti sulle particelle catastali n. 358, n. 352 e n. 354 del foglio di mappa n. 124;
- l'art. 46 delle NTA del PPTR al punto a10) ritiene "*ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile*" e il proponente dichiara che il cavidotto sarà realizzato tramite TOC con immersione ed emersione;
- la cabina di sezionamento e consegna è prevista al di fuori dell'UCP "*Area di rispetto delle componenti culturali insediative".*

Visti i foto-inserimenti georeferenziati su modello altimetrico dal quale si rileva che il progetto si pone in un'area morfologicamente *"a conca"* rispetto alla SP9 ("*Istanza Integrativa*"), si ritiene di poter esprimere parere positivo per il progetto in oggetto con le seguenti prescrizioni:

1. Le opere di mitigazione dovranno prevedere l'infittimento della fascia arbustiva perimetrale ampia minimo 5 mt mediante la piantumazione di una cortina realizzata con specie arboree autoctone e al di sotto di queste alberature arbusti di specie autoctone in modo tale che la barriera vegetale risulti compatta e continua pur mantenendo un andamento naturale e non lineare;
2. le previste piantumazioni a mitigazione dovranno essere eseguite sulla base di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento, completo di impianto di irrigazione per assicurare il corretto mantenimento delle essenze arbustive;

3. l'interramento del cavidotto dovrà avvenire sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive (TOC) e interessare il percorso più breve possibile;
4. siano escluse recinzioni in grigliati tipo orsogrill, in prefabbricati o in rete metallica in ferro zincato, la recinzione sistemata dopo la fascia di mitigazione arbustiva, dovrà essere di tonalità neutre (verdone – marrone) adatte al contesto;
5. in seguito alla dismissione i terreni dovranno essere restituiti alla funzione agricola.

Al termine della procedura di PAUR con esito positivo, si procederà al rilascio del provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR e secondo quanto disposto dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006.

Il funzionario istruttore
(Ing. Marina Mazzeo)

Marina Mazzeo 22.06.2022 12:11:46 GMT+01:00

Il Dirigente
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Vincenzo Lasorella 21.06.2022 16:20:53 GMT+01:00

Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, data del protocollo

Alla Provincia di Taranto
5° SETTORE – Pianificazione e Ambiente
Pec: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Rif. nota prot. 22997 del 08/07/2021

E
Provincia di Taranto
Protocollo N.0024950/2021 del 23/07/2021

Oggetto: **FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL S.R.L. - ISTANZA AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. 152/06 SMI PER PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE "IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA REALIZZARE IN AGRO DEL COMUNE DI GINOSA (TA) IN LOCALITA' LAMA DELLE PERE, POTENZA NOMINALE PARI A 6,1056 MW. ED OPERE CONNESSE". COMUNICAZIONE EX ART. 27BIS CO. 3 DEL D.LGS. 152/06 SMI - VERIFICA ADEGUATEZZA E COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE – Riscontro.**

Si fa seguito alla nota richiamata in epigrafe, con la quale codesto Settore Provinciale trasmetteva l'avviso di istanza presentata dalla società Ferrandina Energy Industrial s.r.l.. e il link dal quale scaricare la documentazione per la verifica di adeguatezza e completezza della documentazione.

Nel merito si rappresenta che, dall'analisi degli elaborati caricati al predetto link, risulta mancante un Piano Particellare dal quale evincere eventuali coinvolgimenti di aree demaniali e/o statali ma, al contempo, all'interno dell'elaborato "Relazione Descrittiva", nello specifico al Capitolo 6 "Disponibilità delle aree ed espropri", è specificato che le aree interessate dal progetto ricadono esclusivamente nella proprietà di soggetti privati.

Pertanto si conclude che per il procedimento in questione nessun parere è dovuto da parte di questa Agenzia.

Con il consueto spirito di collaborazione, l'occasione è gradita per inviare i più cordiali saluti.

Il Direttore Regionale
Vincenzo Capobianco

Il Responsabile S.T. BA3: Ing. Massimo D'Andria
Il Referente della pratica: Eva Velluso – 080/5467856

Via Amendola n. 164/D - 70126 Bari – Tel. 080 5467811 – Fax. 06 50516070
Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera
Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce
e-mail: dre.pugliabasilicata@agenziademanio.it
pec: dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

Trasmissione a mezzo pec ai sensi dell'art.47 del D.Lgs. n.82/2005

Spett.le **Ferrandina Energy Industrial Srl**
PEC: ferrandinaenergysrl@pec.it

Alla **PROVINCIA DI TARANTO**
5° SETTORE – Pianificazione e Ambiente
PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Oggetto : **Proponente: Ferrandina Energy Industrial S.r.l.** – Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 smi per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "*Impianto Fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di Ginosa (TA) in località "Lama delle Pere", potenza nominale pari a 6,1056 MW. ed opere connesse*".
- Parere Autorità Idraulica -

Con nota prot.n.0022997 del 08/07/2021 (acquisita al prot. regionale AOO_64/10591 del 08/07/2021) la Provincia di Taranto, in riferimento alla procedura in oggetto chiedeva di verificare la completezza documentale di quanto prodotto dalla società **Ferrandina Energy Industrial S.r.l.** (*Proponente*). L'Autorità Idraulica scrivente, con propria nota prot.n.AOO_64/12635 del 18/08/2021 formulava espressa richiesta di integrazioni al *Proponente* invitandolo:

1. A rispettare le disposizioni del R.D. n.523/1904 spostando la recinzione ricadente sulle particelle 327 del Foglio 116 e 352, 353 e 354 del Foglio 124, ad almeno 10 metri di distanza dall'argine del reticolo idrografico ad esse finitimo.
2. In riferimento alle interferenze relative:
   - ad un ramo relitto, ma attivo, dell'alveo originario della "Lama di Pozzo" che sottopassa la SP2;
   - ad un canale artificiale denominato "*Sub-Colatore 2*", di competenza del Consorzio di Bonifica Stornara;

   ad integrare la *Relazione Idraulica* con la verifica della idoneità del franco di sicurezza di 1,00 metri della T.O.C. rispetto ai fenomeni erosivi del fondo alveo del reticolo idrografico oggetto di attraversamento.

Il *Proponente*, con nota pec acquisita al prot.n.AOO_64/13829 del 17/09/2021 riscontrava quanto richiesto trasmettendo i seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica e Rilievo Fotografico;
- Relazione Integrativa sui Fenomeni Erosivi di Fondo Alveo;
- Planimetria su base CTR impianto – scala 1:2000;

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

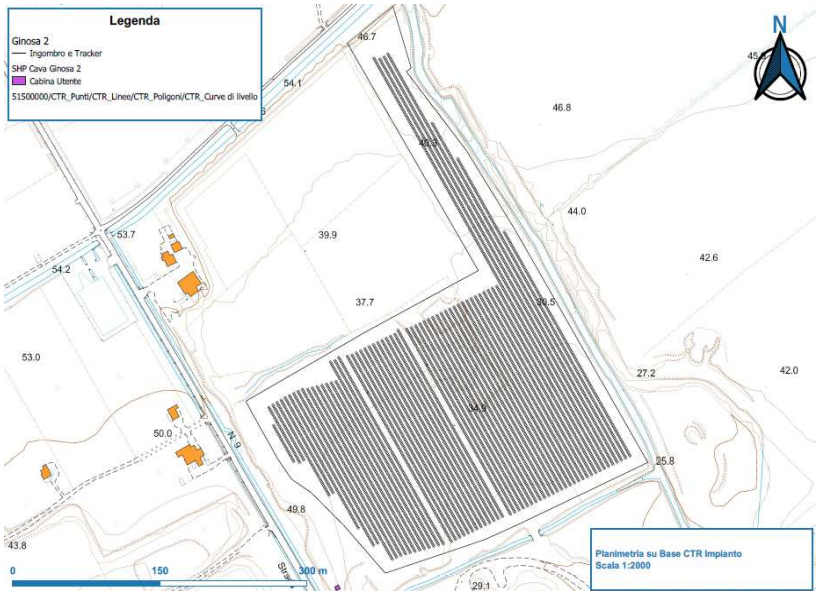
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

- Tavola 1A: Planimetria con distanza Recinzione-Piede Argine - Scala 1:500;
- Tavola 1B: Planimetria con distanza Recinzione-Piede Argine - Scala 1:500;
- Tavola 1C: Planimetria con distanza Recinzione-Piede Argine - Scala 1:500;
- Quadro delle Unioni – scala 1:1000;
- Planimetria Catastale d'insieme – scala 1:25000;
- Planimetria Catastale impianto – scala 1:1500.

La Provincia di Taranto con nota prot.n.2599 del 27/01/2022 ha indetto specifica conferenza di servizi decisoria per il giorno 22/02/2022 in merito all'intervento in oggetto.

Dall'esame della documentazione integrativa trasmessa dal *Proponente* si rileva che il perimetro della recinzione del campo fotovoltaico è stato modificato per rispettare la distanza di 10 metri dall'argine del reticolo idrografico ad essa finitimo, come si rileva dalla *Planimetria su base CTR impianto – scala 1:2000* di seguito riportata, redatta dal *Proponente*:



Inoltre è stato interamente rimosso il campo fotovoltaico proposto nella precedente versione sulle particelle 352 e 354 del Foglio 124, come si evince sia

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

dalla planimetria innanzi riportata, sia come dichiarato nella *Relazione Tecnica e Rilievo Fotografico* (cfr. pag.2) integrativa, ove si precisa che detta modifica è stata operata proprio per recepire le osservazioni fatte dall'Autorità Idraulica scrivente.

In riferimento alle interferenze relative:

- ad un ramo relitto, ma attivo, dell'alveo originario della "Lama di Pozzo" che sottopassa la SP2;
- ad un canale artificiale denominato "*Sub-Colatore 2*", di competenza del Consorzio di Bonifica Stornara;

il Proponente ha provveduto a redigere una *Relazione Integrativa sui Fenomeni Erosivi di Fondo Alveo*, dalla quale si evince che il franco di sicurezza minimo assunto pari ad 1,00 m della T.O.C. rispetto al fondo alveo del reticolo idrografico risulta verificato nei confronti dei fenomeni erosivi di fondo alveo che sono stati determinati in circa 0,20 m. Tale verifica è stata effettuata per la prima interferenza, mentre per quella che sottopassa il "*Sub-Colatore 2*" non è stata eseguita, in quanto detto canale è interamente in calcestruzzo armato.

Per tutto quanto innanzi premesso e considerato, da ritenersi parte sostanziale ed integrante del presente parere;

Vista la Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.27, comma 2-bis della L.R. n.13/2001 e ss.mm.ii.;

con la presente, ai soli fini idraulici, si esprime parere favorevole ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904 all'esecuzione dell'intervento in parola purché siano rispettate le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. **Le recinzioni dei campi fotovoltaici dovranno essere collocate a distanza non inferiore a 10 metri rispetto al piede dell'argine dei corsi d'acqua così come meglio dettagliato nella tavola integrativa denominata "*Planimetria su base CTR impianto – scala 1:2000*" redatta dal *Proponente*.**
2. **Al termine delle complessive lavorazioni di scavo dovrà essere ripristinato l'originario stato dei luoghi.**
3. **Dovranno essere garantite le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità idraulica e geomorfologica dei siti interessati dagli interventi.**
4. **Le operazioni di scavo e l'esecuzione delle trivellazioni orizzontali controllate si dovranno svolgere sia nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza sui cantieri che delle Norme Tecniche per le Costruzioni (Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018).**

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA

5. **Gli attraversamenti del demanio idrico dovranno essere sottoposti a specifici atti di concessione (onerosa) come prescritto dalla legislazione vigente attivandone il relativo procedimento.**
6. **Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.**

Il Responsabile STP Taranto
Ing. Francesco SEBASTIO

Il Dirigente *ad interim*
Servizio Autorità Idraulica
Dott. Antonio LACATENA

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

ELENCO INDIRIZZI

al f. n. (vds. segnatura) in data (vds. segnatura) di CME Puglia

1. **ENTI PER COMPETENZA**

PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA
COMANDO SCUOLE AM / 3^ REGIONE AEREA
(aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it) **BARI**

2. **ENTI PER CONOSCENZA**

REGIONE PUGLIA
Ufficio Energia e Reti Energetiche
(ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it) **BARI**

PROVINCIA DI TARANTO
(protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it) **TARANTO**

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
(comfopsud@postacert.difesa.it) **NAPOLI**

10° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it) **NAPOLI**

15° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_bari@postacert.difesa.it) **BARI**

FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL S.r.l.
(ferrandinaenergysrl@pec.it)

PROVINCIA DI TARANTO

codice fiscale 80004930733 partita I.V.A. 03003400730

4° SETTORE VIABILITA'

Alla
Ferrandina Energy Industrial Srl
ferrandinaenergysrl@pec.it

e,p.c. 5° Settore Pianificazione ed Ambiente

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico,
Servizio Energia e fonti alternative rinnovabili
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

U
Provincia di Taranto
Protocollo N.0009295/2022 del 22/03/2022

OGGETTO: Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 156/06 smi per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "Impianto fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di Ginosa (TA) in località Lama delle Pere", potenza nominale pari a 6,1056 MW ed opere connesse.
Proponente: Ferrandina Energy Industrial Srl
Codice Regione Puglia: DS1Q6C1
Parere: Provincia di Taranto Settore Viabilità.

Con riferimento alla nota del 27/01/2022 prot. 2599/2022 del 5° Settore Pianificazione e Ambiente con la quale è stato comunicato l'avvio della procedura riferita all'oggetto, attivata su istanza della Ferrandina Energy Industrial Srl (Proponente), ed alla nota del Proponente del 21/03/2022 prot. n. 9202, ricadente nella Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune Ginosa, ad integrazione della nota di questo Settore del 27/01/2022 prot. 2623/2022, si esprime parere di massima favorevole per le interferenze sulle SS. PP. 2-9-10 e 11, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte del proponente, per l'ottenimento delle concessioni per eseguire i lavori sulle citate Strade Provinciali.

Distinti saluti

Funzionario Tecnico
geom. Mario Sini

Il Dirigente
*Ing. Aniello Polignano

(firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 d.lgs 39/1993)

Consorzio
di Bonifica
Stornara e Tara

Viale Magna Grecia 240 – 74121 Taranto c.f.:80005450731
E-mail: *consorzio@bonificastornaratara.it* - pec: *bonificastornaratara@pec.it*
Tel. 099 7357111 - www.bonificastornaratara.it

Tit. III Classe H Fasc. 6

Oggetto: *Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 s.m.i. per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale " Impianto Fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di Ginosa (TA) in località "Lama delle Pere", potenza nominale pari a 6.1056 MW ed opere connesse."*	

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: *servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*

REGIONE PUGLIA
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
PEC: *ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it*

PROVINCIA DI TARANTO
Settore Pianificazione e Ambiente
PEC: *protocollo@pec.provincia.ta.it*

Ferrandina Energy Industrial s.r.l.
PEC: *ferrandinaenergysrl@pec.it*

A seguito della Vs. PEC del 11/02/2022 acquisita dal protocollo consortile in data 14/02/2022 al n. 869 e verificata la documentazione di integrazione richiesta, questo Ente comunica l'esito positivo per il parere di competenza, per cui si rilascia autorizzazione provvisoria agli attraversamenti.
Si rappresenta che è necessario acquisire ante inizio lavori l'autorizzazione definitiva, disciplinata dal R. R. del 01/08/2013 n. 17 e da D. G. R. del 26/03/2014 n. 539, che sarà rilasciata da questo Consorzio.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
(Dott. Angelo D'ANDRIA)

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA R.D. 22-3-34 N. 1090 TARANTO

C.E.A./S.C.

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA - cbst - 0000908 - Uscita - 15/02/2022 - 12:50

M_D E24472 REG2021 0028881 27-12-2021

COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA

SM-Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari

Caserma "D. PICCA", Piazza Luigi di Savoia, 44 – 70121 BARI
Indirizzo PEI: cme puglia@esercito.difesa.it - Indirizzo PEC: cme puglia@postacert.difesa.it

Protocollo e data: *(vds. segnatura)*
All. =; ann. =.

BARI,

Pdc: Magg. DIAMANTE D. (Tel. 080/5240799)
(Sotrin 1532766)

OGGETTO: Impianto Fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di GINOSA (TA) in località LAMA DEL PERE, potenza nominale pari a 6,1056 MW, ed opere connesse. Proponente: Ferrandina Energy Industrial s.r.l. Comune di: GINOSA (TA). Cod. Regione Puglia: DS1Q6C1.
Rilascio parere di competenza ESERCITO.

A (**VEDASI ELENCO INDIRIZZI)**

^^^^^^^^^^^^^

Riferimenti:

a. let. n. 0022997 del 08 lug. 2021 di PROVINCIA DI TARANTO (non a tutti);
b. let. n. M_D E26348 REG2021 0117095 del 07 ott. 2021 di COMFOP SUD NAPOLI (non a tutti);
c. let. n. M_D E23667 REG2021 0008722 del 12 ott. 2021 di 15° REPAINFRA BARI (non a tutti).

^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, **questo Comando**:
   - **ESAMINATA** l'istanza della **PROVINCIA DI TARANTO**;
   - **VISTI** i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari;
   - **TENUTO CONTO** che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,

   ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.

2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica**,** ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**.
   Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'**Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
   http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL COMANDANTE
Col. f. t.ISSMI Pietro MARAGLINO

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

ELENCO INDIRIZZI

al f. n. (vds. segnatura) in data (vds. segnatura) di CME Puglia

1. **ENTI PER COMPETENZA**

PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA
COMANDO SCUOLE AM / 3^ REGIONE AEREA
(aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it) **BARI**

2. **ENTI PER CONOSCENZA**

REGIONE PUGLIA
Ufficio Energia e Reti Energetiche
(ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it) **BARI**

PROVINCIA DI TARANTO
(protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it) **TARANTO**

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
(comfopsud@postacert.difesa.it) **NAPOLI**

10° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it) **NAPOLI**

15° REPARTO INFRASTRUTTURE
(infrastrutture_bari@postacert.difesa.it) **BARI**

FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL S.r.l.
(ferrandinaenergysrl@pec.it)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI

Alla PROVINCIA DI TARANTO
5° Settore – Pianificazione e Ambiente
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

Regione Puglia
Servizio Riqualif. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

E
Provincia di Taranto
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0026432/2021 del 02/08/2021
Firmatario: Gaetano Pagano, Giuseppe D'Arienzo, Giovanna Labate

OGGETTO: *L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.*
Proponente: Ferrandina Energy Industrial S.r.l. – Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 smi per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "Impianto Fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di Ginosa (TA) in località "Lama delle Pere", potenza nominale pari a 6,1056 MW. ed opere connesse".

Si fa riferimento alla nota prot. n. 22997 del 08.07.2021, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/8388, relativa al procedimento in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

Poiché, i terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nella suddetta nota, appaiono interessare il Comune di Ginosa, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., si attesta che per il Comune di Ginosa non risultano terreni gravati da Uso Civico.

Si evidenzia, altresì, che con nota prot. n. A00 079/877 del 26.01.2021 questo Servizio ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia dell'elenco (trasmesso anche in allegato alla predetta nota) aggiornato a dicembre 2020 dei Comuni, ripartiti per aree (ex) provinciali, con territorio non gravato da usi civici, tra i quali risulta anche Ginosa.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari - Tel: 080 540 5250
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO –

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Prot. n. 12920/2022 *del* 21/04/2022
Rif. prot. n. 3088-A *del* 26/04/2022
Class. 34.43.01/9/2021

Al
Provincia di Taranto
4° settore Pianificazione e Ambiente
Via Anfiteatro 8
74123 TARANTO
protocollo@pec.provincia.ta.it

E.pc.
Ferrandina Energy Srl
ferrandinaenergysrl@pec.it

Oggetto: GINOSA (TA), loc. Lama delle pere
Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 smi per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "Impianto Fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di Ginosa (TA) in località "Lama delle Pere", potenza nominale pari a 6,1056 MW ed opere connesse".
Proponente: Ferrandina Energy Srl
Cod. Regione Puglia – DS1Q6C1
Convocazione Conferenza dei servizi ex art. 27bis co. 7 del D.Lgs. 152/06 smi e art. 14-ter della L. 241/1990 per il giorno 9.05.2022
Valutazioni di competenza

In riscontro alla nota indicata a margine con cui codesto Servizio provinciale ha richiesto alla Scrivente di esprimere il proprio parere in relazione alla Procedura in oggetto, si rendono di seguito le valutazioni di competenza di questa Soprintendenza.

- **vista** la nota di codesto Ente prot. n. 12920 del 21.04.2022, acquisita al ns. prot. n. 0003088 del 26.04.2022 e relativa alla convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 09.05.2022;
- **vista** la nota prot. 0008503/2022 del 15.03.2022 "Osservazioni nota n. prot. 0001336-P del 21.02.2022 del Ministero della Cultura Soprintendenza nazionale per il patrimonio Culturale Subacqueo – Taranto" trasmessa in relazione al P.A.U.R. in oggetto, quale relazione integrativa;
- **vista** la documentazione integrativa relativa al progetto in argomento, trasmessa agli atti della Conferenza di Servizi, acquisita consultando il link: https://cutt.ly/tmvhzzQ indicato sulla nota acquisita al ns. prot. 3088 del 26.04.2022 e, in particolare, gli elaborati Sezione_1.stamped, Sezione_2.stamped e Sezione_3.stamped;
- **atteso** che il progetto prevede, complessivamente, la realizzazione di: i) recinzione con cancelli di ingresso degli impianti; ii) impianti di produzione di energia elettrica consistenti in strutture di sostegno infisse al suolo, moduli fotovoltaici, inverter, collegamenti elettrici in CC e AC e 1 Cabine utente prefabbricate in CAV; iii) impianto di videosorveglianza e antintrusione; iv) strade a servizio dell'impianto; v) elettrodotto utente interrato in media tensione a 20 kV della lunghezza complessiva pari a 7857 m; vi) 2 cabine di sezionamento e 1 cabina di consegna; vii) elettrodotto interrato per opere di rete alla connessione in media tensione a 20 kV realizzati per conto di E-distribuzione della lunghezza complessiva non meglio precisata; viii) richiusura in entra e esci su linea MT esistente Girasole;
- **considerato** altresì che i) l'impianto di produzione sarà collegato alla cabina primaria esistente Ginosa Marina (TRB) ubicata su terreno censito al Catasto Fabbricati del medesimo comune al foglio 130 p.lla 138 e che il cavidotto

interrato di collegamento percorrerà le strade provinciali n.9, n.10, n.2, n.11 e strada comunale Tuffarelle; ii) la cabina di sezionamento e la cabina di consegna saranno ubicate su terreno censito al Catasto Terreni del comune di Ginosa al foglio n.129 p.lla 183;

- **tenuto conto** del parere di questo Ufficio trasmesso con nota prot. n. 1336-P del 21.02.2022, le cui valutazioni si intendono richiamate;
- **viste** le norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- **considerato** che, nelle aree direttamente interessate dall'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica non insistono vincoli inerenti beni archeologici ai sensi degli art. 10, 12, 13, e 45 del D.Lgs 42/2004 o procedimenti di vincolo in itinere, né Beni Paesaggistici o Ulteriori Contesti Paesaggistici di interesse archeologico censiti dal PPTR vigente, così come il sito interessato dall'impianto di progetto non coinvolge direttamente beni o aree di interesse monumentale vincolati architettonicamente a norma della Parte II del D.Lgs. 42/2004;
- **considerato**, altresì, che l'impianto con le sue opere accessorie (elettrodotti interrati, realizzazione di cabine, etc.) si inserisce in un contesto territoriale del quale sono note le frequentazioni antropiche e le dinamiche insediative riferibili a diverse epoche storiche, particolarmente tra età greco-romana e medioevo, e che diversi sono i siti noti agli Atti d'Ufficio e le segnalazioni archeologiche desumibili dalla bibliografia specialistica, anche se non recepiti nel PPTR, a testimoniare l'elevato grado di frequentazione insediativa del territorio circostante, così come già analizzato ed esplicitato nella nota di questo Ufficio prot. n. 1336-P 21.02.2022, per cui non può essere escluso il rischio archeologico;
- **considerato** che la ricognizione effettuata nel contesto d'inserimento mette in evidenza l'unitarietà delle componenti paesaggistiche dell'area e attesta la persistenza e la rilevanza dei valori identitari, articolati in aspetti geomorfologici, naturalistici, monumentali e del paesaggio agrario, che hanno determinato la struttura paesaggistica dell'area nell'ambito di un processo di antropizzazione di lungo periodo e definiscono un paesaggio ancora caratterizzato da elementi di naturalità, quali i BP_*Fiumi e torrenti* Torrente Il Galaso, l'UCP_*Formazioni arbustive in evoluzione naturale*, localizzato in prossimità dell'impianto, i lembi di aree boscate (BP_*Boschi*) nei pressi dell'UCP_*Testimonianze della stratificazione storico culturale* Masseria Orsanese, e da elementi della stratificazione antropica storica come l'UCP_*Testimonianze della stratificazione storico culturale* Masseria Stivaletta;
- **considerato** che le osservazioni presentate, a seguito delle criticità rilevate nel parere di questo ufficio prot. 1336-P del 21/02/2022, specificano, ad integrazione del progetto, che lo stesso è previsto "*in una zona geomorfologicamente depressa (- 15 m in media) rispetto al profilo naturale originale*" e definita "*a conca*", *"...in quanto oggetto di intenso sfruttamento minerario in passato che ha lasciato dei segni inequivocabili in situ...*" "*… a ridosso degli anni settanta*" e comunque "*… cessata prima della L.R. 37/85*", nonché che le "*attività pregresse di estrazione hanno compromesso ... l'omogeneità pedologica dello strato superficiale del terreno*" annullando "*… lo strato vegetale e organico superficiale indispensabile alla coltivazione, presentandosi anche ad un occhio non esperto con una granulometria del tutto uguale al misto di cava estratto, pertanto le coltivazioni stagionali necessitano di apporti enormi di azoto, fosforo e potassio tanto da risultare antieconomiche e oltremodo inquinanti per le falde*", come visibile negli allegati (documentazione fotografica, foto-inserimento georeferenziato su modello altimetrico, simulazioni di intervisibilità, "Sezioni"- profilo altimetrico di dettaglio);
- considerato, inoltre, che "*Tale area di "ex-cava", (dallo studio precedentemente allegato) attualmente non consente la visuale oltre il limite del versante coincidente con il limite della cava ..."*;
- **rilevato** dalle planimetrie di riferimento per le sezioni e dalle immagini allegate alle osservazioni, che il progetto non prevede più la realizzazione dell'impianto nelle porzioni particellari n. 358, n. 352 e n. 354 del Foglio 124;
- **rilevato** che viene "*prevista la piantumazione di una siepe perimetrale (specie locale) di altezza idonea a nascondere (altezza min 1.8 metri) la parte di impianto visibile dalla S.P. 9."* al fine di mitigare l'impatto dell'impianto da questo specifico punto di osservazione;
- **visti** gli indirizzi delle Linee Guida del PPTR (Elaborato 4.4.1) che privilegiano la localizzazione di impianti fotovoltaici *"nelle aree estrattive dismesse ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione"*;

Questa **Soprintendenza**, in ragione di quanto sopra elencato e preso atto delle precisazioni e osservazioni esposte nella documentazione integrativa, ritenuto il progetto, nel complesso, compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici e culturali dell'area, esprime **parere favorevole**, nel rispetto delle seguenti condizioni:

Ai fini della tutela paesaggistica:

1. La siepe dovrà essere piantata lungo il perimetro esterno della rete, che dovrà essere inverdita e realizzata con pali in legno di castagno;
2. Il fondo dell'area di installazione dovrà essere livellato e le pareti esterne della "cava" dovranno essere risagomate con l'ausilio di tecniche di ingegneria naturalistica;
3. Il fondo dell'area di installazione dovrà essere stabilizzato mediante materiale inerte costipato, composto da materiale di cava locale con cromia riferibile alla gamma dei terreni interessati dall'intervento (non bianco o grigio). Dovrà comunque essere garantito un elevato livello di permeabilità e drenaggio del suolo.

Ai fini della tutela archeologica:

1. I lavori di scavo e movimentazione dei terreni sotto l'attuale piano di calpestio nelle zone esterne all'area di cava, dovranno essere effettuati con controllo archeologico continuativo da affidare ad archeologo (o a società/cooperativa di archeologi) con adeguata formazione professionale e da svolgersi sotto le direttive di questo Ufficio;
2. qualora si preveda di realizzare contemporaneamente scavi in diversi settori dell'area oggetto dei lavori, dovranno essere incaricati più archeologi in numero idoneo a garantire il controllo dei diversi settori di intervento;
3. nel caso di rinvenimenti di stratigrafie e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per le valutazioni di questo Ufficio, che potranno comportare eventuali ampliamenti di indagine nonché modifiche nei lavori progettati, in ordine alla tutela, alla messa in sicurezza ed alla conservazione dei manufatti antichi, ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;
4. l'archeologo o gli archeologi incaricati dovranno redigere la documentazione cartacea, grafica (informatizzata e georeferenziata) e fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni fornite da questo Ufficio;
5. la documentazione dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche;
6. gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza devono considerarsi a carico della committenza, essendo questo Ufficio sprovvisto di fondi per interventi non programmati;
7. la data di inizio dei lavori e i nominativi degli archeologi incaricati dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi ed indicare le modalità di controllo adeguate.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di competenza di codesta Amministrazione e della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi.

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davidde*

Il responsabile del procedimento
Funzionario architetto
Arch. Simonetta MONTONATO
Funzionario archeologo
Dott. Roberto ROTONDO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@beniculturali.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 3308/2022 del 08-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Alla Provincia di Taranto
5° Settore - Pianificazione e Ambiente
pec: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

e, p.c. Alla **Ferrandina Energy Industrial Srl**
pec: ferrandinaenergysrl@pec.it

OGGETTO: *Proponente: Ferrandina Energy Industrial S.r.l. – Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 smi per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "Impianto Fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di Ginosa (TA) in località "Lama delle Pere", potenza nominale pari a 6,1056 MW ed opere connesse". Convocazione Conferenza dei servizi ex art. 27bis co. 7 del D.Lgs. 152/06 smi e art. 14-ter della L. 241/1990 per il giorno 22.02.2022 ore 10.30.*
Codice telematico pratica Regione Puglia – DS1Q6C1.
Rif. Vs. nota prot. n. 2599 del 27/01/2022.
Parere di competenza [NP23-22].

Come riferimento alla procedura autorizzativa in oggetto, relativa al progetto per la costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico Impianto Fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di Ginosa (TA) in località "Lama delle Pere", con potenza nominale pari a 6,1056 MW ed opere connesse, proposto da Ferrandina Energy Industrial S.r.l., con la presente si riscontra la nota di codesto Settore di convocazione della Conferenza di Servizi prevista il giorno 22.02.2022, richiamata in oggetto, acquisita agli atti in pari data al n. 2158, e si rappresenta quanto segue.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. **Secondo ciclo del PGRA (2016-2021)** – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2005-2010) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. **Terzo ciclo del PGA (2016-2021)** – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 3308/2022 del 08-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Tutto ciò premesso, e con specifico riferimento al nuovo progetto oggetto della presente procedura, dalla consultazione degli elaborati tecnici dello stesso progetto, relativi all'intervento avente codice pratica "DS1Q6C1", acquisiti dal link https://cutt.ly/tmvhzzQ, si prende atto che il progetto prevede l'installazione, nel territorio comunale di Ginosa, dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico, della potenza nominale pari a 6,1056 MW, costituito da:

- recinzione con cancelli di ingresso degli impianti;
- impianti di produzione di energia elettrica consistenti in strutture di sostegno infisse al suolo, moduli fotovoltaci, inverter, collegamenti elettrici in CC e AC
- n. 1 Cabina utente prefabbricate in CAV;
- impianto di videosorveglianza e antintrusione;
- strade a servizio dell'impianto;
- elettrodotto utente interrato in media tensione a 20 kV della lunghezza complessiva pari a 7857 m;
- n. 2 cabine di sezionamento;
- n. 1 cabina di consegna;
- elettrodotto interrato per opere di rete alla connessione in media tensione a 20 kV realizzati per conto di E-distribuzione;
- richiusura in entra e esci su linea MT esistente Girasole;

il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e consultati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale del layout progettuale dell'impianto complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005 e vigente alla data di formulazione del presente atto, alcune delle opere previste nel predetto progetto appaiono interferire con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato PAI.

In particolare, si rileva che il settore orientale dell'area di imposta dell'impianto fotovoltaico e un tratto del cavidotto interrato in media tensione a 20 kV di collegamento alla cabina di consegna, intersecano o sono prossimi al "*reticolo idrografico*" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati), riportato su cartografie ufficiali, tra cui le Mappe del Piano di Gestione Rischio di Alluvioni (PGRA) - II° ciclo e la Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, interessando pertanto aree assimilabili ad "*Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali*" e "*Fasce di pertinenza fluviale*", ove vigono, in destra e sinistra idraulica, le disposizioni degli artt. 4, 6, 10 delle N.T.A. allegate al PAI.

Inoltre, lo stesso cavidotto interrato interessa in ulteriori n. 2 tratti il "*reticolo idrografico*" come innanzi richiamato, ove sono perimetrate aree classificate in parte ad "*Alta pericolosità idraulica (AP)*", in parte a "*Media pericolosità idraulica (MP)*" e in parte a "*Bassa Pericolosità idraulica (BP)*", ai sensi degli artt. 4, 7, 8 e 9 delle N.T.A. allegate al PAI.

In tutte le predette aree prossime ai corsi d'acqua o classificate a pericolosità idraulica, gli interventi consentiti sono subordinati alla redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata.

Tutto ciò premesso, in relazione agli aspetti di compatibilità idraulica rispetto al PAI delle opere in progetto, si prende atto di quanto illustrato nell'elaborato "Relazione Idraulica", redatto dal tecnico Ing.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 3308/2022 del 08-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Umberto Piacquadio e datato Gennaio 2021, nel quale sono riportate valutazioni in relazione alla compatibilità idraulica delle opere interferenti con le aree disciplinate dalle NTA del PAI, ovvero descritte le soluzioni progettuali proposte per assicurare la compatibilità idraulica.

Nello specifico, in rapporto all'area dell'impianto fotovoltaico è stata eseguita la verifica idraulica dei reticoli posti in prossimità dell'area di intervento al fine di verificarne le condizioni di sicurezza idraulica in corrispondenza di un evento meteorico avente Tr 200 anni, mentre per l'intersezione del cavidotto con il reticolo idrografico la verifica idraulica ha consentito di valutare l'impronta delle aree inondate in corrispondenza di un evento meteorico avente Tr 200 anni; per le intersezioni del cavidotto con le aree perimetrate nel PAI, non è stata eseguita una ulteriore verifica idraulica.

All'esito delle verifiche condotte, sono state prodotte mappe dei risultati, in termini di tirante idrico e velocità della corrente idrica, sulla base delle quali il redattore della "Relazione Idraulica" asserisce che "omissis... *l'area di intervento sia posta abbondantemente in condizioni di sicurezza idraulica*". Con riferimento al cavidotto, invece, si procederà a realizzare il passaggio senza interferire con il compluvio, attraverso il sistema TOC, con punti di immersione ed emersione distanti 10 metri dall'argine del perimetro esterno dello stesso reticolo oppure 10 metri dalla perimetrazione attuale, e profondità pari a minimo m 1,00 del piano terreno o fondo alveo.

Preso atto dell'intera documentazione progettuale dell'intervento in oggetto, e sulla scorta delle analisi e verifiche idrologiche e idrauliche redatte dai progettisti e innanzi sintetizzate, questa Autorità di Bacino Distrettuale, in considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, ritiene di poter esprime parere di compatibilità della progettazione definitiva delle opere di cui alla procedura in oggetto con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) vigente alla data di formulazione del presente atto, a condizione che, nella successiva progettazione esecutiva delle stesse opere, siano integrate le seguenti prescrizioni di carattere vincolante:

- il layout dell'impianto fotovoltaico sia definito in modo che le aree di realizzazione dei pannelli fotovoltaici e di ogni opera tecnologica ad esso connesso siano esterni alle aree interessate da deflussi idrici come risultanti dalla mappa "*battente idrico Tr200 su ORTOFOTO*" allegata alla Relazione Idraulica" (cfr. pag. 14), al fine di assicurare le adeguate condizioni di sicurezza idraulica e funzionalità per l'intera opera in progetto;
- tutti gli attraversamenti dei cavidotti elettrici previsti mediante tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano, per quanto possibile, esterni alle aree allagabili individuate con tempo di ritorno di 200 anni e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene conseguenti a eventi meteorici con tempo di ritorno duecentennale; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi;

Ad ogni modo, fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, subordinato alle condizioni innanzi indicate, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto di impianto fotovoltaico in oggetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene necessario anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

1) le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica e geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e geomorfologica finalizzati alla mitigazione del rischio;
2) nell'ipotesi che siano rilevati, nel corso della realizzazione degli interventi in oggetto o del loro esercizio, movimenti di versante di entità tale che possano far presagire possibili dissesti o cedimenti alle opere di progetto, dovrà essere immediatamente adottata da parte del Soggetto esecutore dei lavori o gestore degli impianti ogni opportuna azione e/o intervento di messa in sicurezza delle opere e delle aree di pertinenza, al fine di impedire qualunque danno o disservizio;
3) si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
4) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
5) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, compresa quella relativa all'applicazione del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24, con riferimento agli interventi in progetto.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica
Geol. Nicola Palumbo

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 3308/2022 del 08-02-2022
Doc. Principale - Copia Documento

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

Al **FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL srl**
VIALE DELL'ARTIGIANATO, 13
71036 LUCERA (FG)
ferrandinaenergysrl@pec.it

p.c. **PROVINCIA DI TARANTO**
5° SETTORE
Pianificazione e Ambiente
Via Anfiteatro, 8
74123 - TARANTO
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Prot. ITBA/4503/2021/QL/
(da citare nella risposta)
del
Allegati n. 2
Rif.:

E
Provincia di Taranto
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0042344/2021 del 06/12/2021
Firmatario: NICOLA ALTAMURA, AMERIGO SPLENDORI, Segnatura Protocollo

OGGETTO: Rilascio N.O. alla costruzione e esercizio di un elettrodotto in MT interrato alla tensione di 20 kV per la connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza nominale pari a 6,1056 MW sito nel Comune di Ginosa (TA) alla località "Lama delle Pere"

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto interrato di cui l'oggetto, che sarà realizzato dalla Società **FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL srl** come da documentazione progettuale presentata.

Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società **FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL srl** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 25/06/2021, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori (all.2), da parte della Società **FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL srl** ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società **FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL srl** eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile del U.O. III
(Nicola ALTAMURA)
Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

Il Direttore della Divisione III
Isp.to Ter.le Puglia Basilicata e Molise
(Dott. Amerigo SPLENDORI)
Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

Via G. Amendola,116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557248 - fax +39 080 5586395
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

I.REGISTRO UFFICIALE.U.0183231.03-12-2021

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

Al **FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL srl**
VIALE DELL'ARTIGIANATO, 13
71036 LUCERA (FG)
ferrandinaenergysrl@pec.it

p.c. **PROVINCIA DI TARANTO**
5° SETTORE
Pianificazione e Ambiente
Via Anfiteatro, 8
74123 - TARANTO
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Prot. ITBA/4503/2021/QL/
(da citare nella risposta)
del
Allegati n. 2
Rif.:

OGGETTO: Rilascio N.O. alla costruzione e esercizio di un elettrodotto in MT interrato alla tensione di 20 kV per la connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza nominale pari a 6,1056 MW sito nel Comune di Ginosa (TA) alla località "Lama delle Pere"

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto interrato di cui l'oggetto, che sarà realizzato dalla Società **FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL srl** come da documentazione progettuale presentata.

Si precisa che l'allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società **FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL srl** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 25/06/2021, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori (all.2), da parte della Società **FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL srl** ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società **FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL srl** eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile del U.O. III
(Nicola ALTAMURA)
Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

Il Direttore della Divisione III
Isp.to Ter.le Puglia Basilicata e Molise
(Dott. Amerigo SPLENDORI)
Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

Via G. Amendola,116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557248 - fax +39 080 5586395
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC: dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

Imposta di bollo assolta con Autocertificazione: marca nr. 01201492606763 del 21/07/2021

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(prat. fasc. n. 4503/2021/QL)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 01/12/2021, presentata dalla **FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL srl** con sede legale in 71036 Lucera (FG) – Viale dell'Artigianato, 13 (C.F./P.I.: 04330040710) riguardante la richiesta di N.O. alla costruzione ed esercizio di un di un elettrodotto in MT interrato alla tensione di 20 kV per la connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza nominale pari a 6,1056 MW sito nel Comune di Ginosa (TA) alla località Lama delle Pere;

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 25/06/2021, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto di cui trattasi e delle opere connesse non risultano interferenze con linee di telecomunicazioni;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società **FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL srl** il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto presentato, ed esercizio di un di un elettrodotto in MT interrato alla tensione di 20 kV per la connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica con potenza nominale pari a 6,1056 MW sito nel Comune di Ginosa (TA) alla località Lama delle Pere, subordinandolo all'osservanza che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata.

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla **FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL srl** e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Lucera (FG), in data 07/06/2021 al n° 377, serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile del U.O. III
(Nicola ALTAMURA)
Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

Firmato digitalmente
Nicola ALTAMURA
MiSE: 80230390587
03 dic 2021 13:40

Il Direttore della Divisione III
Isp.to Ter.le Puglia Basilicata e Molise
Firmato digitalmente da: Arnenigo Splendori
Organizzazione: MiSE: 80230390587
Data: 03/12/2021 14:04:16
Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

energy to inspire the world

Spett.le
PROVINCIA DI TARANTO
5° SETTORE
Pianificazione e Ambiente
Via Anfiteatro, 8
74123 Taranto
PEC: settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

e.p.c.
Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso, 3
70126 Bari (BA)

Matera 02/05/2022

DISOR/MT/INT. 591 /IAC/PROT. n. 109

EAM37191

Provincia di Taranto Protocollo N.0014079/2022 del 03/05/2022

Cod. Regione Puglia – DS1Q6C1

Oggetto: Proponente: Ferrandina Energy Industrial srl – Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 smi per Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale *"Impianto fotovoltaico da realizzare in agro del Comune di Ginosa (TA) in località "Lama delle Pere", potenza nominale pari a 6,1056 MW ed opere connesse"*. **Convocazione seconda riunione di conferenza di servizi ex art. 27bis co. 7 del D.Lgs. 152/06 smi e art. 14- ter della Legge 241/1990 per il giorno 09.05.2022 ore 10.30.**

Metanodotti: 6250260 BERNALDA-PALAGIANO DN 1050
4500410 POLICORO – PALAGIANO DN 500
Nulla Osta:

Con riferimento alla Vs. richiesta con Protocollo N.0012920/2022 del 21/04/2022 corredata da elaborati grafici denominati "Integrazioni Snam" a firma dell'ing U. Piacquadio riguardanti l'Opera e l'interferenza in oggetto, Snam Rete Gas (Soggetto proprietario e gestore del metanodotto interferito, opera destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della legge n. 239/2004 *"attività di interesse pubblico"*) precisa quanto segue.
L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (*Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8)* e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico *(Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08)* nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con altre infrastrutture o servizi.

Centro di Matera
Via del Commercio, 83
75100 Matera (MT)
Tel. 0835-262811/12
Fax 0835-389260
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Internal

In relazione alle predette normative, Snam Rete Gas a tutela delle proprie infrastrutture ha acquisito preventive autorizzazioni/permessi/concessioni e, in terreni privati, costituito idonei titoli opponibili a terzi (servitù di metanodotto).

Atteso quanto sopra, limitatamente all'attraversamento della linea MT, Vi concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che, vengano realizzate come da progetto allegato alla Vs. predetta nota e che siano rispettate le seguenti inderogabili condizioni.

a) L'inizio dei Vostri lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0835 - 262812), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
b) Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;
Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento dei metanodotti **" BERNALDA-PALAGIANO DN 1050 e POLICORO – PALAGIANO DN 500"** purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) nonché mantenere una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale non inferiore metri 1,50 (*unovirgolacinquanta*). Tale condizione dovrà mantenersi per l'intera fascia asservita pari a metri 20,00 *(venti)* per parte dall'asse della condotta denominata **Metanodotto BERNALDA-PALAGIANO DN 1050** e metri 18.50 *(diciottovirgolacinquanta)* per parte dall'asse della condotta denominata **Metanodotto POLICORO – PALAGIANO DN 500.**
c) l'esecuzione delle Vs. opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della nostra condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 0,50 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
d) qualora in corso di esecuzione dei Vs. lavori non siano rispettate le condizioni di cui ai punti precedenti, gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di Ginosa Srl - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di Vs. specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;

e) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa Ginosa Srl dovrà/dovrete trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei propri lavori;
f) Ginosa Srl - si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (a) a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;
g) dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto.

Resta, altresì, inteso che le fasce asservite dei nostri metanodotti, pari a metri 20,00 per parte dall'asse della condotta sul Met. **BERNALDA-PALAGIANO DN 1050** e metri 18,50 per parte dall'asse della condotta Met. **POLICORO – PALAGIANO DN 500** dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle Vostre opere avvenga in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto allegato alla Vs. nota sopracitata, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte Sua - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.

Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Matera tel. 0835 - 262812 resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.
Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei Vs. lavori; inoltre, trascorsi 3 mesi dalla data della presente in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato.

Distinti saluti.

Snam Rete Gas S.p.A.
Responsabile Centro di Matera
Francesco Paolo Minecchia

Timbro e Firma per Accettazione

Ferrandina Energy Industrial srl
Viale dell'Artigianato 13
71036 Lucera (FG)
P. IVA 04330040710

Pratica n° 04330040710-30092022-1743

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04330040710

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FOGGIA	**319068**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
UMBERTO	**PIACQUADIO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato
Germania

Località estera

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**04330040710**	**04330040710**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
LUCERA

Toponimo (DUG)
VIALE

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DELL'ARTIGIANATO-CISAPI	**13**	**71036**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		ferrandinaenergysrl@pec.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
UMBERTO	**PIACQUADIO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[ ] in Italia		**[X] all'Estero**	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 6,1056 MW su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
ferrandinaenergysrl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GINOSA

indirizzo pec suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GINOSA indirizzo mail suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail c.venneri@comune.ginosa.ta.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI GINOSA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GINOSA		**TA**	**74013**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Località Lama delle Pere	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali	
[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
123	**347**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
123	**73**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
123	**360**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
123	**349**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
123	**351**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
123	**353**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
116	**327**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
123	**105**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**183**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**228**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**51**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**229**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**230**	

sezione Censuaria (Terreni)

[X] NCEU	[ ] NCT

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**138**	**1**

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
D01 Opifici

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
63.00	**86520.00**	**2.60**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
86583.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**preliminare compravendita**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[ ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[X] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Soggetti coinvolti

TITOLARI

Cognome	Nome
Ielli	**Marco**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	**Maschio**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[X] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di
legale rappresentante

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA
SARIM SRL	**00092130731**

TITOLARI

Cognome	Nome
Pepe	**Carmela**

C.F.

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
	ITALIA	**Femmina**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune italiano o Località estera

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto fotovoltaico superiore ad 1 MW e fino a 10 MW ubicato nel buffer di 500 m da cave e miniere ai sensi dell'Art. 20 comma 8 del Dlgs 199/2021 e s.m.i. e art. 9 bis del Dlgs 28/2011 e s.m.i..

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare fotovoltaica di potenza pari a 6,105 MW circa, su area di cava dismessa non recuperata, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere del comune di Ginosa. L'impianto prevede, altresì, la realizzazione di opere connesse per l'allaccio dell'impianto alla rete elettrica nazionale mediante la realizzazione di una cabina di consegna e sezionamento sul foglio 129 p.lla 183.Per l'impianto di cui trattasi è stato preventivamente richiesto il PAUR consegnato presso la provincia di Taranto in data 30/12/2020 e contestualmente è stata presentata la richiesta di autorizzazione unica ai sensi del dlgs 387/2003 e s.m.i., a cui è stato assegnato il numero di pratica DS1Q36C1. A seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 (in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 50 del 1° marzo 2022) , coordinato con la legge di conversione 27 aprile 2022, n. 34 è stata effettuata la revoca del procedimento di VIA nell'ambito del PAUR e si è richiesto di procedere con l'Autorizzazione Unica.Considerati i tempi non compatibili con le necessità della proponente per il rilascio dell'Autorizzazione è stata intrapresa la scelta di presentare la presente PAS.Benchè l'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico è un'ex cava dismessa ante 1985, per cui non vi era obbligo di recupero dell'area di cava e pertanto non rientrante a pieno in quanto previsto all'art. 9 comma 9 bis del Dlgs 28/2011 e s.m.i.; è possibile comunque applicare la PAS con aumento della soglia di assoggettabilità a VIA fino a 10 MW in quanto l'impianto oggetto della presente rientra nel raggio di 500 da cave e miniere, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del Dlgs 199/2021 e s.m.i.Decorsi trenta giorni dalla presente l'autorizzazione all'esercizio delle opere di rete sarà emessa a favore di e-distribuzione S.p.A. Le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A. e che pertanto non saranno soggette a dismissione, ovvero all'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi contestualmente all'impianto di produzione.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**area libera**	**XXXXX**	**01/01/1938**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa
impianto fotovoltaico su area libera

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**FOGGIA**

Comune italiano o Località estera
Lucera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Viale dell'Artigianato	**13**	**71036**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Ordine Ingegneri	**Foggia**	**1840**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata
	umberto.piacquadio@ingpec.eu

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
P4 Energy srl	**06718660720**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
FOGGIA	**06718660720**

con sede in	provincia	stato
Lucera	**FOGGIA**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
Viale dell'Artigianato	**13**	**71036**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
Piacquadio	**Michele**

codice fiscale

nato a	stato

nato il

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			p4energy@pec.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

	sede di
[X] INPS	**Foggia**

Matr./Pos. Contr. n.
3105874558

	sede di
[X] INAIL	**Foggia**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
014641446/81	**92489030/10**

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[X] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[X] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[ ] e allega alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

[X] indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

già trasmessa in data	con prot./cod.
05/10/2022	**6248/2022**

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:
SARIM SRL e PEPE Carmela

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	**[X] poiché esentati**

specificare la motivazione
Il comune di Ginosa non ha previsto spese di istruttoria per le PAS.

[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01181388631021	**21/09/2022**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 5579

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GINOSA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	5579	Ufficio Destinatario	Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL S.R.L.
Codice fiscale	04330040710
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	FG 319068

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04330040710-30092022-1743
Descrizione	Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 6,1056 MW su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere.		

Procura speciale

Procura speciale [X]

Nome file allegato	Descrizione
04330040710-30092022-1743.070.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PIACQUADIO	Nome	UMBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	umberto.piacquadio@ingpec.eu	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	ferrandinaenergysrl@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04330040710-30092022-1743.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04330040710-30092022-1743.069.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
04330040710-30092022-1743.099.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04330040710-30092022-1743.079.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.080.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.081.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.082.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.083.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.084.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.085.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.086.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.090.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.100.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.101.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.102.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.103.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.104.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.105.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.106.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.107.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.108.PDF.P7M	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.109.PDF	Deposito documentazione norma sismica, ovvero
04330040710-30092022-1743.078.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04330040710-30092022-1743.001.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.002.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.003.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.004.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.007.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.008.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.009.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.010.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.011.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.012.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.013.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal

04330040710-30092022-1743.014.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.015.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.016.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.017.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.018.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.019.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.020.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.021.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.022.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.023.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.024.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.025.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.026.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.027.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.028.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.029.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.030.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.031.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.032.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.033.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04330040710-30092022-1743.034.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04330040710-30092022-1743.035.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04330040710-30092022-1743.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04330040710-30092022-1743.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04330040710-30092022-1743.038.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04330040710-30092022-1743.039.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04330040710-30092022-1743.040.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04330040710-30092022-1743.071.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
04330040710-30092022-1743.041.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04330040710-30092022-1743.044.PDF.P7M	Corografia IGM
04330040710-30092022-1743.045.PDF.P7M	Planimetria catastale generale
04330040710-30092022-1743.046.PDF.P7M	Planimetria su base Ortofoto
04330040710-30092022-1743.047.PDF.P7M	Impianto FV su IGM
04330040710-30092022-1743.048.PDF.P7M	Impianto FV su base Ortofoto
04330040710-30092022-1743.049.PDF.P7M	Carta tecnica Regionale
04330040710-30092022-1743.050.PDF.P7M	Interferenze PAI
04330040710-30092022-1743.051.PDF.P7M	PPTR Componenti Geomorfologiche
04330040710-30092022-1743.052.PDF.P7M	PPTR Componenti Idrologiche
04330040710-30092022-1743.053.PDF.P7M	PPTR Componenti Botanico Vegetazionali

04330040710-30092022-1743.054.PDF.P7M	PPTR Componenti Aree Protette
04330040710-30092022-1743.055.PDF.P7M	PPTR Componenti Culturali
04330040710-30092022-1743.056.PDF.P7M	PPTR Componenti Valori Percettivi
04330040710-30092022-1743.057.PDF.P7M	Interferenze Reticolo Idrografico
04330040710-30092022-1743.058.PDF.P7M	Interferenze Siti rete Natura 2000
04330040710-30092022-1743.059.PDF.P7M	Interferenze Aree IBA
04330040710-30092022-1743.060.PDF.P7M	Planimetria Catastale Cabine
04330040710-30092022-1743.061.PDF.P7M	Planimetria Catastale CP
04330040710-30092022-1743.062.PDF.P7M	Planimetria Catastale Impianto
04330040710-30092022-1743.063.PDF.P7M	Relazione compatibilità al piano di tutela delle Acque
04330040710-30092022-1743.064.PDF.P7M	Relazione Idraulica
04330040710-30092022-1743.065.PDF.P7M	Relazione Idrologica
04330040710-30092022-1743.066.PDF.P7M	Stralcio PPTR Accesso Cabine
04330040710-30092022-1743.067.PDF.P7M	Stralcio Catastale Accesso Cabine
04330040710-30092022-1743.068.PDF.P7M	Buffer Aree idonee 500 m cave
04330040710-30092022-1743.072.PDF.P7M	Relazione tecnica Descrittiva
04330040710-30092022-1743.075.PDF	Denuncia di attivazione cava
04330040710-30092022-1743.076.PDF	Comunicazione cessazione cava
04330040710-30092022-1743.077.PDF	Comunicazione ufficio attività estrattive
04330040710-30092022-1743.087.PDF.P7M	Relazione impatti cumulativi
04330040710-30092022-1743.088.PDF	Contratto Erimar Bio - Sarim
04330040710-30092022-1743.089.PDF	Contratto Erimar Bio - Ferrandina Energy Industrial
04330040710-30092022-1743.091.PDF.P7M	Relazione Paesaggistica
04330040710-30092022-1743.092.PDF.P7M	Relazione sul riutilizzo di terre e rocce di scavo
04330040710-30092022-1743.093.PDF	Studio Previsionale Impatto Acustico
04330040710-30092022-1743.094.PDF	Studio impatto elettromagnetico
04330040710-30092022-1743.095.PDF.P7M	Relazione di esclusione dalle aree percorse dal fuoco
04330040710-30092022-1743.096.PDF	Relazione sull'impatto luminoso
04330040710-30092022-1743.098.PDF	Contratto Pepe Carmela - Ferrandina Energy
04330040710-30092022-1743.097.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
04330040710-30092022-1743.073.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
04330040710-30092022-1743.074.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04330040710-30092022-1743.042.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04330040710-30092022-1743.043.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Data di creazione della presente ricevuta: 19/12/2023

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

Identificativo nazionale SUAP: 5579 - Ufficio SUAP di: GINOSA

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 19/12/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 04330040710-30092022-1743

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da PIACQUADIO UMBERTO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 04330040710-30092022-1743.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 19/12/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 04330040710-30092022-1743 protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0172365 del 06/10/2022.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Si trasmette la comunicazione di cambio direzione lavori.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0225089 del 19/12/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Comunicazione-cambio-direzione-lavori.pdf.p7m (Comunicazione cambio direzione dei lavori)

PRATICA DI RIFERIMENTO	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**PIACQUADIO UMBERTO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**ferrandinaenergysrl@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL S.R.L.**
Codice fiscale impresa:	**04330040710**
Provincia sede legale:	**FOGGIA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 6,1056 MW su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere.**
Codice pratica:	**04330040710-30092022-1743**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0172365 del 06/10/2022**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e nome:	**Venneri Cosimo**

Data di creazione della presente ricevuta: 21/02/2023

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA

Identificativo nazionale SUAP: 5579 - Ufficio SUAP di: GINOSA

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 21/02/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 04330040710-30092022-1743

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da PIACQUADIO UMBERTO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 04330040710-30092022-1743.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 21/02/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 04330040710-30092022-1743 protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0172365 del 06/10/2022.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Nell'istanza di PAS è stato indicato il numero di foglio errato; gli elaborati e le relazioni sono corrette. Si prega pertanto di prendere atto del file allegato.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0031890 del 21/02/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Comunicazione-errore.pdf.p7m (Communicazione erronea indicazione del foglio catastale)

PRATICA DI RIFERIMENTO	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**PIACQUADIO UMBERTO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**ferrandinaenergysrl@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL S.R.L.**
Codice fiscale impresa:	**04330040710**
Provincia sede legale:	**FOGGIA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 6,1056 MW su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere.**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**04330040710-30092022-1743**
	REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0172365 del 06/10/2022
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e nome:	**Venneri Cosimo**

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA			
del comune di:	**GINOSA**	Id:	**5579**
Responsabile SUAP:	**Venneri**	**Cosimo**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04330040710-30092022-1743**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0172365 del 06/10/2022**
Domicilio elettronico dichiarato:	**ferrandinaenergysrl@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**04330040710**	Sede legale provincia:	**FOGGIA**	
Presso il comune di:	**LUCERA**			
via, viale, piazza ...:	**DELL'ARTIGIANATO-CISAPI**		n.	**13**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PIACQUADIO**	Nome:	**UMBERTO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	**GINOSA**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. Località Lama delle Pere**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa

vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di GINOSA in delega alla CCIAA di TA	
Indirizzo:	**PIAZZA MARCONI n. 1 74013 - GINOSA (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GINOSA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04330040710-30092022-1743.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04330040710-30092022-1743.073.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04330040710-30092022-1743.089.PDF (Contratto Erimar Bio - Ferrandina Energy Industrial)
- 04330040710-30092022-1743.045.PDF.P7M (Planimetria catastale generale)
- 04330040710-30092022-1743.011.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.058.PDF.P7M (Interferenze Siti rete Natura 2000)
- 04330040710-30092022-1743.103.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.054.PDF.P7M (PPTR Componenti Aree Protette)
- 04330040710-30092022-1743.039.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04330040710-30092022-1743.060.PDF.P7M (Planimetria Catastale Cabine)
- 04330040710-30092022-1743.099.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04330040710-30092022-1743.086.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.005.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.041.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04330040710-30092022-1743.001.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04330040710-30092022-1743.050.PDF.P7M (Interferenze PAI)
- 04330040710-30092022-1743.049.PDF.P7M (Carta tecnica Regionale)
- 04330040710-30092022-1743.083.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.013.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.007.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 04330040710-30092022-1743.042.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04330040710-30092022-1743.107.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.064.PDF.P7M (Relazione Idraulica)
- 04330040710-30092022-1743.095.PDF.P7M (Relazione di esclusione dalle aree percorse dal fuoco)
- 04330040710-30092022-1743.104.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.057.PDF.P7M (Interferenze Reticolo Idrografico)
- 04330040710-30092022-1743.074.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04330040710-30092022-1743.017.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.044.PDF.P7M (Corografia IGM)
- 04330040710-30092022-1743.069.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04330040710-30092022-1743.026.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.075.PDF (Denuncia di attivazione cava)
- 04330040710-30092022-1743.091.PDF.P7M (Relazione Paesaggistica)
- 04330040710-30092022-1743.032.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.053.PDF.P7M (PPTR Componenti Botanico Vegetazionali)
- 04330040710-30092022-1743.009.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.085.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.068.PDF.P7M (Buffer Aree idonee 500 m cave)
- 04330040710-30092022-1743.040.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04330040710-30092022-1743.023.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.100.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04330040710-30092022-1743.065.PDF.P7M (Relazione Idrologica)
- 04330040710-30092022-1743.028.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.015.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.061.PDF.P7M (Planimetria Catastale CP)
- 04330040710-30092022-1743.108.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.048.PDF.P7M (Impianto FV su base Ortofoto)
- 04330040710-30092022-1743.082.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.021.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.077.PDF (Comunicazione ufficio attività estrattive)
- 04330040710-30092022-1743.109.PDF (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.094.PDF (Studio impatto elettromagnetico)
- 04330040710-30092022-1743.098.PDF (Contratto Pepe Carmela - Ferrandina Energy Industrial)
- 04330040710-30092022-1743.043.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04330040710-30092022-1743.105.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.071.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 04330040710-30092022-1743.020.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 04330040710-30092022-1743.004.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.084.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.002.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.090.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.010.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.088.PDF (Contratto Erimar Bio - Sarim)
- 04330040710-30092022-1743.096.PDF (Relazione sull'impatto luminoso)
- 04330040710-30092022-1743.101.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.056.PDF.P7M (PPTR Componenti Valori Percettivi)
- 04330040710-30092022-1743.019.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.066.PDF.P7M (Stralcio PPTR Accesso Cabine)
- 04330040710-30092022-1743.006.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04330040710-30092022-1743.030.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.097.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 04330040710-30092022-1743.052.PDF.P7M (PPTR Componenti Idrologiche)
- 04330040710-30092022-1743.047.PDF.P7M (Impianto FV su IGM)
- 04330040710-30092022-1743.062.PDF.P7M (Planimetria Catastale Impianto)
- 04330040710-30092022-1743.012.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.081.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.008.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.033.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.059.PDF.P7M (Interferenze Aree IBA)
- 04330040710-30092022-1743.025.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.076.PDF (Comunicazione cessazione cava)
- 04330040710-30092022-1743.102.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.024.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.093.PDF (Studio Previsionale Impatto Acustico)
- 04330040710-30092022-1743.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04330040710-30092022-1743.087.PDF.P7M (Relazione impatti cumulativi)
- 04330040710-30092022-1743.031.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.055.PDF.P7M (PPTR Componenti Culturali)
- 04330040710-30092022-1743.018.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.027.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.072.PDF.P7M (Relazione tecnica Descrittiva)
- 04330040710-30092022-1743.014.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.080.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.022.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)

- 04330040710-30092022-1743.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04330040710-30092022-1743.051.PDF.P7M (PPTR Componenti Geomorfologiche)
- 04330040710-30092022-1743.078.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04330040710-30092022-1743.067.PDF.P7M (Stralcio Catastale Accesso Cabine)
- 04330040710-30092022-1743.092.PDF.P7M (Relazione sul riutilizzo di terre e rocce di scavo)
- 04330040710-30092022-1743.046.PDF.P7M (Planimetria su base Ortofoto)
- 04330040710-30092022-1743.079.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.063.PDF.P7M (Relazione compatibilità al piano di tutela delle Acque)
- 04330040710-30092022-1743.003.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.016.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.106.PDF.P7M (Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico)
- 04330040710-30092022-1743.029.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04330040710-30092022-1743.070.PDF.P7M (Procura speciale)
- 04330040710-30092022-1743.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**ferrandinaenergysrl@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**06/10/2022**

Spett.le
Comune di Ginosa

OGGETTO: COMUNICAZIONE CAMBIO DIRETTORE LAVORI E NOMINA CSE

Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 6,1056 MW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Ginosa (TA) in località Lama delle Pere, su suolo di cava dismessa censito in catasto del medesimo comune al foglio 116 p.lla 327 e foglio 124 p.lle 73, 347, 348, 105, 77, 349, 351, 353, 354, 352, 358 e su suolo, censito al fogli 124 p.lla 360 (ex plla 74), ricadente nel raggio di 500mt da cave attive.

Il sottoscritto PACE FRANCESCO C.F. , nato a (, il e residente in , n. telefono in qualità di legale rappresentante della Ginosa 6 s.r.l. C. F/P.IVA 04383690718 con sede a . VIA ENRICO DE NICOLA SNC ZONA PIP 85021 TITO(PZ), pec ginosa6@pec.it

in qualità di proprietario del titolo abilitativo **Procedura Abilitata Semplificata(P.A.S) N. REP_PROV-TA/TA-SUPRO/0172365 del 06/10/2022** relativo realizzazione degli interventi riportati in epigrafe, e proprietaria delle aree oggetto di Intervento;

COMUNICA

- Il cambio del Direttore Lavori a far data dal 18/12/2023; dall' ing Umberto Piacquadio al nuovo Direttore Lavori: Ing. Maoloni Mirko, C.F. , con studio a San Benedetto Del Tronto, Prov. (AP), CAP 63074 in Via C.da San Giovanni snc, P.IVA/C.F. 01518090442, pec: areaengineering@pec.it, iscritto/a all'ordine degli ingegneri della Provincia di Ascoli Piceno al n° 1248 ;
- il Coordinatore in fase di esecuzione (CSE) nella persona di Per. ind. Marco Benigni, C.F. , con studio a San Benedetto Del Tronto, Prov. (AP), CAP 63074 in Via C.da San Giovanni snc, P.IVA/C.F. 01518090442, pec: areaengineering@pec.it iscritto all'ordine periti industriali Ascoli Piceno n° 487.

Il sottoscritto Ing. Maoloni Mirko, C.F. con studio a San Benedetto Del Tronto, Prov. (AP), CAP 63074 in Via C.da San Giovanni snc, P.IVA/C.F. 01518090442, pec: areaengineering@pec.it, iscritto/a all'ordine degli ingegneri della Provincia di Ascoli Piceno al n° 1248

DICHIARA

di aver preso visione del titolo abilitativo con i relativi elaborati grafici e di aver preso atto dei lavori ad oggi svolti.

Data 18/12/2023

GINOSA S.R.L.
L'AMMINISTRATORE

.....

Firma del CSE

.....

Firma del Direttore Lavori (per assenso)

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PESCARA
DOTT. ING. UMBERTO PIACQUADIO
N° 1840

.....

Firma del Nuovo Direttore Lavori

ORDINE DEGLI INGEGNERI
Dott. Ing. MIRKO MACLONI
N. 1248 dell'Albo Prof.le
DELLA PROV. DI ASCOLI PICENO

.....

Sportello Unico Attività Produttive
Comune di Ginosa
sue.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it
suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Ferrandina Energy Srl S.R.L.
PEC: ferrandinaenergysrl@pec.it

Oggetto: PAS codice Pratica **04330040710-30092022-1743 - REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0172365 del 06/10/2022** relativa al progetto, denominato "**Ginosa 2**", per la "Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 6,1056 MW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Ginosa (TA) in località Lama delle Pere, su suolo di cava dismessa censito in catasto del medesimo comune al Foglio n.116 p.lla 327 e al foglio 124 p.lle 73, 74, 347, 349, 351, 353".

Il sottoscritto Umberto Piacquadio, nato a (Germania) il esidente a in , in qualità di amministratore unico della **Ferrandina Energy Industrial srl**, con sede legale in Viale dell'Artigianato n. 13 -71036 Lucera (FG) C.F./P.I. 04330040710, in qualità di richiedente del Procedura Abilitativa Semplificata finalizzata alla realizzazione dell'opera in oggetto;

PREMESSO CHE

La scrivente ha provveduto in data 06/10/2022 alla trasmissione della PAS (codice Pratica **04330040710-30092022-1743 – REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0172365 del 06/10/2022)** mediante il portale SUAP del Vs comune specificando che trascorsi 30 gg dalla presentazione avrebbero avuto inizio i lavori di cui all'oggetto;
riportando nell'elenco particelle dell'istanza, il seguente elenco:

dati catastali	
[ ] NCEU	[X] NCT

foglio	particella/mappale	subalterno
123	347	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
123	73	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
123	360	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
123	349	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
123	351	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
123	353	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
116	327	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
123	105	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	183	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	228	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	51	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	229	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	230	

sezione Censuaria (Terreni)

[X] NCEU	[ ] NCT

foglio	particella/mappale	subalterno
129	138	1

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
D01 Opifici

Tutto ciò premesso

COMUNICA

Di aver indicato erroneamente, nell'elenco particelle interessate dall'impianto il foglio catastale 123, in realtà l'impianto così come correttamente indicato nelle particelle riportate negli elaborati grafici e negli altri elaborati di progetto nonché nel contratto preliminare allegato, il foglio catastale interessato dall'impianto è il foglio 124; pertanto il riepilogo delle particelle interessate dall'impianto è il seguente:

dati catastali	
[ ] NCEU	[X] NCT

foglio	particella/mappale	subalterno
124	347	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
124	73	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
124	360	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
124	349	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
124	351	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
124	353	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
116	327	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
123	105	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	183	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	228	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	51	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	229	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	230	

sezione Censuaria (Terreni)

[X] NCEU	[ ] NCT

foglio	particella/mappale	subalterno
129	138	1

sezione Amministrativa (Fabbricati)	sezione Urbana (Fabbricati)	classe

categoria
D01 Opifici

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Lucera, 21/02/2023

In fede

Ferrandina Energy Srl

Ing. Umberto Piacquadio

Ginosa 6 srl
Via Enrico De Nicola, sn – Zona PIP
85050 Tito (PZ)
ginosa6@pec.it

Spett.le
Comune di Ginosa,

OGGETTO: - Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,1056 MW nel Comune di Ginosa – Località Lama delle Pere - Esclusione di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale – VIA. PAS codice Pratica 04330040710-30092022-1743 - REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0172365 del 06/10/2022

Il sottoscritto FRANCESCO PACE, nato a , il residente a alla via – CF , in qualità di legale rappresentante della Ginosa 6 s.r.l. con sede legale in Tito (PZ) (C.F./P.I. 04383690718),

In relazione alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata da Ferrandina Energy Industrial s.r.l., Codice Fiscale 04330040710 e **volturata a favore di GINOSA 6 S.R.L.** in data 3 marzo 2023, relativa all'impianto fotovoltaico della potenza pari a 6,1056 MW

Sito in località:
CONTRADA "LAMA DELLE PERE"
Catasto Terreni foglio di mappa 116 part. 327 e foglio di mappa 124 particelle 347, 73, 360, 349, 351, 353, 105

Premesso:

(i) in data 6 ottobre 2022 la società Ferrandina Energy Industrial s.r.l., con sede legale in Viale dell'Artigianato n. 13 - 71036 Lucera (FG) – P. Iva 04330040710 ha presentato la Procedura Abilitativa Semplificata di cui all'oggetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 6,1056 MW da installarsi nel Comune di Ginosa, Località Lama delle Pere;

(ii) l'articolo 6 comma bis D. Lgs. 28/2011 – nella formulazione allora vigente – prevedeva che per gli impianti da realizzarsi in aree considerate idonee ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 199/2021 "*il limite relativo agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, di cui al punto 2) dell'allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e il limite di cui alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla medesima parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 19 del medesimo decreto, sono elevati a 20 MW per queste tipologie di impianti, purché il proponente alleghi alla dichiarazione di cui al comma 2 del presente articolo un'autodichiarazione dalla quale risulti che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate e individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010*";

(iii) in conformità a tale previsione, la società proponente ha depositato un'attestazione datata 3/10/2022 e allegata alla PAS, in cui ha dichiarato che l'impianto fotovoltaico non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'Allegato 3, lettera f) al D.M. Sviluppo Economico 10 settembre 2010;

(iv) tale dichiarazione veniva effettuata espressamente in relazione all'intero impianto fotovoltaico, seppur, per un mero errore, non veniva in essa indicata la particella 360 (ex part. 74) del foglio di mappa 124 del Catasto Terreni del Comune di Ginosa;

(v) trattasi con evidenza di un mero errore materiale privo di effetti sostanziali in considerazione sia del fatto che tale dichiarazione ineriva espressamente all'intero impianto fotovoltaico e sia in quanto la particella 360 (derivata dal frazionamento della particella 74) del foglio di mappa 124 era comunque indicata nella PAS a cui tale dichiarazione afferiva, nonché in tutti i documenti e gli elaborati progettuali alla stessa allegati.

***

Tanto sopra premesso, la scrivente società, come sopra rappresentata, effettua la presente comunicazione di rettifica di errore materiale per quanto attiene all'attestazione allegata alla PAS denominata "*Autocertificazione PAS*" e per gli effetti:

(i) conferma che tale autocertificazione si intende riferita all'intera area occupata dall'impianto, ivi compresa la particella 360 del foglio di mappa 124 del Catasto Terreni del Comune di Ginosa;

(ii) rettifica e precisa la suddetta comunicazione dichiarando ai sensi dell'art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che l'area di impianto, identificata al Catasto Terreni del Comune di Ginosa al foglio di mappa 116 part. 327 e foglio di mappa 124 particelle 347, 73, 360, 349, 351, 353, 105 non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'Allegato 3, lettera f), al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010.

Cordiali saluti.
Tito, 28/11/2023

In fede
Ginosa 6 s.r.l.
GINOSA 6 SRL
L'AMMINISTRATORE

Ginosa 6 srl
Via Enrico De Nicola, sn – Zona PIP
85050 Tito (PZ)
ginosa6@pec.it

Spett.le
Comune di Ginosa

OGGETTO: - Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,1056 MW nel Comune di Ginosa – Località Lama delle Pere - PAS codice Pratica 04330040710-30092022-1743 - REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0172365 del 06/10/2022

Il sottoscritto FRANCESCO PACE, nato a , il residente a alla via – CF , in qualità di legale rappresentante della società Ginosa 6 s.r.l. con sede legale in Tito (PZ) (C.F./P.I. 04383690718),

In relazione alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata da Ferrandina Energy Industrial s.r.l., Codice Fiscale 04330040710 e volturata a favore di GINOSA 6 S.R.L. in data 3 marzo 2023, relativa all'impianto fotovoltaico della potenza pari a 6,1056 MW

Sito in località:
CONTRADA "LAMA DELLE PERE"

Premesso:

(i) che in data 6 ottobre 2022 la società Ferrandina Energy Industrial s.r.l., con sede legale in Viale dell'Artigianato n. 13 - 71036 Lucera (FG) – P. Iva 04330040710 ha presentato la Procedura Abilitativa Semplificata di cui all'oggetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 6,1056 MW e delle relative opere connesse da installarsi nel Comune di Ginosa, Località Lama delle Pere;

(ii) che in data 6 febbraio 2023, la proponente Ferrandina Energy Industrial s.r.l. inviava una comunicazione di rettifica inerente ai data catastali relativi all'area di impianto, rilevando che, per mero errore materiale, nella PAS veniva indicato il foglio di mappa 123 anziché il foglio di mappa nr. 124 del Catasto Terreni del Comune di Ginosa;

(iii) che tuttavia, nella suddetta comunicazione di rettifica, la particella 105 veniva ancora indicata come inerente al foglio 123 anziché al foglio di mappa 124 del CT Comune di Ginosa, inoltre la p.lla 138 sub 1 veniva erroneamente riportata nel foglio 129 anziché nel foglio 130;

(iv) che trattasi con evidenza di mero errore materiale, come desumibile da tutti i documenti progettuali e dalle planimetrie allegati alla PAS originaria in cui viene sempre indicato, quale foglio di riferimento della particella 105, il foglio di mappa 124 del Catasto Terreni del Comune di Ginosa e per la 138 sub 1 del foglio 130 del medesimo comune.

***

Tanto sopra premesso, la scrivente società, come sopra rappresentata, effettua la presente comunicazione di rettifica di errore materiale per quanto attiene ai dati catastali inerenti all'area di impianto e per gli effetti:

(i) precisa che anche la particella 105 insiste sul foglio di mappa 124 del Catasto Terreni del Comune di Ginosa;

(ii) precisa che la p.lla 138 sub 1 insiste sul foglio 130 del Catasto Eilizio Urbano del comune di Ginosa;

(iii) riporta di seguito la corretta individuazione catastale delle aree private interessate dall'impianto e dalle opere connesse: Catasto Terreni del Comune di Ginosa: al Catasto terreni del comune di Ginosa: foglio di mappa 116 part. 327; foglio di mappa 124 particelle 347, 73, 360, 349, 351, 353, 105; foglio di mappa 129 particelle 410, 411, 228, 51, 229, 230; NCEU del Comune di Ginosa: Foglio 130, part. 138 sub 1; inoltre sono interessate le seguenti strade pubbliche Strade Provinciali n. 9, 10, 2, 11; Strada Comunale Tuffarelle.

Cordiali saluti.
Tito, 28/11/2023

In fede
Ginosa 6 s.r.l.
GINOSA 6 SRL
L'AMMINISTRATORE

Al Sig. Sindaco
del Comune di Ginosa (TA)
Portare SUAP

GINOSA 6 SRL
ginosa6@pec.it

OGGETTO: VOLTURA della PAS – Procedura Abilitativa Semplificata, codice pratica n. 04330040710-30092022-1743 e protocollo SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0172365 del 06/10/2022.

Il sottoscritto Ing. Umberto Piacquadio, nato a il (C.F.); in qualità di legale rappresentante della **FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL SRL**, con sede a Lucera (FG) in Viale dell'Artigianato n. 13 (C.F./P.I. 04330040710)

COMUNICA

LA VOLTURA DELLA PAS – Procedura Abilitativa Semplificata, codice pratica n. 04330040710-30092022-1743 e protocollo SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0172365 del 06/10/2022, relativa ai Lavori di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 6,1056 MW su area di cava dismessa, con relative infrastrutture elettriche di collegamento alla rete elettrica nazionale, da realizzarsi in Località Lama delle Pere;

IN FAVORE

della **GINOSA 6 s.r.l.,** con sede legale in Lucera (FG) – Viale dell'Artigianato n.13, p.i. 04383690718 – REA n. FG - 323265 che accetta.

A TAL FINE

Il sottoscritto Ing. Luigi Piacquadio, nato a il C.F. ; in qualità di legale rappresentante della società **GINOSA 6 s.r.l,** con sede legale in Lucera (FG)Viale dell'Artigianato n. 13, p.i. 04383690718 – REA n. FG – 323265; consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 e del fatto che le dichiarazioni false comportano la perdita del beneficio ottenuto; con la presente

DICHIARA:

1. di essere legale rappresnetnate della società
2. di aver titolo ad accettare la voltura della Procedura Abilitativa Semplificata, in qualità di titolare del contratto di cessione dei diritti sottoscritto con la società Ferrandina Energy Industrial;

3. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione rispetto a quanto sopra.

Lucera , 27/02/2023

In fede

FERRANDINA ENERGY INDUSTRIAL SRL

Ferrandina Energy Industrial srl
Viale dell'Artigianato 13
71036 Lucera (FG)
P. IVA 04330040710

per accettazione

GINOSA 6 s.r.l

GINOSA 6 S.R.L.
Viale dell'Artigianato 13
71036 Lucera (FG)
P.IVA 04383690718

SOCIETA' ITALREN

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC", nel Comune di Minervino Murge (BA) Località "Lamalunga".

Comune di Minervino Murge

(Provincia di Barletta-Andria-Trani)

Ufficio SUAP

OGGETTO: Dichiarazione di idoneità della P.A.S. codice pratica 04441890714 prot. comunale n. 10729-10730-10731-10732 del 29/06/2023 per la " Realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC", foglio di mappa 43 particelle 2 - 21 - 22 - 24 - 27 - 34 - 36 – 37 – 80 nel Comune di Minervino Murge (BA) Località "Lamalunga".

Il Responsabile del Procedimento

Visto gli atti d'Ufficio;

- VISTA la Legge 241 del 7 agosto 1990 "nuove nonne in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001177/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ;
- VISTA la Legge Regionale n. 31/2008;
- VISTO il Decreto Legislativo del 3 marzo 2011, n. 28 art. 6: Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile;
- VISTA la Legge Regionale n. 44 del 10 agosto 2018 art. 18;
- VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 119/20;
- VISTO l 'art. 1-quater della legge n. 129/2010;
- VISTA, altresì, la circolare del 15 dicembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- VISTA la procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) inoltrata mediante portale SUAP "Impresa in un giorno" in data 27/06/2023 e acquisita con protocollo n. 87832 e prot. comunale n. 10729-10730-10731-10732 del 29/06/2023;
- VISTA la richiesta di integrazione che il Comune di Minervino ha trasmesso alla Società Italren srl mediante portale SUAP "Impresa in un giorno" in data 11/10/2023 prot. n. 149226;
- VISTA l'integrazione documentale alla P.A.S. trasmessa dalla Società Italren srl al Comune di Minervino Murge mediante portale SUAP "Impresa in un giorno" in data 13/10/2023 prot. n. 151081;
- VISTA, la richiesta di attestazione d'idoneità del titolo abilitativo e il parere positivo ricevuto dalla Soprintendenza alla realizzazione dell'impianto di produzione energia da fonte rinnovabile, trasmessa dalla Società Italren srl al Comune di Minervino Murge mediante portale SUAP "Impresa in un giorno" in data 24/11/2023 prot. n. 172637.

ATTESTA

Che la Procedura Autorizzativa Semplificata inoltrata a questo Comune in data 29/06/2023 e acquisita con protocolli n. 10729-10730-10731-10732 e successive integrazioni, proposta dalla ditta **Italren srl** con sede legale Foggia (FG) Corso Cairoli, 37 Cap 71121 P.IVA 04441890714, costituisce idoneo titolo autorizzatorio implicito alla realizzazione di un **impianto fotovoltaico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC", foglio di mappa 43 particelle 2 - 21 - 22 - 24 - 27 - 34 - 36 – 37 – 80 nel Comune di Minervino Murge (BA) Località "Lamalunga".**

Minervino Murge, 23.01.2024

Il Responsabile SUAP
Dott. Martino Mignogna

Pratica n° 04441890714-27062023-1233

Suap di MINERVINO MURGE in delega alla CCIAA di BARI

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04441890714

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FOGGIA	**327974**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
AURELIO MATTEO	**DI CARLO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
ITALREN S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**04441890714**	**04441890714**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
FOGGIA

Toponimo (DUG)
CORSO

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
CAIROLI	**37**	**71121**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		italrensrl@pec.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DONATO	**LENSI**		

Nato a	il
Foggia	

	Provincia		Stato
		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
[redacted]

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
donato.lensi@geopec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MINERVINO MURGE

indirizzo pec aapp.suapminervino@pec.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MINERVINO MURGE indirizzo mail aapp.suapminervino@pec.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MINERVINO MURGE
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MINERVINO MURGE		**BA**	**76013**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
località Lamalunga	**0**

scala	piano	interno

dati catastali	
[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
43	**2**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
43	**22**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
43	**24**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
43	**21**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
43	**27**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
43	**34**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
43	**36**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
43	**37**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
43	**80**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
160000.00	**160000.00**	**2.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
160000.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area idonea ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC.Le opere di rete, entrando a far parte della rete di distribuzione nazionale, sono da considerarsi di pubblico interesse in quanto essenziale per l'espletamento del pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica. Le opere di rete necessarie alla connessione sono realizzate dal produttore e saranno cedute al gestore competente prima della messa in esercizio. Il produttore sta curando per conto di E-distribuzione anche la parte autorizzativa. A costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere sarà E-distribuzione e, limitatamente alle opere RTN, Terna. L'impianto di rete, oltre che per la connessione dell'impianto di produzione, sarà utilizzato da E-DISTRIBUZIONE per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica". All'avvenuta dismissione dell'impianto di produzione le opere di rete di E-distribuzione non verranno dismesse

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi
[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**--**	**--**	**30/11/0002**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

--

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

-

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01211531396139	**19/04/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome LENSI DONATO
fiscale [redacted] nato a [redacted] nato
il [redacted] prov. [redacted] stato

Iscritto all'ordine/collegio *GEOMETRI* Telefono [redacted] di *FOGGIA* al N. 2323
posta elettronica certificata donato.lensi@geopec.it fax. /////

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del

D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC

- Comune di Minervino, località "Lamalunga"

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in **Comune di_____, località "_____"** avente destinazione d'uso esistente -_____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		E	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☒ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.



Data e luogo
26 GIUGNO 2023

il progettista
Geom. Donato Lensi

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Minervino

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  _____

  _____
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Foggia, 26 GIUGNO 2023

il progettista
Geom. Donato Lensi



Suap di MINERVINO MURGE in delega alla CCIAA di BARI
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9598

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MINERVINO MURGE	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9598	Ufficio Destinatario	Suap di MINERVINO MURGE in delega alla CCIAA di BARI

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	ITALREN S.R.L.		
Codice fiscale	04441890714		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	FG	327974	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04441890714-27062023-1233
Descrizione	Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 KW DC - 9.999,250 KW AC		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
04441890714-27062023-1233.004.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	LENSI	Nome	DONATO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	donato.lensi@geopec.it	Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	donato.lensi@geopec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04441890714-27062023-1233.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04441890714-27062023-1233.001.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
04441890714-27062023-1233.002.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
04441890714-27062023-1233.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04441890714-27062023-1233.005.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04441890714-27062023-1233.006.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04441890714-27062023-1233.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04441890714-27062023-1233.008.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04441890714-27062023-1233.009.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04441890714-27062023-1233.010.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04441890714-27062023-1233.011.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04441890714-27062023-1233.012.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04441890714-27062023-1233.013.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04441890714-27062023-1233.014.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04441890714-27062023-1233.015.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04441890714-27062023-1233.016.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04441890714-27062023-1233.017.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04441890714-27062023-1233.018.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04441890714-27062023-1233.019.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04441890714-27062023-1233.020.PDF	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04441890714-27062023-1233.021.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
04441890714-27062023-1233.022.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04441890714-27062023-1233.023.PDF	Contratto preliminare
04441890714-27062023-1233.024.PDF	Contratto preliminare
04441890714-27062023-1233.025.PDF	Contratto preliminare
04441890714-27062023-1233.026.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
04441890714-27062023-1233.033.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
04441890714-27062023-1233.027.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
04441890714-27062023-1233.028.PDF	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
04441890714-27062023-1233.029.PDF	relazione tecnica di asseverazione
04441890714-27062023-1233.030.PDF	relazione tecnica di asseverazione
04441890714-27062023-1233.031.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04441890714-27062023-1233.032.PDF	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di MINERVINO MURGE in delega alla CCIAA di BARI			
del comune di:	**MINERVINO MURGE**	Id:	**9598**
Responsabile SUAP:	**Mignogna**	**Martino**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04441890714-27062023-1233**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0087832 del 27/06/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**donato.lensi@geopec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**ITALREN S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**04441890714**	Sede legale provincia:	**FOGGIA**	
Presso il comune di:	**FOGGIA**			
via, viale, piazza ...:	**CAIROLI**		n.	**37**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**LENSI**	Nome:	**DONATO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**MINERVINO MURGE**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. località Lamalunga**	n.	**0**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di MINERVINO MURGE in delega alla CCIAA di BARI	
Indirizzo:	**PIAZZA Aldo Moro n. 6 76013 - MINERVINO MURGE (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MINERVINO MURGE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04441890714-27062023-1233.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04441890714-27062023-1233.013.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04441890714-27062023-1233.018.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04441890714-27062023-1233.005.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04441890714-27062023-1233.030.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 04441890714-27062023-1233.009.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04441890714-27062023-1233.026.PDF (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 04441890714-27062023-1233.020.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04441890714-27062023-1233.017.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04441890714-27062023-1233.008.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04441890714-27062023-1233.033.PDF (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 04441890714-27062023-1233.016.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04441890714-27062023-1233.029.PDF (relazione tecnica di asseverazione)
- 04441890714-27062023-1233.012.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04441890714-27062023-1233.025.PDF (Contratto preliminare)
- 04441890714-27062023-1233.002.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04441890714-27062023-1233.032.PDF (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04441890714-27062023-1233.028.PDF (DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL’ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04441890714-27062023-1233.015.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04441890714-27062023-1233.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04441890714-27062023-1233.024.PDF (Contratto preliminare)

- 04441890714-27062023-1233.011.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04441890714-27062023-1233.001.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04441890714-27062023-1233.019.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04441890714-27062023-1233.006.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04441890714-27062023-1233.031.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04441890714-27062023-1233.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04441890714-27062023-1233.010.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04441890714-27062023-1233.022.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04441890714-27062023-1233.014.PDF (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04441890714-27062023-1233.023.PDF (Contratto preliminare)
- 04441890714-27062023-1233.021.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04441890714-27062023-1233.027.PDF (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04441890714-27062023-1233.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- 04441890714-27062023-1233.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**donato.lensi@geopec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**27/06/2023**

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia, ……

Al Comune di Minervino Murge
Piazza Aldo Moro, 6
76013 MINERVINO MURGE (BT)
comune.minervinomurge@legpec.it

Prot. N.
Cl. ……. 34.43.04/28.87
…… 34.43.04/28.87.1

Rif. nota Agren n. …… /2023 del …….06/10/2023
(ns/prot. …10850…... del ……09/10/2023)

Rif. nota SUAP n. … 148344 /2023 del …10/10/2023
(ns/prot. …10932…... del ……10/10/2023)

Oggetto: **Minervino Murge (BT), loc. Lamalonga, SP 24, F. 43, p.lle 2, 21, 22, 24, 27, 34, 36, 37.**
Procedura Abilitativa Semplificata prot. 87832 del 27/06/2023 per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato e relative opere ed infrastrutture connesse di potenza 9.999,25 kW.
Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004.

e, p.c., *Alla* Agren Srl
Corso Cairoli 37
71121 FOGGIA
agrensrl@pec.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Si riscontra la istanza trasmessa da codesta Società relativamente a quanto in oggetto.

Rilevata l'interferenza dell'opera in progetto, con particolare riferimento alla linea di connessione, con l'area di pertinenza e di rispetto del Tratturello n. 61 "Lavello - Minervino", sottoposto a vincolo con D.M. 22.12.1983, nonché tutelato come "Ulteriore Contesto Paesaggistico" ai sensi dell'art. 143 del medesimo Codice e delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia, art. 76, punto 2), lett. b), e con la relativa fascia di rispetto come da art. 76, punto 3) delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia,

Tenuto conto che la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale è stata nuovamente e significativamente riconosciuta grazie alla candidatura transnazionale de "La Transumanza" all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità,

Considerato che al contempo l'opera in progetto si inserisce in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un ricco patrimonio di insediamenti antichi cronologicamente differenziabili, databili in particolare tra la Preistoria e il Medioevo,

questa Soprintendenza pertanto, tenuto conto dello stato dei luoghi e della natura dell'intervento, relativamente ai lavori che comportano asporto di terreno al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali,

autorizza **ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004** la realizzazione delle opere per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

1. tutte le attività di scavo o di movimento terra al di sotto delle quote stradali o di campagna attuali, siano eseguite con la **sorveglianza archeologica continuativa**.

2. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.

3. Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene inviata all'Amministrazione locale al fine di una condivisione dell'autorizzazione delle opere in oggetto nell'ambito di procedure già codificate dalla normativa vigente.

Si precisa che non si restituisce copia degli elaborati, in considerazione che gli stessi sono stati trasmessi per via telematica, come previsto dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. n.31/2017 nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs n.82/2005 "**Codice dell'Amministrazione digitale**".

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 c. 3 del DPCM 169/2019.

Per delega della Soprintendente
Arch. Anita Guarnieri
Il Funzionario
Arch. Giuseppe Francesco Rociola
(nota prot. n. 12503 del 13.11.2023)

Il responsabile del procedimento
Funzionario archeologo
dott. Italo M. Muntoni

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

SOCIETA' MAGEL

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 3978 kWp e delle relative opere di connessione ,nella zona industriale di Rutigliano (BA) alla via per Adelfia , in area classificata idonea ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011.

Firmato digitalmente da:
INTRECCIO FILIPPO
Firmato il 26/01/2024 12:29
Seriale Certificato: 2291623
Valido dal 16/03/2023 al 16/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Esperti gestione Energia

MAGEL S.R.L. p.i. [redacted]

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 3978 kWp e delle relative opere di connessione ,nella zona industriale di Rutigliano alla via per Adelfia , in area classificata idonea ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 avente ad oggetto : " *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione ed uso dell'energia da fonti rinnovabili , recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* " .

Comune di Rutigliano (BA) : Pratica P.A.S. n. 1 , protocollata al n. 13390 del 29/06/2023

Il sottoscritto Filippo Intreccio , ingegnere libero professionista , nella qualità di progettista dell'impianto fotovoltaico su indicato , ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 comma 7 del D.Lgs. n. 28/2011

DICHIARA e ATTESTA

che in data 29/06/2023 è stata presentata al Comune di Rutigliano la PAS per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico su indicato e delle relative opere di connessione .

All'uopo si allega l'elenco della documentazione presentata

Ing. Filippo Intreccio

Energy Manager

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE FILIPPO INTRECCIO Sez. A - 3076

Ing. Filippo Intreccio - ENERGY MANAGER Qualificato E.G.E. secondo il S.E.C.E.M. n. 09 del 2016 e KIWA CERMET n.163 del 2017 Socio FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Ener ia) e socio AssoE e (Es erti nella Gestione dell'Ener ia Certificati da Ente terzo Accreditato)- [redacted]

Procura speciale per invio telematico delle pratiche SUAP/SUE

Incarico per la sottoscrizione digitale e/o l'invio telematico delle pratiche allo Sportello Unico per le Attività Produttive e allo sportello Unico per l'Edilizia (SUAP - SUE) - Procura ai sensi dell'art. 1392 c.c.

Ai sensi della vigente normativa il/i sottoscritto/i

Cognome BORRACCI Nome NICOLA

Codice Fiscale [redacted]

Firma autografa Nicola Borracci *Allegare copia scansionata di documento di identità*

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Firma autografa _____ *Allegare copia scansionata di documento di identità*

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Firma autografa _____ *Allegare copia scansionata di documento di identità*

in qualità di:

Legale rappresentante proprietario Altro _____

della:

MAGEL S.R.L.

Partita Iva [redacted]

Codice Fiscale [redacted]

dichiara/no di conferire a:

Cognome ANTONICELLI Nome VITO

Codice Fiscale [redacted]

in qualità di (~~denominazione intermediario~~) DIRETTORE DEI LAVORI

con studio in RUTIGLIANO via/piazza [redacted] n. [redacted]

Tel. _____ cell. [redacted] mail [redacted]

PROCURA SPECIALE ai sensi della vigente normativa (ai sensi e per gli effetti di quanto disposto
dal DPR 160/2010) **per (barrare una sola opzione)**

[X] sottoscrizione digitale e trasmissione telematica della documentazione ovvero:
[ ] sola sottoscrizione digitale
[ ] sola trasmissione telematica

e di voler utilizzare il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata per l'inoltro della pratica:
PEC (posta elettronica certificata):
vito.antonicelli@ingpec.eu

Al [ ] SUAP [X] SUE di: (indicare il Comune ove viene esercitata l'attività)
COMUNE DI RUTIGLIANO

In relazione ai seguenti procedimenti da attivare:

Procedimento da attivare:

Procedimento da attivare:

Procedimento da attivare:

Procedimento da attivare:

Data (indicativa) di invio della documentazione: 26/06/2023

Luogo di conservazione della pratica originale

(se non è indicato il luogo di conservazione, il procuratore è tenuto alla conservazione della pratica presso il proprio studio o domicilio).

Istruzioni:

Sottoscrizione digitale (di documentazione in origine cartacea)
La presente procura vale quale delega allo svolgimento delle seguenti operazioni da parte del diretto interessato o del delegato (intermediario):
1) scansione in formato PDF/A della documentazione cartacea debitamente sottoscritta dagli aventi titolo (la documentazione cartacea dovrà contenere la firma autografa di tutti gli interessati, titolari, preposti, altri professionisti ecc... Detti soggetti non devono allegare procura speciale). Si suggerisce di scansionare i documenti con risoluzione non superiore ai 200 dpi.
2) sottoscrizione digitale dei file derivanti dalla scansione. La sottoscrizione digitale vale quale dichiarazione di conformità all'originale della documentazione scansionata. Il firmatario ha l'obbligo di conservare la documentazione cartacea originaria per successivi controlli indicando nella procura speciale il luogo di deposito della stessa.
Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella procura; che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili e/o contenenti dichiarazioni presenti

nella modulistica destinata al SUAP/SUE allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dal/i soggetti obbligati/legittimati per l'espletamento degli adempimenti di cui alla sopra citata pratica.

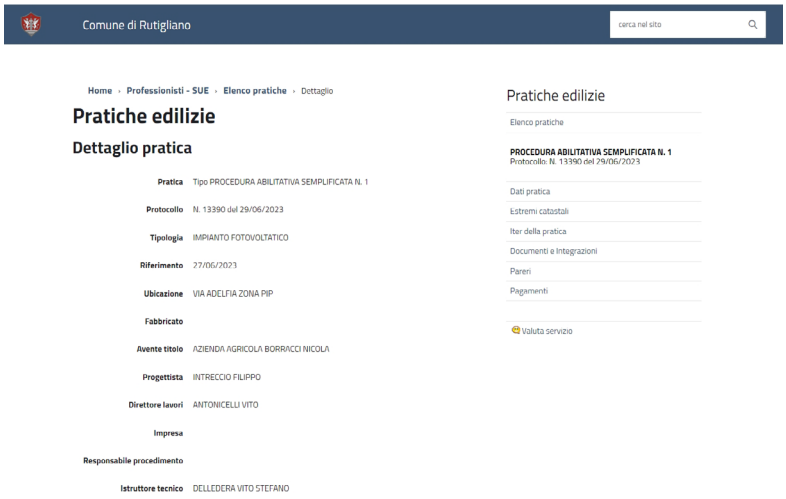
In caso di utilizzo di documentazione in origine elettronica
La documentazione già in formato elettronico dovrà essere firmata digitalmente dall'interessato a cui si riferisce la documentazione (es. in caso di planimetria dal tecnico incaricato, in caso di atto notarile dal notaio ecc.....). Se la documentazione non è sottoscritta digitalmente dovrà essere stampata e sottoscritta in modo autografo applicando le procedure sopra descritte.

Invio telematico mediante PEC
La procura ha ad oggetto la presentazione telematica di tutta la documentazione da allegare in copia alla SCIA, istanza di autorizzazione o altra procedura di competenza dello Sportello Unico ricevente.
Domicilio Speciale: con la procura speciale è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

La presente procura speciale dovrà essere sottoscritta digitalmente dall'intermediario e dovrà essere allegata alla documentazione trasmessa al SUAP/SUE.

Alla presente procura speciale deve essere sempre allegata copia informatica di un documento di identità valido di ognuno dei sottoscrittori (cioè chi conferisce e chi accetta la procura).

Ai sensi dell'art. 48 DPR 445/2000 e degli artt. 11 e 13 del D. Lgs. 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati dalla Pubblica Amministrazione esclusivamente ai fini della presentazione della domanda.


Comune di Rutigliano
cerca nel sito
Home › Professionisti - SUE › Elenco pratiche › Dettaglio
Pratiche edilizie
Dettaglio pratica
Pratica Tipo PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA N. 1
Protocollo N. 13390 del 29/06/2023
Tipologia IMPIANTO FOTOVOLTATICO
Riferimento 27/06/2023
Ubicazione VIA ADELFIA ZONA PIP
Fabbricato
Avente titolo AZIENDA AGRICOLA BORRACCI NICOLA
Progettista INTRECCIO FILIPPO
Direttore lavori ANTONICELLI VITO
Impresa
Responsabile procedimento
Istruttore tecnico DELLEDERA VITO STEFANO
Pratiche edilizie
Elenco pratiche
PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA N. 1
Protocollo: N. 13390 del 29/06/2023
Dati pratica
Estremi catastali
Iter della pratica
Documenti e Integrazioni
Pareri
Pagamenti
Valuta servizio

COMUNE DI RUTIGLIANO
Città Metropolitana di Bari SPORTELLO
UNICO PER L'EDILIZIA
70018 RUTIGLIANO – VIALE J.F. KENNEDY

PROTOCOLLO GENERALE (Riservato Ufficio protocollo)	NUMERO PRATICA EDILIZIA (Riservato all'Ufficio destinatario)

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S. -

Per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile in area idonea

ai sensi del D.Lgs. 28/2011, art. 6 comma 9-bis e art. 20 del D.Lgs. 199 del 8/11/2021

ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto **Nicola BORRACCI**

in qualità di (compilazione obbligatoria: si tratta di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla proprietà dell'immobile resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000), ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 380/01:

□ *proprietario* □ *comproprietario* **(obbligatorio firma di tutti i comproprietari)** □ *usufruttuario*

□ locatario **(obbligatorio assenso del proprietario e documento di riconoscimento)**

X *legale rappresentante* □ *amministratore condominio* □ *Azienda erogatrice di pubblici servizi*

(riportare obbligatorio dati della società/condominio/Azienda/ecc. che si rappresenta e presentare obbligatorio: delega/mandato/ecc.), precisamente:

ragione sociale	**MAGEL S.R.L.**
codice fiscale	[redacted]
Partita IVA	[redacted]

con sede legale a : **RUTIGLIANO** Prov. **BA** CAP **70018**

indirizzo: **VIA DEL COMMERCIO** n. **NC** tel. [redacted]

pec mageldiborraccinicola@pec.it X altro titolo (specificare) Atti di compravendita

se **persona fisica**:

codice fiscale / p. iva	_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|		
nato/a a _____		Prov. _____	il _|_|/_|_|/_|_|_|_|
residente in: Comune _____		Prov. _____	C.A.P. _____
indirizzo _____		n. _____	tel._____/_____
@mail _____			fax_____/_____

in caso di titolare di altro diritto, riportare dati dei proprietari:

UBICAZIONE	Relativamente all'immobile sito nel Comune di Rutigliano: - le opere insistono su ☐ fabbricato **X** terreno indirizzo **Z.I. VIA PER ADELFIA** n° **SN** scala_____piano_____ contrada/località n° _____ destinazione urbanistica secondo il P.R.G. vigente " *E – Zone Agricole* " **VINCOLI:** - l'immobile/l'area è soggetto a **vincolo monumentale** (ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ex L.1089/39) o **paesaggistico** (ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004, ex L. 1497/39), alla **ex Legge n.431/85** (Decreto Galasso), alla Legge 183/89 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della **difesa del suolo**) o alla Legge 394/91(Legge Quadro sulle **aree protette**), **PUTT/T Regionale**? **NO** (in caso affermativo indicare l'Ente e allegare il parere rilasciato dallo stesso/i competente) - l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di **altri Enti** (Ferroviario, Demaniale, VV.FF.. ecc)? **NO** (in caso affermativo indicare tutti gli enti ed allegare i relativi pareri/nulla osta rilasciati) - sono previsti interventi su parti dell'edificio contenenti fibre di **amianto**? **NO** (in caso affermativo allegare il piano di lavoro protocollato presso l'ufficio ASL-SPESAL competente) - l'intervento da realizzare è soggetto a parere di **altri Settori comunali**? **NO** (in caso affermativo indicare i Settori ed allegare il relativo parere rilasciato) - l'intervento da realizzare è assoggettato alla **normativa sismica**? **NO** - l'intervento da realizzare è soggetto a parere/nulla osta **dell'Autorità di Bacino Puglia- P.A.I**.? **NO** (in caso affermativo allegare il relativo parere/nulla osta rilasciato) - l'intervento da realizzare è soggetto alla progettazione degli impianti redatta da professionista Abilitato **ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008**? **NO** (in caso affermativo produrre Progetto degli impianti oppure dichiarazione del progettista attestante Che l'intervento non è soggetto a progettazione obbligatoria in quanto non vengono superati i limiti Dimensionali definiti dall'art. 5 c. 2 del D.M. 37/2008). - l'intervento muta lo **stato dei beni delle unità immobiliari** già censite, secondo quanto previsto dalla Legge n. 80 del 09/03/2006? Pertanto è necessaria la presentazione degli atti di **aggiornamento catastali**? **SI** (in caso affermativo produrre ricevuta variazione catastale- *ovvero* dichiarazione che l'intervento non ha comportato modificazione di classa mento catastale). - altro_____ **SI** **NO** ☐ ☐
DATI CATASTALI	Censito al: **X** CATASTO TERRENI ❑ NUOVO CATASTTO EDILIZIO URBANO Foglio n° **18** Particelle n°181,183,119,729,318,319,731 .
OPERE SU PARTI COMUNI O CONDOMINIALI	Dichiara che: ❑ le opere sono state approvate dall'assemblea condominiale ❑ altro _____

TIPOLOGIA DI IMPIANTO	**X** Impianto fotovoltaico da realizzarsi in " area idonea " ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 199 del 8/11/2021 , in quanto trovasi nella fascia dei 500m dalla z.i.,da autorizzare con PAS ai sensi del D.Lgs. 28/2011, art. 6 comma 9-bis . " ***Per l'attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza fino a 20 MW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di alta e media tensione localizzati in aree a destinazione industriale****, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati delle norme regionali vigenti,* ***si applicano le disposizioni di cui al comma 1*** **(PAS - Procedura abilitativa semplificata) , le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021 , n. 199 , ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20 , di potenza fino a 10 MW** ".

DICHIARA

Sia per tutto quanto sopra riportato e per il proseguo*, in applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR sopra richiamato e degli artt. 483-495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*:

- che **l'inizio dei lavori sarà successivo al trentesimo giorno** dalla data di presentazione al protocollo generale, salvo interruzione dei termini, come stabilito per legge;
- che le opere, come illustrate nella relazione e negli elaborati grafici allegati, rispettano la legislazione in materia, ed in particolare, quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28 e che sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi vigenti e adottati, al Regolamento Edilizio Comunale, e che in merito alla normativa concernente la sicurezza sul lavoro, ha effettuato le verifiche previste dall'art. 90, comma 9 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- che è legittimato alla presentazione della presente dichiarazione ai sensi di legge e di non violare, con la realizzazione delle opere in oggetto, diritti di terzi o condominiali e di sollevare il Comune di Rutigliano da ogni responsabilità nei confronti di terzi, che dovranno essere salvi e rispettati durante tutte le fasi di lavoro;
- che, in relazione all'intervento da realizzare, ha provveduto a verificare i presupposti normativi che ne consentono l'esecuzione sulla base della documentazione redatta dal progettista incaricato,
- che l'immobile esistente, oggetto di installazione degli impianti in oggetto, risulta legittimato con titoli abilitativi, in ogni sua parte;
- pertanto, che l'immobile ove verrà installato l'impianto è stato oggetto di precedente:

	~~Licenza edilizia~~	~~n°~~	~~del~~
	~~Concessione edilizia~~	~~n°~~	~~del~~
	~~Permesso di costruire~~ ~~Accertamento di conformità~~	~~n°~~ ~~n°~~	~~del~~ ~~del~~
	~~Comunicazione con:~~ ~~- DIA~~ ~~- SCIA~~ ~~- Art. 6 D.P.R. 380/01~~	 ~~n°~~ ~~n°~~ ~~n°~~	 ~~del~~ ~~del~~ ~~del~~
	~~Condono edilizio:~~ ~~- Legge 47/85;~~ ~~- Legge 724/94;~~ ~~- D.L. 269/03;~~	 ~~n°~~ ~~n°~~ ~~n°~~	 ~~del~~ ~~del~~ ~~del~~
	~~Altro~~	~~n°~~	~~del~~

- ~~che sono ancora in corso altri progetti edilizi sull'immobile o sull'area oggetto di intervento, ed esattamente, pratica edilizia_____titolo abilitativo _____ n. _____ del_____~~ ***ovvero*** ~~_____~~.

E SI IMPEGNA

- a comunicare la data di ultimazione lavori (obbligatorio), che dovrà comunque avvenire **entro 3 anni dalla data di presentazione dell'istanza o di perfezionamento** della procedura;
- a presentare, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del Decreto Legislativo 3 marzo 2001 n° 28, il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;
- a presentare, contestualmente, la ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento.

Dichiara inoltre, che le figure professionali incaricate dal sottoscritto, per effettuare l'intervento di cui sopra, e che pertanto autorizzo l'Amministrazione comunale a fornire al solo progettista le informazioni circa l'iter della pratica ed a richiedere allo stesso eventuali chiarimenti ed integrazioni, sono:

PROGETTISTA:

Il sottoscritto **Ing. Filippo INTRECCIO**
nato a **Mola di Bari (BA)** il [redacted]
con domicilio in via [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale [redacted]
iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Bari con il n° **3076**
Pec:**filippo.intreccio@ingpec.eu**

***DIRETTORE DEI LAVORI OPERE EDILI*:**

Il sottoscritto **Ing. Vito Antonicelli**
nato a **Rutigliano (BA)** il [redacted]
con studio in **Rutigliano (BA)** [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale [redacted]
iscritto all'Ordine degli **ingegneri della Provincia di Bari** con il n° **4302**
Pec: **vito.antonicelli@ingpec.eu**

***DIRETTORE DEI LAVORI OPERE ELETTRICHE*:**

Il sottoscritto **Ing. Filippo INTRECCIO**
nato a **Mola di Bari (BA)** il [redacted]
con studio in **Mola di Bari (BA)** via [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale [redacted]
iscritto all'Ordine degli **Ingeneri della Provincia di Bari** con il n° **3076**
Pec:**filippo.intreccio@ingpec.eu**

ESECUTORE DEI LAVORI :

Tipo: X Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano

La Società **ALESAN 3C S.R.L.**

con sede a **Locorotondo (BA)** [redacted]

telefono n° **080 808595** codice fiscale / p.iva **05855250725**

Rappresentante legale Sig. **CONVERTINI Sante**

nato a **Gioia del Colle (BA)** il [redacted] e residente a

[redacted] codice fiscale [redacted]

Pec: alesan3c@pec.it

Le imprese nominate all'esecuzione dei lavori sono quelle indicate sopra, che dovranno consegnare in allegato quando previsto per legge (DURC – Organico medio annuo - Contratto collettivo applicato ai lavoratori - visura camerale – documento di riconoscimento).

IL DICHIARANTE

MAGEL S.R.L.
Sede: Via del Commercio N.C.
70018 - RUTIGLIANO (Ba)
Cod.Fisc. - P. IVA e Iscr. R.I. di Bari
05855740725

L'IMPRESA ESECUTRICE

ALESAN 3C s.r.l. unipersonale
IMPRESA COSTRUZIONI
S.C. 126 - Ospedale, 82 - 70010 Locorotondo (BA)
Reg. Imp. BA-P.IVA/C.F.: 05855250725

IL DIRETTORE LAVORI OPERE EDILI

(timbro e firma leggibile)

IL PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI OO.EE

ORDINE DEGLI INGEGNERI
INGEGNERE
FILIPPO
INTRECCIO
Sez. A - 3076
PROVINCIA DI BARI

(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

Allegata alla Procedura abilitativa semplificata di cui al prot. n._____del_____ presentata da MAGEL S.R.L.

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto **Ing. Filippo Intreccio**
nato a **Mola di Bari (BA)** il [redacted]
ed ivi residente via [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale [redacted]
iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Bari con il n° 3076
Pec:**filippo.intreccio@ingpec.eu**

in qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA

- **tutto quando riportato nella dichiarazione del committente**;

- **che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, *così come individuati negli allegati elaborati progettuali*;**

- **che si procederà all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili, come riportato nella dichiarazione del committente e precisamente:**
  IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA DI PICCO PARI A 3978 kW

- Che l'immobile e/o l'area sulla quale verrà installato l'impianto, visto di Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e s.m. e i., PUTT/T Regionali, P.A.I., ecc.:
  - ❑ è vincolato e pertanto si allega il parere dell'ente tutore del vincolo
  - **X** non è vincolato

- Che la **potenza in c.a.** è: 3.400 kW

- Che la **superficie captante totale dei pannelli** è: 19.094,40 mq

- Che la **rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso.**

- Che **relativamente alle opere di connessione:**

  - ❑ non sono necessarie in quanto l'immobile/area, è già connesso alla rete di distribuzione dell'energie elettrica;

X è necessaria la realizzazione delle opere di connessione in conformità al preventivo di connessione alla rete di E-Distribuzione allegato alla presente, e al Progetto Definitivo Opere di Rete (Piano Tecnico) elaborato da E-Distribuzione il 30/05/2023 ED-30-05-2023-P4479472 ,codice di rintracciabilità 347140788 ;

- che **l**'intervento è soggetto alle norme di cui alla Legge n. 104/92, Legge 13/89, DM 236/89, D.P.R. 503/96, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche: NO

- che L'intervento è soggetto alle norme del Nuovo Codice della Strada D.L.gs. n. 285/92 e s.m.i.: NO

- che l'intervento comporta la produzione di rifiuti: NO

- che, per le opere ricomprese nell'ambito del D.P.R. n. 81/08 e s.m.i., deve essere comunicato al Comune l'avvenuta trasmissione alla A.S.L. e all'Ufficio Provinciale del Lavoro della notifica preliminare di cui all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori SI

- che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue: NO
(se SI indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da □ ASL □ Provincia □ Comune, N°_____)

- che l'intervento **X** non interferisce □ interferisce con fasce di rispetto di elettrodotti, condutture di gas, ecc., e che rispetta le specifiche norme di Settore;

E SI IMPEGNA

ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento**) ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.**

Rutigliano , 19/06/2023

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

(timbro e firma leggibile)



Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1) Relazione illustrativa .
2) Relazione tecnica .
3) Preventivo di connessione alla rete MT di E-Distribuzione (Codice Rintracciabilità: 347140788) .
4) Stralcio di mappa catastale con l'indicazione delle particelle oggetto dell'intervento .
5) Visura camerale del produttore MAGEL S.r.l..
6) Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante della società proponente.
7) Visura camerale dell'impresa esecutrice .
8) Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa esecutrice.
9) DURC dell'impresa esecutrice
10) Dichiarazione Organico Medio annuo dell'impresa esecutrice .
11) Copia documento di riconoscimento del tecnico progettista e direttore dei lavori delle opere elettriche .
12) Copia documento di riconoscimento del direttore dei lavori opere edili.
13) Progetto Definitivo Opere di Rete (Piano Tecnico) elaborato da E-Distribuzione in data 30/05/2023.
14) Tavola unica .
15) Ricevuta di pagamento Euro 100.00 (Diritti di Segreteria).

Studio di ingegneria per lo sviluppo sostenibile
Ing. Intreccio & Partners
Energy Manager qualificato EGE secondo la norma uni cei 11339

Asso EgE
Esperti gestione Energia



Progetto per la costruzione e l'esercizio di un generatore fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, della potenza di 3978 kWp in area idonea , z.i. per Adelfia .

ELABORATO

Planimetria generale , schema unifilare e particolari costruttivi delle cabine .

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

TAVOLA

Unica

UBICAZIONE

Zona Industriale di Rutigliano
Foglio di mappa 18
p.lle 181,183,119,318,319 729 e 731

PROGETTISTA

Ing. Filippo INTRECCIO
[redacted]

COMMITTENTE

MAGEL S.R.L.
Via del Commercio ; Rutigliano

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE FILIPPO INTRECCIO
Sez. A - 3078

Elaborato soggetto a copyright è vietato produrre copie senza la autorizzazione del progettista .

Studio di ingegneria per lo sviluppo sostenibile
Ing. Intreccio & Partners
Energy Manager qualificato EGE secondo la norma uni cei 11339



Progetto per la costruzione e l'esercizio di un generatore fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile

ELABORATO	TAVOLA
Relazione illustrativa .	

UBICAZIONE

Zona Industriale di Rutigliano Foglio di mappa 18 p.lle 181,183,119,318,319 729 e 731		

PROGETTISTA	COMMITTENTE
In . Fili o INTRECCIO [redacted]	MAGEL S.R.L. Via del Commercio ; Rutigliano

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE FILIPPO INTRECCIO
Sez. A - 3076

Elaborato soggetto a copyright è vietato produrre copie senza la autorizzazione del progettista .

Studio di ingegneria per lo sviluppo sostenibile
Ing. Intreccio & Partners
Energy Manager qualificato EGE secondo la norma uni cei 11339



Progetto per la costruzione e l'esercizio di un generatore fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile

ELABORATO	TAVOLA
Relazione Tecnica .	

UBICAZIONE

Zona Industriale di Rutigliano Foglio di mappa 18 p.lle 181,183,119,318,319 729 e 731	

PROGETTISTA	COMMITTENTE
In . Fili o INTRECCIO [redacted]	MAGEL S.R.L. Via del Commercio ; Rutigliano

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE FILIPPO INTRECCIO
Sez. A - 3076

Elaborato soggetto a copyright è vietato produrre copie senza la autorizzazione del progettista .

Ing. Filippo Intreccio
Via Padre Pio da Pietralcina n. 21
70042 – Mola di Bari

Spett.le
Comune di Rutigliano
Area Urbanistica – Edilizia Privata
Servizio Urbanistica
Sede

Oggetto: **Conteggi urbanistici.**

MAGEL srl

Progetto per la costruzione e l'esercizio di un generatore fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, della potenza di 3978 kWp in area idonea, z.i. per Adelfia

SP per Adelfia – Zona Industriale
P.A.S.

Il sottoscritto, **ing. Filippo Intreccio** nato a Mola di Bari il [redacted] C.F. [redacted] - con studio professionale in Mola di Bari [redacted], iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Bari al n. 3076, in qualità di progettista dei contenuti "**P.A.S.**" di cui ai riferimenti in oggetto, con la presente

DICHIARA

che l'intervento di cui alla presente istanza non prevede variazioni che possano incidere significativamente sui parametri urbanistici.

Pertanto non si è provveduto allo specifico conteggio.

Tanto per il perfezionamento dell'istruttoria amministrativa.

Rutigliano, lì **27-06-2023**

ing. Filippo Intreccio

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INTRECCIO
Sez. A - 3076

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Nicola BORRACCI , nato a Rutigliano (BA) il [redacted], c.f. [redacted]

nella qualità di legale rappresentante della società MAGEL srl con sede in Rutigliano (BA) via del Commercio s.n.c. , p.i. e c.f. [redacted]

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Che la MAGEL srl è proprietaria del terreno distinto in agro di Rutigliano (BA) al foglio 18 p.lle 181,183,119,729,318,731,319 , ove sarà costruito un generatore fotovoltaico della potenza di circa 4 MWp

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Rutigliano , lì 23 giugno 2023

Il Dichiarante

.....MAGEL s.r.l.....
Sede: Via del Commercio N.C.
70018 - RUTIGLIANO (Ba)
Cod.Fisc. - P. IVA e Iscr. R.I. di Bari
03699741720

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

INTERNAL

e-distribuzione

Spett.le
MAGEL SRL
Via Del Commercio, N.C.
70018 Rutigliano (BA)

Codice Rintracciabilità: 347140788

Oggetto: **Documentazione predisposta iter autorizzativo** per l'impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 3400kW sito in Strada Provinciale Adelfia, n° sn Comune Rutigliano.

In riferimento a quanto indicato in oggetto, Le trasmettiamo la documentazione da noi predisposta e necessaria per l'avvio, a sua cura, dell'iter autorizzativo per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del suo impianto di produzione.

Il nostro referente Judy Bavaro che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
telefono 347 613 4279 e-mail judy.bavaro@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

CARMINE SILEO
Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Azienda certificata **ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001**

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Gruppo IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

e-distribuzione

PIANO TECNICO

della linea elettrica

interrata in cavi M.T. a 20 kV in entra-esci da posare per elettrificare una cabina prefabbricata del tipo box di consegna M.T. da autorizzare e da installare a cura cliente e da elettrificare a cura di e-distribuzione a denominarsi "PR-347140788" DW10-2-753225, il tutto per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte solare di potenza nominale 3400 kW del cliente Magel S.r.l. su via Adelfia nella Zona Industriale del Comune di Rutigliano.

(Id. Four. 347140788)

(Ardesia n. 2719340)

UN PROCURATORE
Ing. Carmine SILEO

"Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente"

Bari, lì

Questo documento è di proprietà di Enel Distribuzione spa. Ne è vietata la riproduzione e la divulgazione senza consenso scritto.

SOCIETA' MIMANTO ENERGIA

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 5.155,08 kWp e delle relative opere di connessione ,nella zona industriale di Molfetta (BA) zona A.S.I. , in area classificata idonea ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011

Firmato digitalmente da:
INTRECCIO FILIPPO
Firmato il 26/01/2024 12:43
Seriale Certificato: 2291623
Valido dal 16/03/2023 al 16/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

MIMANTO ENERGIA S.R.L. , PARTITA IVA [redacted]

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 5.155,08 kWp e delle relative opere di connessione ,nella zona industriale di Molfetta (BA) zona A.S.I. , in area classificata idonea ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 avente ad oggetto : " *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione ed uso dell'energia da fonti rinnovabili , recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* " .

Comune di Molfetta (BA) : Pratica SUAP del 22/09/2023 Protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0138073 .

Il sottoscritto Filippo Intreccio , ingegnere libero professionista , nella qualità di progettista dell'impianto fotovoltaico su indicato , ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 comma 7 del D.Lgs. n. 28/2011

DICHIARA e ATTESTA

che in data 22/09/2023 è stata presentata al Comune di Molfetta la PAS per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico su indicato e delle relative opere di connessione .

All'uopo si allega l'elenco della documentazione presentata

Ing. Filippo Intreccio

Energy Manager

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE FILIPPO INTRECCIO Sez. A - 3076

Ing. Filippo Intreccio - ENERGY MANAGER Qualificato E.G.E. secondo il S.E.C.E.M. n. 09 del 2016 e KIWA CERMET n.163 del 2017 Socio FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Ener ia) e socio AssoE e (Es erti nella Gestione dell'Ener ia Certificati da Ente terzo Accreditato)- [redacted]

LdT 18/09/23

"INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E LA PRESENTAZIONE TELEMATICA ALLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (art.19 legge 241/1990 e art. 3 comma 1 punto c del DPR 160/2010) :

SUAP DEL COMUNE DI MOLFETTA

DELLA PRATICA LA CUI IMMAGINE A STAMPA E' RIPORTATA NEL FILE DI SEGUITO INDICATO":
[08815580728-18092023-0855]

Il/I sottoscritto/i dichiara/no di conferire al sig. **MICHELE SALVEMINI**, C.F. [redacted] in qualità di **PROFESSIONISTA INCARICATO** procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica sopra indicata, allo sportello unico attività produttive competente per territorio.

Il/I sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' rese al procuratore speciale
- di aver preso visione degli eventuali documenti informatici allegati alla pratica
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC [redacted]

Al procuratore speciale viene conferita la facolta' di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	FIRMA AUTOGRAFA
DE BARTOLOMEO	MARIA	[redacted]	

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica in file separato rispetto a quelli contenenti la copia informatica di un documento d'identita' valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' resa dal procuratore ai sensi art. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilita' penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsita' in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara :

1. Ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualita' di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa ;
2. Che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono cosi' ricevute dai dichiaranti e che gli eventuali documenti informatici allegati alla pratica corrispondono a quanto consegnatogli dai dichiaranti.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI			
del comune di:	**MOLFETTA**	Id:	**9360**
Responsabile SUAP:	**LA FORGIA**	**SALVATORE VINCENZO**	

SUE		
Indirizzo:	**VIA MARTIRI DI VIA FANI snc MOLFETTA**	
Carica	**Cognome**	**Nome**
DIRIGENTE SETTORE TERRITORIO	**BINETTI**	**ALESSANDRO**

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**08815580728-18092023-0855**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0138073 del 22/09/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	[redacted]

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**MIMANTO ENERGIA S.R.L.**		
Codice Fiscale:	[redacted]	Sede legale provincia:	**BARI**
Presso il comune di:	**ADELFIA**		
via, viale, piazza ...:	[redacted]	n.	[redacted]

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**SALVEMINI**	Nome:	**MICHELE**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**MOLFETTA**		
via, viale, piazza ...:	[redacted]	n.	[redacted]

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI	
Indirizzo:	**VIA MARTIRI DI VIA FANI n. SNC 70056 - MOLFETTA (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Domanda preventiva di parere e/o atto di assenso ad Ente	UFFICI COMUNE DI MOLFETTA
Richiesta parere/nulla osta al Consorzio A.S.I	Consorzio A.S.I. - Bari
Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi art. 91 NTA PPTR	UFFICI COMUNE DI MOLFETTA
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MOLFETTA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 08815580728-18092023-0855.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 08815580728-18092023-0855.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 08815580728-18092023-0855.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 08815580728-18092023-0855.030.PDF.P7M (VOLTURA MIMANTO E-DISTRIBUZIONE)
- 08815580728-18092023-0855.031.PDF.P7M (IDONEITA' AREA PER PAS)
- 08815580728-18092023-0855.010.PDF.P7M (Procura speciale)
- 08815580728-18092023-0855.016.PDF.P7M (Documentazione fotografica dello stato di fatto)
- 08815580728-18092023-0855.015.PDF.P7M (elaborati grafici comprensivi di stato attuale, progetto e tavola interventi)
- 08815580728-18092023-0855.008.PDF.P7M (allegare la relazione illustrativa dell'intervento oggetto della pratica in cui deve essere precisato: la tipologia di intervento per il quale si chiede il parere; l'ente interessato e l'ufficio dell')
- 08815580728-18092023-0855.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)
- 08815580728-18092023-0855.028.PDF.P7M (ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO: - planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) completa dalla rappresentazione: o

- 08815580728-18092023-0855.029.PDF.P7M (STRALCI ED ESTRATTI PPTR: - stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti
- 08815580728-18092023-0855.026.PDF.P7M (ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO: - planimetria generale dell'area d'intervento 1:200-1:500 con individuazione del piano quotato, integrato eventualmente da
- 08815580728-18092023-0855.020.PDF.P7M (UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: individuazione area d'intervento (nelle scale 1:10.000, 1:5000, 1:2000) -
- 08815580728-18092023-0855.032.PDF.P7M (ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO: - planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) completa dalla rappresentazione: o
- 08815580728-18092023-0855.024.PDF.P7M (SIMULAZIONI: - stralcio Ortofoto con inserimento del progetto; -
- 08815580728-18092023-0855.023.PDF.P7M (ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO: - planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) completa dalla rappresentazione: o
- 08815580728-18092023-0855.022.PDF.P7M (ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO: - planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) completa dalla rappresentazione: o
- 08815580728-18092023-0855.018.PDF.P7M (Scheda tecnica allegata all'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91 NTA PPTR)
- 08815580728-18092023-0855.019.PDF.P7M (DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE (4-10 fotogrammi corredati da brevi note esplicative e dall'individuazione dell'area d'intervento) - planimetria e punti di ripresa fotografica numerati)
- 08815580728-18092023-0855.021.PDF.P7M (ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO: - planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) completa dalla rappresentazione: o
- 08815580728-18092023-0855.027.PDF.P7M (Scheda tecnica allegata all'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91 NTA PPTR)
- 08815580728-18092023-0855.004.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 08815580728-18092023-0855.011.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 08815580728-18092023-0855.005.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 08815580728-18092023-0855.012.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 08815580728-18092023-0855.006.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 08815580728-18092023-0855.002.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 08815580728-18092023-0855.007.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 08815580728-18092023-0855.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 08815580728-18092023-0855.009.PDF.P7M ((Allegare planimetria catastale originale))
- 08815580728-18092023-0855.017.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 08815580728-18092023-0855.014.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 08815580728-18092023-0855.013.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	[redacted]

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**22/09/2023**

Pratica n° 08815580728-18092023-0855

Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI

CHIEDE	Procedimento
Domanda preventiva di parere e/o atto di assenso ad Ente	**Domanda preventiva di pareri e/o atti di assenso**
Richiesta parere/nulla osta al Consorzio A.S.I	**Richiesta parere/nulla osta al Consorzio A.S.I**
Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi art. 91 NTA PPTR	**Accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91 NTA PPTR (per interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 c. 3.1 NTA PPTR)**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
08815580728

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BARI	**652022**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MARIA	**DE BARTOLOMEO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Femminile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**TARANTO**

Comune
TARANTO

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]			

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
MIMANTO ENERGIA S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	[redacted]	[redacted]

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BARI**

Comune
ADELFIA

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
[redacted]	[redacted]	**70010**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		[redacted]

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
MICHELE	**SALVEMINI**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**BA**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
[redacted]

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 5.155,08kWP

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
[redacted]

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MOLFETTA

indirizzo pec suap@cert.comune.molfetta.ba.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MOLFETTA indirizzo mail suap@cert.comune.molfetta.ba.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MOLFETTA

Domanda preventiva di pareri e/o atti di assenso

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MOLFETTA		**BA**	**70056**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
ZONA ASI	**SNC**

scala	piano	interno
	T	

dati catastali	
[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1121**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1119**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**871**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1117**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**95**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**205**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1437**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1439**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**867**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**865**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**105**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**207**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**104**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**106**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1429**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1431**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1435**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**869**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**283**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**118**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1433**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**233**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**231**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**229**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**227**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**653**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**113**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**2**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**225**	

sezione Censuaria (Terreni)

Tipologia di attivita edilizia

[X] Trattasi di attività svolta da privato cittadino

ATTENZIONE: NON selezionare e proseguire in caso di ATTIVITA' PRODUTTIVA

titolo del richiedente

titolo che legittima il richiedente:

[ ] proprietà

[X] altro

(specificare)
ASSEGNAZIONE ASI

dichiarazioni relative all'immobile

[X] non è assoggettato alle disposizioni di cui al D.Leg.vo 42/2004 (Codice dei Beni culturali e del paesaggio)

[ ] è assoggettato alle disposizioni di cui alla Parte Seconda del D.Leg.vo 42/2004 (Disposizioni in materia di Beni Culturali)

	n.	del
[ ] in tal caso allega parere favorevole della Soprintendenza		

[ ] non allega parere della Soprintendenza

[ ] è assoggettato alle disposizioni di cui alla Parte Terza del D.Lgs. 42/2004

	n.	del
[ ] a tal fine precisa di aver già ottenuto l'autorizzazione paesaggistica (ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004 e L.R.63/94)		

[ ] oppure di aver richiesto all'Amministrazione Comunale la prevista autorizzazione paesaggistica

[ ] che non è dovuta l'autorizzazione paesaggistica in quanto trattasi di intervento che non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici (art. 149 DLgs. 42/2004)

dichiarazione della legittimita' dell'intervento
[X] il lotto è libero
[ ] esiste un precedente edilizio:

titolo (1)	p.g. numero	del

[ ] lo stato di fatto è conforme allo stato legittimo, poichè nulla è mutato alla data odierna rispetto all'ultiimo titolo abilitativo

	le opere difformi sono state realizzate in data
[ ] lo stato di fatto non è conforme allo stato legittimo	

	specificare
[ ] altro	

	indicare la documentazione allegata alla presente
[ ] altra documentazione probatoria	

	indicare la documentazione allegata alla presente
[ ] documentazione catastale di primo impianto	

[ ] non esiste altro titolo abilitativo

(1) indicare se Licenza/Nulla Osta/Concessione/Permesso/Provvedimento Unico, Autorizzazione, Scia/Dia/Comunicazione, Condono

indicazione dell'Ente al quale è inviata la richiesta di parere preventivo
indicare l'Ente a cui è indirizzata la richiesta
CONSORZIO ASI BARI
con sede a
MODUGNO
eventuali note aggiuntive
riportare la Pec dell'Ente a cui è indirizzata la richiesta
segreteriagenerale@pec.consorzioasibari.it
allegare la relazione illustrativa dell'intervento oggetto della pratica in cui deve essere precisato: la tipologia di intervento per il quale si chiede il parere; l'ente interessato e l'ufficio dell'ente a cui deve essere inviato
_DC2304_C70577_A4134

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
40.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
15/09/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

dichiarazione relativa all'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220775346843	**06/07/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01210056412333	**27/12/2022**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

CHIEDE A Consorzio A.S.I. - Bari

Richiesta parere/nulla osta al Consorzio A.S.I

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
40.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
15/09/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

dichiarazione relativa all'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220775346843	**06/07/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01210056412333	**27/12/2022**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MOLFETTA

Accertamento di compatibilità paesaggistica art. 91 NTA PPTR (per interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 c. 3.1 NTA PPTR)

Tipologia di attivita edilizia

[X] Trattasi di attività svolta da privato cittadino

ATTENZIONE: NON selezionare e proseguire in caso di ATTIVITA' PRODUTTIVA

Titolarità dell'intervento

Dichiara di avere titolo alla presentazione della presente istanza in quanto

[ ] proprietario esclusivo;

[ ] rappresentante legale della Ditta, Società, Associazione o Ente Pubblico

[ ] amministratore/delegato dal Condominio (solo per i lavori che interessano parti condominiali);

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i nella sezione ''altri titolari''

[ ] locatario/comodatario a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione ''altri titolari''

	speciifcare
[X] altro	**ASSEGNATARIO ASI**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori elencati nella sezione 'altri titolari'

dichiara

[X] di astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ha ottenuto la prescritta autorizzazione paesaggistica;

[X] di essere informato che l'autorizzazione paesaggistica non è atto che legittima l'esecuzione dei lavori;

[X] di essere a conoscenza che l'autorizzazione paesaggistica ha valore esclusivamente per la valutazione ai fini della tutela paesaggistica e non sulla conformità agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ai regolamenti edilizi e di settore, per i quali il progetto deve rispettare le norme di riferimento vigenti;

[X] di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

oggetto dell'intervento

CHIEDE IL RILASCIO DELL'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR

per l'intervento di:

RELIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN CESSIONE TOTALE PER UNA POTENZA DI PICCO PARI A 5.1155,08 kWp

[ ] provvedimento richiesto in sanatoria

localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MOLFETTA		**BA**	**70056**

Via, Viale, Piazza	n° civico
ZONA ASI	**SNC**

scala	piano	interno
	T	

avente destinazione d'uso esistente (ad es. residenziale, industriale, commerciale ecc.)
ZONA PER ATTIVITA' PRODUTTIVE - ZONA OMOGENEA D/2

e di progetto
ZONA PER ATTIVITA' PRODUTTIVE - ZONA OMOGENEA D/2

tecnico di riferimento per l'istanza

il tecnico di riferimento per l'istanza è (firmatario della dichiarazione tecnica):

Cognome	Nome
SALVEMINI	**MICHELE**

C.F.
[redacted]

Data di nascita	Cittadinanza
[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
ITALIA	**BARI**

Comune italiano o Località estera
MOLFETTA

Residenza:

Stato	Provincia
ITALIA	

Comune italiano o Località estera

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**BARI**

Comune italiano o Località estera
MOLFETTA

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	**86**	**70056**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
DEGLI INGEGNERI	**BARI**	**6579**

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata
[redacted]	[redacted]

Documento di riconoscimento allegato

tipo	numero
CARTA D'IDENTITA'	[redacted]

rilasciato il	da
[redacted]	

altri titolari

L'istanza è a nome di più richiedenti?

[ ] si	**[X] no**

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
40.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
15/09/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220775346843	**06/07/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01210056412333	**27/12/2022**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MOLFETTA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MOLFETTA		**BA**	**70056**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
ZONA ASI	**SNC**

scala	piano	interno
	T	

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1121**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1119**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**871**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1117**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**95**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**205**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1437**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1439**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**867**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**865**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**105**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**207**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**104**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**106**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1429**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1431**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1435**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**869**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**283**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**118**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
6	**1433**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**233**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**231**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**229**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**227**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**653**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**113**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**2**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**225**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
150.00	**0.00**	**3.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
97000.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 5.155,08 kWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DI CUI AL CODICE DI RINTRACCIABILITA' 338270917 REDATTO DA E-DISTIBUZIONE IN DATA 08/08/2023 PROT. P4927181

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[X] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

_DC6041_C125933_A6800

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

INTERVENTO PER LA COSTRUZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI PRIVO DI VOLUMETRIA

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[X] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**BARI**

Comune italiano o Località estera
MOLA DI BARI

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	**70042**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
DEGLI INGEGNERI	**BARI**	[redacted]

Telefono	fax
[redacted]	

cell.	posta elettronica certificata
[redacted]	[redacted]

Studio in:

Stato	Provincia
ITALIA	**BARI**

Comune italiano o Località estera
MOLFETTA

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	**86**	**70056**

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
DEGLI INGEGNERI	**BARI**	[redacted]

Telefono	fax

cell.	posta elettronica certificata
[redacted]	[redacted]

[ ] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell’inizio dei lavori

I) Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
C.M.R.G. IMPIANTI SRL	[redacted]

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
BARI	[redacted]

con sede in	provincia	stato
BARI	**BARI**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	**70129**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
GUARINO GRIMALDI	**LUCA**

codice fiscale
[redacted]

nato a	provincia	stato
BARI	**BARI**	**ITALIA**

nato il
21/04/1974

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			[redacted]

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

	sede di
[X] INPS	**BARI**

Matr./Pos. Contr. n.
[redacted]

[ ] INAIL

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
40.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
15/09/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220775346843	**06/07/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01210056412333	**27/12/2022**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9360

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MOLFETTA	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9360	Ufficio Destinatario	Suap di MOLFETTA in delega alla CCIAA di BARI

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	MIMANTO ENERGIA S.R.L.		
Codice fiscale	[redacted]		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	BA	652022	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	[redacted]
Descrizione	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 5.155,08kWP		

Procura speciale

Procura speciale [X]

Nome file allegato	Descrizione
08815580728-18092023-0855.010.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	SALVEMINI	Nome	MICHELE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	[redacted]	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	[redacted]

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
08815580728-18092023-0855.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
08815580728-18092023-0855.016.PDF.P7M	Documentazione fotografica dello stato di fatto
08815580728-18092023-0855.003.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
08815580728-18092023-0855.015.PDF.P7M	elaborati grafici comprensivi di stato attuale, progetto
08815580728-18092023-0855.008.PDF.P7M	allegare la relazione illustrativa dell'intervento
08815580728-18092023-0855.030.PDF.P7M	VOLTURA MIMANTO E-DISTRIBUZIONE
08815580728-18092023-0855.031.PDF.P7M	IDONEITA' AREA PER PAS
08815580728-18092023-0855.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
08815580728-18092023-0855.021.PDF.P7M	ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO: - planimetria
08815580728-18092023-0855.022.PDF.P7M	ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO: - planimetria
08815580728-18092023-0855.023.PDF.P7M	ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO: - planimetria
08815580728-18092023-0855.028.PDF.P7M	ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO: - planimetria
08815580728-18092023-0855.032.PDF.P7M	ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO: - planimetria
08815580728-18092023-0855.024.PDF.P7M	SIMULAZIONI: - stralcio Ortofoto con inserimento del
08815580728-18092023-0855.029.PDF.P7M	STRALCI ED ESTRATTI PPTR: - stralcio cartografico
08815580728-18092023-0855.019.PDF.P7M	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO
08815580728-18092023-0855.026.PDF.P7M	ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO: - planimetria
08815580728-18092023-0855.020.PDF.P7M	UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:
08815580728-18092023-0855.018.PDF.P7M	Scheda tecnica allegata all'istanza di accertamento di
08815580728-18092023-0855.027.PDF.P7M	Scheda tecnica allegata all'istanza di accertamento di
08815580728-18092023-0855.002.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
08815580728-18092023-0855.009.PDF.P7M	(Allegare planimetria catastale originale)
08815580728-18092023-0855.025.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
08815580728-18092023-0855.006.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
08815580728-18092023-0855.014.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
08815580728-18092023-0855.004.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
08815580728-18092023-0855.011.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
08815580728-18092023-0855.017.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
08815580728-18092023-0855.005.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
08815580728-18092023-0855.007.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
08815580728-18092023-0855.012.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
08815580728-18092023-0855.013.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Studio di ingegneria per lo sviluppo sostenibile
Ing. Intreccio & Partners
Energy Manager qualificato EGE secondo la norma uni cei 11339

Esperti gestione Energia



Progetto per la costruzione e l'esercizio di un generatore fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, della potenza di 5155,08 kWp in Zona per Attività Produttive , zona omogenea D2 .

ELABORATO

Relazione illustrativa

TAVOLA

UBICAZIONE

Zona Industriale di Molfetta
Foglio di mappa 6
p.lle1121,1119,1117,871,118,95,205,1437,1439,867,865,105,207,104,106,1429,1431,1433 ,1435,869,283.
Foglio di mappa 15
p.lle 233,231,229,227,653,113,2,225.

PROGETTISTI	COMMITTENTE
Ing. Filippo INTRECCIO Ing. Michele SALVEMINI	MIMANTO ENERGIA S.R.L. Via Risorgimento 71 ; Adelfia

Elaborato soggetto a copyright è vietato produrre copie senza la autorizzazione del progettista .

INTERNAL

e-distribuzione

Spett.le
DILELLA INVEST S.P.A.
Strada Provinciale Adelfia-Acquaviva,
KM 2
70010 Adelfia (BA)

Codice Rintracciabilità: 338270917

Oggetto: **Documentazione predisposta iter autorizzativo** per l'impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 5155.08 kW sito in Lottizzazione Zona Industriale civico sn nel Comune di Molfetta (BA).

In riferimento a quanto indicato in oggetto, Le trasmettiamo la documentazione da noi predisposta e necessaria per l'avvio, a sua cura, dell'iter autorizzativo per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del suo impianto di produzione.

Il nostro referente Judy Bavaro che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
telefono 347 613 4279 e-mail judy.bavaro@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

CARMINE SILEO
Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Azienda certificata **ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001**

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Gruppo IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

e-distribuzione

PIANO TECNICO

Progetto

definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavo M.T. a 20 kV da posare e relativa cabina di consegna del tipo box prefabbricata da installare a denominarsi "DILELLA PR-338270917" DW10-2-750343, il tutto per la connessione alla “CP MOLFETTA” DW00-1-383166 dell’impianto di produzione da fonte solare di potenza nominale 5155,08 kW del cliente DILELLA INVEST S.p.a. nella Zona Industriale del Comune di Molfetta e richiusura sulla linea elettrica interrata in cavo M.T. esistente denominata "VALMON" DW10-23645.
(Id. Four. 338270917)

(Ardesia n. 2747636)

UN PROCURATORE
Ing. Carmine SILEO
“Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente”

Bari, lì

Questo documento è di proprietà di Enel Distribuzione spa. Ne è vietata la riproduzione e la divulgazione senza consenso scritto.

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome INTRECCIO FILIPPO
codice fiscale
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il residente in
prov. stato *ITALIA*
indirizzo C.A.P. *«PROProgCap»*
con studio in *MOLA DI BARI* prov. *BA* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA PADRE PIO* n. *21* C.A.P. *70056*
Iscritto all'ordine/collegio DEGLI INGEGNERI di *«BARI»* al n. *«3076»*
Telefono *33*_____ fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata *«PROProgPEC»*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

*__REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 5.155,08 kWp_*

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in MOLFETTA ZONA ASI SNC d'uso esistente ZONE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE – ZONA OMOGENEA D/2 (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto ZONE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE – ZONA OMOGENEA D/2

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
6	1121-1119-1117-871-118-95-205-1437-1439-867-865-105-207-104-106-1429-1431-1433-1435-869-283	
15	233-231-229-227-653-113-2-225	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
150		3

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 97000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		ASI	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☒ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.



Data e luogo
18 settembre 2023

il progettista
ING. FILIPPO INTRECCIO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Conversano, 18 settembre 2023

il dichiarante
ING. FILIPPO INTRECCIO



SOCIETA' SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 1500,20 kWp e delle relative opere di connessione ,nella zona industriale di Capurso (BA), ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011.

Firmato digitalmente da:
INTRECCIO FILIPPO
Firmato il 26/01/2024 12:35
Seriale Certificato: 2291623
Valido dal 16/03/2023 al 16/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Esperti gestione Energia

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. , PARTITA IVA [redacted]

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico avente una potenza di 1500,20 kWp e delle relative opere di connessione ,nella zona industriale di Capurso (BA) , ai sensi dell'articolo 6 comma 9 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2011 avente ad oggetto : " *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione ed uso dell'energia da fonti rinnovabili , recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* " .

Comune di Capurso (BA) : Protocollo 24895 del 23/11/2022 .

Il sottoscritto Filippo Intreccio , ingegnere libero professionista , nella qualità di direttore dei lavori dell'impianto fotovoltaico su indicato , ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 comma 7 del D.Lgs. n. 28/2011

DICHIARA e ATTESTA

che in data 23/11/2022 è stata presentata al Comune di Capurso la PAS per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico su indicato e delle relative opere di connessione .

All'uopo si allega l'elenco della documentazione presentata

Ing. Filippo Intreccio

Energy Manager

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE FILIPPO INTRECCIO
Sez. A - 3079

[0024895-2022] Notifica protocollazione

Da **assettoterritorio.capurso@pec.it** <assettoterritorio.capurso@pec.it>
A **architettogmarchionna@pec.it** <architettogmarchionna@pec.it>
Data mercoledì 23 novembre 2022 - 19:53

Comune di Capurso
Si comunica che la mail con oggetto:
P.A.S. Procedura autorizzativa semplificata - Fg 5 Particelle 1140 ed altre(Oggetto originale Mail)
è stata protocollata in data odierna con numero di protocollo 24895.

	COMUNE DI CAPURSO Città Metropolitana di Bari SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA 70010 CAPURSO – LARGO SAN FRANCESCO	

PROTOCOLLO GENERALE (Riservato Ufficio protocollo)	NUMERO PRATICA EDILIZIA (Riservato all'Ufficio destinatario)

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S. -

Per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile

ai sensi del D.Lgs. 28/2011, art. 6 comma 9-bis

(comma sostituito dall'art. 9, comma 1-bis, legge n. 34 del 2022, poi modificato dall'art. 7-quinquies della legge n. 51 del 2022, poi dagli articoli 7, comma 3-ter e 11, comma 1-bis, legge n. 91 del 2022)

ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto **VALLARELLA SALVATORE**

in qualità di (compilazione obbligatoria: si tratta di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla proprietà dell'immobile resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000), ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 380/01:

□ *proprietario* □ *comproprietario* **(obbligatorio firma di tutti i comproprietari)** □ *usufruttuario*

□ locatario **(obbligatorio assenso del proprietario e documento di riconoscimento)**

X *legale rappresentante* □ *amministratore condominio* □ *Azienda erogatrice di pubblici servizi*

(riportare obbligatorio dati della società/condominio/Azienda/ecc. che si rappresenta e presentare obbligatorio: delega/mandato/ecc.), precisamente:

ragione sociale	**SOLAGRI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.**
codice fiscale	[redacted]
Partita IVA	[redacted]

con sede legale a : **ANDRIA** Prov. **BT** CAP **76123**

indirizzo: [redacted] tel. [redacted]

e mail [redacted] pec [redacted]

X altro titolo (specificare) Atti di compravendita

se **persona fisica**:

codice fiscale / p. iva	_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|	
nato/a a _____	Prov. ____	il _|_|/_|_|/_|_|_|_|
residente in: Comune _____	Prov. ____	C.A.P. _____
indirizzo _____	n. _____	tel. ____/_____
@mail _____		fax ____/_____

in caso di titolare di altro diritto, riportare dati dei proprietari:

UBICAZIONE	Relativamente all'immobile sito nel Comune di CAPURSO: - le opere insistono su ☐ fabbricato **X** terreno indirizzo **VIA CASAMASSIMA** n° **SN** scala _____ piano _____ contrada/località n° _____ destinazione d'uso dell'immobile ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI destinazione urbanistica ai sensi dell'NTA del P.R.G. vigente D 3.2 **VINCOLI:** - l'immobile/l'area è soggetto a **vincolo monumentale** (ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004, ex L.1089/39) o **paesaggistico** (ai sensi della parte III del D.Lgs. n. 42/2004, ex L. 1497/39), alla **ex Legge n.431/85** (Decreto Galasso), alla Legge 183/89 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della **difesa del suolo**) o alla Legge 394/91(Legge Quadro sulle **aree protette**), **PUTT/T Regionale**? **NO** (in caso affermativo indicare l'Ente e allegare il parere rilasciato dallo stesso/i competente) _____ _____ - l'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di **altri Enti** (Ferroviario, Demaniale, VV.FF.. ecc)? **NO** (in caso affermativo indicare tutti gli enti ed allegare i relativi pareri/nulla osta rilasciati) _____ - sono previsti interventi su parti dell'edificio contenenti fibre di **amianto**? **NO** (in caso affermativo allegare il piano di lavoro protocollato presso l'ufficio ASL-SPESAL competente) _____ _____ - l'intervento da realizzare è soggetto a parere di **altri Settori comunali**? **NO** (in caso affermativo indicare i Settori ed allegare il relativo parere rilasciato) _____ _____ - l'intervento da realizzare è assoggettato alla **normativa sismica**? **NO** _____ _____ - l'intervento da realizzare è soggetto a parere/nulla osta **dell'Autorità di Bacino Puglia- P.A.I**.? **NO** (in caso affermativo allegare il relativo parere/nulla osta rilasciato) _____ _____ - l'intervento da realizzare è soggetto alla progettazione degli impianti redatta da professionista Abilitato **ai sensi dell'art. 5 del D.M. 37/2008**? **NO** (in caso affermativo produrre Progetto degli impianti oppure dichiarazione del progettista attestante Che l'intervento non è soggetto a progettazione obbligatoria in quanto non vengono superati i limiti Dimensionali definiti dall'art. 5 c. 2 del D.M. 37/2008). _____ _____ - l'intervento muta lo **stato dei beni delle unità immobiliari** già censite, secondo quanto previsto dalla Legge n. 80 del 09/03/2006? Pertanto è necessaria la presentazione degli atti di **aggiornamento catastali**? **SI** (in caso affermativo produrre ricevuta variazione catastale- *ovvero* dichiarazione che l'intervento non ha comportato modificazione di classa mento catastale). _____ _____ - altro _____ **SI** ☐ **NO** ☐ _____
DATI CATASTALI	Censito al: **X** CATASTO TERRENI ❑ NUOVO CATASTTO EDILIZIO URBANO Foglio n° **5** Particelle n° **1140,1141,1142,1143,1144,1217,1146,1147,1148,1149,1150,1153,1154,1155, 1159,1160,1161, 1162,**
OPERE SU PARTI COMUNI O CONDOMINIALI	Dichiara che: ❑ le opere sono state approvate dall'assemblea condominiale ❑ altro _____

TIPOLOGIA DI IMPIANTO	**X** Impianto fotovoltaico da realizzarsi in area a destinazione industriale da autorizzare con PAS ai sensi del D.Lgs. 28/2011, art. 6 comma 9-bis (comma sostituito dall'art. 9, comma 1-bis, legge n. 34 del 2022, poi modificato dall'art. 7-quinquies della legge n. 51 del 2022, poi dagli articoli 7, comma 3-ter e 11, comma 1-bis, legge n. 91 del 2022): "***Per l'attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza fino a 20 MW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di alta e media tensione localizzati in aree a destinazione industriale****, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti,* ***si applicano le disposizioni di cui al comma 1*** **(PAS - Procedura abilitativa semplificata)**…..".

DICHIARA

Sia per tutto quanto sopra riportato e per il proseguo*, in applicazione degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR sopra richiamato e degli artt. 483-495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*:

- che **l'inizio dei lavori sarà successivo al trentesimo giorno** dalla data di presentazione al protocollo generale, salvo interruzione dei termini, come stabilito per legge;
- che le opere, come illustrate nella relazione e negli elaborati grafici allegati, rispettano la legislazione in materia, ed in particolare, quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n° 28 e che sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi vigenti e adottati, al Regolamento Edilizio Comunale, e che in merito alla normativa concernente la sicurezza sul lavoro, ha effettuato le verifiche previste dall'art. 90, comma 9 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- che è legittimato alla presentazione della presente dichiarazione ai sensi di legge e di non violare, con la realizzazione delle opere in oggetto, diritti di terzi o condominiali e di sollevare il Comune di CAPURSO da ogni responsabilità nei confronti di terzi, che dovranno essere salvi e rispettati durante tutte le fasi di lavoro;
- che, in relazione all'intervento da realizzare, ha provveduto a verificare i presupposti normativi che ne consentono l'esecuzione sulla base della documentazione redatta dal progettista incaricato,
- che l'immobile esistente, oggetto di installazione degli impianti in oggetto, risulta legittimato con titoli abilitativi, in ogni sua parte;
- pertanto, che l'immobile ove verrà installato l'impianto è stato oggetto di precedente:

	~~Licenza edilizia~~	~~n°~~	~~del~~
	~~Concessione edilizia~~	~~n°~~	~~del~~
	~~Permesso di costruire~~ ~~Accertamento di conformità~~	~~n°~~ ~~n°~~	~~del~~ ~~del~~
	~~Comunicazione con:~~ ~~- DIA~~ ~~- SCIA~~ ~~- Art. 6 D.P.R. 380/01~~	 ~~n°~~ ~~n°~~ ~~n°~~	 ~~del~~ ~~del~~ ~~del~~
	~~Condono edilizio:~~ ~~- Legge 47/85;~~ ~~- Legge 724/94;~~ ~~- D.L. 269/03;~~	 ~~n°~~ ~~n°~~ ~~n°~~	 ~~del~~ ~~del~~ ~~del~~
	~~Altro~~	~~n°~~	~~del~~

- ~~che sono ancora in corso altri progetti edilizi sull'immobile o sull'area oggetto di intervento, ed esattamente, pratica edilizia _____ titolo abilitativo _____ n. _____ del _____ ***ovvero*** _____~~.

E SI IMPEGNA

- a comunicare la data di ultimazione lavori (obbligatorio), che dovrà comunque avvenire **entro 3 anni dalla data di presentazione dell'istanza o di perfezionamento** della procedura;
- a presentare, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del Decreto Legislativo 3 marzo 2001 n° 28, il certificato di collaudo finale, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato;
- a presentare, contestualmente, la ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate, ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento.

Dichiara inoltre, che le figure professionali incaricate dal sottoscritto, per effettuare l'intervento di cui sopra, e che pertanto autorizzo l'Amministrazione comunale a fornire al solo progettista le informazioni circa l'iter della pratica ed a richiedere allo stesso eventuali chiarimenti ed integrazioni, sono:

PROGETTISTA:

Il sottoscritto **Per. Ind. Maurizio ZANCHIN**
nato a **Cittadella (PD)** il [redacted]
con domicilio in via [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale [redacted]
iscritto all'Ordine dei **Periti della Provincia di Padova** con il n° **1488**
Pec: [redacted]

***DIRETTORE DEI LAVORI OPERE EDILI*:**

Il sottoscritto **Arch. Gianluca MARCHIONNA**
nato a **Bari (BA)** il [redacted]
con studio in **Capurso (BA)** via [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale [redacted]
iscritto all'Ordine degli **Architetti, pianificatori, paesaggisti della Provincia di Bari** con il n° **1563**
Pec: **architettogmarchionna@pec.it**

***DIRETTORE DEI LAVORI OPERE ELETTRICHE*:**

Il sottoscritto **Ing. Filippo INTRECCIO**
nato a **Mola di Bari (BA)** il [redacted]
con studio in **Mola di Bari (BA)** via [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale [redacted]
iscritto all'Ordine degli **Ingeneri della Provincia di Bari** con il n° **3076**
Pec: **filippo.intreccio3076@pec.ordingbari.it**

ESECUTORE DEI LAVORI IMPIANTO FOTOVOLTAICO:

Tipo: X Impresa ☐ Lavoratore Autonomo ☐ Artigiano
La Società **ESPE S.R.L.**
con sede a **GRANTORTO (PD)** via [redacted]
telefono n° **0499455033** codice fiscale / p.iva [redacted]
Rappresentante legale Sig. **MENEGHETTI ENRICO**
nato a **Cittadella (PD)** il [redacted] e residente a
[redacted] codice fiscale [redacted]
Pec: [redacted]

Le imprese nominate all'esecuzione dei lavori sono quelle indicate sopra, che dovranno consegnare in allegato quando previsto per legge (DURC – Organico medio annuo - Contratto collettivo applicato ai lavoratori - visura camerale – documento di riconoscimento).

L'ESECUTORE DEI LAVORI

(timbro e firma leggibile)

C.S. Impianti di Cicirello Savino

IL DICHIARANTE

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA srl
L'AMMINISTRATORE

(firma leggibile)

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE

(timbro e firma leggibile)

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI BARI - ARCH. MARCHIONNA GIANLUCA N. 1563

IL DIRETTORE LAVORI OPERE EDILI

(timbro e firma leggibile)

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI BARI - ARCH. MARCHIONNA GIANLUCA N. 1563

IL DIRETTORE LAVORI OPERE ELETTRICHE

(timbro e firma leggibile)

ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - Maurizio ZANCHIN N° 1488 - PROVINCIA DI PADOVA

ORDINE DEGLI INGEGNERI - INGEGNERE FILIPPO INTRECCIO - Sez. A - 3076 - PROVINCIA DI BARI

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

Allegata alla Procedura abilitativa semplificata di cui al prot. n. _____ del _____ presentata da SOLAGRI SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto **Per. Ind. Maurizio ZANCHIN**
nato a **Cittadella (PD)** il [redacted]
con domicilio in **Grantorto (PD)** via [redacted]
telefono n° [redacted] codice fiscale [redacted]
iscritto all'Ordine dei **Periti della Provincia di Padova** con il n° **1488**
Pec: **maurizio.zanchin@pec.eppi.it**

in qualità di **TECNICO PROGETTISTA** dei lavori previsti dalla presente relazione, nonché di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale (art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01) e consapevole delle responsabilità penali in cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

ESEGUITI I NECESSARI ACCERTAMENTI DICHIARA E ASSEVERA

- **tutto quando riportato nella dichiarazione del committente**;

- **che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, *così come individuati negli allegati elaborati progettuali*;**

- che si procederà all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili, come riportato nella dichiarazione del committente e precisamente:
IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 1.500,20 kW

- Che l'immobile e/o l'area sulla quale verrà installato l'impianto, visto di Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e s.m. e i., PUTT/T Regionali, P.A.I., ecc.:
  - ☐ è vincolato e pertanto si allega il parere dell'ente tutore del vincolo
  - **X** non è vincolato

- Che la **potenza elettrica installata** è: 1.500,20 kWp

- Che la **superficie captante totale dei pannelli** è: 7.170 mq

- Che la **rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso.**

- Che **relativamente alle opere di connessione:**

☐ non sono necessarie in quanto l'immobile/area, è già connesso alla rete di distribuzione dell'energie elettrica;

X è necessaria la realizzazione delle opere di connessione in conformità al preventivo di connessione alla rete di E-Distribuzione allegato alla presente, e al Progetto Definitivo Opere di Rete (Piano Tecnico) validato da E-Distribuzione in data 29/08/2022;

- che **l**'intervento è soggetto alle norme di cui alla Legge n. 104/92, Legge 13/89, DM 236/89, D.P.R. 503/96, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche: NO

- che L'intervento è soggetto alle norme del Nuovo Codice della Strada D.L.gs. n. 285/92 e s.m.i.: NO

- che l'intervento comporta la produzione di rifiuti: NO

- che, per le opere ricomprese nell'ambito del D.P.R. n. 81/08 e s.m.i., deve essere comunicato al Comune l'avvenuta trasmissione alla A.S.L. e all'Ufficio Provinciale del Lavoro della notifica preliminare di cui all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori SI

- che l'intervento richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue: NO
(se SI indicare gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da □ ASL □ Provincia □ Comune, N°_____)

- che l'intervento **X** non interferisce □ interferisce con fasce di rispetto di elettrodotti, condutture di gas, ecc., e che rispetta le specifiche norme di Settore;

E SI IMPEGNA

ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento**) ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.**

CAPURSO, 22/11/2022

IL PROGETTISTA ASSEVERANTE



(timbro e firma leggibile)

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196, i suddetti dati saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti di legge.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1) Relazione generale.
2) Relazione Tecnico-Descrittiva.
3) Procura.
4) Preventivo di connessione alla rete MT di E-Distribuzione (Codice Rintracciabilità: 326662466), con relativa accettazione.
5) Visura camerale società proponente Solagri Società Agricola S.r.l..
6) Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante della società proponente.
7) Documentazione impresa opere edili.
8) Visura camerale dell'impresa esecutrice ESPE S.r.l..
9) Copia documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa esecutrice.
10) DURC dell'impresa esecutrice dei lavori ESPE S.r.l..
11) Dichiarazione Organico Medio annuo dell'impresa esecutrice ESPE S.r.l., riportante il contratto collettivo dei lavoratori applicato.
12) Copia documento di riconoscimento del tecnico progettista impianto fotovoltaico.
13) Copia documento di riconoscimento del direttore dei lavori opere edili.
14) Copia documento di riconoscimento del direttore dei lavori opere elettriche.
15) Progetto Definitivo Opere di Rete (Piano Tecnico) validato da E-Distribuzione in data 29/08/2022.
16) Atto acquisto parte suolo.
17) Atto acquisto parte suolo.
18) Dichiarazione conferimento d'incarico opere edili.
19) Dichiarazione attestazione di pagamento.
20) Ricevuta di pagamento Euro 150.00 (Diritti di Segreteria).
21) Dichiarazione rifiuti.
22) Tavola 1 planimetrie.
23) Tavola 2 elaborato fotografico.
24) Tavola 3 Particolari costruttivi.

e-distribuzione

Spett.le
SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.
Via Bari, 37
76123 Andria (BT)

Codice Rintracciabilità: 326662466

Oggetto: Validazione **Progetto Definitivo** dell'impianto di produzione alla rete di e-distribuzione - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI da realizzarsi in Via Casamassima, n° sn Comune Capurso, relativamente alla pratica 326662466.

Con la presente Vi comunichiamo, in merito al progetto definitivo da Voi inviato, l'esito **POSITIVO** della nostra verifica.
Come disposto dal TICA restiamo in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo.
Si allega alla presente

Il nostro referente Pierfrancesco D'Ambrosio che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
telefono e-mail pierfrancesco.d'ambrosio@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

e-distribuzione S.p.A.

ED-29-08-2022-P2654156

Azienda certificata **ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001**

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Gruppo IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.r.l.

COMUNE DI CAPURSO (BA)

Progetto definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20kV in entra-esci da posare e relativa cabina di consegna del tipo box prefabbricata per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte solare di potenza nominale 1500,80 kW sito nei pressi di via Casamassima, allibrato nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 5 particelle nn. 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1153, 1154, 1155, 1159, 1160, 1161, 1162 e 85 del Comune di Capurso.

(Cod. rintr. four: 326662466)

PROGETTO DEFINITIVO PROGETTO DI CONNESSIONE ALLA RETE M.T.	TAVOLA UNICA DEL 03/08/2022

IDENTIFICATIVO ELABORATO						
LIVELLO PROG	COD. RINTR	TIPO DOCUM.	N° ELABOR.	N° Foglio	Tot. Fogli	Data
PD	326662466	01	01			03/08/2022

ELENCO ALLEGATI - FASCICOLO UNICO

- PIANO TECNICO
- PLANIMETRIA PROGETTUALE SU BASE AEROFOTOGRAMMETRICA E CATASTALE
- STRALCI PROGETTUALI DELLA CABINA DI CONSEGNA
- SEZIONI DI SCAVO E RIPRISTINO
- RILIEVO FOTOGRAFICO
- ELENCO DITTE PROGRESSIVO
- SCHEDE TECNICHE MATERIALI DA UTILIZZARE
- ELABORATO CABINA DI CONSEGNA E SCHEDE MAGLIA DI TERRA

PROGETTISTA
Ing. FILIPPO INTRECCIO
Sede: [redacted]
70042 Mola di Bari (BA)
mail: [redacted]

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE FILIPPO INTRECCIO Sez. A - 3076

VISTO E-DISTRIBUZIONE

RICHIEDENTE:

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.r.l.
Via Bari n. 37
76123 Andria (BT)

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

PIANO TECNICO

Progetto definitivo

per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20kV in entra-esci da posare e relativa cabina di consegna del tipo box prefabbricata per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte solare di potenza nominale 1500,80 kW sito nei pressi di via Casamassima, allibrato nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 5 particelle nn. 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1153, 1154, 1155, 1159, 1160, 1161, 1162 e 85 del Comune di Capurso.

(Cod. rintr. four: 326662466)

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

GENERALITA'

1 Premessa

Il presente documento riporta le caratteristiche generali del progetto di elettrodotto denominato al punto **"4"** ed è redatto in conformità alla circolare ministeriale n° 11827 del 18/3/1936.

Le opere previste nel presente progetto sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e costituiscono opere di urbanizzazione primaria.

2 Scopo dell'intervento

L'intervento si rende necessario per la connessione di un impianto di produzione da fonte solare, sito nel Comune di Capurso.

3 Glossario

- MT = Linea elettrica di seconda classe (art. 1.2.06 norme CEI 11.4) a 20.000 volt;
- CAB = Cabina di consegna (DG2092 Ed. 3)

4 Denominazione e codice del progetto

Il progetto è così denominato:

Progetto definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20kV in entra-esci da posare e relativa cabina di consegna del tipo box prefabbricata per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte solare di potenza nominale 1500,80 kW sito nei pressi di via Casamassima, allibrato nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 5 particelle nn. 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1153, 1154, 1155, 1159, 1160, 1161, 1162 e 85 del Comune di Capurso.

(Cod. rintr. four: 326662466)

5 *Leggi e Norme Tecniche di riferimento*

L'elettrodotto in progetto verrà realizzato nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

La vigilanza sulla corretta esecuzione è affidata esclusivamente, anche per le zone sismiche, all'amministrazione che emette il provvedimento di autorizzazione (art.31.01 della Norma CEI 11-4). Per il presente progetto è: Comune di Capurso
Le Leggi e le Norme Tecniche a cui deve rispondere un elettrodotto sono:

Per gli aspetti tecnici

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, le linee elettriche devono essere progettate, costruite ed esercite secondo le norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del Comitato Elettrotecnico Italiano che costituiscono disposizioni di legge.

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

I riferimenti legislativi sono:

- *Decreto Ministeriale 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti (DM 16/01/1991 e DM 05/08/1998): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle Linee elettriche esterne";*
- *Norma CEI 11-4 settembre 1998: "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne";*
- *Norma CEI 11-17 luglio1997: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - linee interrate;*
- *Norme del Ministero dell'Interno per quanto attiene le disposizioni di sicurezza antincendio;*
- *Norma CEI 11-61 novembre 2000: "Guida all'inserimento ambientale delle Linee aeree esterne e delle stazioni elettriche";*
- *Decreto Legislativo 22 febbraio 2001, n° 36: "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";*
- *Norma CEI 11-8 dicembre 1989: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – impianti di terra e successive varianti";*
- *Norma CEI 103-6 dicembre 1997: "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto".*
- *Norme CEI 0-16 dicembre 2012: "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica"*
- *Norma CEI 0-21 seconda edizione 06/2012 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica*
- *Norma CEI 304-1 Interferenza elettromagnetica prodotte da linee elettriche su tubazioni metalliche*

Per gli aspetti amministrativi

L'attività di costruzione delle linee elettriche e relativi accessori è subordinata al deposito presso l'UTC del Comune di Capurso di una apposita (PAS – Procedura Abilitativa Semplificata) come previsto dal D.Lgs. 28/2011, art. 6 comma 9-bis (comma sostituito dall'art. 9, comma 1-bis, legge n. 34 del 2022, poi modificato dall'art. 7-quinquies della legge n. 51 del 2022, poi dagli articoli 7, comma 3-ter e 11, comma 1-bis, legge n. 91 del 2022):

Per l'attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza fino a 20 MW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di alta e media tensione localizzati in aree a destinazione industriale*, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti,* ***si applicano le disposizioni di cui al comma 1 (PAS)****. Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di*

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale. Il limite relativo agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, di cui al punto 2) dell'allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e il limite di cui alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla medesima parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 19 del medesimo decreto, sono elevati a 20 MW per queste tipologie di impianti, purché il proponente alleghi alla dichiarazione di cui al comma 2 del presente articolo un'autodichiarazione dalla quale risulti che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate e individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010. La procedura di cui al presente comma, con edificazione diretta degli impianti fotovoltaici e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, si applica anche qualora la pianificazione urbanistica richieda piani attuativi per l'edificazione.

Il titolo abilitativo va opportunamente configurato in relazione al responsabile dell'attività costruttiva e relativo esercizio, per cui in capo al:

• Produttore, per la costruzione dell'impianto di produzione, dell'impianto d'utenza e la costruzione dell'impianto di rete per la connessione;

• Al gestore, il successivo esercizio dell'impianto di rete per la connessione che entrerà a far parte della rete di distribuzione Nazionale e svolgerà funzione di pubblica utilità.

L'impianto di rete per la connessione in autorizzazione è da considerarsi facente parte della rete di distribuzione del gestore e-distribuzione S.p.a., quindi lo stesso sarà utilizzato per l'attività di distribuzione e trasmissione dell'energia elettrica.

Si precisa che l'impianto di rete continuerà ad essere esercito dal gestore della rete e-distribuzione S.p.a. anche in caso di dismissione dell'impianto di produzione, pertanto il titolo abilitativo non potrà contenere obblighi di dismissioni e rimozioni dello stesso impianto di rete.

<u>Il Produttore provvederà inoltre alla:</u>

- presentazione alla Città Metropolitana di Bari "Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente" la Denuncia di Inizio Lavori (D.I.L.) relativa alla "Costruzione ed Esercizio della Linea Elettrica MT 20 kV, ai sensi dell'art. 4 comma 2 ed in applicazione dell'art. 7 della Legge Regionale n. 25 del 09/10/2008 recante "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt".

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

- invio istanza al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata.

L'attività di costruzione dei locali necessari all'alloggiamento delle apparecchiature elettriche per realizzare sezionamenti, smistamenti e trasformazioni (cabine elettriche) è subordinata all'ottenimento della concessione o autorizzazione edilizia nelle forme previste dalle Leggi dello Stato e dalle Leggi e/o regolamenti degli Enti Locali (Regione, Provincia, Comuni).

Nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, l'attività costruttiva è subordinata all'ottenimento del nullaosta prescritto dalle leggi che tutelano gli aspetti ambientali e paesaggistici.

I riferimenti legislativi sono:

- *Regio Decreto 11/12/1933, n° 1775: "Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici":*
  - *Art. 111 – definisce l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione;*
  - *Art. 112 – definisce i termini dell'istruttoria;*
  - *Art. 113 – definisce i termini dell'autorizzazione provvisoria;*
  - *Art. 119 – sul diritto di passaggio dell'elettrodotto;*
  - *Art. 120 – indica le autorità territoriali chiamate ad esprimersi con nullaosta o con osservazioni sull' istanza avanzata dal richiedente;*
  - *Art. 121 e 122 – sulle servitù di elettrodotto.*
- *DPR 08/06/2001, n° 327: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n°302 del 27/12/2002 e n°330 del 27/12/2004".*
- *DPR 24 luglio 1977, n° 616: "Trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato";*
- *DL 11 luglio 1992, n° 333: "Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato" – Art. 14 comma 4 bis;*
- *Legge Regionale N° 20/2000 art. 4 punto 4 modificata dalla Legge Regionale N° 13/2001 art. 15 comma 4 (passaggio di competenze all'amministrazione Provinciale);*
- *Legge Regionale N° 3/2005.*
- *Legge Regionale Puglia n. 25 del 24/09/2012 art 6 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- *Legge Regionale Puglia n. 44 del 10/08/2018 art 18 "modifiche all'art 6 della legge regionale n. 25 del 24/09/2012"*
- *D.Lgs. n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*
- *Legge 27 aprile 2022, n. 34 – Testo coordinato - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali. (GU Serie Generale n. 98 del 28-04-2022)*

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

6 Caratteristiche elettromeccaniche della linea di progetto

Frequenza: **50 Hz**

*Linea a media tensione in cavi interrati in entra-esci da posare per una percorrenza complessiva di scavo di circa km. **0,023**, avente le seguenti caratteristiche:*

- Tensione nominale: **20 kV**
- Conduttori: **cavi tripolari ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq.**

  (lunghezza cavo circa km**. 0,055** compresa la scorta cavi per giunti e l'ingresso cavi nella cabina di consegna**)**
- Isolamento: **gomma etilenpropilenica con guaina in PVC;**

N. 1 cabina di consegna, prefabbricata del tipo box (DG2092 Ed. 3) da installare all'interno di una porzione di area urbana allibrata nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 5 p.lla n. 85 del Comune di Capurso.

- N. 1 quadro in SF6 (con ICS) DY900/3 - 3Lei - matricola n. 162107
- N. 1 quadro utente in SF6 DY808/5 – matricola n. 162036

N.B. L'area su cui verrà installata la cabina di consegna, sarà asservita in favore di e-distribuzione che continuerà ad esercirla anche in caso di dismissione dell'impianto di produzione.

Si precisa che, secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 paragrafo 3.2, sono esenti dalla verifica, tra le altre, sia le linee di prima classe ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (quali le linee di bassa tensione) sia linee di media tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) in quanto le relative fasce di rispetto hanno un ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.

La linea elettrica interrata M.T in progetto sarà realizzata in cavi tripolari ad elica visibile e quindi sarà esente da verifica di Distanza Di Prima Approssimazione DPA, pertanto non introdurrà campi significativi nell'ambiente in cui sarà realizzata.

La cabina elettrica del tipo box prefabbricata da installare per la consegna è dotata di spazio interno idoneo per l'alloggio futuro del trasformatore MT/BT, la stessa è conforme ai dettami del DPCM 11723/2003 e s.m.i. e alle prescrizioni tecniche CEI (art. 5 L.R. Puglia 25/08).

In caso di installazione del trasformatore all'interno della cabina sopra citata la DPA da rispettare per i TR in esame alla corrente nominale è di max 2,00 m filo parete esterna, ben al di sotto delle distanze degli stessi TR dagli insediamenti abitativi presenti nei dintorni e da eventuali "luoghi tutelati" ai sensi della legge 36/2001, del DPCM 8 luglio 2003 e Decreto del 29 maggio 2008.

7 Caratteristiche del territorio attraversato e del tracciato

L'elettrodotto interrato in cavi M.T. in entra-esci, interesserà il Comune di Capurso e più precisamente sarà posato in minima parte su una porzione del piazzale industriale esistente di pertinenza all'opificio di proprietà privata allibrato nel

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

N.C.E.U. al foglio di mappa n. 5 p.lla n. 85, in senso trasversale sull'area comunale adibita a parcheggio allibrata nel N.C.T. al foglio di mappa n. 5 p.lla n. 334 ed in senso trasversale sulla strada comunale denominata via Casamassima, mediante uno scavo a trincea a sezione ristretta di ampiezza circa 0,40 mt e profondità 1,20 mt dal piano stradale al letto di posa, il tutto per la posa in opera di n. 2 corrugati in PVC filo 160 mmq. di protezione ai cavi M.T. tripolari ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq.
Inoltre si rende necessaria l'apertura temporanea di una vasca giunti di dim. 3,00x1,00 mt sulla strada comunale denominata via Casamassima, per effettuare la giunzione dei cavi interrati M.T. in entra-esci da posare alla linea elettrica interrata in cavo M.T. esistente denominata "ZICAPURSO" DW10-26567, il tutto per la connessione dell'impianto di produzione da fonte solare alla rete e-distribuzione S.p.a. come previsto nella TICA cod. four 326662466.
I successivi ripristini saranno effettuati come da elaborato grafico progettuale allegato e comunque saranno conformi al disciplinare tecnico allegato alla autorizzazione dell'ente proprietaria della strada.

La definizione del tracciato è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933, n° 1775 ed in particolare:

- *in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;*
- *in modo tale da interessare per lo più terreni di natura agricola a favore delle aree destinate allo sviluppo urbanistico e di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;*
- *tenendo conto dell'intero sviluppo dell'elettrodotto, in ragione della sua imprescindibile caratteristica tecnica (l'andamento tendenzialmente rettilineo del tracciato consente di attraversare un ridotto numero di appezzamenti di terreno, con un sacrificio globale dei diritti dei proprietari delle aree interessate assai limitato);*
- *tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio.*

8 Aree e opere attraversate

Le aree private e quelle ad esse assimilabili saranno acquisite con servitù di elettrodotto. La larghezza della fascia di asservimento è in funzione della tipologia della linea. L'attraversamento delle aree demaniali avverrà con la formula della concessione in uso.

In riferimento alla zonizzazione del PRG del Comune di Capurso, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare e la cabina di consegna da installare ricadono in:

- Zona D2.5 – Zona per insediamenti produttivi di completamento 2;
- STR – Tracciati viari primari di piano;

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

In riferimento al PPTR approvato dalla Regione Puglia la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare e la cabina di consegna da installare non ricadono all'interno di aree vincolate.

In riferimento alla carta delle perimetrazioni PAI e PGRA e all'IGM originale dell'idrografia pubblicate nel sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare e la cabina di consegna da installare non ricadono all'interno di aree vincolate.

In riferimento al Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) del Comune di Capurso, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare e la cabina di consegna da installare non ricadono all'interno di aree vincolate.

In riferimento alla cartografia delle attività estrattive della Regione Puglia la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare e la cabina di consegna da installare non ricadono all'interno di aree vincolate.

La linea elettrica interrata in cavo M.T. da posare interferirà trasversalmente con una linea interrata di fibra ottica.

9 Caratteristiche dei materiali utilizzati

I calcoli strutturali di tutti i componenti della linea elettrica (sostegni, fondazioni, conduttori, armamenti e morsetteria) sono depositati presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Negli allegati seguenti si riportano le caratteristiche dei componenti principali utilizzati sulle linee elettriche di prima e seconda classe e alcuni schemi di riferimento.

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

ALLEGATI PIANO TECNICO

A. Stralci corografici– scala rapp: 1:25000 – 1:2000 – 1:1000;

B. Stralcio ortofoto georeferenziata - scala rapp: 1:1000;

C. Stralcio catastale con l'individuazione dell'area oggetto di realizzazione dell'impianto di produzione– scala rapp: 1:2000;

C.1 Planimetria progettuale su base aerofotogrammetrica e catastale – scala rapp: 1:1000;

C.2 Stralci tavole progettuali della cabina di consegna;

D. Sezioni di scavo e ripristino – scala rapp: 1:10;

E. Rilievo fotografico;

F. Elenco ditte progressivo;

G. Scheda tecnica cavo tripolare M.T. interrato;

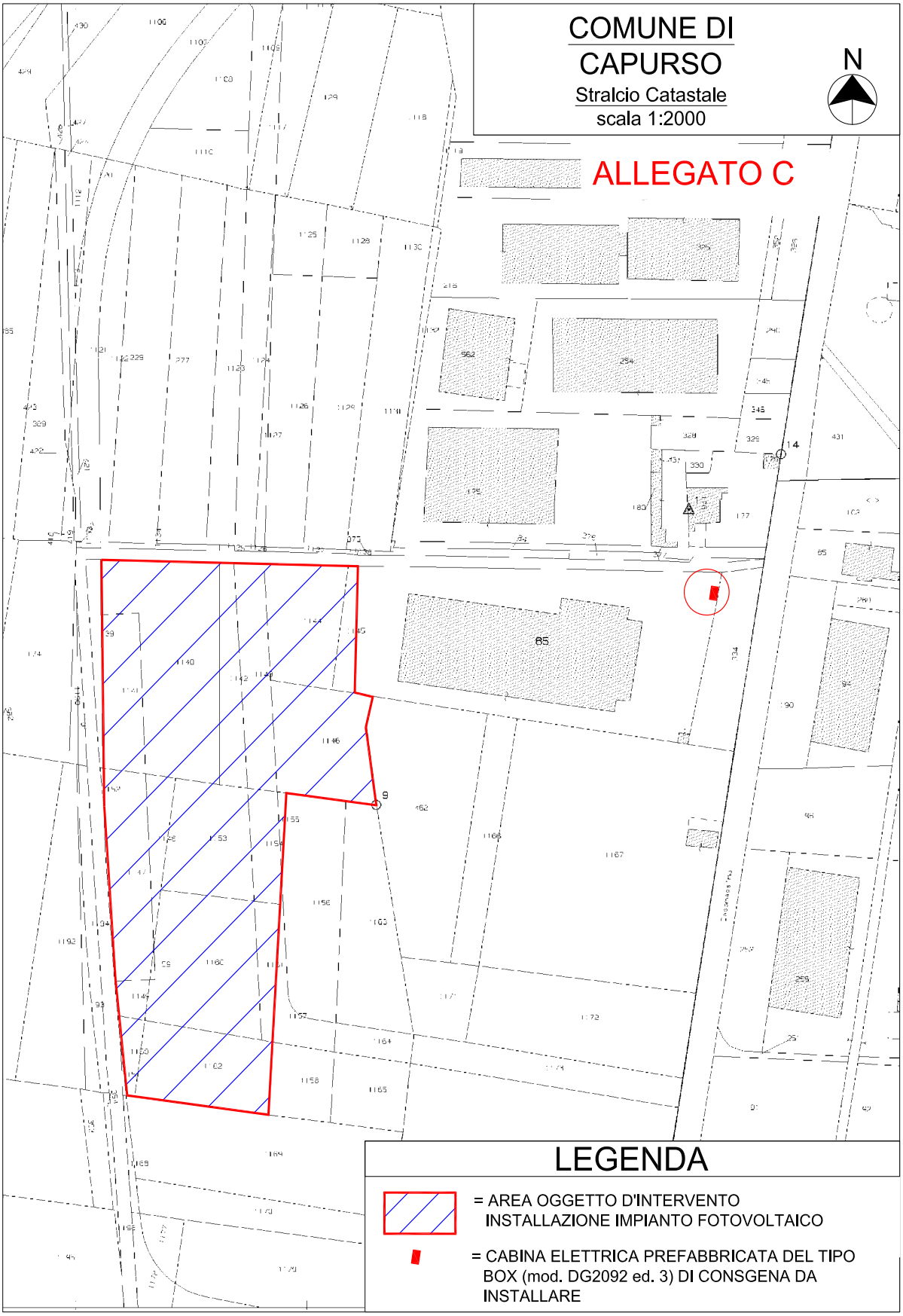
H. Cabina di consegna del tipo box prefabbricata da installare (DG2092 Ed.3);

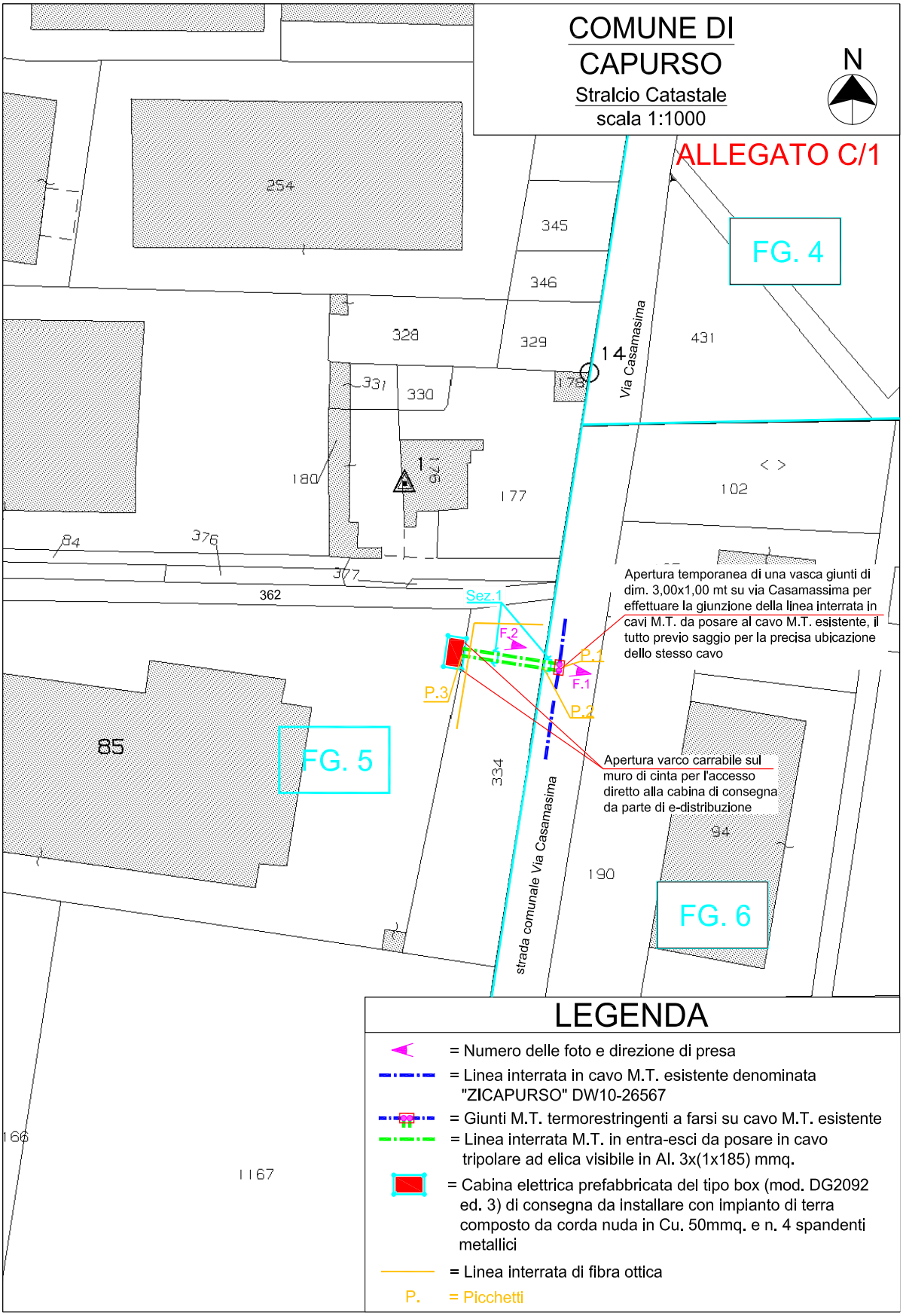
I. Maglia di terra cabina;

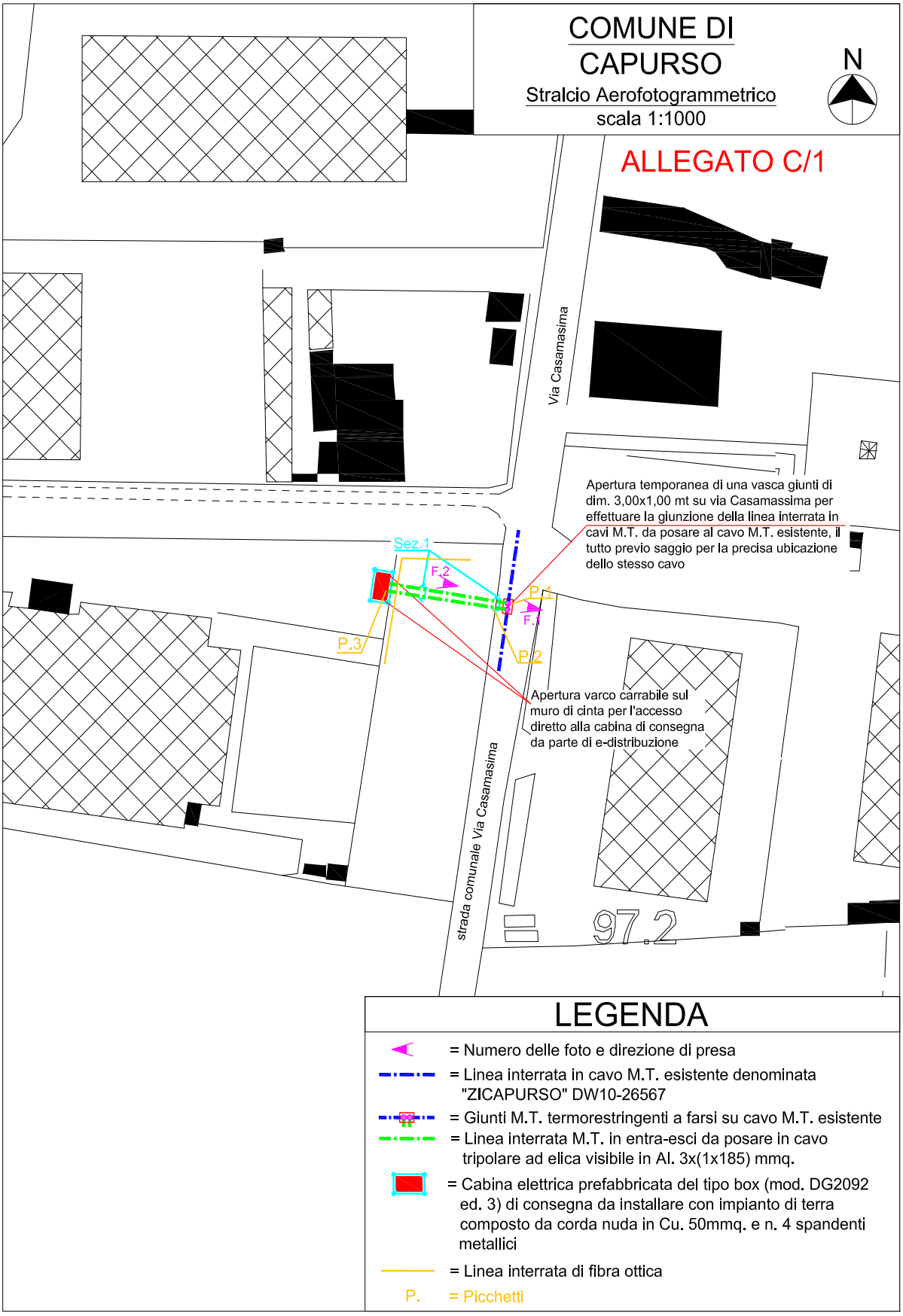
J. Tavola B10 – Distanza di Prima Approssimazione da cabine elettriche;

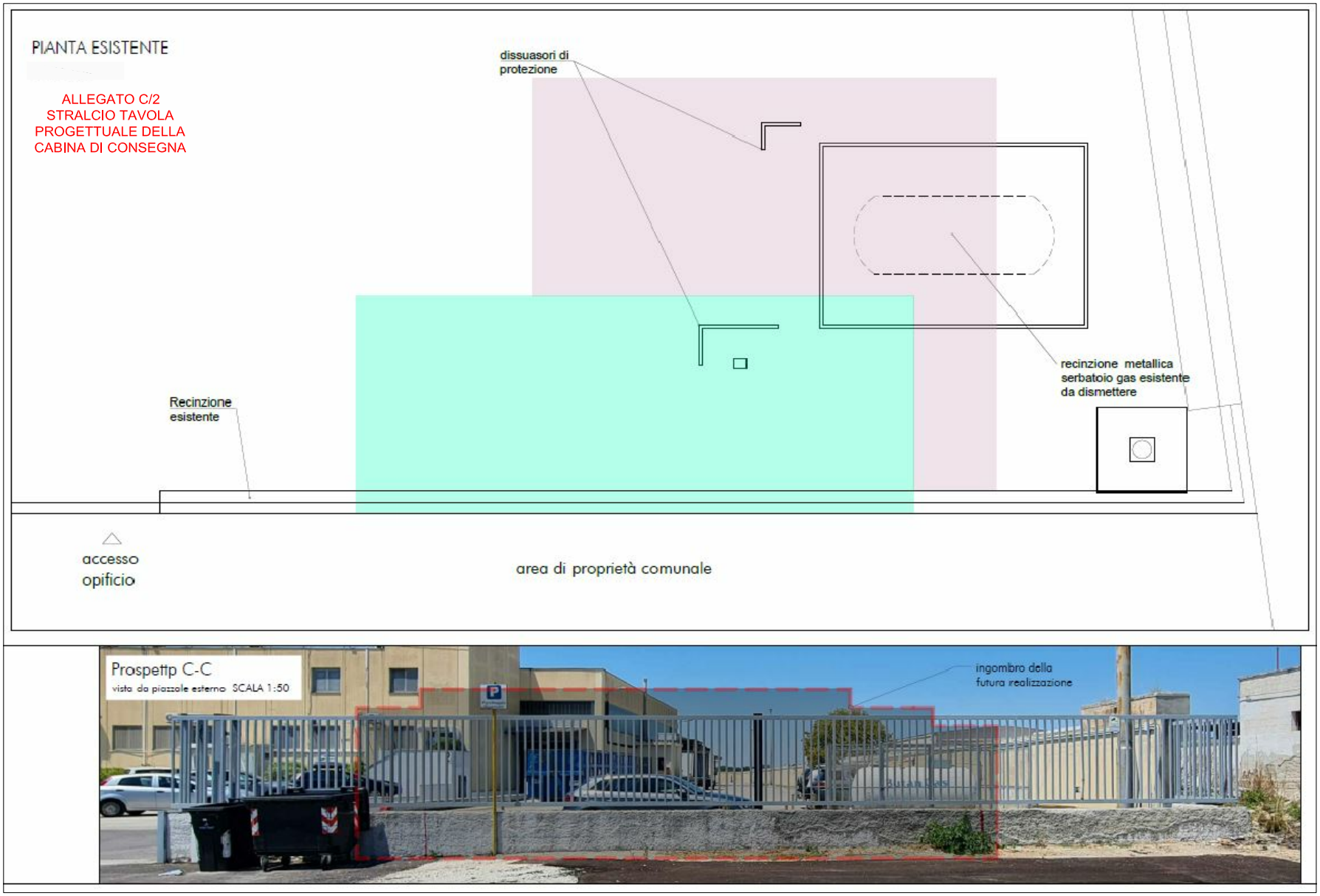
K. Scomparti M.T.

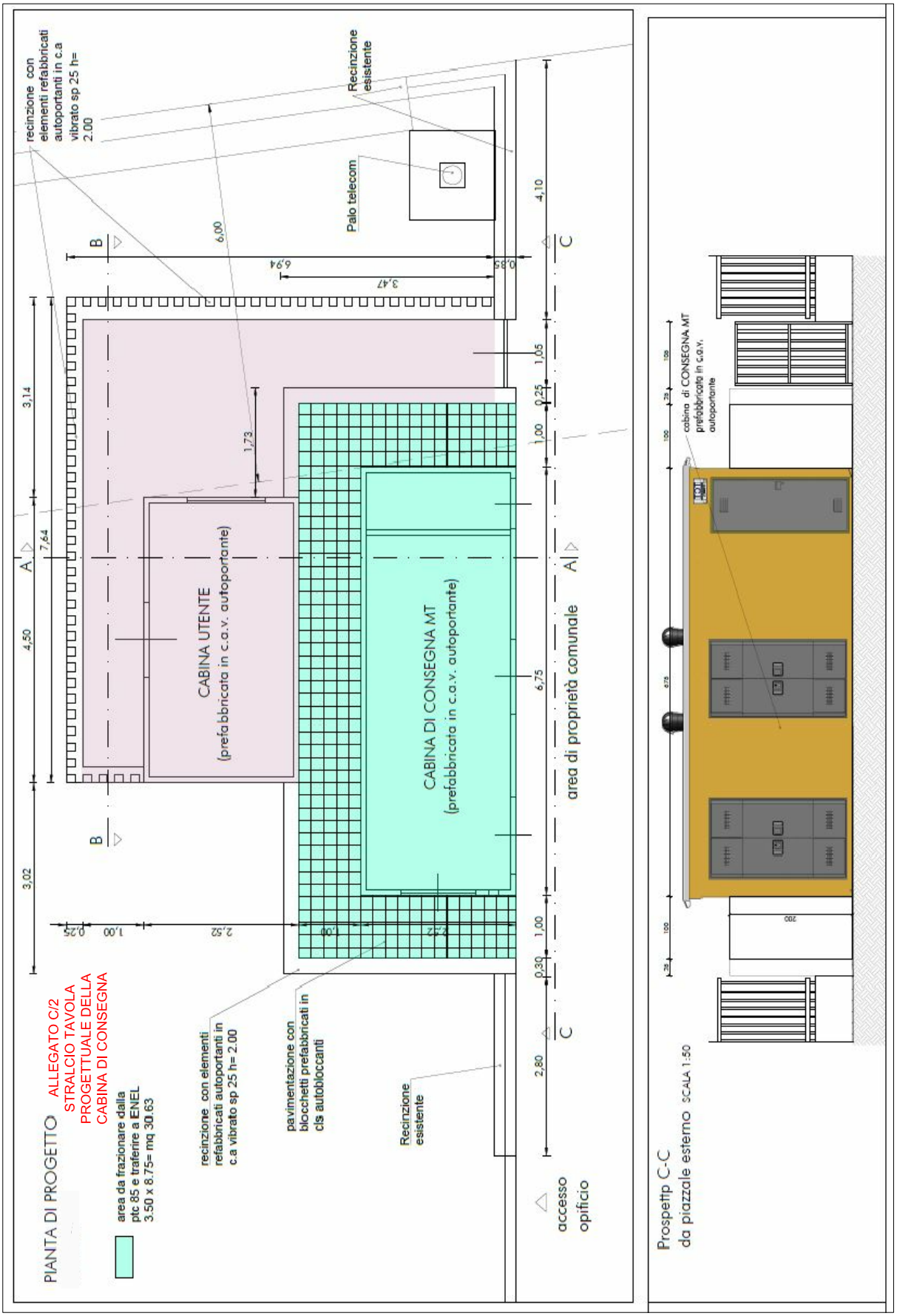
L. Asseverazione tecnica redatta dal tecnico progettista dell'impianto di connessione.


COMUNE DI
CAPURSO
Stralcio Catastale
scala 1:2000
N
ALLEGATO C
LEGENDA
= AREA OGGETTO D'INTERVENTO
INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
= CABINA ELETTRICA PREFABBRICATA DEL TIPO
BOX (mod. DG2092 ed. 3) DI CONSGENA DA
INSTALLARE


COMUNE DI
CAPURSO
Stralcio Catastale
scala 1:1000
N
ALLEGATO C/1
FG. 4
FG. 5
FG. 6
254
345
346
328
329
431
14
Via Casamasima
331
330
178
180
176
177
102
84
376
377
362
Sez.1
F.2
P.1
F.1
P.2
P.3
Apertura temporanea di una vasca giunti di dim. 3,00x1,00 mt su via Casamassima per effettuare la giunzione della linea interrata in cavi M.T. da posare al cavo M.T. esistente, il tutto previo saggio per la precisa ubicazione dello stesso cavo
Apertura varco carrabile sul muro di cinta per l'accesso diretto alla cabina di consegna da parte di e-distribuzione
85
334
strada comunale Via Casamasima
94
190
166
1167
LEGENDA
= Numero delle foto e direzione di presa
= Linea interrata in cavo M.T. esistente denominata "ZICAPURSO" DW10-26567
= Giunti M.T. termorestringenti a farsi su cavo M.T. esistente
= Linea interrata M.T. in entra-esci da posare in cavo tripolare ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq.
= Cabina elettrica prefabbricata del tipo box (mod. DG2092 ed. 3) di consegna da installare con impianto di terra composto da corda nuda in Cu. 50mmq. e n. 4 spandenti metallici
= Linea interrata di fibra ottica
P. = Picchetti

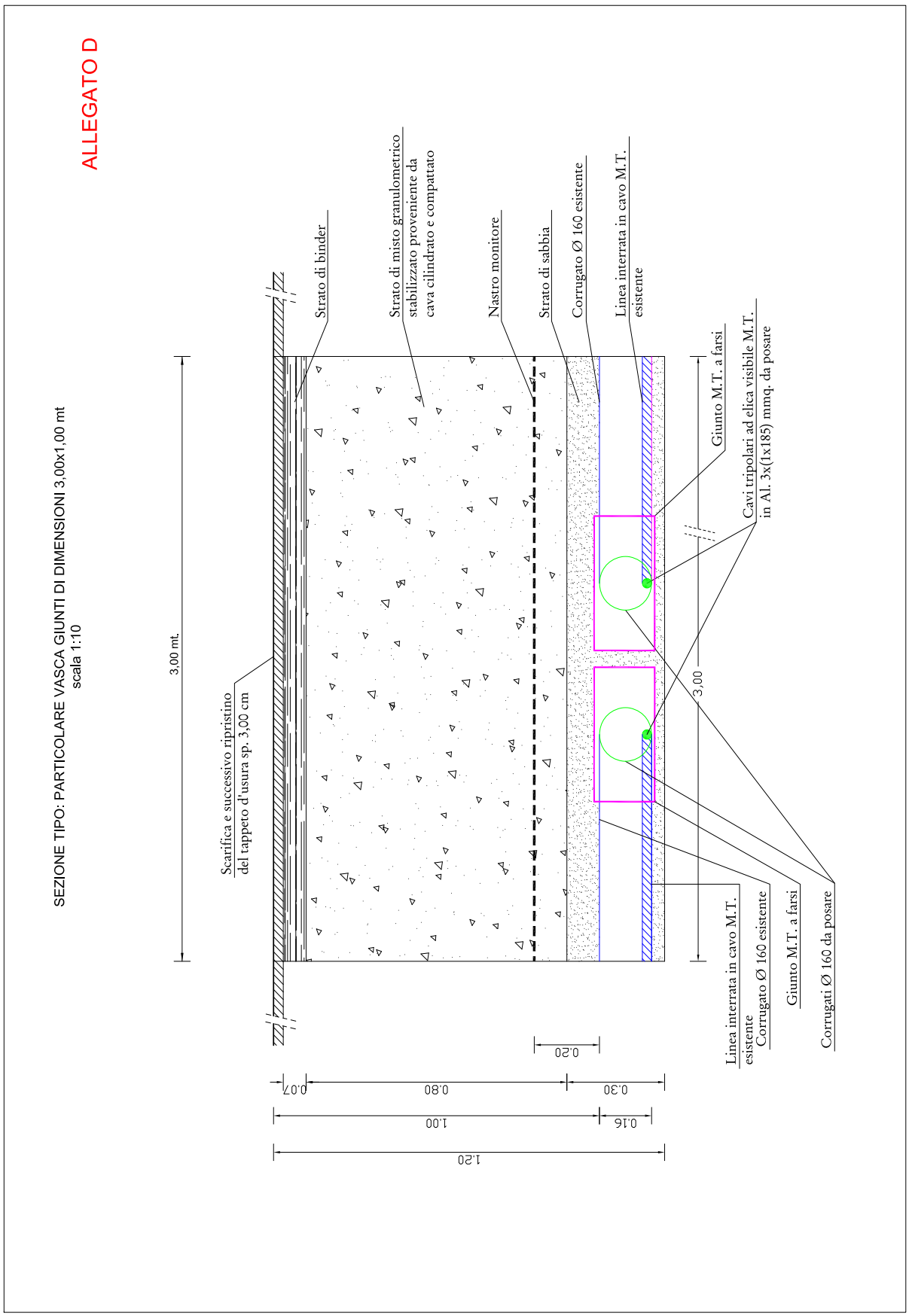

COMUNE DI
CAPURSO
Stralcio Aerofotogrammetrico
scala 1:1000
N
ALLEGATO C/1
Via Casamasima
Apertura temporanea di una vasca giunti di dim. 3,00x1,00 mt su via Casamassima per effettuare la giunzione della linea interrata in cavi M.T. da posare al cavo M.T. esistente, il tutto previo saggio per la precisa ubicazione dello stesso cavo
Sez.1
F.2
P.1
F.1
P.2
P.3
Apertura varco carrabile sul muro di cinta per l'accesso diretto alla cabina di consegna da parte di e-distribuzione
strada comunale Via Casamasima
97.2
LEGENDA
= Numero delle foto e direzione di presa
= Linea interrata in cavo M.T. esistente denominata "ZICAPURSO" DW10-26567
= Giunti M.T. termorestringenti a farsi su cavo M.T. esistente
= Linea interrata M.T. in entra-esci da posare in cavo tripolare ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq.
= Cabina elettrica prefabbricata del tipo box (mod. DG2092 ed. 3) di consegna da installare con impianto di terra composto da corda nuda in Cu. 50mmq. e n. 4 spandenti metallici
= Linea interrata di fibra ottica
P. = Picchetti


PIANTA ESISTENTE
ALLEGATO C/2
STRALCIO TAVOLA
PROGETTUALE DELLA
CABINA DI CONSEGNA
dissuasori di
protezione
recinzione metallica
serbatoio gas esistente
da dismettere
Recinzione
esistente
accesso
opificio
area di proprietà comunale
Prospettp C-C
vista da piazzale esterno SCALA 1:50
ingombro della
futura realizzazione


PIANTA DI PROGETTO
ALLEGATO C/2
STRALCIO TAVOLA
PROGETTUALE DELLA
CABINA DI CONSEGNA
area da frazionare dalla
ptc 85 e trasferire a ENEL
3.50 x 8.75= mq 30.63
recinzione con elementi refabbricati autoportanti in c.a vibrato sp 25 h= 2.00
pavimentazione con blocchetti prefabbricati in cls autobloccanti
Recinzione esistente
accesso opificio
CABINA UTENTE
(prefabbricata in c.a.v. autoportante)
CABINA DI CONSEGNA MT
(prefabbricata in c.a.v. autoportante)
area di proprietà comunale
Palo telecom
Recinzione esistente
recinzione con elementi refabbricati autoportanti in c.a vibrato sp 25 h= 2.00
Prospettp C-C
da piazzale esterno SCALA 1:50
cabina di CONSEGNA MT
prefabbricata in c.a.v.
autoportante

ALLEGATO D

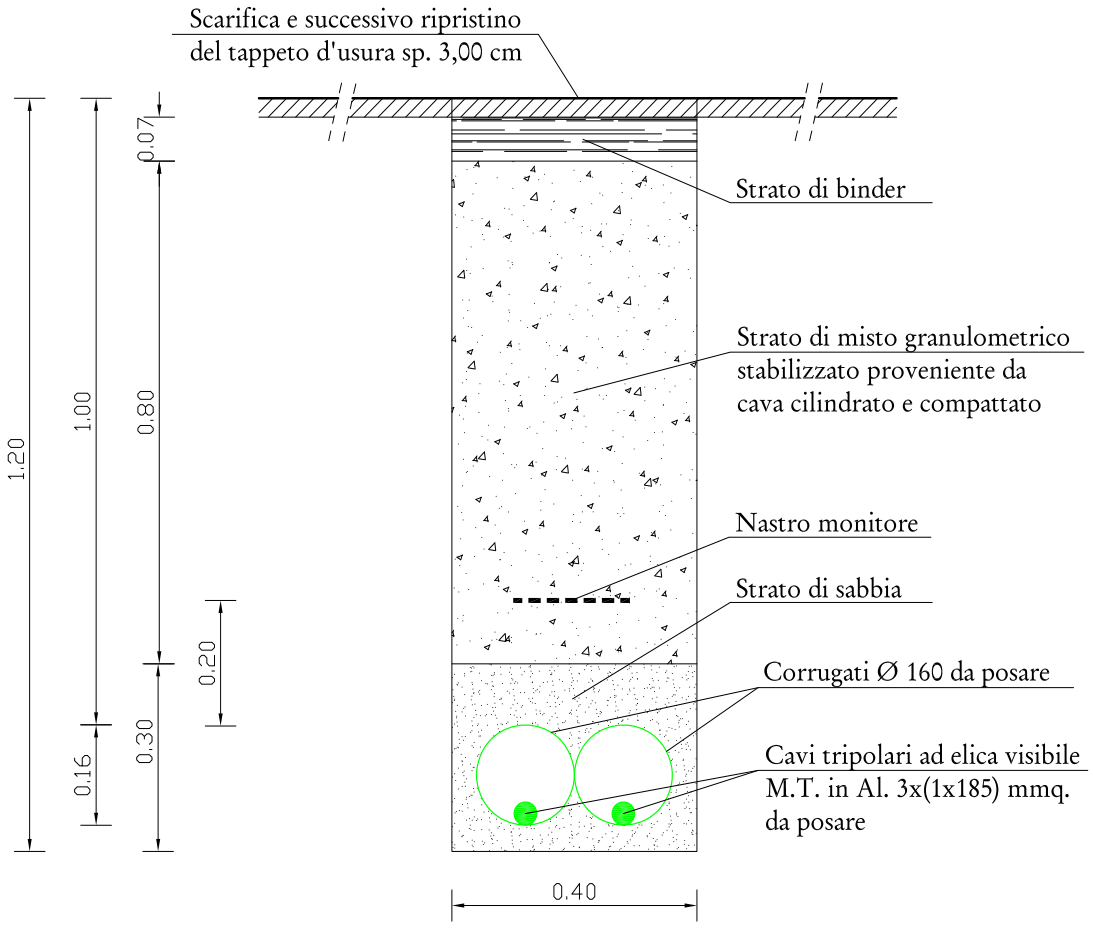
SEZIONE TIPO: PARTICOLARE VASCA GIUNTI DI DIMENSIONI 3,00x1,00 mt
scala 1:10



SEZIONE 1: POSA CAVI M.T. SU STRADA COMUNALE BITUMATA DENOMINATA VIA CASAMASSIMA E SU AREA COMUNALE BITUMATA ADIBITA A PARCHEGGIO

scala 1:10

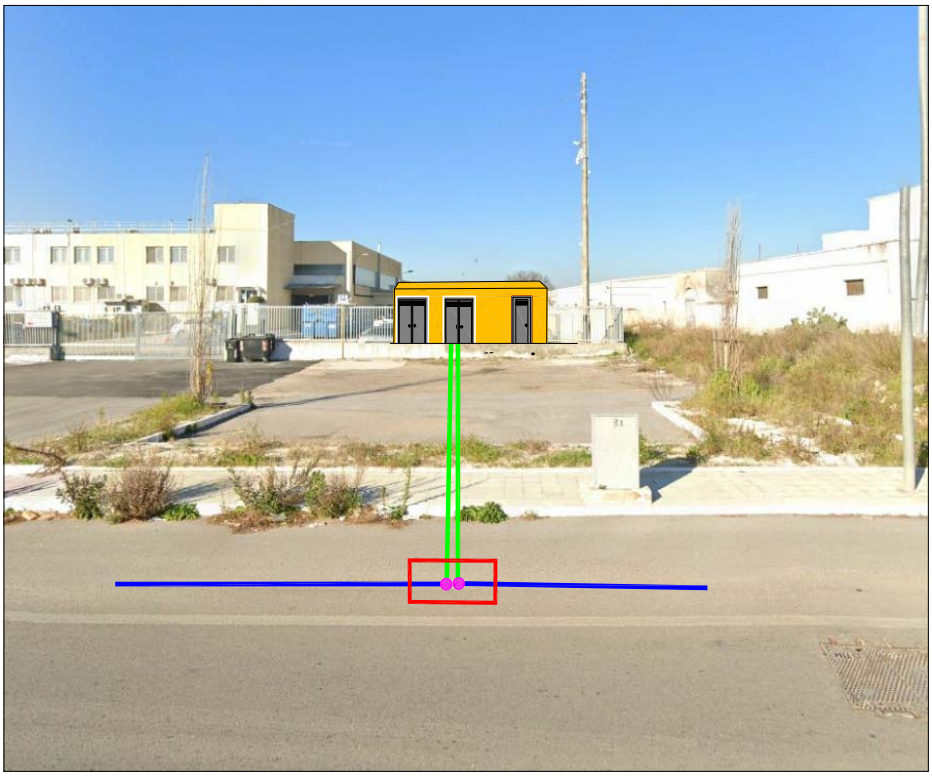
ALLEGATO D



RILIEVO FOTOGRAFICO

ALLEGATO E

Foto n. 1:





ALLEGATO F

N. D'ORDINE	DITTA CATASTALE	OPERE A FARSI	COMUNE	CATASTO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	CONSISTENZA DI ASSERVIMENTO					
								COLTURA DA STATO DI CONSISTENZA	PERCORRENZA (m)	FASCIA (m)	n. SOSTEGNI	SUP. BLOCCO (m2)	SUP DA ASSERVIRE (m2)
1		STRADA COMUNALE DENOMINATA VIA CASAMASSIMA	CAPURSO						3	\	\	\	\
2	COMUNE DI CAPURSO con sede in CAPURSO (BA) C.F. 80015110721	POSA CAVI INTERRATI M.T. SU UN'AREA COMUNALE BITUMATA ADIBITA A PARCHEGGIO	CAPURSO	TERRENI	5	334		PARCHEGGIO BITUMATO	20	4	\	\	80
3	DELTA S.R.L. con sede in BARI (BA) C.F. 01019670726	AREA DA ASSERVIRE IN FAVORE DI E-DISTRIBUZIONE PER CABINA DI CONSEGNA DA INSTALLARE	CAPURSO	FABBRICATI	5	85		AREA DI PERTINENZA	9	4,5	\	\	40,5

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

ALLEGATO G

Enel L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. *Enel Distribuzione*	SPECIFICA DI COSTRUZIONE	Pagina 2 di 10
	Cavi MT tripolari ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al , isolamento a spessore ridotto, schermo in tubo di Al e guaina in PE Sigla designazione cavi: **ARE4H5EX ARP1H5EX**	**DC 4385** Rev. 2 del Giugno 2008

1. Scopo

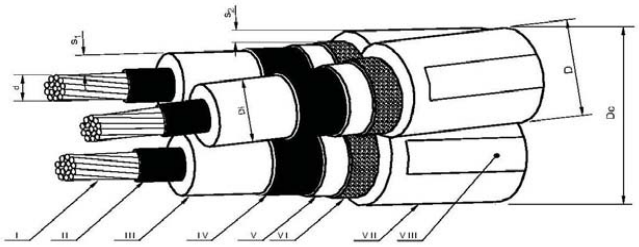
Le presenti prescrizioni hanno lo scopo di indicare le caratteristiche dei cavi MT ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al, isolamento estruso a spessore ridotto in XLPE o in materiale elastomerico termoplastico, schermo in tubo di Al e guaina in PE.
Tali cavi avranno la sigla di designazione ARE4H5EX in caso di isolamento estruso in XLPE e ARP1H5EX in caso di isolamento estruso in materiale elastomerico termoplastico.

2. Campo di applicazione

I cavi previsti in specifica sono destinati a sistemi elettrici di distribuzione con Uo/U=12/20 kV e tensione massima Um= 24 kV.

3. Componenti

I cavi previsti in specifica sono di seguito illustrati:



I - Conduttore
II - Strato semiconduttore
III - Isolante
IV - Strato semiconduttore
V - Nastro semiconduttore igroespandente
VI - Schermo
VII - Guaina
VIII - Stampigliatura

Fig. 1

USO AZIENDALE
Copyright 2007. All rights reserved.

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

PROSPETTO 1 - Caratteristiche dei cavi

1	2	3	4	5	6	7	8
Matricola	Tipo	Isolante	Numero di conduttori per sezione nominale ($n° \times mm^2$)	Diametro circoscritto Dc max. (mm)	Massa circa (kg/km)	Portata (1) (A)	Corrente termica di corto circuito (2) (kA)
33 22 82	DC 4385/1	XLPE	3 x (1x70)	65	2150	200	9
	DC 4385/3	HPTE					
33 22 84	DC 4385/2	XLPE	3 x (1x185)	78	3550	360	24
	DC 4385/4	HPTE					

1. I valori di portata valgono in regime permanente per il cavo posato singolarmente e direttamente interrato alla profondità di 1,2 m, temperatura dei conduttori non superiore a 90 °C; temperatura del terreno 20 °C e resistività termica del terreno 1 °C m/W
(Poiché allo stato attuale non esiste una normativa che recepisce pienamente il cavo in tabella, si consiglia di preferire la posa in tubo, in questo caso i limiti di portata sono circa : 160 A e 288 A).
2. I valori della corrente termica di corto circuito valgono nelle seguenti condizioni: durata del corto circuito 0,5 s, temperatura iniziale dei conduttori pari alla temperatura massima ammissibile in regime permanente (90 °C), temperatura finale dei conduttori 250 °C.

ESEMPIO DI DESCRIZIONE RIDOTTA

CAVO XXXXXXX 12/20kV 3x(1xXXX)

Le principali caratteristiche tecniche dei cavi sono riportate nel prospetto seguente :

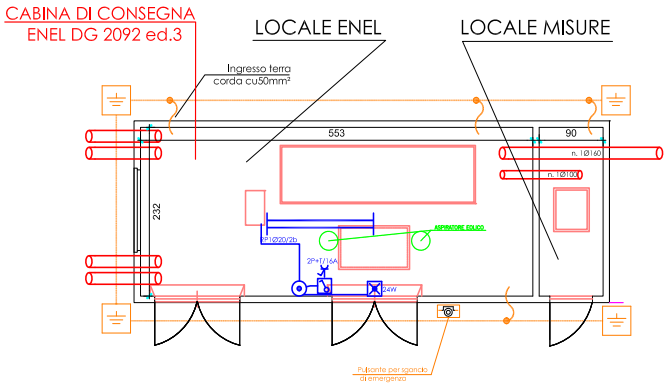
PROSPETTO II- Caratteristiche del cavo

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Sezione nomin. delle anime	Numero dei fili del conduttore	Diametro del conduttore	Spessore dell'isolante min.	Diametro sull'isolante Di		Sezione nominale dello schermo	Spessore del nastro dello schermo	Spessore medio della guaina S2	Diametro esterno D		Resistenza Elettrica a 20 ° C (1)	
											del conduttore	dello schermo
(mm^2)	min. (n°)	d (mm)	S1 (mm)	min. (mm)	max. (mm)	min. (mm^2)	min. (mm	min. (mm)	min. (mm)	max. (mm)	max (Ω/km)	max (Ω/km)
70	12	$9,5^{-0,1}_{+0,4}$	4,3	19,0	20,9	24	0,3	2,0	24,0	30,0	0,443	1,438
185	30	$15,8^{-0,2}_{+0,4}$	4,3	25,0	27,2	30	0,3	2,0	30,0	35,0	0,164	1,045

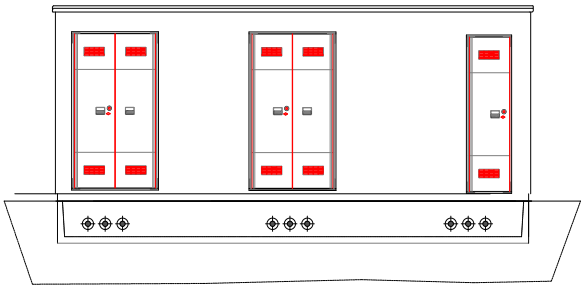
Nota (1) - Il valore della resistenza elettrica è riferito all'unità di lunghezza del cavo tripolare e non della singola anima

PARTICOLARE CABINE DI CONSEGNA

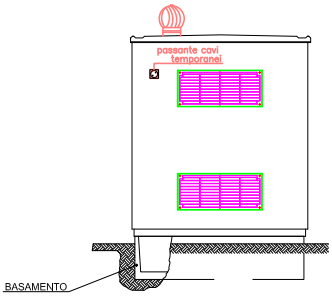
ALLEGATO H



VISTA FRONTALE



VISTA LATERALE



SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

ALLEGATO I

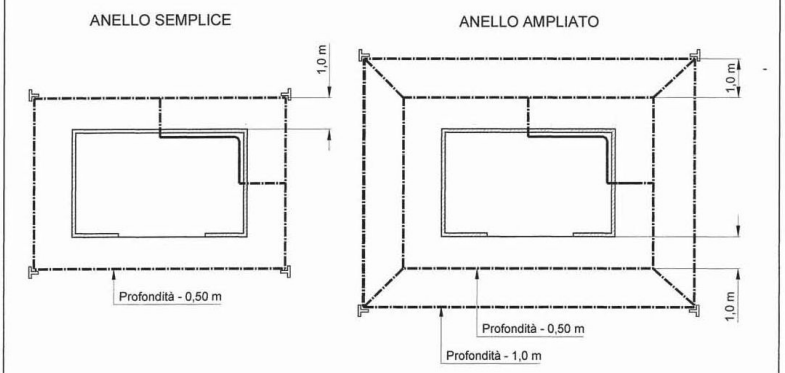
MAGLIA DI TERRA DELLA CABINA

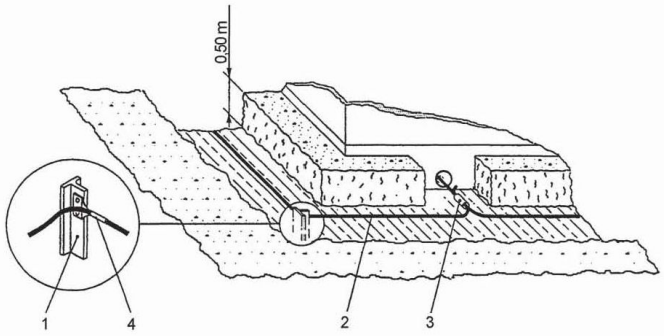
Enel Distribuzione

Cabine Secondarie

CABINA BOX 3.86 x 2.30 x H 2.30
IMPIANTO DI TERRA
ESTERNO

Tavola
B16
Ed. 2 Ottobre 99





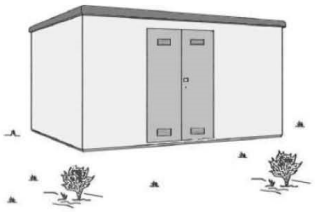
RIF.	DESCRIZIONE	TAVOLA
1	Paletto di terra	M21
2	Conduttore in corda di rame 35 mm^2	M20
3	Connettore a compressione a "C"	M20
4	Capocorda a compressione con attacco piatto a due fori per paletto di terra	M21

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

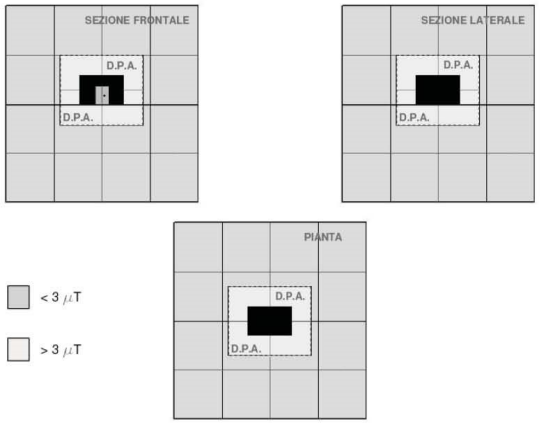
ALLEGATO J

Enel L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. Divisione Infrastrutture e Reti	ISTRUZIONE SGSA	Pag. 45 di 45
	Campi magnetici da correnti a 50 Hz Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche	IST OP 2.15.62 Rev. 00

B10 – CABINA SECONDARIA TIPO BOX O SIMILARI, ALIMENTATA IN CAVO SOTTERRANEO – TENSIONE 15 KV O 20 KV



RAPPRESENTAZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO E DELLA D.P.A.



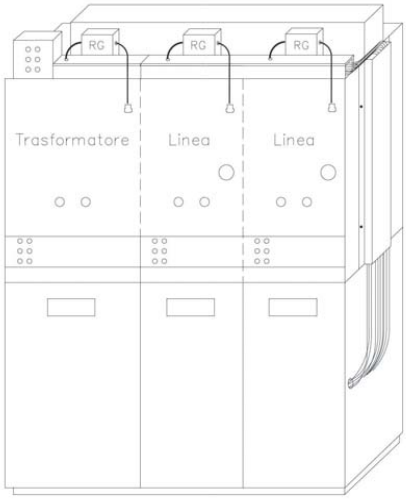
DIAMETRO DEI CAVI (m)	TIPOLOGIA TRASFORMATORE (KVA)	CORRENTE (A)	DPA (m) filo parete esterna	RIF.TO
Da 0,020 a 0,027	250	361	1,5	B10a
	400	578	1,5	B10b
	630	909	2,0	B10c

Uso Aziendale

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

ALLEGATO K

Enel Distribuzione	SPECIFICA TECNICA	Pagina 2 di 37
	APPARECCHIATURE PREFABBRICATE 24 kV CON INVOLUCRO METALLICO ISOLATE IN ESAFLORURO DI ZOLFO (SF_6) CON INTERRUTTORE	DY 900 ed. 2 ottobre 2012



Matricola	Tipo Enel	Sigla descrittiva
16 21 05	900/1	2LEi+1T
16 21 06	900/2	3LEi+1T
16 21 07	900/3	3LEi
16 21 08	900/4	4LEi+1T
16 21 09	900/5	4LEi

QUADRO SF6 INT 24kV 16kA DY900/1 2LEi+T

QUADRO SF6 INT 24kV 16kA DY900/2 3LEi+T

QUADRO SF6 INT 24kV 16kA DY900/3 3LEi

QUADRO SF6 INT 24kV 16kA DY900/4 4LEi+T

QUADRO SF6 INT 24kV 16kA DY900/5 4LEi

USO AZIENDALE
Copyright 2012. All rights reserved.

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.

Enel Distribuzione	SPECIFICA TECNICA	Pagina 2 di 28
	CABINE SECONDARIE Apparecchiature prefabbricate con involucro metallico isolate in SF_6 quadro di trasformatori di misura utente MT	**DY808** ed.4 marzo 2015

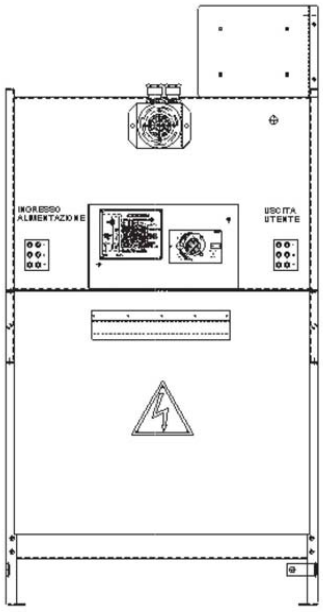


Figura 1: DY808

MATRICOLA	TIPO	CARATTERISTICHE TV DMI 031015		CARATTERISTICHE TA DMI 031052		
		MATRICOLA	RAPPORTO (V / V)	MATRICOLA	RAPPORTO (A / A)	I_{cc} (kA)
16 20 32	DY808 / 1	53 50 17	15000 / 100	53 20 57	50 / 5	16
16 20 33	DY808 / 2			53 20 70	400 / 5	
16 20 34	DY808 / 3			53 20 71	630 / 5	
16 20 35	DY808 / 4	53 50 24	20000 / 100	53 20 57	50 / 5	
16 20 36	DY808 / 5			53 20 70	400 / 5	
16 20 37	DY808 / 6			53 20 71	630 / 5	

QUADRO UTENTE SF6 DY808/X XXX/5 XXkV

USO AZIENDALE
Copyright 2015. All rights reserved.

ALLEGATO L

ASSEVERAZIONE TECNICA

Il sottoscritto ingegnere Filippo Intreccio nato a Mola di Bari il C.F. con studio professionale a Mola di Bari (BA) in via Padre Pio, 21 regolarmente iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Bari Sez. A al n. 3076, su incarico ricevuto dalla società SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., con la presente,

A S S E V E R A

Sotto la propria responsabilità che il progetto definitivo inerente la costruzione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20kV in entra-esci e la cabina di consegna del tipo box prefabbricata da installare, conforme alla Specifica Tecnica di Unificazione ENEL DG2092 ed. 3 lato Distributore, per la connessione alla rete e-distribuzione S.p.a. di un impianto di produzione da fonte solare di potenza nominale 1500,80 kW sito nei pressi di via Casamassima, allibrato nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 5 p.lle nn. 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1153, 1154, 1155, 1159, 1160, 1161, 1162 e 85 nel Comune di Capurso (BA), è stato redatto secondo le linee guida e-distribuzione per le connessioni e la normativa CEI 016.

In riferimento al PPTR approvato dalla Regione Puglia la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare e la cabina di consegna da installare non ricadono all'interno di aree vincolate.

In riferimento alla carta delle perimetrazioni PAI e PGRA e all'IGM originale dell'idrografia pubblicate nel sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare e la cabina di consegna da installare non ricadono all'interno di aree vincolate.

In riferimento al Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) del Comune di Capurso, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare e la cabina di consegna da installare non ricadono all'interno di aree vincolate.

In riferimento alla cartografia delle attività estrattive della Regione Puglia la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esci da posare e la cabina di consegna da installare non ricadono all'interno di aree vincolate.

La linea elettrica interrata in cavo M.T. da posare interferirà trasversalmente con una linea interrata di fibra ottica.

Si precisa infine che attualmente all'interno della proprietà privata nella quale sarà installata la cabina di consegna è stata riscontrata la presenza di un serbatoio di gas gpl, oggetto di rimozione, al fine di eliminare l'interferenza, il tutto come si evince dalla tavola progettuale allegata al progetto definitivo (allegati C/2).

Il Tecnico



SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.r.l.

COMUNE DI CAPURSO (BA)

Progetto definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20kV in entra-esci da posare e relativa cabina di consegna del tipo box prefabbricata per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte solare di potenza nominale 1500,80 kW sito nei pressi di via Casamassima, allibrato nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 5 particelle nn. 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1153, 1154, 1155, 1159, 1160, 1161, 1162 e 85 del Comune di Capurso.

(Cod. rintr. four: 326662466)

PROGETTO DEFINITIVO INQUADRAMENTO TERRITORIALE E VINCOLISTICO	ALLEGATO AL FASCICOLO UNICO DEL 03/08/2022

IDENTIFICATIVO ELABORATO						
LIVELLO PROG	COD. RINTR	TIPO DOCUM.	N° ELABOR.	N° Foglio	Tot. Fogli	Data
PD	326662466	01	02			03/08/2022

ALLEGATO AL FASCICOLO UNICO

- STRALCI VINCOLISTICI

PROGETTISTA
Ing. FILIPPO INTRECCIO
Sede: Via Padre Pio n. 21
70042 Mola di Bari (BA)
mail: studio.intreccio@gmail.com

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE FILIPPO INTRECCIO Sez. A - 3076

VISTO E-DISTRIBUZIONE

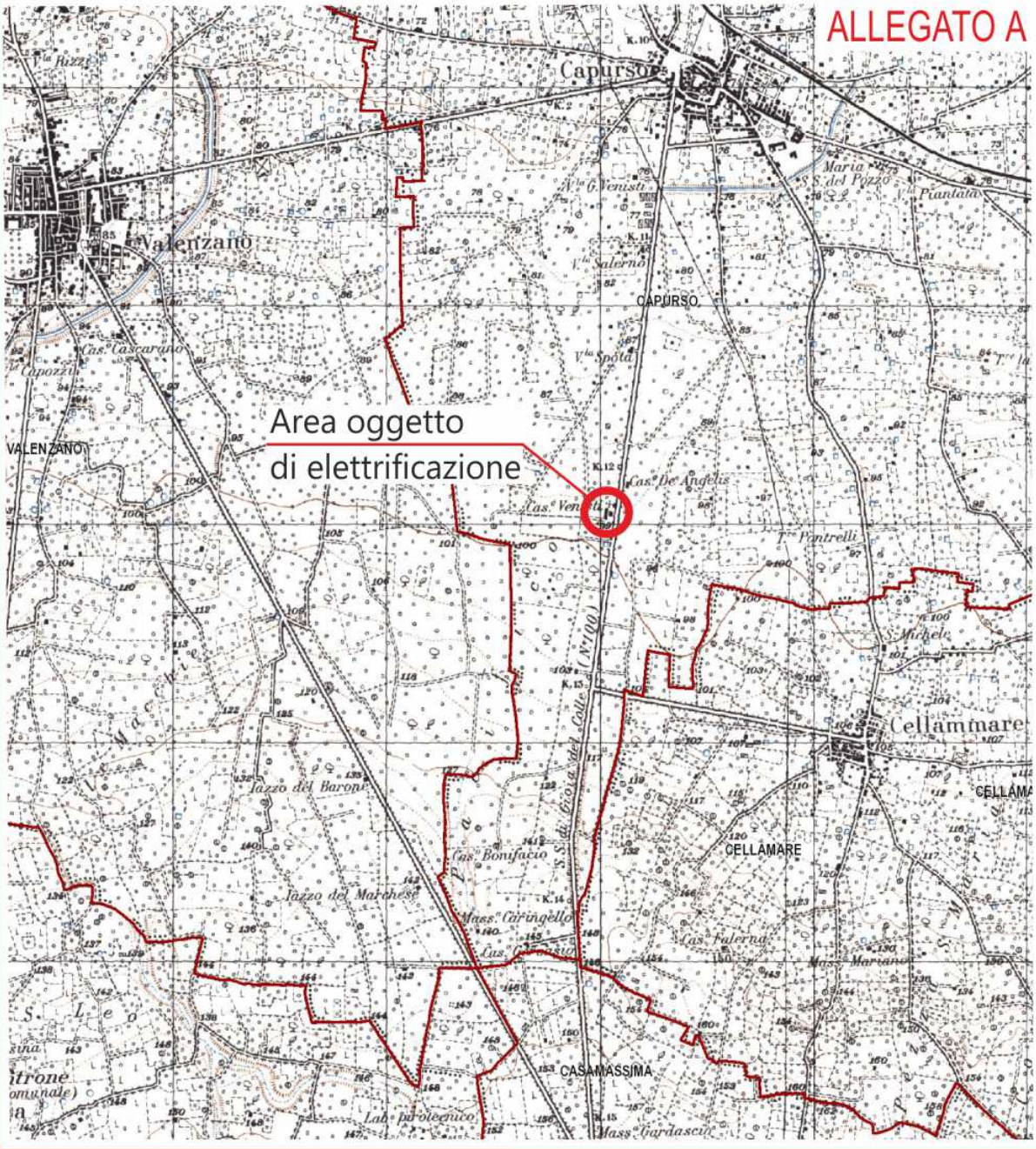
RICHIEDENTE:

SOLAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.r.l.
Via Bari n. 37
76123 Andria (BT)

STRALCIO I.G.M. TAV. 438 - III "MODUGNO"

Scala 1:25000

ALLEGATO A



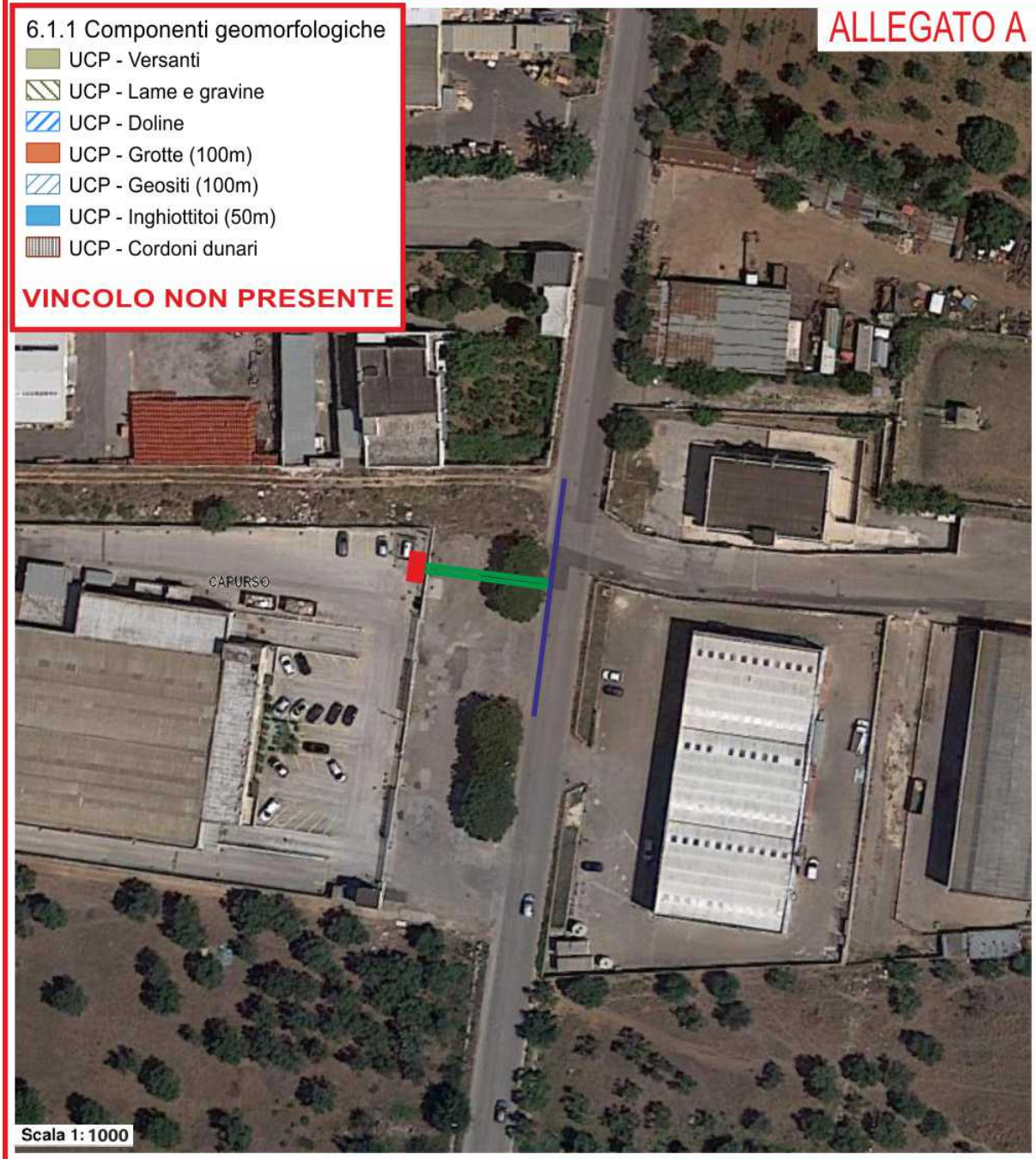
LEGENDA

○ = Individuazione area oggetto di elettrificazione

TAV. 6.1.1 COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015 COMUNE DI CAPURSO

Scala 1:1000

ALLEGATO A



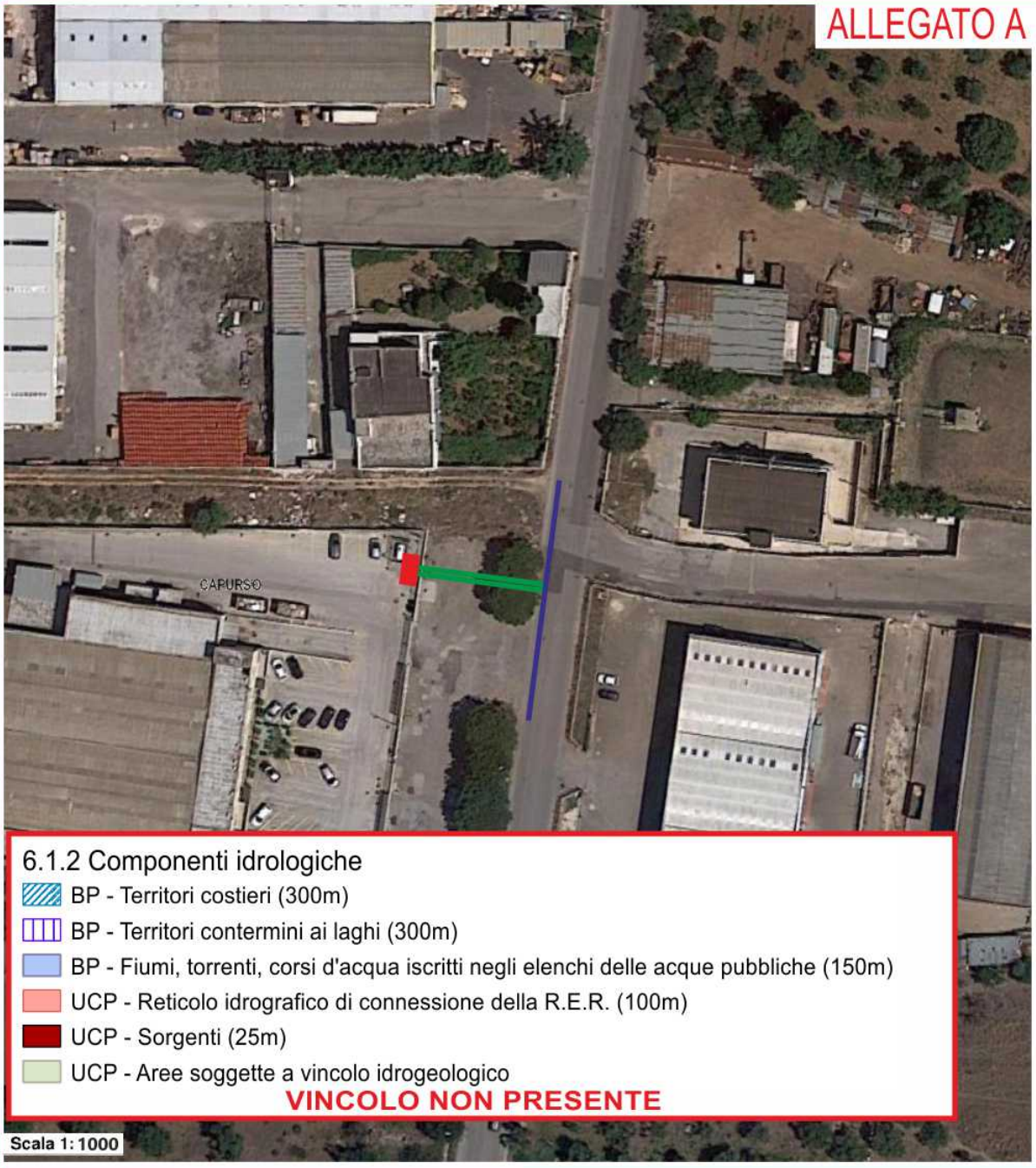
LEGENDA

= Linea interrata in cavo M.T. esistente denominata «ZICAPURSO» DW10-26567

= Linea interrata in cavi M.T. in entra - esci da posare

= Cabina di consegna prefabbricata da installare con impianto di terra composto da corda nuda in C.u.

TAV. 6.1.2 COMPONENTI IDROLOGICHE
P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015
COMUNE DI CAPURSO
Scala 1:1000



LEGENDA

= Linea interrata in cavo M.T. esistente denominata «ZICAPURSO» DW10-26567

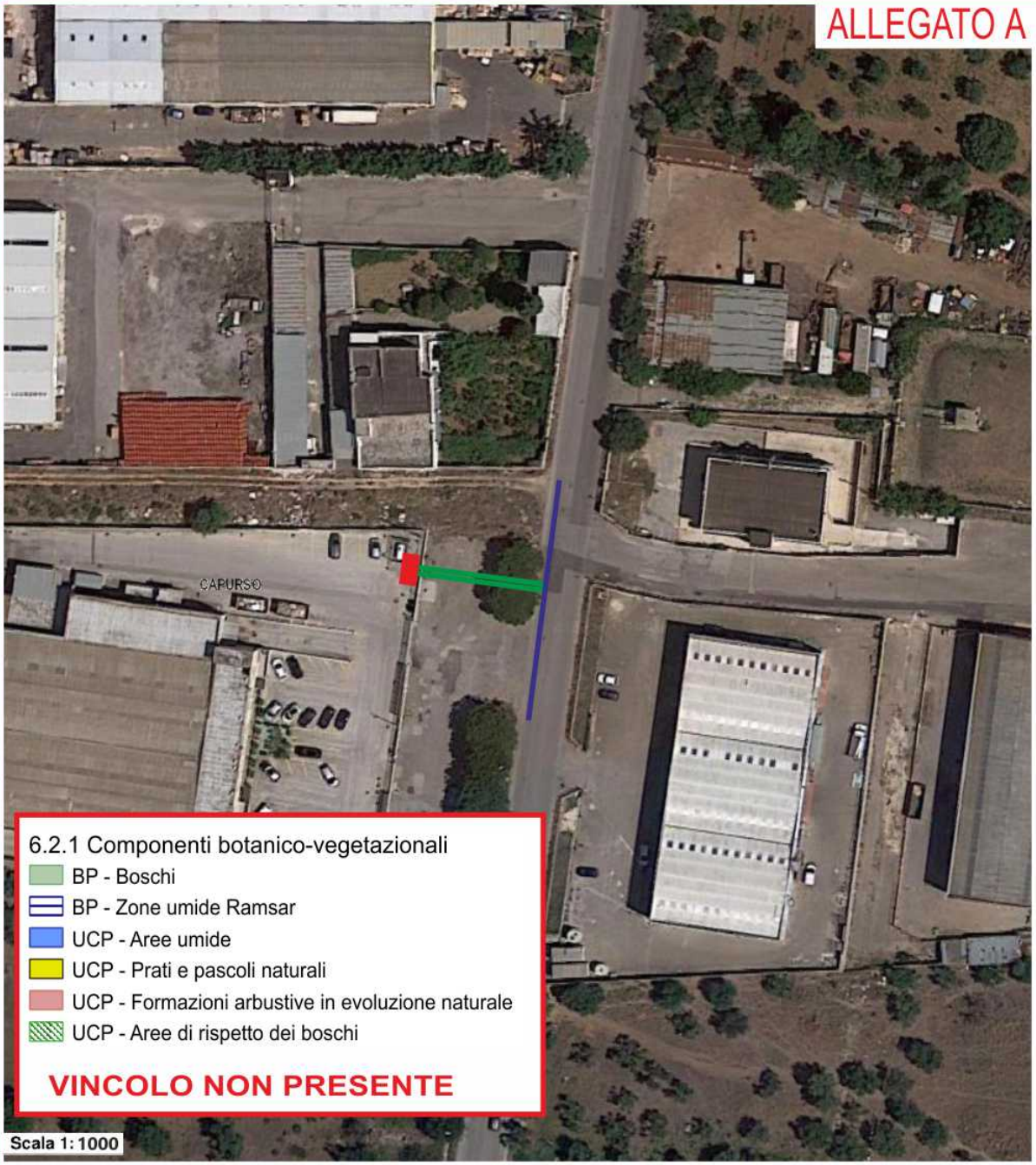
= Linea interrata in cavi M.T. in entra - esci da posare

= Cabina di consegna prefabbricata da installare con impianto di terra composto da corda nuda in C.u.

TAV. 6.2.1 COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015 COMUNE DI CAPURSO

Scala 1:1000

ALLEGATO A



LEGENDA

= Linea interrata in cavo M.T. esistente denominata «ZICAPURSO» DW10-26567

= Linea interrata in cavi M.T. in entra - esci da posare

= Cabina di consegna prefabbricata da installare con impianto di terra composto da corda nuda in C.u.

TAV. 6.2.2 COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI - P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015 - COMUNE DI CAPURSO

Scala 1:1000

ALLEGATO A



LEGENDA

= Linea interrata in cavo M.T. esistente denominata «ZICAPURSO» DW10-26567

= Linea interrata in cavi M.T. in entra - esci da posare

= Cabina di consegna prefabbricata da installare con impianto di terra composto da corda nuda in C.u.

TAV. 6.3.1 COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015 COMUNE DI CAPURSO

Scala 1:1000

ALLEGATO A



LEGENDA

= Linea interrata in cavo M.T. esistente denominata «ZICAPURSO» DW10-26567

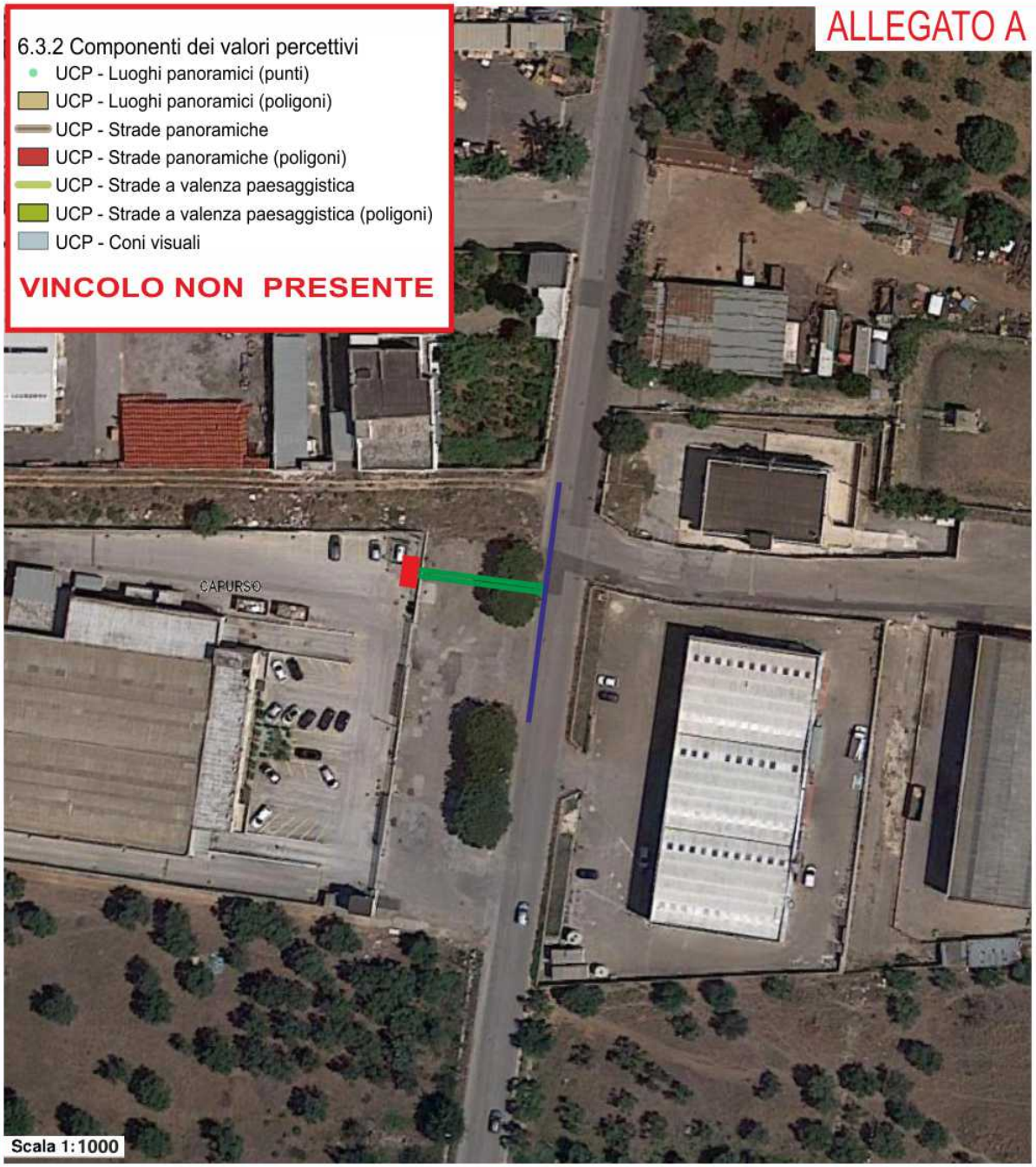
= Linea interrata in cavi M.T. in entra - esci da posare

= Cabina di consegna prefabbricata da installare con impianto di terra composto da corda nuda in C.u.

TAV. 6.3.2 COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI P.P.T.R. APPROVATO GIUSTA D.G.R. N.176 DEL 16-02-2015 COMUNE DI CAPURSO

Scala 1:1000

ALLEGATO A



LEGENDA

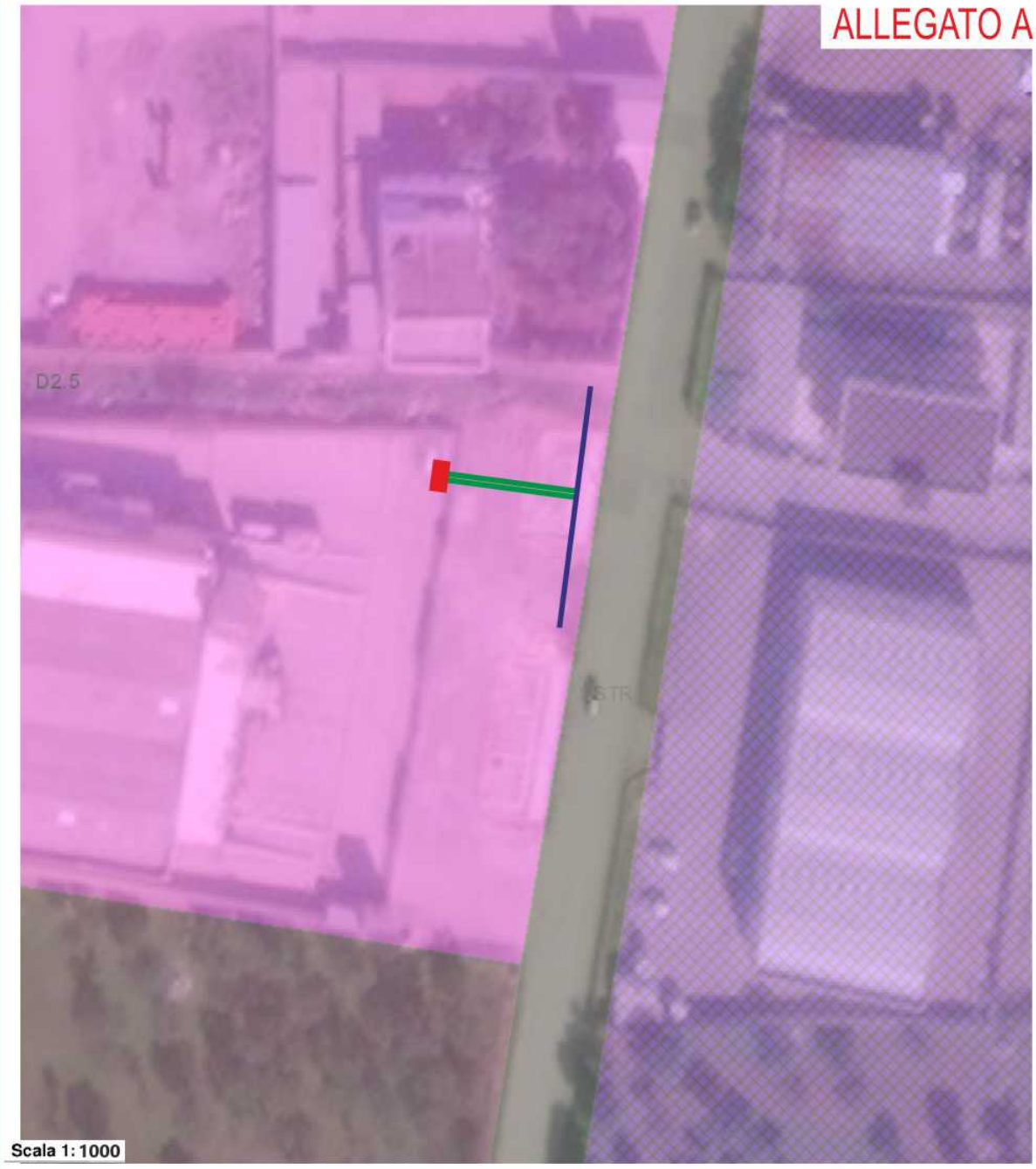
= Linea interrata in cavo M.T. esistente denominata «ZICAPURSO» DW10-26567

= Linea interrata in cavi M.T. in entra - esci da posare

= Cabina di consegna prefabbricata da installare con impianto di terra composto da corda nuda in C.u.

PRG DEL COMUNE DI CAPURSO

Scala 1:1000



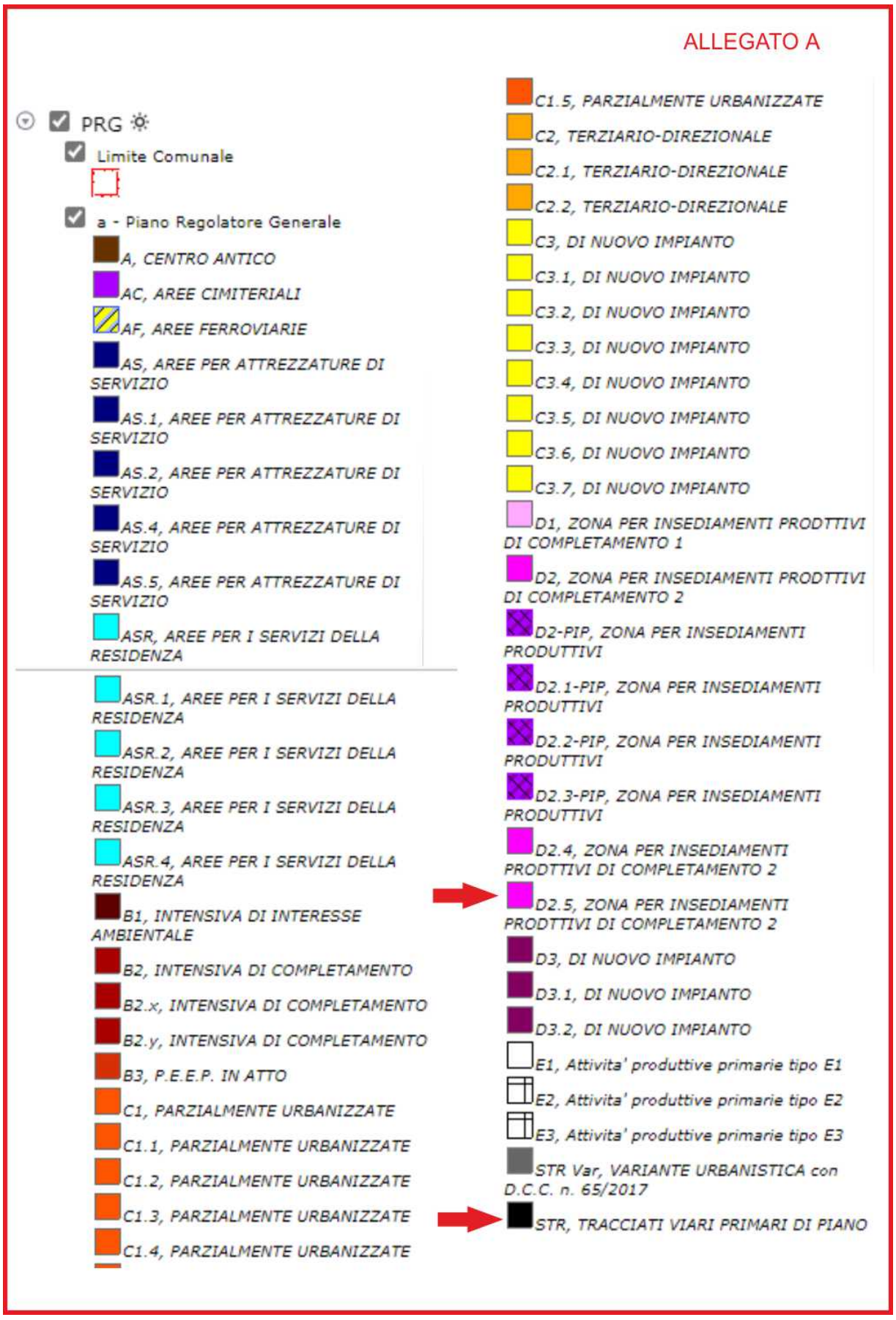
LEGENDA

= Linea interrata in cavo M.T. esistente denominata «ZICAPURSO» DW10-26567

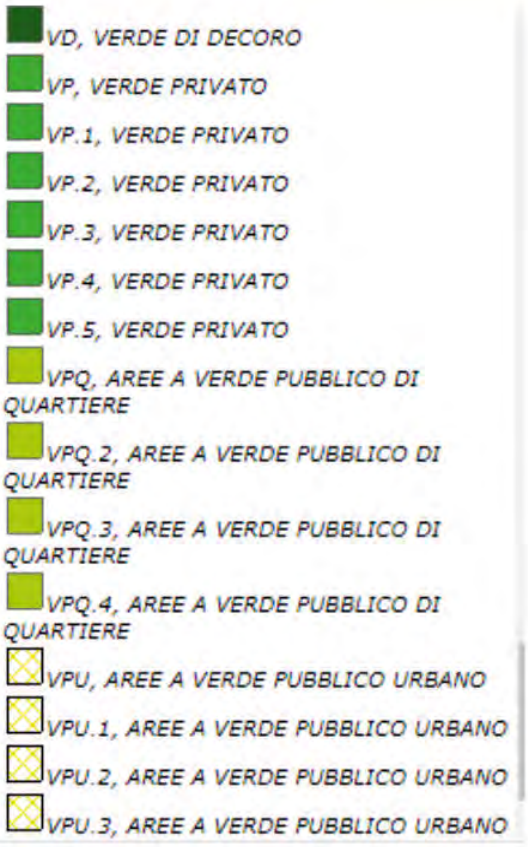
= Linea interrata in cavi M.T. in entra - esci da posare

= Cabina di consegna prefabbricata da installare con impianto di terra composto da corda nuda in C.u.

ALLEGATO A


PRG
Limite Comunale
a - Piano Regolatore Generale
A, CENTRO ANTICO
AC, AREE CIMITERIALI
AF, AREE FERROVIARIE
AS, AREE PER ATTREZZATURE DI SERVIZIO
AS.1, AREE PER ATTREZZATURE DI SERVIZIO
AS.2, AREE PER ATTREZZATURE DI SERVIZIO
AS.4, AREE PER ATTREZZATURE DI SERVIZIO
AS.5, AREE PER ATTREZZATURE DI SERVIZIO
ASR, AREE PER I SERVIZI DELLA RESIDENZA
ASR.1, AREE PER I SERVIZI DELLA RESIDENZA
ASR.2, AREE PER I SERVIZI DELLA RESIDENZA
ASR.3, AREE PER I SERVIZI DELLA RESIDENZA
ASR.4, AREE PER I SERVIZI DELLA RESIDENZA
B1, INTENSIVA DI INTERESSE AMBIENTALE
B2, INTENSIVA DI COMPLETAMENTO
B2.x, INTENSIVA DI COMPLETAMENTO
B2.y, INTENSIVA DI COMPLETAMENTO
B3, P.E.E.P. IN ATTO
C1, PARZIALMENTE URBANIZZATE
C1.1, PARZIALMENTE URBANIZZATE
C1.2, PARZIALMENTE URBANIZZATE
C1.3, PARZIALMENTE URBANIZZATE
C1.4, PARZIALMENTE URBANIZZATE
C1.5, PARZIALMENTE URBANIZZATE
C2, TERZIARIO-DIREZIONALE
C2.1, TERZIARIO-DIREZIONALE
C2.2, TERZIARIO-DIREZIONALE
C3, DI NUOVO IMPIANTO
C3.1, DI NUOVO IMPIANTO
C3.2, DI NUOVO IMPIANTO
C3.3, DI NUOVO IMPIANTO
C3.4, DI NUOVO IMPIANTO
C3.5, DI NUOVO IMPIANTO
C3.6, DI NUOVO IMPIANTO
C3.7, DI NUOVO IMPIANTO
D1, ZONA PER INSEDIAMENTI PRODTTIVI DI COMPLETAMENTO 1
D2, ZONA PER INSEDIAMENTI PRODTTIVI DI COMPLETAMENTO 2
D2-PIP, ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
D2.1-PIP, ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
D2.2-PIP, ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
D2.3-PIP, ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
D2.4, ZONA PER INSEDIAMENTI PRODTTIVI DI COMPLETAMENTO 2
D2.5, ZONA PER INSEDIAMENTI PRODTTIVI DI COMPLETAMENTO 2
D3, DI NUOVO IMPIANTO
D3.1, DI NUOVO IMPIANTO
D3.2, DI NUOVO IMPIANTO
E1, Attivita' produttive primarie tipo E1
E2, Attivita' produttive primarie tipo E2
E3, Attivita' produttive primarie tipo E3
STR Var, VARIANTE URBANISTICA con D.C.C. n. 65/2017
STR, TRACCIATI VIARI PRIMARI DI PIANO

ALLEGATO A


VD, VERDE DI DECORO
VP, VERDE PRIVATO
VP.1, VERDE PRIVATO
VP.2, VERDE PRIVATO
VP.3, VERDE PRIVATO
VP.4, VERDE PRIVATO
VP.5, VERDE PRIVATO
VPQ, AREE A VERDE PUBBLICO DI QUARTIERE
VPQ.2, AREE A VERDE PUBBLICO DI QUARTIERE
VPQ.3, AREE A VERDE PUBBLICO DI QUARTIERE
VPQ.4, AREE A VERDE PUBBLICO DI QUARTIERE
VPU, AREE A VERDE PUBBLICO URBANO
VPU.1, AREE A VERDE PUBBLICO URBANO
VPU.2, AREE A VERDE PUBBLICO URBANO
VPU.3, AREE A VERDE PUBBLICO URBANO

ORTOFOTO DEL COMUNE DI CAPURSO

Scala 1:1000

ALLEGATO A



LEGENDA

= Linea interrata in cavo M.T. esistente denominata «ZICAPURSO» DW10-26567

= Linea interrata in cavi M.T. in entra - esci da posare

= Cabina di consegna prefabbricata da installare con impianto di terra composto da corda nuda in C.u.

STRALCIO ATTIVITA' ESTRATTIVE DEL COMUNE DI CAPURSO

Scala 1:1000

ALLEGATO A



LEGENDA

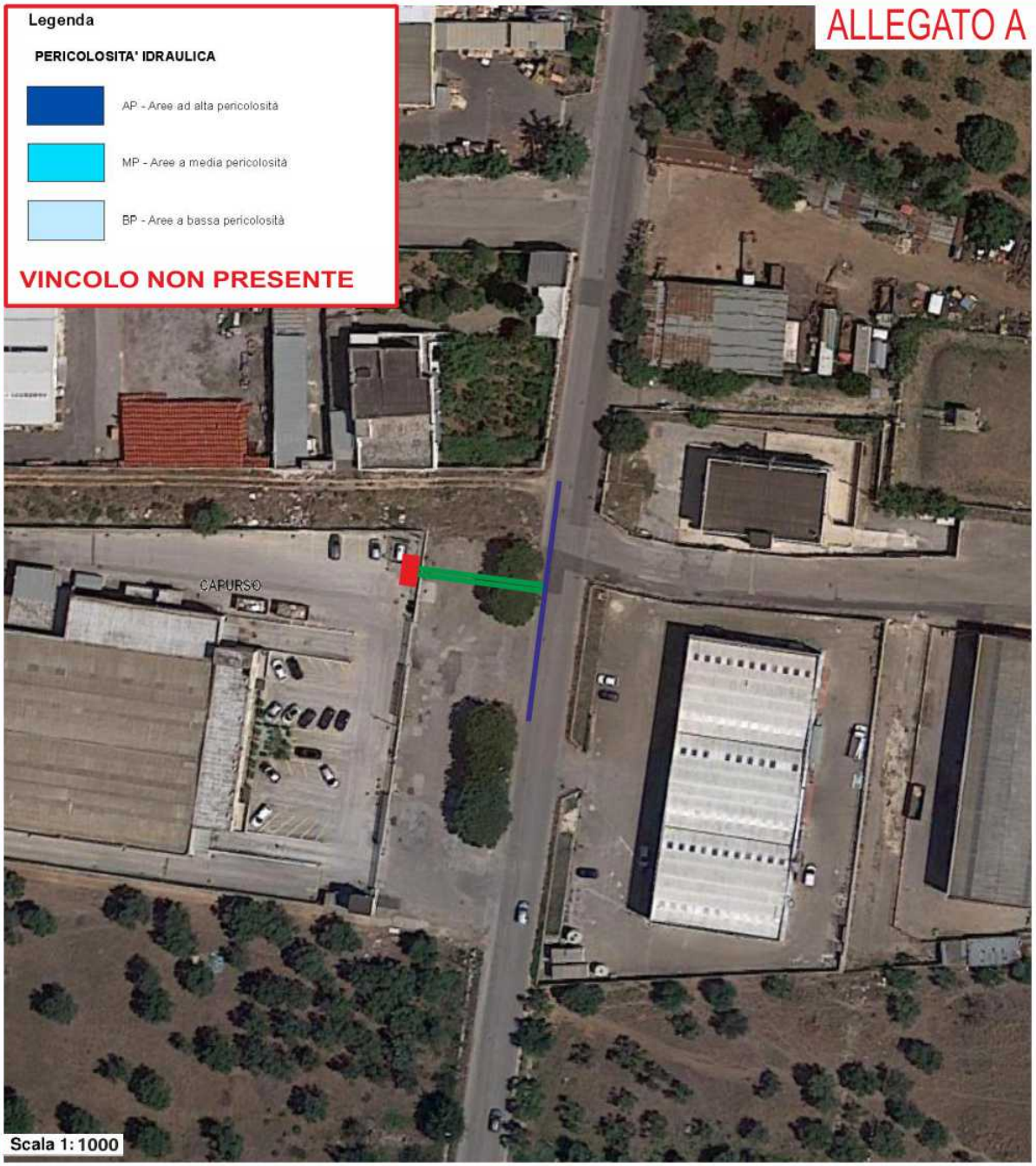
= Linea interrata in cavo M.T. esistente denominata «ZICAPURSO» DW10-26567

= Linea interrata in cavi M.T. in entra - esci da posare

= Cabina di consegna prefabbricata da installare con impianto di terra composto da corda nuda in C.u.

AUTORITA' DI BACINO: CARTA P.G.R.A.
DEL COMUNE DI CAPURSO
Scala 1:1000

ALLEGATO A



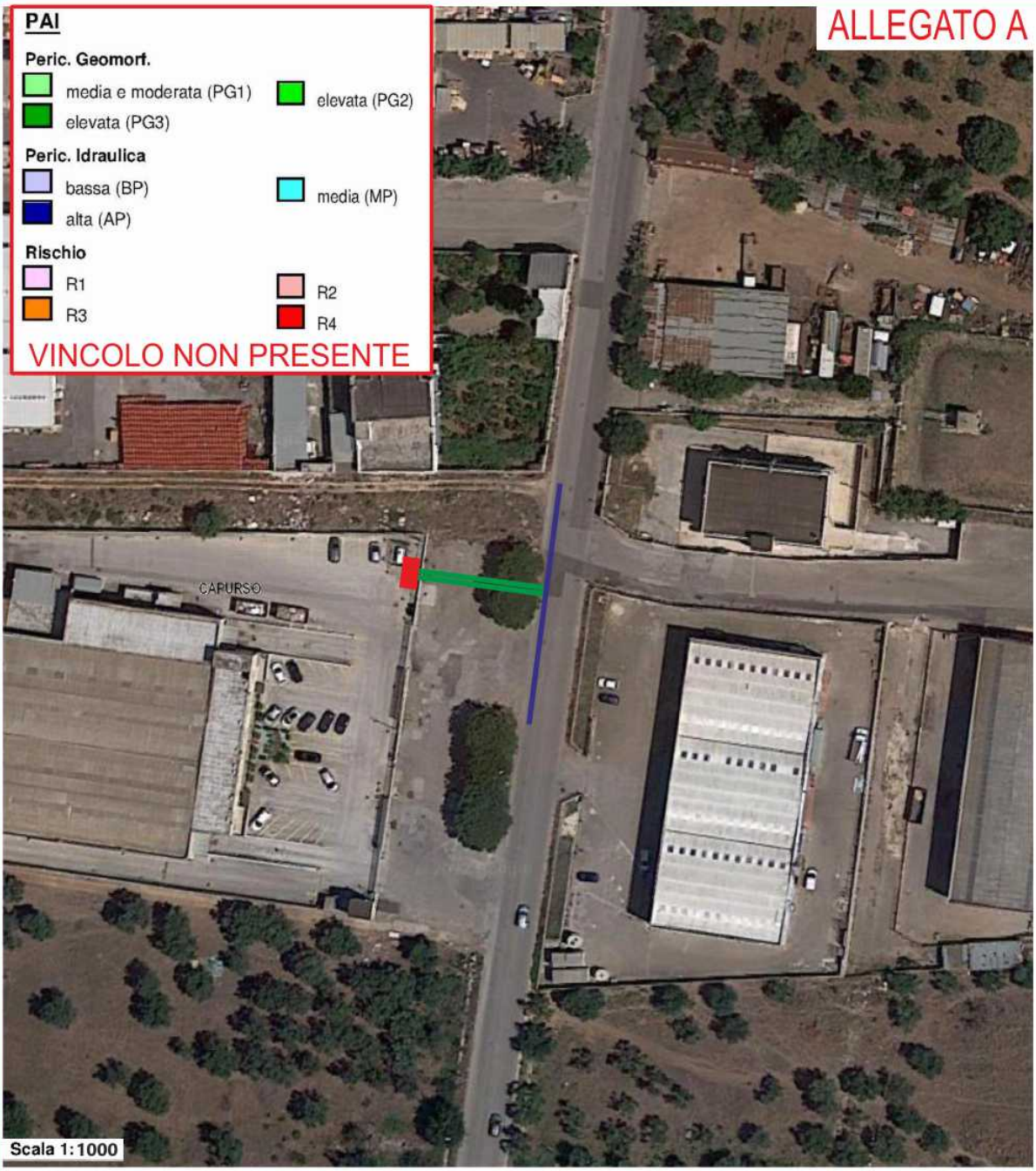
LEGENDA

= Linea interrata in cavo M.T. esistente denominata «ZICAPURSO» DW10-26567

= Linea interrata in cavi M.T. in entra - esci da posare

= Cabina di consegna prefabbricata da installare con impianto di terra composto da corda nuda in C.u.

AUTORITA' DI BACINO : COMUNE DI CAPURSO
CARTA PERIMETRAZIONE PAI
Scala 1:1000



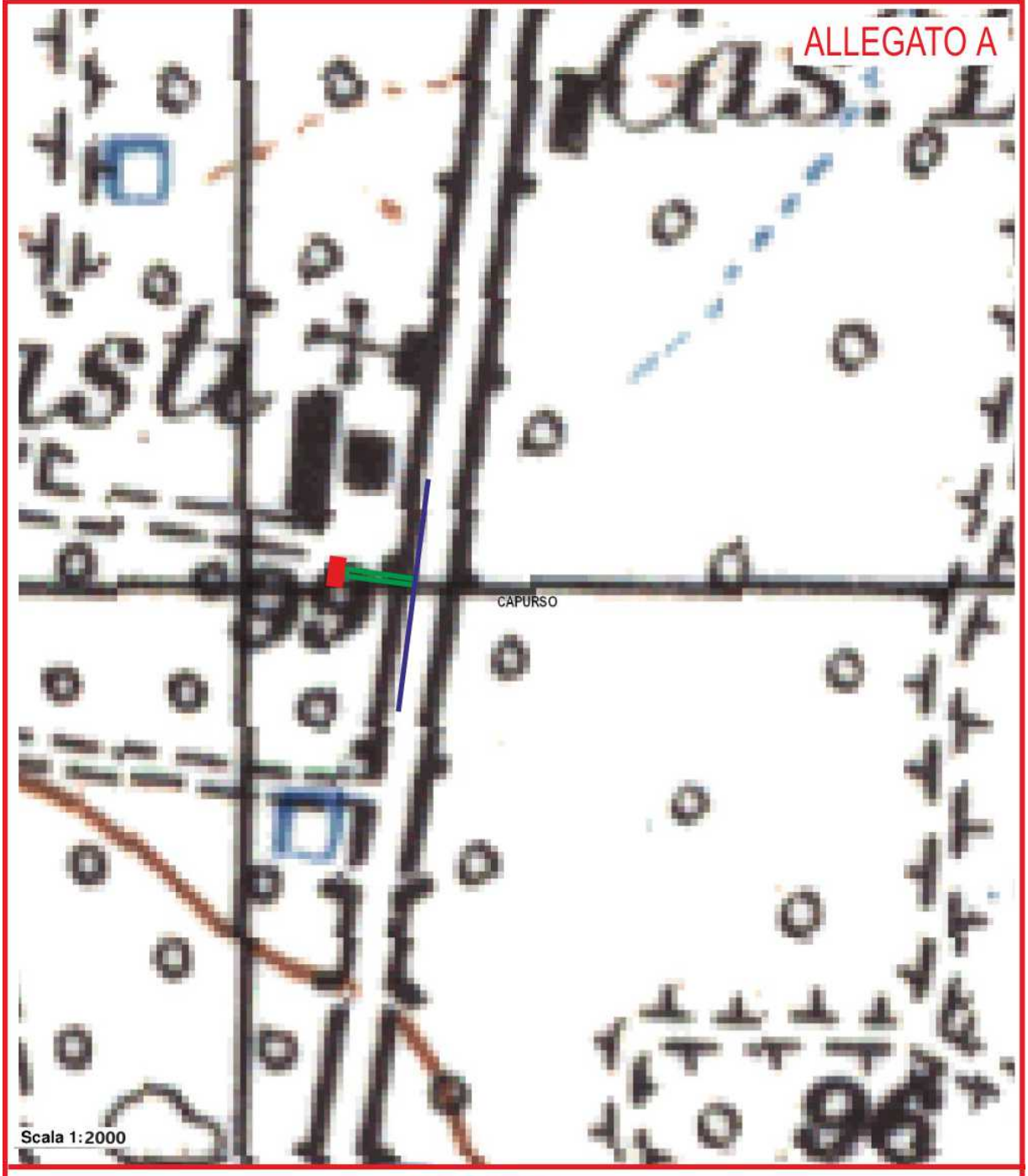
LEGENDA

= Linea interrata in cavo M.T. esistente denominata «ZICAPURSO» DW10-26567

= Linea interrata in cavi M.T. in entra - esci da posare

= Cabina di consegna prefabbricata da installare con impianto di terra composto da corda nuda in C.u.

AUTORITA' DI BACINO: COMUNE DI CAPURSO
STRALCIO I.G.M. IDROGRAFIA
Scala 1:2000



LEGENDA

= Linea interrata in cavo M.T. esistente denominata «ZICAPURSO» DW10-26567

= Linea interrata in cavi M.T. in entra - esci da posare

= Cabina di consegna prefabbricata da installare con impianto di terra composto da corda nuda in C.u.

ORTOFOTO GEOREFERENZIATA DEL COMUNE DI CAPURSO

Scala 1:1000

ALLEGATO B

ELENCO DELLE COORDINATE PIANE		
(sistema di riferimento: WGS84 - proiezione: UTM - fuso: 33)		
Picchetti	X	Y
1	661003	4543842
2	660980	4543843



LEGENDA

= Linea interrata in cavo M.T. esistente denominata «ZICAPURSO» DW10-26567

= Linea interrata in cavi M.T. in entra - esci da posare

= Cabina di consegna prefabbricata da installare con impianto di terra composto da corda nuda in C.u.

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Rende noto. Comune di Mattinata (FG) - Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Demanio Forestale Regionale in Catasto Terreni Fg. 3 p.lle 883/p. Richiedente: Sig. Ciuffreda Raffaele, ai sensi dell'art. 5 del R. Regionale 2 Novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che:

- Il Sig. **Ciuffreda Raffaele** ha presentato istanza acquisita agli atti al prot. n. 108/0029022 del 18/01/2024, finalizzata alla concessione d'uso per *"**uso agricolo", senza alterazione dei luoghi e finalizzata esclusivamente alla tutela e salvaguardia dei luoghi, ovvero per la pulizia e manutenzione dell'area, che si trova limitrofa all'attività di ristorazione già in suo uso senza alterazione dei luoghi.; **Dato atto che:***
- Ai sensi del vigente RR n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte.
- Il bene richiesto è limitrofo al Bene già nella disponibilità dello stesso per effetto del precedente atto di concessione di cui alla Determina n. 108/2022/00620.
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell'istanza mediante affissione sia all'albo del Comune ove è situato il bene, che all'albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio, sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni.

ai sensi

dell'art. 5 del Regolamento Regionale del 02 Novembre 2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali;

RENDE NOTO che

a) è pervenuta istanza di concessione, acquisita in atti il 18/01/2024 al prot. 108/0029022/18/01/2024 dal Sig. ***Ciuffreda Raffaele*** per *"**uso agricolo", senza alterazione dei luoghi e finalizzata esclusivamente alla tutela e salvaguardia dei luoghi, ovvero per la pulizia e manutenzione dell'area, che si trova limitrofa all'attività di ristorazione già in suo uso"*;
b) per il cespite richiesto in uso, sopra descritto, censiti in agro del Comune di ***Mattinata*** (FG) , C. T. al ***Fg. 3 p.lle 883/p***, della superficie complessiva di ***ha 01.00.00***, come individuata nello stralcio planimetrico catastale fuori scala allegato alla presente, il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale;
c) al fine di verificare che tale bene non soddisfa a concrete ed immediate esigenze della Regione, ed ai fini del rispetto delle condizioni di cui all'art.2, comma 4, del suddetto regolamento regionale, si provvede contestualmente a trasmettere il presente rende Noto sia all'Arif che alla Sezione Foreste;
d) si procederà , dunque, alla concessione del bene richiesto in favore del sig. ***Ciuffreda Raffaele***, *previa verifica* delle condizioni previste dal RR n. 23 del 02.11.2011, qualora nel termine di 30 giorni dalla notifica, ovvero dalla pubblicazione del presente atto, non pervengano motivate osservazioni / pareri negativi sulla concessione delle suddette aree;
e) l'ufficio ha avviato le procedure di verifica dei requisiti nei confronti dei richiedenti al fine di poter sottoscrivere un nuovo atto di concessione;

f) il contratto di concessione conterrà una specifica clausola risolutiva che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
g) l'istanza, di cui al punto a) è depositata presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
h) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla P.O. "Gestione del Demanio regionale arch. Maddalena Bellobuono, tel. 0805404356, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it ;
i) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale EmPULIA e all'Albo pretorio del Comune di Mattinata (FG), e sul Burp, eventuali osservazioni dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, esclusivamente mediante PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it .
j) il presente atto viene trasmesso per quanto di competenza e per eventuali pareri ed osservazioni alla c.a. del Direttore dell'arif pec : protocollo@pec.arifpuglia.it , nonché alla c.a. del Dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali": Protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.regione.it.

Allegati: Stralci planimetrici catastali con l'indicazione dell'area richiesta

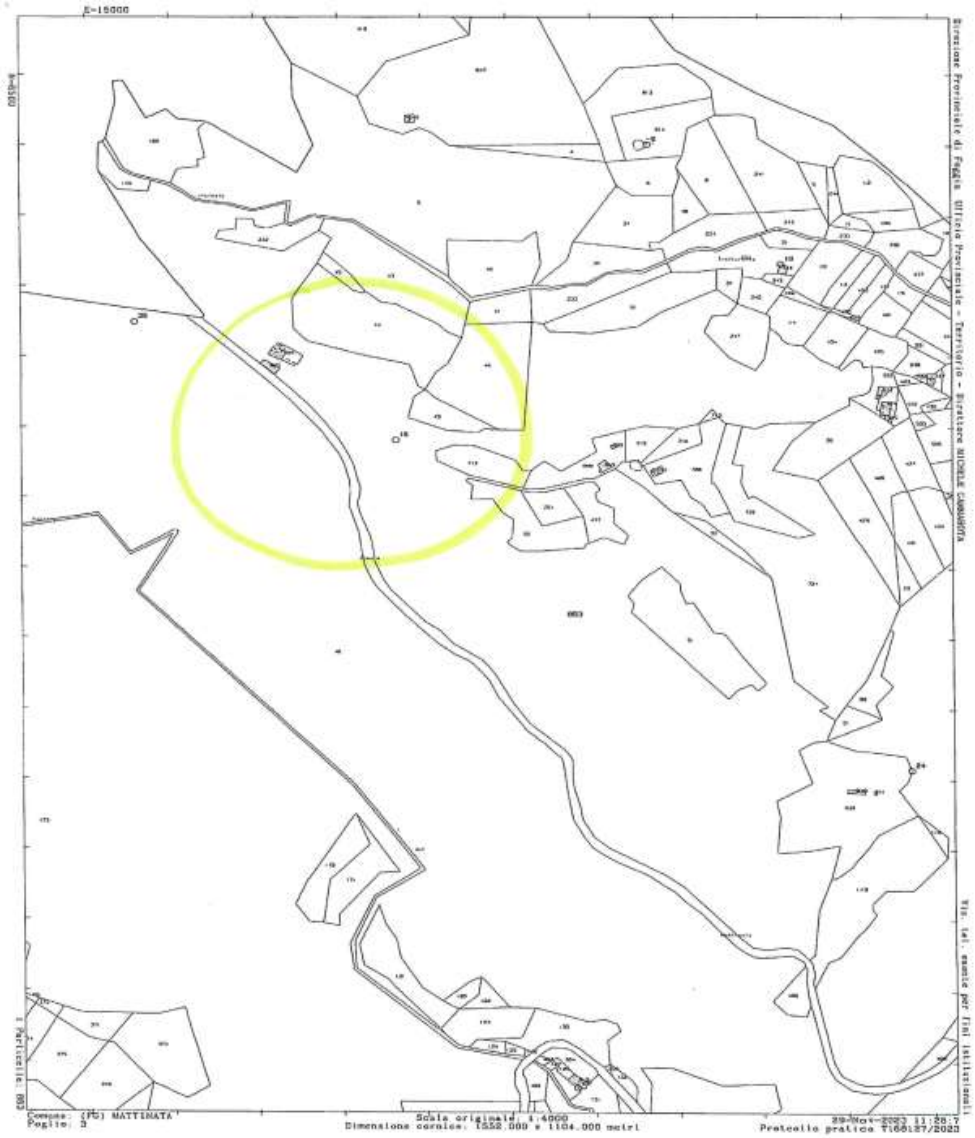
La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

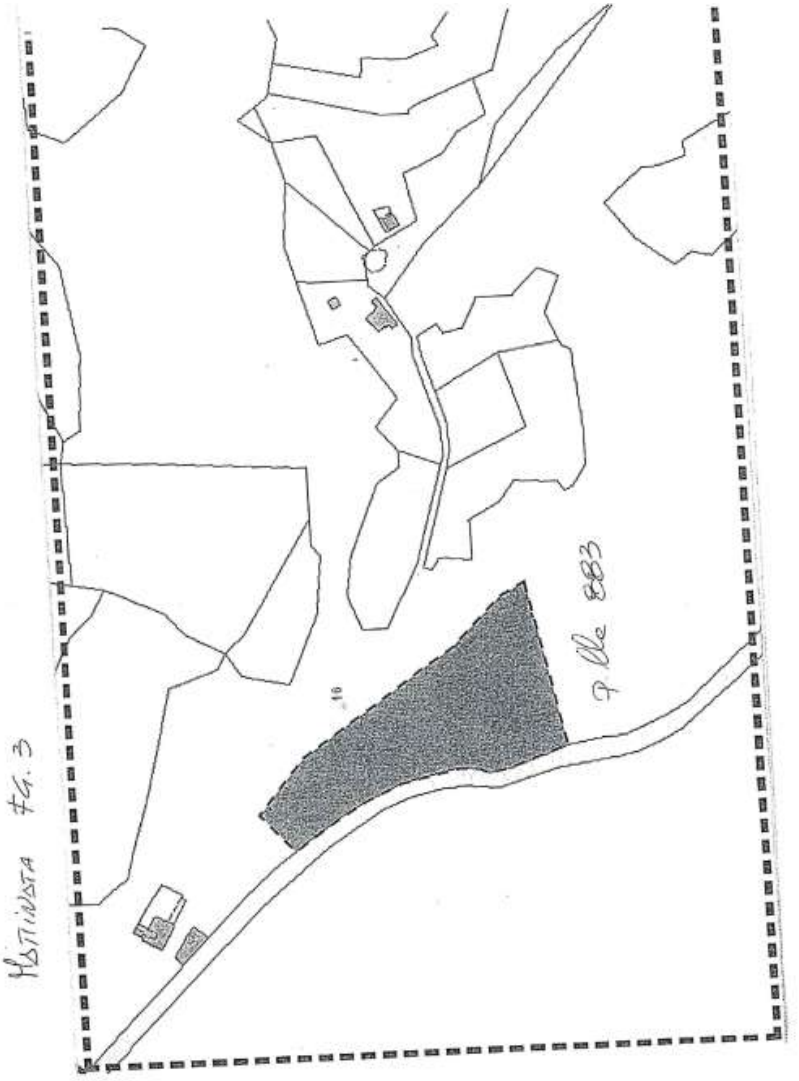


REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO



REGIONE BASILICATA UFFICIO RISORSE IDRICHE

Istanza per l'adozione di un atto di chiarimento sulla natura di rettifica dell'errore materiale dell'avviso di istanza di concessione di derivazione pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 10.08.2023 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 46 del 16.08.2023.

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA, UFFICIO RISORSE IDRICHE

L'avviso recante l'istanza di concessione trentennale per l'utilizzo di acque pubbliche superficiali derivanti da corso d'acqua. Lago o invaso artificiale ad uso riqualificazione di energia (R.D. 1775/1933 e DGR N. 833/2015) - Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio denominato "Gravina - Serra del Croco" avente potenza pari a 200 MW, con derivazione di acque superficiali dal Torrente Basentello e canale Roviniero presso l'invaso Serra del Corvo - Diga del Basentello, nei Comuni di Genzano di Lucania (PZ) e Gravina in Puglia (BA) e con opere di impianto ubicate nel Comune di Gravina in Puglia (BA) località Jazzo Piccolo, Serra del Corvo e Monte Merano" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 10.08.2023 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 46 del 16.08.2023, **ha natura di atto di rettifica** dell'errore materiale contenuto nel precedente avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 30 marzo 2023 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 18 del 1° aprile 2023 che, pertanto, conserva piena efficacia per tutti gli altri aspetti non oggetto di rettifica.

Il Dirigente ad Interim dell'Ufficio
Ing. Roberto Tricomi

COMUNE DI BISCEGLIE

BANDO DI PUBBLICO CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 6 (SEI) LICENZE DI TAXI.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE

VISTI:

- la Legge 15/01/1992 n. 21, recante la legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea;
- la Legge Regionale 03/05/1995 n. 14, recante le modalità di attuazione della suddetta legge quadro;
- gli articoli 19 e 85 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- il D.Lgs. 30 Aprile 1992, n. 285 e s.m.i. recante "*Nuovo Codice della Strada*";
- il D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 e s.m.i. recante "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada*";
- il D.M. 13 dicembre 1951 inerente i servizi pubblici non di linea;
- il D.M. 15 dicembre 1992, n. 572, concernente le norme sui dispositivi antinquinamento dei veicoli adibiti a taxi o ad autonoleggio con conducente;
- l'articolo 8 della L. 5 febbraio 1992, n.104;
- il D.M. 20 Aprile 1993 recante la disciplina per la determinazione della tariffa minima e massima per il servizio di noleggio con autovettura;
- il D.L. n. 143 del 29/12/2018;
- la Legge 11/02/2019, n. 12 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto Legge 14/12/2018, n. 135*", che all'articolo 1, comma 2, recita: "*il D.L. 143/2018 è abrogato. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo D.L. 143/2018*";
- l'articolo 10-bis, comma 6, della richiamata Legge n.12/2019, che recita: "*A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla piena operatività dell'archivio informatico pubblico nazionale delle imprese di cui al comma 3, non è consentito il rilascio di nuove autorizzazioni per l'espletamento del servizio di noleggio con conducente con autovettura, motocarrozzetta e natante*";
- il Decreto dirigenziale del 19.02.2020, n. 4, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 10-bis del D.L. 14 dicembre 2018 n.135, convertito con legge n.12/2019, istituiva il registro informatico pubblico nazionale delle imprese titolari di licenza per il servizio taxi effettuato con autovettura, motocarrozzetta e natante e delle imprese titolari di autorizzazione;
- il Decreto del 20 febbraio 2020, n. 86, con cui il MIT ha sospeso gli effetti del decreto sul registro;

VISTO il Regolamento per l'esercizio del servizio taxi e del servizio di autonoleggio con conducente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 25/02/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 386 del 20/12/2016, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, che ha stabilito complessivamente un numero contingentato di 6 (sei) licenze per servizio taxi e altrettante per il servizio di autonoleggio da rimessa con conducente;

TENUTO CONTO che a seguito di apposita attività di ricognizione delle licenze per l'esercizio del servizio taxi e delle autorizzazioni per il servizio di autonoleggio da rimessa con conducente attualmente attive sul territorio della Città di Bisceglie, l'ufficio SUAP – in coordinamento con il Comando di Polizia Locale – ha riscontrato solo n. 1 autorizzazione per servizio di autonoleggio da rimessa con conducente attualmente attiva;

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi del comma 6, dell'articolo 10-bis, della L. n. 12/2019 non è consentito il rilascio di nuove autorizzazioni per l'espletamento del servizio di noleggio con conducente con autovettura, motocarrozzetta e natante, fino alla piena operatività dell'archivio pubblico nazionale delle imprese di cui al comma 3 del medesimo articolo, per la quale si è tuttora in attesa di apposito decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la civica Amministrazione intende procedere all'assegnazione delle licenze per l'esercizio del servizio taxi, attualmente vacanti, al fine di agevolare la fruizione delle strutture ricettive comunali e di aumentarne l'attrattività turistica;

RENDE NOTO CHE

presso il Comune di Bisceglie è indetto concorso pubblico per soli titoli per l'assegnazione di n. **6 (sei) licenze per l'esercizio del servizio taxi** fino ad un massimo di 9 posti, compreso il conducente, ai sensi della normativa vigente.

La licenza è riferita ad un singolo veicolo.

Non è ammesso, in capo ad un medesimo soggetto, il cumulo di più licenze per l'esercizio del servizio taxi.

1. NORMATIVA DEL CONCORSO.

Il concorso è disciplinato, oltre da quanto sancito dal presente bando, da quanto previsto dal regolamento comunale per la disciplina per l'esercizio del servizio taxi e del servizio di autonoleggio con conducente, approvato con Deliberazione di C.C. n. 7 del 25.02.2016, di seguito nominato per brevità "REGOLAMENTO". Per quanto non previsto dal citato regolamento si fa riferimento alla normativa statale e regionale citata in premessa.

2. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO.

Al fine della partecipazione al presente bando pubblico, i richiedenti devono essere in possesso, alla data di presentazione delle domande di candidature, dei seguenti requisiti, che dovranno essere dichiarati dai candidati nelle forme ammesse. Gli stessi saranno accertati prima del rilascio dell'autorizzazione.

Per difetto dei requisiti prescritti, l'Amministrazione potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso, ovvero dalla graduatoria finale.

2.1 *Requisiti professionali e condizioni per l'esercizio dell'attività*

1) essere iscritto nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, di cui all'art. 6 della Legge n. 21 del 15/01/1992, tenuto dalla CCIA, ovvero in analogo elenco di uno Stato dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi, in tal caso il titolo deve essere abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico;
2) essere in possesso della patente di categoria B o superiore e del prescritto certificato di abilitazione professionale (CAP) valido per la guida dell'autoveicolo abilitato al servizio;
3) obbligo di prestare la dichiarazione circa la proprietà o la disponibilità in locazione finanziaria dell'idonea autovettura che intende adibire al servizio, oppure obbligo di impegnarsi ad acquistare un veicolo idoneo all'espletamento del servizio o di acquisirne la disponibilità in locazione entro il termine di effettivo inizio dell'attività;
4) non essere in possesso di licenza di taxi o di autorizzazione NCC rilasciata dal Comune di Bisceglie o di altro comune;
5) non aver trasferito ad altri soggetti, nel quinquennio precedente la domanda, la licenza, nell'ambito dell'intero territorio nazionale;
6) non esercitare altra attività lavorativa che possa limitare il regolare svolgimento del servizio, ovvero di impegnarsi a cessarla entro la data stabilita per il rilascio del titolo abilitativo.

2.2 *Requisiti soggettivi*

1) non aver riportato una o più condanne irrevocabili, alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
2) non essere sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale da parte dell'Autorità Giudiziaria, salvo non sia intervenuta riabilitazione;
3) non essere sottoposto, con provvedimento definitivo, ad una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del D.Lgs.vo 6/9/2011 n.159 e s.m.i., recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legga 13/8/2010 n. 136" e pertanto essere destinatario degli effetti della delle predette misure di prevenzione ai sensi dell'art.67 del medesimo decreto, salvo non sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art.70 del citato decreto;
4) non aver riportato una condanna irrevocabile per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'Ordine Pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità, per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per

abuso di sostanze stupefacenti, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

5) non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna irrevocabile per i reati di cui agli articoli 3 e 4 della Legge 20/02/1958 n.75 e s.m.i., recante "Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui" salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
6) non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per omicidio stradale (art. 589-bis c.p.) o per lesioni personali stradali gravi e gravissime (art. 590-bis c.p.) commessi in violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, salvo che non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
7) non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per guida sotto l'influenza dell'alcool (art. 186 del codice della strada), salvo che non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;
8) non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna per delitto che comporti la pena accessoria all'interdizione ai sensi dell'art. 19 e ss c.p. (interdizione dai pubblici uffici, interdizione da una professione o da un'arte, interdizione legale, interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, estinzione del rapporto di impiego o di lavoro); il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria;
9) non aver riportato una condanna irrevocabile per contravvenzione che comporti la pena accessoria della sospensione dall'esercizio della professione o di un'arte o dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ai sensi degli artt. 19-35 e 35-bis c.p.; il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria;
10) non essere dichiarato fallito e avere in corso procedura fallimentare, fatti salvi i casi di intervenuta riabilitazione a norma di legge;
11) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; costituiscono gravi violazione quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiori all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2- bis, del DPR 29/9/1973 n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione; costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale; il presente comma non si applica quando l'interessato ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano formalizzati prima della scadenza del temine per la presentazione della domanda;
12) non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme comunitarie, statali regionali e ai contratti collettivi in materia di salute, lavoro e sicurezza sul lavoro;
13) non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio sia da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri comuni.

2.3 *Requisiti di idoneità psico-fisica*: non essere consumatore abituale di stupefacenti, non fare abuso di alcool, non essere affetto fa malattia contagiosa, da malattia mentale, da infermità o da qualsiasi malformazione o patologia da impedire il regolare esercizio dell'attività di conducente, ovvero pregiudicare la sicurezza degli utenti.

3.PUBBLICAZIONE BANDO

Il presente bando sarà pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Bisceglie (https://www.comune.bisceglie.bt.it/), fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità attraverso le associazioni di categoria. Le domande potranno essere presentate a far data dalla pubblicazione del presente avviso pubblico sul BURP Regionale e fino ai successivi 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi.

Le domande pervenute al di fuori dei suddetti termini iniziale e finale saranno ritenute non ammissibili.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per l'assegnazione della licenza per l'esercizio del servizio taxi, redatta esclusivamente facendo uso dell'apposito modello (all. A), dovranno essere presentate, su carta legale (o resa tale mediante l'apposizione di bollo di €. 16,00) e devono essere inviate, secondo lo schema allegato con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, al protocollo generale del Comune di Bisceglie, a mano o tramite servizio di posta raccomandata, pena l'esclusione dalla selezione.

Possono presentare domanda di licenza per il servizio di taxi, i cittadini di età non superiore a 55 anni italiani ovvero di altro Stato dell'Unione Europea, ovvero di altri Stati che riconoscono ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi.

Nel modulo, a pena di esclusione, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445:

a) generalità anagrafiche complete di data di nascita, luogo, residenza;
b) numero di codice fiscale;
c) possesso della cittadinanza italiana o di appartenenza agli Stati della Comunità Europea o Extraeuropea a condizione di reciprocità;
d) titolo di studio;
e) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di impedimento soggettivo al rilascio della autorizzazione, come da relative norme regolamentari e nazionali, di cui in seguito:
   - assenza di carichi pendenti;
   - assenza di condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
   - assenza di procedimenti fallimentari;
   - assenza di revoca o decadenza di precedenti licenze o autorizzazioni;
   - non appartenenza ad associazioni di tipo mafioso ai sensi della Legge 31/05/1965 n. 575 e s.m.i.;
f) domicilio o recapito dove far pervenire le comunicazioni relative al concorso. In caso di variazione del recapito, il concorrente dovrà darne comunicazione, altrimenti saranno valide le comunicazioni inviate al recapito indicato nella domanda.

5. CAUSE DI ESCLUSIONE.

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

− l'inoltro delle domande fuori dal termine previsto dal presente avviso;
− la mancata sottoscrizione della domanda;
− la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività da parte del richiedente;
− la mancanza degli allegati previsti dal presente avviso;
− l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Le istanze prodotte in bollo da € 16,00 dovranno pervenire a partire data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia del presente avviso ed entro 60 (sessanta) giorni dalla medesima data. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; per le istanze trasmesse tramite servizio postale di raccomandata farà fede la data di spedizione al protocollo dell'Ente comunale. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

6. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Al fine della formazione della graduatoria diretta all'assegnazione dei titoli abilitativi di cui al presente bando, sono valutabili i seguenti titoli, sui sono attribuiti il massimo di **punti 42** così distribuiti:

titoli di studio **massimo punti 5**:

- diploma di laurea (DL vecchio ordinamento universitario) oppure diploma di laurea 2° livello (LS nuovo ordinamento universitario) oppure diploma di laurea magistrale punti 5;
- diploma di laurea triennale o di primo livello punti 3;
- diploma scuola media superiore (maturità) o di istruzione secondaria di 2° grado punti 2;
- licenza di scuola media inferiore punti 1.

In caso di possesso di più titoli viene valutato il titolo di studio più elevato.

Professionalità ed esperienza **massimo punti 16**:

a) anzianità di servizio in qualità di titolare di licenza taxi e/o autorizzazione NCC con autovettura per il servizio in proporzione all'anzianità stessa: punti 0,5 per ogni anno o frazione di anno almeno di 6 mesi: massimo punti 5;

- l'anzianità è calcolata considerando come data finale quella di scadenza del bando;
- frazioni di anno inferiori a 6 mesi non vengono computati;
- non sono computati i periodi di revoca/sospensione e decadenza del titolo.

b) anzianità di iscrizione al ruolo dei conducenti, di cui alla Legge n. 21 del 15/1/1992 art. 6, in proporzione all'anzianità stessa: 0,5 punti per ogni frazione di anno o frazione di anno almeno 6 mesi: massimo punti 5:

- l'anzianità è calcolata considerando come data finale quella di scadenza del bando;
- frazioni di anno inferiori a 6 mesi non vengono computati;
- non sono computati i periodi di revoca/sospensione e decadenza dal ruolo.

c) conoscenza di una o più lingue straniere: massimo punti 6.

conoscenza documentata da attestato di partecipazione a corsi legalmente riconosciuti e/o corsi professionali attinenti al servizio (certificazioni rilasciate a fronte del superamento di un esame con livelli comparati al (QCER – quadro comune di riferimento europeo) di una o più lingue straniere tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, come di seguito si specifica:

- *conoscenza lingua inglese:*

a) corrispondente ai livelli A1 e A2 punti 1;
b) corrispondente ai livelli B1 e B2 punti 2;
c) corrispondenti ai livelli C1 e C2 punti 3;

- *conoscenza di ogni altra lingua:*

a) corrispondente ai livelli A1 e A2 punti 1;
b) corrispondente ai livelli B1 e B2 punti 2;
c) corrispondenti ai livelli C1 e C2 punti 3.

La valutazione complessiva delle lingue non potrà superare punti 6; in ogni caso non potrà essere attribuita una valutazione complessiva superiore a 3 punti per la conoscenza delle lingue straniere diverse da quella inglese.

Organizzazione aziendale **massimo punti 18.**

a) sede legale, nel comune di Bisceglie, dell'impresa per cui viene attivata l'autorizzazione, da almeno due anni antecedenti la scadenza del bando *punti 3*;

criterio alternativo a quello di cui alla precedente lett. a):

b) sede legale, nel comune di Bisceglie, dell'impresa per cui viene attivata l'autorizzazione, da almeno un anno e fino a meno di due antecedenti la scadenza del bando *punti 2*;

criterio alternativo a quelli di cui alle precedenti lett. a) e b):

c) sede legale, nei comuni limitrofi dell'impresa per cui viene attivata l'autorizzazione, da almeno un anno antecedente la scadenza del bando *punti 2*;
d) attestato corso di primo soccorso *punti 1*;
e) disponibilità di un veicolo appositamente attrezzato, secondo le direttive comunitarie e le norme vigenti, per il trasporto delle persone diversamente abili oppure dichiarazione di impegno ad attrezzare a tal fine l'autovettura *punti 3*.

   In presenza della dichiarazione di impegno di attrezzature, secondo le direttive comunitarie e le norme vigenti, l'autovettura per il trasporto delle persone diversamente abili e in caso di assegnazione del titolo, l'assegnatario è tenuto a rispettare l'impegno assunto in sede di partecipazione al bando di concorso consegnando al SUAP, entro il termine di 3 mesi dall'assegnazione del titolo, il documento attestante l'avvenuto collaudo dell'autovettura.

f) disponibilità oppure dichiarazione di impegno di utilizzo di autovettura a ridotto impatto ambientale. L'impatto ambientale viene valutato secondo due criteri per un massimo di punti 11, così suddivisi:

- criterio 1 – tipo combustibile o di alimentazione (in riferimento al codice P3 della carta di circolazione)

   a) elettrico *punti 6*;

b) ibrido *punti 5*.

- criterio 2 – indicazione, in base allo standard Euro 6 (direttive anti inquinamento), della classe ambientale di omologazione CE, cui corrispondono diversi livelli di emissione (in riferimento al codice V.9 della carta di circolazione):
  a) classi EU6d-temp *punti 5*;
  b) classe EU6c *punti 4*;
  c) classe EU6b *punti 3*;
  d) classe EU6a *punti 2*;
  e) classe EU6 *punti 1*.

In presenza della dichiarazione di impegno di utilizzo dell'autovettura secondo i criteri sopra riportati e in caso di assegnazione del titolo, l'assegnatario è tenuto a rispettare l'impegno assunto in sede di partecipazione al bando di concorso consegnando al SUAP, entro il termine di 3 mesi dall'assegnazione del titolo, il documento attestante l'immatricolazione dell'autovettura.

Iniziativa imprenditoria giovanile (fino a 35 anni di età) **punti 3:**

1) Il candidato non deve aver superato il suddetto limite di età alla data della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al bando e deve trovarsi, alla suddetta data, in stato di disoccupazione ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.vo 14/9/2015 n.150 e s.m.i. (iscrizione al Centro per l'impiego con la dichiarazione di immediata disponibilità DID allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il medesimo Centro per l'impiego).

Si precisa che il punteggio di ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli oggetto di valutazione posseduti.

In caso di parità di punteggio prevale in graduatoria l'avere esercitato il servizio di taxi in qualità di sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi, ovvero essere stato dipendente di una impresa di noleggio con conducente per il medesimo periodo.

Qualora due o più candidati risultino a pari punteggio, l'autorizzazione viene assegnata al più giovane di età.

In casi di ulteriore parità si procederà a sorteggio alla presenza degli interessati.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Il responsabile SUAP dopo la scadenza del bando di concorso, trasmette alla Commissione di concorso l'elenco dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione.

La Commissione, prima di redigere la graduatoria di merito sulla base dei criteri e dei titoli di cui innanzi, si pronuncia sull'ammissibilità delle domande pervenute, formando due distinti elenchi dei candidati: esclusi e ammessi. Concluse le operazioni di valutazione, la Commissione predispone la graduatoria dei vincitori e degli idonei secondo l'ordine risultante dal punteggio complessivo attribuito e tenuto conto dei titoli preferenziali dichiarati dai candidati. Entro dieci giorni dalla conclusione delle predette operazioni, il segretario della Commissione trasmette i relativi verbali al responsabile del SUAP ai fini della loro approvazione.

Entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento dei verbali del concorso da parte del Segretario della Commissione, il responsabile SUAP competente al rilascio delle autorizzazioni, procede a verificare la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione, nonché ad approvare, con apposita Determinazione Dirigenziale, i predetti verbali e l'elenco dei candidati esclusi, avendo cura di indicare i motivi di esclusione, nonché la graduatoria finale di merito, con l'indicazione dei candidati vincitori e di quelli idonei. La predetta Determinazione Dirigenziale è comunicata a tutti i candidati partecipanti al bando e pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune e sul sito istituzionale in apposita sottosezione della sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Nei sessanta giorni successivi all'adozione della Determinazione Dirigenziale di cui al comma precedente, il responsabile SUAP provvede:

- a verificare le dichiarazioni sostitutive presentate dai vincitori del bando;
- a richiedere i documenti necessari comprovanti i fatti e le qualità per le quali è escluso, per legge, il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR n. 445/2000;
- a richiedere ogni altro documento relativo a titoli ed impegni dichiarati nella domanda di partecipazione

al medesimo bando, nonché ogni documento necessario ai fini del rilascio dell'autorizzazione.

In caso di mancata presentazione nel termine sopra stabilito, della documentazione richiesta, il responsabile SUAP dichiara, con propria Determinazione, la decadenza all'assegnazione del titolo abilitativo e provvede all'eventuale scorrimento della graduatoria.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e smi.

Nel predetto termine di sessanta giorni il vincitore è tenuto, secondo le norme vigenti di legge, a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando e a presentare in bollo i documenti richiesti per l'autorizzazione.

Resta comunque impregiudicato il potere del Comune di Bisceglie di dichiarare la decadenza dall'assegnazione del titolo abilitativo (vincitore del bando) ovvero di escludere dal bando di concorso (idoneo) il candidato ammesso al predetto bando che successivamente, a seguito di ulteriori accertamenti e/o denunce, dovesse risultare all'atto della presentazione della domanda, privo di requisito o mancante di un titolo dichiarato nella medesima domanda di partecipazione al bando.

La graduatoria ha validità triennale decorrente dalla data di esecutività della Determinazione Dirigenziale di sua approvazione di cui sopra. Se dopo l'approvazione della graduatoria vi fosse ancora disponibilità nel contingente fissato dal Comune di Bisceglie, i relativi titoli abilitativi saranno assegnati con successivo bando.

Nel periodo di validità, la graduatoria è utilizzata ai fini dell'assegnazione delle autorizzazioni eventualmente rientrate, a qualunque titolo (rinuncia, decadenza, revoca, ecc.), nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

8. RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI.

Il responsabile SUAP provvede al rilascio delle autorizzazioni entro sessanta giorni dall'adozione della Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria.

Il responsabile SUAP con propria Determinazione e preventivamente al primo rilascio, istituisce apposito registro cronologico delle autorizzazioni in cui devono essere annotati i titoli abilitativi rilasciati.

L'assegnatario dell'autorizzazione dovrà richiedere, entro trenta giorni dal rilascio del titolo abilitativo, l'iscrizione al registro della CCIA della BAT, sia all'albo delle imprese artigiane della BAT. L'attività deve essere effettivamente iniziata, a pena di decadenza, entro centoventi giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del rilascio dell'autorizzazione o dall'eventuale voltura del titolo, salvo proroga in caso di comprovata impossibilità, non derivante da causa imputabile all'interessato, documentata prima della scadenza del termine di cui al presente comma.

9. DIVIETO DI CESSIONE.

È fatto divieto di cedere il titolo abilitativo nei cinque anni successivi dal rilascio dello stesso per chi ha già compiuto il 55° anno di età.

10. COMUNICAZIONI E SCAMBI DI INFORMAZIONI TRA IL COMUNE DI BISCEGLIE E I TITOLARI DI AUTORIZZAZIONE.

Tutte le comunicazione tra il Comune di Bisceglie e i titolari dell'autorizzazione dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo di seguito indicato: attivitaproduttive@cert.comune.bisceglie.bt.it.

11. TRATTAMENDO DATI.

I dati personali dei soggetti partecipanti alla procedura di selezione saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura.

Titolare del trattamento è il Comune di Bisceglie.

S'informa che i dati personali comunicati dai soggetti partecipanti potranno essere trasmessi al personale interno all'Ente interessato dalla procedura, ad altre Pubbliche Amministrazioni e ad altri soggetti interessati ai sensi della Legge 241/90, per le verifiche e gli adempimenti di legge, indispensabili per il perfezionamento della presente procedura.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, s'informa che l'interessato potrà, in qualunque momento, chiedere di esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice in Materia di protezione dei dati personali, approvato con il medesimo decreto legislativo.

12. NORME FINALI.

L'esito delle verifiche documentali relative alle procedure del presente avviso pubblico saranno rese note, per mero effetto di pubblicità notizia, sul portale del Comune di Bisceglie, al sito www.comune.bisceglie.bt.it. Ogni e qualsivoglia comunicazione che dovesse rendersi necessario pubblicare in ordine al presente procedimento sarà resa nota, salve ulteriori prescrizioni di legge, sul sito www.comune.bisceglie.bt.it.
Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto; non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata o tardiva comunicazione di cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.

13.INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Michele CIRROTTOLA, dirigente della Ripartizione "Ambiente – SUAP - SUA - Trasporti e Mobilità Sostenibile - Transazione digitale e PNRR", tel. 080-3950460, e-mail: michele.cirrottola@comune.bisceglie.bt.it,
PEC: dirigenterip.ambiente@cert.comune.bisceglie.bt.it

IL DIRIGENTE
(ing. Michele CIRROTTOLA)

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

Questo documento deve essere debitamente compilato e trasmesso esclusivamente a mezzo p.e.c. unitamente a tutti gli allegati richiesti – ai sensi dell'art. 47 Codice Amministrazione Digitale D.Lgs. n.7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. – all'ufficio SUAP del Comune di Bisceglie: attivitaproduttive@cert.comune.bisceglie.bt.it

ALLEGATO A

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 6 LICENZE DI TAXI.

BOLLO DA 16 euro

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive del
Comune di Bisceglie
Via Trento, 8 – 76011 Bisceglie (BT)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il_____ C.F_____ residente a _____ CAP _____ Via_____ n_____ in qualità di:
- ditta individuale;
- legale rappresentante della _____con sede in _____, Via_____, n_____, C.F_____ P.Iva_____ iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di_____ al n_____ in data _____ per la specifica attività di noleggio autovetture con conducente;

CHIEDE

Di essere ammesso/a al pubblico concorso indicato in oggetto. A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del DPR 445/2000;

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di seguito elencati (*marcare con una x*):

□ di essere cittadino italiano,

□ di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea _____;

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

□ di essere cittadino di altro Stato_____ che riconosce ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;

□ nel qual caso, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, comprovata con il seguente titolo: _____;

(se cittadino extracomunitario),

□ di essere in regola con la normativa che disciplina il soggiorno dei cittadini stranieri non appartenente all'Unione Europea e di essere in possesso del seguente permesso di soggiorno: n. _____, del _____, rilasciato da _____, valido fino al _____;

□ di essere iscritto nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, di cui all'art.6 della legge n.21/1992, tenuto dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.) di_____ _____ ovvero in analogo elenco di uno Stato dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi, in tal caso il titolo deve essere abilitato dal Ministero dello Sviluppo Economico;

□ di essere in possesso della patente di categoria B o superiore e del prescritto certificato di abilitazione professionale (CAP),valido per la guida dell'autoveicolo adibito al servizio;

□ avere la proprietà o la disponibilità in locazione finanziaria dell'idonea autovettura che intende adibire al servizio, oppure idoneo all'espletamento del servizio o l'obbligo di impegnarsi ad acquistare un veicolo ad acquisirne la disponibilità in locazione finanziaria entro il termine di effettivo inizio dell'attività;

□ avere la proprietà o la disponibilità in base ad un valido titolo giuridico, ovvero di non essere in possesso di licenza taxi o di autorizzazione N.C.C. con autovettura rilasciata dal Comune di Bisceglie o da altro Comune;

□ di non aver trasferito ad altri soggetti, nel quinquennio precedente la domanda, la licenza o l'autorizzazione, nell'ambito dell'intero territorio nazionale;

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

□ di non esercitare altra attività lavorativa che possa limitare il regolare svolgimento del servizio, ovvero di impegnarsi a cessarla entro la data stabilita per il rilascio del titolo abilitativo;

□ di non aver riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai due anni per delitti non colposi, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

□ di non essere sottoposto a misure di prevenzione e restrizione della libertà personale da parte dell'autorità giudiziaria, salvo non sia intervenuta riabilitazione;

□ di non essere sottoposto, con provvedimento definitivo, ad una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del D.Lgs. 6/09/2011, n.159 e s.m.i., recante "*Codice delle leggi anti mafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n.136*" e, pertanto, essere destinatario degli effetti delle predette misure di prevenzione ai sensi dell'art.67 del medesimo decreto, salvo non sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art.70 del citato decreto;

□ di non aver riportato una condanna irrevocabile per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o perviolenza o resistenza all'autorità, per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per abuso di sostanze stupefacenti, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

□ di non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna irrevocabile per i reati di cui agli artt. 3 e 4 della legge 20/02/1958, n.75 e s.m.i., recante "*Abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui*", salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

□ di non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per omicidio stradale (art.589-bis c.p.) o per lesioni personali stradali gravi e gravissime (art.590-bisc.p.)

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

commessi in violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

□ di non aver riportato, con sentenza irrevocabile, una condanna per guida sotto l'influenza dell'alcool (art.186 Codice della Strada) o per guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti (art.187 Codice della Strada), salvo non sia intervenuta amnistia o riabilitazione;

□ di non aver riportato, a seguito di sentenza irrevocabile di condanna ovvero di patteggiamento ai sensi dell'art. 444 c.p.p., una condanna per delitto che comporti la pena accessoria dell'interdizione ai sensi dell'art. 19 e ss. c.p. (*interdizione dai pubblici uffici, interdizione da una professione o da un'arte, interdizione legale, interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, estinzione del rapporto di impiego o di lavoro - il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria*);

□ di non aver riportato una condanna irrevocabile per contravvenzione che comporti la pena accessoria della sospensione dall'esercizio della professione o di un'arte o dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ai sensi degli artt.19-35 e 35-bis c.p. (*il requisito non si ritiene soddisfatto per l'intera durata della pena accessoria*);

□ di non essere stato dichiarato fallito e avere in corso procedura fallimentare, fatti salvi i casi di intervenuta riabilitazione a norma di legge;

□ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (il presente comma non si applica quando l'interessato ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda);

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

- costituiscono gravi violazioni quelle che comportano uno messo pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art.48-bis,commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29/09/1973, n.602;
- costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
- costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;

□ di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme comunitarie, statali, regionali e ai contratti collettivi in materia di salute, lavoro e sicurezza sul lavoro;

□ di non essere in corso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizi o sia da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri Comuni.

□ di non essere consumatore abituale di stupefacenti, di non fare abuso di alcool, di non essere affetto da malattia contagiosa, da malattia mentale, da infermità o da qualsiasi malformazione o patologia tale da impedire il regolare esercizio dell'attività di conducente, ovvero pregiudicare la sicurezza degli utenti.

□ di essere in possesso dei seguenti titoli al fine della valutazione o di preferenza per l'assegnazione dell'autorizzazione (*apporre una crocetta afianco della voce che interessa e completare con i dati richiesti*):

□ Diploma di Laurea

□ Diploma di Laurea di 2° livello

□ Diploma di Laurea Magistrale

In _____ presso_____ in data_____ con la votazione di_____;

□ Diploma di Laurea triennale o di primo livello in _____ presso_____ in data_____ con la votazione di_____

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

□ Diploma di maturità o di istruzione secondaria _____ presso_____ in data_____ con la votazione di_____;

□ attestato di partecipazione a corsi legalmente riconosciuti e/o corsi professionali attinenti al servizio (certificazioni rilasciate a fronte del superamento di un esame con livelli comparati al QCER- Quadro Comune di Riferimento Europeo) di una o più lingue straniere tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, come di seguito:

- conoscenza lingua inglese:
□ corrispondente ai livelli "A1" e "A2"
□ corrispondente ai livelli"B1" e "B2"
□ corrispondente ai livelli"C1" e "C2"
- conoscenza lingua francese:
□ corrispondente ai livelli "A1" e "A2"
□ corrispondente ai livelli"B1" e "B2"
□ corrispondente ai livelli"C1" e "C2"
- conoscenza lingua tedesca:
□ corrispondente ai livelli"A1" e "A2"
□ corrispondente ai livelli"B1" e "B2"
□ corrispondente ai livelli"C1" e "C2"
- conoscenza lingua spagnola:
□ corrispondente ai livelli"A1" e "A2"
□ corrispondente ai livelli"B1" e "B2"
□ corrispondente ai livelli"C1" e "C2"

□ che l'impresa per cui viene attivata la licenza ha la sede legale, nel Comune di Bisceglie, da almeno due anni antecedenti la scadenza del bando;

□ che l'impresa per cui viene attivata la licenza ha la sede legale, nel Comune di Bisceglie, da almeno un anno e fino a meno di due anni antecedenti la scadenza del bando;

□ che l'impresa per cui viene attivata la licenza ha la sede legale, in Comuni limitrofi (confinanti), da almeno un anno antecedente la scadenza del bando;

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20
76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111
www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente
Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR
Ing. Michele CIRROTTOLA

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

□ di essere in possesso di Attestato "corso di primo soccorso" rilasciato da _____ e conseguito il _____;

□ di avere la disponibilità di un veicolo appositamente attrezzato, secondo le direttive comunitarie e le norme vigenti da attrezzare a tal fine l'autovettura di avere la disponibilità oppure di impegnarsi ad utilizzare una autovettura a ridotto impatto ambientale. L'impatto ambientale viene valutato secondo due criteri:

Criterio 1

- Tipo di combustibile o di alimentazione (in riferimento al codice P.3 della carta di circolazione). □ Elettrico; □ Ibrido.

Criterio2

– Indicazione, in base allo standard Euro 6 (direttive anti inquinamento), della classe ambientale di omologazione CE, cui corrispondono diversi livelli di emissione (in riferimento al codice V.9 della carta di circolazione):

□ Classi EU6d e EU6d-temp

□ Classe EU6c

□ Classe EU6b

□ Classe EU6a

□ Classe EU6

□ di non aver superato il limite di età pari a 35 anni, e di trovarsi in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.150/2015; entrambe le condizioni devono sussistere entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al bando.

□ di avere prestato servizio in qualità di titolare di licenza taxi per il seguente periodo: _____ per un totale di anni_____ mesi_____ giorni _____;

□ di essere iscritto al ruolo dei conducenti per il seguente periodo _____, per un totale di anni_____ mesi _____ giorni _____;

□ di essere incorso in un periodo di revoca sospensione decadenza dal ruolo per un totale di anni_____ mesi_____giorni _____;

□ di aver esercitato il servizio di taxi in qualità di sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi.

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

L'indirizzo al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni è il seguente: _____, Pec _____@_____, recapito telefonico _____.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 e la decadenza dei benefici di cui all'art.75 del DPR445/2000.

Luogo e data _____

(firma)

_____

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Michele CIRROTTOLA

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

ELENCO ALLEGATI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Luogo e data _____

(firma)

_____

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Michele CIRROTTOLA

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Il Comune di Bisceglie, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR), informa che nell'ambito delle proprie attività istituzionali e nell'erogazione dei propri servizi potrà trattare alcuni dati personali che la riguardano. Le operazioni di trattamento saranno eseguite nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza, liceità, correttezza e trasparenza prescritti dal GDPR, e sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali), utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici e telematici e adottando le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato.

Tipologie di dati personali trattati

Potranno essere oggetto di trattamento tutte le informazioni di volta in volta necessarie all'erogazione del servizio o comunque al perseguimento della specifica finalità, compresi, quando previsto dalla specifica normativa di settore, i dati classificati come "particolari" dall'articolo 9 del GDPR e informazioni relative a condanne e penali e reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'articolo 10 GDPR.

Finalità del trattamento

Le attività di trattamento saranno finalizzate a:

- erogare i servizi richiesti dagli interessati;
- svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;
- eseguire i compiti e le attività demandate dalla normativa vigente;
- verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti;
- contrarre e dare esecuzione ai contratti di cui l'Amministrazione è parte.

Base giuridica

Tali trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune, all'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare nonché all'esecuzione dei contratti di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (articolo 6, lett. *b), c)* ed *e)* del Reg. UE 679/2016).

Il trattamento di dati particolari è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base delle normative vigenti, nei casi e nei modi previsti dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs. 196/2003 (Codice privacy).

Il trattamento dei dati relative a condanne e penali e reati è attuato sulla base delle specifiche disposizioni di legge e in base ai principi stabiliti dall'articolo 2-opties del D.Lgs.196/2003.

Conferimento

Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di dare seguito alle richieste degli interessati, l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, l'impossibilità di erogare i servizi richiesti o l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

Tempi di conservazione

I dati personali forniti verranno trattati per il lasso di tempo strettamente necessario all'istruzione dello specifico procedimento, all'erogazione del servizio e all'esecuzione del contratto. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Destinatari dei dati personali

I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Potranno essere trattati, per lo svolgimento delle funzioni affidate, anche da soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività per conto del Comune sulla base di un contratto o di una convenzione. Tali soggetti sono designati quali Responsabile del trattamento a norma dell'articolo 28 del GDPR. Il trattamento dei dati personali è regolato da uno specifico accordo in materia.

Alcuni dati potrebbero essere comunicati:

- a Pubbliche Amministrazioni o a gestori di pubblico servizio per l'esecuzione dei procedimenti di propria competenza istituzionale;

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Michele CIRROTTOLA

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

CITTÀ DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE SUAP SUA TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE PNRR
UFFICIO SUAP

– a soggetti pubblici e Autorità di controllo quando previsto dalla normativa vigente;
– a soggetti privati nell'ambito delle richieste di acceso ai documenti amministrativi con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990.

Alcune informazioni potranno essere diffuse tramite pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR, dal Codice Privacy e dalle norme di settore, o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune di Bisceglie, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopraccitate.

A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni.

Diritti dell'interessato

La informiamo, inoltre, che relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza alla civica Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it

Ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Bisceglie, lì _____

(firma)

_____

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI BISCEGLIE
Via Prof. M.Terlizzi, 20

76011 BISCEGLIE (BT)
Centralino: 0803950111

www.comune.bisceglie.bt.it

Ufficio SUAP

Dirigente

Ripartizione Ambiente Suap Sua Trasporti e Mobilità Sostenibile PNRR

Ing. Michele CIRROTTOLA

INVIATO TRAMITE:
☒ Posta ordinaria
☐ Raccomandata
☐ Fax
☐ Posta elettronica
☐ PEC
☐ Consegna a mano

COMUNE DI GALATONE

Avviso consultazioni ex art. 11 L.R. Puglia n. 44/2012 in materia di VAS/VIncA per il PUG del Comune di Galatone (LE).

- Titolo della proposta di piano: *PUG – Piano Urbanistico Generale del Comune di Galatone (LE)*
- Proponente: *Comune di Galatone (LE)*
- Autorità procedente: *Comune di Galatone (LE) – Settore Urbanistica*
- Autorità competente: *Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali.*
- Sede ove può essere presa visione del piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica: *COMUNE DI GALATONE (LE), sul sito web istituzionale, mediante il seguente link:*

  https://www.comune.galatone.le.it/amministrazione/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/piano-urbanistico-generale-adottato-con-delibera-di-c-c-n-15-2022

- Termini e modalità di presentazione dei contributi e delle osservazioni in materia di VAS/VIncA: La documentazione, comunque già da tempo in libera visione mediante il predetto link, vi rimane per sessanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP. Nel predetto termine, si possono formulare i contributi alla VAS/VIncA in forma scritta e si trasmettono all'Ufficio Protocollo del Comune di Galatone, sito in Piazza Itria, che ne rilascerà la ricevuta, ovvero si trasmettono con PEC al seguente indirizzo: *protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it*
- Altre notizie: Il PUG del Comune di Galatone è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 15 del 26/04/2022. Le osservazioni sono state esaminate con deliberazione del C.C. n° 53/2022.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. i. Ilaria Rosa GATTO

COMUNE DI NOCI

BANDO DI CONCORSO "PREMIO NOCI PER LA STORIA LOCALE" 16^ edizione (2023-2024).

- Bando di concorso -

Art. 1 - Il Comune di Noci, allo scopo di incentivare gli studi storici locali, indice la 16^ edizione del "Premio Noci per la storia locale", che si articola in tre sezioni:

- **1^ sezione**, riservata a opere (anche multimediali) e a tesi sulla storia di Noci (problemi, momenti, figure, aspetti, etc.);
- **2^ sezione**, riservata a opere (anche multimediali) sulla storia dell'area comprendente i comuni di Acquaviva delle Fonti, Alberobello, Casamassima, Castellana Grotte, Castellaneta, Cisternino, Conversano, Crispiano, Fasano, Gioia del Colle, Locorotondo, Martina Franca, Massafra, Monopoli, Mottola, Palagianello, Palagiano, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari e Turi;
- **3^ sezione "Giulio Esposito"**, riservata ad articoli o brevi opere (anche multimediali) sulla storia di Noci (problemi, momenti, figure, aspetti, etc.), redatti da giovani che alla data del 31/12/2022 non abbiano compiuto i venti anni di età.

Al "Premio" possono essere presentati lavori inediti oppure pubblicati nel biennio 2023-2024 e tesi discusse nello stesso periodo.

Sono ammesse le sole tesi di dottorato, di specializzazione e di laurea magistrale.

Art. 2 - Il concorso è dotato dei seguenti premi, al lordo delle ritenute di legge:

- **€ 3.000,00** per la 1^ sezione;
- € **1.600,00** per la 2^ sezione;
- € **350,00** per la 3^ sezione.

Essi saranno assegnati ai lavori primi classificati in ciascuna sezione a giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice, che, nominata con deliberazione della Giunta comunale, sarà così composta:

Presidente: - Sindaco del Comune di Noci (o suo delegato)

Componenti: - Presidente della Società di Storia Patria per la Puglia (o suo delegato);
- Tre esperti in discipline storico-umanistiche;

Segretario: - Direttore della Biblioteca Comunale "Mons. A. Amatulli" di Noci.

Se in una sezione non dovessero essere presentati lavori o quelli presentati non dovessero essere giudicati degni di riconoscimento, la Commissione potrà unanimemente assegnare il relativo premio in un'altra sezione.

Art. 3 - Il giudizio della Commissione si intende definitivo ed inappellabile.

Art. 4 - **Le opere concorrenti**, corredate da una scheda debitamente sottoscritta e contenente le generalità e l'indirizzo dell'autore o degli autori, **dovranno pervenire** in 7 copie, franche di ogni spesa, **alla Segreteria del "Premio Noci per la storia locale"**, presso la Biblioteca Comunale "Mons. A. Amatulli" di Noci, Via Cappuccini, 4 (Tel. 0804977304 – e-mail : biblionoci@libero.it), **entro le ore 13.00 del giorno 16-12-2024**.

Art. 5 – Le opere pervenute non saranno restituite. Di esse due copie resteranno in dotazione della Biblioteca Comunale di Noci.

Art. 6 - Il Comune di Noci si riserva la facoltà di pubblicare le opere inedite premiate ed altre che la giuria dovesse ritenere degne di segnalazione, escludendo qualsiasi diritto o pretesa dei concorrenti.

Art. 7 - La cerimonia di premiazione si svolgerà in data e luogo che saranno comunicati tempestivamente ai concorrenti.

Art. 8 - La partecipazione al concorso implica la piena conoscenza e la integrale accettazione delle norme del presente bando ed include l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente, per le esigenze e le attività necessarie alla gestione e alla pubblicizzazione del Premio.

Noci, dicembre 2023

Il Sindaco
Francesco Intini

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" RUTIGLIANO

BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

Che l'ASP "Monte dei Poveri" è proprietaria di lotti di terreni edificabili ubicati nel territorio di Rutigliano e ricadenti nella lottizzazione privata B2/39, lotti A3 e B3 e C1/4, lotti 15, 16, 17, 18;

Che in data 28/02/2000, l'Ente e gli altri lottizzanti stipulavano infatti con il Comune di Rutigliano le Convenzioni relative ai Piani di Lottizzazione delle citate zone C1/4 (Repertorio 28740 – Raccolta 10807 del 28/02/2000 Registrato in Bari il 17/03/2000 al n. 1556/1A Notaio Francesco Denora) e B2/39 (Repertorio 28739 – Raccolta 10806 del 28/02/2000 Registrato in Bari il 17/03/2000 al n. 1555/1° Notaio Francesco Denora);

Che l'art. 6 dello Statuto obbliga l'Ente a provvedere alla loro conservazione e al mantenimento del proprio patrimonio, conformemente ai principi del buon andamento della gestione pubblica e delle normative vigenti;

Che per le suddette motivazioni l'ASP ha chiesto al Comune di Rutigliano le necessarie proroghe, non solo per la validità della legittima Convenzione, ma anche per la presentazione delle richieste di permesso a costruire relative alla Lottizzazione B2/39 e C1/4;

Che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 30/06/2017, è stato dato incarico per la redazione di un'analisi economica ed urbanistica delle lottizzazioni private B2/39, lotti A3 e B3 e C1/4, lotti 15, 16, 17, 18 sottoscritte rispettivamente con atto 28739 e 28740 del 28/02/2000, al fine di assumere precise linee programmatiche sulla gestione di tali immobili e considerare anche una loro eventuale dismissione, ma sempre rispetto della normativa regionale di riferimento delle ASP ed in particolar modo dell'art. 26 della L.R. n. 15/2004 e s.m.i. (Controllo sugli atti di natura patrimoniale);

Che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 del 19/10/2018 si prendeva prendere atto dell'analisi economica ed urbanistica dei suoli di 2. proprietà dell'Ente inseriti nelle lottizzazioni private B2/39, lotti A3 e B3 e C1/4, lotti 15, 16, 17 e 18;

Che con la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 11/01/2024 sono state adottate le linee di indirizzo per la vendita dei Lotti ricadenti nelle Lottizzazioni B2/39 e C1/4;

RENDE NOTO

che è indetta la vendita per pubblico incanto degli immobili di proprietà dell'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri", di seguito meglio descritti:

Lotto	Identificativi catastali	Superficie (mq)	Volume edificabile (mc)	Valore a base d'asta
B3 - **B2/39**	Foglio n. 21 P.lla n. 2320.	277,00	973,80	**€ 1.038.082,29**
15, 16 e 17 - **C1/4**	Foglio n. 21 P.lle nn. 1937, 1969, 1936, 1967, 1970, 1932, 1934, 1958, 2004, 1929, 1931, 1933, 1957 e 2003.	879,00	3.984,35	
18 – **C1/4**	Foglio n. 21 P.lle nn. 1977, 1998, 1966, 1870 e 2002.	1.056,00	4.786,55	

La vendita dei lotti è effettuata a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con la destinazione e gli eventuali vincoli gravanti, nonché con tutti i rispettivi inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni manifeste e non manifeste in cui si trovano al momento della sottoscrizione dell'atto di trasferimento della proprietà, così come spettanti all'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" e da questa goduti in forza dei titoli di provenienza.

La vendita avviene mediante asta pubblica, ad unico e definitivo incanto senza la possibilità di offerte in aumento in sede di gara, con le modalità di cui agli articoli 73, lett. c) e 76 del Regio Decreto 23/05/1924 n. 827 e con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta; sono escluse offerte in diminuzione rispetto al prezzo a base d'asta.
Sarà dichiarato aggiudicatario l'offerente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'ASP che, come detto, non potrà mai essere inferiore al prezzo a base d'asta. Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta che sia valida e non sia inferiore al prezzo posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte condizionate o con riserva o contenenti termini destinati a prolungare il tempo per la stipula del contratto. Non sono ammesse, altresì, offerte per procura e/o per persona da nominare.
Il pubblico incanto si terrà il 29 Febbraio 2024 con inizio alle ore 10,00, nella sede dell'ASP in Via delle Querce n. 19 - RUTIGLIANO.

1. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

L'offerente dovrà dichiarare, utilizzando esclusivamente gli appositi modelli predisposti da questa Azienda (tali modelli possono essere richiesti presso la sede in Via delle Querce n. 19 - RUTIGLIANO, ovvero scaricati dal sito web istituzionale (www.asprutigliano.it):

- cognome e nome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza ed eventualmente del luogo ove chiede che venga inviata la corrispondenza, codice fiscale, telefono, e indirizzo di posta elettronica;
- qualora l'offerente sia una ditta/società, essa dovrà indicare la partita IVA e autocertificare di essere iscritto alla C.C.I.A.A. indicando il nominativo del legale rappresentante ed i relativi poteri e dovrà dichiarare che essa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata o concordato preventivo, che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio anteriore alla data stabilita per l'asta e che non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- dichiarare esplicitamente e senza riserve di aver preso visione e conoscenza degli immobili per i quali presenta l'offerta, di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e che non sussistono cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Inoltre, a corredo delle predette dichiarazioni, l'offerente dovrà:

- produrre la fotocopia di un documento di identità debitamente sottoscritta;
- accludere alla domanda la contabile del bonifico intestato all'Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano – Codice IBAN IT73 A 054 2404 2970 0000 7009 030, comprovante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria, pari ad un decimo (10%) del prezzo posto a base d'asta, pari ad € 103.808,23;
- L'offerta economica, con l'indicazione in cifre ed in lettere della somma che si intende offrire. L'offerta economica in aumento minima sul prezzo a base d'asta non potrà essere inferiore a € 1.000,00 e suoi multipli. Detta offerta economica non dovrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente, dovrà essere firmata dal concorrente e dovrà essere inserita in apposita busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura che, a sua volta, dovrà essere inserita all'interno del plico contenente la restante documentazione. Nella busta contenente l'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti. Si precisa che, ove nell'offerta vi fosse discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

La sola domanda di ammissione dovrà essere resa legale mediante l'applicazione di una marca da bollo da € 16,00.

2. INDIRIZZO E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'indirizzo del destinatario è: Azienda Pubblica Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" – Via delle Querce n. 19 – 70018 RUTIGLIANO.
Il plico dovrà inderogabilmente pervenire all'Ufficio Protocollo presso la sede di questa Azienda, all'indirizzo sopra riportato, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 26 Febbraio 2024.**

Farà fede esclusivamente la data e l'ora apposti dal medesimo Ufficio Protocollo. Il recapito del plico entro detto termine avviene ad esclusivo rischio dei concorrenti. Le offerte pervenute oltre il termine suddetto non saranno considerate valide anche se sostitutive o aggiuntive rispetto a precedente offerta.

Il plico deve:

a) essere chiuso e controfirmato dall'offerente su tutti i lembi di chiusura;

b) recare all'esterno l'indicazione "CONTIENE OFFERTA PER L'ACQUSITO DI SUOLI EDIFICATORI";

c) contenere la documentazione richiesta dal presente bando;

d) la contabile del bonifico intestato all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano, relativo alla cauzione provvisoria;

e) l'offerta economica sottoscritta per esteso dall'offerente, a sua volta chiusa in altra busta controfirmata dallo stesso offerente sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti;

3. CASI PARTICOLARI

In caso di presentazione di offerte di uguale importo, si procederà, seduta stante, ad estrazione a sorte con il metodo dei bigliettini chiusi in apposite buste ed estratti dal Presidente della Commissione d'asta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 77 del R.d. n. 827/1924.

4. DEPOSITO DI GARANZIA

La cauzione provvisoria indicata dal presente bando, a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla presente asta pubblica dovrà, come accennato, essere versata esclusivamente a mezzo di bonifico intestato all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano. Il deposito, infruttifero, fatto dall'aggiudicatario a garanzia dell'offerta, non ha natura di caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile, ma sarà considerato in acconto sul prezzo di aggiudicazione all'atto della stipula del contratto. Il deposito sarà ritenuto a favore dell'Azienda, a titolo di indennizzo senza che l'offerente possa sollevare eccezione alcuna, nel caso in cui l'aggiudicatario sia dichiarato decaduto dall'aggiudicazione per inadempienze rispetto al presente bando. I depositi effettuati dai concorrenti che non rimangano aggiudicatari saranno restituiti a mezzo bonifico bancario su IBAN indicato dal partecipante nel rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria.

5. AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di aggiudicazione saranno espletate da un'apposita Commissione. Dell'esito dell'asta sarà redatto apposito verbale. L'aggiudicazione provvisoria, in favore dell'offerente che abbia presentato l'offerta più alta rispetto al corrispondente prezzo a base d'asta, vincola l'aggiudicatario. L'ASP si riserva la facoltà insindacabile di procedere alla revoca del presente Bando qualora lo consiglino motivi di necessità, di opportunità e di non procedere alla aggiudicazione anche in presenza di offerte valide in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, senza che il provvisorio aggiudicatario abbia nulla a pretendere e l'eventuale recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata. All'aggiudicazione definitiva si procederà con apposita Delibera del Consiglio di Amministrazione, anche per l'approvazione dei verbali d'asta, e con la stipula del relativo contratto.

6. ATTO DI VENDITA E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà stipulare l'atto di compravendita nel termine stabilito con apposita comunicazione da parte di questa Azienda, che non potrà essere in ogni caso inferiore a 90 giorni decorrenti dalla data della comunicazione stessa, previo pagamento in unica soluzione del corrispettivo pari alla differenza tra il deposito di garanzia già versato e l'importo della somma offerta in sede di gara. Dal giorno della sottoscrizione del contratto di compravendita, l'acquirente subentrerà nel possesso materiale del bene acquistato, fatto salvo quanto appresso precisato, ed in tutti i diritti, obblighi ed azioni spettanti all'Azienda nonché nell'obbligazione del pagamento delle imposte e di ogni altro onere.

L'Azienda potrà ricorrere, ove lo ritenga opportuno e sempre previa apposita comunicazione, allo strumento giuridico del preliminare di vendita che preveda il pagamento dell'intero prezzo pattuito e l'immissione nel possesso dell'immobile. In tal caso, l'atto pubblico di trasferimento dell'immobile compravenduto dovrà essere stipulato entro e non oltre novanta giorni dalla data di sottoscrizione del preliminare stesso.

Scaduti invano i termini per la sottoscrizione del rogito ovvero del preliminare, l'Azienda considererà l'aggiudicatario rinunciatario all'acquisto senza giustificato motivo, dichiarandolo decaduto dall'aggiudicazione per inadempimento a lui imputabile, ed incamererà il relativo deposito cauzionale. Al verificarsi di tale circostanza, questa Azienda procederà a nuova aggiudicazione in favore dell'offerta subordinatamente più favorevole.

7. CONDIZIONI DI ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI

Sono a totale ed esclusivo carico dell'acquirente tutte le spese, inclusi i connessi oneri fiscali, relative all'atto di compravendita che sarà a rogito di un notaio allo scopo designato dall'acquirente. A seguito dell'alienazione, l'acquirente subentra all'Azienda nella titolarità e nella gestione di tutti i rapporti di natura patrimoniale, giuridica e di fatto costituiti sull'immobile acquistato.

8. INFORMAZIONE IN RELAZIONE AL REGOLAMENTO UE 2016/679, NOTO COME GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

I dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula e gestione del contratto, in conformità alla disciplina recata dal regolamento UE 2016/679. Tali dati potranno essere, inoltre, comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

Eventuale documentazione tecnica ed eventuali sopralluoghi, previo appuntamento da concordare, potranno essere richiesti presso la sede dell'ASP "Monte dei Poveri" di Rutigliano in Via delle Querce n. 19, casella di posta elettronica info@asprutigliano.it

Il presente bando e i modelli allegati sono disponibili sul sito Internet www.asprutigliano.it.

10. RINVIO

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

Per ogni controversia l'interessato potrà rivolgersi alla competente autorità giurisdizionale negli ordinari termini di legge.

Rutigliano, lì 25 Gennaio 2024

Il Presidente
(Dott. Vitangelo RADOGNA)

ASP
MONTE DEI POVERI
RUTIGLIANO

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Via delle Querce, 19 - 70018 RUTIGLIANO (BA)
Tel./Fax 080/476.15.69 - e-mail: info@asprutigliano.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER LA VENDITA DI SUOLI EDIFICATORI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATI NELL'ABITATO DI RUTIGLIANO.

Il sottoscritto _____, nato il_____, a _____, in qualità di _____ dell'impresa _____, con sede in _____, via _____, n. ____, codice fiscale n. _____ (se persona giuridica) partita IVA n. _____, oppure nella qualità di procuratore speciale del sig. _____ nato il _____, a _____, come da originale/copia autentica della procura allegata, (avvertenza: si raccomanda di avere la massima cura nel depennare i punti che non ricorrono, al fine di far emergere con chiarezza le sole parti pertinenti alla propria condizione)

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto indicata, per l'acquisto dell'immobile di seguito specificato:

- ☐ Lotto B3, facente parte della lottizzazione B2/39 e Lotti 15, 16, 17 e 18, facenti parte della lottizzazione C1/4;

A tal fine ai sensi degli articoli 38, 46, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

a. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni riportate nell'avviso;
b. di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto dell'immobile posto in vendita;
c. di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione dell'immobile non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto di compravendita e comunque solo ad avvenuto ed integrale pagamento del prezzo di acquisto con le modalità precisate nel bando;
d. di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese di stipula) relativi alla vendita saranno totalmente a carico dell'acquirente;
e. di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che, in caso di aggiudicazione, l'atto di vendita dovrà essere sottoscritto entro i termini stabiliti dall'Azienda e comunque non inferiore a 90 giorni decorrenti

dalla data della comunicazione stessa, e che in caso di mancata sottoscrizione del rogito per cause dipendenti dall'aggiudicatario, l'Azienda considererà l'aggiudicatario stesso rinunciatario all'acquisto senza giustificato motivo, dichiarandolo decaduto dall'aggiudicazione per inadempimento a lui imputabile, ed incamererà il relativo deposito cauzionale.

f. di rinunciare sin da ora a richiedere qualsiasi risarcimento a qualunque titolo nel caso in cui l'Azienda interrompa, annulli la gara o non proceda al perfezionamento del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione;

g. di non essere incorso nel divieto di concludere contratti con pubbliche amministrazioni;

h. di avere la piena capacità legale, di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che non sono in corso procedure per le dichiarazioni di tali stati;

i. che non esistono cause ostative di cui al D.Lgs. 159/2011 come modificato dal D.Lgs. 161/2017 (disposizioni antimafia);

j. (solo per gli offerenti diversi dalle persone fisiche) che la ditta non si trova in stato fallimentare, di liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione, e che, a suo carico non sono in corso procedure per nessuna di tali situazioni.

k. Il numero di iscrizione al Registro delle Imprese è: _____ e la persona con i poteri di rappresentanza è il soggetto sottoscrittore dell'offerta

l. al fine della restituzione del deposito cauzionale mediante bonifico comunica i seguenti dati: conto corrente bancario / l'intestatario del conto / l'Istituto di Credito e l'Agenzia individuata / l'indirizzo dell'Agenzia / codice IBAN;

m. di essere a conoscenza che i dati contenuti nella presente verranno trattati dall'amministrazione appaltante ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m.i.;

n. di eleggere domicilio al fine dell'invio delle comunicazioni in _____ via _____.

Allega:

- contabile del bonifico intestato all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Monte dei Poveri" di Rutigliano, comprovante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria pari ad un decimo (10%) del prezzo posto a base d'asta;
- offerta economica in altra busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura;
- copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

_____ lì _____

timbro della impresa

e firma del rappresentante legale

_____

ASP
MONTE DEI POVERI
RUTIGLIANO

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Monte dei Poveri"
Via delle Querce, 19 - 70018 RUTIGLIANO (BA)
Tel./Fax 080/476.15.69 - e-mail: info@asprutigliano.it

OGGETTO: OFFERTA PER LA VENDITA DEL SUOLO EDIFICATORIO DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MONTE DEI POVERI" UBICATO ELL'ABITATO DI RUTIGLIANO

Il sottoscritto _____, nato il_____, a _____, in qualità di _____ dell'impresa _____, con sede in _____, via _____, n. ____, codice fiscale n. _____ (se persona giuridica) partita IVA n. _____, oppure nella qualità di procuratore speciale del sig. _____ nato il _____, a _____, come da originale/copia autentica della procura allegata, (avvertenza: si raccomanda di avere la massima cura nel depennare i punti che non ricorrono, al fine di far emergere con chiarezza le sole parti pertinenti alla propria condizione)

PER L'ACQUISTO

dell'immobile di seguito specificato:

- ☐ Lotto B3, facente parte della lottizzazione B2/39 e Lotti 15, 16, 17 e 18, facenti parte della lottizzazione C1/4, **prezzo a base di gara € 1.038.082,29**;

OFFRE

la somma di € _____ (euro _____),
con un rialzo pari a € _____ (euro _____),
rispetto al prezzo a base d'asta.

_____ lì _____

timbro della impresa
e firma del rappresentante legale

_____

N.B.: Saranno prese in considerazione solo le offerte in aumento sul prezzo a base d'asta e tale aumento non potrà essere inferiore ad € 1.000,00 e suoi multipli.

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 29 gennaio 2024, n. 68

D.D. 1387/2021 - Bando 6 - Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 20 unità di categoria C nell'area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy Regionali)", profilo professionale Assistente-Istruttore Tecnico di Policy, Ambito Agricoltura. Approvazione dei verbali e della graduatoria finale della Commissione esaminatrice e nomina vincitori.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.
Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e ss.mm.ii.
Vista la legge 12 marzo 1999, n.68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali in favore delle categorie protette.
Visto il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii., in particolare gli articoli 678 e 1014, disciplinanti la riserva di posti nel pubblico impiego a favore dei militari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate.
Visto il Regolamento Regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 e ss.mm.ii. intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "Deliberazione della Giunta regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020". Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti – Direttive."
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".
Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia".
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 avente ad oggetto: "Piano assunzionale anni 2020-2021-2022 – integrazione alla deliberazione di giunta regionale n. 2172 del 29/12/2020 – adeguamento ai profili professionali".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1736 del 28 ottobre 2021 avente ad oggetto "Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione

piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti-Direttive. Integrazione direttive e approvazione Convenzione".
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto "Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Piano assunzionale 2020 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29.12.2020 – Ulteriori specifiche".
Vista la determinazione n. 1387 del 20 dicembre 2021 del Dirigente della Sezione Personale avente ad oggetto l'indizione di n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità di categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali e l'approvazione dei singoli bandi di concorso.
Viste le determinazioni dirigenziali n. 696 del 7 luglio 2022, n. 44 del 25 gennaio 2023 e n. 556 del 12 maggio 2023 del Dirigente della Sezione Personale di nomina delle n. 25 commissioni esaminatrici e contestuale assunzione dell'impegno di spesa e ss.mm.ii.
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.
Vista la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.
Vista l'istruttoria del Responsabile del procedimento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che

Con determinazione dirigenziale n. 1387 del 20 dicembre 2021 della Sezione Personale, sono stati indetti n. 25 bandi di concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità, categoria C, presso la Regione Puglia per vari profili professionali, tra cui il bando n. 6 per Assistente-Istruttore tecnico di policy, ambito di ruolo "Agricoltura" per n. 20 posti.
Con determinazione dirigenziale n. 696 del 7 luglio 2022, come successivamente modificata ed integrata dalle determinazioni dirigenziali n. 44 del 25 gennaio 2023 e n. 556 del 12 maggio 2023, il dirigente della Sezione Personale, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Bando, ha nominato la Commissione esaminatrice.
In esito agli adempimenti previsti dall'art. 8 del Bando, la Commissione esaminatrice ha stilato la graduatoria sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione di titoli, nonché tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, precedenza o riserva.
Con nota acquisita al protocollo della Sezione Personale n. 14435/2023, il Presidente della Commissione ha trasmesso i verbali e la documentazione relativa agli atti della procedura del predetto Bando.
Dagli atti trasmessi risulta che un candidato ha diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 678 e dell'articolo 1014 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm.ii.
Occorre dare atto che, in relazione al numero dei posti messi a bando e limitatamente all'assunzione delle 20 unità di personale, la suddetta riserva opera integralmente in relazione all'assunzione della suddetta unità e, pertanto, non residuano ulteriori candidati idonei aventi diritto alla riserva destinata ai volontari delle Forze Armate ex artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010.
Occorre dare atto che non risultano scoperture sulle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, come da prospetto informativo dell'anno 2023, riferito alla situazione occupazionale aggiornata al 31 dicembre 2022.
Valutata ed accertata la regolarità degli atti trasmessi con cui la Commissione ha formulato la graduatoria finale di merito dei complessivi n. 114 candidati risultati idonei e in possesso dei requisiti richiesti dal bando, contenuta nel verbale n. 11 del 3 novembre 2023.
Tutto ciò premesso ed evidenziato, occorre approvare i verbali della Commissione e la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 20 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" – profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy", ambito "Agricoltura" e nominare, di conseguenza, i vincitori che si sono collocati fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

Nell'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, che non sarà pubblicata o divulgata in alcun modo, ma sarà resa disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare i verbali e la graduatoria stilata dalla Commissione esaminatrice del Bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'assunzione di n. 20 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" – profilo professionale "Assistente- Istruttore tecnico di policy", ambito di ruolo Agricoltura, così come appresso indicata, facendo riferimento al solo Barcode fornito ai candidati:

Posizione	UTENTE-BARCODE	PUNTEGGIO FINALE
1	10947357	30,75
2	2566566	28,25
3	10607022	28
4	9796058	27,75
5	4957096	27,75
6	2711997	27,625
7	11577423	27,25
8	11824923	27
9	11721123	26,5
10	10426241	26,5
11	9850279	26,5
12	4360124	26,25

13	7907906	26
14	11652465	26
15	9767461	26
16	6421854	26
17	9850040	25,75
18	9740792	25,75
19	3101438	25,75
20	11815488	25,5
21	9168992	25,5 *
22	11718222	25,5
23	11802976	25,5
24	10696743	25,5
25	4001126	25,5
26	11817024	25,25
27	10871775	25,25
28	10705902	25
29	4903819	25
30	2879024	25
31	8016652	25
32	6769161	24,5
33	9990043	24,5
34	5091041	24,5
35	9025592	24,25
36	3320303	24,25
37	6860042	24,25
38	10398647	24,125
39	7847370	24
40	11812333	24
41	1429091	24
42	4956303	24
43	10152423	24
44	10675953	24
45	10503652	24
46	9620964	24
47	5065646	23,75
48	6893873	23,75
49	4644828	23,75
50	10831571	23,5
51	3329832	23,5
52	6219598	23,5
53	8053473	23,5
54	10801703	23,5

55	11784524	23,5
56	10832479	23,375
57	3928172	23,25
58	8026316	23,25
59	9861220	23
60	4994374	23
61	3079317	23
62	4182467	23
63	8014474	22,875
64	9834491	22,75
65	4956389	22,75
66	11730330	22,625
67	10454732	22,625
68	8947277	22,5
69	10351987	22,5
70	3397855	22,5
71	9899902	22,25
72	5037865	22,25
73	9689336	22,25
74	6950279	22,25
75	1069266	22,25
76	4080497	22,25
77	2495248	22,25
78	9255098	22,25
79	9706064	22
80	9672475	22
81	5178704	22
82	9764323	22
83	8063731	22
84	6183950	22
85	11814238	22
86	5436422	22
87	9633162	21,75
88	11764069	21,75
89	7412585	21,75
90	5719556	21,625
91	9731042	21,5
92	11810575	21,5
93	10593516	21,5
94	10383650	21,5
95	8837639	21,5
96	5448906	21,5

97	10899687	21,5
98	11794271	21,5
99	4011323	21,5
100	11824060	21,25
101	9724976	21,25
102	5385676	21,25
103	1552584	21,25
104	11788164	21,25
105	9682634	21,25
106	450140	21,125
107	10847800	21
108	1471601	21
109	4576105	21
110	11804772	21
111	8932785	21
112	8323774	21
113	8298317	21
114	4018087	21

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

2. di nominare vincitori del concorso per l'assunzione di n. 20 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di categoria C, posizione economica C1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (policy Regionali)" – profilo professionale "Assistente-Istruttore tecnico di policy", ambito di ruolo "Agricoltura", i seguenti candidati utilmente collocatisi fino all'esaurimento dei n. 20 posti messi a bando, sotto condizione dell'esito degli accertamenti disposti al successivo punto 4:

POS GRAD.	UTENTE-BARCODE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	10947357	CANZIO	GIUSEPPE	30,75
2	2566566	PUTIGNANO	DONATO	28,25
3	10607022	SCHIRANO	SERENA	28
4	9796058	CORIGLIANO	MARIA VINCENZA	27,75
5	4957096	MACOLINO	SIMONA	27,75
6	2711997	DE NOVELLIS	GIUSEPPE MARCO	27,625
7	11577423	RICCIOTTI	PASQUALE	27,25
8	11824923	TANZARELLA	FRANCESCO ANTONIO	27
9	11721123	CARINGELLA	ANDREA	26,5
10	10426241	POLIMENO	ANTONIO	26,5
11	9850279	LEPORE	ANTONELLO	26,5
12	4360124	D'ADDABBO	DONATA	26,25
13	7907906	BRATTOLI	DAMIANO	26
14	11652465	GATTI	ANTONELLA	26
15	9767461	GESUALDO	MICHELE	26
16	6421854	TERRUSI	MARGHERITA	26
17	9850040	METRANGOLO	GIUSEPPE	25,75

18	9740792	PALATTELLA	DANIELA	25,75
19	3101438	IACOPELLI	FARA	25,75
21	9168992	TARENTINI	GIULIO	25,5 *

*** Candidato avente diritto alla riserva ai sensi degli Artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15.03.2010.**

3. di approvare l'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e contenente la graduatoria in formato integrale con i nominativi dei candidati, agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.
4. di stabilire che la suddetta graduatoria potrà essere modificata all'esito dell'accertamento d'ufficio in ordine al possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli valutati, nonché dei titoli di preferenza e/o precedenza oltre che dei titoli di riserva eventualmente dichiarati e all'esito di eventuali ricorsi giurisdizionali;
5. di stabilire che si procederà ad autorizzare l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori anche nelle more degli accertamenti di cui al punto precedente;
6. di dare atto che detta graduatoria rimarrà vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, privo di allegato;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia al Formez;
- il presente atto è composto da n. 10 pagine e n. 1 allegato agli atti del Servizio, che non sarà pubblicato o divulgato in alcun modo ma sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00079 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Michele Dabbicco

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

ARPAL PUGLIA - DECRETO DEL DIRIGENTE DELEGATO U.O. AFFARI GENERALI - PERSONALE E FORMAZIONE INTERNA 25 gennaio 2024, n. 2

Presa d'atto dimissioni irrevocabili dall'incarico di un componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia. Indizione avviso di selezione pubblica per nomina nuovo componente.

Il giorno venticinque gennaio 2024 in Modugno nella sede operativa dell'ARPAL Puglia, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal personale dell'Unità Operativa Affari Generali – Personale e Formazione Interna - Contenzioso, Ufficio Performance, confermata dal Dirigente, dott.ssa Enrica Griesi,

IL DIRIGENTE DELEGATO

Visti gli artt. 4-16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali;

Visto l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL";

Vista la D.G.R. n. 91/2019 con cui è stato approvato dalla Regione Puglia lo Statuto dell'ARPAL;

Visto il provvedimento n. 1 del 15/02/2019 di approvazione dell'atto di organizzazione dell' ARPAL Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;

Vista la D.G.R. n. 2070 del 15/12/2020 con la quale è stato nominato il Direttore Generale dell'ARPAL Puglia;

Visto il il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con cui è stato affidato alla dott. ssa Enrica Griesi, l'incarico dirigenziale, della durata di tre anni a far data dal 1 settembre 2022, relativo all'U.O. Affari Generali - Personale e Formazione Interna – Contenzioso;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 02/11/2022 di modifica dell'art. 9 alla L.R. 29 giugno 2018, n. 29, in cui all'art. 2 co. 2 è stabilito che "*Nel periodo transitorio tra la decadenza prevista dal comma 1 e la nomina del consiglio di amministrazione, le relative funzioni sono svolte dal direttore del dipartimento regionale politiche del lavoro, istruzione e formazione, nei limiti della gestione ordinaria e senza ulteriore compenso*";

Vista la D.G.R. n.862 del 19 giugno 2023 con la quale è stato nominato il Consiglio dell'Amministrazione dell'ARPAL Puglia;

Vista la deliberazione n. 34 del giorno 01 dicembre 2023 del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL PUGLIA, con cui si delega la dott.ssa Enrica Griesi a provvedere alla presa d'atto delle dimissioni rassegnate e revocate dai componenti dell'OIV Arpal Puglia, ad attivare la procedura ad evidenza pubblica per la sostituzione di un componente del suddetto Organismo, nonché ad effettuare la relativa istruttoria i cui esiti saranno rimessi al CDA per la nomina;

Richiamati:

- l'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009 che prevede che ogni amministrazione è tenuta a dotarsi di un Organismo Indipendente di Valutazione della performance che deve essere nominato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo per un periodo di tre anni;
- il D.D.G. n. 63 del 15/04/2022, con cui è stato adottato il Regolamento per il funzionamento e la disciplina delle attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) dell'Agenzia Regionale delle

Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia —Integrazione e modifica;
- il D.D.G. n. 76 del 26/05/2022, con cui è stato approvato l'Avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance in forma collegiale triennio 2022-2025 ed il relativo allegato, il cui art. 1 dispone testualmente: *"L'incarico di Presidente/Componente dell'OIV collegiale, conferito in esito alla procedura di cui al presente Avviso, avrà durata di tre anni, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico";*
- l'A.D. n. 454 del 26/05/2022 di adozione dell'impegno di spesa per il corrispettivo per l'esecuzione dell'incarico di presidente/componente dell'OIV dell'ARPAL Puglia;
- il D.D.G. n. 133 del 09/06/2022, avente ad oggetto *"Presa d'atto decadenza dall'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia della Dott.ssa Bellino. Designazione nuovo componente"*, con cui si è proceduto a nominare la dott.ssa Ilaria Rizzo;
- la D.D. n. 492 del 10/06/2022 con cui si è proceduto alla costituzione della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della Performance a supporto dell'attività dell'OIV dell'ARPAL Puglia, ex art. 14, co. 9 D. lgs. 150/2009;
- la D.D.G. n. 103 del 25/07/2022 con cui si è preso atto delle domande di partecipazione e si è proceduto a designare i componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'ARPAL Puglia per il triennio Luglio 2022 - Giugno 2025, nelle persone di: dott. Giorgio Domenico, Presidente; dott.ssa Bellino Annalisa, componente; dott. Pisculli Michele Massimo, componente;
- la D.D.G. n. 133 del 09/06/2022, avente ad oggetto *"Presa d'atto decadenza dall'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia della Dott.ssa Bellino. Designazione nuovo componente"*, con cui si è proceduti a nominare la dott.ssa Ilaria Rizzo;
- il D.D.G. n. 161 del 28/10/2022, avente ad oggetto "*Presa d'atto decadenza dall'incarico di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia del Dott. Michele Massimo Pisculli. Designazione nuovo componente"*, con cui si è proceduti a nominare il dott. Antonio Giancola;
Preso atto che, con nota prot. n. 111581 del 25/10/2023, il dott. Giancola comunicava le proprie dimissioni da componente OIV Arpal Puglia per motivi personali;
Preso atto, altresì, che, con nota prot. n. 12066 del 20/11/2023, la dott.ssa Rizzo comunicava le dimissioni volontarie come componente OIV Arpal e con nota prot. n. 124071 del 20/11/2023 procedeva alla revoca delle medesime;
Dato atto che occorre procedere alla nomina del componente OIV deIl'Agenzia, in conformità delle disposizioni legislative e regolamentari previste;
Considerato che il Dipartimento della funzione pubblica richiama "*l'attenzione delle amministrazioni interessate all'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 14 e 14 bis del D.lgs. 150 del 2009 e del D.M. 6 agosto 2020 concernenti le procedure di nomina e rinnovi degli Organismi Indipendenti di Valutazione, pena nullità, precisando, altresì, che la durata dell'incarico di componente OIV è di tre anni previa procedura selettiva pubblica e che lo stesso principio viene applicato in caso di dimissioni di uno dei componenti, ovvero che l'ente è tenuto a comunicare le dimissioni e a predisporre un nuovo avviso di selezione pubblica";*
Ritenuto, per le motivazioni sopra richiamate:
- di dover indire ed approvare l'Avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina di un componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di ARPAL PUGLIA costituito in forma collegiale, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico fino a Luglio 2025, ossia per il periodo residuo al completamento del triennio. Tanto ai sensi dell'art. 8 co.3 del vigente Regolamento per il funzionamento e la disciplina delle attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) dell'Arpal Puglia (DDG n. 63 del 15/04/2022) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento insieme con i relativi allegati (Domanda di partecipazione, Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, Informativa privacy).

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente atto non comporta, allo stato attuale, implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dallo stesso non deriva alcun onere immediato a carico del Bilancio dell'Agenzia.

Si attesta che:

1. il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e che il presente schema di decreto è conforme alle risultanze istruttorie;
2. il procedimento istruttorio è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
3. l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6*bis* L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

Il Funzionario istruttore
Dott.ssa Antonella Masellis

IL DIRIGENTE DELEGATO

in esecuzione della delibera n. 34 del Consiglio di Amministrazione Arpal Puglia

Ritenuto di dover provvedere in merito

DECRETA

per i motivi in narrativa riportati e qui espressamente richiamati per costituirne parte integrante e sostanziale:

- di indire ed approvare l'Avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance in forma collegiale, con decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico fino a Luglio 2025, ossia per il periodo residuo al completamento del triennio, ai sensi dell'art. 8 co.3 del vigente Regolamento per il funzionamento e la disciplina delle attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) dell'Arpal Puglia (DDG n.63 del 15/04/2022), che si allega al presente decreto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di "Domanda di partecipazione alla selezione comparativa per la nomina dell'OIV dell' Arpal Puglia", che si allega al presente decreto sotto la lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse sono fissati alle ore 23:59 del 20° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso di cui all'oggetto sul sito istituzionale dell'Agenzia, nella sezione "Amministrazione Trasparente "→ Bandi di Concorso;
- di dare atto che la costituzione della Commissione esaminatrice di cui all'art. 8 dell'avviso di procedura selettiva ed ogni conseguente relativa disposizione, avverrà con successiva Deliberazione del Consiglio di Amministrazione, dopo la scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse;

- di determinare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D. Lgs. 150/2009, che il compenso lordo annuo è pari a Euro 5.000,00 (cinquemila euro), oltre alla cassa previdenziale e/o INPS, IVA, INAIL, IRAP ed ogni altro onere fiscale e/o previdenziale che resta a carico del committente ed è liquidabile trimestralmente;
- di pubblicare l'avviso di procedura selettiva pubblica finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina di un componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance di ARPAL Puglia sul Portale della Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica, e sul Portale del Reclutamento (www.inpa.gov.it);
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio online dell'Arpal – Puglia, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" → " Bandi di Concorso";

Il presente provvedimento:
è composto da n. cinque facciate, oltre a n. 2 allegati "A" e "B" ed è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELEGATO
dott.ssa Enrica Griesi

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

Allegato “A” al Decreto n.002 del 25/01/2024

AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA SOSTITUZIONE DI UN COMPONENTE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV) DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - ARPAL PUGLIA.

Articolo 1 - Manifestazione di interesse. Oggetto e durata dell’incarico.

È indetta una procedura selettiva pubblica per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la nomina di un componente dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) di ARPAL PUGLIA, costituito in forma collegiale.

Ai sensi dell'art. 7 del D.M. del 06/08/2020, la nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione è effettuata con le modalità indicate dagli articoli 14 e 14 bis del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. L'incarico di componente dell’OIV, conferito in esito alla procedura di cui al presente Avviso, avrà decorrenza dalla data del provvedimento di conferimento dell'incarico fino a Luglio 2025, ossia per il periodo residuo al completamento del triennio. Tanto ai sensi dell’art. 8 co.3 del vigente Regolamento per il funzionamento e la disciplina delle attività dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) dell’Arpal Puglia (DDG n. 63 del 15/04/2022); e potrà essere rinnovato una sola volta, previa procedura selettiva pubblica e fermo restando l'obbligo per i componenti di procedere tempestivamente al rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV, ai sensi dell'articolo 4, comma l, lettera c) del D.M. del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020 e smi (DM 7 agosto 2023 pubblicato in GURI Serie generale - n. 248 del 23-10-2023). Ai sensi dell’articolo 7, comma 2, del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020 e smi, l’incarico conferito cessa immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all’articolo 2 del citato decreto, ovvero in caso di decadenza o cancellazione o mancato rinnovo dell’iscrizione nell’Elenco nazionale.

Articolo 2 - Compenso

Il corrispettivo lordo annuo onnicomprensivo per l’esecuzione dell’incarico di cui al presente avviso è pari a euro 5.000,00 annui per ogni singolo componente, oltre alla cassa previdenziale e/o INPS, IVA, INAIL, IRAP ed ogni altro onere fiscale e/o previdenziale, che restano a carico del committente, ed è liquidabile trimestralmente. È previsto un rimborso spese a copertura di eventuali costi di viaggio sostenuti dai componenti, che verranno riconosciuti dietro presentazione di apposita documentazione comprovante l'effettiva spesa sostenuta, secondo la normativa vigente in materia e in base al *"Regolamento per il trattamento di trasferta e dei rimborsi delle spese di missioni, sostenute dal personale dirigente e non*

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

dell'ARPAL Puglia", approvato con Decreto del Direttore Generale n.18 del 28/01/2022. Ciascun componente dell'OIV dovrà garantire, presso la sede della Direzione dell' ARPAL Puglia, almeno 12 accessi annui, anche nella modalità in video conferenza per un numero di accessi non superiore al 30% degli accessi minimi previsti. L'OIV è comunque tenuto a riunirsi ogni qualvolta lo richieda il CdA o il Direttore Generale. Ogni seduta dovrà concludersi con la redazione di un verbale.

In caso di rinuncia anticipata rispetto alla durata dell'incarico o di revoca dello stesso, il compenso riconosciuto sarà quantificato alla luce delle attività effettivamente svolte/documentate.

Articolo 3 - Requisiti per la partecipazione

Alla procedura selettiva potranno partecipare esclusivamente i soggetti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature, risultino iscritti da almeno sei mesi all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, istituito dall'art. 1 D.M. 06/08/2020 e smi. Possono partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico di componente dell'OIV collegiale i soggetti iscritti nelle fasce professionali 1, 2 e 3.

Articolo 4 - Divieto di nomina

I componenti dell'OIV non possono essere nominati, ai sensi dell'art.14, comma 8 del d.lgs. n.150 del 2009 e smi, tra i dipendenti dell'amministrazione interessata o tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

Articolo 5 - Cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi

Fermi restando i divieti di nomina di cui al precedente articolo 4, non possono ricoprire l'incarico coloro che si trovino in una situazione di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi di cui alla Legge n. 190/2012, al d.lgs n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore.

Articolo 6 - Esclusività del rapporto

Per assumere l'incarico di OIV, i candidati devono rispettare i limiti relativi all'appartenenza a più di un OIV, come previsto dal D.M. 06/08/2020 e dal D.M. 07/08/2023, Modifica al decreto 6 agosto 2020, recante: «*Istituzione e disciplina dell'elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione*».

Il rispetto dei limiti deve essere oggetto di apposita dichiarazione del/della candidato/a, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da rilasciarsi nella manifestazione di interesse e comunque prima della nomina. In caso di superamento dei limiti previsti il/la candidato/a deve impegnarsi a dimettersi da eventuali incarichi eccedenti prima di accettare la nomina da parte di ARPAL Puglia.

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda di candidatura

La domanda di candidatura o manifestazione di interesse, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato 1), e la seguente documentazione dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
- relazione di accompagnamento al curriculum vitae dalla quale si evincano l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private, negli ambiti individuati dal D.M. 6 agosto 2020 e smi (misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk-management) ed eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto di notorietà, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa ad assenza di situazioni di cui agli artt. 4 e 5 (Allegato2);

Termine ultimo per l'invio della domanda di partecipazione, con relativi allegati, è il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'Agenzia, nella sezione "Amministrazione Trasparente "→ Bandi di Concorso", alle ore 23:59. La suddetta documentazione, in formato pdf, è da trasmettere esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo: uo.affarigenerali.personale.arpal@pec.rupar.puglia.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere specificato *"Manifestazione di interesse ai fini della nomina di un componente dell'Organismo indipendente di valutazione della performance presso ARPAL PUGLIA".*

Faranno fede la data e l'ora in cui il messaggio di posta elettronica certificata è consegnato alla casella di destinazione, come risultante dalla relativa ricevuta.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di invio delle domande oltre il termine stabilito, per cause non imputabili all'Amministrazione stessa o a eventi di forza maggiore. Pertanto, non saranno considerate valide le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso come la mancata sottoscrizione della domanda o dei documenti allegati, il superamento della data di scadenza o ogni altra difformità dalle prescrizioni del presente avviso, le quali costituiranno giustificato motivo di non ammissibilità alla selezione.

ARPAL Puglia si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, così come dichiarati e documentati dagli interessati.

Articolo 8 - Verifica dei requisiti e valutazione delle candidature. Nomina

Ai sensi dell'art. 7, comma 3 del D.M. 6 agosto 2020 e smi "i componenti degli OIV possono essere nominati solo tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale da almeno sei mesi". Alla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature l'Amministrazione provvederà a richiedere al Dipartimento della Funzione

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

pubblica, la visura dei partecipanti relativa all'effettiva iscrizione nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione ed alla relativa anzianità oltre alla verifica della fascia professionale. Le domande dei candidati saranno esaminate da un'apposita Commissione, nominata con provvedimento separato e successivo del CdA, per l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso e la valutazione delle relative esperienze e conoscenze. Fermo restando il rispetto dei requisiti generali, di competenza, esperienza e integrità, previsti dall'articolo 2 del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020 e smi per l'iscrizione al suindicato Elenco nazionale, saranno oggetto di valutazione le professionalità, i titoli e le esperienze, attinenti il profilo professionale da ricoprire e maturati in particolare nel campo della misurazione e valutazione della performance, della pianificazione, del controllo di gestione. I criteri di valutazione saranno determinati dalla predetta commissione, in seduta di insediamento.

Al termine dei lavori la Commissione sottoporrà al CdA una rosa di candidati qualificati per la nomina. La procedura non riveste carattere concorsuale e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria. La scelta dei componenti dell'OIV sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere. I componenti OIV sono nominati con apposito provvedimento del CdA. Le prestazioni di cui al presente avviso verranno rese dai soggetti incaricati in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione secondo le condizioni che saranno previste nel contratto stipulato con ciascun soggetto incaricato.

Articolo 9 - Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si forniscono le seguenti informazioni:

1) Il Titolare del trattamento è ARPAL Puglia;

2) per gli eventuali chiarimenti, è possibile rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati, dott. Ernesto Barbone. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati è effettuato nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e di quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101. I dati personali saranno raccolti e trattati da personale autorizzato appartenente ad ARPAL Puglia per le sole finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente avviso e, successivamente, unicamente per le finalità correlate al provvedimento di assegnazione dell'incarico ed alla gestione del conseguente rapporto. I dati medesimi potranno essere comunicati e/o pubblicati, esclusivamente in adempimento ad obblighi di legge. La presentazione della domanda da parte del candidato implica la presa visione dell'allegata informativa privacy (allegato C)."

Articolo 10 - Responsabile del procedimento

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

Il responsabile del procedimento di cui al presente avviso, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, è la Dott.ssa Enrica Griesi.

Articolo 11 - Comunicazioni e trasparenza

Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul Portale della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ARPAL Puglia, nella sezione “Bandi di Concorso” del portale Amministrazione Trasparente, ed altresì sul Portale del Reclutamento (www.inpa.gov.it), ai sensi dell’art.14 bis del D.L. 150/2009. Le comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di candidatura di cui all’art. 7. L’atto di nomina, il curriculum professionale e il compenso saranno pubblicati sul sito istituzionale dell’Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Articolo 12 - Norme finali

ARPAL Puglia si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

Modugno, 25 gennaio 2024

Il Dirigente Delegato
Dott.ssa Enrica Griesi

Enrica Griesi
25.01.2024
15:46:45
GMT+01:00

ARPAL - AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO PUGLIA
www.arpal.regione.puglia.it
Sede operativa: Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (BA)
Sede legale: Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari (BA)
PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

Allegato “B” al Decreto n. 002 del 25/01/2024

Domanda di partecipazione alla selezione comparativa per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL Puglia

Ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a (prov.) il _____ cittadino _____ (italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea) residente in _____ (prov.) via_____n.___c.a.p._____telefono _____ e - mail _____ pec_____codice fiscale_____

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata alla nomina dei componenti dell'OIV dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro, ARPAL Puglia. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, sotto la propria responsabilità, essendo a conoscenza della decadenza dai benefici conseguenti all'emanazione del provvedimento basato su dichiarazione non veritiera (art. 75 del DPR n. 445/2000) e consapevole che l'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del citato DPR n. 445/2000,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

1) di essere iscritto/a, da almeno 6 mesi, nell'Elenco Nazionale OIV istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, di cui all'art. 1 del D.M. 6/8/2020, nella fascia professionale_____al numero di posizione a decorrere dal_____

2) di trovarsi in assenza delle situazioni descritte negli articoli 3 e 4 dell'Avviso di procedura selettiva pubblica di acquisizione di manifestazione di interesse.

In particolare:

a. di non essere attualmente dipendente dell'ARPAL Puglia;

b. di non rivestire attualmente, e di non aver rivestito nei tre anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso pubblico, incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali;

c. di non avere attualmente, e di non avere avuto nei tre anni precedenti alla data di scadenza dell'avviso pubblico, rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;

d. di non esercitare funzioni amministrative o gestionali all'interno dell'amministrazione e di non avere legami di parentela o di affinità entro il quarto grado con i dirigenti della struttura amministrativa;

3) di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi di cui alla legge n. 190/2012, al D.lgs. n. 39/2013 e alle altre norme di legge e discipline di settore;

4) di non far parte di altri Organismi Indipendenti di Valutazione;

Ovvero:

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

4) di essere componente dei seguenti Organismi Indipendenti di Valutazione (ai sensi dell'art. 8 del DM 6 agosto 2020 come modificato dal DM 7 agosto 2023):

Dichiara, altresì, di aver preso visione dell'avviso pubblico per la nomina di un Componente/Presidente dell'OIV dell'ARPAL. PUGLIA e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle senza riserve, senza nulla a pretendere dall'ARPAL PUGLIA in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto, per l'eventuale successiva nomina, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti.

Allega alla domanda la seguente documentazione, da rendersi ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a. curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto;

b. relazione di accompagnamento al curriculum, datata e sottoscritta, dalla quale si evinca l'esperienza maturata presso Pubbliche Amministrazioni o Aziende private negli ambiti individuati dal D.M. 6 agosto 2020 (misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, pianificazione, controllo di gestione, programmazione finanziaria e bilancio, risk-management), eventuali incarichi svolti presso OIV/NIV altri elementi che il candidato ritenga rilevanti ai fini del conferimento dell'incarico;

c. copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità;

d. dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto notorietà, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445, relativa ad assenza di situazioni di cui agli artt. 4 e 5.

e. informativa sulla privacy, sottoscritta per presa visione;

f. elenco dei documenti e dei titoli eventualmente allegati.

Luogo e data _____

Firma _____

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

(art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità del trattamento: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali di acquisizione e di pubblicazione dei dati di cui all'art. 14, co. 1, 1-bis ed 1-ter del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. ed all'art. 13, co. 1 del D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89. Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato – secondo le condizioni dicui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Regione. Titolare del trattamento dei dati è l'Arpal Puglia, con sede legale in Viale Corigliano 1 - 70136 Bari e sede operativa in Via delle Magnolie 6 – 70026 Modugno (BA) Responsabile della protezione dei dati: Punti di contatto – privacy@arpal.regione.puglia.it dpo@arpal.regione.puglia.it Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi. I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Periodo di conservazione: I dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente". I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi dell'art. 8 co. 3 del D.Lgs. 33/2013, sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli artt. 14 co. 2 e 15 co. 4. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.33/2013. Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Arpal Puglia l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza all'Agenzia è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Gli interessati hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR. Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data Il Dichiarante

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. AFFARI GENERALI - PERSONALE E FORMAZIONE INTERNA 25 gennaio 2024, n. 80

Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina in qualità di presidente, componente esperto e segretario delle commissioni esaminatrici di concorsi pubblici per la copertura di posti a tempo indeterminato e/o determinato per vari profili professionali indetti da Arpal Puglia. Riapertura dei termini di presentazione delle domande e ampliamento delle aree professionali

Il giorno venticinque gennaio 2024 in Modugno nella sede operativa dell'ARPAL-Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal personale dell'Unità Operativa Affari Generali – Personale – Formazione Interna e Contenzioso, Ufficio Concorsi

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali;

Viste le Linee guida sulle procedure concorsuali emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con direttiva n. 3 del 24/4/2018;

Vista la L.R. n. 31/2015 di "*Riforma del sistema di Governo regionale territoriale"*;

Vista la L.R. n. 29/2018 *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"***;**

Visto l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL";

Vista la D.G.R. n. 91/2019 con cui è stato approvato dalla Regione Puglia lo Statuto dell'ARPAL;

Visto il provvedimento n. 1 del 15/02/2019 di approvazione dell'atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;

Visto il D.M. 74 del 28.6.2019 e ss.mm.ii. di adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1977 del 4.11.2019 avente ad oggetto "*Introduzione del Reddito di cittadinanza in attuazione dell'art. 1 commi 255 e 258 L. 145 del 30.12.2018 e art. 12 L. 26 del 28 marzo 2019. Piano Straordinario per il Potenziamento dei CPI e delle Politiche attive del lavoro adottato con D.M. n. 74 del 28 giugno 2019"* e successivi aggiornamenti*;*

Vista la D.G.R. 203/2019 con cui sono stati approvati i Regolamenti per il reclutamento del personale a tempo determinato, indeterminato e alte specializzazioni di cui, rispettivamente agli allegati A), B) e C);

Vista la D.G.R. n. 2070 del 15/12/2020 con la quale è stato nominato il Direttore Generale dell'ARPAL Puglia;

Visto il D.D.G. n. 104 del 25.07.2022, con cui è stato attribuito alla dott.ssa Enrica Griesi l'incarico dirigenziale relativo alla U.O "Affari Generali – Personale e Formazione interna – Contenzioso";

Vista la Legge Regionale n. 23 del 02/11/2022 di modifica dell'art. 9 alla L.R. 29 giugno 2018, n. 29, in cui all'art. 2 co. 2 è stabilito che "*Nel periodo transitorio tra la decadenza prevista dal comma 1 e la nomina del consiglio d'amministrazione, le relative funzioni sono svolte dal direttore del dipartimento regionale politiche del lavoro, istruzione e formazione, nei limiti della gestione ordinaria e senza ulteriore compenso*";

Vista l'A.D. n. 7 del 18.04.2023, con cui il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Regione Puglia, ed altresì attribuito alla dott.ssa Enrica Griesi, le seguenti e ulteriori attività: *"provvedere alle procedure concorsuali ed al reclutamento del personale, all'applicazione degli istituti giuridici derivanti dall'instaurazione dei rapporti di lavoro, quali trasferimenti, comando, mobilità interna ed esterna, autorizzazione agli incarichi esterni"*.

Vista la D.G.R. n.862 del 19 giugno 2023 con la quale è stato nominato il Consiglio dell'Amministrazione dell'ARPAL Puglia;

Visto il bilancio preventivo annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 istruito con A.D. n. 471/2023, adottato con nota acclarata al protocollo Arpal 08/06/2023/0058220 e approvato con D.G.R. n. 1468 del 30.10.2023.

RICHIAMATI

- Il D.D.G. n. 33 del 27/07/2021 recepito con D.G.R. N.1427 DEL 01/09/2021 con il quale è stato approvato il Piano triennale del Fabbisogno del personale 2021/2023;
- l'A.D. n. 293 del 31/03/2023, con cui è stato adottato il PIAO 2023-2025;
- l'A.D. n. 476 del 07/06/2023 con il quale è stato aggiornato il PIAO 2023-2025;
- la deliberazione n. 13 del giorno 08 agosto 2023, del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL PUGLIA di ratifica del PIAO 2023-2025 e relativo primo aggiornamento.
- la Deliberazione n. 33 del giorno 01/12/2023, del Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL Puglia di aggiornamento tecnico - giuridico del PIAO 2023-2025;

RICHIAMATI ALTRESI'

- il Decreto del Direttore Generale n. 051 del 29.3.2022, avente ad oggetto " Atto di indirizzo per la formazione di un elenco di candidati idonei alla nomina di Presidente, Componente esperto e Segretario delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici e/o selezioni per la copertura di posti a tempo determinato e/o indeterminato presso ARPAL Puglia";
- la Determinazione Dirigenziale n. 261 del 30.3.2022, con cui è stato indetto l'avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina in qualità di presidente, componente esperto e segretario delle commissioni esaminatrici di vari concorsi pubblici per il reclutamento di personale dei vari profili previsti nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 approvato con D.G.R. 1427 dell'1.9.2021,
- la Determinazione Dirigenziale n. 457 del 26.5.2022 con cui è stato approvato l'elenco degli idonei alla nomina in qualità di presidente, componente esperto e segretario delle commissioni esaminatrici di vari concorsi pubblici per il reclutamento di personale dei vari profili previsti nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 approvato con D.G.R. 1427 dell'1.9.2021;

Considerato che l'Arpal Puglia deve portare a termine il rafforzamento professionale del piano di potenziamento dei CPI giusta PIAO 2023-2025 e ss.mm.ii;

Considerato che in esito al numero di incarichi conferiti per le procedure concorsuali già concluse, all'elevato numero di convocazioni rimaste prive di riscontro e alle molteplici rinunce comunicate all'Agenzia, l'elenco da cui attingere gli esperti nelle materie oggetto di concorso da nominare per ciascuna area/categoria oltre alle figure idonee a ricoprire i ruoli di Presidenti/Segretari di commissione, non risulta più rispondente ai principi di efficacia e rotazione e che, pertanto, si rende necessario predisporne uno più ampio e completo;

Considerato che, con riferimento alle professionalità da reclutare, è opportuno disporre nell'adottando elenco anche membri esperti nell' "Area Tecnica" e nell'"Area specialisti in psicologia e risorse umane", in ossequio alle modifiche normative sulla disciplina dei concorsi intervenute con il DPR 82/2023;

Considerato che nella seduta del 28/12/2023 il Consiglio di Amministrazione con verbale n. 18 ha discusso "*della opportunità della riapertura dei termini e/o di un aggiornamento di tutte le short list di professionisti cui l'Agenzia attinge per il conferimento di incarichi esterni, al fine di garantire la massima partecipazione* ed ha espresso *l'indirizzo a procedere tempestivamente all'aggiornamento delle predette liste, ….OMISSIS";*

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia in entrata che di spesa e, dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio dell'Agenzia

Si attesta:

1. che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e che il presente schema di determina è conforme alle risultanze istruttorie.
2. Che il procedimento istruttorio è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
3. l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6*bis* L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

L'istruttore amministrativo
Dott.ssa Simona Vitucci

IL DIRIGENTE

Vista l'istruttoria espletata, ritenuto di dover provvedere in merito, per i motivi in narrativa riportati e qui espressamente richiamati per costituirne parte integrante e sostanziale

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria;
- di dare atto che l'Arpal Puglia deve portare a termine il rafforzamento professionale del piano di potenziamento dei CPI giusta PIAO 2023-2025 e ss.mm.ii;
- di dare atto che in esito al numero di incarichi conferiti per le procedure concorsuali già concluse, all'elevato numero di convocazioni rimaste prive di riscontro e alle molteplici rinunce comunicate all'Agenzia, l'elenco da cui attingere gli esperti nelle materie oggetto di concorso da nominare per ciascuna area/categoria oltre alle figure idonee a ricoprire i ruoli di Presidenti/Segretari di commissione, non risulta più rispondente ai principi di efficacia e rotazione e che, pertanto, si rende necessario predisporne uno più ampio e completo;
- di dare atto che, con riferimento alle professionalità da reclutare, è opportuno disporre nell'adottando elenco anche di membri esperti nell' "Area Tecnica" e nell'"Area specialisti in psicologia e risorse umane", in ossequio alle modifiche normative sulla disciplina dei concorsi intervenute con il DPR 82/2023;
- di dare atto che nella seduta del 28/12/2023 il Consiglio di Amministrazione con verbale n. 18 ha discusso "*della opportunità della riapertura dei termini e/o di un aggiornamento di tutte le short list di professionisti cui l'Agenzia attinge per il conferimento di incarichi esterni, al fine di garantire la massima partecipazione* ed ha espresso *l'indirizzo a procedere tempestivamente all'aggiornamento delle predette liste, ….OMISSIS";*

- di dare atto che l'elenco degli idonei alla nomina in qualità di presidente, componente esperto e segretario delle commissioni esaminatrici di vari concorsi pubblici per il reclutamento di personale approvato con Determinazione Dirigenziale n. 457 del 26.5.2022 conserva la sua validità ed efficacia e che, pertanto, i candidati iscritti in detto Elenco non dovranno ripresentare la domanda;
- di approvare lo schema dell'Avviso Pubblico per la riapertura dei termini per l'acquisizione di candidature per la nomina in qualità di Presidente, Componente esperto e Segretario delle commissioni esaminatrici di concorsi pubblici per la copertura di posti a tempo indeterminato e/o determinato per vari profili professionali indetti da Arpal Puglia di cui all'allegato A) del presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo "SCHEMA DI DOMANDA" contraddistinto con la lettera "B" ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di riaprire, per un periodo di 20 (venti) giorni, i termini per la presentazione della domanda di iscrizione nell'elenco di candidati idonei alla nomina di Presidente, Componente esperto e Segretario delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici e/o selezioni per la copertura di posti a tempo indeterminato e/o determinato presso ARPAL Puglia, attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico di manifestazione di interesse;
- di disporre che Arpal Puglia si avvarrà del costituendo elenco, ad ampliamento di quello già approvato con Determinazione Dirigenziale n. 457 del 26.5.2022 suddiviso per sezioni/categorie in base ai profili di competenza *ratione materia,* in ossequio ai principi normativi sulle procedure concorsuali di cui alle disposizioni normative del DPR 487/1994 e ss.mm.ii., disponendo altresì che questo sarà valido ed efficace per tutte le procedure concorsuali ancora da espletate e per quelle a bandirsi sino a tutto il 31.12.2025.
- Disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online dell'Arpal – Puglia , nonché nella sezione " Amministrazione Trasparente" → " Provvedimenti" → "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" → "Bandi di concorso".

La sottoscritta attesta l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6*bis* L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

Il presente provvedimento:
è composto da n. sei (6) pagine, oltre n. due (2) allegati denominati "A" e "B" ed è adottato in originale.

Il Dirigente
Dott.ssa Enrica Griesi

ARPAL PUGLIA
Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro

U.O. AFFARI GENERALI
PERSONALE E FORMAZIONE INTERNA – CONTENZIOSO
- Ufficio Concorsi -

Allegato A all' A.D. n. 80 del 25.1.2024

AVVISO PUBBLICO

Per la riapertura dei termini e ampliamento delle aree professionali per l'acquisizione di candidature per la nomina in qualità di presidente, componente esperto e segretario delle commissioni esaminatrici di concorsi pubblici per la copertura di posti a tempo indeterminato e/o determinato per vari profili professionali indetti da Arpal Puglia.

Premesso che

l'Arpal-Puglia intende procedere alla riapertura dei termini per l'acquisizione di candidature utili alla formazione di un elenco di candidati per la nomina in qualità di Presidente, componente esperto e segretario delle commissioni esaminatrici di concorsi pubblici per la copertura di posti a tempo indeterminato e/o determinato per vari profili professionali indetti da Arpal Puglia.

Tanto premesso
nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento e rotazione, si definiscono i criteri e le principali condizioni per la formazione dell'elenco rivolto a tutti i soggetti interessati alla candidatura per la nomina, pertanto, si

RENDE NOTO

a tutti i soggetti interessati che è indetta una manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per la nomina in qualità di Presidente, componente esperto e segretario delle commissioni esaminatrici di concorsi pubblici per la copertura di posti a tempo indeterminato e/o determinato per vari profili professionali individuati sulla base delle seguenti aree professionali e degli eventuali ambiti di ruolo:

- AREA AMMINISTRATIVA GIURIDICO – CONTABILE
- AREA INFORMATICA E STATISTICA
- AREA SERVIZI PER IL LAVORO E PER L'IMPIEGO
- AREA LINGUISTICA – ESPERTO IN LINGUA INGLESE
- AREA TECNICA
- AREA SPECIALISTI IN PSICOLOGIA E RISORSE UMANE

ART . 1
REQUISITI

- possono presentare domanda i dipendenti di una Pubblica Amministrazione, che siano Dirigenti, equiparati, Funzionari, a tempo determinato o indeterminato, docenti universitari o ricercatori a tempo indeterminato, magistrati toga ti, avvocati dello Stato, con specifica professionalità ed esperienza maturata nelle Aree di cui alla premessa;

possono, altresì, presentare domanda i dipendenti, che siano Dirigenti, equiparati, Titolari di funzioni direttive, a tempo determinato o indeterminato, in ambito privato, in possesso del titolo di studio attinente al profilo professionale messo a concorso non inferiore al Diploma di laurea Vecchio Ordinamento, laurea Specialistica o Laurea Magistrale, con specifica professionalità ed esperienza maturata nelle Aree di cui alla premessa;

I candidati aventi i suddetti requisiti possono essere anche in quiescenza da non più di tre anni precedenti alla data di pubblicazione del presente avviso.

Possono, inoltre, presentare domanda gli iscritti ad albi professionali, a seguito di supera mento di apposito esame di Stato, con specifica professionalità ed esperienza maturata nelle Aree di cui alla premessa;

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali, attestati nella domanda ai sensi del DPR 445/2000, art. 76:

- essere cittadino italiano;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- non ricoprire ruoli di componenti dell'organo di direzione politica della Regione Puglia, non ricoprire cariche politiche e non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi della normativa in materia di impiegati civili dello Stato;
- per il personale in quiescenza, non essere cessato dall'impiego per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata, e in ogni caso, la decorrenza del collocamento al riposo non deve risalire ad oltre un triennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso;
- non essere stato sottoposto nell'ultimo triennio a procedimenti disciplinari che si siano conclusi con provvedimento definitivo di irrogazione di una sanzione e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- non essere decaduto da precedenti incarichi quale componente e/o Presidente di commissioni esaminatrici di concorsi banditi da Pubbliche Amministrazioni, fatte salve le ipotesi di incompatibilità;
- non incorrere nelle condizioni previste dall'art. 35 bis, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 165/2011 e ss.mm.ii. per lo svolgimento di componente di Commissione per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

- non aver riportato condanne penali, anche se non passate in giudicato e di non avere procedimento in corso per reati contro il patrimonio e le PP.AA. o che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che comunque impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
- non incorrere nelle cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013;
- essere esperto con specifica e comprovata esperienza nelle materie oggetto di esame in relazione ai profili professionali per i quali si partecipa, come evincibile dal curriculum di studio e professionale in formato europeo da allegare alla domanda.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e dichiarati e autocertificati nella domanda per la proposizione della candidatura.

ART. 2

DOMANDA DI CANDIDATURA

- La domanda dovrà essere presentata a pena di esclusione :
  - Conforme allo schema predisposto dall'Arpal-Puglia, allegato "B" al presente Avviso, indicare il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, datata e sottoscritta in forma autografa o con firma digitale;
  - Trasmessa entro e non oltre il termine di venti giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Agenzia esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo: concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it – con oggetto: "*Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina in qualità di presidente, componente esperto e segretario delle commissioni esaminatrici di concorsi pubblici per la copertura di posti a tempo indeterminato per vari profili professionali indetti da Arpal Puglia".*
- la domanda dovrà essere corredata dal curriculum di studio e professionale in formato europeo, datato e sottoscritto in forma autografa o con firma digitale e da copia di documento d'identità in corso di validità;
- La domanda può essere presentata per manifestare la propria disponibilità alla nomina anche per più profili professionali;
- la suddetta domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le clausole stabilite nel presente avviso.
- l'ARPAL si riserva la facoltà di procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese. La non veridicità di quanto sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art 76 del DPR 445/2000;
- Con il presente avviso non si pone in essere alcuna procedura concorsuale né si prevedono attribuzione di punteggi o meriti ovvero formazione di graduatorie;
- l'acquisizione delle candidature non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte deIl' ARPAL Puglia nei confronti dei candidati, i quali non potranno vantare diritti per le nomine;

- resta inteso che, ove nessuno dei richiedenti dovesse essere ammesso o laddove non pervenga nessuna candidatura, il presente avviso dovrà considerarsi non vincolante per l'ARPAL Puglia. Laddove il numero dei candidati non dovesse risultare sufficiente si procederà ad individuare solamente i componenti effettivi.

Art. 3
AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

- L'Agenzia acquisite le candidature, formerà distinti elenchi per tipologie d'incarico tra coloro che avranno presentato la domanda, risultati in possesso dei requisiti richiesti per i singoli profili professionali oggetto dei concorsi;
- l'Agenzia individuerà i componenti delle commissioni di concorso tra quelli inseriti negli elenchi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per il reclutamento del personale (D.G.R. n. 203 del 5/02/2019), in ragione della loro competenza nelle materie di concorso.
- L'Agenzia rispetterà il criterio della rotazione nella nomina dei componenti delle commissioni concorsuali;
- L'Agenzia nominerà, tra i componenti, il presidente della commissione; potrà, altresì, nominare componenti supplenti, sia per il presidente che per gli altri componenti la commissione. I componenti supplenti intervengono alla seduta della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato dei componenti effettivi;
- L'Agenzia potrà, inoltre, stabilire che alla commissione sia aggregato un componente aggiunto, con voto consultivo, per gli esami di lingua straniera (lingua Inglese) e per le materie speciali (Informatica), nelle ipotesi in cui i componenti individuati non abbiano le competenze necessarie;
- I componenti della commissione non possono svolgere, pena la decadenza, attività di docenza nei confronti di uno o più candidati;
- l'Agenzia si riserva la facoltà di riaprire i termini per la presentazione delle domande;
- ai soggetti individuati e nominati verrà corrisposto un compenso determinato sulla base del DPCM 24 Aprile 2020;
- Laddove nessuno dei richiedenti dovesse presentare competenze ritenute adeguate o non pervenga nessuna candidatura, il presente avviso dovrà considerarsi non vincolante per l'ARPAL Puglia;
- la verifica dell'esistenza di eventuali incompatibilità, sarà effettuata all'atto dell'insediamento delle commissioni, dopo aver preso visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura concorsuale;
- l'Agenzia si riserva la facoltà di non nominare il componente prescelto in più di una commissione esaminatrice;
- l'Agenzia si riserva la possibilità di utilizzare i candidati presenti negli elenchi, di ulteriori concorsi indetti dall' Agenzia, nel corso dell'anno 2024 e 2025, in relazione a profili analoghi, di categoria pari o inferiore, previa conferma delle dichiarazioni rese dai candidati e fatta salva la facoltà degli stessi di non accettare l'incarico. Saranno utilizzati i nominativi che non siano stati ancora nominati in altre commissioni esaminatrici in base al presente avviso, fino all'esaurimento degli elenchi;

- I componenti esperti verranno individuati tra soggetti dotati di specifica e comprovata competenza nelle materie sulle quali verteranno le singole procedure concorsuali, assicurando la presenza femminile, fatti salvi i casi di oggettiva difficoltà a reperire tale componente.
- L'elenco completo dei nominativi dei componenti che risulteranno sarà approvato con separato provvedimento da pubblicarsi sul sito dell'Agenzia (www.arpal.regione.puglia.it), nella sezione "Albo Pretorio on line".

Art. 4
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento della presente procedura è la Dott.ssa Antonella Masellis, e-mail: concorsi@arpal.regione.puglia.it

Art. 5

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai partecipanti saranno trattati ai sensi del GDPR 679/2016.

I dati personali saranno raccolti e trattati presso l'Agenzia, anche con sistemi automatizzati e saranno utilizzati e conservati solo per il tempo richiesto dalle finalità della gestione della presente procedura.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti la procedura.

Incaricati del trattamento sono le persone preposte alla procedura di costituzione dell'elenco.

Il Titolare del trattamento è Arpal-Puglia – Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro con sede legale in v.le Luigi Corigliano n. 1 – 70132 Bari – PEC: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it .

Art. 6

PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato nell'Albo pretorio online dell'Arpal – Puglia , nonché nella sezione " Amministrazione Trasparente" → " Provvedimenti" → "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché nella sezione "Amministrazione trasparente"→"Bandi di concorso".

Art. 7

NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia, alla normativa vigente in materia;

Eventuali informazioni potranno essere, esclusivamente richieste al seguente indirizzo pec: concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it.

Modugno (BA), 25.1.2024

Il Dirigente
U.O. AFFARI GENERALI – PERSONALE E FORMAZIONE INTERNA – CONTENZIOSO
Dott.ssa Enrica GRIESI

Enrica Griesi
25.01.2024
15:50:43
GMT+01:00

ALLEGATO B

All'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina in qualità di presidente, componente esperto e segretario delle commissioni esaminatrici di concorsi pubblici per la copertura di posti a tempo indeterminato e/o indeterminato per vari profili professionali indetti da Arpal Puglia.

Schema di domanda

Spett.le ARPAL PUGLIA
concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it –

Oggetto: Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina in qualità di presidente, componente esperto e segretario delle commissioni esaminatrici di concorsi pubblici per la copertura di posti a tempo indeterminato e/o determinato per vari profili professionali indetti da Arpal Puglia. Riapertura dei termini di presentazione delle domande e ampliamento delle aree professionali

Domanda di iscrizione.

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a_____ il _____e residente a _____(__) Via_____ n. _____ C.F._____, P.IVA_____, Tel./Cell._____, e-mail _____, PEC _____, consapevole che l'inclusione nell'Elenco non determina alcun diritto, aspettativa, pretesa o interesse qualificato in ordine ad eventuali conferimenti di incarichi da parte dell'ARPAL-Puglia,

CHIEDE

l'iscrizione nell'Elenco in qualità di presidente, componente esperto e segretario delle commissioni esaminatrici di concorsi pubblici per la copertura di posti a tempo indeterminato per vari profili professionali indetti da Arpal Puglia per le seguenti aree:

- ☐ AREA AMMINISTRATIVA GIURIDICO – CONTABILE
- ☐ AREA INFORMATICA E STATISTICA
- ☐ AREA SERVIZI PER IL LAVORO E PER L'IMPIEGO
- ☐ AREA LINGUISTICA – ESPERTO IN LINGUA INGLESE
- ☐ AREA TECNICA
- ☐ AREA SPECIALISTI IN PSICOLOGIA E RISORSE UMANE

A tal fine, il/la sottoscritto/a_____ ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi ai sensi del successivo art. 76 del medesimo decreto, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere cittadino italiano;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non ricoprire ruoli di componenti dell'organo di direzione politica di Arpal Puglia e della Regione Puglia;
- di non ricoprire cariche politiche e non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi della normativa in materia di impiegati civili dello Stato;
- per il personale in quiescenza, di non essere cessato dall'impiego per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata, e in ogni caso, la decorrenza del collocamento al riposo non deve risalire ad oltre un triennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso;
- di non essere stato sottoposto nell'ultimo triennio a procedimenti disciplinari che si siano conclusi con provvedimento definitivo di irrogazione di una sanzione e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di non essere decaduto da precedenti incarichi quale componente e/o Presidente di commissioni esaminatrici di concorsi banditi da Pubbliche Amministrazioni, fatte salve le ipotesi di incompatibilità;
- di non incorrere nelle condizioni previste dall'art. 35 bis, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 165/2011 e ss.mm.ii. per lo svolgimento di componente di Commissione per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- di non aver riportato condanne penali, anche se non passate in giudicato e di non avere procedimento in corso per reati contro il patrimonio e le PP.AA. o che comportino l'interdizione dai pubblici uffici o che comunque impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la P.A.;
- di non incorrere nelle cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013;
- di essere esperto con specifica e comprovata esperienza nelle materie oggetto di esame in relazione ai profili professionali per i quali si partecipa, come evincibile dal curriculum di studio e professionale in formato europeo da allegare alla domanda.

Dichiara, infine, di voler ricevere ogni necessaria comunicazione inerente alla presente procedura e per ogni eventuale seguito, al recapito PEC:_____e di autorizzare l'ARPAL-PUGLIA al trattamento deidati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

Si allegano alla domanda:

1. *curriculum vitae* in formato europeo, datato e sottoscritto in forma autografa o confirma digitale, con indicazi one
2. copia fotostatica di valido documento di riconoscimento;

Luogo e Data,

IL RICHIEDENTE

ASL BA

Bando di ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria territoriale. Anno 2024.

E' indetto bando di ammissione per la partecipazione al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale ai sensi dell'art. 66 dell'ACN 2022

Art. 1
(Iscrizione)

Sono aperte le iscrizioni al Corso organizzato da questa Azienda per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale (118).

Art. 2
(Requisiti di iscrizione
ed ammissione al Corso)

Al Corso possono partecipare:

Sub-1 In via prioritaria:

a) i medici titolari di continuità assistenziale residenti nella Azienda BA secondo l'anzianità di incarico;
b) i medici titolari di continuità assistenziale residenti nelle Aziende limitrofe secondo l'anzianità di incarico
c) i medici titolari di continuità assistenziale c/o le Aziende Provinciali della Regione Puglia secondo l'anzianità di incarico.
d) i medici residenti nella Azienda ASL inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale vigente (ossia quella vigente anno 2024 pubblicata sul Burp n. 104 del 23/11/2023).

A parità di anzianità di incarico prevalgono nell'ordine la minore età , il voto di laurea e l'anzianità di laurea

Sub-2 In via subordinata

e) i medici non inclusi nella graduatoria regionale di Medicina generale anno 2024 in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale specificando nella domanda data di laurea e voto di laurea:

Non sono ammessi e quindi esclusi dalla partecipazione al corso di formazione di emergenza sia i frequentanti il corso di medicina generale che i frequentanti i corsi di specializzazione.

Le domande dei medici di cui al Sub-2 saranno prese in considerazione solo nel caso in cui non dovessero pervenire domande sufficienti a soddisfare il fabbisogno quantificato.

A parità di condizioni, le domande sub-2 saranno graduate secondo i seguenti criteri:

- minore età al conseguimento del diploma di laurea,
- voto di laurea
- anzianità di laurea.

L'ammissione dei partecipanti al Corso viene effettuata sulla base di apposita graduatoria aziendale territorialmente competente in considerazione del proprio fabbisogno quantificato nella misura di **50 (cinquanta) unità**, finalizzato a garantire le esigenze complessive per incarichi provvisori, di sostituzione e reperibilità.

Art. 3
(Istituzione del corso)

Il Corso di cui al presente bando si svolgerà esclusivamente all'interno delle strutture aziendali.

Art. 4
(Durata e programma del Corso)

Il Corso, di cui al presente bando ha durata di 4 mesi, per un orario complessivo di 400 ore, di cui n. 100 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica.

Art. 5
(Obbligo di frequenza al Corso)

La frequenza è obbligatoria e si articola secondo il programma formativo già definito a livello regionale di cui al **BURP n. 69 del 6/6/2002.**

Il tirocinio guidato, della durata di 300 ore, si articola in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale. Il tirocinio è guidato da medici "animatori" e si svolge presso le UU.OO. di terapia polivalente, sala operatoria, sala parto, utic, centrale operativa, mezzi di soccorso, pronto soccorso e D.E.A.

Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso.

E' richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate nel limite massimo di 30 ore complessive. La partecipazione a detto corso formativo non comporta alcun compenso neanche sotto forma di borsa di studio.

Art. 6
(Valutazione finale)

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita commissione aziendale. All'esame finale sono ammessi coloro che hanno frequentato il corso per il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo ivi compresa l'abilitazione e l'idoneità ai corsi BLSD – ACLS - PTC - PBLSD. Al candidato risultato idoneo viene rilasciato un apposito attestato. Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta.

Art. 7
(Domanda di ammissione)

Coloro che intendono partecipare al corso di formazione di cui al presente bando, devono inviare **domanda in carta resa semplice indirizzata ad ASL BA- U.O. G.A.P.C. via Lungomare Starita 6 – 70123 BARI secondo il fac-simile allegato al presente bando ed inviata a mezzo pec al seguente indirizzo: agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it**

Non sono ammesse altre modalità di invio , pena esclusione.

Art. 8
(Termine di presentazione delle domande)

La domanda di partecipazione al corso deve pervenire a questa Azienda entro il termine di 15 giorni,pena esclusione , che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando **sul BUR della Regione Puglia.**

Si intendono prodotte in tempo utile le domande pervenute entro il termine stabilito per la presentazione.

Art. 9
(Norma finale)

Con successivo atto sarà definito il calendario delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento del corso.

ASL BA
U.O. G.A.P.C.
Lungomare Starita, 6
70123 B A R I

Oggetto: **Domanda di ammissione al Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria territoriale**

Il/la sottoscritto/a Dott. _____, presa visione del Bando pubblicato sul Burp _____ ,

chiede

di essere ammesso/a al Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza sanitaria territoriale

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000 artt 46 e 47:

a) Di essere nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc._____;

b) Di risiedere nel Comune di _____CAP. _____Via _____n. _____ Recapito Telefonico _____

c) Di essersi laureato/a in data _____ con voto _____;

d) di essere incluso/a nella graduatoria regionale di medicina generale anno 2024, pubblicata sul Burp n. 104 del 23/11/2023 al posto n._____con punti _____:

e) di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale conseguito il_____ e di non essere incluso/a nella graduatoria regionale anno 2024 pubblicata sul burp n. 104 del 23/11/2023;

f) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato nella Continuità assistenziale ASL_____ a far data dal _____

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Luogo e Data **Firma non autenticata leggibile**

ASL BR

Graduatorie finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**, approvate con provvedimento del Direttore Generale n. 0156 del 25/01/2024, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

GRAD.	COGNOME E NOME	Punteggio totale
1	VITALI EMANUELA	76,400

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, ai sensi dell'art. 1, (commi 547 e 548) della legge 30 dicembre 2018 n. 145, come modificato dalla L. n. 87 del 03 luglio 2023:

GRAD.	COGNOME E NOME	Punteggio totale
1	TORO FEDERICA	83,64
2	CARBONARA ANTONELLA	82,78
3	MOSCARA LORENZA	81,97
4	MATTIA STEFANO	79,87
5	TRINCHERA CHIARA	79,48
6	GIOTTA MASSIMO	79,28
7	ZONNO GIULIA	78,66
8	BERARDI PAOLA	78,55
9	DI LORENZO ANTONIO	78,16
10	SCAZZI FRANCESCO LIVIO	76,49
11	GABRIELLI ELISA	76,00
12	BRUNO MARIA TERESA	75,27
13	MANGIERI ALESSIA	75,25
14	MEOLA MARTINA	75,04
15	SAPONARO SIMONETTA	74,98
16	LANZILLOTTI DANILO	74,81
17	PINARDI ANASTASIA	74,69
18	VALENTE ELEONORA	74,54
19	MASTRONUZZI GIUSEPPE	74,26
20	ABBASCIANO VALENTINA MARIA BERNARDA	74,19
21	FARINA UMBERTO	74,12
22	GALANTE PASQUALE	73,87
23	LOIACONO GIUSEPPE	73,78
24	ADDABBO FRANCESCO	73,75

25	**FANELLI GIULIANO**	**73,40**
26	**CARAMIA ALESSANDRA**	**73,33**
27	**DE PETRO PAOLA**	**73,14**
28	**NAVAZIO CHIARA**	**72,80**
29	**LISENA MARIANGELA**	**72,74**
30	**LAFORGIA ANTONELLA**	**72,42**
31	**D' EMILIO FABIO GUGLIELMO**	**72,32**
32	**MORMILE MARIA ELISABETTA**	**72,11**
33	**MANZI STEFANO**	**71,58**
34	**CUSCIANNA EUSTACHIO**	**71,27**
35	**RIZZI DONATO**	**71,22**
36	**ROMANIELLO FABIO**	**71,14**
37	**MIRIZZI PASQUALE DOMENICO**	**70,41**
38	**LATTANZIO ROBERTA**	**70,40**
39	**LEONE FELICE**	**70,21**
40	**GRECO CHIARA**	**70,05**
41	**BERGAMO FEDERICO**	**69,88**
42	**FONTANELLI SILVIA**	**69,74**
43	**GIOIA MARIAGIOVANNA**	**69,62**
44	**POMELLA ALESSANDRA LEA**	**69,52**
45	**MARVULLI MARIARITA**	**69,49**
46	**TOSCANO LICIA**	**69,40**
47	**ROMANO ALESSANDRA**	**69,24**
48	**DINANNO MARIARAFFAELLA**	**68,91**
49	**INCHIGNOLO CESARE**	**68,48**
50	**MARTELLA ELENA**	**68,20**
51	**GRASSI FABIANO**	**67,92**
52	**TENE ARMANDO**	**67,32**
53	**CONFORTI MARIA GABRIELLA**	**66,72**
54	**IURLARO MICHELANGELO**	**66,47**
55	**CAFARO FRANCESCO**	**65,80**
56	**MUSCO ANGELO**	**65,22**
57	**MOREA ROSANNA**	**64,66**
58	**INNOCENZI FABIANA**	**64,20**
59	**INNOCENZI RICCARDO**	**64,20**
60	**SIGNORILE NOEMI**	**63,95**
61	**DE LUCA PAOLA**	**63,64**
62	**POLIMENO RICCARDO**	**61,10**

Si **precisa** che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi inseriti nella succitata graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 e ss.mm ed ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio De Nuccio)

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 68 del 12 gennaio 2024 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC**.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;

d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) di **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
j) non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
k) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
l) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;
m) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere

ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79. Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) trasmissione della domanda non con PEC;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10

- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 10) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it -
SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio De Nuccio)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA***)*

Al DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:
  - **Località_____ prov**._____**c.a.p. _____**
  - **Via**_____ **n**._____
- **di possedere il seguente <u>indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)</u> agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____(1);**
- di possedere la cittadinanza ovvero_____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di _____;
- **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;

- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
- di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- **di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- **di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- **di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- **dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) ***curriculum formativo e professionale autocertificato;***
2) ***elenco dei documenti e titoli presentati;***
3) ***copia documento d'identità in corso di validità***
4) _____
5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

Avviso pubblico, per titoli, per l'individuazione del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL BT.

LA DIRETTRICE GENERALE

Visto il D.Lgs. n. 150 del 27.10. 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 14 e 14 bis;

Vista la L.R. Puglia n. 1 del 4.01.2011 "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia, anche alla luce delle determinazioni imposte con sentenza emessa dalla Corte Costituzionale n. 262/2012 e ss.mm.ii.;

Vista la L. n. 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", così come modificata dal D.Lgs. n. 97/2016;

Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 denominato "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione ANAC n. 12/2013 denominata "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV)";

Visto il D.L. n. 90/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 ed in particolare l'art. 19;

Visto il D.P.R. n. 105 del 9 maggio 2016 "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.M. del Dipartimento della Funzione Pubblica del 2.12.2016 "Istituzione dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance";

Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione **DM 6/8/2020;**

Considerato che la Asl Bt intende rinnovare la composizione dell' Organismo Indipendente di Valutazione della Performance mantenendo invariato il numero dei membri, pari a tre di cui un Presidente e n. 2 Componenti di elevata professionalità ed esperienza, maturata nell'ambito del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle pubbliche amministrazioni, nominati dall'organo di indirizzo politico-amministrativo per tre anni e rinnovabili una sola volta, secondo quanto normativamente previsto;

Considerato che è necessario procedere alla nomina dei componenti dell'O.I.V. per la durata di tre anni decorrenti dalla data di nomina degli stessi a mezzo atto deliberativo della Asl Bt;

tanto premesso si

RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione della Direttrice Generale dell'Asl Bt sono aperti i termini del presente

avviso pubblico ai sensi del DM 06/08/2020, emesso dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
Il presente avviso è finalizzato ad acquisire dichiarazioni di interesse per la nomina del Presidente e di n. 2 componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della ASL BT.
I requisiti richiesti nel presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
I componenti saranno nominati dalla Direttrice Generale con provvedimento deliberativo.
La scelta dei componenti dell'O.I.V. sarà tale da favorire il rispetto dell'equilibrio di genere, eventuali deroghe al suddetto principio saranno adeguatamente motivate.
La selezione verrà effettuata da un'apposita commissione nominata dalla Direttrice Generale.
L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

ART. 1 Oggetto dell'incarico

L'incarico di componente dell'O.I.V. ha ad oggetto lo svolgimento delle attività definite dal Decreto Legislativo n. 150/2009 con successive modificazioni ed integrazioni, che ha disciplinato le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance.

ART. 2 Requisito di iscrizione nell'Elenco Nazionale

Alla presente selezione possono partecipare esclusivamente coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, risultino essere iscritti, da almeno 6 mesi, nell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione della performance, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Per l'incarico di Componente dell'O.I.V. è necessaria l'iscrizione in una delle tre fasce professionali previste dal citato D.M. 2.12.2016; per l'incarico di Presidente dell'O.I.V. è invece necessaria l'iscrizione nella terza fascia professionale prevista dal citato D.M. 2.12.2016.

ART. 3 Requisiti di partecipazione

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a. <u>generali e linguistici</u>:
    1. cittadinanza: possono essere nominati cittadini italiani e cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; in tal ultimo caso occorre dichiarare la buona conoscenza della lingua italiana;
    2. godere dei diritti civili e politici;
    3. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

b. <u>di competenza ed esperienza:</u>
    1. possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale;
    2. possesso di comprovata esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management;

c. <u>di integrità:</u>
    1. non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo titolo II, capo I del Codice Penale;
    2. non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile ed amministrativa per danno erariale;

3. non essere stati motivatamente rimossi dall'incarico di componente dell'O.I.V. prima della scadenza del mandato;
4. non essere stati destinatari, quali dipendenti pubblici, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

ART. 4

Divieto di nomina

Non possono essere nominati coloro che:

a) rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche, o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
b) siano associazioni, società ed in generale soggetti diversi dalle persone fisiche;
c) siano dipendenti della ASL BT;
d) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la ASL BT nel triennio precedente la data di scadenza del presente avviso;
e) siano responsabili della prevenzione della corruzione presso la ASL BT;
f) si trovino, nei confronti della ASL BT, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
g) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgano le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera la ASL BT;
h) abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro la ASL BT;
i) abbiano un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con il Direttore Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nella ASL BT;
j) siano componenti del collegio sindacale della ASL BT.

ART. 5 Durata dell'incarico e compenso

L'incarico avrà la durata di tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo revoca motivata o cessazione per altra causa.
L'incarico cesserà immediatamente al venir meno dei requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 2.12.2016, ovvero in caso di decadenza, cancellazione, mancato rinnovo dell'iscrizione dall'Elenco Nazionale.
La scadenza degli organi di vertice dell'Azienda non comporta la decadenza dall'incarico dei componenti l'O.I.V..
L'incarico non è prorogabile ma rinnovabile una sola volta, previa procedura comparativa. L'incarico non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato.
Il compenso annuo è pari ad € 5.000,00 lordi, oltre IVA e CAP come per legge se dovuti, mentre al Presidente viene riconosciuta la maggiorazione del 20% sul compenso come sopra determinato.
Il compenso è da intendersi omnicomprensivo anche delle spese di eventuale viaggio, vitto ed alloggio.

ART. 6 Esclusività dell'incarico

Ciascun soggetto iscritto nell'Elenco nazionale e in possesso dei requisiti previsti può appartenere a più OIV per un massimo di quattro.
Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni il predetto limite è pari a due.

ART. 7 Termini e modalità di presentazione

Le domande di partecipazione, indirizzate alla Direttrice Generale della ASL BT – con sede in Andria alla via Fornaci, 201 – 76123 BT, devono essere presentate entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo

alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, oppure, ove successivo a tale data, entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul "Portale della performance" del sito internet del Dipartimento della Funzione Pubblica, a pena di esclusione. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

a) a mezzo posta raccomandata a.r., in un plico chiuso recante la dicitura "Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la nomina dei componenti dell'O.I.V. della ASL BT". Le domande si considerano presentate in tempo utile se spedite, a mezzo raccomandata a.r., entro e non oltre il termine innanzi indicato; la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualsiasi ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa ASL oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.
b) per via telematica a mezzo di casella di posta elettronica certificata (PEC); in questo caso la trasmissione della domanda e dei relativi allegati deve essere indirizzata al seguente indirizzo PEC: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it; la domanda e gli allegati tramessi a mezzo PEC possono essere:
   1) un documento sottoscritto mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata dell'interessato, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore qualificato; il certificato di firma deve essere in corso di validità;
   2) una copia per immagine (scansione in formato PDF/A) di un documento analogico (su carta) sottoscritto con firma autografa dell'interessato accompagnata dalla copia per immagine (scansione in formato PDF/A) del documento di identità dell'interessato in corso di validità.

   In caso di trasmissione a mezzo PEC personale della domanda di partecipazione, si riterrà eletto domicilio digitale per le future comunicazioni tra ASL BT e interessato relative al presente avviso.
   Non è ammessa la trasmissione di istanze mediante posta elettronica non certificata o non conforme a quanto previsto dalla normativa vigente.
   La trasmissione della domanda a mezzo PEC, unitamente alla documentazione allegata, deve avvenire con un unico invio e la dimensione complessiva del messaggio non può superare i 20Mb, per limiti del sistema.
   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio PEC è certificata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di consegna. La consegna del messaggio deve avvenire alla ASL BT entro e non oltre il termine di scadenza innanzi indicato.
   Per motivi di carattere tecnico e organizzativo, nell'oggetto della PEC, deve essere indicata la seguente dicitura: "**Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la nomina dei componenti dell'O.I.V. della ASL BT**".
   L'ASL BT non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui la domanda e/o i documenti trasmessi in formato digitale tramite PEC non dovessero risultare leggibili.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec) non imputabili a colpa dell'Amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server;

La domanda di partecipazione, debitamente datata e sottoscritta, deve essere redatta utilizzando il fac-simile allegato sub lettera A al presente avviso.
Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a. curriculum vitae in formato europeo. Il curriculum deve essere autocertificato, ai sensi degli

articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datato e sottoscritto;

b. una relazione illustrativa concernente le esperienze e le competenze più significative in relazione al ruolo da svolgere. Nella stessa relazione sono illustrate le attività eventualmente svolte in precedenza in qualità di componente di OIV e/o di Nucleo di Valutazione; tale relazione deve essere autocertificata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, datata e sottoscritta;

c. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

In sede di autocertificazione i titoli devono essere descritti analiticamente e contenere tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. In mancanza di chiarezza descrittiva o di elementi essenziali per la valutazione il titolo non sarà tenuto in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno prese in considerazione:

- le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative prive di sottoscrizione;
- le domande e/o i curricula vitae e/o le relazioni illustrative non autocertificate ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000;
- le domande prive degli allegati innanzi indicati;
- le domande presentate oltre il termine sopra indicato;
- le domande presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P.;
- le domande presentate in difformità dal presente avviso e dal fac simile di domanda ad esso allegato;

ART. 8 Nomina della commissione e svolgimento procedura

La Commissione di esperti è nominata dal Direttore Generale ed è composta da un Presidente individuato nella figura del Direttore Amministrativo dall'Azienda o un suo delegato, da n. 2 componenti Dirigenti dell'Azienda esperti nel campo della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della pianificazione e del controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio, nel risk management, nonché da un segretario funzionario amministrativo dell'Azienda appartenente ad una categoria non inferiore alla "D".

La selezione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione di esperti, come sopra individuata, che avrà il compito, sulla base della comparazione dei curricula presentati e delle relazioni di accompagnamento, di formulare una graduatoria dalla quale attingere per l'affidamento dell'incarico.

La graduatoria potrà essere utilizzata dalla ASL BT in ipotesi di sopravvenute decadenze, revoche o cessazioni per altre cause, prima della scadenza dell'incarico.

ART. 9 Conferimento dell'incarico

L'esito della procedura comparativa verrà pubblicato sul sito web dell'ASL BT nelle sezioni "Albo on line – sez. Concorsi ed Avvisi Pubblici" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul "Portale della performance" del sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'incarico verrà conferito con provvedimento della Direttrice Generale della ASL BT e decorrerà dalla data di pubblicazione dell'atto deliberativo.

Con l'accettazione dell'incarico si intendono implicitamente accettate senza riserve tutte le norme che regolano lo stato giuridico ed il trattamento economico dei componenti dell'O.I.V. della ASL BT.

Art. 10 Privacy e trattamento dati personali

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali dei candidati verranno trattati dalla ASL BT, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

L'interessato può far valere i diritti attribuiti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni e del Regolamento UE 2016/679 nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto.

Il responsabile del trattamento dei dati è la ASL BT.

Saranno pubblicati sul sito aziendale gli atti di nomina dei componenti, i loro curricula ed i compensi nel rispetto di tutto quanto normativamente previsto.

ART. 11 Disposizioni finali

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web della ASL BT nella sezione "Albo on line – sez. Concorsi ed Avvisi Pubblici" e nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul "Portale della performance" del sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 0883-299755.

La ASL BT si riserva il diritto di verificare il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso per come dichiarati o documentati dai candidati.

La ASL BT si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Dimatteo

Allegato A

Avviso pubblico, per titoli, per la nomina del Presidente e di n. 2 (due) Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) della ASL BT

Alla Direttrice Generale ASL BT
Via Fornaci n. 201
76123 ANDRIA

Oggetto: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli, per la nomina del Presidente e di n.2 (due) componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della ASL BT.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n . 445

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a_____(Prov.) il

cittadino/a_____ (italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea)

residente in_____ (Prov.)

via n._____ c.a.p.

telefono_____cellulare pec

_____

Codice Fiscale

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico per la nomina del Presidente e di 2 (due) componenti l'O.I.V. della ASL BT. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. di essere iscritto, ai sensi del D.M. 2.12.2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18.1.2017, da almeno 6 (sei) mesi dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance al numero di posizione _____ ;

Allegato A

2. di essere iscritto nella fascia professionale n……..;

nonché il possesso dei seguenti requisiti:

a. generali e linguistici:
    1. di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure di essere in possesso della cittadinanza di un altro Stato appartenente all'Unione Europea (indicare quale_) e di possedere una buona conoscenza della lingua italiana;
    2. di avere il godimento dei diritti civili e politici;
    3. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale e che non sono state pronunciate nei propri confronti sentenze definitive di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;

b. di competenza ed esperienza:
    1. di essere in possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento/laurea specialistica/laurea magistrale *(cancellare le voci che non interessano)* conseguito/a nell'anno _ presso la Facoltà di dell'Università degli Studi di ;
    2. di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, in almeno uno dei seguenti ambiti *(specificare quale/i)*:
        - misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
        - pianificazione;
        - controllo di gestione;
        - programmazione finanziaria e di bilancio;
        - risk management;

c. di integrità:
    1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo titolo II, capo I del Codice Penale;
    2. di non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile ed amministrativa per danno erariale;
    3. di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente dell'O.I.V. prima della scadenza del mandato;
    4. di non essere stato destinatario, quale dipendente pubblico, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

Dichiara inoltre, il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interessi ovvero cause di esclusione, di seguito elencate:

a. di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, e di non aver rivestito simili incarichi, cariche e di non aver avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la data di scadenza dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. dell'ASL BT;
b. di non essere dipendente della ASL BT;

Allegato A

c. di non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la ASL BT nel triennio precedente la data di scadenza dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. dell'ASL BT;
d. di non rivestire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione presso la ASL BT;
e. di non trovarsi, nei confronti della ASL BT, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti ed affini entro il secondo grado;
f. di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera la ASL BT;
g. di non aver svolto o di aver svolto solo episodicamente attività professionale in favore o contro la ASL BT;
h. di non avere alcun rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con la Direttrice Generale, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario ed i Dirigenti in servizio nella ASL BT;
i. di non essere componente del Collegio Sindacale dell'ASL BT; Dichiara altresì quanto segue:

1. di essere consapevole di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 39/2013, ovvero l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente l'O.I.V.;
2. di avere preso visione dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti l'O.I.V. della ASL BT e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla a pretendere dalla ASL BT in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;
3. che ogni comunicazione relativa alla presente selezione deve essere inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
   Via _____ n.___, città_____, (Prov.___) C.A.P.
   (*solo per coloro che presentano la domanda a mezzo posta raccomandata a.r. e a mezzo casella di posta elettronica certificata (PEC) non personale*). Allega alla presente:

1. curriculum vitae in formato europeo autocertificato datato e sottoscritto;
2. relazione illustrativa autocertificata datata e sottoscritta;
3. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE 2016/679 nei termini e con le modalità previste dal medesimo decreto, il/la sottoscritto/a autorizza la ASL BT al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici, per le finalità istituzionali connesse alla gestione della presente procedura e dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Luogo e data Firma

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico in discipline varie.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 119 del 24/01/2024 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle seguenti discipline:

- Cardiologia
- Chirurgia Toracica
- Malattie infettive
- Neonatologia
- Pediatria

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente.
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.
La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

1. Cittadinanza Italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o status ad esso equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001, possono essere ammessi alla selezione i familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di paesi terzi purchè titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
3. laurea in medicina e chirurgia;
4. specializzazione in una delle discipline oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
5. Ai sensi del D. legge n. 18/2020 convertito con Legge n. 27/2020 modificato successivamente dalla legge di bilancio n. 234/2021 ed integrata dal D. legge n 29 dicembre 2022 n. 198, convertito con legge n. 14/2023, successivamente integrata con decreto legge n. 215 del 30/12/2023 possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione fino al 31/12/2024*;*
6. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
7. assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti

disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

8. non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
9. Godimento dei diritti politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 15°(quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.
I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzioneconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, indicando la disciplina, per la quale si concorre, pena l'esclusione.
L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina _____".
Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il codice fiscale;
d) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
e) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
g) diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
h) il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
i) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;

j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) l'attestazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
l) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
m) eventuale recapito telefonico;
n) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione.

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Nel caso in cui il candidato sia in formazione specialistica, lo stesso dovrà indicare l'anno di iscrizione in corso, precisando la data in cui ha sostenuto l'esame di passaggio dal secondo al terzo anno che dovrà essere anteriore al termine di scadenza del bando.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, (con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati dovranno allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i

dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.
L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line e avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.
L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;
2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii., da apposite Commissioni Esaminatrici, designate dal Direttore Generale, per ogni disciplina messa a selezione.
Per la valutazione dei titoli ogni Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:
10 punti per titoli di carriera;
3 punti per titoli accademici e di studio;
3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
4 punti per curriculum formativo e professionale;
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.
Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione delle graduatorie

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà per ogni disciplina messa a selezione due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza della presente selezione e quella dei candidati medici in formazione specialistica ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione delle due graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e il provvedimento sarà pubblicato sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – Sezione delibere del Direttore Generale.
Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al presente avviso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
dr. Vito Gregorio Colacicco

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di _____ (indicare la disciplina di interesse), giusta deliberazione D.G. n. 119 del 24/01/2024.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a_____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza); *(il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)*
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso_____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____, presso_____ durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso_____, con esame di passaggio sostenuto in data _____,

durata legale del corso di specializzazione: _____;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di_____ dal_____;
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili; *(il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)*
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze di Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti; *(il candidato è invitato a cancellare la definizione di non interesse)*
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

_____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000.

ALLEGATO B)

SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA _____ (indicare la disciplina di interesse)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a

_____
(indicare cognome e nome)

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

    profilo e disciplina
    _____
    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

    ○ tempo pieno
    ○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

    ☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
    dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

  - denominazione Ente _____
    (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

    profilo e disciplina

    ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato

dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_

○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo e disciplina _____

☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
○ tempo pieno
○ tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la relativa data e se autore o coautore)

-di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare anche la tipologia dell'Ente, se pubblico o privato)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

_____ _____

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione da assegnare al Policlinico.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 32 del 13/01/2024 ha approvato le seguenti graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione da assegnare al Policlinico, indetto con deliberazioni n. 1675 del 21/11/2019 e n. 379 del 02/03/2021 i cui bandi sono stati pubblicati per intero rispettivamente sul B.U.R.P. n. 137 del 28/11/2019 e n. 36 dell'11/03/2021 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 7 del 24/01/2020 e n. 33 del 27/04/2021:

Graduatoria finale di merito dei candidati specializzati:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	SCHIAVONI	MARINA	80,880
2	SAPONARO	ANTONIO MARIA	75,197
3	CASAZZO	MARIALESSIA	72,287
4	LIPPOLIS	VALERIA	70,400
5	MAROLLA	PAOLA	68,000

Graduatoria finale di merito dei candidati in formazione specialistica:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	DE PALMA	FEDERICA	77,221
2	PEZZUTO	GIANCARLO	74,484
3	TAMBURRI	GIULIA	71,400
4	FAVIA	GRAZIANA	66,884
5	MAGNESA	GIOVANNA	66,400
6	AQUILINO	ERSILIA IMMACOLATA	65,400
7	COCOMAZZI	ALESSANDRO	64,400

IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. *Giovanni Migliore*

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.D.G. n. 66 del 24/01/2024, le graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Neurochirurgia che risultano essere le seguenti:

GRADUATORIA SPECIALISTI

1. CIRROTTOLA GIOVANNI p. 92,6106
2. DI PERNA GIUSEPPE p. 91,8150
3. BLE' VALERIA p. 91,2856

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

1. BALDASSARRE BIANCA MARIA p. 66,9810
2. PALMIERI GIUSEPPE p. 66,1180

L'efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEONATOLOGIA.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della Direzione dell'Area per le Politiche del Personale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, alle ore 09.00 avverranno le operazioni di sorteggio previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dei Componenti effettivi e supplenti della Commissione Esaminatrice del seguente Concorso pubblico:

- Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 681 dell'1/12/2023.

Il Dirigente
S.S. Concorsi e Assunzioni
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

RIPUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIODIAGNOSTICA OSPEDALIERA OSPEDALIERA DEL POLICLINICO RIUNITI FOGGIA.

In esecuzione della deliberazione n. 60 del 18/01/2024 ne successiva di rettifica n. 87 del 30/01/2024 del Direttore Generale del Policlinico Foggia – ospedaliero universitario viene indetto il seguente Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e conferimento incarico quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, di: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA di RADIODIAGNOSTICA OSPEDALIERA.

Il presente Avviso sostituisce quello precedentemente pubblicato sul BURP n. 8 del 25/01/2024.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordecies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, N. 24, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti

il Direttore Generale adotta, quale atto propedeutico all'indizione dell'avviso quinquennale, il provvedimento con il quale definisce le caratteristiche professionali che caratterizzano la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire:

*a. sotto il **profilo oggettivo**, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche;*

*b. sotto il **profilo soggettivo** delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.*

	Categoria	Descrizione
Definizione del fabbisogno specifico		Il Policlinico Riuniti di Foggia è classificato (DM 70/2015) Ospedale di II livello, della provincia di Foggia con un bacino di utenza 630.000 abitanti, dotato di 889 posti letto (D.G.R n°2235 del 31-10-2012 e s.m e i e con DR n°674 il 09-04-2019 e s.m. e di 86 posti letto dell'Ospedale Francesco Lastaria di Lucera. L'attività di degenza svolta nel 2022 è pari a n° 27.828 ricoveri ordinari (peso medio DRG 1,19), ricoveri D.H. 3024 (peso medio 1) con 42.569 accessi al pronto soccorso del Policlinico di Foggia e 9.160 al pronto soccorso dell'Ospedale Lastaria di Lucera. Il Policlinico di Foggia è il centro di riferimento di un ampio territorio, che richiede alle U.O.C una risposta costante e complessa alla domanda di prestazioni, soprattutto in urgenza ed emergenza h 24 considerato il ruolo di HUB nelle reti tempo-dipendenti e per le prestazioni oncologiche. Occorre, altresì, puntualizzare che l'Azienda si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità.
Profilo oggettivo		L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Radiologia Ospedaliera del Policlinico di Foggia secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Sanitaria, nel rispetto delle raccomandazioni dell'Ingegneria Clinica e della Fisica Sanitaria e con particolare riferimento alle richieste provenienti dalla Rianimazione, Pronto Soccorso, Medicina d'Urgenza (51.729 accessi nel 2022) e area Oncologica. L'Unità operativa infatti è inserita nei percorsi diagnostici radiologici delle reti ospedaliero-territoriale regionale e provinciale dell'emergenza-urgenza.

		La S.C. di Radiodiagnostica Ospedaliera fa parte del Dipartimento di Diagnostica per Immagini insieme a: S.C. Radiodiagnostica Universitaria; S.S.V.D. Radiologia Interventistica; S.S.V.D Radiologia d'Urgenza; S.S.V.D Radiologia Senologica. La S.C. di Radiodiagnostica Ospedaliera del Policlinico Foggia, HUB di II livello della provincia di Foggia all'interno della rete ospedaliera della Regione Puglia, che opera secondo il modello Hub&Spoke, con attività di diagnostica in urgenza, in regime di ricovero ordinario e di attività ambulatoriale. Afferiscono alla S.C. di Radiodiagnostica Ospedaliera i Servizi di Radiologia dell'Ospedale di Lucera. La S.C. assicura le seguenti prestazioni diagnostiche: radiologia tradizionale con e senza mezzo di contrasto; diagnostica ecografica senza e con mdc; TC Total Body con e senza mezzo di contrasto e RM senza e con mdc. Il Servizio è dotato del sistema RIS-PACS regionale. Totale prestazioni erogate anno 2022: 22.818 Personale: Dirigenti Medici: n. 8 Comparto: TRSM n.13, Inf. Prof. n. 4, OSS n. 2 Amministrativo: n. 3

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	**ASPETTI MANAGERIALI**	Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. Deve promuovere un clima collaborativo.

		Deve conoscere il sistema di valutazione ed il sistema premiante. Conoscenza dell'utilizzo corretto e appropriato delle attrezzature radiologiche e delle loro potenzialità, al fine di apportare anche innovazioni tecnologiche.
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura attenta alla riduzione del rischio e quindi di valorizzare l'errore come stimolo al miglioramento. Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Avere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro multidisciplinari finalizzati alla stesura di protocolli operativi nei casi di emergenze nazionali ed internazionali, quali quelle di tipo pandemico, con particolare riferimento a strutture di tipo Hub ed alle problematiche ad esse associate; Avere esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie in ambito radiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, anche in relazione all'Evidence Based Medicine e al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel rispetto del budget assegnato, tanto per la gestione dei pazienti ricoverati interni quanto dei pazienti ambulatoriali esterni; Possedere attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi per ottimizzare la gestione delle risorse e la fruizione del servizio da parte degli utenti; Avere adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta; Avere adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative e con i medici di medicina generale. Il Direttore deve collaborare al miglioramento dei servizi ed al governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e infettivo logico della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza radiologica per tutte le patologie di interesse diagnostico in particolare in urgenza afferenti alla Radiologia,

		in particolare per quanto riguarda gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema Hub-Spoke. Deve promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in equipe e integrazione con le altre strutture aziendali. Deve condividere gli obiettivi aziendali relativi ai debiti informativi, all'informatizzazione completa delle agende e delle liste di attesa, all'utilizzo degli applicativi aziendali informativi . Deve possedere specifica e comprovata esperienza nel campo dell'urgenza, stante la sede della SC in un DEA di II livello e con un ruolo di HUB nelle reti tempo-dipendente. **Le specifiche competenze professionali connesse all'incarico dirigenziale sono relative alla gestione (in elezione e in urgenza) di prestazioni con tecniche di radiologia tradizionale, ecografia, di tomografia computerizzata, Tomografia computerizzata cone beam (TCCB) RNM.** Il candidato deve dimostrare di possedere in particolare: approfondite conoscenze delle tecniche di diagnostica radiologica generale, esperienza nella gestione e nell''utilizzo delle grandi attrezzature radiologiche, in particolare della diagnostica ecografica della TC, e in particolare della TCCB inserita nei protocolli legati alla gestione con documentata esperienza in ambito diagnostico in riferimento alle patologie in urgenza.
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	Conoscere i principali indicatori di attività relativi alla Struttura Complessa e gli indicatori contenuti in una scheda di budget con capacità di negoziare e rispettare il budget della Struttura con la Direzione Strategica.
	Esperienze specifiche	Per ricoprire tale delicato e particolare ruolo, stante l'impegnativo compito professionale sopra descritto, il candidato deve avere comprovate esperienza nella organizzazione, gestione ed utilizzo delle varie metodiche di imaging (radiologia tradizionale senza e con mdc, ecografie, ecocolorDoppler, TAC, TCCB, RM) con particolare riferimento al campo dell'urgenza in un DEA di II livello, sede anche di formazione universitaria; deve aver prestato preferibilmente servizio in strutture con apparecchiature ad elevato contenuto tecnologico nello specifico per quanto attiene alla TC Spectrum Dual Energy, TC Cone Beam e alla RMN ad alto campo. Il candidato deve aver maturato la sua esperienza prevalentemente in Ospedali a valenza sovralocale nel quale si effettui prestazioni di diagnostica per immagini di urgenza ed emergenza con volumi di almeno 60.000 prestazioni l'anno. Avere elevata competenza ed esperienza professionale specifica documentata con casistica eterogenea, qualitativamente e quantitativamente significativa. Significativa esperienza anche nella patologia traumatologica. Quale titolo preferenziale, deve aver già ricoperto incarichi di responsabile di Unità Operative in Ospedale di grandi dimensioni.

		Il candidato deve inoltre possedere comprovata esperienza nella gestione delle problematiche cliniche afferenti da altri ospedali o dal territorio, avendo gestito in prima persona gli aspetti organizzativi connessi al modello Hub-Spoke. Comprovata esperienza organizzativa e gestionale anche in un ambito emergenziale con dislocazione in più sedi e con numero di accessi globali di almeno 50000 pazienti/anno; evidenza di acquisita esperienza in ambito gestionale coinvolto nella recente epidemia COVID19, in ragione della possibilità che la stessa o analoghe situazioni possano ripresentarsi nel prossimo futuro; avere comprovata esperienza nella esecuzione di TCCB, con anche riferimento alle applicazioni nei settori urgenza/emergenza; competenze specifiche per quanto attiene ai sistemi RIS, PACS e di teleradiologia per contribuire alla implementazione di una rete integrata dei servizi di radiologia intraziendale ed extraziendale; Comprovata esperienza nella gestione e riorganizzazione di attivita' radiologica strutturata in ambiti logistici differenti per le caratteristiche proprie delle Radiologie del Policlinico che si compone di diverse sedi diagnostiche differenti. Comprovata esperienza in ambito di gestione del rischio clinico e radiologico; Esperienza nell'organizzazione e nell'utilizzo di tecniche diagnostiche in riferimento alle malattie rare; Esperienza ed attitudine nell'organizzazione e gestione dell'attività radiologica in integrazione con le strutture Universitarie, nell'ottica di un miglioramento ed efficientamento del Servizio.

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE (previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483):

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura del Policlinico, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE (previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484):

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo

dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184. Per quanto attinente al servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva gli aspiranti devono inoltrare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale, al Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto - 71122 Foggia, entro e non oltre il 30° giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed Esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata:

protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

Il candidato dovrà indicare nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER INCARICO QUINQUENNALE DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA DI RADIODIAGNOSTICA OSPEDALIERA.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) cognome, nome e codice fiscale;
2) luogo e data di nascita;
3) residenza anagrafica;
4) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
5) titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
6) iscrizione all'Albo professionale;
7) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
9) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
10) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
12) eventuali procedimenti penali, procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
13) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
14) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
15) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
16) domicilio e indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

La firma in calce alla domanda non va autenticata.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 30,00, indicando come causale del versamento: "*Tassa Avviso pubblico – Direzione di S.C. Radiodiagnostia ospedaliera*".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni. Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale. I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato.

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

a) il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) requisiti specifici per l'ammissione;
b) l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici.
c) il curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000
d) la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso. I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione. Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000). Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i facsimili allegati debitamente compilati in modo da permettere al Policlinico la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15, comma 7-bis, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. (così come modificato dall'art. 20 della legge 118/2022), nonché dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24. Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una graduatoria di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione ai criteri di cui all'art. 23, co.11, così come integrati da quelli di cui all'art. 24, co. 7 del CCNL dell'Area Sanità – triennio 2019-2021, sottoscritto il 23/01/2024, tenendo conto della capacità gestionali possedute in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;

- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.
La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 10);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 10);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario (massimo punti 20);
- al possesso di titoli di studio oltre a quelli necessari per partecipare al bando: specializzazione affine o Master o Dottorato di Ricerca nella disciplina (massimo punti 2);
- alla attività didattica/tutor presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione o di corsi di Formazione Manageriale o diplomi di competenze scientifiche nella disciplina purché rilasciati da Società Scientifiche riconosciute con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 3).

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. Il superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/50.

Nell'ambito del COLLOQUIO verranno valutate:

- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 30.
- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 10;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 20.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, delle posizioni da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 18/30.
Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.
La data e la sede verranno comunicate ai candidati tramite pec non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla voce "Amministrazione Trasparente". Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Policlinico, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati. Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi.
L'incarico avrà durata pari a cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.
L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare, nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.
All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dal vigente CCNL dell'Area Sanità.
L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dagli art. 55 e seguenti del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019 e dal Regolamento aziendale allegato al SMVP approvato da ultimo con DDG n. 59 dell'1/02/22.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 19 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, valutazione negativa per mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, venir meno dei requisiti e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., al DPR 10 dicembre 1997 n. 484 e dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, N. 24, dai CC.CC. NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Il Policlinico si riserva comunque la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge. L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SC Politiche del Personale – SS "Concorsi e assunzioni" (Dirigente Dott. Massimo Scarlato - Collaboratori Dott. Luigi Granieri, telefono 0881.733705 – Dr.ssa Valentina Rizzi telefono 0881/732279 – Assistenti Sig.ra Antonella Capasso tel. 0881/732332 – Sig.ra Lisa Compagnone te. 0881/732043) dalle ore 9,00 alle ore 12,00, sabato e domenica esclusi.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: http:// http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia – Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

La valutazione del curriculum professionale avviene come di seguito riportato:

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX 50 PUNTI):

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - (massimo punti 10)	AORN – AUO-IRCCS Punti 1 per anno
	Presidi Ospedalieri di II livello 0,75 per anno
	Presidi Ospedalieri di base 0,5 per anno
	Strutture territoriali o Privati accreditati se non altrimenti classificati Punti 0,4 per anno
Posizione funzionale del candidato nella disciplina oggetto del1'avviso e nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione - (massimo punti 10)	Incarico di Direzione di Dipartimento Punti 1,50 per anno
	Incarico di Direzione di Struttura ComplessaPunti 1,25 per anno (ridotti del 25% se non titolare)
	Incarico di Direzione di Responsabilità a Valenza Dipartimentale - Punti 1 per anno
	Incarico di Responsabilità di Struttura Semplice o ex modulo Punti 0,75 per anno
	Incarico di Alta Specializzazione Punti 0,50 per anno Incarico professionale /nessun incarico Punti 0,30 per anno
Tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario (massimo punti 20)	In tale ambito sarà data rilevanza all'affinità e alla qualità complessiva della casistica con riferimento all'incarico da svolgere in relazione al fabbisogno oggettivo. Si darà altresì rilevanza alla casistica in riferimento alla Radiodiagnostica assicurata in regime di urgenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

Possesso di titoli di studio oltre a quelli necessari per partecipare al bando: specializzazione affine o Master o Dottorato di Ricerca nella disciplina (massimo punti 2);

Master II livello/Corso Formazione Manageriale (Punti 1) Master I livello o Corsi di perfezionamento con superamento di esame finale attinenti alla disciplina (Punti 0,50)
Altri dottorati di ricerca (Punti 0,50)

Attività didattica/tutor presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3)

Soggiorno di studio o di addestramento professionale per attivita' attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonchè alla partecipazione a corsi, congressi convegni e seminari anche effetuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R n. 497/1997 (massimo punti 2)	Docente o Relatore in eventi ECM locali, congressi solo se attinenti alla disciplina messa a concorso (Punti 0,05 per evento)
	Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori (Punti 1 per corso
	Partecipazione ai corsi, congressi, convegni e seminari, attinenti alla disciplina di Radiodiagnostia ospedaliera, anche effettuati all'estero (Punti0,01 per corso)

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 3)	Capitolo libro attinente alla disciplina (Punti 1)
	Riviste in esteso internazionali attinenti alla disciplina (Punti 0,75)
	Riviste in estenso nazionali attinenti alla Disciplina (Punti 0,5)
	abstract su riviste attinenti alla disciplina (Punti 0,10)
	Pubblicazioni/abstract su atti di convegno attinenti alla disciplina (Punti 0,05)

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e conferimento incarico quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, di: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA di RADIODIAGNOSTICA OSPEDALIERA. A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;

e) di essere in possesso:
□ dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina
ovvero
□ disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente
ovvero
□ anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);

- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

  Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____

  Tel./Cell._____P.E.C. _____E-mail_____

  Allega alla presente domanda:

  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 30,00 effettuato in data _____;
  3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
  4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
  5) curriculum formativo e professionale;
  6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
  7) eventuali pubblicazioni;
  8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

  Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2.a

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____) via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.e delle disposizioni del Codice Penale, nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2.b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____c.f._____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2.c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____
(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

RIPUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOTERAPIA OSPEDALIERA DEL POLICLINICO RIUNITI FOGGIA.

In esecuzione della deliberazione n. 62 del 18/01/2024 e successiva di rettifica n. 86 del 30/01/2024 del Direttore Generale del Policlinico Foggia – ospedaliero universitario viene indetto il seguente Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e conferimento incarico quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, di: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA di RADIOTERAPIA.

Il presente Avviso sostituisce quello precedentemente pubblicato sul BURP n. 8 del 25/01/2024.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordecies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, N. 24, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti

il Direttore Generale adotta, quale atto propedeutico all'indizione dell'avviso quinquennale, il provvedimento con il quale definisce le caratteristiche professionali che caratterizzano la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire:

a. *sotto il **profilo oggettivo**, declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche;*
b. *sotto il **profilo soggettivo** delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.*

	Categoria	Descrizione
Definizione del fabbisogno specifico		Il Policlinico Riuniti di Foggia è classificato (DM 70/2015) Ospedale di II livello, della provincia di Foggia con un bacino di utenza 630.000 abitanti, dotato di 889 posti letto (D.G.R n°2235 del 31-10-2012 e ss.mm.ii. e con DR n°674 il 09-04-2019 e ss.mm.ii. e di 86 posti letto dell'Ospedale Francesco Lastaria di Lucera. L'attività di degenza svolta nel 2022 è pari a n° 27.828 ricoveri ordinari (peso medio DRG 1,19), ricoveri D.H. 3024 (peso medio 1) con 42.569 accessi al pronto soccorso del Policlinico di Foggia e 9.160 al pronto soccorso dell'Ospedale Lastaria di Lucera. Il Policlinico di Foggia è il centro di riferimento di un ampio territorio, che richiede alle U.O.C una risposta costante e complessa alla domanda di prestazioni oncologiche. Occorre, altresì, puntualizzare che il Policlinico si caratterizza anche per una particolare complessità, determinata soprattutto dalla sua strutturazione "multi-presidio" e dalla presenza, al suo interno, di molteplici Specialità e/o Macro Specialità.
Profilo oggettivo		La Struttura Complessa di Radioterapia si inserisce come elemento di punta in una realtà ospedaliera ad alta complessità assistenziale. Deve rispondere sia alla domanda dell'Ospedale di riferimento, che a quella proviente da tutto il territorio della provincia in quanto HUB provinciale. La Mission della Struttura di Radioterapia si esplicita attraverso le seguenti attività assistenziali: - presa in carico globale del paziente, dal percorso diagnostico spesso integrato e trasversale alla terapia al follow-up, alla gestione integrata multidisciplinare; - trattamento radioterapico delle malattie neoplastiche come modalità esclusiva o in associazione ad altre modalità di terapia (chirurgia e/o chemioterapia).

		La strategia di cura della patologia neoplastica richiede sempre più spesso approcci integrati per i quali sono stati attivati specifici ambulatori collegiali e percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA) in vari ambiti oncologici (senologia, toracica, urologia, tumori testa/collo etc). È attivo un Day Service di reparto per i trattamenti di radioterapia. La gestione in collaborazione con le altre Strutture è condotta in regime di DH o di degenza ordinaria nelle strutture del Policlinico. L'inquadramento diagnostico e terapeutico delle neoplasie trattate è spesso sistematicamente discusso e concordato con modalità multidisciplinare con Chirurgo, Oncologo, Medico e altri Specialisti coinvolti in funzione della patologia d'organo. L'organizzazione del lavoro prevede la stretta collaborazione con il Servizio di Fisica Sanitaria, per la preparazione dei piani di trattamento computerizzati, per i calcoli dosimetrici e per i controlli di qualità della dotazione tecnologica del reparto. Tipologia di prestazioni radioterapiche offerte: La Struttura di Radioterapia è in grado di offrire modalità di trattamento classiche e più recenti: - Radioterapia transcutanea convenzionale; - Radioterapia conformazionale tridimensionale (3D-conformal radiotherapy, 3D-CRT) - Radioterapia a intensità modulata (Intensity Modulated Radiotherapy, IMRT); - Radiochirurgia stereotassica/stereo ablativa; - Radioterapia stereotassica/stereo ablativa encefalo e body; - Radioterapia guidata da immagine volumetrica (IGRT VMAT); - Brachiterapia ad alto dosaggio (HDR). Le prestazioni attualmente erogate dalla SC Radioterapia sono circa 22.000/anno, con un aumento costante di pazienti ogni anno. L'aumento di incidenza della patologia neoplastica lascia prevedere un trend in ulteriore aumento nei prossimi anni. I 2 LINAC lavorano in doppio turno giornaliero dal lunedì al venerdì. La Struttura essendo inserita in una Azienda Ospedaliera-Universitaria collabora con Strutture universitarie dipartimentali ed interdipartimentali e svolge attività di didattica sia per i medici, che per il restante personale sanitario. La SC Radioterapia partecipa alla stesura di linee guida e protocolli di studio e di ricerca multidisciplinari-multicentrici nazionali e internazionali riguardanti neoplasie di diversi apparati. È particolarmente attenta allo sviluppo tecnologico in accordo alle esigenze della Direzione Strategica Aziendale.
Profilo soggettivo	**Aspetti manageriali**	Al Direttore della Struttura Complessa di Radioterapia è richiesto di: - avere conoscenza del ciclo di budget e capacità di gestione della Struttura in aderenza agli atti programmatori, tenendo conto dell'impiego efficiente e di valorizzazione delle competenze e attitudini delle risorse umane e dell'utilizzo massimale ed efficiente delle attrezzature in dotazione, in particolare: - avere capacità di definire gli obiettivi nell'ambito della programmazione aziendale e dipartimentale per la negoziazione del budget e condivisione degli stessi con il personale della dirigenza medica e del comparto (personale infermieristico e TSRM); - avere capacità di monitoraggio periodico dell'attività e del raggiungimento degli obiettivi di budget, eventuale creazione di azioni correttive di miglioramento; - gestire le risorse umane e tecnologiche assegnate alla Struttura Complessa, nell'ottica di un'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);

		- implementare il livello di efficienza di erogazione delle prestazioni; - avere capacità di gestione del reparto in situazioni di criticità quali la discontinuità tecnologica; - svolgere costante monitoraggio degli indicatori di risultato per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, con conseguente riorganizzazione, coerentemente con la programmazione strategica, dei servizi e delle risorse assegnate; - collaborare alla strutturazione e implementazione di PDTA integrati a sostegno delle reti clinico - organizzative; - saper gestire le risorse coinvolte nei processi della struttura e promuovere lo sviluppo professionale delle stesse, favorendo anche le attività di formazione e aggiornamento e applicando le direttive aziendali in materia di valutazione degli operatori; - garantire il rispetto delle norme contrattuali e in materia di sicurezza del lavoro; - favorire l'implementazione di raccomandazioni scientifiche ai fini dell'appropriatezza e sicurezza delle prestazioni; - promuovere il monitoraggio e la valutazione sia dei percorsi di cura nei principali ambiti clinici, sia della appropriatezza delle prestazioni attraverso l'attività di audit clinico; - sviluppare modalità di comunicazione e diffusione efficaci delle informazioni relativamente alle aree afferenti; - assicurare e promuovere nei collaboratori la costante attenzione ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro familiari.
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura attenta alla riduzione del rischio e quindi di valorizzare l'errore come stimolo al miglioramento. Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	Il Direttore della Struttura Complessa deve possedere le seguenti competenze, esperienze, e attitudini: - elevata conoscenza e specifiche esperienza clinica pluriennale con tutte le metodiche e tecnologie radioterapiche in particolare IMRT, VMAT, IGRT, SRT, SBRT, RT 4D; - abilità nella applicazione di tutti i protocolli di Image Guided Radiotherapy di correzione delle incertezze radioterapiche di set up e di organ motion. Esperienza consolidata nella gestione del movimento respiratorio anche con tecniche di gating; - pluriennale esperienza nella definizione dei volumi clinici radioterapici per tutti i distretti trattati; - esperienza clinica consolidata nella scelta tra piani di cura rivali per trattamenti effettuati con tutte le tecniche disponibili, con adeguata conoscenza dei constraints di dose da applicare per tutti gli organi a rischio, per trattamenti convenzionali ed ipofrazionati; - capacità di promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza; - capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, supportare e gestire il cambiamento anche tecnologico; - capacità di programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature della struttura; - capacità di favorire l'integrazione della Struttura con le altre Strutture

		aziendali e interaziendali ai fini della definizione di PDTA con particolare riferimento ai PDTA oncologici; - capacità di organizzare, verificare e monitorare l'attività di Radioterapia ai fini del mantenimento degli standard generali e specifici dei PDTA oncologici; - capacità di promuovere e gestire riunioni con i collaboratori di carattere organizzativo, tecnico/professionale e clinico, anche con riferimento alla costruzione di un buon clima nella Struttra; - capacità di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/ assistenziali e delle innovazioni; - attitudine alla attività di monitoraggio degli eventi avversi e di adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti. Attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e promozione di attività di incident reporting; - capacità di organizzare e gestire la formazione del personale sia all'interno della Struttura, che all'esterno a livello dipartimentale / aziendale nonché come docente ai corsi di laurea attivi presso la stessa; - conoscenza di strumenti finalizzati alla promozione della qualità aziendale anche finalizzati a garantire l'adeguatezza costante della Struttura ai requisiti di accreditamento istituzionale; - esperienza nella valutazione clinica del paziente oncologico e nella determinazione e definizione del programma di trattamento radioterapico specifico (brachiterapico, fasci esterni); - esperienza clinica nelle metodiche e tecnologie radioterapiche tra cui IMRT, VMAT, IGRT, SRT, SBRT e utilizzo di tecniche di imaging multimodali (TC/PET/RM) per l'individuazione di percorsi volti alla migliore cura con la minore tossicità e maggior vantaggio terapeutico per il paziente; - capacità di gestione della lista d'attesa con corretta individuazione delle priorità e con ottimale utilizzo delle risorse; - promozione dei modelli organizzativi e tecniche di trattamento più appropriate avanzate; - esperienza professionale clinico organizzativa in strutture a media-grande complessità; - capacità di leadership nei trattamenti multidisciplinari con partecipazione gruppi multidisciplinari e di PDTA oncologici aziendali e interaziendali; - capacità di stesura e revisione di linee guida nazionali, anche tramite partecipazione a gruppi di lavoro e nelle società scientifiche nazionali ed internazionali; - partecipazione ad attività scientifica; - conoscenza dei modelli e delle tecnologie di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di obiettivi dipartimentali e trasversali al Policlinico; - conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane unita alla capacità di programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale assegnato alla Struttura Complessa, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; - capacità di gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi di sostenibilità economica, - esperienza di ricerca continuativa e quali - quantitativamente apprezzabile.
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale.

		Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	Conoscere i principali indicatori di attività relativi alla Struttura Complessa e gli indicatori contenuti in una scheda di budget con capacità di negoziare e rispettare il budget della Struttura con la Direzione Strategica.

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE (previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483):

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura del Policlinico, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE (previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484):

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente

Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184. Per quanto attinente al servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva gli aspiranti devono inoltrare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale, al Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto - 71122 Foggia, entro e non oltre il 30° giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed Esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata:

protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

Il candidato dovrà indicare nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER INCARICO QUINQUENNALE DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOTERAPIA.

Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) cognome, nome e codice fiscale;
2) luogo e data di nascita;
3) residenza anagrafica;
4) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
5) titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
6) iscrizione all'Albo professionale;
7) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per

persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

9) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
10) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
12) eventuali procedimenti penali, procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
13) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
14) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
15) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
16) domicilio e indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

La firma in calce alla domanda non va autenticata.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di € 30,00, indicando come causale del versamento: "*Tassa Avviso pubblico – Direzione di S.C. Radioterapia*".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni. Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale. I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato.

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

a) il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) requisiti specifici per l'ammissione;
b) l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici.
c) il curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000
d) la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso. I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione. Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000). Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i facsimili allegati debitamente compilati in modo da permettere al Policlinico la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15, comma 7-bis, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i (così come modificato dall'art. 20 della legge 118/2022), nonché dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24. Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una graduatoria sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione ai criteri di cui all'art. 19, co.9, così come integrati da quelli di cui all'art. 20, co. 5 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019, tenendo conto della capacità gestionali possedute in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.
La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 10);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 10);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere

riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario (massimo punti 20);
- al possesso di titoli di studio oltre a quelli necessari per partecipare al bando: specializzazione affine o Master o Dottorato di Ricerca nella disciplina (massimo punti 2);
- alla attività didattica/tutor presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione o di corsi di Formazione Manageriale o diplomi di competenze scientifiche nella disciplina purché rilasciati da Società Scientifiche riconosciute con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 3).

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. Il superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/50.

Nell'ambito del COLLOQUIO verranno valutate:
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 30.
- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 10;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 20.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, delle posizioni da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 18/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate ai candidati tramite pec non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla voce "Amministrazione Trasparente". Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Policlinico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidatiIl candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi.
L'incarico avrà durata pari a cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.
L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare, nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.
All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dal vigente CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019.
L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dagli art. 55 e seguenti del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019 e dal Regolamento aziendale allegato al SMVP approvato da ultimo con DDG n. 59 dell'1/02/22.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 19 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, valutazione negativa per mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, venir meno dei requisiti e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.
Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., al DPR 10 dicembre 1997 n. 484 e dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, N. 24, dai CC.CC. NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di

quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Il Policlinico si riserva comunque la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge. L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale.
Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SC Politiche del Personale (Dott. Luigi Granieri, telefono 0881.733705 – Dr.ssa Valentina Rizzi telefono 0881/732279) dalle ore 9,00 alle ore 12,00, sabato e domenica esclusi.
Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: http:// http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia – Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

La valutazione del curriculum professionale avviene come di seguito riportato:

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX 50 PUNTI):

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - (massimo punti 10)	AORN – AUO-IRCCS Punti 1 per anno
	Presidi Ospedalieri di II livello 0,75 per anno
	Presidi Ospedalieri di base 0,5 per anno
	Strutture territoriali o Privati accreditati se non altrimenti classificati Punti 0,4 per anno
Posizione funzionale del candidato nella disciplina oggetto del1'avviso e nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione - (massimo punti 10)	Incarico di Direzione di Dipartimento Punti 1,50 per anno
	Incarico di Direzione di Struttura ComplessaPunti 1,25 per anno (ridotti del 25% se non titolare)
	Incarico di Direzione di Responsabilità a Valenza Dipartimentale - Punti 1 per anno
	Incarico di Responsabilità di Struttura Semplice o ex modulo Punti 0,75 per anno
	Incarico di Alta Specializzazione Punti 0,50 per anno Incarico professionale /nessun incarico Punti 0,30 per anno
Tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario (massimo punti 20)	In tale ambito sarà data rilevanza all'affinità e alla qualità complessiva della casistica con riferimento all'incarico da svolgere in relazione al fabbisogno oggettivo. Si darà altresì rilevanza alla casistica in riferimento alla radioterapia a fasci esterni e alla brachiterapia.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

Possesso di titoli di studio oltre a quelli necessari per partecipare al bando: specializzazione affine o Master o Dottorato di Ricerca nella disciplina (massimo punti 2);

Master II livello/Corso Formazione Manageriale Punti 1 Master I livello o Corsi di perfezionamento con superamento di esame finale attinenti alla disciplina Punti 0,5
Altri dottorati di ricerca (Punti 0,50)

Attività didattica/tutor presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3)

Soggiorno di studio o di addestramento professionale per attivita' attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonchè alla partecipazione a corsi, congressi convegni e seminari anche effetuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R n. 497/1997 (massimo punti 2)	Docente o Relatore in eventi ECM locali, congressi solo se attinenti alla disciplina messa a concorso Punti 0,05 per evento
	Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori Punti 1 per corso
	partecipazione ai corsi, congressi, convegni e seminari, attinenti alla disciplina di Radiodiagnostica, anche effettuati all'estero Punti0,01 per corso

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 3)	Capitolo libro attinente alla disciplina Punti 1
	Riviste in esteso internazionali attinenti alla disciplina Punti 0,75
	Riviste in estenso nazionali attinenti alla Disciplina Punti 0,5
	abstract su riviste attinenti alla disciplina Punti 0,10
	Pubblicazioni/abstract su atti di convegno attinenti alla disciplina Punti 0,05

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e conferimento incarico quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, di: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA di RADIOTERAPIA. A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;

e) di essere in possesso:

□ dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina

ovvero

□ disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente

ovvero

□ anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche

amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);

- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____

Tel./Cell._____P.E.C. _____E-mail_____

Allega alla presente domanda:

1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 30,00 effettuato in data _____;
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
5) curriculum formativo e professionale;
6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
7) eventuali pubblicazioni;
8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2.a

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____) via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.e delle disposizioni del Codice Penale, nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2.b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____c.f._____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2.c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____
(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "MIULLI"

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "MEDICINA TRASFUSIONALE"

In esecuzione della deliberazione n. 02 del 16/1/24 ed ai sensi dell'art. 15, comma 7, del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502, e s. m. e i. e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è indetto avviso pubblico finalizzato all'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Medicina Trasfusionale, presso lo scrivente Ente.

In particolare, il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R. n. 484 10/12/1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al 2° livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal vigente regolamento Organico dell'Ente, dalle disposizioni contenute nel decreto legge n.158/2012, convertito con modificazioni nella legge 189/2012 e s.m.i., nonché dai criteri stabiliti con regolamento regionale n.24 del 3/12/2013, nei limiti del recepimento, per la parte compatibile, adottato con provvedimento deliberativo di questa Amministrazione n.39/2015 con le successive precisazioni contenute nella deliberazione n.137 del 14/10/2016;
L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, punto 1 D. Lgs. n.165/2001 e D. Lgs. 11 aprile 2006, n.198).

1. PROFILO OGGETTIVO – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA COMPLESSA

L'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Miulli ha come finalità istituzionale l'espletamento dell'assistenza ospedaliera in ogni sua possibile forma di erogazione, in uno spirito di solidarietà umana e cristiana, secondo le volontà dei suoi fondatori. La struttura ospedaliera, costituita da un monoblocco composto da n°4 corpi di fabbrica che si elevano su 6 piani, consente un'ottima sinergia tra tutte le UU.OO. L'ospedale conta 600 posti letto autorizzati e accreditati ed è dotato di 24 sale operatorie. Il "Miulli" eroga, prestazioni di ricovero e cura, in Day Hospital e ambulatoriale, in un regime giuridico identico a quello vigente per le strutture del S.S.N. Eroga anche, a pagamento, prestazioni non erogate dal S.S.N. garantendo però, in tal caso, tariffe corrispondenti alla misura minima prevista. L'Ospedale "Miulli" è istituzione non lucrativa di utilità sociale: il risultato economico dell'intera gestione è interamente destinato all'assolvimento delle sue finalità istituzionali.

La U.O.C Medicina Trasfusionale comprende le attività di: promozione del dono di sangue.
La Medicina Trasfusionale è una specialità medica che si occupa della raccolta, della conservazione e della trasfusione di sangue e dei suoi componenti. Questa disciplina svolge un ruolo vitale nel salvare vite umane, garantendo che ci siano riserve di sangue sicure e disponibili per i pazienti che ne hanno bisogno. I compiti principali della medicina trasfusionale includono la verifica della compatibilità del sangue donato con quello del paziente, la gestione delle riserve di sangue, la prevenzione delle reazioni avverse alle trasfusioni e il monitoraggio della sicurezza delle trasfusioni stesse. Inoltre, questa specialità si occupa della ricerca e dello sviluppo di nuove tecnologie e pratiche per migliorare la sicurezza e l'efficacia delle trasfusioni di sangue.

ATTIVITA' ANNO 2022

PRESTAZIONE	CASI
Raccolte in sede	2847
Raccolte extraospedaliera	4110
Emocomponenti trasfusi	6534
Emocomponenti ceduti	728

Produzione emoderivati (ceduti all'industria convenzionata)	6990

2. PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER COPRIRE LA FUNZIONE

Tali profili definiscono le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa:

REQUISITI GESTIONALI.

1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di Governance e degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
3. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.
4. Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.
5. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in équipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
6. Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di audit interno.
7. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
8. Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.).
9. Competenze nell'ambito del Risk Management; conoscenza ed implementazione di Linee Guida e buone pratiche cliniche validate dalla comunità scientifica, nonché delle raccomandazioni ministeriali, regionali e aziendali specifiche.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa:

REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.

1. Esperienza e competenza professionale, documentata e validata da un'ampia casistica nei diversi ambiti della disciplina che connotano le prestazioni dell'Unità Operative de quo.
2. Competenze ed esperienza nella gestione delle raccolte esterne.
3. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:
   - evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
   - pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
   - attività svolta in ambito di società scientifiche.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
c) non essere stati destituiti o dispensati da impiego pubblico e privato. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati da impiego pubblico e privato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
d) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento della idoneità fisica sarà effettuato a cura dell'Amministrazione ospedaliera, prima dell'inizio dell'attività lavorativa;
e) la partecipazione al presente Avviso, ai sensi della disposizione di cui all'art.3, comma 6, della legge n.127/1997, non è soggetta a limiti di età; comunque è esclusa la partecipazione ai soggetti di età superiore al limite massimo ordinamentale previsto per il collocamento a riposo di vecchiaia del personale laureato del ruolo sanitario di questo Ente.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito presente presso l'Ospedale Miulli.

Requisiti specifici

a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Trasfusionale o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.
d) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.
e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

I requisiti prescritti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta la non ammissione alla procedura.
Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

4. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, e sottoscritta a pena di nullità, deve essere indirizzata all'Amministrazione dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti (Ba) e presentata all'ufficio protocollo del suddetto Ente o trasmessa a mezzo servizio postale con plico raccomandato con A.R. entro 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente avviso sulla G.U. E'

esclusa ogni altra forma di consegna o trasmissione. Si considereranno prodotte in tempo utile le domande pervenute o spedite entro il termine suddetto. A tal fine farà fede il timbro postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti sarà priva di effetti. Qualora l'ultimo giorno utile sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto in G.U.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui **all'Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- procedura a cui si intende partecipare;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- il possesso dei requisiti specifici di ammissione e titli di studio posseduti. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza; relativamente al diploma di laurea dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito; in merito al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego e/o impiego privato, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato da impiego pubblico e/o impiego privato e di non essere stato dichiarato decaduto da impiego pubblico e/o impiego privato per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione (specificare la motivazione);
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail e pec (obbligatorio indicarlo). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92 e s.m.i..
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:
   a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
   c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e **devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
   d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
   e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore**;**
   g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
   h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) Tutte le certificazioni ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
   Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
   - esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
   - profilo professionale;
   - durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le

eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dal vigente Regolamento Organico dell'Ente, da un rappresentante o Delegato del Vescovo-Governatore, che la presiede, dal Direttore Sanitario dell'Ospedale Miulli, da due dirigenti sanitari del S.S.N. o di ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici**,** preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, e da un impiegato amministrativo dell'Ospedale Miulli o della Regione con funzione di Segretario.

7. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.
L'Amministrazione dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo i criteri di cui al punto 6 del Bando.

La Commissione, preso atto del profilo del Dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta all'Amministrazione una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 50 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti

strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2). Nell'ambito di tale macroarea la Commissione potrà valutare master di I o II livello ritenuti specialistici e/o corsi di perfezionamento assimilabili.
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 30/50.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato a mezzo PEC.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, fermo restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate agli ammessi esclusivamente a mezzo PEC non meno di 15 giorni prima del giorno della prova.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e ora e nella sede stabilita, indipendentemente dalla causa, saranno considerati rinunciatari alla selezione.

9. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dall'Amministrazione nell'ambito della terna di candidati, selezionati dall'apposita Commissione.

Nel caso in cui l'Amministrazione intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la sua scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà stabilita dall'Amministrazione.

Il vincitore della presente selezione avrà l'obbligo di acquisire –nell'eventualità che non l'abbia già conseguito- l'attestato di formazione manageriale ai sensi del comma 8 art. 15 D. Lgs. 502/92, al primo corso utile.
Per il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa si fa riferimento alle previsioni di cui al Vigente Regolamento Organico dell'Ente.

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo. E' rimessa alla discrezionalità dell'Organo di Amministrazione dell'Ente la decisione in merito al rinnovo dell'incarico. In tal caso il Direttore Generale ne dà formale comunicazione al dipendente entro un termine di tre mesi prima della scadenza del contratto.
Il dirigente non confermato nell'incarico alla scadenza viene destinato ad altra funzione, anche in sovrannumero rispetto all'organico, perdendo il relativo specifico trattamento economico.
Il personale non in servizio presso la struttura ospedaliera, assunto come dirigente responsabile di struttura complessa con contratto, ove non confermato nell'incarico alla scadenza del rapporto di lavoro, cessa automaticamente dal rapporto stesso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall' Ente Ecclesiastico F. Miulli è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Direzione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

10. DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni o esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a 4 (quattro), l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge e di regolamenti interni vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute o richiamate nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati. Inoltre il vincitore, prima dell'assunzione in servizio, dovrà dichiarare di impegnarsi ad uniformare il proprio comportamento ai fini statutari ad indirizzo etico-religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ospedale Miulli, tel. 080 3054114)
L'Ufficio Risorse Umane è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Nicola Messina)

Domanda di ammissione
Allegato "A"

ALL'AMMINISTRAZIONE
OSPEDALE "F. MIULLI"I
VIA PER SANTERAMO, KM 4.100
70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Medicina Trasfusionale" dell'Ospedale Generale Miulli di Acquaviva delle Fonti.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;
   CODICE FISCALE _____; di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
3. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
   di essere in possesso della seguente specializzazione_____ conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;
   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
5. di godere dei diritti civili e politici;
6. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
7. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
8. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
9. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato da impiego pubblico e/o privato e di non essere stato dichiarato decaduto da impiego pubblico e/o privato per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso _____ per il seguente motivo_____;
10. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
11. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;

12. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente Avviso deve essere fatta al seguente indirizzo:
    Via_____ n
    _____ Città _____ Prov.
    _____ CAP _____
    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, PEC_____,
    impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____ _____ _____ _____ _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____ _____ _____ _____ _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____ _____ _____ _____ _____

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

  _____

  _____

  _____

  _____

  _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____

_____

_____

_____

_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento: _____

_____

_____

_____

_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____

presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: ☐ SI (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____

presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____

FIRMA

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____ Ente

☐ pubblico ☐ privato accredit./convenz. SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN altro ☐ _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Convenzione

☐ Libero professionale ☐ Borsista ☐ Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: ☐Full time (36 h/sett.) ☐part-time (____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data_____

FIRMA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
01.02.2024
16:08:43
GMT+01:00